





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

*Pubblicazione finanziata dalla
Regione del Veneto, L.R. 15.1.1985, n. 9
Promozione di iniziative editoriali riguardanti la storia,
la cultura e la civiltà del Veneto*

*La redazione è stata curata
da
Franco Rossi*

SERIE III: STUDI MUSICOLOGICI
C: Cataloghi e Bibliografia, 12
(EFL. III. C. 12)

© Copyright 2003 by FONDAZIONE LEVI
S. Marco 2893, Venezia
Tutti i diritti riservati per tutti i paesi

Coordinamento editoriale per la Fondazione Levi
a cura di Francesco Passadore e Franco Rossi

GIUNTA REGIONALE DEL VENETO

FONDAZIONE LEVI

MAGDA-LISA ZURLO

IL DUOMO DI CITTADELLA
Profili di musicisti
Catalogo del fondo musicale



EDIZIONI FONDAZIONE LEVI
VENEZIA 2003

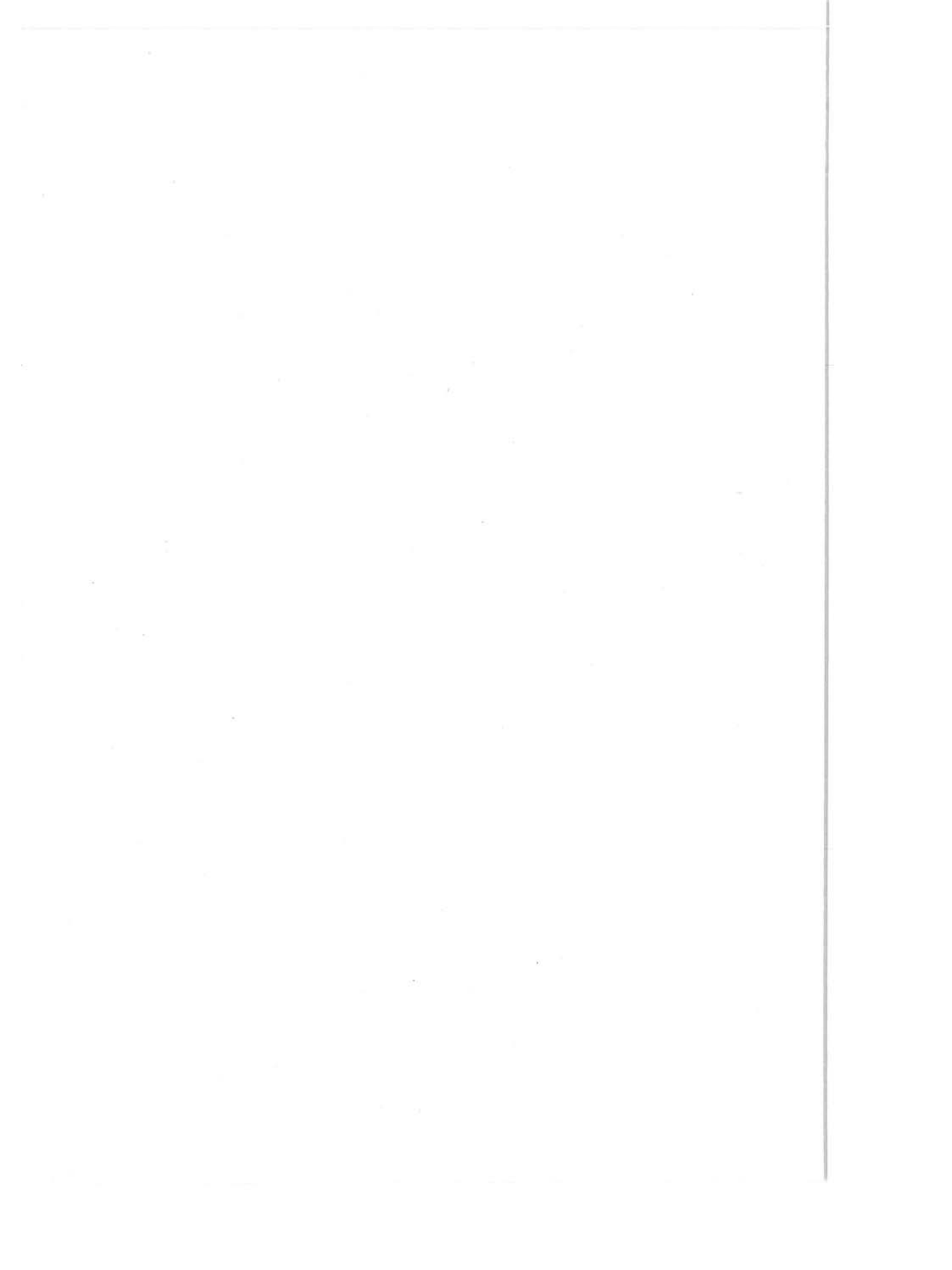


La collaborazione fra la Regione del Veneto e la Fondazione Ugo e Olga Levi, avviata da oltre quindici anni, per la pubblicazione dei cataloghi delle fonti musicali venete o afferenti alla civiltà veneta, ha consentito di mettere a disposizione del pubblico e della comunità scientifica un significativo numero di pregevoli ed inappuntabili strumenti di ricerca nell'ambito della bibliografia musicale.

Si tratta di repertori che spaziano dai cataloghi di fondi musicali, custoditi presso biblioteche pubbliche ed archivi ecclesiastici disseminati sul territorio veneto, a cronologie di teatri veneti e registi di periodici di ambito teatrale e musicale, senza tralasciare l'indispensabile attenzione ai settore dei cataloghi tematici dedicati alla produzione dei musicisti che, per nascita o per attività svolta sul territorio, hanno dato lustro alla civiltà musicale della nostra Regione.

Con il presente volume, dedicato al fondo musicale del Duomo di Cittadella, si pone un ulteriore tassello al mosaico della conoscenza del patrimonio musicale veneto, riducendo ulteriormente il divario che ci separa dal completamento del censimento e della catalogazione del patrimonio bibliografico musicale del Veneto.

On. dott. Giancarlo Galan
Presidente della Regione del Veneto



Il volume è il risultato di un'accurata ed approfondita ricerca d'archivio condotta presso il fondo musicale del Duomo di Cittadella, la cui esistenza non era nota neppure alla comunità dei musicologi.

Questo formidabile strumento bibliografico, oltre a descrivere minuziosamente le fonti musicali custodite presso l'archivio ecclesiastico con dovizia di particolari, offre un quadro dettagliato delle attività musicali, perlopiù sacre e devozionali, di Cittadella e del suo territorio. Molti documenti musicali conservati traducono musiche composte dai maestri che servirono la Cappella del Duomo o che collaborarono alle liturgie sacre delle chiese locali; altri, quelli dedicati alla musica profana, ci testimoniano la tradizione musicale sviluppatasi fuori dalle chiese, che sovente divideva gli stessi musicisti.

Lungi dall'essere una tradizione musicale chiusa in sé, quella di Cittadella vive anche di costanti apporti esterni, come testimoniano le molte partiture di compositori in servizio, a diverso titolo, in diverse Cappelle del Veneto e di Venezia, che, seppure in copie non autografe, sono presenti nel fondo ecclesiastico.

Questa vivace tradizione artistica ed il ruolo che la musica aveva presso le istituzioni cittadine, sia sacre sia laiche, ci vengono accuratamente descritti dall'autrice del volume nell'ampio apparato introduttivo, che trae origine dalla minuziosa indagine archivistica, di supporto scientifico alla ricerca.

Prof. Ermanno Serrajotto
*Assessore Regionale alle Politiche
per la Cultura e l'Identità Veneta*



Questo volume è il risultato di un'accurata ricerca effettuata nel fondo musicale parrocchiale. Essa è frutto di tre successivi momenti operativi:

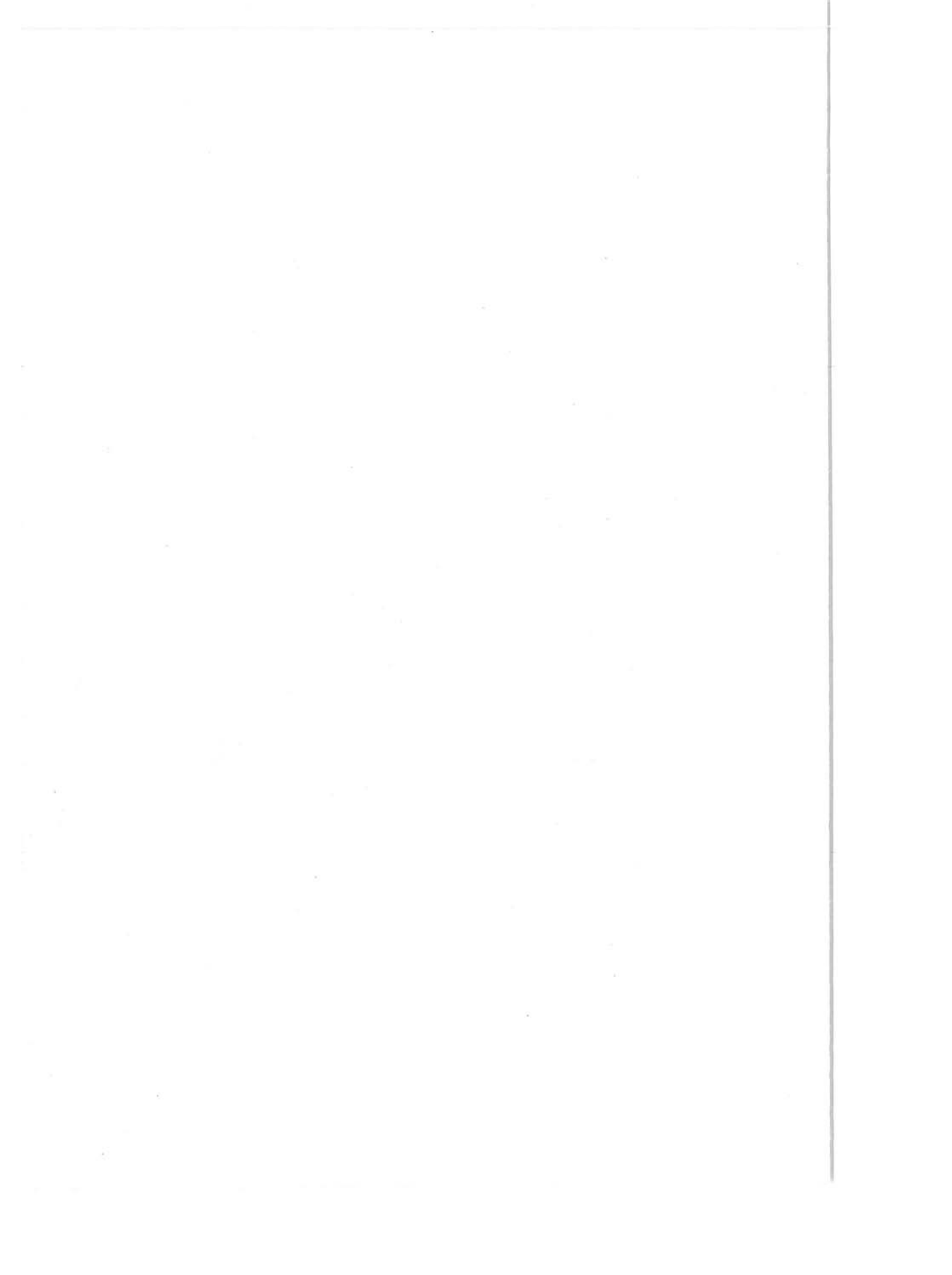
- il recupero conservativo degli spartiti e dei fogli manoscritti trovati in abbandono nei solai della Canonica ed in ambienti comunali, eseguito da persone amanti dell'arte e della storia;
- elencazione, sistemazione in nuovi faldoni, collocazione in un luogo protetto, fatto da personale qualificato, dopo accurata pulizia dei fogli;
- il passaggio determinante è stato, infine, il lavoro dell'Autrice che, con passione e grande impegno, per oltre due anni, ha studiato l'intera raccolta musicale per collocare autori e spartiti nel reale tempo in cui sono vissuti e sono stati musicati.

Si tratta di autori famosi, ma anche di qualche ignoto, che nel tempo hanno dato prova di grande creatività musicale o sono stati validi direttori del coro parrocchiale e di altre esecuzioni canore in ambito civile. Vengono ricordati i seguenti maestri di cappella del Duomo di Cittadella: Domenico Antonio Bisigotto, Marco Suman, Pietro Trojan, l'organista che per primo ha suonato il *Callido* nel 1818. Uno studio particolare riguarda la famiglia Livieri, ottimi musicisti, compositori e direttori di coro.

Il territorio cittadellese ha avuto poi cantori forniti di voce possente che, curata da bravi maestri, ha dato ottimi risultati. Nel 1920 Ciro Bianchi, compositore e concertatore, ha sistematicamente provveduto all'educazione delle voci del coro parrocchiale, continuando l'opera intrapresa da Cesare Livieri. La Società Corale G. Verdi, se sostenuta finanziariamente, avrebbe potuto riscuotere fama e successo.

Questo testo apre una finestra su un settore culturale finora rimasto inesplorato e che, a partire dal Cinquecento, è stato promotore di comunione e partecipazione popolare e, fra tanta fatica e povertà, ha fatto star bene la gente. A tal proposito i Padri Conciliari hanno scritto: «L'arte e la musica sacra, per la loro natura, hanno relazione con l'infinita bellezza divina e indirizzano le menti degli uomini a Dio».

L'Arciprete
mons. Remigio Brusadin



INTRODUZIONE *

L'idea di svolgere una ricerca sull'ambiente musicale cittadellese è nata dall'esigenza di approfondire un campo culturale finora inesplorato e quindi sconosciuto. Le informazioni sono state desunte soprattutto dalla ricca documentazione manoscritta conservata nell'Archivio Comunale di Cittadella ed in quello del Museo del Duomo (Libri dei Consigli, Registri Contabili, Corrispondenza...). Grazie alle molteplici ed interessanti testimonianze è stato possibile seguire l'attività dei vari maestri e delle istituzioni che, nel corso dei secoli, hanno caratterizzato la vita musicale di Cittadella.

Per focalizzare l'attenzione su questo particolare aspetto culturale, il profilo storico-politico è stato volutamente taciuto o solamente accennato, nonostante si riconosca che la musica, come forma di espressione e di linguaggio, ha sempre accompagnato ed accompagna la storia di ogni altra manifestazione dell'uomo, divenendo segno particolare delle vicende umane e della civiltà che l'hanno prodotta.

La citazione di ampi stralci dai documenti originali è stata utilizzata per mantenere un diretto contatto con gli uomini e gli avvenimenti più significativi del passato. Le testimonianze più antiche, che attestano la presenza della musica a Cittadella, risalgono alla seconda metà del XV secolo e riguardano gli organisti della chiesa arcipretale dei Santi Prosdocimo e Donato. I musicisti, che fino all'inizio del Settecento erano dei sacerdoti, venivano nominati dalle autorità locali per accompagnare, o alternare, il canto dei religiosi durante le funzioni liturgiche. Per

* Di qui in avanti si impiegheranno le seguenti sigle archivistiche (si veda inoltre l'apparato delle fonti archivistiche a conclusione dell'Introduzione):

ACC	Archivio Comunale di Cittadella;
ACVPd	Archivio della Curia Vescovile di Padova;
ACVVi	Archivio della Curia Vescovile di Vicenza;
AMDC	Archivio del Museo del Duomo di Cittadella;
AMS	Archivio Musicale della Cappella Antoniana;
APB	Archivio Parrocchiale di Bassano (Santa Maria in Colle);
APC	Archivio Parrocchiale di Cittadella;
APF	Archivio Parrocchiale di Fontaniva;
APG	Archivio Parrocchiale di Galliera Veneta;
APP	Archivio Parrocchiale di Piove di Sacco;
APT	Archivio Parrocchiale di Tezze sul Brenta;
ASPd	Archivio di Stato di Padova;
BSVi	Biblioteca de Seminario di Vicenza.

oltre tre secoli, infatti, fu la chiesa a svolgere un ruolo primario nell'attività musicale cittadellese: le autorità civili ed ecclesiastiche si preoccuparono di scegliere accuratamente persone che fossero qualificate, capaci di suscitare nei fedeli sentimenti di lode a Dio e di orgogliosa appartenenza alla stessa comunità. Anche per questo motivo la città murata, fin dal suo sorgere, ebbe frequenti e proficui scambi culturali con le maggiori istituzioni musicali delle città vicine. Se nella prima metà del Cinquecento la chiesa cittadellese cominciò a conoscere il genere poliorale, adattandolo e semplificandolo alla propria realtà, grazie alla tenue apertura verso gli ambienti padovani ed alla presenza di frati provenienti dalla vicina città, fu soprattutto dalla seconda metà del Settecento, che le relazioni con l'esterno si intensificarono, favorendo la costituzione del fondo musicale tuttora conservato presso il duomo.

In seguito all'attività intrapresa da alcuni dilettanti nobili o di estrazione altoborghese, Cittadella cominciò a conoscere il repertorio delle vicine cappelle musicali che, oltre a riproporre la tradizionale produzione vocale ad impianto bicorale con l'accompagnamento del continuo, si facevano più aperte al gusto melodrammatico, che all'epoca stava permeando l'espressione musicale in generale.

Tra i benestanti che solevano riunirsi in salotti privati per assistere ad accademie musicali, in particolare si evidenzia la presenza di Marco Suman, nativo di Conselve, rispettivamente padre e nonno dei più noti Pietro e Marco Antonio, che si trasferì a Cittadella in seguito al matrimonio con Laura Maria Zambusi e fu attivo come maestro di coro dal 1777. Oltre a lui l'organista Domenico Antonio Bisigotto, membro di una tra le più prestigiose famiglie locali; di questo musicista si conservano una messa nel fondo cittadellese ed un'aria per soprano nell'Archivio Musicale della Cappella Antoniana di Padova. Una testimonianza di come fossero vive e ramificate le amicizie e gli scambi tra i dilettanti del territorio, che, oltre all'estrazione sociale, condividevano gli stessi interessi culturali, artistici e musicali del momento. Tale fervore fu la premessa per l'istituzione della Società Filarmonica che, nel corso dell'Ottocento si impose come prima ed unica forma corporativa per i musicisti dilettanti e professionisti attivi in ambito cittadino, durante le numerose manifestazioni e ricorrenze civili. L'organico vocale-strumentale si fece più ricco e compatto, in grado di svolgere non solo il cerimoniale musicale delle funzioni religiose cittadellesi, ma anche di dar prova dei suoi talenti nel teatro sociale, inaugurato nel 1828 grazie all'intraprendenza di 49 soci fondatori, possidenti e professionisti di spicco.

Nell'Ottocento dunque il panorama musicale della città murata si fece più nutrito e vario, e nonostante i rapporti tra la Società Filarmonica e quella Teatrale fossero talvolta segnati da aspri e burrascosi dissensi, queste due istituzioni musicali offrirono ampi spazi anche a professionisti del territorio limitrofo (qui basti solo accennare ai maestri Bregozzo, Felis, Galletti, Mares, Serato, Suman e Canetti). Molti furono i musicisti che, inseriti brillantemente nella vita sociale, si distinsero per la loro attività. Pietro Trojan, ammirato e stimato anche come compositore, suonò per primo l'organo installato nella nuova chiesa, opera di Gaeta-

no Callido di ignota provenienza. In seguito la dinastia dei Livieri fu la protagonista della vita musicale cittadellese fino agli inizi del Novecento: i musicisti, originari di Tezze sul Brenta, diedero prova dei loro talenti in svariati ambiti, lasciando oltre a molte testimonianze documentarie anche numerose composizioni.

Grazie all'attività dei maestri ed organisti che si susseguirono nel duomo e si prodigarono nel procurarsi e copiare quanto veniva eseguito nelle più importanti cappelle delle città limitrofe, a Cittadella è rimasto un pregievole fondo musicale, costituito da circa 550 manoscritti in ottimo stato, risalenti al periodo dal 1758 al 1920, contenuti in 43 buste nell'archivio della canonica. Nel fondo è possibile ritrovare parte del repertorio sacro padovano, veneziano, trevigiano, vicentino e veronese, quest'ultimo documentato dai manoscritti più antichi del fondo stesso. Lo stile dei brani ripercorre l'evoluzione da quello basato sui cori spezzati e sul falso bordone, fino alla conquista della concezione armonica, con l'introduzione del basso continuo e della tecnica concertante. Parallelamente anche l'organico delle composizioni si è via via modificato adattandosi alle diverse possibilità ed opportunità offerte dal coro e dall'orchestra cittadina. Diversi sottogruppi sono individuabili all'interno della raccolta identificabili in base all'uniformità della grafia, alla legatura o a particolari sigle adottate. Quello più consistente è attribuibile al maestro di coro don Francesco Ester, attivo nella prima metà dell'Ottocento.



1. VITA MUSICALE NELL'ANTICA PARROCCHIALE

1.1 ORIGINI

La vita musicale cittadellese, dalla seconda metà del Duecento fino agli inizi dell'Ottocento, si svolse nell'*antica parrocchiale*.¹ Una chiesa, dedicata a San Prosdocimo, fu edificata subito dopo la costruzione delle mura, avvenuta nel 1220;² essa era soggetta alla vicina pieve di San Donato, risalente al VI-VII secolo,³ ed era di giuspatronato della repubblica padovana. Come prima istituzione religiosa, nella quale doveva riconoscersi la comunità che veniva addensandosi nel castello, la chiesa di San Prosdocimo era stata costruita lungo un *limes*⁴ molto frequentato della centuriazione romana, al centro della cerchia murata, nel luogo di un preesistente cenobio di Sant'Antonio abate (o di Vienne). Il tipico edificio medioevale aveva tre navate e il tetto a due spioventi; l'abside era rivolta a levante, in modo tale che il sacerdote all'alba, celebrando la messa, potesse rivolgersi alla finestra rituale, simbolica luce divina. Sulla facciata a ovest c'erano un portico e due archi sepolcrali. Tutt'intorno alla chiesa si allargava il cimitero, recintato da un muretto. Due rettori, eletti dal comune di Padova ed approvati dal vescovo di Vicenza, governavano la chiesa.⁵

Fu solo nel 1376, per decreto di papa Gregorio XI, che questa chiesa di San Prosdocimo divenne parrocchiale, acquisendo i diritti ed il titolo di San Donato.

¹ La Chiesa di Cittadella fu soggetta alla diocesi vicentina fin dai tempi di confusione e rovina dei saccheggi longobardi. Nel 602 Padova fu quasi distrutta e buona parte del suo vasto territorio divenne terra di conquista per Treviso e Vicenza. La pieve di Cittadella passò alla diocesi di Padova in seguito alla bolla *De salute dominici gregis* del papa Pio VII, datata 1° maggio 1818. Cfr. GISLA FRANCESCHETTO, *Le chiese della Parrocchia*, in *Saggi Storici*, a cura del Lions Club di Cittadella, Cittadella, 1990, pp. 131-132, e ID., *Gli arcipreti della Chiesa cittadellese dal 1380*, in *ivi*, p. 122.

² Cfr. FRANCESCHETTO, *I preumanisti padovani e la città murata di Cittadella*, in *Saggi cit.*, pp. 51-53.

³ Sulla costituzione della pieve di San Donato si veda FRANCESCHETTO, *Cittadella prima del mille: la Pieve di S. Donato*, in *Saggi cit.*, pp. 15-30.

⁴ Si trattava di una linea secondaria, che correva sotto la via Postumia, tra il primo ed il secondo decumano (il primo oggi è segnato dalla strada campestre che proviene da oltre Casoni e va verso Ca' Onorai, il secondo dalla parte alta di Fratta sul Brenta prosegue prima nella contrada Casaretta e poi nella strada bassa delle Maragne, verso la Colombara fino a Casaretta). Essa faceva capo alla chiesa di Fratta sulla riva del Brenta, poi passava davanti al monastero di Sant'Antonio di Vienne dentro il castello e, proseguendo verso est, attraversava il villaggio di Meianiga. Cfr. FRANCESCHETTO, *La società feudale in territorio di Cittadella*, in *Saggi cit.*, pp. 69-70.

⁵ Il Codice Statutario Riformato del comune di Padova, nel 1272, commetteva al podestà di eleggere i due presbiteri e di proporli al vescovo per la conferma, a nome del comune. Il diritto passò in seguito ai Carraresi e più tardi alla comunità di Cittadella, per privilegio della Repubblica Veneta. Cfr. FRANCESCHETTO, *Gli arcipreti cit.*, p. 120.

Nel corso dei secoli successivi, la chiesa fu arricchita ed impreziosita da molte cappelle, con i rispettivi altari forniti di tutti gli arredi sacri necessari. Nella relazione della visita pastorale del 1521, oltre al fonte battesimale, viene nominata la prima «cappella sub vocabulo Sancti Petri et Pauli»;⁶ in quella del 1526,⁷ compaiono le cappelle di Santa Caterina, di San Bernardino e quella del Monte di Pietà, dedicata a San Giovanni Battista,⁸ ma è nella relazione della visita del vescovo vicentino mons. Antonio Marino Priuli, avvenuta nel 1742, che viene ampiamente descritta la chiesa, nel massimo splendore dei suoi 15 altari.⁹

Tornando indietro nei secoli, per quanto concerne la presenza della musica nella parrocchiale, le prime testimonianze riguardano gli organisti. Un organo, probabilmente, era situato sull'altare maggiore a partire dalla metà del Quattrocento; i primi documenti che attestano la sua presenza risalgono infatti al 1469 e riguardano la nomina di «Frater Bartolameus al organo», avvenuta il 17 marzo.¹⁰ Circa un anno dopo, nell'adunanza del 20 marzo 1470, il Consiglio dei Quaranta, rilesse «fra Bortolamio» con l'obbligo di celebrare una messa ogni giorno e di «sonare lo organo».¹¹ Nel contempo gli veniva riconosciuta una parte del «quartese» detto di San Nicolò di Meianiga,¹² che era stato concesso in locazione alla

⁶ ACVVi, *Visitationes*, b. I-0553, c. 126v.

⁷ *Ivi*, c. 214.

⁸ I Monti di Pietà furono fondati e si diffusero in tutta Italia dalla seconda metà del Quattrocento, propagandati dai Frati Minori Osservanti. Queste istituzioni si contrapponevano all'esercizio di pubblico prestatore ad usura, all'epoca di monopolio degli ebrei, che potevano esercitare questa professione senza paventare le severe pene ecclesiastiche (la Chiesa, infatti, ha sempre condannato l'usura). Fu nell'adunanza del 31 marzo 1493 che il Consiglio dei Quaranta di Cittadella accolse la proposta di erigere un Monte di Pietà. Quest'opera sociale, presentata alla popolazione durante la Quaresima, grazie alla predicazione di frate Angelo da Padova, era già nota dal 1491-1492, anni in cui era stato invitato a Cittadella fra Bernardino Tomitano da Feltre, promotore di numerosi Monti nell'Italia Centrale e Settentrionale. Su quanto detto, in particolare, per ulteriori informazioni sull'organizzazione e lo statuto del Monte, si vedano VITTORINO MENEGHIN, *Fondazione del Monte di Pietà a Cittadella*, Cittadella, Bertonecello Arti Grafiche, 1980, pp. 7-26, e *Id.*, *Bernardino da Feltre e i Monti di Pietà*, Vicenza, Libreria Internazionale Edizioni Francescane, 1974, pp. 410, 438. Gli utili del Monte di Pietà venivano in parte dispensati ai poveri ed in parte utilizzati per il mantenimento di una cappellania all'altare di San Giovanni Battista (sull'importanza della cappella, per quanto concerne la vita musicale della parrocchia cittadellense, si veda oltre, in questo capitolo, il paragrafo 3). Il Monte di Pietà svolse la sua benefica azione sociale per 4 secoli e mezzo, essendo stato soppresso intorno al 1953. Cfr. MENEGHIN, *Fondazione cit.*, p. 26.

⁹ AMDC, b. I.

¹⁰ ACC, b. I nero, fasc. 8, *Libro della Comunità: parti, locazioni, 1460-1470*, cc. n.n. Oltre a fra Bartolomeo fu nominato «dominus presbyter Bernardinus», come cappellano; entrambi furono eletti per ballottaggio, con 30 bilie bianche e nere.

¹¹ Egli fu preferito a «Pre Bort. Fradelo di Tomaso Zanifuga», che non sapeva suonare l'organo. Nel documento si legge «fo stado abalotado che...Fra' Bartolomeo da lo organo [passasse ndr] per capelano». Cfr. ACC, b. I nero, fasc. 8, *Libro cit.*

¹² Il villaggio di Meianiga Sclaionum era un antico centro abitato situato a circa un chilometro a levante del castello. Esso decadde e scomparve perché venne assorbito e sostituito da Cittadella, che si insediò nel suo territorio. L'agglomerato si accentrava nella sua chiesa dedicata a San Nicolò, di cui

comunità di Cittadella nel 1340 dalla fabbrica del duomo di Vicenza, quale feudataria del vescovo.¹³ Tra gli obblighi del sacerdote figurava anche quello di «pagare ducati sete ala Fabrica di Vicenza», la metà cioè del canone annuo dell'affitto. La comunità si assumeva l'impegno di contribuire per i restanti sette ducati aurei.¹⁴

Il 17 maggio 1488, visto che la rendita dei campi di questo beneficio parrocchiale era accresciuta grazie a nuovi terreni messi a coltivazione, il Consiglio dei Quaranta votò ed approvò l'elezione di due sacerdoti, uno dei quali doveva suonare l'organo. Entrambi avevano l'obbligo di celebrare una messa giornaliera, di dedicarsi alla cura delle anime e di pagare il canone annuo di sette ducati aurei ciascuno alla fabbriceria di Vicenza.¹⁵ L'organo viene citato anche in un Consiglio del 19 aprile 1486, quando si stabilì che «se fuse [...] messo l'organo in chiesa al suo loco nella capela del corpo de Christo», probabilmente in seguito ad un suo restauro o ricostruzione. Verso la fine del secolo, fu un organista della vicina San Donato a prestare servizio nella chiesa parrocchiale. Mandati di pagamento furono emessi dalla comunità riunita in consiglio nel 1498 e 1499, ma non ci sono stati tramandati né il nome, né l'ammontare del salario del musicista.¹⁶

Per quanto riguarda il coro, esso era costituito dalle sole voci maschili dei sacerdoti della parrocchiale.¹⁷ Infine, anche se non sono rimasti documenti specifici sulla prassi esecutiva, è logico supporre che, tra i libri registrati nell'*Inventarium omnium bonorum*, datato 1444,¹⁸ alcuni fossero notati. In base a questo documento, l'arci-

restano tracce fino al 1500. L'ultimo documento di archivio che nomina Meianiga è del 1673: *campagna di Megianiga, contrada di S. Nicolò, bass.-trev.* Cfr. FRANCESCHETTO, *Toponomastica del Cittadellense nel secolo XV*, in *Saggi cit.*, p. 108, e *Id.*, *Cittadella prima del mille: la centuriazione romana, le ville, i monasteri*, in *ivi*, p. 39.

¹³ Cfr. ACVPd, *Visitationes*, b. CXLV, pp. 91-97, e AMDC, b. XXI, fasc. *Registro documenti vecchio archivio*, cc. n.n.

¹⁴ Fu nell'adunanza del 2 marzo 1449 che il Consiglio dei Quaranta decise di devolvere detto quartese per l'elezione di un sacerdote. Esso doveva celebrare ogni giorno la Santa Messa «et altri divini officii» nella chiesa parrocchiale, dedicarsi alla cura delle anime ed alla confessione «in ogni tempo ricercato che sij». Cfr. AMDC, b. 1, fasc. C.2, c. 18. Il primo cappellano, eletto il giorno 1 aprile 1449, fu don Antonio Fattorini, che oltre all'assegnazione, «nomine Communitatis», del quartese di Meianiga, riceveva dieci ducati annui dalla comunità. Cfr. ACVPd, *Visitationes*, b. CXLV, pp. 91-97, e AMDC, b. XXI, fasc. *Registro cit.*

¹⁵ Nell'elezione dei cappellani del 25 agosto 1489, «nulla si dice di cura di anime». Cfr. AMDC, b. 1, fasc. C.2, pp. 18r-18v. Dal 3 maggio 1503, si passò all'elezione di tre sacerdoti, che si dovevano dividere la rendita del beneficio in parti uguali, pagando alla fabbrica della cattedrale di Vicenza 5 ducati annui ciascuno. Tra di loro nessuno aveva l'obbligo di suonare l'organo. Cfr. ACVPd, *Visitationes*, b. CXLV, pp. 91-97.

¹⁶ ACC, b. 2 rosso, fasc. 2, *Libro della Comunità di Cittadella: parti, entrate, spese, atti diversi, 1498-1500*.

¹⁷ Questa caratteristica rimase una costante nel corso dei secoli, fino alle soglie dell'Ottocento, condizionando e, in parte, limitando il repertorio del coro. Un complesso strumentale ed un gruppo di cantori laici saranno affiancati ai sacerdoti, nelle celebrazioni più importanti, solo a partire dagli inizi dell'Ottocento, con la comparsa, a Cittadella, della Società Filarmonica. Fu rara, infatti, la presenza dell'orchestra nella seconda metà del Settecento.

¹⁸ ACVVi, *Inventarium omnium bonorum*, b. 2-1358, c. 253.

pretale risultava fornita di: «[...] Item unum Missale secundum Curiam / Item duo Missales veteres secundum Patriarchatum / Item unum Antifonarium Magnum / Item unum Breviarium secundum Curiam / Item unum Psalterium / Item unum Antifonarium diurnum / Item unum Missale parvum votivum secundum Patriarchatum».

1.2 LA PRIMA METÀ DEL CINQUECENTO E I FRATI MINORI DA PADOVA

Per tutta la prima metà del Cinquecento, la responsabilità della musica nella parrocchiale fu affidata ad una serie di organisti, Frati Minori provenienti da Padova; ciò a testimonianza di un tentativo di apertura verso quanto accadeva in ambienti musicali, sicuramente più organizzati ed importanti, della vicina città. La raffinatezza e la complessità dell'accompagnamento musicale alle funzioni religiose cominciarono a diventare elementi di notevole prestigio; tanto che, nella visita vescovile del 1532 venne evidenziata la presenza di «multi capelani cantanti vesperi et missa in altare maiori» e «offitianti horas canonicas».¹⁹ Il coro, dunque, si disponeva sul presbiterio, fatto comune alle maggiori chiese italiane; dai documenti pervenuti non è possibile però stabilire quanti cantori vi facessero parte. Le testimonianze raccolte, infatti, ci hanno tramandato solo il nome e l'entità del salario annuo percepito dai religiosi padovani, che dovevano sia accompagnare che alternare il canto del coro con l'organo.

Nel Consiglio del 27 gennaio 1523 venne eletto per un anno «Lorenzo dominus Frater Parus de Padua Ordinis S. Crose cum salario ducentorum quattrinorum».²⁰ L'anno successivo fu nominato «Frater Petrus», che venne riconfermato nel 1525, per ulteriori tre anni, con la condizione, però, che stesse all'obbedienza dell'arciprete e dei deputati della comunità.²¹ La troppa autonomia nella conduzione del coro, forse, necessitava di un maggior controllo da parte dell'autorità. Non si sa con precisione quando e per quale motivo, ma a fra Pietro successe il «reverendo Carlo Re». In seguito alla morte di quest'ultimo, il 4 agosto 1527 il Consiglio dei Quaranta elesse «Fra Michele de [...] di eremitani», che rimase alla guida del coro per circa un ventennio. Si cercava «uno bono organista», una «persona virtuosa circa ipsi organi», che sapesse anche insegnare a suonare; il Consiglio pensò di approfittare della presenza «qui a Cittadella al momento» del frate, in modo che «li organi non restino indarno». Da ultimo, venne fissato «il salario di ducati quattordici iuxta solita conditione».²²

¹⁹ ACVVi, *Visitationes*, b. 1-0553, c. 413.

²⁰ AMDC, b. XXI, fasc. *Registro cit.*; ACC, b. III bis nero, fasc. 14 *Libro della Comunità 1523*, c. 3v. L'organista era un religioso del convento francescano dell'Osservanza (degli Zoccolanti) di Santa Croce Bigolina, che aveva la sua sede principale a Padova, nel convento di Sant'Orsola. Cfr. PARTENORI, *Felicità*, 1623, c. 507.

²¹ ACC, b. III bis, fasc. 14, *Libro della Comunità: parti, 1522-1523*, cc. n.n.; AMDC, b. XXI, fasc. *Registro cit.*

²² ACC, b. III bis, fasc. 18, *Libro della Comunità: parti, 1527*, cc. n.n. Si veda, inoltre, il docu-

Dal documento citato sembra che gli strumenti nella parrocchiale fossero più d'uno, e, che la vita musicale cominciasse a richiedere maggior impegno e capacità tecniche da parte degli organisti. Con la tenue apertura verso gli ambienti padovani, la chiesa di Cittadella cominciò a conoscere il genere policorale, adattandolo e semplificandolo alla propria realtà. Questa pratica innovativa dei cori spezzati o battenti fu inaugurata, a Padova, da Ruffino d'Assisi, «magister cantus» nella cattedrale della città dal 1510 al 1520.²³ Da qui si diffuse ben presto nelle città limitrofe, raggiungendo il massimo splendore a Venezia verso la fine del secolo. Fra Michele fu riconfermato il 25 luglio 1528.²⁴ Tre anni dopo, il 15 agosto 1531, venne accolta una sua istanza per ottenere un aumento di salario, elevato a 21 ducati annui.²⁵ Con questa paga fu riletto anche nel 1534 e nel 1538.²⁶ Dal 1° luglio 1539, egli fu improvvisamente sostituito da un frate della Disciplina, che venne ricompensato con soli 13 ducati.²⁷ Fra Michele riprese il suo incarico il 6 luglio 1540, eletto per ulteriori cinque anni «col salario che ebbe alla sua condotta».²⁸ Nel 1541 riuscì ad ottenere, inoltre, un ulteriore aumento di stipendio (29 ducati); nel consiglio dell'11 gennaio 1545 non fu più riconfermato, nonostante fosse disposto a diminuire il suo salario.²⁹

Dopo il prolungato susseguirsi di musicisti padovani, che seppero imporre le loro esigenze, contribuendo, nello stesso tempo, alla prima formazione vera e pro-

mento, datato 10 agosto, con cui il podestà Ambrogio Soranzo approvò la nomina; vi è citato anche «l'eccellente signor Gaspare Bigolino», nipote del nobile G. B. Bigolino, che nel 1460 aveva costruito la chiesa di Santa Croce, con l'annesso convento, donandola ai Frati Minori dell'Osservanza. Cfr. F. GONZAGLES, *De Originae Seraphicae Religionis*, c. 2. Il padre di Gaspare era Alessandro, condottiero dei veneziani, che dopo 24 giorni di occupazione da parte degli alleati della Lega di Cambrai, l'8 agosto 1510, riconquistò Cittadella, difendendola coraggiosamente contro le truppe dell'imperatore Massimiliano. Cfr. BERNARDINO SCARDEONE, *Historiae de Urbis Patavinae Antiquitate*, 1559, c. 400. Il figlio Gaspare, per volontà esplicita del padre, nel 1526 ne edificò la tomba, nella chiesa di Santa Croce. Cfr. JACOBI SALOMONII, *Agri Patavini Inscriptiones et sacrae et profanae*, 1696, c. 222.

²³ VICTOR RAVIZZA, *Ruffino d'Assisi, padre della policoralità veneziana*, «Rassegna Veneta di Studi Musicali», IV, 1988, pp. 5-25, e RUFFINO BARTOLUCCI D'ASSISI, *Opere sacre e profane*, a cura di Giulio Cattin, Francesco Facchin e Ludovico Bertazzo, Padova, Centro Studi Antoniani, 1991 (Corpus Musicum Franciscanum, 2).

²⁴ AMDC, b. XXI, fasc. *Registro* cit.

²⁵ *Ivi*.

²⁶ *Ivi*. Il 21 agosto 1534 fu riconfermato per 4 anni; il 1° dicembre 1538 per 5 anni; cfr. AMDC, b. XXI, fasc. *Registro* cit.

²⁷ «Che il frate della Disciplina, il quale ha sonato li organi in questi giorni passati, sia condotto per un anno in organista della Comunità cum salario de ducati tredese principiando addì 1 luglio presente». Cfr. AMDC, b. XXI, fasc. *Registro* cit. La chiesa di Santa Maria del Carmine, dalle origini lontane e nebulose, risale ad un insediamento di religiosi, i Carmelitani, che vi istituirono, nella metà del Quattrocento, la fraglia più antica di Cittadella, intitolata a Santa Maria della Disciplina. Cfr. FRANCESCHETTO, *Le chiese* cit., pp. 135-137.

²⁸ AMDC, b. XXI, fasc. *Registro* cit.

²⁹ «Fra Michele diminuisce il suo salario di organista, e supplica di essere ricondotto, ma invano». Cfr. AMDC, b. XXI, fasc. *Registro* cit.

pria della vita musicale della chiesa, dalla seconda metà del Cinquecento, la comunità di Cittadella scelse come organisti dei concittadini. Essi, di estrazione sociale medio-bassa, apparvero spesso preoccupati di pesare il meno possibile sul bilancio pubblico, offrendo alla chiesa il meglio delle loro capacità, per amore e lode della loro terra.

1.3 I CAPPELLANI ALL'ALTARE DEL MONTE DI PIETÀ E L'ARCIPRETE FLORIANI

Qualche mese dopo l'adunanza dell'11 gennaio 1545, in cui fu rifiutata la riconferma di fra Michele, il Consiglio dei Quaranta nominò come organista «Don Zammaria Zordanazzo».³⁰ In realtà, questo sacerdote aveva avanzato una richiesta alquanto allettante, perché, oltre a «sonar li organi», egli era disposto a ricevere un terzo del quartese di San Nicolò di Meianiga,³¹ con tutti gli obblighi e doveri connessi alla cappellania stessa, lasciando alla comunità il salario che, prima di lui, percepiva fra Michele. Egli, inoltre, si impegnava a pagare alla fabbrica della cattedrale di Vicenza la sua parte del canone annuo di 5 ducati.³² Ufficialmente don Gianmaria assunse l'incarico di organista della parrocchiale il 25 ottobre 1545, ma la sua attività era cominciata nei mesi precedenti, quando si offrì di suonare l'organo «de bando senza premio alcuno in bona memoria di suo padre», facendo «un'oblazione a questa Splendida Comunità».³³ Con le medesime condizioni della sua prima elezione, don Gianmaria fu riconfermato nel 1548 e nel 1551.³⁴

Dopo circa dieci anni, nell'adunanza del 21 ottobre 1554, per lui il Consiglio dei Quaranta decise una diversa forma di impiego e di remunerazione: egli, eletto cappellano all'altare del Monte di Pietà,³⁵ doveva continuare a suonare l'organo, ricevendo, come salario, 20 ducati dal «bagatino»³⁶ del Monte; di questi, 12 erano sicuri, mentre, per gli altri 8 sarebbe intervenuta la comunità in caso di bisogno da parte dei «conservadori».³⁷ A partire dal 1556, a questa carica fu connessa anche la rendita della «Chierghetta» ossia «Quartesimo dei Novali».³⁸ Fu don Gian-

³⁰ *Ivi*.

³¹ Si vedano le note n. 12, 14.

³² Si veda la nota n. 15.

³³ AMDC, b. XXXII, fasc. *Cappellania ad Altare Montis Pietatis. Electiones*, c. 2v.

³⁴ AMDC, b. XXI, fasc. *Registro* cit. Il 14 Ottobre 1548 i cappellani eletti furono «Johannes Maria Zordanatus cum obligatione sonar li organi, Joannes Formetta et Franciscus de Ambrosis»; Nell'adunanza dell'11 ottobre 1551, furono scelti «Fran de Ambrosis, Daniel a Precis, Jo Maria Zordanatus».

³⁵ Si veda la nota n. 8.

³⁶ Con questo termine, «bagatino», si definivano gli utili ricavati dall'attività del Monte di Pietà. Cfr. AMDC, b. XXI, fasc. *Registro* cit.

³⁷ AMDC, b. XXXII, fasc. *Cappellania* cit., c. 2. Il documento è tratto dal *Libro dei Consigli della Splendida Comunità di Cittadella 1554-1567*.

³⁸ Il 26 maggio 1406 il vescovo di Vicenza donò alla comunità di Cittadella un'elevata quantità di beni incolti detti «la Mira Spinosa» che, ridotti a coltura, come «beni novali» divennero soggetti alla

maria che, ancora una volta, come dieci anni prima, si fece avanti per una proposta favorevole ai bilanci pubblici. Egli chiese di essere investito di quelle terre, un tempo «cose di chiesa diventate poi di proprietà comunale». Egli, oltre a continuare nell'accompagnamento delle funzioni liturgiche, avrebbe anche pagato l'affitto di 5 ducati e mezzo, «lassando a questa Illustre Comunità li ducati dodese della Cappella del Monte», percepiti fino ad allora come salario.³⁹ Inutile specificare che questa «supplica» fu accettata. Per oltre un secolo, la cappellania del Monte di Pietà e l'investitura di queste terre furono collegate all'obbligo di suonare l'organo (o di mantenere un organista, nel caso in cui il sacerdote, scelto per quell'incarico, non ne fosse stato capace) e di «tenir in aconcio» lo strumento della parrocchiale.⁴⁰

Nulla ci è stato tramandato riguardo la formazione e le capacità artistiche di don Gianmaria. Scarse sono anche le testimonianze documentarie riguardanti l'organico ed il repertorio del coro. Un inventario, redatto in occasione della visita vescovile del 1566, riporta la presenza di due messali, «in bona carta», un libro dalli antiphoni, uno per «li canti», uno «per salmi», uno delle «antiphone signato».⁴¹ Don Gianmaria fu riconfermato nel 1561, con le stesse condizioni del 1556,⁴² e sostituito, a partire dal 12 ottobre 1567, da don Francesco Zanella, «persona assai atta et esperata», che si obbligava «in nome suo sonar et tenir in accontio, senza pagamento alcuno delle sue opere, l'organo».⁴³

Il nuovo organista doveva accontentarsi «solus» di quello che il sacerdote eletto all'altare del Monte di Pietà, «Pre Daniel dai Rossi», gli avrebbe accordato «di tempo in tempo», servendosi, come già detto, della rendita della «Chiereghetta».⁴⁴ Da quanto si legge nella copia tratta dal *Libro dei Consigli della Magnifica Comunità di Cittadella 1554-1567*,⁴⁵ don Francesco e don Daniele erano «poveri» ed avevano «il carico di sustentar le famiglie loro». Tanto il cappellano che l'organista vennero successivamente riconfermati, ogni tre anni circa, fino al 1587, con i medesimi obblighi ed emolumenti della prima elezione.⁴⁶

contribuzione del quartese. Dalla fine del Cinquecento vennero definiti come il «Quartese o Chiereghetta della Vegra». Cfr. ACVPd, *Visitaciones*, b. CXLV, pp. 91-97, e ACVVi, *Visitaciones*, b. 4 - 0556, c. 296.

³⁹ *Ivi*, cc. 2v-4.

⁴⁰ *Ivi*, cc. 1-46.

⁴¹ ACVVi, *Visitaciones*, b. 3-0555, c. 123. Rispetto al secolo precedente mancano, naturalmente, i messali «secundum Patriarchatum», divenuti inutili con l'affermarsi del rito romano.

⁴² AMDC, b. XXXII, fasc. *Cappellania* cit., cc. 4v-5. Nel documento dell'elezione del 9 gennaio 1561 si legge: «[...] perita fuit pars, quod Reverendus Dominus Presbyter Joannes Maria Jordanatus reconducatus ad sonandum organa cum capella Sanctis Montis Pietatis et Clericheta sive quartese novalium juxta solita pars fuit obtenta pro balotas 58 contra una tantum existentis».

⁴³ *Ivi*, c. 6.

⁴⁴ Si veda la nota n. 38.

⁴⁵ AMDC, b. XXXII, fasc. *Cappellania* cit., c. 6v.

⁴⁶ AMDC, b. XXI, fasc. *Registro* cit. Don Daniele dai Rossi e don Francesco Zanella furono ricon-

Il 1° giugno 1580, il Consiglio dei Quaranta decise di finanziare la manutenzione dell'organo dell'altare maggiore. La necessità di «far conzar» lo strumento, «tutto conquassato e roto», era ormai impellente, tanto più che, già dal 23 novembre 1551, «era stata presa parte, volendosi dar principio alla reparation di quello».⁴⁷ Nel 1551, infatti, erano stati stanziati 12 ducati «dal tratto de Novali», ma non si era più dato «alcun principio a lavori». A testimonianza che, stavolta, alla decisione fosse seguita l'opera, vi è una supplica di don Francesco, datata 19 febbraio 1581, con cui egli reclamava presso la comunità, riunita in consiglio, il rimborso di quanto pagato «all'aggiustador degli organi», perché don Daniele non «volea saperne».⁴⁸ Il radicale restauro dello strumento, però, non doveva essere terminato se, un anno dopo, il vescovo vicentino mons. Michele Priuli, in visita presso la chiesa parrocchiale, «mandavit dari colorem tabulati organi ad similitudinem marmoris»,⁴⁹ quasi a sottolineare la necessità di portare a compimento i lavori intrapresi.

Per gli anni successivi, fino al 1659, non vi sono molti documenti riguardanti la vita musicale nella chiesa.⁵⁰ L'attenzione e la cura dei religiosi verso la preparazione delle funzioni religiose aumentarono, soprattutto negli anni in cui fu arciprete don Gerolamo Floriani, un canonico vicentino, nativo di Cittadella, che passò alla guida della parrocchia dal 1589 al 1613.⁵¹ A partire dalla fine del secolo, infatti, il coro della parrocchiale cominciò ad assumere una fisionomia sempre più organizzata, ricevendo un notevole impulso, per una sua costituzione più stabile, da un lascito testamentario del defunto arciprete di San Giorgio in Brenta, don Giacomo Faccio. Il sacerdote decise che gran parte della sua sostanza, consistente in terreni e case, fosse devoluta all'arcipretale, per il sostentamento delle ufficiature del coro di detta chiesa.⁵² Nel testamento, redatto dal notaio Artusio, il 16 gennaio 1591, si legge: «[...] vadino essa fabbrica et campi alla Chiesa di S. Prosdocimo di Cittadella, con questo, ch'el tratto delle entrate d'essi campi et fabbrica sieno per lo Reverendo Monsignor Arciprete, che allora s'attroverà, dispensate per elemosina a tutti gli Reverendi Sacerdoti e Chierici, che s'attroveranno officiare in detta Chiesa, trattenendosi detto Monsignor la sua condocente limosina, et questo acciò ch'è abbino ogni giorno a dir in detta Chiesa l'ore Canoniche per l'anima mia».⁵³

fermati il 14 gennaio 1571, il 27 dicembre 1573, il 17 dicembre 1577, il 29 novembre 1579, il 19 dicembre 1582 e il 15 settembre 1585.

⁴⁷ *Ivi.*

⁴⁸ *Ivi.*

⁴⁹ ACVV*i*, *Visitationum*, b. 4-0556, c. 293v. Il vescovo visitò la chiesa dei Santi Prosdocimo e Donato il giorno 20 maggio 1582.

⁵⁰ Del 1593 è il primo documento pervenuto, riguardante l'elezione di un «leva folli o mantesi de l'Organo del Domo». In seguito alla morte di Giulio de Zullo fu nominato Carlo Pastore. Cfr. ACC, b. 3 rosso, fasc. 1, *Libro della Comunità: straordinaria, 1590-1601* (registro), cc. n.n.

⁵¹ Cfr. FRANCESCHETTO, *Gli arcipreti cit.*, p. 123.

⁵² AMDC, b. XXXVI, fasc. *Documenti concernenti il coro di Cittadella dal 1591*. Don Giacomo Faccio lasciò alla chiesa «ventidue campi padovani posti nel Comune di S. Giorgio in Brenta o Fontanova e qualche piccolo livello già denunziato».

⁵³ *Ivi.*

L'arciprete, dunque, aveva il compito di amministrare le rendite di questi beni e di distribuirle ai sacerdoti e ai chierici del coro, tenendo conto, con molta probabilità, delle loro presenze, e o assenze, alle ufficiature stesse. Al riguardo, però, non ci sono state tramandate testimonianze documentarie, poiché i primi «registri delle puntature»,⁵⁴ risalgono alla metà del Settecento. Il 23 agosto 1592, inoltre, il Consiglio dei Quaranta passò alla stesura del primo Capitolato riguardante il cappellano eletto all'altare del Monte di Pietà, fissando delle norme già in uso da tempo, in particolare quella sulla scelta dell'organista. Il sacerdote doveva essere eletto ogni 3 anni, con il compito di celebrare la Santa Messa all'altare di San Giovanni Battista tre volte alla settimana, specialmente nelle feste di precetto, ricevendo, come salario, 20 ducati annui dal «bagatino»⁵⁵ del Monte. Al cappellano, inoltre, veniva concessa la rendita del «Quartasetto o Chiereghetta della Vegra», che da tanti anni si distribuiva «per l'organo, con carico di tenir un organista, da esso approvato e dalla maggior parte delli Illustrissimi Deputati, e di tenir, ò far tenir in accontio esso organo à tutte sue spese». Il sacerdote doveva rimanere «ad obediencia del Reverendo Monsignor Arciprete nostro per servitio delli offitij del coro» e non poteva allontanarsi da Cittadella senza il permesso dei deputati. Nel caso in cui egli fosse venuto meno ai suoi doveri, sarebbe stato destituito dalla carica senza «haver salario alcuno».⁵⁶

Nel corso degli anni, diversi sacerdoti si susseguirono a questa cappellania del Monte di Pietà,⁵⁷ ma, oltre al loro, non ci sono stati tramandati nomi di maestri di cappella, o di organisti professionisti, assunti per accompagnare le funzioni religiose. Un unico mandato di pagamento, datato 1599, fu emesso in favore del «musicò Margarín (Magrin ? *nrd.*) per la solenità fatta in cantar le feste del Nadal à messe et vesperi».⁵⁸ Ciò fu dovuto al fatto che era lo stesso arciprete, mons. Floriani, ad «insegnar a cantar e sonar», non solo ai sacerdoti facenti parte del coro della parrocchiale, ma anche a diversi nobili e borghesi di Cittadella, appassionati cultori della musica. Egli insegnò al dottor Malandrini ed a Tommaso Berton a «cantar e sonar», mentre Pietro Pezzi, Giacometto Brianato, Gianfranco Castorin, Benetto Mantoa, Luigi Bisigotto,⁵⁹ Giampietro Miazzo, si cimentarono solo nell'arte del canto.⁶⁰ Sfogliando, inoltre, un registro delle entrate e delle uscite della

⁵⁴ Si veda la nota n. 145.

⁵⁵ Si veda la nota n. 36.

⁵⁶ AMDC, b. XXXII, fasc. *Cappellania* cit., cc. 7-8. Il documento è tratto dal *Libro dei Consigli della Splendida Comunità di Cittadella 1592*.

⁵⁷ Don Rinadusto Bertoni (1592-1595), don Antonio Teutonico (1595-1603), don Giacomo Brianato (1603-1619), don Francesco De Antiquis (1619-1625), don Antonio Grigno (1625-1635), don Leandro Balbi (1635-1655), don Gianmaria Dal Fante (1655-1659). Cfr. AMDC, b. XXI, fasc. 3, *Elezioni*, cc. n.n.

⁵⁸ AMDC, b. 4, fasc. *Fraglia del SS. Sacramento I*, c. 23.

⁵⁹ La famiglia «de Bisigoti» ebbe altri musicisti-dilettanti nella seconda metà del Settecento. Al riguardo si veda oltre il paragrafo 2.1.

⁶⁰ Il 23 gennaio 1593 il Consiglio dei Quaranta, «inteso il gravame del Molto Reverendo Giero-

Fraglia del Santissimo Sacramento,⁶¹ datato 1598-1630, si può notare come l'arciprete, fino al 1611, venisse retribuito anche «per sonar l'organo»,⁶² abilità forse già esercitata presso la cappella della cattedrale vicentina. Probabilmente, grazie a questo sacerdote, il coro della parrocchiale ricevette ulteriori stimoli, assaporando in parte l'esperienza musicale della vicina diocesi. Non solo, egli fu anche il promotore di una novità rilevante, per quanto riguarda l'organizzazione degli stessi cantori. In questo periodo, infatti, nelle ricorrenze più solenni, ai cappellani impegnati nella celebrazione della «S. Messa et vespero musicalmente intonati», si univano alcuni frati del convento di San Francesco,⁶³ tre o quattro Agostiniani della chiesa di Santa Maria in Camposanto⁶⁴ e alcuni Carmelitani della Disciplina.⁶⁵ In questo modo, per la prima volta nella storia musicale dell'arcipretale, diverse tradizioni ebbero la possibilità di incontrarsi, conoscersi ed amalgamarsi in un unico coro.⁶⁶

Negli anni che seguirono la morte dell'arciprete, fu «il Reverendo fra Tomaso Contini prior della Disciplina» a «sonar l'organo ed ajudar acantar».⁶⁷ Egli, per la preparazione di alcune feste del Corpus Domini, come per esempio quella del 1618,

lamo Floriani, Arciprete di questa terra», che si offrì «in istruir li figli alla vita cristiana, far sermoni spirituali, insegnar a cantar e sonar», deliberò «di trovare una casa e habitatione per esso Monsignor Reverendo, ad affitto, da esser pagato con li denari della Comunità». Prima della decisione finale furono lette le testimonianze degli stessi allievi sopracitati, riguardo lo stile, la pazienza e soprattutto la disponibilità del loro maestro. Cfr. ACC, b. 3 rosso, fasc. 1 *Libro cit.*

⁶¹ La confraternita del Santissimo Sacramento ha sempre vantato origini antichissime. I numerosi confratelli iscritti contribuivano, con 4 soldi annui, al mantenimento dell'altare maggiore, dedicato ai Santi Prodocimo e Donato. Molti di loro, distinti in «cappati» e «non cappati», a seconda della veste indossata e del compito loro assegnato, accompagnavano il Santissimo Sacramento nelle processioni più solenni. A tutti gli iscritti, e tanto più a chi lasciava precise disposizioni testamentarie in merito, erano assicurati l'accompagnamento processionale alla sepoltura e la celebrazione di un certo numero di messe in suffragio della loro anima. Cfr. AMDC, b. 3, *Fraglia del SS. Sacramento* e b. 4, *Fraglia cit.* Un regolamento della confraternita, datato 1836, è conservato nell'Archivio del Museo del Duomo di Cittadella, nella b. XLIII.

⁶² AMDC, b. 4, *Fraglia cit.*, cc. 25-61.

⁶³ *Ivi*, c. 106. Il convento fu costruito, a spese della popolazione di Cittadella, verso il 1481. Esso, nel corso dei secoli, fu abitato da diversi religiosi dell'Ordine Francescano: dai Padri Zoccolanti di Santa Croce Bigolina (fino al 1541), dai Conventuali (fino al 1631) e dai Riformati (fino alla soppressione dell'Ordine, avvenuta con decreto 25 Aprile 1810). Cfr. FRANCESCHETTO, *Monasteri e conventi a Cittadella fino al periodo Napoleonico*, in *Saggi cit.*, pp. 151-157.

⁶⁴ Il monastero di Santa Maria di Camposanto è il primo che si conosca a Cittadella. Esso fu tenuto dalle monache Benedettine fino al 1429, quando, con il consenso della comunità, il luogo fu prelevato dai frati Eremitani di Sant'Agostino di Padova. Questo convento fu soppresso prima degli altri con decreto del Governo Centrale del Padovano Polesine di Rovigo ed Adria il 21 agosto 1797. Cfr. FRANCESCHETTO, *Monasteri cit.*, pp. 145-148.

⁶⁵ Si veda la nota n. 27.

⁶⁶ Tutti i religiosi venivano regolarmente retribuiti (lire 1): per chi cantava le letture ed il vangelo la paga era maggiorata (lire 1, soldi 4). Cfr. AMDC, b. 4, *Registro cit.*

⁶⁷ *Ivi*, c. 185.

ricorse al noleggio «dell'organotto dei padri francescani»: ⁶⁸ lo strumento, facilmente trasportabile, poteva essere utilizzato in diversi luoghi, a seconda delle necessità del momento e del coro. In quell'occasione, nel giugno 1618, la «Messa Granda» dev'essere stata particolarmente curata e suggestiva nella realizzazione, perché accompagnata dalla melodia della «viola», suonata da un «Padre Romito da S. Donà». ⁶⁹ Queste feste terminavano immancabilmente con un lauto rinfresco: «malvasia e pagnocche piccole et grande» venivano preparate «per li cantori et sacerdoti». ⁷⁰ Tutto ciò è attestato fino al 1627. Negli anni che seguirono, per il diffondersi della peste anche nel territorio padovano, ⁷¹ nei registri della confraternita del Santissimo Sacramento non c'è più traccia di pagamenti, che fossero stati effettuati per celebrazioni così solenni. Esse furono riprese a partire dalla festa del Corpus Domini del 1643, ma senza l'apporto, numerico e qualitativo, dei diversi religiosi della parrocchia. ⁷²

Per rivitalizzare la vita musicale dell'arcipretale, nel 1629 fu acquistato un Messale, non meglio specificato, ⁷³ e nel 1644 il *Graduale Romanum*, edito a Venezia presso Cera, nel 1643, conservato tutt'oggi nel Museo dell'Archivio del Duomo di Cittadella. ⁷⁴ Nel settembre 1639, fu eseguito anche un totale rifacimento dell'organo della parrocchiale; un certo «Andrea di qua» fu ingaggiato per «acomodar lo strumento» che, in seguito al suo intervento, «fu difato tuto per una volta tanto». ⁷⁵ Fu in questo clima di non facili condizioni economiche e sociali, che, tra i sacerdoti impegnati nel coro, cominciò a distinguersi «Don Tomaso Martinello». ⁷⁶ Egli, a partire dal 1630, fu retribuito, in varie occasioni, come «capo della musica ala messa granda et vespero», ⁷⁷ finché, il 29 gennaio 1659, il sacerdote venne uffi-

⁶⁸ *Ivi*, c. 106.

⁶⁹ *Ivi*, c. 105. Il noleggio dell'organotto può essere collegato al fatto che, forse, alcune prove furono eseguite nella vicina chiesa di San Donato, l'antica chiesa madre, di cui si è detto a p. XI.

⁷⁰ *Ivi*, cc. 10r-185r.

⁷¹ Sul diffondersi della malattia a Cittadella, si vedano i registri dei morti di quegli'anni.

⁷² I sacerdoti del coro erano, oltre all'arciprete mons. Giuseppe Fava, il rev. Calderari, il rev. Brianato, il rev. Illini, il rev. Bertazzo, il rev. Dal Fante, il rev. Gatti, il rev. Fabris, il rev. Balbi, il rev. Bonardi, il rev. Gardelin. Cfr. AMDC, b. 53, *Registro SS. Sacramento*.

⁷³ Probabilmente il Messale fu donato dalla confraternita del Santissimo Sacramento. Infatti, la spesa è stata annotata in un suo registro delle «entrate e spese». «Adì 26 settembre 1629, spesi in un messale L. 19.10». AMDC, b. 53, fasc. *Registro cit.*, c. 35.

⁷⁴ *Graduale Romanum de tempore et sanctis. Ad ritum Missalis, ex Decreto Sacrosancti Concilii Tridentini restituti: PII V. Pontificis Maximi iussu editi, et Clementis VIII primum, nunc denuo Urbani Papae VIII. Auctoritate recogniti. Summa fide, diligentiq; cura excusum; acrevisum de licentia superiorum. Venetiis, Apud Cieras, MDCXLIII. Sub signo Europae*. Il libro «fu restaurato per ordine delli Signori Deputati da Giovanni Battista Zampezzì» nel 1758 e nel 1775 (si veda l'annotazione autografa a c. 1v del Graduale). Nel 1775 «GioBatta Zampezzì» ricevette «7:6 per mercedi di aver acconciato li Antifonarj» della parrocchiale. Cfr. ACC, b. 25 rosso, fasc. 7, *Dare e avere del cassiere, nov. 1775-nov. 1776*, n. 9.

⁷⁵ AMDC, b. 53, *Registro cit.*, c. 43.

⁷⁶ *Ivi*, c. 148.

⁷⁷ *Ivi*, cc. 140-158. Don Tomaso percepiva dalle 8 alle 10 lire.

cialmente eletto alla cappellania del Monte di Pietà. In quell'occasione, il Consiglio dei Quaranta scelse don Tomaso proprio perché era un organista, che si obbligava, «cortesemente e senza alcun premio», ad insegnare il canto fermo «ad ogni uno indifferentemente gratis». «Da tempo», si legge nel documento, probabilmente dall'epoca del Floriani, «non si suona d'assistere à tutte le fontioni di chiesa come s'aspetta a buon sacerdote, et perchè non si trova alcun sacerdote in questa terra quale habbia Canto fermo, tanto di necessità al servitio del coro».⁷⁸ Questo incarico, di ricostruire e praticamente formare un «choro per la parochiale», sicuramente richiese molta pazienza ed impegno da parte del sacerdote, tanto che, per potersi dedicare completamente all'educazione musicale dei cantori, a partire dal 25 gennaio 1663, non fu riconfermato nella cappellania del Monte di Pietà, ma assunto come organista e maestro di cappella dell'arcipretale.⁷⁹

In quel periodo non erano molti i sacerdoti che avevano l'obbligo di «far il choro». Da quanto emerge leggendo la descrizione della visita personale del vescovo vicentino mons. Giuseppe Civran al clero di Cittadella, nel 1664 i cantori ufficiali erano i reverendi «Nicolaus Bertazzus, Aloysius Cecchinus, Guglielmus Todeschi, Jacobus Paduanus, Franciscus Gardelinus».⁸⁰

Don Tomaso, per tutto il periodo in cui fu investito dell'incarico di migliorare la qualità delle celebrazioni liturgiche, prese dimora nella casa della «Scola grande», di proprietà comunale, abitando fino alla rinuncia avanzata nel 1672.⁸¹ Con una lettera, indirizzata ai «deputati della Magnifica Comunità di Cittadella», egli si congedò da tutti i suoi incarichi, primo fra tutti quello della cappellania del legato Floriani, di cui era stato investito a partire dal 1669;⁸² in secondo luogo, dall'impegno di organista e maestro di cappella. Egli, nel motivare la sua improvvisa partenza, affermava di voler «andare per un triennio ad accrescer le ristrete fortune, restando qui giacenti le virtù».⁸³ Frase questa, che può essere interpretata in diversi modi, a seconda che vi si leggano tra le righe l'amarezza o l'ironia di don

⁷⁸ AMDC, b. XXXII, fasc. *Cappellania cit.*, cc. 22v-24.

⁷⁹ Il 25 gennaio 1663, alla cappellania del Monte di Pietà, fu eletto don Alvisio Cecchin, che, come i suoi predecessori, aveva l'obbligo del mantenimento dell'organista. Il sacerdote, riconfermato il 14 agosto 1667 e il 21 luglio 1675, morì a 69 anni, il 12 gennaio 1696. Egli fu sostituito da don Stefano Formenti. Cfr. AMDC, b. XXI, *Registro cit.*, e APC, *Liber defunctorum 1687-1704*, c. 106v.

⁸⁰ ACVVi, *Visitaciones*, b. 10-0562, cc. 128v-134 e AMDC, b. 1, fasc. *C-4*, cc. n.n.

⁸¹ ACC, b. XXI nero, fasc. 2, *Libro della Comunità: extraordinaria, 1672, 1-77*, c. 58. «Adì 12 7bre 1672. Compare il Molto Reverendo Don Tomaso Martinelli qual volontariamente rinontia la casa alla Scola Grande à fine che da il San Martino prossimo venturo sij dalli Splendidi Signori Deputati affittata a chi li pare. Testimonij Andrea Lago et Domenego Petenon, ambi dalli Laghi».

⁸² L'arciprete Floriani, con il suo testamento del 29 ottobre 1614, lasciò 700 ducati alla Comunità di Cittadella, perchè fossero investiti «in tanti livelli o fondi o affitti o sul Monte, come meglio le parerà utile. Il prò de quali danari» doveva essere «dal Consiglio Generale d'essa Magnifica Comunità dato ad un sacerdote, Prete o Frate, libero», che non avesse cioè «ne Quartese, ne Capelania», per la celebrazione di cinque messe settimanali in suffragio della sua anima. Cfr. AMDC, b. XXXV, fasc. *Floriani*, cc. n.n.

⁸³ ACC, b. XXI nero, fasc. 2, *Libro cit.*, c. 76.

Tomaso. Se il sacerdote intendeva esprimere un giudizio sulla qualità dell'intelligenza musicale dell'ambiente cittadellense, egli ha voluto sottolineare che il paese non gli poteva offrire ulteriori possibilità di crescita in questo campo. Le sue virtù, o capacità musicali ed artistiche avevano bisogno di ben altri stimoli per maturare. Se invece erano i tempi difficili che lo spingevano a tralasciare e a mettere momentaneamente da parte la passione per la musica, egli, probabilmente, partiva per assumere un incarico diverso, ma più remunerativo, presso un'altra parrocchia.⁸⁴

Dall'apprensione con cui il maestro, in procinto di lasciare Cittadella, consigliava il capelano del Monte, don Alvise Cecchin,⁸⁵ sulla scelta di un suo sostituto, mi sembra che la seconda sia l'ipotesi più vicina alla realtà. Il 20 dicembre 1672 egli scriveva: «dico in mia coscienza, che se il detto Reverendo volesse far elezione d'alcun sogeto di questa terra nol vi sij alcuno più sufficiente per pratica e per scienza, possedendo questo qualche cognizione di musica, di Don Domenico Pierobon, dicendo ciò per beneficio pubblico e perchè l'Organo resti più conservato».⁸⁶ Pochi giorni dopo, il 31 dicembre 1672, i deputati, «ridoti in camerin», passarono all'elezione «per modum provisionis» di don Domenico Pierobon «con quelli utili commodi et incomodi havea il Reverendo Martinelli Precessor».⁸⁷ Questo sacerdote guidò la vita musicale della cappella per oltre trent'anni, lasciando, di questo lungo operato, poche ma significative tracce. Egli continuò l'opera intrapresa dai suoi predecessori: dare lode a Dio e prestigio alla comunità tramite celebrazioni religiose che fossero «musicalmente intonate», come nelle migliori chiese del circondario. Durante gli anni del suo mandato, inoltre, le rendite annue a beneficio del coro aumentarono, per i lasciti di tre legati. Stefano Bonardi,⁸⁸ Nicolò Bertazzo,⁸⁹ e Cecchin Maddalena⁹⁰ stabilirono che le loro «piccole sostanze»⁹¹ fossero devolute, in parte, anche per le funzioni del coro. A questo periodo risale l'acquisto dell'Antifonario Romano, oggi conservato presso il Museo dell'Archivio del Duomo.⁹²

⁸⁴ Don Tomaso Martinelli morì a Cittadella il 2 ottobre 1679. Egli fu sepolto «nell'arca de Reverendissimi Sacerdoti nel coro» nella chiesa parrocchiale. Cfr. APC, *Liber defunctorum 1675-1687*, c. 103.

⁸⁵ Si veda la nota n. 79.

⁸⁶ ACC, b. XXI nero, fasc. 2, *Libro cit.*, c. 76v.

⁸⁷ *Ivi*, c. 77v.

⁸⁸ Il testamento fu redatto dal notaio Egidio Smania il 29 giugno 1674. Cfr. AMDC, b. 9, *Beni della Chiesa / Sec. XXXVIII; controversie varie*, cc. n.n.

⁸⁹ *Ivi*. È nota la data del testamento: 27 settembre 1677.

⁹⁰ *Ivi*. Il testamento è datato 8 giugno 1680.

⁹¹ AMDC, b. XXXVI, fasc. *Documenti cit.*

⁹² *Antiphonarium Romanum de tempore et sanctis, ad ritum Breviarii ex decreto sacrosancti Concilii Tridentini restituti, Pii V. Pontificis maximi iussu editi, Clementis VIII. Ac Urbani VIII. Summorum Pontificum auctoritate recogniti: ea omnia continens, quae tam ad Divinum Officium decantandum, tam ad Religiosorum commodum necessaria sunt, hac nostra editione ab innumeris mendis, praecipue musicis, summo studio ac labore vindicatum. Adiunctis Antiphonis, quae summis Pontificibus novissime sunt ordinatis. De licentia Superiorum. Venetiis, M.DC.LXXIV. APUD Cieras. Sub signo Europae.*

Tra i tentativi operati per cercare di uniformare la vita musicale della chiesa cittadellese a quanto avveniva nelle città limitrofe, bisogna ricordare la premura e l'attenzione poste nel mantenimento dell'organo. Nel 1679, lo stato di uno strumento così importante per l'accompagnamento delle funzioni liturgiche, era «pessimo». ⁹³ Fu subito accordato e finanziato un intervento, che non dev'essere stato particolarmente efficace se, due anni dopo, i deputati ripresentarono al podestà e al Consiglio dei Quaranta un'accurata richiesta riguardo «l'accomodamento della chiesa, et particolarmente verso il volto (volta *ndr.*) di S. Giovanni, che è tutto precipitoso, così l'Organo e folli». ⁹⁴ Quali furono gli esiti, e se ci furono dei lavori di restauro, non ci è stato tramandato nemmeno dalla visita del vescovo mons. Giambattista Rubini, avvenuta nel 1686. ⁹⁵

Nel 1693 fu stipulato un contratto con un sacerdote (di cui non viene specificato il nome), perché aggiustasse l'organo, che «per il suo mal stato», si poteva «a pena sonare», riportandolo «in buona e laudabil forma sia per li folli del medesimo, come delle canne di esso», facendo «tutto quello serà opportuno e necessario per renderlo nella pristina perfezione». ⁹⁶

Il violento terremoto, che «successe nel dì 25 febraro 1695», non contribuì al buon mantenimento della chiesa, «in parte rovinata», e tantomeno dell'organo. La comunità, nonostante non vi fosse «pure un soldo in cassa per far le spese necessarie», rimediò «con tutta sollecitudine a tali emergenze e, con la minor spesa», fece riparare «i malori della medesima». ⁹⁷ Dopo il mancato pericolo, il Consiglio Generale ⁹⁸ del comune chiese l'approvazione all'«Onorevole Cardinal Rubini

⁹³ «Adì 13 7bre 1679 D'Avanti li Splendidi Deputati tutti sei comparve nel camierin il deto masaro Gio Batta Fabris, quale puo bono publico asicurò che l'organo di questo nostro Domo s'attrova in pessimo stato, ed ha bisogno d'accomodamento et quale dive fare per ogni buon fine adnessa. Quale riscoso gli soddetti Deputati hanno la medesima adnesso con riserva di stabilir l'acordo con l'Organista, che distintamente ci rappresenterà il bisogno». Cfr. ACC, b. XXIV nero, fasc. 3, *Libro della Comunità: straordinaria 1679- 1680, 1-83, c. 31v.*

⁹⁴ ACC, b. XXIV, fasc. 4, *Libro della Comunità: parti, 1679-1682, 1-119, c. 79.*

⁹⁵ ACVVI, *Visitationes*, b. 11-0563, cc. 196r e sgg. Un anno prima, il 26 agosto 1685, il Consiglio dei Quaranta aveva respinto «la parte di invitare il Vescovo, di nuova creazione, per una visita in questa terra». La «povera comunità» non poteva permettersi la spesa preventivata di ducati 200. Cfr. ACC, b. XXV nero, fasc. 4, *Libro della Comunità: parti, 1683-1685, 1-93, cc. 82-82v.*

⁹⁶ ACC, b. XXIX nero, fasc. 5, *Libro della Comunità: straordinaria, 1691-1693, c. 58.* I deputati decisero di pagare al sacerdote 10 ducati, «per il suo impiego e mercedi di giornate necessarie a tal opra».

⁹⁷ Cfr. ACC, b. XXX nero, fasc. 2, *Libro della Comunità: parti, 1695-1696, 1-49, cc. 10v-11.* In maggio e in ottobre, dello stesso anno, furono effettuati ulteriori lavori prima al «volto grande et quello di S. Giovanni», successivamente al «volto della Madonna del Parto». Cfr. ACC, b. XXX nero, fasc. 2, *Libro cit., c. 11r, ed ivi, fasc. 3, Libro della Comunità: straordinaria, 1694-1696, 1-52, c. 45.*

⁹⁸ Il Consiglio Generale, uno degli organi collegiali durante la dominazione veneziana, riuniva un rappresentante per casa, di almeno vent'anni, capofamiglia e che pagasse le tasse a Cittadella. Cfr. *Archivio del Comune di Cittadella: Inventario (sec. XV-1866)*, a cura di Luigi Sangiovanni, Venezia, Giunta Regionale del Veneto, 1996, p. XXXIV.

Vescovo di Vicenza» del voto «di far festa il dì 25 febraro degli anni a venire, di far cantare una messa solenne e i vesperi e di far una solenne processione». Non solo, ottenuto il consenso, il Consiglio stabilì «di contribuire annualmente all' Arciprete e Coro per tali funzioni ducati 4 centesimi 4», capitale di un livello che era stato fondato su un campo donato dalla comunità ai Padri Riformati.⁹⁹

Lo scenario, che finora pochi ed incompleti documenti ci hanno solo fatto intravedere o immaginare, si fa in parte più vivo ed interessante agli inizi del Settecento. La conduzione del coro dell'arcipretale passò al «Molto Reverendo Don Iseppo Artusi». Egli fu eletto il 1° marzo 1703, con uno stipendio di 16 ducati annui, in sostituzione di don Domenico Pierobon quando ormai l'«indispositione l'avea reso inabile a più essercitar detto organo».¹⁰⁰ L'elezione di don Giuseppe, come organista alla parrocchiale, non fu conforme ai nuovi «Capitoli degli utili et obbligazioni che doverà havere il Reverendo Cappellano del Quartesetto ò vero Chiereghetta»,¹⁰¹ stabiliti dal Consiglio dei Quaranta il 19 gennaio 1696. In base a quanto fissato al terzo punto, infatti, «l'organista, proveto e puntuale per il choro», doveva «esser conosciuto per sufficiente da due intelligenti della professione, et approvato dagli Illustri Deputati alla Banca». Don Giuseppe Artusi, invece essendo «cittadino e sacerdote di questa terra de costumi e qualità» all'epoca «à tutti noti», fu direttamente nominato dai quattro deputati,¹⁰² senza dover sostenere l'esame preliminare. «Circa il suo honorario», l'organista doveva «intendersi col Molto Reverendo Don Stefano Formenti cappellano del Santo Monte», eletto il 22 gennaio 1696.¹⁰³

⁹⁹ Questo anniversario fu celebrato per oltre duecento anni. Del 1811 è una richiesta dell'arciprete don Giambattista Grigno al podestà Federico Mastini degli arretrati di quattro anni precedenti. Allora «lire locali 31» corrispondevano a «lire d'Italia 15.86.2». Cfr. ACC, b. 84-1811, fasc. *Corrispondenza*.

¹⁰⁰ ACC, b. XXXIII nero, fasc. 1, *Libro della Comunità: straordinaria, 1702-1703, 1-29* (deteriorato), c. 14. Don Domenico Pierobon morì il 18 gennaio 1704, all'età «di anni 70 circa, con li sacramenti dell'estrema unzione et recomandatione dell'anima fu accompagnato alla Disciplina, ove ebbe sepoltura». Cfr. APC, *Liber defunctorum 1687-1704*, c. 179.

¹⁰¹ ACC, b. XXX nero, fasc. 2, *Libro cit.*, c. 40. Al cappellano erano concessi gli emolumenti che si ricavano dal «Quartesimetto o Chiereghetta della Vegra», e 20 ducati dal «bagatino del Santo Monte di Pietà» (si vedano le note n. 36 e 38). Egli doveva celebrare tutte le prime messe nella parrocchiale ed altre tre, settimanali, all'altare di San Giovanni Battista, di cui una a beneficio della comunità e del Monte. Nelle «funzioni più premurose cioè da Natale, Pasqua e Giubileo e altre solennità di maggior concorso», il sacerdote doveva «porger la Sacra Comunione al Popolo», prestando sempre «la dovuta obbedienza al Reverendissimo Signor Arciprete». Il cappellano, infine, «ogni tre anni, un mese avanti lo spirar dela sua condotta», doveva «notificarlo alla Cancellaria di questa Magnifica Comunità per esser ricondotto da questo Spettabile Consiglio». Nel caso in cui il sacerdote fosse venuto meno «a cadauno altro delli soprascritti Capitoli» doveva intendersi «subito decaduto dalla Cappellania» e «la sua ricundotta» non poteva esser più ascoltata né admissa.

¹⁰² Sebastiano Fabris, Germanico Thealdi, Bortolamio Pavan, Andrea Andretta furono i quattro deputati che convalidarono l'elezione di don Giuseppe. Cfr. ACC, b. XXXIII nero, fasc. 1, *Libro cit.*, c. 14.

¹⁰³ AMDC, b. XXXII, *Cappellania cit.*, cc. 30-33v. Don Stefano fu riconfermato, ogni tre anni circa, fino al 1725. Nel 1707 «ebbe 207 voti pro, e contro 1, oltre un'acclamazione di tutto il popolo che accom-

Per quanto riguarda la vita musicale della parrocchiale,¹⁰⁴ alcune informazioni sono contenute nella relazione della visita personale del vescovo Sebastiano Venetio al clero cittadellese, avvenuta nel 1707. I sacerdoti, che avevano il compito di partecipare all'ufficiatura delle ore canoniche, erano sedici:¹⁰⁵ impegno, questo, che rendeva «a recidenti Ducati 8, 10 ai diligenti».¹⁰⁶ Notevole sostegno ed impulso al miglioramento della musica nell'arcipretale venne soprattutto dall'amministrazione pubblica. A testimonianza di ciò, basti notare come, tra le direttive stabilite dal Consiglio dei Quaranta, riguardo l'elezione dei tre cappellani del quartese di San Nicolò di Meianiga,¹⁰⁷ ci fosse anche quella di «premiare chi più assistenza» avesse prestato «al Choro ed alla Chiesa».¹⁰⁸ Questo non è che un esempio di come, per tutto il corso del Settecento, tra le persone coinvolte da vicino nella vita della parrocchia, si ritrovino delle costanti sempre vive nel tempo: la premura e il desiderio di assicurare alla comunità, riunita in preghiera, celebrazioni che fossero all'altezza «dei sacri tempj, eretti per stabilire alla posterità il luoco dove pagare alla Divinità il tributo d'adoratione e l'homaggio dovutogli».¹⁰⁹

Fu con questo spirito che, il 27 settembre 1705, i consiglieri accolsero, con un largo consenso di voti,¹¹⁰ la «scrittura presentata dal Molto Reverendo Don Iseppo Artusi, organista di questo Domo», che proponeva «parte per l'accomodamento dell'organo». Dopo la lettura del documento, da parte del cancelliere, fondamentale fu l'intervento del «Signor GioBattista Grigno, Contraditor alle parti», che «salì la cattedra et disse molte cose a favor della Parte, esortando il Consiglio ad abbracciarla à tutti i voti».¹¹¹

pagnò della sua ricondotta col più volte E viva». Il 31 agosto 1710 lo si definì «di tutta bontà di vita, di ottime condizioni et che merita il tutto». Cfr. AMDC, b. XXI, *Registro* cit. Morto il 19 novembre 1725, all'età di 65 anni (Cfr. APC, *Liber defunctorum 1721-1739*, cc. n.n.), gli successe «don Tomaso Trivelin», eletto il 16 dicembre 1725. Cfr. AMDC, b. XXXII, fasc. *Cappellania* cit., cc. 34-36v. Di quest'ultimo sacerdote, si veda oltre (paragrafo 1.4) la sua collaborazione con l'organista don Francesco Dorella.

¹⁰⁴ Nel 1703, Marco Ferraro, «alzafolli degl'organi di questa nostra Parochiale», chiedeva che al suo posto fosse assunto il figlio «Valentin, quale essendo giovine esserciterà meglio e con più prontezza tal funtione». A partire dal Settecento, e per tutto il secolo successivo, nei Registri Contabili della Comunità, sono attestati ordini di pagamento emessi a beneficio del «Tirafolli», o «Alzafolli», o «Follista». Cfr. ACC, b. XXXIII nero, fasc. 1, *Libro* cit., c. 15.

¹⁰⁵ «Don Bartholomaei Illini, Don Petri Paliotti, Don Bernardi Fabris, Don Jacobi Paduani, Don Nicolai Fabris, Don Francisci Fava, Don Stephani Formenti, Don Francisci Dorella, Don Andreae Zampuzzi, Don Jo Nardi, Don Alexandri Gregorij, Don Caroli Venturini, Don JoMaria Grigno, Don Hieronymi Benozzati, Don Petri Mantua, Don Antonij Svegiardo». AMDC, b. 1, fasc. C-4, cc. 33-38v; AMDC, b. 9 *Beni* cit.

¹⁰⁶ AMDC, b. 1, fasc. C-4.

¹⁰⁷ Si veda la nota n. 15.

¹⁰⁸ ACC, b. XXX nero, fasc. 4, *Libro dei Consigli 1697-1698*, c. 19.

¹⁰⁹ ACC, b. XXXIII nero, fasc. 2, *Libro della Comunità: parti, 1705-1706, 1-20*, c. 2v.

¹¹⁰ «Qual parte sive scrittura portata al Consiglio e ballottata fù presa, perche ebbe Pro n° 99 contra 11, e così per il Fante fu pubblicata». Cfr. ACC, b. XXXIII nero, fasc. 2, *Libro della Comunità: parti, 1705-1706, 1-20* (in parte deteriorato), cc. 1-4.

¹¹¹ ACC, b. XXXIII nero, fasc. 2, *Libro* cit., c. 4r.

Come per l'intervento avvenuto nel 1679, non ci sono testimonianze documentarie riguardo gli esiti del restauro o su chi lo abbia portato a termine. Poche ma interessanti informazioni, comunque, circa lo stato dell'organo «da governare», sono desumibili proprio dalla lettera con la quale don Giuseppe aveva evidenziato la necessità di un radicale «aconcio» dello strumento.¹¹² Egli scriveva:

Illustrissimi Signori Deputati, l'Adempimento de miei doveri mi porta ad esporre alle loro prudenze lo stato dell'Organo di questa Chiesa Parochiale, in cui m'esercito io Don Iseppo Artusi, perchè con opportuno rimedio reparato il danno presente, resti sollevata questa Magnifica Comunità da Spese Maggiorij; il male, che tiene nasce dall'haver i Sorci rovinato totalmente il crinello/cinello, ò sia tellaro in quale sono ordinate le cannij, ch'è di pelle, onde le Canne non havendo più sussistenza vanno cadendo per il Somiero, e quelle di maggior grandezza vanno à pericolo di spezzarsi, ò di rompere l'inferiori, e vi è ancora di verisimile, rossicate le Canne stesse da sorci possano patire maggior detrimento, tutto che io habbia procurato, e con trappole, e con veleni impedire tal danno; è visibile la rovina quando degnassero oculamente appagarsi, ma più grane si scorgerà quando si levi il Registro principale. Il male non è rimediabile, che da mano maestra, e spero con non molto dispendio ancor che si dovesse rimediare anco à i mantici logorati dall'antichità, et offesi da sorci medesimi. Posano il tutto alla loro natura prudenza per atto di mio debito, e perchè possano applicare al Servizio di questa Comunità, alla continuatione del Culto di Dio, et all'honor della Patria.

Nel 1714, lo strumento, tanto necessario «per il comodo e bisogno del choro», tornava ad essere difficilmente sonabile per la «gran polvere» a cui era esposto. Nell'istanza, presentata al Consiglio Generale, l'organista evidenziava che un «perito organaro» poteva facilmente rendere lo strumento idoneo al servizio del coro. Come per il passato, la richiesta fu accolta e l'accordatura finanziata.¹¹³ Per quanto riguarda, invece, l'acquisto di musica sacra, il 2 maggio 1697 furono consegnati un «Messale et Rituali Novi al Molto Reverendo Don Dottor Bernardo Fabris Capellano»,¹¹⁴ che li aveva richiesti in aprile.¹¹⁵ Ai primi del Settecento risale, inol-

¹¹² La lettera fu inviata, in via preliminare, ai deputati della comunità il 22 luglio 1705. Essi «vista, letta, et considerata la presente scrittura portata dal Reverendo Artusi Organista di questa nostra Parochiale hanno ordinato che sia portata al Splendido Consiglio Generale per la sua approvatione prima notificata à Signori Contraditori alle Parti ad hoc, et in fede». Cfr. ACC, b. XXXIII nero, fasc. 2, *Libro cit.*, c. 4v.

¹¹³ Nella riunione del 6 maggio 1714 il Consiglio Generale approvò «la parte sull'aconcio dell'organo», che «ebbe voti Pro n. 42 e Contra n. 19». ACC, b. XXXVI nero, fasc. 6, *Libro della Comunità: parti, 1714-1720, 1-31*, c. 28.

¹¹⁴ ACC, b. XXX nero, fasc. 5, *Libro della Comunità: straordinaria 1697-1698, 1-63*, c. 13.

¹¹⁵ ACC, *Ivi*, c. 12v. Il cappellano, nella sua richiesta, evidenziò che «il messale» era «reso per l'antichità lacero e logoro e non più atto a potersene valere nelli Divini Officij».

tre, l'acquisto del Graduale, conservato nel Museo dell'Archivio del Duomo di Cittadella.¹¹⁶

I.4 ORGANISTI E MAESTRI DI CORO DELLA PRIMA METÀ DEL SETTECENTO

Il 21 febbraio 1720, qualche giorno dopo la morte di don Giuseppe¹¹⁷, fu eletto organista Alvise Smania Svegliado, proposto dal «Molto Reverendo Signor Don Stefano Formenti cappellano di questa Magnifica Comunità»,¹¹⁸ che aveva «il debito di mantener l'organista per questo Domo, giusti li capitoli di sua condotta 1696».¹¹⁹ Il cappellano, «attese le lodi della sua habilità», supplicava li Splendidi Signori Deputati ad approvar la eletione» di un organista, che per la prima volta nella storia del coro dell'arcipretale, era un laico.¹²⁰ Il signor Alvise, appartenente alla nobiltà cittadina¹²¹, presentò delle «fedi di habilità nella cancelleria della Comunità», attestanti le sue capacità, secondo quanto era stato stabilito per la scelta dell'organista dal Capitolato del 1696. Al riguardo, però, non ci sono state tramandate informazioni su chi avesse garantito per lui, o su come, e soprattutto, se si sia svolta anche una prova pratica. Probabilmente, avviato agli studi musicali da un insegnante privato, egli si esercitava da tempo all'organo della parrocchiale, affiancando, all'occorrenza don Giuseppe. Per questo, già conosciuto e noto nell'ambiente ecclesiastico, era stato presentato da don Stefano, che non nutriva dubbi riguardo la sua «habilità». Non era insolito, infatti, che appassionati organisti di famiglie nobili e borghesi si dilettassero, di tanto in tanto, a suonare in chiesa. La mancanza di testimonianze documentarie, comunque, concerne un pò tutto l'operato di questo organista, che morì il 22 ottobre 1737,¹²² periodo in cui probabilmente erano

¹¹⁶ *Graduale Romanum de tempore et sanctis, ad normam Missalis, ex decreto sacrosancti Concilii Tridentini restituti, beati Pii V. Pontifici maximi iussu editi, Clementis VIII. Auctoritate recogniti; omnia exhibens ad ecclesiasticum cantum in quibuscumque Missis cum solemnibus, tum feriatis necessaria; nunc postremo iis etiam locupletatum, quae nuperrime a summis pontificibus fuere concessae. Editio omnium optima ab innumeris fere, qui in superioribus editionibus, in musice praecipue, irrepserant, erroribus expurgata, ac non modico labore et diligentia pristino candori restituta. Venetiis, MDCCI. Sumptibus Pauli Balleonii.*

¹¹⁷ «Adì 12 d.o (febbraio ndr.) 1720 / Il Molto Reverendo Signor Don Giuseppe Artusi quondam Girolamo in età d'anni 53 circa munito delle Santissimi Sagramenti con la raccomandatione dell' Anima fu accompagnato alla sepoltura, ch'ebbe a S. Francesco da me Coadiutore». Cfr. APC, *Liber defunctorum 1704-1721*, c. 182.

¹¹⁸ Si veda la nota n. 103.

¹¹⁹ ACC, b. XXXVII nero, fasc. 6, *Libro della Comunità: extraordinaria, 1718-1731, 1-23*, c. 17v. Riguardo il Capitolato del 1696, si veda la nota n. 101.

¹²⁰ Cfr. ACC, *Ivi*, c. 18.

¹²¹ Egli, eletto deputato nel 1715, ricoprì anche la carica di provveditore alla sanità nel 1724. Cfr. ACC, b. XXXVIII nero, fasc. 1, *Libro della Comunità: parti, 1721-1729*, cc. n.n.

¹²² APC, *Liber defunctorum 1721-1739*, c. 311. «22 8bre 1737 Alvise Svegliado quondam Signor Andrea di anni 51 circa morì munito di tutti li santissimi sacramenti all'hore due della notte passata [...]».

ancora in corso dei lavori nel coro della parrocchiale. Nel 1733, infatti, il Consiglio Generale decise di finanziare «ducati due cento e cinquanta da lire 6 centesimi 4», per «far l'altare maggiore ove e alla maniera che da periti fossero consigliati». ¹²³ La decisione fu presa, con 83 voti favorevoli e 37 contrari, perché in seguito all'aumento «de' fedeli della parrocchia», nei giorni festivi molti si trovavano «a loro molto incomodo affollati», al punto che non pochi restavano «privi dell'ingresso, con scapito della loro divozione». ¹²⁴

Terminati i lavori, di cui però non sono state conservate ulteriori testimonianze documentarie, nel 1744, fu aperta una «picciola porta nel muro maestrale comunicante con la sacrestia, dalla parte di tramontana», ¹²⁵ affinché i sacerdoti potessero «portarsi a gl'Altari à celebrare le Sante Messe, alli confessionali e a far tutte l'altre solite funzioni», senza passare attraverso la «cappella dell'altare maggiore». ¹²⁶ In questo modo si evitarono le «continue irriverenze alla maestà del Sacramento ivi custodito», rendendo «più decorosa e comoda ai sacerdoti l'ufficiatura nel coro». ¹²⁷

L'organista in quel periodo era don Francesco Dorella, nominato il 5 novembre 1733, «con gl'emolumenti et oblighi del signor Svegliado, da essergli corrisposti dal Molto Reverendo Signor Don Tommaso Trivellino, Capelano di questa Magnifica Comunità», ¹²⁸ eletto alla cappellania del «Quartesimo o della Vegra» il 16 dicembre 1725. ¹²⁹ Don Francesco Dorella, già dal 1691 faceva parte del clero cittadellese; il suo nome, infatti compare nell'elenco dei «Sacerdoti e Chierici della Chiesa, et vicaria di Cittadella», ¹³⁰ conservato nell'Archivio della Curia Vescovile di Vicenza. Il giorno 11 febbraio 1692, don Alvise Cecchin, all'epoca cappellano del «Quartesimo o della Vegra», lo preferì, come organista, a don Domenico Pierobon, proponendo ai deputati che fossero «ballottati tanto l'uno come l'altro», perché quello «superiore di voti», restasse «al servitio di detto organo». La proposta però non fu accolta. ¹³¹ Nel 1739, oltre all'incarico di organista, don Francesco era anche «confessore e cappellano della Chiesa de Carmini». ¹³²

¹²³ ACC, b. XLI nero, fasc. 1, *Libro della Comunità: parti, 1731-1744, 1-200*, c. 23. Fu deciso, inoltre, che «d'anno in anno» fossero «applicati a detta Fabrica sin' alo di lei compimento Ducati cento da lire 6 centesimi 4». L'arciprete fu designato come presidente della commissione che doveva seguire i lavori, alla quale vi fecero parte «4 soggetti onorevoli, due dell'Ordine delli Cittadini, e due dell'Ordine de' Mercanti, eletti dalli splendidi Deputati» e due cassieri appartenenti all'ordine dei cittadini.

¹²⁴ ACC, *Ivi*.

¹²⁵ ACC, *Ivi*, c. 159v.

¹²⁶ Riguardo alla cappella, fu specificato che era stata «posta in miglior essere in quest'ultimi tempi», a conferma che i «lavori di rifacimento» erano terminati. ACC, *Ivi*, c. 160.

¹²⁷ ACC, *Ivi*, c. 159v.

¹²⁸ ACC, b. 25 rosso, fasc. 2, *Atti e deliberazioni cit.*, c. 17v.

¹²⁹ Si veda la nota n. 103.

¹³⁰ ACVVi, *Clero della Città e Diocesi nell'anno 1691*, c. 45.

¹³¹ ACC, b. XXIX nero, fasc. 5, *Libro della Comunità: straordinaria, 1691-1693, 1-64*, c. 28v.

¹³² ACVVi, *Clero della Città e Diocesi nell'anno 1739*, c. 40.

Per quanto riguarda l'organizzazione della vita musicale della parrocchiale, l'organista si avvale della maestria e della collaborazione di «don Tommaso Trivelin», il quale istruì ed educò il coro con passione e tenacia, nonostante a partire dal 1732 egli fosse spesso ammalato.¹³³ Morto il 19 gennaio 1740, don Tommaso «fu accompagnato alla sepoltura dal Reverendo Signor Arciprete, con tutto il coro ch'ebbe in questa chiesa»,¹³⁴ in segno di riconoscenza per il suo operato.

Non sono stati reperiti documenti che specifichino se qualcun'altro sostituì don Tommaso, affiancandosi all'organista parrocchiale: a don Francesco, prima, e, dopo la sua morte, avvenuta il 21 gennaio 1746,¹³⁵ al suo successore, «Il Molto Reverendo Don GioBatta Baron», oriundo di Magrè. Questo sacerdote percepì «i salario D 35 da S 8: G 4»,¹³⁶ finché non fu eletto «arciprete delle Tezze di Bassano»,¹³⁷ ricevendo la conferma dell'incarico dal vescovo Antonio Marino Priuli, con bolla di nomina datata 18 ottobre 1754.¹³⁸

Dagli anni Quaranta, comunque, ciò che caratterizzò maggiormente la vita del «choro della parrocchiale», guidato dall'arciprete don Ottavio Branzo Loschi,¹³⁹ in veste di suo «commissario», fu il coinvolgimento in una serie di processi contro gli eredi del defunto arciprete don Girolamo Fede.¹⁴⁰ I sacerdoti, infatti, «di questo choro [...] erano creditori dell'elemosine per l'assistenza alle messe cantate per il Signor Steffano Bonardi tra il primo genaro 1733 e il giorno 17 agosto 1737», periodo in cui l'amministratore delle rendite del coro era l'arciprete don Girolamo Fede. Essi, dunque, in seguito alla sua morte, reclamarono i loro emolumenti presso gli eredi.¹⁴¹

È interessante notare, analizzando i documenti di questa causa, come il coro, dall'inizio del secolo, si fosse progressivamente incrementato: i sacerdoti, che partecipavano «alle distribuzioni delle hore et messe», erano diciannove nel 1737 e trentuno nel 1749.¹⁴² All'inizio del secolo, inoltre, risalgono le prime elezioni del procuratore del coro: «uno di essi sacerdoti officianti», che aveva il compito di «essi-

¹³³ AMDC, b. XXII.

¹³⁴ APC, *Liber defunctorum 1737-1767*, c. 16. La sottolineatura è mia.

¹³⁵ APC, *Liber defunctorum 1737-1767*, c. 114. Il sacerdote aveva circa 75 anni.

¹³⁶ ACC, b. XLIV nero, fasc. 11, *Libro della Comunità: parti, 1758-1768*, c. 25. Riguardo alla paga di don Giovanni Battista Baroni, essa ammontava a 35 ducati da soldi 8, grossi 4.

¹³⁷ AAVV, *Una terra, un fiume, una comunità*, a cura di E. Reato, Parrocchia di Tezze sul Brenta, 1990, pp. 136-137.

¹³⁸ ACVVi, b. 306, *Atti di Curia. Processo per l'elezione e l'investitura di d. G.B. Baroni alla parrocchia di Tezze*.

¹³⁹ Di famiglia nobile vicentina, don Ottavio Branzo Loschi, nominato arciprete di Cittadella il 4 luglio 1737, rimase fino al 1755. Cfr. FRANCESCHETTO, *Gli arcipreti cit.*, p. 127. Egli è ricordato soprattutto per l'avvio dei lavori di ricostruzione del «nuovo Domo».

¹⁴⁰ Don Girolamo Fede fu arciprete di Cittadella dal 1710 al 1737. Cfr. FRANCESCHETTO, *Gli arcipreti cit.*, p. 127.

¹⁴¹ AMDC, b. XXXVI, fasc. 1876-1880 *Legato Faccio-Bonardi*, cc. n.n..

¹⁴² AMDC, b. 9, fasc. *Beni della Chiesa-Sec. XVII-controversie tra la chiesa e i livellari-controversia fra il coro e gli eredi dell'arc. Fede*, cc. n.n..

ger e riscuoter tutti e cadauni livelli, affitti, vendite et entrate, che si corrispondono a detto Reverendo Choro». ¹⁴³ Del 1730-1740, sono, invece, le prime registrazioni delle «puntature» a noi note. ¹⁴⁴ Era usuale, infatti, che un sacerdote, avesse il compito di segnare sia le assenze non giustificate dei cantori, sia altre loro eventuali infrazioni disciplinari. ¹⁴⁵ Tutti questi documenti testimoniano come, in pochi anni, il gruppo dei cantori, oltre ad essere aumentato, si facesse sempre più organizzato.

L'organista, alla metà del Settecento, era il «Molto don Reverendo Antonio Miazzi», ¹⁴⁶ il quale nel 1759 si lamentò del «mandato di Lire 434». Il 26 aprile 1760 i deputati decisero che, «per gli extraorinarij incomodi dell'organista», egli fosse pagato «come fu prescritto col Reverendo Baron»: «la comunità» gli doveva corrispondere «in uno anno Ducati dieci otto da fiorini 6: soldi 4, durante la cappellania nella persona del Reverendo Guzzi». ¹⁴⁷ Il sacerdote, probabilmente, continuò nel suo incarico fino agli anni Settanta, quando al suo posto troviamo Domenico Bisigotto, l'organista che affiancò il nobile padovano Marco Suman, all'epoca maestro del coro cittadellese. ¹⁴⁸

¹⁴³ Il 16 maggio 1710, i sacerdoti elessero come loro procuratore «il Molto reverendo don Andrea Zampezzo». Tra i firmatari dell'atto di nomina figura anche l'organista don Francesco Dorella. AMDC, b. 9, fasc. *Beni* cit.

¹⁴⁴ AMDC, b. 9 fasc. *Beni* cit.

¹⁴⁵ La «puntatura» era il sistema tradizionale in base al quale si assegnavano ai cantori uno o più punti per ogni infrazione commessa. Il valore fissato per un punto variava a seconda dei tempi.

¹⁴⁶ ACC, b. XLI, fasc. 1, *Libro* cit., c. 23v.

¹⁴⁷ Don Giovanni Alvise Guzzi fu eletto «capellano del Quartesimetto ovvero Chiereghetta» il 13 marzo 1740, in sostituzione del defunto don Tomaso Trivellino. Cfr. ACC, b. XLI nero, fasc. 1, *Libro della Comunità: perti, 1731-1744*, c. 116.

¹⁴⁸ Si veda oltre il paragrafo 2.1.

2. MUSICISTI CITTADELLESI DALLA SECONDA METÀ DEL SETTECENTO AGLI INIZI DEL NOVECENTO

2.1 INIZIO DEI LAVORI DEL NUOVO DUOMO: MARCO SUMAN, «MAESTRO DI CHORO» E DOMENICO ANTONIO BISIGOTTO, ORGANISTA

La seconda metà del Settecento vide la comunità cittadellese impegnata nella costruzione di una nuova arcipretale, che fu edificata «sul fondo della vecchia, servendosi però di porzione del sagrato e di poco fondo laico di ragione del Reverendissimo Moratelli». ¹⁴⁹ «Atteso lo stato rovinoso della vecchia, angusta, insufficiente Parrocchiale e l'aumento della popolazione», ¹⁵⁰ il Consiglio Generale prima, nella seduta del 3 luglio 1774, e successivamente il Senato della Repubblica Veneta, con decreto 7 giugno 1775, approvarono il progetto di una chiesa che, a quei tempi grandiosa e di considerevole dispendio, veniva edificata «di sole elemosine e volontarie offerte». ¹⁵¹

I lavori, iniziati nel dicembre 1775, con la collocazione della prima pietra effettuata dal vescovo mons. Marco Corner, furono sospesi per undici anni, tanto durarono «le differenze incorse tra il Reverendissimo Signor Don Giovanni Battista Moratelli, dignissimo benemerito arciprete, e li Signori presidenti alla rifabbrica del tempio, da una parte, e li Signori Virginio Iseppo e Virginio Fratelli e sorella Zampezzi quondam Sebastian, dall'altra». ¹⁵² All'opera, ripresa nel 1785, si avvicendarono tre architetti e tre arcipreti: Domenico Cerato (1720-1792), «professore d'architettura nella insigne università di Padova», che mise a punto l'impianto di Domenico Bertoldo, un perito cittadellese che «immaginò il disegno e fermò inalterabilmente la pianta» della chiesa, Ottavio Bertotti Scamozzi (1726-1790), e, successivamente l'ingegnere civile Carlo Barera, al quale sono da attribuire gli altari neoclassici della navata. ¹⁵³ I tre arcipreti, sono tutt'oggi ricordati dalle iscrizioni in latino, che si trovano nella adiacenza del duomo e nella cappella dell'Immacolata: a partire da Giambattista Moratelli (1763-1798), proseguendo con Giambattista Grigno (1798-1822), fino a Pier Antonio Berti (1822-1831). ¹⁵⁴

Per quanto riguarda la gestione finanziaria di questa impresa, il 31 agosto 1785, il Consiglio Generale, nominò «li occorrenti presidenti per la rifabbrica suddetta, inerendo alla parte stessa del 1774, in numero di diciassette», cioè tre con il titolo

¹⁴⁹ ACC, b. 22-1805.

¹⁵⁰ *Ivi.*

¹⁵¹ *Ivi.*

¹⁵² ACC, b. 7-1823.

¹⁵³ ACC, b. 7-1821.

¹⁵⁴ FRANCESCHETTO, *Gli arcipreti cit.*, p. 127.

di «presidenti fabbricieri» (di cui due dell'ordine dei cittadini e uno dell'ordine dei mercanti), tre «presidenti alle questue nel paese e borghi» (di cui uno dell'ordine dei cittadini e due di quello dei mercanti), nove «presidenti alle questue nel vignale e de' villici ne' borghi» (appartenenti all'ordine villico), un «presidente Cassier» (dell'ordine mercantile) e un «presidente quaderniere de l'ordine de' Cittadini». Tutti dovevano essere eletti ogni tre anni.¹⁵⁵ Le incombenze dei vari presidenti furono definite nei cinque punti del Capitolato, che furono approvati dal Consiglio, nella stessa seduta.¹⁵⁶

Nella nuova struttura del duomo venne abbandonato l'antico elemento dell'orientamento astronomico e la facciata fu rivolta alla piazza maggiore. La realizzazione di quest'opera d'ingenti dimensioni si protrasse per oltre un secolo. Verso la fine del Settecento, infatti, la fabbrica fu sospesa «per le vicende della guerra, contestazioni legali e forse per mancanza di mezzi. Fu ripresa Arcipretando Don Giovanni Battista Grigno; e ad onta degli sforzi veramente eroici di quel Santo Pastore, ridotta allo stato di essere consacrata, come avvenne il dì 11 settembre 1826, conservava ancora ingenti bisogni».¹⁵⁷

Nel 1777, due anni dopo dunque l'inizio dei lavori alla nuova chiesa, nel periodo precedente alle drammatiche vicende politiche che causarono la fine della Repubblica Veneta, un insigne «maestro di choro» si trovò ad operare nella parrocchiale, ormai in via di rifacimento. Si trattava di «Marco Suman quondam Petro, abitante in Conselve»,¹⁵⁸ giunto a Cittadella in seguito al matrimonio contratto a Galliera Veneta con Laura Maria Zambusi,¹⁵⁹ l'8 giugno 1749.¹⁶⁰

¹⁵⁵ ACC, b. 7-1822.

¹⁵⁶ *Ivi*.

¹⁵⁷ ACVPd, *Visitationes*, b. CXXI, c. 508. Riguardo la consacrazione della nuova chiesa si veda oltre il paragrafo 2.3.

¹⁵⁸ Marco Suman, nato a Conselve nel 1725, era figlio di Pietro e Giustina Pilegheli. Ringrazio vivamente la dott. Anna Vildera, per queste preziose informazioni, che gentilmente mi ha fornito. Marco Suman il 17 dicembre 1775 acquistò dei «campi con casetta sopra, posti soto il Vicariato di Conselve nella Villa Terazza in Contrà detta Arena», per la somma di «ducato 1333 da S 6:4 l'uno e grossi otto». Il terreno apparteneva al «clero et Arciprete dell' Arcipresbiterale de Santi Prosdocimo e Donato di Cittadella», in seguito al lascito testamentario del sig. Nicolò Bertazzo. Cfr. AMDC, b.

¹⁵⁹ «Laura Maria figlia del Signor Gio: Maria Zambusi [Galliera Veneta 1687-21 maggio 1766; cfr. APG, *Morti dal 1762 al 1821*, c. 377] e della Signora Cecilia sua legittima moglie» (Cecilia Zanini morì a Galliera il 28 settembre 1767; cfr. APG, *Morti dal 1762 al 1821*, c. 456), nacque a Galliera Veneta l'11 luglio 1727. Suo padrino di battesimo fu il «Signor Giovanni Speranzi, Agente delli Nobil Homo Signor Capello». Cfr. APG, *Nati. Registro N. VI, 1717-1736*, cc. n.n.

Laura Maria aveva una sorella minore, Laura (nata a Galliera Veneta il 20 aprile 1722; cfr. APG, *Nati. Registro N. VI cit.*) e due fratelli: Domenico (sacerdote nato a Galliera nel 1723 e morto il 20 luglio 1788; cfr. APG, *Nati. Registro N. VI cit. e Morti dal 1762 al 1821*, c. 499) e «GioFrancesco» (nato a Galliera Veneta il 27 febbraio 1729; cfr. APG, *Nati. Registro N. VI cit.*), padre di Giovanni Maria Zambusi, che nei primi anni dell'Ottocento fu in relazione con Marco Antonio Suman, nipote di Marco. Su quest'ultimo aspetto, si veda oltre il paragrafo 2.4.

¹⁶⁰ APGV, *Libro dei matrimoni 1736-1760*, cc. n.n. «Il Signor Marco Suman, figlio del Signor Pietro di Conselve Diocesi Padovana con mandato contrasse matrimonio in facie ecclesiale con la Signora

Fu probabilmente grazie a lui e alla sua esperienza musicale se, il 24 dicembre 1780, furono pubblicati i *Capitoli per la buona regola dell'ufficiatura di questo coro, proposti dal Reverendo Arciprete Don Giambattista Moratelli, ed approvati da tutto il clero insieme raccolto*, corredati di un «ordine della puntatura». ¹⁶¹ Questa fu la prima volta, per la storia della cappella cittadellese, che al bisogno di regolamentare la partecipazione dei sacerdoti alle varie celebrazioni liturgiche seguì anche la stesura di un regolamento di questo tipo. Negli undici paragrafi furono decise le priorità che i sacerdoti dovevano dare ai loro impegni e i casi in cui essi sarebbero stati «soggetti alla puntatura»; non solo, fu istituita una rotazione settimanale di un incaricato alla stesura del calendario, a cui tutti i sacerdoti erano «niuno eccettuato, indispensabilmente tenuti» ad osservare. ¹⁶²

In questo periodo, infatti, il coro, ben istruito e soprattutto organizzato, cominciò a cimentarsi in un repertorio proveniente dalla cappella della cattedrale di Padova e da quella veronese di San Bonifacio. Questi primi contatti sicuramente erano legati alla presenza del Suman a Cittadella e sono documentati da alcuni manoscritti conservati tutt'oggi nel fondo musicale del duomo di Cittadella. ¹⁶³ Essi testimoniano come la vita musicale cittadellese fosse in relazione con ambienti che, oltre a riproporre la tradizionale produzione vocale ad impianto bicolore con l'accompagnamento del continuo, si facevano sempre più aperti al gusto melodrammatico, che stava gradatamente permeando l'espressione musicale in generale. ¹⁶⁴ Nella seconda metà del Settecento si eseguivano salmi, inni, mottetti dei veronesi Bortolo Boschetti ¹⁶⁵ e Daniel Pius Barba, ¹⁶⁶ del padovano

Laura Maria figlia di Giammaria Zambusi di questo Dispensato da Monsignor Vicario Generale le consuete pubblicazioni. Assisté al suddetto matrimonio il Signor Abbate Domenico Zambusi fratello della sposa de Ci [...] testimonij [...] Agostino [...] e Don Carlo [...] cappellano». Marco e Laura Maria ebbero almeno 4 figli, tra i quali Pietro, padre di Marco Antonio (si veda oltre il paragrafo 2.4, in particolare la nota n. 225).

¹⁶¹ AMDC, b. XXXVI.

¹⁶² *Ivi*.

¹⁶³ Sulla formazione del fondo musicale del duomo di Cittadella, si veda oltre il paragrafo 3.1.

¹⁶⁴ Tra i maestri di cappella della cattedrale di Padova, promotori di questo nuovo gusto si ricordino Giovanni Giacomo Rampini ed Aurelio Episcopi. Cfr. ANTONIO LOVATO, *Catalogo del fondo musicale della Biblioteca Capitolare di Padova*, Venezia, Edizioni Fondazione Levi, 1998, pp. XVI-XVII.

¹⁶⁵ Di questo sacerdote veronese, che si definiva «militante di musica», ci sono pervenute due composizioni autografe (*Vesperi* schede n. 194:1-12, *Verseti per il vestiario* schede n. 193:1-3) oltre alle copie di un *Veni sponsa Christi* (scheda n. 192), *Ista est Virgo Sapiens, Amo Christum* (schede n. 190:1-2) e *Veni Creator Spiritus* (scheda n. 191). Esse furono scritte tra il 1762 ed il 1786 per 3 o 4 voci concertanti (soprano, alto, tenore o soprano, alto, tenore e basso), con accompagnamento di archi, una coppia di fiati (in genere corni) e basso continuo. Non è noto il tramite con l'area veronese, ma forse è da ricercarsi tra le amicizie di Marco Suman, e cioè nell'ambiente dei tanti nobili musicisti-dilettanti, che erano in grado di sostenere sia le parti vocali (il coro della parrocchiale aveva solo voci maschili), che quelle orchestrali. Bortolo Boschetti copiò anche le composizioni del suo concittadino Daniel Pius Barba (si veda la nota n. 166).

¹⁶⁶ *Dizionario Enciclopedico Universale della Musica e dei Musicisti. DEUM*, diretto da A. Basso, Torino, U.T.E.T. 1985, II, pp. 300-301. Questo compositore, violinista, cantante, librettista fu attivo a

Aurelio Episcopi,¹⁶⁷ e del trevigiano Ignazio Spergher,¹⁶⁸ che in alcuni casi prevedevano l'accompagnamento di una piccola orchestra.¹⁶⁹

Il repertorio tradizionale, comunque, era mantenuto per le celebrazioni ed occasioni più importanti. Nel 1781, il vescovo vicentino mons. Alvise Gabrieli in visita presso la parrocchia, fu accolto col canto, «sonantibus organis», dell'«antifona Sacerdos et Pontifex», dell'inno «Iste confessor» e del «Benedictus».¹⁷⁰

In questi anni, e fino ai primi dell'Ottocento, l'organista era Domenico «dell'onorata famiglia de Bisegoti»,¹⁷¹ un possidente cittadellese che si prestò, in varie occasioni, anche alla manutenzione dell'organo.¹⁷² Il suo nome, inoltre, compare

Verona, presso il Teatro Filarmonico; egli, oltre ad essere musico del vescovo di Trento, diresse la scuola degli Accoliti e quella della cappella del duomo veronese. Nel fondo musicale del duomo di Cittadella sono conservate alcune testimonianze della produzione sacra del Barba, scritte da Bortolo Boschetti (si veda la nota n. 165). Un Vespro è catalogato alla scheda n. 170:1-8, un Tantum ergo in Sib alla n. 169, ed un Pange lingua in Sib alla n. 535:2. Tutte le composizioni sono per voci maschili e basso continuo, sostenuto dall'organo.

¹⁶⁷ Aurelio Episcopi fu maestro di cappella della cattedrale di Padova (1760-1780) e noto cantante. ANTONIO GARBELOTTI, *Piccola enciclopedia musicale padovana*, «Padova e la sua Provincia», XVIII/3, pp. 27-28. Della sua abbondante produzione (conservata presso l'Archivio del Capitolo di Padova), nel fondo musicale del duomo cittadellese, sono conservati un salmo, «Memento Domine» (scheda n. 267), un *Te Deum* autografo (scheda n. 269), entrambi per coro a 4 voci e basso continuo, ed un *Tantum ergo a solo concerto coll'organo* (scheda n. 268).

¹⁶⁸ Schede n. 477-485.

¹⁶⁹ L'organico orchestrale prevalentemente utilizzato era costituito da due oboe, due corni, due violini primi, due violini secondi, una o due viole, un violone.

¹⁷⁰ ACVVi, *Visitationes*, b. 12-0571, cc. 116-120. Il 14 agosto 1781, i deputati elessero Francesco Fabris, perché andasse «a Vicenza dal Vescovo Alvise Gabrieli per fissar ed appuntar quanto occorrer può», in preparazione della visita alla chiesa cittadellese, che avvenne il 22 settembre dello stesso anno. Cfr. ACC, b. 25 rosso, fasc. 2, 1731. *Atti e deliberazioni degli spettabili deputati ad utilia*, 1-99, c. 77v.

¹⁷¹ Riguardo la famiglia dell'organista (il padre, «Girolamo Santo Bisegotto» e la madre, «Giorama Corrizzatta quondam Lorenzo») si veda, presso l'APC, lo *Status Animarum 1744-1748*, c. 51.

Domenico Antonio nacque il 29 luglio 1750 e morì l'8 novembre 1824. Cfr. APC, *Libro dei Nati e dei Battezzati 1741-1753*, c. 234, e *Liber defunctorum, 1820-1825*, c. 76, n. 198. Non è stato possibile accertare se la famiglia dell'organista discendesse da Luigi Bisigotto, uno dei pochi nobili cittadellesi dediti al canto, sotto la guida dell'arciprete Floriani, alla fine del '500. Al riguardo si veda il paragrafo 1.3.

¹⁷² «N. 38 1777 19 Settembre Mandato a Domenico Bisigotto per aver accordato l'organo della Parrocchiale L. 6.14»; cfr. ACC, b. 25 rosso, fasc. 8, *Dare e avere del cassiere, nov. 1776-nov. 1777*, cc. n.n. «N. 27. 5 Maggio 1788 Mandato pagato al Signor Domenico Bisegoto per acconcio fatto al organo L. 20»; cfr. ACC, b. 27 rosso, fasc. 8, *Conti di Antonio Mantoa, cassiere della Comunità, 1788-1789*, cc. n.n. «N. 19 1 Aprile 1786 Al Signor Domenico Bisigotto per sue mercedi d'aver accomodato l'organo di questo Duomo di lire cinque dico L. 5»; cfr. ACC, b. 28 rosso, fasc. 11, *Libro dei conti della Comunità, 1785-1786*, cc. n.n. «N. 4 12 Novembre 1784 A Domenico Bisigotto Organista per sue mercedi di lire trentauna, dico L. 31»; cfr. ACC, b. 28 rosso, fasc. 13, *Libro dei conti della Comunità, 1784-1785*, cc. n.n. «Voi Signor Antonio Mantoa Cassier dell'entrate di questa magnifica comunità sborserete lire quindeci al Signor Domenico Bisigotto organista al Nostro Duomo per acconci fatti nell'organo di medesima commissione, si così alla di lui polizza da voi sottoscritta posta in filza al n° 103 ...vi saranno bonificate val L. 15. Cittadella li 15 Gennajo 1787»; cfr. ACC, b. 29 rosso, fasc. *Filza mandati di me Antonio Mantoa Cassier Provisionale*, cc. n.n. «1786, 1 Agosto: Pagati al Signor Domeni-

in un «Libro cassa della Veneranda Fraglia del Carmine».¹⁷³ Gli ordini di pagamento, emessi in suo favore, attestano come l'organista si prestasse per accompagnare «la Santa Messa, Novena e fozzioni», durante la festa solenne del 15 luglio, e come dal 1791 al 1794, egli avesse eseguito piccoli lavori di manutenzione allo strumento di quella chiesa.¹⁷⁴ Domenico, inoltre si cimentò anche come compositore: della sua produzione una Messa in Do è stata rinvenuta nel fondo musicale del duomo cittadellese, mentre un'Aria per soprano e basso continuo è conservata nell'Archivio Musicale della Cappella Antoniana.¹⁷⁵ Il musicista dunque compose brani per le funzioni liturgiche e musica da camera, destinata alle tante riunioni o accademie musicali, che avvenivano non solo nella sua abitazione, al n. 365 in Borgo Bassano,¹⁷⁶ ma anche nei salotti di tante famiglie nobili locali, le quali, oltre all'estrazione sociale, condividevano gli stessi interessi culturali, artistici e musicali del momento.

Bisigotto, probabilmente contribuì all'arricchimento del fondo cittadellese trascrivendo musica, ma il suo operato è di difficile identificazione, disponendo, per ora, di un solo documento autografo.¹⁷⁷ Domenico, dal matrimonio con Giovanna Corrizato, avvenuto il 29 aprile 1777, ebbe almeno undici figli¹⁷⁸: dai documen-

co Bisegoto come da mandato al n° 14 L. 4.7»; cfr. ACC, b. 29 rosso, fasc. *Quaderno 1783-1790*, c. 50. «1788 8 Aprile: Pagati al Signor Domenico Bisigoto come da Mandato al n° 38 L. 2»; cfr. ACC, b. 29 rosso, fasc. *Quaderno cit.*, c. 52.

¹⁷³ ASPd, *Corporazioni soppresse, Scuole religiose e Capitoli del territorio, Cittadella. Beata V. del Carmine*, b. 1 (1789-1808).

¹⁷⁴ *Ivi*. Nel Registro della Fraglia: «30 Aprile 1790, 16 Luglio pagati a Bisigotto per fatura di acomodar l'organo L. 4» (c. 3v); «1792, pagati a Bisigotto per comodar e sonar l'organo L. 4» (c. 6); «20 luglio al organista per giustar e sonar l'organo L. 4:8» (c. 18).

¹⁷⁵ La Messa è catalogata alla scheda n. 184. Sul frontespizio della partitura si legge «60 Messa a tre voci di Antonio Bisegotto». Antonio era il secondo nome dell'organista da come si evince leggendo gli atti di battesimo e di morte (si vedano le note n. 171, 176). L'aria *Quel geloso incerto sdegno* è la n. 1314, D-I.

¹⁷⁶ Cfr. APC, *Liber defunctorum 1820-1825*, c. 76, n. 198. «8 Novembre 1824 / Domenico Antonio del fu Girolamo di anni 74, possidente vedovo della fu Giovanna Corizzati di questa terra in Borgo di Bassano al N. 365, del fu Girolamo Bisigotto e della fu Girolama Corizzati sepolto li 9 nel cimitero parrocchiale, munito di tutti li Santissimi Sacramenti». Le sottolineature sono mie.

¹⁷⁷ AMDC, b. XXI, fasc. *Accordo Corrizato-Bisigotto*.

¹⁷⁸ APC, *Libro dei matrimoni 1751-1805*, c. 238. «Addi 29 Aprile 1777 / Il Signor Domenico Bisigotto del Signor Girolamo e la Signora Anna Corrizato del Signor Antonio ambi di questa Parrocchia: dispensati dalla sacra penitenziaria di Roma per l'impedimento di consanguinità in quarto grado, ed anco delle pubblicazioni per mandato della Curia Vescovile di Vicenza, furono congiunti in matrimonio dal Reverendissimo Signor Giobatta Don Moratelli Arciprete. Testij furono Gio. Facco quondam Bortolamio, e Giacomo Bianchi quondam Stefano».

APC, *Libro dei Nati e Battezzati, 1763-1799*, cc. 245, 263, 284, 322, 341, 408, 432, 469, 484, 503, 515. «Lorenzo figlio del Signor Domenico Bisegoto» nacque l'11 maggio 1777, Pietro Lorenzo nacque il 7 giugno 1778 e morì il 23 giugno 1844 (Cfr. APC, *Liber defunctorum, 1844-1846*, n. 134) Giambattista Bisigotto nacque il 27 agosto 1779. Due figli maschi, ai quali aveva dato lo stesso nome, in memoria di suo padre Girolamo, morirono a pochi giorni dalla nascita: Girolamo, nato il 27 settembre 1781, morì il 5 ottobre, Girolamo, nato il 18 novembre 1782, morì il 23 novembre. (Cfr. APC, *Liber defunc-*

ti sembra che solo Pietro Lorenzo, suonasse l'organo, affiancando il padre nell'accompagnamento delle funzioni liturgiche, nei primi anni dell'Ottocento;¹⁷⁹ è probabile, però, che anche gli altri figli partecipassero alle accademie musicali, suonando strumenti diversi.

2.2 LA SOCIETÀ FILARMONICA

Dopo circa sei mesi di entusiasmo per le idee democratiche, anche Cittadella approdò, con l'intero territorio veneto, alla prima dominazione austriaca. Il Conte di Wallis, coi propri decreti emanati il 6 febbraio 1798,¹⁸⁰ riportò il territorio alla situazione amministrativa antecedente il breve possesso francese, in vista di una riorganizzazione generale, che avvenne nel 1802-1804, con l'istituzione dei Capitanati Provinciali, alla cui autorità dovevano sottostare i comuni.¹⁸¹ Sono questi gli anni che videro la ripresa dei lavori alla nuova chiesa, per opera di alcune tra le personalità pubbliche più note a Cittadella.

Federico Mastini,¹⁸² il dottor Pasquale Pavini¹⁸³ e Alessandro Viani,¹⁸⁴ «i presidenti fabbricieri alla rifabbrica di questo nostro Domo», nel febbraio 1805, inoltrarono una supplica «all'imperial Regia Autorità Capitanale per la concessione di qualche provvedimento, che senza aggravii del Pubblico Erario», desse «progresso solleccito e termine a questo Sacro Edificio».¹⁸⁵ Quando nel 1785 furono iniziati i lavori:

il florido stato in allora di questa Comunità, la comoda sussistenza de' possidenti, de' mercanti e massimamente de' villici soggetti a questa Chiesa non

torum 1778-1794, cc. 127, 135). Orazio nacque il 19 gennaio 1787, Girolama il 19 agosto 1788. Pancrazia, nata l'8 dicembre 1790, morì il 16 dicembre 1790 (APC, *Liber defunctorum 1790-1804*, c. 8). «Elena Maria Giulia Francesca», nata il 30 dicembre 1791, morì il 7 gennaio 1792 (APC, *Liber defunctorum 1790-1804*, c. 20). «Paulo Mattia», nato l'8 febbraio 1793, morì il 24 febbraio 1793 (APC, *Liber defunctorum 1790-1804*, c. 31). Angelo, nato il 10 marzo 1795, morì il 12 settembre 1799 (APC, *Liber defunctorum 1790-1804*, c. 106).

¹⁷⁹ Si veda, oltre, il paragrafo 2.2.

¹⁸⁰ ACC, *Inventario cit.*, p. XXXVIII.

¹⁸¹ ACC, *Ivi*.

¹⁸² Dal 1797 Mastini era membro del Governo Centrale di Padova e Polesine di Rovigo. Egli fu il podestà che governò Cittadella durante gli anni del passaggio dalle istituzioni politiche della Repubblica di Venezia a quelle imposte dalle armi napoleoniche. Riguardo il suo operato, si veda oltre il paragrafo 2.3. Cfr. ACC, b. 7-1798 e FRANCESCHETTO, *Appunti di storia*, Villa del Conte, Tipografia Bertato, 2001, pp. 27-29.

¹⁸³ Nel 1801 Pavini era «cavalier di Comun», dal 1818 fabbricere-presidente del duomo. Cfr. ACC, b. 41-1807 e AMDC, b. I (1826-1834).

¹⁸⁴ Come Federico Mastini, Viani era uno dei «maggiori estimati esistenti nel Comune di Cittadella». Questo possidente dal 1802 al 1804 era uno dei «cavalier di Comune». Cfr. ACC, b. 41-1807.

¹⁸⁵ ACC, b. 22-1805.

facevano dubitare una tal impresa, benché di una mole necessariamente dispendiosa per gli oggetti che si dovevano contemplare, non si potesse in congruo spazio di tempo condurre al suo termine; ma le sopravvenienze politiche, avendo spogliata la Comunità della maggior parte delle sue rendite, ritardato e quasi sospeso il lavoro de' mercanti, e quello che era più flessibile devastate e in gran parte distrutte le sostanze de' poveri villici, e senza più l'aspettativa di que soccorsi che gli erano destinati, rimaneva, quest'opera sì pia, e così necessaria, quasi sprovvista di soccorso, e però senza alcuna possibilità di potersi condurre a termine in uno spazio conveniente di tempo, che l'urgenza per il sacro culto e gli oggetti di pubblica salute assolutamente esigevano».¹⁸⁶

La loro richiesta era accompagnata da un'accurata perizia dell'architetto Carlo Barera. Egli scriveva:

Conferitomi sopraluoco, ed esaminata diligentemente la detta chiesa rilevai che trovasi in stato di pericolo minacciante rovina, per esservi il muro della facciata a sera, e il muro di fianco a mezzogiorno tutti trapiombanti, li volti dell'interno sfessi da larghe crepature, che sempre più si ingrandiscono, e li coperti tutti cadenti, per esservi il legname che lo sostiene infetto e marcio, e a segno così scomposto, che tutto gravita sopra il volto della chiesa all'estremo pericolante. Trovasi la suddetta chiesa umida e per l'altezza di piedi 6 tutti li muri infetti di salso, per essere questa col pavimento molto più basso del suolo del cimitero, in modo che, anche nuoce alla salute di chi la frequenta. Questa chiesa si calcola solo capace di 800 persone e niente più.

Il costo stimato dall'architetto, «per ponere al coperto e al suo stabilimento la porzione di detta fabbrica, già avanzata nel suo lavoro, onde renderla capace dell'ufficiature ecclesiastiche e parrocchiali», era di tredicimila ducati.¹⁸⁷ La Regia Corte Imperiale, per sopperire a questi bisogni, emanò il decreto 5 luglio 1805, con cui assentì «che si verificasse, per un ottennio, l'imposta di un soldo per boccia padovana sopra il vino grosso vendibile al minuto, escluso il così detto vino piccolo, che serve ad uso della povertà».¹⁸⁸

I documenti riguardanti la vita musicale della cappella durante questo periodo di grandi cambiamenti politici, attestano che furono eseguiti anche lavori di manu-

¹⁸⁶ *Ivi.*

¹⁸⁷ *Ivi.*

¹⁸⁸ *Ivi.* «Il giudice locale, la Deputazione Civica [e durante il Regno d'Italia la Municipalità *ndr*], il presidente di detta nuova fabbrica» erano gli addetti alla riscossione della tassa. In seguito, nel 1806, fu respinto un ricorso presentato dagli «osti» cittadellesi. Il Prefetto del Dipartimento del Brenta, infatti, confermò l'imposta sul «vino piccolo», a beneficio della nuova fabbrica della chiesa arcipretale. Cfr. ACC. b. 28-1806.

tenzione all'organo. Nel 1802 e nel 1804, fu pagato «Piero Lorenzo Bisegoto organista per sue spese e fatture» eseguite nello strumento del duomo.¹⁸⁹ Il fatto, però, di maggior rilievo ed importanza per l'evoluzione della cappella stessa fu la comparsa di una nuova istituzione musicale: la Società Filarmonica. Sorta nel 1804, per l'iniziativa di alcuni benestanti del luogo, essa aveva lo scopo «di aprire uno studio regolare di musica per questa gioventù e dare un trattenimento lecito di musica vocale e strumentale, una sera per settimana, ad alcune associate persone più colte».¹⁹⁰ Questa Società divenne, in questo modo, un polo d'attrazione per tutti i dilettanti nobili, o anche di estrazione alto-borghese, che solevano riunirsi in salotti privati. Essa esercitò, inoltre, l'importante funzione di convogliare tutte le energie che la musica poteva vantare a livello locale, offrendo, nello stesso tempo, agli appassionati, maggiori occasioni d'ascolto e di esecuzione. È interessante notare come, tra la cinquantina di soci firmatari dell'atto di fondazione, vi fossero l'arciprete e alcuni sacerdoti. Non solo, tra i maestri di musica, attivi all'interno della Società Filarmonica, per tutta la prima metà dell'Ottocento, ritroviamo gli stessi organisti del duomo.¹⁹¹ Tutto ciò a testimoniare una certa vicinanza della nuova istituzione all'attività del coro dell'arcipretale.

Per quanto riguarda l'orchestra, le uniche notizie a nostra disposizione possono essere desunte analizzando l'organico delle composizioni conservate nel fondo musicale del duomo cittadellese. Fino agli inizi dell'Ottocento, raramente furono eseguiti brani con l'accompagnamento dell'intera orchestra, che era composta da quattro violini primi, quattro violini secondi, una o due viole, un violone, due flauti, due oboe, due clarinetti, due corni, due trombe, un trombone e dall'organo. Più spesso venivano utilizzati il gruppo degli archi, oppure due fiati (due clarinetti o due corni), con l'accompagnamento del basso continuo.

La prima occasione ufficiale, in cui gli appartenenti alla Società, furono invitati a prestare il loro sostegno ai cantori, si presentò il 7 ottobre 1804 e coincise con la «Pubblicazione della Sovrana Patente in proposito del titolo e dignità d'imperatore ereditario d'Austria, adottato da sua Maestà Augusto Sovran». Dopo la cerimonia civile, programmata nella sala del Consiglio, seguì una «messa solenne e posteriore solenne Te Deum in celebrazione di San Francesco, per commemorazione del nome dell'Augusto Sovrano».¹⁹² La Deputazione Civica, per l'occasione, era l'incaricata «di approntare in Chiesa l'occorrente per la verifica-

¹⁸⁹ ACC, b. 41-1807. Sull'organista e la sua famiglia si veda il paragrafo 2.1. Nel 1807 Pietro fu attivo anche presso la vicina chiesa di Fontaniva. Egli, «avendo in buona fede prestato un servizio convenuto dall'Autorità Comunale, benché non regolarmente», riuscì a percepire l'assegno di 22 lire italiane solo nel 1809, in seguito al ricorso da lui presentato al vice prefetto di Camposampiero. Cfr. APF, b. *Carte della Fabbriceria*.

¹⁹⁰ FRANCESCHETTO, *Il teatro sociale di Cittadella*, in *Saggi cit.*, p. 463.

¹⁹¹ Pietro Trojan (paragrafo 2.5), Luca Livieri (paragrafo 2.6), Luigi Livieri (paragrafo 2.7), Alessandro Giovanni Battista Livieri (paragrafo 2.8), Cesare Augusto Livieri (paragrafo 2.9).

¹⁹² ACC, b. 18-1804.

della musica, passando di concerto col Presidente alla musica della Società Filarmonica». ¹⁹³

Alla fine dell'estate 1805, con la terza coalizione, ricominciò la guerra, che si protrasse fino alla pace di Pesburgo del 26 dicembre, con cui si pose fine all'esistenza delle province austrovenete. ¹⁹⁴ «Sopravvenute le vicende delli copiosi passaggi delle armate francesi, susseguentemente li cambiamenti politici», nel 1806, la Municipalità Provvisoria, ¹⁹⁵ «per ringraziare con inni di lode l'Altissimo per la pace ridonata all'Italia» e, come segno di buon auspicio, perché fosse prossima «l'unione de nostri Stati alla Corona del Regno Italico», ¹⁹⁶ organizzò una «splendida solennità», nel giorno della «Purificazione di Maria Vergine», ¹⁹⁷ il 2 febbraio.

Federico Mastini ¹⁹⁸ in una comunicazione inviata all'arciprete, ¹⁹⁹ suggerì che l'una e l'altra funzione fossero eseguite con musica, tanto più che a Cittadella esisteva una Società Filarmonica, già impegnata «a festeggiar la giornata di domani dedicata a Maria». Egli decise di «solenizzare con decoro tale festività coll'inno Te Deum, in rendimento di grazie», e di far intervenire il «Corpo della Municipalità con tamburi fino in chiesa». Quel giorno, dunque, dopo la Santa Messa, «cantata all'altare di Maria Vergine Lauretana», ci fu «il cantico dell'inno Te Deum sull'altare maggiore». In piazza, al termine delle cerimonie furono «sparati li mortaretti». ²⁰⁰ Durante gli anni seguenti, la Società Filarmonica continuò ad intervenire nelle cerimonie di maggior importanza pubblica: anniversari della Famiglia Imperiale ²⁰¹ e feste religiose, soprattutto quella del Corpus Domini. ²⁰² In queste

¹⁹³ *Ivi*.

¹⁹⁴ *Archivio del Comune di Cittadella: Inventario cit.*, p. XXXVIII.

¹⁹⁵ La Municipalità Provvisoria fu creata in sostituzione della Deputazione Civica. Essa era costituita dalle stesse personalità che fino ad allora avevano guidato la vita politica cittadellese: Alessandro Viani, Francesco Pavini, Federico Mastini; il segretario municipale era Antonio Occioni, il cassiere Antonio Mantoa. Cfr. ACC, b. 22-1805.

¹⁹⁶ La «riunione dei Paesi Veneti al Regno d'Italia» avvenne il 1° maggio 1806, per Decreto Imperiale, «essendo vice re Eugenio Napoleone, figlio di Napoleone il Grande». Cfr. ACC, b. 28-1806.

¹⁹⁷ ACC, b. 36-1806.

¹⁹⁸ Si vedano la nota n. 182 ed il paragrafo 2.3.

¹⁹⁹ ACC, b. 36-1806. La lettera è datata 1° febbraio 1806.

²⁰⁰ Per l'occasione fu anche commissionato «al pittor Fanolli uno stemma Sovrano». Cfr. ACC, b. 36-1806.

²⁰¹ Il 19 luglio 1807, «per le vittorie di Sua Maestà Imperatore»; cfr. ACC, b. 13-1807. Il 26 agosto 1807, «per la memoria della nascita del Nostro Sovrano»; cfr. ACC, b. 44-1807. Il 26 maggio 1808, «per l'anniversario dell'incoronazione a Re d'Italia di Napoleone I, imperatore de' francesi»; cfr. ACC, b. 50-1808. Il 15 agosto 1808, «per il compleanno dell'Imperatore Re Nostro Sovrano»; cfr. ACC, b. 50-1808. Il 15 agosto 1809, «per la nascita dell'augustissimo sovrano, oggetto sublime e fortunato per l'Italia tutta»; cfr. ACC, b. 59-1809.

²⁰² Il 15 giugno 1808 «per la funzione di domani, festa del Corpus Domini». Cfr. ACC, b. 50-1808. In tutte le cerimonie pubbliche le autorità dovevano attenersi a superiori disposizioni, che stabilivano i diversi ranghi, l'ordine con cui dovevano marciare e l'abito da indossare («in abito di costume o nero alla francese»). Cfr. ACC, b. 63-1809. Il giorno del Corpus Domini, sotto il dominio austriaco, era «festa dello Stato». Cfr. ACC, b. 5-1827.

occasioni, con gran sfarzo, oltre al canto del Te Deum, con l'accompagnamento dell'orchestra, venivano «illuminati la sera i pubblici stabilimenti».²⁰³

2.3 FEDERICO MASTINI ED IL NUOVO ORGANO DEL DUOMO, OPERA DI GAETANO CALLIDO

Un cenno particolare merita, a questo punto, la figura di Federico Mastini, il podestà, che seppe ben mediare tra gli ordini del Governo Napoleonico e le resistenze di alcuni cittadellesi, dimostratisi reticenti, sospettosi ed a volte apertamente ostili alle manovre dei francesi. Non solo, il suo intervento fu spesso finalizzato a preservare ed a proteggere il patrimonio storico-artistico e religioso della comunità. Per esempio, egli non obbedì agli ordini del Governo Napoleonico «di far atterrare in tutte le città della terraferma il Leone di S. Marco»: tre sculture sono state nascoste e conservate fino ai nostri giorni proprio per merito suo.²⁰⁴ Inoltre, grazie a lui, il duomo fu dotato di un nuovo organo, tuttora esistente in cantoria, sulla parete sinistra del presbiterio.

Questo strumento, secondo la tradizione documentaria, scritta ed orale, avvalorata da recenti indagini, è opera di Gaetano Callido, che però non risulta menzionata nel suo catalogo.²⁰⁵ Il dott. Oscar Mischiati nel 1988 ha rilevato che l'organo cittadellese presenta le medesime caratteristiche dello strumento della chiesa di San Pantalon a Venezia (opus 400 del 1803), di sicura e documentata paternità callidiana, per quanto concerne l'inequivocabile manifattura del somiere, delle canne e «l'ambito insolito di 50 tasti, con prima ottava corta».²⁰⁶ Ignoto sono, finora, sia la provenienza dell'organo, che la data precisa della sua collocazione. Tra le varie supposizioni avanzate nella seconda metà del Novecento, quella più accreditata è che l'organo provenga da qualche requisizione operata dagli ufficiali francesi, divenuto patrimonio cittadellese, sempre grazie alla mediazione operata dal Mastini, presso le autorità superiori.

Già a partire dal 1807, la necessità di provvedere alla sostituzione dello strumento della vecchia parrocchiale era impellente. L'arciprete, Giambattista Grigno, nel «render noti alla Municipalità Centrale di Cittadella li ingenti bisogni della chiesa», scriveva anche che l'organista non aveva «modo di poter più continuare ad accompagnare nè il salmeggiare de' religiosi in coro, né la messa cantata essendo l'organo ridotto dall'antichità di poche canne logore ed inservienti e in stato di non

²⁰³ ACC, b. 44-1807.

²⁰⁴ Cfr. FRANCESCHETTO, *I tre leoni di S. Marco riesumati a Cittadella*, in *Saggi cit.*, pp. 529-532.

²⁰⁵ Cfr. SARA SBORDONE, *Contributo per un regesto degli organi di Gaetano Callido sulla base del catalogo redatto dall'autore*, «Rassegna Veneta di Studi Musicali», XI-XII, 1995/96, pp. 269-347.

²⁰⁶ La relazione di Oscar Mischiati, ispettore onorario agli organi artistici, è stata inviata alla Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Venezia, che autorizzò il radicale restauro per il recupero dello strumento, effettuato dalla ditta A. Piccinelli di Padova, nel 1989.

poter essere più riattato». ²⁰⁷ A sostegno delle sue richieste egli presentò una relazione stilata dall'organista, il «signor Giuseppe Dottor Olivetti», nobile dilettante cittadellese. Questi, nel descrivere l'estremo deperimento dello strumento, scriveva:

E per dovere e per decoro della Religione rassegna il sottoscritto a questa centrale municipalità lo stato dell'organo esistente in questo Duomo. Oltretutto esso è di cattiva conformazione per l'origine, di presente è mancante di canne; alcune delle Principali, che attualmente vi esistono, sono rose dalla polvere e dall'antichità; mezza rotta la ... rotti i pedali, uno dei 3 folli inservente, gli altri due in uno stato il più deplorabile ed insuscitabile di riatto. Se conoscesse il sottoscritto che coll'arte si potesse ridurlo possibilmente capace di maneggio ne proporrebbe riverentemente i mezzi, ma sottoposto in passato a tutti i possibili rappezzamenti in adesso non v'ha più mezzo di migliorarlo, che col rifonderlo, il che riuscirà sempre più dispendioso che l'acquistarne un altro. Tanto rassegna il divoto organista per quelle Deliberazioni che questa Centrale crederà adatte al caso. ²⁰⁸

Nessuna decisione dev'essere stata presa al riguardo, se nel 1810 la fabbrica ²⁰⁹ supplicò il podestà Mastini affinché cercasse, «tra le competenti superiori Autorità» il modo per «ottenere dalla Regia Direzione del Demanio il tanto necessario organo e tutti quei soccorsi di arredi sacri». ²¹⁰ Nella richiesta, infatti, si evidenziava come la chiesa, oltre alla mancanza delle «volontarie offerte dei Parrocchiani, diminuite a causa delle occorse vicende», non avesse più uno strumento «per accompagnare il salmeggiare de' religiosi in coro, la maggior parte di età avanzata».

Nell'ottobre del 1810, disordini del tetto avevano notevolmente aggravato lo stato della vecchia parrocchiale, tanto che, come sosteneva l'ingegnere Carlo Barena, «piuttosto di ridurre abitabile la vecchia, era preferibile rendere abitabile la nuova chiesa». ²¹¹ Probabilmente fu in questo periodo che l'organo venne definitivamente eliminato, nell'attesa dell'acquisto di un nuovo strumento. Il podestà, riscontrate le «ristrettissime circostanze» in cui si trovava il comune, non potendo permettersi «veruna spesa sull'argomento», chiese al delegato del Ministero del Culto di farsi portavoce dei bisogni della comunità, presso la Prefettura o lo stesso Ministro per il Culto. ²¹²

Non è possibile sapere con precisione cosa successe in seguito; fatto sta che,

²⁰⁷ ACC, b. 41-1807.

²⁰⁸ ACC, b. 41-1807.

²⁰⁹ ACC, b. 72-1810. Il 24 marzo 1808, furono eletti fabbricieri «Fava fu Pietro, Pavin dottor Pasquale, Viani Francesco, Forlani Giacomo, Bizzotto Francesco».

²¹⁰ ACC, b. 72-1810.

²¹¹ ACC, b. 72-1812.

²¹² ACC, b. 72-1810.

un anno dopo, per rimediare all'aggravarsi della situazione nella vecchia parrocchiale, fu richiesta al vice-prefetto del Distretto di Castelfranco l'approvazione di un preventivo di alcuni lavori urgenti. Unitamente alla domanda, fu acclusa anche una relazione, preparata dal sagrestano, Antonio Ceccato. Leggendo quest'ultimo documento possiamo desumere alcune informazioni sulla posizione dell'organo ormai rimosso. Il Ceccato scrisse che «una rottura di tre piedi circa si era aperta nella sommità del tetto della navata centrale» e che «si fece vedere alla occasione delle ultime piogge, umido e bagnato il soffitto al di sopra dove esisteva il vecchio organo», poiché la pioggia era scesa «dal colmo di mezzo fino alli muri laterali».²¹³

Solo nel 1812, il vice-prefetto, ricercò «ulteriori perizie, specifiche di spese, per appoggiare con fondamento, presso la superiore Prefettura, la parte presa dal Consiglio cittadellese di passare annue lire 1023.35 alla fabbriceria, per completare la fabbrica della Nuova Chiesa».²¹⁴ La sovvenzione fu accordata con l'Ordinanza N. 2715 del 13 ottobre. Sicuramente, per ovvie ragioni di sicurezza e «di decenza del sacro culto», in questo periodo le funzioni liturgiche cominciarono ad essere celebrate nel nuovo duomo, dove, fu installato anche l'organo del Callido. L'organista Pietro Trojan, infatti, in una sua lettera, datata 23 giugno 1818,²¹⁵ in cui chiedeva alla fabbriceria un aumento di stipendio, evidenziava come le annue lire 148 venete non corrispondessero «ad un'equa compensazione del servizio» prestato. Le sue incombenze erano maggiori dal momento che doveva «tenere ben regolata una macchina che tende a sconcertarsi più facilmente, quanto risulta più complicata nella variazione dei suoni», L'esile ammontare dell'onorario, percepito «da gran tempo» dagli organisti, non si poteva giustificare, a detta del Trojan, «che con un giudizio sfavorevole alla perizia del suonatore ed alla qualità dell'organo di allora».

L'organista, dunque, nel 1818 suonava già il nuovo organo, attribuito per la prima volta al famoso organaro veneto, solo qualche anno dopo, dall'arciprete Pier Antonio Berti. Questi, all'undicesimo punto della relazione parrocchiale preparata, nel 1826, in occasione della prima visita di un vescovo padovano alla parrocchia cittadellese,²¹⁶ all'undicesimo punto scriveva che «'organo, in ottimo stato, è opera del celebre Signor Callido». Il 3 settembre di quell'anno, già ricco di celebrazio-

²¹³ ACC, b. 84-1811. Il perito pubblico Sebastiano Agostini presentò un preventivo di lire 143.50, per «rimettere i coppi, puntellare li travi quasi cadenti». Cfr. ACC, b. 84-1811. La relazione del sagrestano è datata 18 ottobre 1811. Il preventivo fu approvato dalla vice-prefettura il 26 novembre dello stesso anno.

²¹⁴ ACC, b. 90-1812, fasc. *Rifabbrica del Duomo*. La lettera n. 1711, fu inviata da Castelfranco Veneto il 20 Giugno 1812.

²¹⁵ ACC, b. 7-1818, fasc. 6. Riguardo l'organista, si veda oltre il paragrafo 2.5.

²¹⁶ In seguito alla bolla «De salute Dominici gregis» di papa Pio VII, datata 1° maggio 1818, le parrocchie vicentine di Cittadella, Onara, Sant'Anna Morosina, Rossano e Villa del Conte passarono alla diocesi di Padova. La «Nota particolare per le visite», unitamente all'«Ordine della visita pastorale» furono inviate alle 5 parrocchie per la preparazione della cerimonia. Per ulteriori informazioni si veda AMDC, b. 1.

ni per il Giubileo, il vescovo mons. Modesto Farina venne a Cittadella per consacrare la nuova chiesa. Egli fu accolto, davanti alla canonica, «dagli allievi d'istruzione da fiato della società filarmonica e dalla banda civica». Seguì poi la funzione in duomo, dove fu cantata la messa in Sol min.,²¹⁷ composta da Luigi Farina, fratello del vescovo e direttore della cattedrale di Vicenza, con la presenza del coro e dell'orchestra cittadina.

2.4 LA SOCIETÀ TEATRALE

Nell'ottobre del 1813, le armate francesi cominciarono a ritirarsi dall'Italia, sopraffatte dagli austriaci. Come negli anni precedenti, Cittadella aveva avuto l'onore di offrire un po' di ristoro al principe Eugenio, che durante il cambio dei cavalli si intratteneva affabilmente con le autorità locali,²¹⁸ all'epoca dell'avanzata degli imperiali, essa offrì ricovero ed aiuto a molte truppe francesi in fuga. Solo il 10 luglio 1814, la cittadina poté finalmente dar «sfogo alla pienezza del giubilo», per «il fausto ritorno di Pio VII e l'occupazione gloriosa di questi stati, fatte dalle armi del regno Augustissimo Sovrano Francesco I»,²¹⁹ anche se ben presto si accorse che, all'atmosfera monotona ed opprimente di una dominazione, ne seguì subito un'altra.

Un'ingente quantità di documenti fu compilata dai «Signori presidenti e direttori dei spettacoli», per la preparazione della festa; in particolare, grazie alle «carte lasciate in ufficio dal nobile signor Francesco Correr, ex deputato»,²²⁰ si riesce ad avere un'immagine di come dovevano apparire la piazza, la chiesa e la sala comunale.

²¹⁷ I manoscritti (scheda n. 270) fanno parte del fondo musicale del duomo di Cittadella. Le parti sono di mani ed epoche diverse, alcune sono rilegate con filo verde e giallo, tipico della Società Filarmonica. Da quanto si legge sul frontespizio della cartellina, la messa è stata dedicata al maestro don Francesco Ester, un sacerdote nativo di Fontaniva, che nel 1833 fu eletto ad una delle tre cappellanie di San Nicolò di Meianiga. Cfr. ACC, b. 2-1832, e b. 3-1833. Si vedano oltre la sua collaborazione, come maestro di coro, con l'organista Luigi Livieri, ed il ruolo avuto nella costituzione del fondo musicale della Chiesa cittadellese.

²¹⁸ Il 25 agosto 1810, il podestà Mastini scriveva al vice-prefetto che «Sua Altezza Imperiale l'adorato Principe, vice re, alle ore 11 mezzo ieri è passato per di qui dirigendosi alla volta di Treviso. Si è degnato di soffermarsi nel mio comune [...] non ho mancato di tributargli l'omaggio della mia sudditanza». Cfr. ACC, b. 72-1810. Eugenio de Beauharnais, Principe francese, arcicancelliere di stato, vicere d'Italia, fu aiutante di campo di Buonaparte nella campagna d'Italia e poi in Egitto, divenne nel 1807 principe di Venezia e figlio adottivo del generale.

²¹⁹ ACC, b. 128-1814. Il 6 aprile l'imperatore aveva abdicato rinunciando al trono di Francia e d'Italia. Pio VII era rientrato nello Stato Pontificio il 24 maggio, messo in libertà da Napoleone nel gennaio precedente. Cfr. ALBERTO GOLIN, *Carellata storica sulla banda musicale*, Cittadella, Rebellato Editore, 1981, p. 88.

²²⁰ ACC, b. 128-1814, fasc. 2, *Carte lasciate in ufficio dal nobile signor Francesco Correr ex deputato*.

Al «pittor Fanolli» fu commissionato un «quadro grande a chiaroscuro con una iscrizione latina e diversi emblemi», e di colorare «due aste una per una bandiera posta sopra la Porta Grande della Chiesa e l'altra per esporsi alla pubblica Piazza», dove, oltre all'allestimento di un giardino con fontana, fu posizionata una «macchina di fuochi», che aveva il basamento, il cornicione e le quattro colonne, con relativi «pedestali», decorati a stucco dal «pittor Antonio Simion». In chiesa, furono eseguiti lavori per un totale di lire 220; si sistemarono due troni, «damaschi e tapei», presi a noleggio, ed un dipinto del pontefice Pio VII, proveniente da Bassano; la fornitura dell'illuminazione fu reperita a Rossano.

Per quanto riguarda lo svolgimento della giornata, il programma prevedeva, al mattino la messa solenne con musica, al mezzogiorno una «cucagna», o meglio «la cucina dei poveri», dopo pranzo «il Te Deum ed il panegirico del Sig. Abate de Lucca»; alla sera «Accademia e spettacoli: macchina di fuochi e festa da ballo», rallegrata dalla «banda militare di Bassano» e da un non meglio identificato «Rinaldi sonador». Da notare che, dal tramonto del sole tutto l'interno della cittadella fu illuminato, grazie alle «torze avute imprestito da Castelfranco». Il 27 luglio, *Il Nuovo Osservatore* pubblicò un lungo articolo con la minuziosa descrizione dei festeggiamenti di quel giorno:

Allo spuntar del giorno, il suono delle bande militari e delle campane, e lo sparo dei mortajetti, cominciò ad elettrizzare il nostro spirito... Alle nove le autorità civili e militari in gran gala si recarono nel nostro tempio ad assistere alla Messa con musica scelta e doppia orchestra... Un filantropico spettacolo alle sei pomedidiane fra i suoni festosi delle bande militari... Dopo la mezzanotte, una sceltissima accademia vocale ed istrumentale trattenne fino a giorno le persone più distinte... La musica vocale ed istrumentale, tanto in chiesa che nell'accademia, era composta di abilissimi e cortesissimi dilettanti della città di Bassano, uniti ad alcuni rinomati professori [...].

I primi anni della nuova dominazione straniera furono particolarmente importanti, per quanto riguarda la vita musicale di Cittadella. Il 15 agosto 1817, infatti, fu istituita la Società del Teatro, che a differenza di quella Filarmonica, assunse fin dal principio un indirizzo autonomo e laico. Lo scopo, dichiarato nel *Regolamento Disciplinare* del 17 agosto, era quello di «costruire un locale in cui rappresentare spettacoli d'ogni specie, che nei teatri di rappresentarsi è costume». ²²¹ Alla società vi aderirono 49 famiglie, di possidenti e professionisti, acquistando una loggia o palco, il cui prezzo variava a seconda della fila (da 1500 a 700 lire venete per la prima o la seconda, da lire 500 a 200 per la terza fila). ²²² Molti erano soci filar-

²²¹ ACC (Teatro Sociale) b. I bis, fasc. *Corrispondenza varia 1831-1837*.

²²² A questa spesa iniziale si sommarono la percentuale del 30% prima ed in seguito del 15% sul prezzo delle logge, il canone annuo all'apertura del teatro e la quota degli spettacoli. Senza contare le maggiorazioni straordinarie in occasione di lavori per la manutenzione ed il restauro dell'edificio. Cfr. FRANCESCHETTO, *Il teatro sociale di Cittadella*, in *Saggi cit.*, pp. 463-504.

monici, tra i quali Giammaria Zambusi,²²³ proprietario del «palco n. 11, Ordine Pepiano» e del «n. 4, Ordine Secondo».²²⁴ Il noto avvocato era particolarmente vicino a Marco Antonio Suman, ed alla famiglia del giovane musicista padovano.²²⁵ I due, infatti, oltre al comune interesse per la musica, erano legati da vincoli di parentela: i nonni paterni di Marco Antonio, Marco e Laura Maria Zambusi, erano zii di Giammaria.²²⁶ Comunque, i promotori del teatro, i quali formarono la prima presidenza per dare avvio ai lavori di costruzione, furono l'avvocato dottor Giampietro Fava, il notaio Marini Miazzi, l'orefice e venditore di lana Paolo Tombolan, Francesco Venzo.

²²³ «Giammaria Lorenzo Antonio, figlio del Signor Francesco Zambusi e di Maria Francesca Mantoa», nacque a Galliera Veneta l'11 giugno 1785 e fu battezzato il 14. (Cfr. APG, *Nati. Registro n. VIII, 1760-1812*, cc. n.n.). Giammaria visse a Cittadella, «in Borgo Bassano al civico n. 517», dove esercitò la professione di avvocato. Egli non si distinse solo in ambito pubblico, ma anche in quello artistico musicale, collaborando sia all'interno della Società Filarmonica, che in quella del Teatro. Giammaria si sposò con la poetessa Lucia Confortini di Vicenza (1786 – Cittadella 18 gennaio 1859; cfr. APC, *Liber defunctorum 1846-1860*, cc. n.n., e S. RUMOR, *Donne illustri vicentine*, Vicenza, Paroni, 1881, pp. 44-47), ricordata come «donna di vari talenti ed illustre verseggiatrice», nonché flautista. (Nell'atto di morte della donna, l'arciprete don Francesco Rossi annotò che durante «le funebri esequie» lesse in suo onore «un breve elogio», da lui stesso composto). Dal loro matrimonio nacquero 3 figli: Francesca Ludovica (26 maggio 1824; cfr. APC, *Libro dei Nati e dei Battezzati 1822-1833*, n. 229), Maddalena Maria (17 aprile 1829; cfr. APC, *Ivi*, n. 168), e Francesco Giovanni Maria (13 luglio 1831 - 13 agosto 1835; cfr. APC, *Ivi*, n. 146 e *Liber defunctorum 1833-1839*, c. 167). Giammaria Zambusi morì a Cittadella il 9 gennaio 1864. (Cfr. APC, *Liber defunctorum 1862-1864*, f. 57v). Oltre ai Suman, furono molte le amicizie di casa Zambusi; come padrini e madrine dei figli, compaiono il «nobile GioBatta Baggio» di Bassano, e Maria Maddalena Canetti di Vicenza, probabile parente del musicista, compositore Francesco, attivo anche a Cittadella nella metà dell'Ottocento (paragrafo 2.7).

²²⁴ ACC (Teatro Sociale), b. 1 ter, fasc. *Atti contabili e Registri di Cassa 1825-1890*.

²²⁵ Marco Antonio Suman (Conselve 8 dicembre 1787 – 30 maggio 1817) fu musicista e compositore di breve ma intensa attività, allievo di cembalo e contrappunto del maestro Antonio Calegari). Cfr. NAPOLEONE PIETRUCCHI, *Biografia degli artisti padovani*, Padova, Tipografia Bianchi, 1858 (rist. Bologna, Forni, 1970), pp. 264-265; ANNA VILDERA, *Per una storia della musica a casa Suman*, «Rassegna Veneta di Studi Musicali», XIII-XIV, 1997/98, pp. 335-366.

Marco Antonio, figlio di Pietro e di Teresa Trentin, era nipote di Marco, il maestro «del Choro della Chiesa Archipresbiterale de Santi Prodocimo e Donato di Cittadella», nella seconda metà del Settecento. (Sulla figura e l'operato di Marco Suman si veda in questo capitolo il paragrafo 1).

In occasione delle sue nozze, avvenute il 15 novembre 1815, con la nobile bassanese Laura Chiara Cattarina Roberti (APB, *Matrimoni. Registro 1785-1864*), Giovanni Maria Zambusi curò un'antologia di componimenti poetici: *In occasione del matrimonio Suman e Roberti*, raccolta offerta da Giovanni Maria Zambusi, Vicenza, Tip. Parise, 1815. La giovane sposa, una diciassettenne cresciuta in un ambiente che attribuiva grande importanza alle arti, era una nota pianista e brillante esecutrice del repertorio operistico, all'epoca di moda (la madre, Laura Negri-Miazzi, era un'abile cantante, allieva di Pacchierotti; il padre Tiberio, erudito ed ammiratore delle arti, in particolare figurative, era amico di Antonio Canova, di cui curò gli interessi familiari; cfr. VILDERA, *Per una storia della musica cit.*, p. 345 e *Id. Il ruolo femminile nelle "famiglie musicali" fra Settecento e Ottocento*, in *Gentildonne artiste intellettuali al tramonto della Serenissima*, Atti del Seminario di Studio del 24 aprile 1998, Mirano-Venezia, Eidos, 1998, pp. 99-114).

²²⁶ Si veda la nota n. 159.

La costruzione del teatro richiese molto tempo, visto che la documentazione sulle rappresentazioni inizia dal 1828. Il disegno fu progettato da Giacomo Bauto di Bassano,²²⁷ «esaminato da altri soggetti distinti nella professione, che lo trovarono regolare»; l'esecuzione dei lavori fu affidata all'ingegnere Francesco Cibebe di Vicenza; la facciata è attribuita a Giuseppe Iappelli,²²⁸ mentre la decorazione della sala interna fu affidata a Francesco Bagnara, noto pittore e scenografo vicentino, attivo a Venezia ed in tutto il Veneto. L'edificio, articolato in tre parti, aveva la forma rettangolare dal tetto a due spioventi, modello allora tradizionale a Cittadella. All'interno i tre spazi fondamentali erano l'atrio, con gli spazi laterali per le botteghe di caffè e frutta, la sala, al centro, con la platea ed i tre ordini di logge sovrapposte divise da tramezzi, il piccolo palcoscenico. Sopra l'atrio, inoltre, si ricavò il ridotto, usato talvolta per l'assemblea dei soci e, più spesso, per i concerti della Società Filarmonica.

Il teatro fu inaugurato alla fiera di ottobre del 1828, con l'opera *Teobaldo e Isolina* del maestro Francesco Morlacchi, allora compositore di larga fama, anche se attardato su posizioni corrispondenti al gusto settecentesco, facile e piacevole.²²⁹ Non è possibile stabilire, per la totale mancanza di documentazione, se la Società Filarmonica locale sia stata coinvolta in questa prima rappresentazione. Rapporti di reciproca dipendenza si dimostrarono ben presto necessari tanto all'una che all'altra Società, visto che, senza il concorso dei filarmonici non si sarebbe potuto allestire lo spettacolo dell'opera lirica, il più gradito al pubblico dell'Ottocento, né la Filarmonica, senza il teatro, avrebbe potuto disporre di un ambiente nel quale esibirsi.²³⁰

Nel corso degli anni certo non mancarono momenti di tensione tra le due presidenze o tra i soci teatrali e filarmonici, ma, per tutti, era evidente che «una Società senza l'altra, in un paese così piccolo, non avrebbe potuto sussistere».²³¹ Passaro-

²²⁷ L'ingegnere Bauto aveva progettato anche il teatro della sua città, Bassano, che fu inaugurato nel 1811. Cfr. LUIGI FASOLI, *Il teatro sociale*, «Bollettino del Museo Civico di Bassano», VIII, 1911.

²²⁸ L'architetto veneziano, autore, tra l'altro, del caffè Pedrocchi (1826-1831), restaurò anche il teatro civico, sempre a Padova, nel 1841. Cfr. FRANCESCHETTO, *Il teatro sociale* cit., p. 500.

²²⁹ Con la stessa composizione, risalente al 1820, fu inaugurato anche il teatro di Ceneda nel 1825. Cfr. FRANCESCHETTO, *Il teatro sociale* cit., p. 470.

²³⁰ Tra la documentazione relativa al teatro si ritrovano le richieste, avanzate dalla presidenza della Società Filarmonica, «per l'uso della sala annessa al teatro». I filarmonici, nella prima metà dell'Ottocento, dovevano «dare annualmente circa otto trattenimenti musicali», ai quali la cittadinanza poteva partecipare, previo «pagamento del biglietto». Cfr. ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Corrispondenza* cit.

²³¹ ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Corrispondenza* cit. I filarmonici venivano spesso richiamati perché, con la scusa di farsi portare lo strumento, facevano entrare gratuitamente troppe persone. Nel 1835, invece, alcuni soci teatrali si lamentarono di essere stati esclusi «dalla accademia con tombola, dai presidenti della Società Filarmonica», per il fatto che non erano dei filarmonici. «Offesi nei loro diritti», chiedevano che la sala fosse usata solo «dai soci teatrali e proprietari». Cfr. ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Corrispondenza* 1835.

no due anni prima che il teatro fosse aperto con un'opera lirica, della quale non sono riportati né il titolo, né l'autore.

Nella primavera del 1831 fu rappresentata *Amore e denaro*, opera scritta e musicata da due cittadellesi, Vasti e Trojan.²³² Per la fiera autunnale dello stesso anno, invece, andò in scena il melodramma giocoso *Le comte Ory* di Rossini. A partire dal 16 ottobre furono programmate dieci rappresentazioni dell'opera, con la collaborazione del mediatore teatrale Lorenzo Voltolin.²³³ Egli procurò al teatro cittadellese la compagnia che aveva eseguito a Padova, per la prima volta, la partitura ridotta dallo stesso Rossini, «ad uso del nostro teatro italiano», compresi «tutti li solisti professori d'orchestra, li coristi,²³⁴ le sei prime parti, cioè la prima donna, primo musico, primo tenore, due primi bassi e un primo buffo comico, oltre le seconde parti».²³⁵ Nell'orchestra si distinsero il prof. De Paoli, flautista,²³⁶ il prof. Marangoni ed il prof. Pezzana, entrambi clarinettisti,²³⁷ il prof. Giuseppe Fioravanzo, violoncellista,²³⁸ il maestro Mares di Bassano²³⁹ e il contrabassista Pietro Alessandrini di Castelfranco Veneto.²⁴⁰

Nell'ottobre del 1832, con l'impresario Steffanori, furono eseguite dieci recite dell'opera *Giulietta e Romeo* di Nicola Vaccai, rappresentata per la prima volta a Milano nel 1825.²⁴¹ La presidenza del teatro si accordò con il prof. Luigi Alliani di Vicenza, celebre concertista di violino, per la direzione dell'orchestra, di cui

²³² ACC, b. *Filarmonica*. Per ulteriori notizie su Pietro Trojan, si veda oltre il paragrafo 2.5.

²³³ Il contratto fu stipulato il 7 agosto, con l'impresario Lelio Massetti. Esso prevedeva che la presidenza potesse scegliere lo spartito da rappresentarsi, che il violoncellista avesse la stessa paga del flautista, dell'oboista e del clarinettista, che i coristi fossero 6, «onde la riuscita dello spettacolo» avesse «maggior riscontro». Cfr. ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Verbali adunanze 1831*.

²³⁴ Il 30 settembre Voltolin scriveva alla presidenza del teatro che Cittadella avrebbe avuto «una buona compagnia», e che «neli coristi sentirano un cambiamento in bene in confronto degli altri anni». Cfr. ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Corrispondenza 1831*.

²³⁵ Oltre che a Padova, la compagnia aveva riscosso un notevole successo anche a Trento. Cfr. ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Corrispondenza 1831*.

²³⁶ Il mediatore teatrale Voltolin, nel parlare «dell'orchestra, che farà piacere», scriveva che «in questa vi sarà anco il Prof. di flauto Signor De Paoli». Cfr. ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Corrispondenza 1831*. «Per N. 13 giornate prof. De Paoli L. 156». Cfr. ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Polizze e Ricevute 1831*.

²³⁷ «Per N. 13 giornate ai Professori Marangoni e Racanelli L. 234»; «per N. 13 giornate al prof. Pezzana L. 156». Cfr. ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Polizze cit.*

²³⁸ Il 13 agosto 1831, la presidenza del teatro scriveva al mediatore Voltolin perché fosse «cambiato il violoncello, al posto dell'Aletti» si chiedeva «un prof. più esperto». Cfr. ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Corrispondenza 1831*. «Per N. 13 giornate prof. Fioravanzo L. 156». Cfr. ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Corrispondenza cit.*

²³⁹ «Per N. 13 giornate Prof. Mares L. 208». Cfr. ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Polizze cit.*

²⁴⁰ «Per cinque giornate al Prof. Alessandrini L. 104». Cfr. ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Polizze cit.*

²⁴¹ *Dizionario Enciclopedico Universale della Musica e dei Musicisti. DEUM. Titoli e personaggi*, diretto da A. Basso, Torino, UTET, 1999, II, p. 686, *The New Grove Dictionary of Opera*, London, Stanley Sadie, 1992, II, p. 435.

facevano parte i professori De Paoli, Pezzana, Fioravanzo, Vincenti (o Vincuti?).²⁴²

Nel carnevale del 1833, i filarmonici «Giuseppe Viel,²⁴³ Pavini Francesco, Pavan Giuseppe, Pavan Gaetano, Besenon Giovanni, Rinaldi Giovanni» fecero parte dell'orchestra «nel corso delle comiche rappresentazioni», dando «chiara prova dell'interesse» che nutrivano «per maggior decoro della patria».²⁴⁴ Nessun documento riporta cosa fu rappresentato. La prima serata, comunque, non soddisfò le aspettative ed il gusto del pubblico. Infatti, il commissario di polizia, che aveva il compito di vigilare se la Società Teatrale si occupava «degli oggetti pei quali venne istituita o non tratti piuttosto cose che si oppongono alla sicurezza dello stato, all'ordine pubblico ed ai buoni costumi»,²⁴⁵ si lamentò con il capocomico Luigi Valsili perché molti erano stati «gl'inconvenienti pei quali sembrava di non essere in teatro: il suggeritore era ubriaco, gli attori non sapevano le parti, quindi recitavano ed agivano contro buon senso».²⁴⁶ Per questi motivi egli minacciò la chiusura del teatro e l'arresto dei responsabili.

Per la stagione autunnale, la Società Teatrale approvò la riscossione di un canone dell'8% sul valore delle logge, per «un corso di rappresentazioni d'opera»,²⁴⁷ a partire dal 19 ottobre. Il contratto fu stipulato con l'impresario Stefanori, il 17 settembre 1833. Non è appurabile se, oltre alla *Chiara di Rosenberg* di Luigi Ricci, si sia rappresentata anche un'altra opera.²⁴⁸ La compagnia era composta da «De Gattis Bartolomeo, Rovere Agostino, Zulloni Agostino, Giorgio Saverio, Lena Giuseppina, Piombanti Faustina, Capovilla Anna». L'orchestra era diretta da Luigi Alliani;²⁴⁹ ne facevano parte Fioravanzo,²⁵⁰ Fac-

²⁴² Nell'adunanza del 17 giugno, i soci del teatro decisero che per le rappresentazioni d'opera fosse riscosso un canone del 10% sul prezzo d'acquisto della loggia, al fine di supplire al deficit di cassa, che ammontava a 700 lire venete. ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Verbali Adunanze 1832*.

«Giobattista Vincenti», professore di tromba di Verona, fu contattato come tramite per «un trombone e dei violini», non meglio specificati, che dovevano far parte dell'orchestra. ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Corrispondenza 1832*.

²⁴³ Si vedano oltre il paragrafo 2.5 e la nota n. 282.

²⁴⁴ ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Corrispondenza 1833*. La lettera di ringraziamento, inviata ai «signori dilettanti filarmonici», è datata 28 febbraio 1833. La firmarono i presidenti «Viani Luigi, Pavan Dottor Bortolo, Pavini Dottor Sante, Favaretti Matteo, Marenduzzo Enrico».

²⁴⁵ Si veda la lettera del regio Delegato Provinciale Pasqualigo al Commissario Distrettuale di Cittadella. ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Corrispondenza 1833*.

²⁴⁶ *Ivi*.

²⁴⁷ La riunione dei soci teatrali si tenne l'1 settembre. ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Verbali Adunanze 1833*.

²⁴⁸ Inizialmente la presidenza era in trattativa con l'impresario Voltolin, per la rappresentazione della *Chiara di Rosenberg* e dell'*Elisir d'amore*, con la compagnia che andò in scena a Lendinara il 9 settembre. ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Corrispondenza 1833*.

²⁴⁹ Egli rimase a Cittadella per 19 giorni, ricevendo 310 lire come paga. ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Polizze e Ricevute 1833*.

²⁵⁰ Fioravanzo alloggiò presso la famiglia di «Marangoni ottimo». Da quanto risulta nell'elenco dei pagamenti effettuati a favore dei professori d'orchestra, Fioravanzo ricevette lire 96 per le serate

cioli,²⁵¹ Pezzana, Alessandrini,²⁵² Cecchele, Bernardi, Avogadro.

2.5 PIETRO TROJAN

Tra i soci del teatro, a partire dal 1824, compare anche Pietro Trojan,²⁵³ l'organista del duomo che, per primo ebbe l'incarico di suonare al nuovo organo.²⁵⁴ Egli, figlio di possidenti cittadellesi,²⁵⁵ frequentava i salotti locali più rappresentativi: Giuseppe Pavan, Antonio Mantoa, Alessandro Viani, Francesco Pavini ed Antonio Tombolan erano alcuni degli amici di famiglia, con i quali il padre dell'organista, «Gasparo», condivideva la passione per la musica ed il teatro.²⁵⁶ In particolare, però, Pietro era in relazione con la nobile famiglia Wiell.²⁵⁷

dal 17 al 24 ottobre, e lire 132, per quelle dal 25 al 4 novembre (come lui furono stipendiati anche Faccioli e Pezzana). ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Polizze e Ricevute 1833*.

²⁵¹ Luigi Alliani scrisse alla presidenza del teatro perché al Faccioli fosse data «una paga meno meschina». In caso contrario lui e Fioravanzo non avrebbero prestato «la loro opera in orchestra». La lettera è datata 28 settembre). ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Corrispondenza 1833*.

²⁵² Alessandrini fu contattato il 17 ottobre, con una lettera indirizzata a Castelfranco Veneto. «In quanto alla paga», i presidenti scrissero che, ritenendolo «abbastanza disposto», si sarebbero accordati «alla sua venuta». Alessandrini (contrabbasso), Avogadro (violino), Cecchele, (violino), e Bernardi, (corno II), furono gli «individui d'orchestra ritenuti a carico della Società». ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Corrispondenza 1833* e fasc. *Polizze e Ricevute 1833*.

²⁵³ Con il contratto del 20 novembre 1824, Trojan acquistò il palco n. 7 del secondo ordine, cedutogli da Paolo Tombolan. Cfr. ACC (Teatro Sociale), b. 1 ter, fasc. *Atti contabili e Registri Cassa 1825-1890*.

²⁵⁴ Al riguardo si veda il paragrafo 2.3.

²⁵⁵ Pietro Trojan nacque a Cittadella il 17 febbraio 1793 (cfr. APC, *Libro dei Nati e dei Battezzati 1763-1799*, c. 503). Egli fu l'unico figlio maschio di «Gasparo quondam Abramo e di Santa Patrachina quondam Pietro». (Pietro aveva due sorelle: Catta, nata il 6 febbraio 1789 e Lucia il 10 febbraio 1790; cfr. APC, *Libro dei Nati e dei Battezzati 1791-1799*, cc. 439, 455). Il 28 luglio 1840 l'organista si sposò a Bassano, con «Bigaglia Fortunata» (Venezia, 10 maggio 1788-Bassano, 3 luglio 1872; cfr. APB, *Libro dei Battezzati n. 39, 1787-1795*, n° 383, e *Libro dei Defunti n. 81, 1869-1897*, n° 227). Trasferito il suo domicilio nella vicina città, egli visse «in contrà dell'Angelo n° 167», fino alla morte avvenuta il 13 giugno 1871. Cfr. APB, *Libro dei Matrimoni n. 42, 1839-1842*, e *Libro dei Defunti n. 81, 1869-1897*, n° 177.

²⁵⁶ Nel *Quaderno dal 1825 a tutto 1828*, tra i soci teatrali, che acquistarono un palco per contribuire alla costruzione del teatro, vi figurano Antonio Mantoa e la famiglia Viani (comproprietari del palco n. 9 nell'«Ordine Primo»), ed Antonio Tombolan («Ordine Primo, palco n. 15»). Cfr. ACC (Teatro Sociale), b. 1 ter, *Atti Contabili cit.*

Giuseppe Pavan, oltre ad essere socio filarmonico nel 1833, fu uno dei presidenti della Società Teatrale, dal 1844 al 1875. Cfr. ACC (Teatro Sociale) b. 1, fasc. *Polizze e ricevute 1844*, b. 1 bis, fasc. *Corrispondenza 1833*, b. 3, *1858-1870*, fasc. *Verbalì Adunanze 1869*, b. 4, *1871-1874*, fasc. *Verbalì Adunanze 1871*, b. 5, *1875-1876*, fasc. *Verbalì Adunanze 1875*. Francesco Pavini era socio filarmonico nel 1833. Cfr. ACC, b. 1 bis, fasc. *Corrispondenza 1833*.

²⁵⁷ Isidoro Viel nel 1825 acquistò il palco n. 13 dell'«Ordine Pepiano». Tra i suoi figli, Giuseppe fu quello che si distinse di più, sia in ambito pubblico, che in quello artistico-culturale (si veda oltre,

Con la lettera del 1818, precedentemente citata, Trojan chiese alla fabbrica del duomo un aumento del suo onorario, perché le 148 lire venete non compensavano in modo equo il suo lavoro, né tantomeno apparivano decorose per la stessa comunità. Lo strumento, un Callido dall'oscura provenienza, era molto diverso dal precedente: all'organista si richiedevano maggior attenzione e bravura sia nella tecnica esecutiva come nella manutenzione. Trojan, inoltre, di propria iniziativa, raccoglieva «i migliori pezzi di musica dei valenti autori», con molto dispendio di tempo ed energie, «al fine di corrispondere alla magnificenza del tempio, delle solennità ed al genio del pubblico».²⁵⁸ La fabbrica, ritenne giusto e convenevole un aumento del suo stipendio di 100 ducati, proponendo alla Deputazione Comunale di chiederne l'approvazione al Consiglio.²⁵⁹ Ciò non fu possibile, in base all'art. 8 della Circolare Provinciale 13 agosto 1817 n° 4388, dove si ricordava l'espresso divieto che i comuni avevano di ammettere a loro carico lo stipendio dell'organista.²⁶⁰

Un accordo, comunque, fu raggiunto il 24 dicembre 1818. Il Trojan doveva assistere «col suono dell'organo a tutte le ordinarie solennità e funzioni», ricevendo L. 158.62 dal cappellano del «Quartesimo o Chierichetta della Vegra», don Antonio Miazzi, responsabile del mantenimento dell'organista parrocchiale, come previsto dai Capitoli della sua elezione.²⁶¹ Oltre a quanto stabilito dal contratto di validità triennale, l'organista ricevette dall'arciprete «un di più di correnti ducati veneti», durante tutto il 1819, grazie alla mediazione del deputato Marco Antonio Balbi.²⁶² Negatogli questo versamento nel 1820, Trojan avisò la Deputazione che non era disposto a continuare nel suo servizio, senza l'onorario stabilito.²⁶³ In risposta non ottenne che l'indicazione di rivolgersi direttamente a don Miazzi.²⁶⁴ Que-

in questo paragrafo). Amico di Pietro Trojan, Giuseppe Wiell, dal 1845 spesso lo rappresentò nelle riunioni della Società Teatrale. Cfr. ACC (Teatro Sociale), bb. 1-1 bis-1 ter-2. APC, *Status Animarum fine '700 - tutto '800*, cc. n.n.

²⁵⁸ ACC, b. 7-1818.

²⁵⁹ L'istanza presentata dalla fabbrica alla Deputazione Comunale è datata 30 giugno 1818. Cfr. ACC, b. 7-1818.

²⁶⁰ ACC, b. 7-1818. La risposta della Deputazione Comunale è datata 4 luglio 1818.

²⁶¹ Nei «Capitoli, utili et obligationi che dovra avere il Reverendo Capellano del Quartesimo o Chiareghetta, Don Antonio Miazzi», datati 28 novembre 1803, al terzo punto si legge: «che sia tenuto a proprie spese ed aggravii a mantenere la chiesa Parochiale d'un organista provetto e puntuale per il coro da essere conosciuto per sufficiente da due intelligenti della Professione ed approvato dalli Signori Deputati». Cfr. ACC, b. 7-1818.

²⁶² Marco Antonio Balbi nel 1825 acquistò il «palco n. 7 dell'Ordine Primo», divenendo socio teatrale. Nel 1831 fu presidente della Società. Cfr. ACC, b. 1 ter, *Atti Contabili cit.*

²⁶³ La lettera autografa è datata 21 maggio 1820. Cfr. ACC, b. 7-1820.

²⁶⁴ «2 luglio 1820 / Si ritorna al ricorrente avvertendolo che ogni sua protesta in proposito deve rivolgerla al Cappellano Signor Miazzi non avendo egli alcun titolo verso questa Deputazione, essendo il solo Signor Miazzi obbligato ad accordare e mantenere l'organista. Si [...] pure il petante a non dimenticare il contratto 24 dicembre 1818, che obbliga a sonar l'organo a tutto l'anno 1821, con l'assegno di L. 158.62 pagabili dal Cappellano Suddetto». Cfr. ACC. b. 7-1820.

st'ultimo, dimostrando di aver adempiuto ai suoi obblighi riguardo al «convenuto salario spettante al suonatore», affermò di sapere cosa fosse veramente successo al momento della sua elezione:

favorito estremamente dall'aura universale del paese e dai voti della stessa Deputazione fu egli prescelto sopra qualunque altro ed oltrecchè l'emolumento ordinario si fece promettere delle maggiori gratificazioni [...] Potrebbe anche darsi, quindi, che la mancanza accennata degli altri contribuenti del Comune, dia motivo adesso che si rifiuti dal più oltre suonare; ma se questa è la causa, mia non è la colpa.²⁶⁵

Una decisione, in merito all'entità del salario spettante all'organista, non venne presa se non nell'adunanza consiliare del 27 aprile 1821, dove furono definiti i «*Capitoli addizionali per la Cappellania della Chierichetta o della Vegra*».²⁶⁶ Perché non sorgessero inconvenienti nella scelta dell'organista e fosse preferito il più abile a tale incombenza, fu stabilito che la sua elezione fosse fatta direttamente dai deputati, mentre al cappellano rimaneva l'obbligo di corrispondergli l'assegno pattuito dalla Deputazione stessa, entro il limite però di 100 ducati, equivalenti a 310 lire italiane. Nella medesima seduta Trojan fu provvisoriamente riconfermato al posto di organista, con «un assegno annuo di L. 300, divise in quattro rate trimestrali»; il contratto definitivo, invece, venne stipulato qualche mese più tardi, il 18 luglio.²⁶⁷ Trojan, comunque, oltre all'impegno di organista del duomo, si dedicò soprattutto alla composizione. Della sua produzione sono stati conservati solo alcuni manoscritti di musica sacra, destinati alle funzioni liturgiche. È documentato, però, che nella primavera del 1831, nel teatro cittadellese fu rappresentata un'opera, *Amore e denaro*, su libretto di Vasti, musicato dallo stesso Trojan: al riguardo non sono state tramandate ulteriori notizie.²⁶⁸ Egli, inoltre, suonava come «maestro di cembalo» nell'orchestra filarmonica, ormai molto attiva all'interno delle programmazioni d'opera del teatro cittadellese, divenuto meta per molti musicisti impegnati nei teatri più importanti del circondario. Professionisti, quali il Mares di Bassano, i vicentini Luigi Alliani, Giuseppe Fioravanzo e Giuseppe Faccioli, Ludovico Pezzana di Venezia, Pietro Alessandrini di Castelfranco, Giovanni Felis di Verona, per citarne solo alcuni, venivano ben retribuiti per dare un sostegno all'orchestra cittadina, in occasione delle rappresentazioni d'opera.

Nell'ottobre del 1834, per esempio, l'impresario Steffanori scrisse alla presidenza del teatro che «i sonatori primari, per venir a Cittadella per soli 14 giorni,

²⁶⁵ ACC, b. 7-1821.

²⁶⁶ ACC, b. 6-1821. Il secondo capitolo aggiunto obbligava il cappellano della «Chierichetta» all'assistenza degli infermi tanto all'interno della cittadella che in campagna.

²⁶⁷ ACC, b. 3-1835.

²⁶⁸ ACC, b. *Filarmonica*. Si veda la *Cronologia degli spettacoli Musicali nel Teatro Sociale di Cittadella: 1831 Primavera / Amore e denaro / Vasti – Trojan*.

²⁶⁹ ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Corrispondenza 1834*. La lettera è datata 13 settembre 1834.

vogliono molto di più di paga in confronto de quello se venissero per un mese».²⁶⁹ Per la fiera di ottobre di quell'anno, i soci teatrali avevano deciso l'apertura del teatro con «il Furioso e la Sonnambula», spartito che costava «una moneta».²⁷⁰ L'impresario, per un «regalo di Lire 1600», programmò dieci serate con «una buona compagnia e buona orchestra: prima donna Signora Riva, primo tenore Signor Cittadini Paolo, primo basso cantante Signor Zucconi, primo buffo comico Signor Gio Baron di Franco».²⁷¹ Il teatro di Cittadella, da come scrisse Steffanori in una lettera del 13 settembre, poteva «andar superbo», perché poteva gareggiare «con li teatri della Scala di Milano, con quello della Fenise di Venezia».²⁷² Naturalmente, alla buona riuscita delle serate, oltre ai professori d'orchestra contattati dalla presidenza del teatro,²⁷³ contribuirono anche «i filarmonici del paese», che ricevettero 150 lire. Quest'ultimi, e con loro il Trojan, intervennero anche nel «corso delle recite del Carnevale», con la compagnia comica Bandino Ferroni e David Monticelli.²⁷⁴ Il 30 dicembre, la presidenza della Società Filarmonica fu avvertita che, «per patto di scrittura, li Capi Comici» avrebbero corrisposto «austriache Lire 6 per ogni recita, onde supplire alle spese dell'orchestra», ricordando alla stessa di pagare «detta somma solo a chi è dovuta e di stimolare chi è obbligato a prestar gratis l'opera propria».²⁷⁵

Nel 1835, il mediatore teatrale Voltolin, organizzò delle «drammatiche rappresentazioni» con la compagnia di Luigi Duse, che, oltre alle spese serali pagò anche l'orchestra filarmonica, rimanendo a Cittadella dal 18 al 31 ottobre.²⁷⁶ L'anno che seguì, invece, fu segnato dalla «terribile epidemia di colera, che sconvolse

²⁷⁰ ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Verballi Adunanze 1834*. Nella riunione del 13 luglio 1834 fu votato anche un canone «del 12% per l'Opera d'Autunno e del 4% per il Carnevale».

²⁷¹ Il 10 agosto, Alessandrini, da Cenida, informò un non meglio identificato «amico carissimo», presidente o socio teatrale, riguardo i cantanti impegnati in quel teatro. Della Riva, «prima attrice contralto», scrisse che era «buona» e di «Zucconi, basso, conosciuto a Cittadella», che era «migliorato di molto». Cfr. ACC (Teatro Sociale) b. 1 bis, fasc. *Corrispondenza 1834*.

²⁷² *Ivi*.

²⁷³ *Ivi*. Si vedano le lettere dei professori Fioravanzo, Alliani, Faccioli, Pezzana, con le quali essi accettarono «il loro rispettivo incarico». In particolare, Ludovico Pezzana era «animato da' più vivi sentimenti di gratitudine», per essere stato chiamato «a far parte della scelta orchestra». In base ad un «nota delle spese 8bre 1834», il «Direttore dell'Orchestra a lire 16 il giorno, per 13 giorni» ricevette «Lire 208»: «pel flauto, clarino, oboe a Lire 12 il giorno cadauno», furono pagate «Lire 468»; «pel violoncello a venete lire 6.10 il giorno, Lire 84.10». Cfr. ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Polizze e Ricevute 1834*.

²⁷⁴ Nel contratto fu stabilito un «regalo di Lire 760.00», per 35 rappresentazioni, a partire dal 18 gennaio 1835 al 3 marzo. Alla compagnia furono accordate «3 serate, l'introito del biglietto d'ingresso di centesimi 30 e la Bottega del Caffè». Cfr. ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Contratti Spettacoli*.

Nell'«Elenco di Produzione», fornito dalla compagnia, vi erano «20 tra le più scelte del Teatro Moderno italiano e francese», di Goldoni e Scribe. Cfr. ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Corrispondenza 1834*.

²⁷⁵ *Ivi*.

²⁷⁶ ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Corrispondenza 1835*.

l'ordine cosmico», come evidenziò il Voltolin in una lettera alla presidenza del teatro: egli, nel proporre per il carnevale «una buonissima Donnetta, una madre e caratteristica, oltre una moglie», unitamente «ai signori dilettanti, come essi gentilmente promisero», auspicava che, «dopo tante disgrazie che questi nostri paesi a sofferto causa di questa malatia», in breve si ripristinassero «quei tempi tanto da noi desiderati». ²⁷⁷

In realtà il teatro fu riaperto solo nell'ottobre del 1837, con «dieci o dodici rappresentazioni della Norma e Sonnambula di Bellini», programmate dal 14 al 29, avvalendosi del mediatore teatrale Voltolin. «La compagnia fu la stessa che agì a Ceneda». Nell'elenco dei «principali artisti cantanti» compaiono le «prime donne Righini, Calamari, Rubini», i «Tenori Varinetti, Ferrari, Tomasoni» ed i «Bassi cantanti Perini, Lodetti, Dionese». ²⁷⁸ Oltre all'«orchestra del paese», ²⁷⁹ furono pagati i professori Guardi, Bragadin, Filimaco, Vigani, Brozzolo, Gillanzini, Viero, Paccanoni, Fioravanzo e Dalla Vecchia. ²⁸⁰ La presidenza del teatro accordò «come regalo l'intera orchestra». ²⁸¹ Per molti anni, dunque, i dilettanti ed appassionati musicisti cittadellesi ebbero l'opportunità di venire a contatto con quanto avveniva nei migliori ambienti musicali veneti. Proprio in questo vivace substrato culturale, Trojan si «diè bene a di sè, pei musicali componimenti», non solo in ambito religioso, ma anche «nell'Accademie», alle quali essi partecipavano.

Già si è accennato a come Trojan fosse in relazione con alcune delle famiglie cittadellesi più ragguardevoli. In particolare egli era legato a Giuseppe Wiell, uno dei tanti possidenti impegnati non solo in ambito politico, ²⁸² ma soprattutto in quello musicale: Giuseppe fu presidente della Società Filarmonica dal 1835, e di quella del Teatro dal 1856. Tra le amicizie di casa Wiell, da sottolineare è la vicinanza della famiglia Zambusi, ²⁸³ che, ha avuto un ruolo molto interessante

²⁷⁷ ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Corrispondenza 1836*. Non sono rimaste testimonianze documentarie riguardo l'apertura del teatro nel carnevale 1836.

²⁷⁸ ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Corrispondenza 1837*.

²⁷⁹ «All'orchestra del paese Lire 242.28». Cfr. ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Polizze e Ricevute 1837*.

²⁸⁰ In base alla «Nota delle spese per l'Opera 1837» i professori Guardi, Bragadin e Filimaco suonarono il 12, 16, 22 e 27 ottobre; Vigani, Brozzolo e Gillanzini il 13, 17, 23 ottobre; Viero, Paccanoni e Dalla Vecchia il 13, 17, 23 e 28 ottobre; Fioravanzo il 13 ed il 27 ottobre. Cfr. *Ivi*.

²⁸¹ ACC (Teatro Sociale), b. 1 bis, fasc. *Corrispondenza 1837*.

²⁸² Giuseppe Wiell, figlio di Isidoro (amministratore del Duca di Modena e fabbricere) e di Maria Canziani, nacque a Castel Franco Veneto nel 1802, e morì a Cittadella il 22 dicembre 1874 (cfr. APC, *Liber defunctorum 1860-1880*). Si sposò con la «nobil donna Regina Marini di GioBatta», l'1 febbraio 1831, nella parrocchia veneziana di S. Biagio. I due vissero a Cittadella, domiciliati al n. 270, nell'interno (cfr. APC, *Libro dei matrimoni 1806-1846*). Per quanto riguarda la carriera politica di Giuseppe Wiell, nel 1840 fu deputato comunale, e, dal 1872, sindaco.

²⁸³ «Giammaria Zambusi del fu Francesco, domiciliato qui in Borgo di Bassano al n° 418, avvocato e possidente», fu il padrino di Isidoro, primogenito di Giuseppe e Regina, nato a Cittadella il 21 novembre 1831. Alessandro Viani (si veda la nota n. 184), invece, fu il padrino del secondogenito, Ferdinando Michele, nato il 22 ottobre 1833. Cfr. APC, *Nati e battezzati 1819-1840*.

per quanto riguarda la vita musicale cittadellese, per la sua parentela con i Suman.²⁸⁴

Non ci sono pervenute testimonianze documentarie dirette riguardo al repertorio eseguito presso questi nobili salotti; ma è probabile che, oltre alla musica allora più in voga, vale a dire quella operistica, fossero eseguite composizioni appositamente scritte dal Trojan, e soprattutto quelle di Marco Antonio Suman.²⁸⁵ Di tutta la produzione dell'ecclettico Trojan, non ci sono rimasti che sette manoscritti di musica sacra.²⁸⁶ Da evidenziare, in particolare, la cura e l'attenzione poste nell'orchestrazione, nella scelta degli strumenti, nella conduzione delle parti;²⁸⁷ improvvisi cambiamenti di intensità erano volutamente ricercati ed ottenuti variando lo spessore timbrico strumentale.

A partire dagli anni Trenta, il Trojan, come organista della parrocchiale, si trovò coinvolto in una lunga controversia riguardante il suo salario. Nel 1834, don Domenico Bertoldi, il cappellano eletto dal 10 maggio 1821 al «Quartesimo o Chierichetta della Vegra», supplicò la Deputazione Comunale di provvedere per la metà del salario dell'organista, perché la rendita del suo beneficio non gli era sufficiente per vivere; in caso contrario egli avrebbe rinunciato alla cappellania stessa, come poi fece il 4 aprile del 1835. Per giungere ad un accordo, il Consiglio, nell'adunanza del 3 luglio, annullò la deliberazione 27 aprile 1821,²⁸⁸ ritenendo validi i capitoli del 28 novembre 1803, «che accordavano al cappellano la scelta dell'organista, con quell'onorario che potesse convenire col medesimo, purché l'organista sia riconosciuto idoneo dai deputati comunali».²⁸⁹ Il giorno successivo fu interrogato Don Domenico, che accettò di ritirare le sue dimissioni e di avvalersi dell'opera del Trojan fino al 31 dicembre, «corrispondendogli il consueto stabilito onorario delle italiane L 310».²⁹⁰

L'anno successivo, nel 1836, l'organista fu stipendiato con 100 ducati, ma, nel gennaio 1837, don Domenico ripresentò la rinuncia alla cappellania di cui era titolare. Il 3 gennaio, infatti, il sacerdote era stato convocato nell'ufficio della Deputazione Comunale, perché doveva notificare il nome dell'organista scelto per il nuovo anno, visto che la chiesa ne era «sprovvoluta»; ma a causa della diminuzione delle rendite della sua cappellania, egli non era in grado di pagare la somma richiesta

²⁸⁴ Si veda la nota n. 159.

²⁸⁵ Riguardo le opere dei Suman, conservate nel fondo cittadellese, si veda la nota n. 465.

²⁸⁶ Schede n. 493-499.

²⁸⁷ Da sottolineare l'utilizzo di strumenti quali il corno inglese, o le trombe nel pianissimo, come ricerca di varietà, di sfumature diverse nel colore strumentale.

²⁸⁸ Si veda la nota n. 266. Uno dei due «Capitoli addizionali per la Cappellania della Chierichetta o della Vegra» attribuiva la scelta dell'organista alla Deputazione, la quale fissava anche l'onorario dovutogli, entro il limite, però di 310 lire italiane.

²⁸⁹ ACC, b. 7-1818. La copia dei «Capitoli ed obbligazioni che dovrà avere il Reverendo Cappellano del Quartesimo o Chierichetta della Vegra» è unita in allegato alla richiesta che la Deputazione inviò al cappellano il 5 dicembre 1818, affinché non procrastinasse la scelta dell'organista.

²⁹⁰ ACC, b. 3-1835, ref. IV *Culto*.

dal Trojan di 600 lire venete.²⁹¹ Convocati il Trojan e la fabbriciera:²⁹² «si tentò d'indurre il primo ad una minorazione di assegno ma inutilmente [...] Si cercò che, trattandosi d'un servizio inerente alla chiesa, assumesse una parte di questo aggravio la seconda, ma senza frutto, poichè li fabbricieri dichiararono essere sprovveduti di mezzi», dovendo «ad ogni modo questo peso essere esclusivamente sostenuto dalla comune, come lo fu sempre».²⁹³ Trojan, in quella sede, affermò d'essere «contento di progredire nel carico fin qui sostenuto, purché per altro siagli contribuito il solito onorario di annui veneti D 100 e purché gli sia permesso di disimpegnare le funzioni di organista, come fece finora, presso la Chiesa di Fontaniva».²⁹⁴ Egli dichiarò che «avrebbe opportuna occasione di trasportarsi altrove, con migliori proventi, ma che soltanto per amore alla sua patria e per gratitudine verso la sua chiesa, da cui finora fu salariato, preferisce di rimanere in Cittadella».

A nulla servì la richiesta del 13 gennaio, inviata dall'amministrazione locale al Regio Commissario Distrettuale, affinché appoggiasse la proposta, presso le autorità superiori, che il Comune pagasse la metà del salario annuo all'organista.²⁹⁵ Inutile fu anche evidenziare che l'assegno del Trojan era «di molto decrescente da quello che viene a tal oggetto corrisposto in varie delle limitrofe chiese, nelle quali forse non ha luogo l'ufficiatura che si fa a Cittadella», o come fosse impossibile «con tale assegno di trovare un estero organista capace di disimpegnare il servizio necessario in tutte le funzioni». Il Commissario Giovanni Dall'Oglio, infatti, era del parere che tali affermazioni fossero «gratuite», visto che non si erano «tentate le investigazioni opportune», e nel rassegnare tutti gli atti alla Regia Delegazione Provinciale, suggerì che fosse accolta la rinuncia di don Domenico, «cercando con un altro concorso di trovare aspiranti che si obblighino senza reclami a provvedere la chiesa di abile organista».²⁹⁶ Il Decreto Delegatizio dell'8 maggio accordò la Pubblicazione dell'*Avviso di concorso di cappellano comunale del Quartesimo o Chierichetta della Vegra n. 743*,²⁹⁷ ma nessuno si presentò entro i termini stabiliti, perché venne «calcolato incompatibile colle rendite l'insito aggravio consistente nel mantenimento di un organista».²⁹⁸

²⁹¹ ACC, b. 4-1837, ref. IV *Culto*.

²⁹² I fabbricieri (Isidoro Wiell, padre di Giuseppe, Giovanni Corrizato, Prosdocimo Baggio, Antonio Pierobon), i deputati (Bortolo Pavan, Giuseppe Wiell) e l'organista si riunirono l'11 gennaio 1837, nell'ufficio della Deputazione Comunale. Cfr. ACC, b. 4-1837, *ivi*.

²⁹³ ACC, b. 4-1837, *ivi*.

²⁹⁴ ACC, b. 4-1837, *ivi*. Trojan fu attivo come organista della chiesa parrocchiale di Fontaniva dal 1817 al 1838. Cfr. APF, *Registro della fabbriciera*.

²⁹⁵ «La deputazione implora che sia autorizzata l'assunzione a carico della comune della deficiente somma di veneti ducati 50, ossia austriache L. 177.14, incominciando dal corrente anno a tempo indeterminato [...]». Cfr. ACC, b. 4-1837, *ivi*.

²⁹⁶ La lettera è datata 29 gennaio 1837. Cfr. ACC, b. 4-1837, *ivi*.

²⁹⁷ L'avviso del concorso, indetto con il Decreto Delegatizio 8 maggio, n. 9996/2056, fu pubblicato il 15 maggio.

²⁹⁸ ACC, b. 4-1837, *ivi*.

Il 1° settembre il Consiglio fu convocato per la stesura di un «piano d'adottarsi per provvedere la chiesa d'un organista», che, votato all'unanimità, consisteva nel distribuire il carico del suo salario annuo tra quattro cappellanie comunali: metà doveva essere pagata dalla «cappellania del Quartesimo», l'altra metà, divisa in parti uguali, da due di San Nicolò di Meianiga²⁹⁹ e da quella della Chierichetta dei Novali.³⁰⁰ In questo modo «le 300 lire venete, pari ad austriache L. 177.43, divise per terzo», non avrebbero caricato «ciascun beneficio che di sole L. 59.14».³⁰¹

Nell'attesa di una superiore vertenza in proposito, in dicembre fu indetto il concorso al posto di organista parrocchiale.³⁰² Per evitare, però, che le funzioni, «soleni nella circostanza del primo d'anno e delle feste susseguenti», rimanessero sguarnite dell'accompagnamento dell'organo, la Deputazione ottenne che il Trojan potesse «provvisoriamente continuare nel servizio... coll'assegno in corso di annue venete L. 620».³⁰³ Oltre «all'urgenza della cosa», fu valutato «il lungo servizio prestato dal Trojan con vero merito, anche per gli allievi di canto che istrui con ottimo successo»,³⁰⁴ a sostegno della tesi che egli fosse veramente un musicista versatile, impegnato in diversi generi.

Nessun aspirante si presentò per concorrere al posto di organista, ed inutili furono anche il secondo ed il terzo «esperimento», pubblicati il 6 marzo e l'11 aprile 1838.³⁰⁵ La Deputazione, allora, cercò di ottenere il permesso di pagare il Trojan, prelevando l'importo dovutogli dalla cassa comunale. Non ottenendo indicazioni dal Commissario Distrettuale, il 26 novembre il Comune si rivolse direttamente al

²⁹⁹ I sacerdoti eletti a tale beneficio (che ammontava a lire venete 694.14) erano don Sebastiano Fantin, di S. Zeno, dal 19 aprile 1828, e don Francesco Ester, di Fontaniva, dal 27 febbraio 1833. La terza cappellania di San Nicolò di Meianiga era destinata alla pubblica istruzione.

³⁰⁰ Il sacerdote era don Prosdocimo Baggio, eletto il 10 maggio 1821. Cfr. ACC, b. 4-1837. Egli, oltre ad essere il coadiutore dell'arciprete, era maestro di coro e «provetto cantante». Il 20 aprile 1827, infatti, la presidenza della Società Filarmonica chiedeva alla Deputazione di accordare l'aiuto di don Prosdocimo, in occasione «del solito triduo dei primi di maggio, in mancanza del quale incombinabile sarebbe l'armonia». Con l'orchestra egli accompagnò «la messa solenne festiva e le altre ricorrenti funzioni del dopo pranzo». Cfr. ACC, b. 5-1827. Il 27 dicembre 1845 il vescovo mons. Modesto Farina nominò don Prosdocimo economo supplente e vicario foraneo, dopo la morte dell'arciprete don Luigi Trevisan. AMDC, b. XXXI, fasc. 3, *Carte D. Prosdocimo Baggio*.

³⁰¹ ACC, b. 4-1837, *ivi*.

³⁰² ACC, b. 4-1838, ref. IV *Culto*. Il Decreto Delegatizio 6 dicembre 1837, n. 29497/6846, accordò la pubblicazione di tale concorso con l'avviso n. 1944. Lo stipendio annuo ammontava a 620 lire.

³⁰³ ACC, b. 4-1838, ref. IV *Culto*. La Deputazione inoltrò la richiesta al Regio Commissario Distrettuale il 31 dicembre 1837, il quale, il 3 gennaio 1838, si rivolse alla Regia Delegazione Provinciale. Egli scriveva che «siccome questa mancanza avrebbe promosso molti reclami e rumori alla Popolazione avvezza al grave decoro con cui tali funzioni erano state sempre solennizzate, così questa Deputazione Comunale ricorse a questo Regio Ufficio onde provvedere in qualche modo al difetto». Il 12 gennaio il Delegato Provinciale approvò l'operato con il decreto n. 679/122, invitando il Commissario Distrettuale «a sollecitare la pubblicazione degli avvisi di concorso per stabilire chi assumer voglia stabilmente il suddetto impiego per l'annuo emolumento di L. 620».

³⁰⁴ ACC, b. 4-1838, ref. IV *Culto*. Le sottolineature sono mie.

³⁰⁵ ACC, b. 4-1838, *ivi*.

Delegato Provinciale, il quale, con decreto 5 gennaio 1839, n. 14889/3327, approvò la Deliberazione Consigliare dell'1 settembre 1837, confermando Pietro Trojan come organista.³⁰⁶ Nel febbraio 1839 si cercò allora di indurre i cappellani comunali al pagamento della metà del salario, distribuita tra loro in parti uguali. Categorico fu il rifiuto dei tre sacerdoti, don Prodocimo Baggio, don Sebastiano Fantin e don Francesco Ester;³⁰⁷ anzi, questi, a loro volta, chiesero delle gratificazioni a quel Consiglio «che seppe guidare gl'impiegati tutti Comunali, che alla non rimota epoca fatale di Cholera morbus, o in poco o in molto prestarono l'opera loro, non però maggiori dei cappellani», dei quali anche i comuni limitrofi potevano «far fede con quanto zelo assistettero agli attaccati e con quanto coraggio affrontarono i pericoli, non risparmiando a fatiche e cimentando continuamente la propria esistenza, perché agl'infelici non avessero a mancare gli estremi soccorsi e conforti di religione».³⁰⁸ Non fu risolutivo nemmeno l'intervento della fabbrica, che aveva pensato «d'impegnare la nota pietà di alcuni privati, onde assumessero il dispendio della metà dell'onorario dovuto all'organista». Alle sue richieste, «alcune persone devote, che per modestia vonno celati i loro nomi», si offrirono di contribuire «quanto occorre per sopperire alla metà dell'assegno da corrispondersi all'organista, e ciò per tutto il tempo che le cappellanie saranno coperte dai sunnominati signori Baggio, Fantin, Ester», che si erano distinti da anni per le loro «attive e zelantissime prestazioni».³⁰⁹ Due mesi dopo, il Consiglio, nell'adunanza del 28 maggio, in attesa di stabilire delle nuove condizioni sull'elezione dei cappellani comunali, decise di pagare l'organista, avvalendosi «del fondo di riserva dell'andante esercizio»;³¹⁰ al che, la fabbrica ritirò la sua offerta, perché non credeva «conveniente di ricercare largizioni volontarie», se i cappellani non erano stati riconfermati.³¹¹

Dopo un lungo e complesso carteggio, finalmente il 18 agosto 1839, la Delegazione Provinciale, con decreto n. 16829/3434, decise che, pur rimanendo a carico dei cappellani comunali la metà dello stipendio dell'organista, «privati largitori» potessero momentaneamente sollevarli da detto carico. Con queste condizioni, il 13 settembre i tre sacerdoti furono riconfermati fino al 1842. Trascorso ormai anche il secondo semestre dell'anno, la Deputazione ottenne dalla Delegazione Provinciale, di poter pagare il Trojan attingendo «da qualunque fondo disponibile».³¹²

³⁰⁶ ACC, b. 5-1839, ref. IV *Culto*.

³⁰⁷ Sui tre cappellani si vedano le note n. 299, 300.

³⁰⁸ La lettera fu inviata dai sacerdoti alla Deputazione e al Consiglio Comunale il 19 febbraio 1839. Cfr. ACC, b. 5-1839, ref. IV *Culto*.

³⁰⁹ AMDC, b. XXXI, fasc. *Secolo XIX*. L'offerta è datata 25 marzo 1839.

³¹⁰ Successivamente la Delegazione Provinciale accordò il pagamento di L. 177.43, metà stipendio dell'organista, con decreto 27 giugno, n. 7730/1598. Cfr. ACC, b. 5-1839, ref. IV *Culto*.

³¹¹ ACC, b. 5-1839, ref. IV *Culto*.

³¹² Il 14 ottobre la Deputazione inoltrò la richiesta al Commissario Distrettuale, ed il 23 la Regia Delegazione Provinciale emanò il decreto n. 27623/5596, per l'attuazione del pagamento. ACC, b. 5-1839, ref. IV *Culto*.

L'organista continuò nel suo incarico per tutto l'anno successivo, anche se già dal novembre, del 1840, aveva deciso ed informato le autorità che si sarebbe dimesso.³¹³ Infatti, trasferitosi a Bassano, in seguito al matrimonio contratto con Fortunata Bigaglia,³¹⁴ il 28 luglio, gli era impossibile continuare ad assolvere gli impegni cittadellesi. Egli, comunque, mantenne vivi i rapporti instaurati in tanti anni d'intensa attività, tornando a suonare nell'orchestra filarmonica in diverse occasioni.³¹⁵

2.6 LUCA LIVIERI E GIUSEPPE BREGOZZO

Sentite le intenzioni del Trojan, la Deputazione Comunale l'8 novembre 1840 pubblicò un avviso per il concorso al posto di organista,³¹⁶ nella speranza di trovare entro la fine dell'anno qualcuno che lo sostituisse. Il Commissario Distrettuale, prima di accordare il permesso di diramare detto avviso nel circondario, appurò se la fabbriceria poteva provvedere «al pagamento della metà del salario, che il cappellano del Quartesimo» doveva corrispondere all'organista. Ottenuto un riscontro positivo,³¹⁷ il 17 novembre egli fece inviare gli avvisi del concorso a Vicenza, Bassano, Lonigo, Tezze, Rossano, Rosà, Thiene, Schio, Camisano. Solo «Luca Livieri del fu Giacomo di Tezze si fece aspirante [...], giusta l'istanza prodotta il 9 dicembre successivo»; in quanto alle sue capacità, l'organista sperava d'aver dato «un saggio sufficiente nel giorno 10 dicembre in cui suonò ed accompagnò una Messa alla presenza di codesto venerabile clero, dove vi erano dei professori di musica, che possono far fede della verità del fatto».³¹⁸

La Deputazione Comunale visto, però, che il Livieri «non dichiarava di trasportare a Cittadella il suo domicilio, assumendo solamente l'obbligo di prestarsi al disim-

³¹³ «8 Novembre 1840 Nell'ufficio della Deputazione Comunale si è presentato il Signor Pietro Trojan, attuale organista della Chiesa Parrocchiale, e ha dichiarato che col giorno 31 Dicembre prossimo venturo egli intendeva di cessare dal suo impiego pel quale aveva contratto analogo stipulato colla comune. Pietro Trojan». ACC, b. 3-1841, ref. IV *Culto*.

³¹⁴ Si veda la nota n. 255.

³¹⁵ Si veda oltre il paragrafo 2.7.

³¹⁶ L'avviso del concorso n. 1561 fissò al 10 dicembre il termine massimo per la presentazione delle domande, specificando gli obblighi («assistere alle funzioni di chiesa ordinarie e straordinarie») e l'ammontare della paga annua dell'organista («venete lire 620»). ACC, b. 3-1841, ref. IV *Culto*.

³¹⁷ I fabbricieri, Antonio Pierobon, Paolo Panza, Prosdocimo Baggio, il 15 novembre 1840, informarono il commissario distrettuale che avrebbero continuato a pagare all'organista «il contributo delle annue venete lire 310, purché per altro il soggetto sia dalla Fabbriceria stessa ben visto e soddisfacente; e sempreché la Cappellania del Quartesimo o della Chierichetta della Vegra per qualche evento non venga coperta da sacerdote abile per sé al suono dell'organo». In quest'ultimo caso la fabbriceria si sarebbe ritenuta «interamente esonerata da tale carico». ACC, b. 3-1841, ref. IV *Culto*.

³¹⁸ Alla domanda Luca Livieri allegò un certificato, rilasciato dal parroco di Tezze sul Brenta, don Paolo Pettinà, attestante come egli fosse una «persona di buona condotta morale, attenta e vigilante per disimpegnare i propri doveri». ACC, b. 3-1841, ref. IV *Culto*

pegno delle incombenze insite all'impiego che andrebbe ad occupare», l'11 gennaio decise di assumerlo solo per un anno, in modo provvisorio. Le autorità, infatti, erano dell'avviso che, per una paga limitata di 620 lire venete, sarebbe stato più conveniente avere un organista del luogo.³¹⁹ Il contratto fu stipulato il 24 gennaio: oltre ad «assistere la chiesa nelle varie ecclesiastiche funzioni tanto ordinarie che straordinarie», l'organista accettò anche l'obbligo di provvedere ad un sostituto, qualora, «per malattia o per altre imprevedute circostanze», non avesse potuto «prestare l'opera sua».³²⁰ Fu così che la famiglia Livieri cominciò ad inserirsi nell'ambiente musicale cittadellese, lasciando molte testimonianze documentarie riguardo la sua attività. Quattro furono infatti i Livieri che, per tre generazioni, occuparono il posto di organista della parrocchiale, riscuotendo notevoli consensi come compositori ed eccellenti maestri all'interno della Società Filarmonica.

Luca, nel 1841, aveva 38 anni,³²¹ era sposato dal 20 aprile 1825 con Elisabetta Trevisan³²² ed aveva due figli: Luigi di 15 anni³²³ e Giovanni Battista di 14.³²⁴ Non essendosi trasferito a Cittadella, è probabile che, oltre all'incarico assunto presso la chiesa cittadellese, egli abbia continuato a suonare anche in quella della sua parrocchia, dove avvenne la sua prima formazione musicale; purtroppo, però, non si sono potute reperire informazioni al riguardo, perché i documenti risalenti a quell'epoca non sono stati conservati né presso l'archivio parrocchiale di Tezze sul Bren-

³¹⁹ ACC, b. 3-1841, ref IV, *Culto*.

³²⁰ I fabbricieri, informati dell'avvenuta nomina, «sommessamente», fecero presente al Commissario Distrettuale come, nonostante la Deputazione pretendesse di avere il diritto di scegliere l'organista dell'arcipretale, fosse «nella convenienza che l'Arciprete e li preposti Fabbricieri» dovessero «esser per lo meno sentiti, trattandosi di soggetto che deve impiegare il proprio servizio in un luogo, su cui, dall'Ecclesiastica e Civil autorità, ad essi soli ed esclusivamente è demandata la cura e la sorveglianza pel miglior suo decoro, onde non abbia per virun altro caso ad emerger lo sconcio». ACC, b. 3-1841, ref IV, *Culto*. Successivamente, il 6 febbraio, la fabbriceria e l'arciprete si dichiararono favorevoli «sull'elezione in organista del Livieri», a testionianza che le loro richieste furono accolte. ACC, b. 3-1841, *Ivi*.

³²¹ Luca nacque il 3 febbraio 1803. Suo padre, Giacomo Liviero (n. Tezze 22 gennaio 1774, m. ?) era il terzogenito di Marco e Carolina (o Catterina) Tonellato: Giovanni (che fu uno dei testimoni del suo matrimonio con Lucia Vangelista di Giuseppe, celebrato a Tezze il 29 novembre 1798) e Luca (n. 1762 e m. 21 marzo 1844) erano suoi fratelli. APT, *Libro dei Nati e dei Battezzati 1770-1780; Libro dei matrimoni 1793-1798, Libro dei morti 1840-1848*.

³²² Nell'atto di matrimonio si legge: «20 Aprile 1825 Liviero Luca di Giacomo e di Lucia Vangelista nato alle tezze 3 Febbraio 1803, cattolico, organista, celibe, con Elisabetta Trevisan di Domenico e di Angela Chiavelazzo nata a Borso il 29 maggio 1805 e da un anno in questa delle Tezze. Sono state eseguite le 3 solite canoniche e civili pubblicazioni tanto in questa chiesa che in quella di Borso senza contraddizioni. Io Don Giobatta Trevisan ho assistito al matrimonio dei sovranominati e riceveranno da me la nunziale benedizione. Testimoni Bortolo Miotti di Giuseppe e Giuseppe Miotti di Giuseppe ambi di questa parrocchia». La sottolineatura è mia. Cfr. APT, *Libro dei Matrimoni 1820-1830*.

³²³ Riguardo al primogenito di Luca, Luigi, si veda oltre il paragrafo 2.7.

³²⁴ Giovanni Battista, nato a Tezze il 3 ottobre 1827, si sposò il 2 agosto 1848 con una compaesana, Maria Maddalena Telatin fu Marco e di Elisabetta Lago (nata il 22 aprile 1828). APT, *Libro dei nati e dei Battezzati 1825-1833, Libro dei Matrimoni 1845-1854*.

ta, né in quello comunale. Luca Livieri lavorò a Cittadella fino al 1842; infatti, trascorso l'anno di prova, la Deputazione Comunale confermò provvisoriamente l'organista in carica, comunicandogli la sua nuova nomina il 18 giugno 1841.³²⁵

In questo periodo ripresero i lavori in duomo, interrotti dal 1836, anno «di infausta memoria per il tremendo colera»;³²⁶ a quell'epoca il pavimento ed il presbitero «co' scanni di buon gusto, erano stati completati, e si era anche provveduto agli addobbi degli altari e quindi alla lor fornitura».³²⁷ Nel 1838, «la pietà destatasi abbondò di offerte, sicché si poterono completare e far a nuovo gli apparati sacerdotali».³²⁸ Nel 1841 fu innalzato «uno stabile baldacchino sull'Altare maggiore e poi si pensò al relativo padiglione, che si compié di eccellente dammasco».³²⁹ Nel 1841 e nel 1842 si provvide anche al «restauro, pulitura ed accordatura dell'organo», effettuato da «GioBattista Ferrari».³³⁰

Negli anni in cui lavorò a Cittadella, il Livieri, oltre a curare l'educazione musicale del primogenito Luigi, si dilettò nel comporre brani per le funzioni ecclesiastiche. Della sua produzione, non sono rimaste che 4 composizioni manoscritte, conservate nel fondo musicale del duomo cittadellese.³³¹ Lo stile è semplice, la condotta delle parti è prevalentemente omofonica, accordale, rari sono gli accenni imitativi.³³² Luca Livieri fu convocato nell'ufficio della Deputazione Comunale qualche giorno prima che il suo contratto scadesse; in quella sede gli fu chiesto «di cessare dal posto di organista a partire dal 31 dicembre».³³³ Egli sapeva già da chi sarebbe stato sostituito, e, nel dare la sua «spontanea adesione al fattogli invito», raccomandò ai tre rappresentanti comunali, Pavan, Pavini, Zambusi, «onde, in unità ai fabbricieri ed ai Presidenti della Società Filarmonica», si prestassero «verso il nuovo Maestro Signor Bregozzo», affinché non venisse trascurata «l'educazione del di lui figlio Luigi iniziato alla musica».³³⁴

³²⁵ AMDC, b. XXV, fasc. *Varie*. L'arciprete, don Leonardo Bavaresco, ha pagato annualmente all'organista, «per nome della fabbriceria», 310 lire venete, suddivise in due rate di 155 lire: le polizze sono conservate nel suddetto fascicolo.

³²⁶ ACVPd, *Visitations*, b. CXXI, cc. 508-512. Nella «Relazione Parrocchiale presentata in occasione della Sacra Visita Pastorale in Cittadella il di 27 Settembre 1874», tenuta dal vescovo mons. Federico Manfredini, al primo quesito viene detto «Quale sia il titolare della Chiesa Parrocchiale, e quale l'epoca ella sua fondazione primitiva e della sua ultima riedificazione [...]».

³²⁷ ACVPd, *Ivi*.

³²⁸ Nella relazione si ricorda che «nel 1838 si fece un apparato solenne per le esposizioni del Santissimo e quindi tosto uno per le feste maggiori». ACVPd, *Ivi*.

³²⁹ ACVPd, *Ivi*.

³³⁰ Nel 1841 (ricevuta datata 26 novembre 1841) furono spese 76.28 lire austriache; nel 1842 (ricevuta datata 22 dicembre 1842) L. 70. Cfr. AMDC, b. XXV, fasc. *Varie*.

³³¹ Schede n. 343-346

³³² I violini sostengono la parte acuta, gli oboi quella media, i corni la medio bassa. Le sonorità piene sono ottenute da andamenti omofonici a note ribattute.

³³³ ACC, b. 3-1843, ref. IV *Culto*, fasc. 11.

³³⁴ La relazione dell'incontro è datata 22 dicembre 1842. Cfr. ACC, b. 4-1842.

Giuseppe Bregozzo, proveniente da Vicenza, lavorò a Cittadella per due anni, lasciando alcune testimonianze documentarie anche riguardo la sua vena compositiva.³³⁵ In base al contratto, stipulato il 3 luglio 1843, egli fu assunto al posto di organista fino al 31 dicembre 1844, con le stesse condizioni e la stessa paga del suo predecessore.³³⁶ Nel 1843, Bregozzo seguì il «grandioso lavoro» effettuato all'organo della parrocchiale da Giovanni Gasparoni, un suo concittadino. Per il «Progetto ad ingrandimento e riduzione moderno» del Callido furono spese «2000, duemila lire austriache».³³⁷ All'epoca era frequente che gli organi venissero modificati, per renderli atti all'interpretazione delle musiche romantiche, di carattere sentimentale-melodrammatico e bandistico-marziale.³³⁸ Bregozzo, inoltre, come professore di violino intrattenne relazioni anche con la Società Teatrale. Il suo nome, infatti, compare in alcune ricevute di pagamenti effettuati, in suo favore, «dalla nobile presidenza» nel 1844. È attestato che in quell'anno il teatro fu aperto con un'opera lirica, ma niente di più.³³⁹ Dopo l'esperienza cittadellese, Bregozzo si distinse come «primo violino direttore del Teatro di Udine».³⁴⁰

2.7 LUIGI LIVIERI

Luigi Livieri, il primogenito di Luca, nato a Tezze sul Brenta il 10 giugno 1826,³⁴¹ fu l'organista e maestro di organo che segnò la vita musicale cittadellese, a parti-

³³⁵ Si vedano le schede n. 204:1-2, 205, 206.

³³⁶ L'organista era obbligato ad «assistere la chiesa nelle varie ecclesiastiche funzioni, tanto ordinarie che straordinarie», provvedendo ad un sostituto qualora, per qualsiasi motivo, non avesse potuto garantire la sua presenza. Egli, inoltre, avrebbe ricevuto metà del suo stipendio da don Domenico Bertoldo, «sacerdote investito del Quaratesimo ossia Chierichetta della Vegra», e metà dalla fabbrica locale. Cfr. ACC, b. 3 1843, ref. IV *Culto*, fasc. 11.

³³⁷ Giovanni Gasparoni aveva presentato anche un «Progetto II da d'aggiunta all'organo della Chiesa di Cittadella», che però non fu accolto. Esso prevedeva: «I° Fagotto nei Bassi a lingua di stagno composto da N° 22 canne, là più grande dell'altezza di piedi 7 / II° Trombe dolci nei soprani composte da canne N° 28 di stagno / III° Corno Inglese nei soprani Composto di stagno di 28 canne. Austriach Lire 800». Si preferì il primo progetto, anche se molto più costoso: «I° Fagotto nei Bassi a lingua di stagno composto da N° 22 canne la più grande di altezza piedi 7 / II° Trombe dolci nei soprani a lingua composte da canne 28 di stagno dell'altezza di piedi 2 / III° Corno inglese nei soprani Composto da N° 28 canne pure di altezza piedi 2 / IIII° Bombarde nei Contrabassi di legno dell'altezza di piedi 10 e canne N° 12 / V° ottava delle Bombarde Composte da N° 12 Canne di Stagno / VI° Corno dolce nei Soprani composto da N° 28 Canne di Stagno / VII N° 4 contrabassi che mancano attualmente all'organo e questi di legno cioè C#i, d#i, F#i, G#i / due somieri nuovi pel corno dolce e Bombarde / follo di riserva del fiato / Tersi mano onde rendere l'organo redoppiato di forza e voce, Piano e Forte, a pedale...Austriache L. 2000». Cfr. AMDC, b. XXVI, fasc. *Conti fabbrica 1851-1869*.

³³⁸ CORRADO MORETTI, *L'organo italiano*, Milano, Casa Musicale Eco, 1973, p. 106.

³³⁹ ACC, b.1 (Teatro Sociale), fasc. *Polizze e Ricevute 1844*.

³⁴⁰ Cfr. AAVV, *Lettera di elogio a Giuseppe Bregozzo, primo violino direttore del Teatro di Udine*, «L'Italia Musicale», anno V, n. 74, p. 298.

³⁴¹ APT, *Libro dei Nati 1825-1833*.

re dalla metà dell'Ottocento, distinguendosi per i suoi molteplici interessi e capacità. Avviato agli studi musicali dal padre, egli si perfezionò studiando con il maestro Trojan; con Giuseppe Bregozzo, invece, si esercitava al suono del violino. Nel 1844, proprio Luigi fu assunto come organista, in sostituzione del Bregozzo, con una nomina provvisoria.

Trascorsero due anni, durante i quali egli ebbe varie occasioni per farsi conoscere ed apprezzare dall'opinione pubblica. Il 19 gennaio 1845 vi fu una solenne cerimonia «pell'occasione dell'ingresso del nuovo Reverendissimo Arciprete», don Luigi Trevisan, proveniente da Cismon.³⁴² «Per la musica in chiesa, per i trasporti e per le mancie alli signori cantanti, suonatori», il fabbriciere Giovanni Corrizzato pagò «lire 523.9».³⁴³ Questo arciprete rimase a Cittadella per meno di un anno, perché dopo «una lunga malattia» morì il 27 dicembre.³⁴⁴ Solo il 12 luglio 1846 fu festeggiato l'ingresso dell'arciprete don Francesco Rossi, parroco di Valstagna, nominato al beneficio arcipretale di Cittadella con decreto 15 maggio, n. 1960.³⁴⁵ Oltre naturalmente all'organista Livieri, undici «cantanti di Vicenza», «tre suonatori, Trojan, Viero e Costa» di Bassano, «il signor GioBatta Felis»³⁴⁶ parteciparono all'accoglienza del sacerdote, con l'orchestra filarmonica locale.³⁴⁷ Il mese successivo, il 20 agosto 1846, fu bandito un concorso per provvedere, dopo tanti anni, «alla nomina regolare dell'organista».³⁴⁸ Due furono i musicisti che presentarono domanda: Luigi Livieri e Sebastiano Fiorin. Solo del primo è stata conservata tutta la documentazione, pervenuta al protocollo comunale il 18 settembre 1846.³⁴⁹

³⁴² ACC, b. 2-1845, ref. IV *Culto*.

³⁴³ AMDC, b. XXV, fasc. *Varie*.

³⁴⁴ ACC, b. 2-1845, ref. IV *Culto*.

³⁴⁵ ACC, b. 3-1846, ref. IV *Culto*; AMDC, b. XXV, fasc. *Varie*.

³⁴⁶ AMDC, b. XXXVI. In una ricevuta, datata 12 luglio 1846, si legge: «Dinaro pagato da Prodocimo Baggio alli cantanti di Vicenza, e suonatori come segue: Dinaro consegnato in mano al Signor Don Francesco Ester per li cantanti austriache L. 160 sono venete L. 280; al Signor Pietro Trojan venete lire 24.10; al Signor GioBatta Felis L. 16.2; al Signor Costa di Bassano L. 20.12; Pagato al Signor Zannon pel l'alloggio del Signor Trojan e sena L. 2.18; 16 detto (luglio ndr) Pagato al Signor Baseggio per la stampa dei Sonetti L. 24.10». Una seconda ricevuta riguarda, invece, il «conto Genari d'osteria, e Nolli il 11 luglio per trasporto da Vicenza a Cittadella N° 11 individui [...] per Bassan levare e tradure qui li 3 suonatori Trojan, Viero, Costa».

³⁴⁷ Il presidente della Società Filarmonica, Antonio Vallotto (si veda oltre la nota n. 405), ricevette «per ispesa all'occasione dell'ingresso parrocchiale L. 12». AMDC, b. XXXIII, fasc. 49. Antonio Vallotto il 26 febbraio 1848 fu anche eletto a far parte, insieme a Paolo Tombolan e Carlo Ester, della commissione che doveva «seguire la fine dei lavori alla facciata del Duomo». «L'ingegnere in qualità di presidente ai lavori» era «GioMaria Panza». ACC, b. 3-1848, ref. IV, fasc. 6.

³⁴⁸ L'avviso di concorso fu pubblicato con decreto n. 1245. I compiti dell'organista erano quelli di «assistere a tutte le funzioni di chiesa ordinarie e straordinarie» e la sua paga ammontava a «venete lire 620 pari ad austriache lire 354.28, pagabili di sei in sei mesi, per metà dal sacerdote investito della cappellania comunale detta del Quartesimo o Chierichetta della Vegra e per metà dalla fabbriceria locale». ACC, b. 3-1846, ref. IV *Culto*.

³⁴⁹ Oltre alla richiesta autografa, vi sono il certificato di battesimo (firmato dal parroco di Tezze

Nella domanda il Livieri specificò che, in caso di nomina, avrebbe trasportato «il suo domicilio in questo Capo-luogo, onde poter prestarsi immediatamente al disimpegno degli obblighi propri».³⁵⁰ Inoltre, egli «volenterosamente» avrebbe assunto «l'incarico d'instruire un allievo qualunque che fosse dalla deputazione o dalla fabbriceria proposto, nel suono dell'organo». Non solo, «essendo il ricorrente anche suonatore di violino», si sarebbe prestato «egualmente senza compenso alle inchieste, in quanto occorrer potesse alla Filarmonica Società, in questo Capo-Luogo istituita». Infine, il Livieri dichiarò che, non appartenendo «a verun'altra società od istituto», non aveva obblighi «che potessero in qualche guisa ritardarlo nell'adempimento di quelli inerenti all'impiego cui aspira».

I deputati comunali, ai quali spettava la nomina dell'organista, proposero al Commissario Distrettuale che fosse il Consiglio a decidere, soprattutto perché il primo-deputato era assente per malattia.³⁵¹ La fabbriceria, che pensava di poter avanzare qualche diritto in merito, visto l'aiuto offerto per sollevare i cappellani comunali dal pagamento della metà dello stipendio dell'organista,³⁵² era del parere che il Consiglio non potesse «per avventura conoscere adeguatamente la idoneità e capacità degli aspiranti pel buono ed esatto servizio della Chiesa».³⁵³ Non solo, le istruzioni ministeriali 15 settembre 1807, all'articolo 14, stabilivano che i «sagrestani ed altri inservienti della chiesa» fossero nominati dai fabbricieri; «dove però il Comune vi concorra a stipendarli», l'elezione doveva avvenire con il concorso della rappresentanza municipale. «Ciò ritenuto, la nomina dell'organista, che in ultima analisi si può considerare un inserviente della chiesa», non poteva, «per legge, essere completamente demandata alla Comunale Deputazione e molto meno al Consiglio».³⁵⁴

sul Brenta, don Paolo Pettinà), quello di «buona condotta» (rilasciato da don Paolo e confermato dalla Deputazione Comunale) e quello «del Signor Maestro Pietro Trojan sull'attitudine». In quest'ultimo si legge: «il Signor Luigi Livieri di Tezze da me istruito nella musica è giovane di buona volontà e che diede saggi di non comune intelligenza relativamente alla musica stessa, accoppiando a ciò anche prontezza ed esattezza di esecuzione sull'istrumento dell'organo».

³⁵⁰ In realtà Luigi Livieri abitò a San Martino di Lupari fino al 1852. Probabilmente egli suonò anche nella chiesa di quel paese perché nel trasferirsi a Cittadella, scrisse di «aver ricevuto una qualche lusinga a San Martino». Si veda oltre in questo paragrafo. Non è stato possibile avere notizie più dettagliate, perché mi è stato negato l'accesso all'archivio parrocchiale in questione.

³⁵¹ La lettera n. 1742, è datata 17 dicembre 1846, firmata dai deputati Giammaria Zambusi e Pavan.

³⁵² Al riguardo si ricordino i *Decreti Delegatizi 5 gennaio 1839 n. 14869/3327 e 23 ottobre detto anno n. 27623/5596*.

³⁵³ Il documento, firmato dai fabbricieri Prodocimo Baggio, Paolo Panza, Giacomo Pavan, è datato 26 dicembre 1846. ACC, b. 3-1846, ref. IV *Culto*. Secondo la Deputazione Comunale, però, la fabbriceria non aveva alcun diritto sulla scelta dell'organista, perché la metà della paga corrisposta all'organista era frutto delle «spontanee offerte di devoti», e non di una «contribuzione della fabbriceria medesima». Con la cessazione di queste offerte, «l'aggravio dell'organista» sarebbe stato sostenuto «per intero dalla Comune, a mezzo dei propri cappellani». ACC, b. 3-1846, *ivi*.

³⁵⁴ I fabbricieri, il 24 dicembre, si rivolsero al Commissario Distrettuale. Nella lettera, a sostegno della loro tesi, evidenziarono perché il comune non interveniva nel pagamento dell'organista. Lo stipendio, infatti, che l'organista avrebbe dovuto percepire dai cappellani comunali (in caso di cessazione

Con decreto 26 gennaio 1847 n. 1887/420,³⁵⁵ la Delegazione Provinciale confermò ai deputati il diritto di nominare l'organista parrocchiale; eccezionalmente, per questo caso specifico, esso fu demandato al Consiglio Comunale. L'arciprete ed i fabbricieri furono comunque invitati ad una riunione, nella quale, oltre ad essere informati riguardo alle «superiori decisioni», parteciparono «alla scelta di due intelligenti, all'esame de' quali sottoporre gli aspiranti pel giudizio sulla capacità ed idoneità».³⁵⁶ All'unanimità furono eletti a tale compito «li signori Canetto Francesco e Bregozzo il Seniore, entrambi di Vicenza», che avrebbero dovuto esaminare i due aspiranti il 6 marzo.³⁵⁷ In realtà, la prova fu rimandata al 13 marzo. Gli esaminatori furono il Canneti ed il professore Giuseppe Massari;³⁵⁸ Bregozzo, infatti, non compare nei documenti riguardanti l'organizzazione della prova.

Il 17 aprile, prima della seduta consigliare in cui si sarebbe finalmente nominato l'organista parrocchiale, Luigi Livieri e Sebastiano Fiorin furono invitati «a dare un pubblico saggio delle loro capacità».³⁵⁹ Entrambi suonarono per un'ora, prima il Livieri, dalle 9 alle 10, e, dopo di lui, Sebastiano Fiorin fino alle 11. Le autorità locali nei giorni precedenti avevano cercato presso il comune di Tezze sul Brenta, «precise e dettagliate informazioni sul carattere, fama e condotta morale-politica del giovine Luigi Livieri di Luca», che solo da pochi mesi aveva «qui trasferito il suo domicilio»;³⁶⁰ segno che i deputati erano già propensi a favorire il Livieri. Da Tezze fu risposto che «egli fornito di civile carattere lodevole, si dipotò sempre con plausibile morale condotta politica, per cui il medesimo gode meritevolmente ottima fama».³⁶¹

Nella seduta straordinaria di sabato 17 aprile Luigi Livieri fu scelto come orga-

del contributo fornito dalla fabbriceria), sarebbe stato frutto di una diminuzione delle rendite delle cappellanie che, comunque, erano state istituite proprio ad esclusivo servizio della chiesa. La fabbriceria, «aliena sullo arrogarsi il pieno diritto della elezione di siffatto inserviente», chiedeva che non le fosse «tolto di associarsi essa pure in detta elezione, come fece anche nell'ultima nomina del cessato organista Signor Bregozzo di Vicenza, e come fu sempre praticato per lo passato». ACC, b. 3-1846, *ivi*; AMDC, b. 46, fasc. *Organisti*.

³⁵⁵ ACC, b. 3-1847, ref. IV *Culto*.

³⁵⁶ La riunione si svolse il 13 febbraio 1847, nell'ufficio della Deputazione Comunale. ACC, b. 3-1847, *ivi*.

³⁵⁷ I due professori vicentini furono invitati a scegliere un giorno per l'esame, con lettera 22 febbraio 1847 n. 212. Canneti, il 27 febbraio, informò la Deputazione che, con il Bregozzo, si sarebbe recato a Cittadella il 6 marzo. Il 1° marzo furono inviati gli avvisi ai due aspiranti, alla fabbriceria e all'arciprete, comunicando loro la data della prova. ACC, b. 3-1847, *ivi*.

³⁵⁸ L'8 aprile, la deputazione informò i due professori che «la specifica» delle spese da loro presentata era stata respinta. Essi, infatti, dovevano considerare, «senza tanti dettagli», soltanto «la competenza di viaggio e le dicte loro spettanti per essersi portati in luogo ad eseguire la propria professione». ACC, b. 3-1847, *ivi*. Il Commissario Distrettuale, il 30 aprile, respinse anche la loro seconda richiesta, che, dopo essere stata modificata, venne approvata il 2 maggio. ACC, b. 3-1847, *ivi*.

³⁵⁹ L'avviso n. 521 fu pubblicato il 16 aprile. ACC, b. 3-1847, *ivi*.

³⁶⁰ ACC, b. 3-1847, *ivi*.

³⁶¹ ACC, b. 3-1847, *ivi*.

nista, con 19 voti favorevoli e 6 contrari,³⁶² ricevendo l'approvazione della Delegazione Provinciale l'8 giugno, con decreto n. 14538/3232.³⁶³ In quei giorni, l'arciprete don Francesco Rossi sollecitava la Deputazione Comunale, affinché provvedesse al più presto a nominare un cappellano coadiutore, in sostituzione del defunto don Prosdocimo Baggio.³⁶⁴ Il «provvedimento» era «reclamato anche dal decoro voluto alle sacre funzioni». Nell'ultima domenica di maggio, «in cui ricorrevano ad un tempo tre solennità e della Santissima Trinità, e di San Filippo, e dell'Onomastico di Santa Maria, appena vi ebbero sacerdoti che prestassero la necessaria assistenza alla Messa cantata», e, inoltre, si era dovuto «omettere di cantare solennemente il vespro, perché uno di essi era impegnato ad assistere un infermo».³⁶⁵

Al posto di don Baggio fu nominato don Francesco Ester, sacerdote nativo di Fontaniva che collaborò con il Livieri fino al 1852;³⁶⁶ non solo, egli fu un copista molto attivo, che attinse al repertorio delle vicine cappelle di Padova, Vicenza, Treviso, Bassano.³⁶⁷ Alla morte di don Ester, la cappellania vacante di San Nicolò di Meianiga fu conferita a don Giacinto Grego,³⁶⁸ che, dal 1880 circa, divenne anche il nuovo responsabile dei cantori filarmonici, sempre più coinvolti nelle funzioni ecclesiastiche. Egli, durante il lungo periodo della sua permanenza nell'incarico affidatogli, oltre a comporre musica per le funzioni ecclesiastiche, si prodigò nel raccogliere, copiare e catalogare tutto il materiale all'epoca a disposizione del coro.³⁶⁹ Di tutta la sua produzione autografa, nel fondo musicale del duomo cittadellese sono conservati salmi ed inni per coro a tre voci maschili ed organo, oppure per soli e coro, sempre con l'accompagnamento dell'organo.³⁷⁰

³⁶² ACC, b. 3-1847, *ivi*. Si veda l'«Estratto della seduta del giorno 17 aprile 1847, votanti 25, nomina dell'Organista per la Chiesa Parrocchiale. Sebastiano Fiorin ottenne voti favorevoli 8 contrari 17. Cosiché fu eletto in organista il Signor Luigi Livieri».

³⁶³ Il Commissario Distrettuale ha ricevuto tutti gli atti il 31 maggio, con lettera n. 736. In essa la Deputazione propose «di limitare la durata del contratto dell'organista ad un triennio, salva conferma allo spirare di questo». ACC, b. 3-1847, *ivi*.

³⁶⁴ Don Prosdocimo Baggio morì il 14 gennaio 1847. Cfr. ACC, b. 3-1847, *ivi*. Come «Maestro di coro», «maestro di canto» o «capo-coro», dal 1832 al 1839, egli ricevette dalle «2.11 lire» alle «4 lire» per la «messa cantata 25 febbraio» (riguardo l'origine del voto si veda il paragrafo 1.3). Cfr. AMDC, b. XXIV.

³⁶⁵ ACC, b. 3-1847, *ivi*. Oltre a questa richiesta, datata 1° giugno 1847, l'arciprete ne aveva inviata un'altra il 26 maggio. Solo il 1° novembre don Giuseppe Sbardellini da Castelfranco Veneto fu nominato provvisoriamente come cappellano coadiutore, ACC, b. 3-1847, ref. IV, fasc. 2. Il 31 ottobre 1850, però, il sacerdote rinunciò alla cappellania dovendosi trasferire a Vicenza. ACC, b. 2-1849, ref. IV, fasc. 12.

³⁶⁶ Per «l'ottavario delle anime 1852» don Ester ricevette «per gratificazione ai cantori d'orchestra lire 21». Cfr. AMDC, b. 49

³⁶⁷ Riguardo il suo notevole contributo per la formazione del fondo musicale del duomo cittadellese, si veda oltre il paragrafo 3.1.

³⁶⁸ ACC, b. 2-1853. Il contratto fu stipulato il 25 giugno 1853.

³⁶⁹ Al riguardo si veda oltre il paragrafo 3.1.

³⁷⁰ Si vedano le schede n. 305-310.

Per il Livieri gli anni che seguirono furono particolarmente densi di avvenimenti: nel 1853 tra la fabbrica e la Deputazione Comunale vi fu un lungo carteggio riguardante il suo salario. I fabbricieri don Domenico Corrizzato, Giovanni Pavan, Carlo Ester, Prosdocimo Baggio, Antonio Marcon chiesero l'applicazione dell'ordinanza 5 gennaio 1839, «nerendo alla nota della Regia Delegazione 18 Agosto 1839»,³⁷¹ perché «i divoti», che per tanti anni avevano pagato l'organista, «a sollievo de Cappellani», avevano ritirato la loro offerta in seguito alla morte degli stessi sacerdoti Baggio, Fantin ed Ester.³⁷² I deputati comunali, Giuseppe Wiell e Pavan, invitarono la fabbrica a «rinvenire all'uopo nuove offerte o trovare qualche altra forma di sostituzione», almeno per l'anno in corso.³⁷³ In settembre, inoltre, Livieri chiese alla fabbrica un aumento della sua paga, «per sostenere quelle spese che occorsero», nel trasferirsi a Cittadella da San Martino di Lupari.³⁷⁴ Essa però si rifiutò di aiutarlo, anche dopo essere stata sollecitata dalla Deputazione Comunale. La motivazione addotta fu molto chiara e, nella lettera inviata ai deputati, i fabbricieri scrissero:

Il Livieri s'era obbligato di trasportare qui il suo domicilio fin da quando egli ottenne la nomina al posto di organista, appunto perché la chiesa ne avesse un più esatto e pronto servizio. Se dunque dopo dieci anni a S. Martino soltanto dal 1852 ei deliberò di fermar il suo domicilio in questo Capo-luogo,³⁷⁵ non è ragionevole, che la fabbrica debba occuparsi senz'altro a pagargliene la spesa, a premio della prima e lunga di lui non osservanza in proposito.³⁷⁶

In base alle testimonianze documentarie raccolte, solo nel 1858 le autorità civili ed ecclesiastiche giunsero ad un accordo. Nella riunione del 19 agosto, infatti, fu deliberato

di assegnare indistintamente a tutte le cappellanie comunali un uguale provente derivante dall'intero quartese ridotti gli aggravii, cioè la spesa di vendita dei generi e l'incarico dell'organista in annue venete L. 620.³⁷⁷

Non solo, «la Deputazione vidde conveniente un aumento di assegno dell'organista», considerando soprattutto «l'entità del servizio» che egli doveva «presta-

³⁷¹ La Nota del 18 agosto 1839 stabilì che, «quando mai per qualsiasi circostanza avesse a mancare il contemplato sussidio dei privati», la metà del salario dell'organista tornasse «a carico dei tre cappellani aventi pure il Quartesimo», come aveva fissato l'ordinanza 5 gennaio 1839.

³⁷² Don Prosdocimo Baggio morì il 14 gennaio 1847, don Sebastiano Fantin il 19 marzo 1847. Cfr. ACC, b. 3-1847, *ivi*. Don Francesco Ester morì il 28 dicembre 1852. Cfr. APC, *Libro dei Morti 1848-1852*, n. 264.

³⁷³ AMDC, b. 46.

³⁷⁴ La lettera n. 1553 è datata 9 settembre 1853. Cfr. AMDC, b. 46.

³⁷⁵ L'organista abitava in Borgo Bassano, «nella casa al 440». Cfr. AMDC, 46.

³⁷⁶ ACC, b. 2-1853, ref. IV *Culto*. La lettera è datata 20 ottobre 1853.

³⁷⁷ ACC, b. 3-1858, ref. IV *Culto*.

re all'ufficiatura della chiesa», ed il fatto che «l'organista medesimo abbia a Cittadella domicilio onde non abbia a mancare alle funzioni ordinarie e straordinarie». ³⁷⁸

Di una tale convenienza si erano pure convinti la Fabbriceria ed il Reverendo arciprete, i quali aderendo agli eccitamenti della Deputazione dichiarano di assicurare a peso della chiesa l'aumento di annue venete L. 342.10, onde il complessivo annuo di venete L. 926.10, corrispondenti ad austriache L. 550.00. ³⁷⁹

Nel contratto stipulato il giorno stesso con l'organista fu deciso che «questo assegno» gli sarebbe stato corrisposto:

posticipatamente di trimestre in trimestre nelle seguenti misure annuali e a carico uguale dei sottoindicati cioè dal Cappellano del Quertesimo o Chierichetta della Vegra ora Bertoldo Don Domenico Austriache L. 70.86, dal Cappellano della Chierichetta o Novali ora Frasson Don Valentino L. 70.86, dai 2 Cappellani detti di San Nicolò di Mejaniga ora Grego Don Giacinto e Tombolato Don Augusto cadauno per 70.86, Lire 141.72, dalla Comune di Cittadella per la cappellania da essa devoluta alla pubblica istruzione L. 70.86, dalla Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale L. 195.70. In complesse Austriache 550.00. ³⁸⁰ [Oltre all'] obbligo di assistere la Chiesa nelle varie ecclesiastiche funzioni tanto ordinarie che straordinarie, [l'organista si impegnò] di istruire un Alunno al suono dell'organo, [il quale doveva] offrire saggi del suo incamminamento nella professione, cominciando all'agosto prossimo venturo e di mese in mese. [Inoltre, il Livieri doveva] prestarsi come suonatore di violino in assistenza alla esistente Società Filarmonica imprestando l'opera sua in tutte quelle occasioni nelle quali la Società lo richiedesse. ³⁸¹

Lo stipendio dell'organista fu successivamente modificato nel 1868, quando il Consiglio Comunale deliberò «un aumento di un 20%» per sopperire alle «ristrettezze economiche del Livieri, essendo ora venuto in famiglia per moglie e figli». ³⁸² Egli, infatti, vedovo dal 1860, ³⁸³ il 13 maggio 1865 si era risposato a Cittadella con «Smania Teresa di Antonio e fu Maddalena Benozzati». ³⁸⁴ Il primo figlio,

³⁷⁸ *Ivi*.

³⁷⁹ AMDC, b. 46.

³⁸⁰ AMDC, b. 46.

³⁸¹ Si veda oltre in questo paragrafo la collaborazione del Livieri con la Società Filarmonica.

³⁸² AMDC, b. 46. La delibera del Consiglio Comunale del 6 novembre 1868 fu approvata dalla Deputazione Provinciale, nella seduta 18 dicembre 1868.

³⁸³ Luigi si era sposato con «Carlotta Smania di Francesco» il 27 luglio 1859 a Tezze sul Brenta. Carlotta, morì il 20 luglio 1860, probabilmente in seguito a complicazioni da parto. Cfr. APT, *Libro de Matrimoni 1854-1861*, cc. n.n. e *Libro dei morti 1857-1865*.

³⁸⁴ APC, *Libro dei matrimoni 1860-1870*

«Alessandro Giovanni Battista», era nato il 19 febbraio 1866.³⁸⁵ L'aumento, comunque, non gli fu corrisposto se non a partire dal 1873, perché solo nella riunione del 21 dicembre 1872 il sindaco, Wiell Dottor Giuseppe, e cappellani comunali, don Giacinto Grego, don Valentino Frasson e don Pietro dalla Zuanna, riuscirono ad accordarsi.

I sacerdoti accettarono di obbligarsi come si obbligano di aumentare del 20% lo stipendio che rispettivamente corrispondono all'organista Livieri [con delle] condizioni e restrizioni: [prima fra tutte quella] che la decorrenza di detto aumento [fosse] dal prossimo gennaio 1873; [in secondo luogo] tale aumento di saldo [doveva essere considerato] puramente personale ai riguardi del Livieri senza impegno verso chi avesse eventualmente a sostituire o prestarsi nel di lui ufficio. [L'impegno assunto dai cappellani era] una loro obbligazione personale e non un onere alle cappellanie da essi godute: [per questo] il ripetuto aumento doveva essere "operativo ad anno", riservando ai sacerdoti "la libertà di sospenderlo a previo beneplacito. [Come ultima condizione fu specificato che il Livieri doveva mantenere] costantemente buona e lodevole condotta sotto qualsiasi rapporto.³⁸⁶

2.7.1 L'ORGANO DEL DUOMO E LE COMPOSIZIONI DELL'ORGANISTA

Per quanto riguarda lo strumento della parrocchiale, suonato dal Livieri dagli anni del suo primo impiego, esso fu restaurato nel 1844 da Agostino De Marchi³⁸⁷ e nel 1848 da Giuseppe Marchesi.³⁸⁸ Nel 1851, invece, «Giuseppe Giacobi» ricevette «Lire 94.28 per ristauo, politura, e incordatura» dello strumento,³⁸⁹ assistito da «Filippetto levafolli»³⁹⁰ Nell'ottobre del 1854 lo stesso Livieri sollecitò la fabbrica affinché provvedesse al più presto alla sistemazione dell'organo. Leggendo il suo «rapporto» è possibile notare come egli fosse anche esperto conoscitore dell'arte organaria. Il Livieri evidenziò ai fabbricieri come si fosse verificato «quello che lo stesso fabbricatore ebbe a comunicare all'epoca che ne eseguì l'ultimo restauro»; «il male ne fece sì rapidi progressi, che di leggieri coi loro stessi

³⁸⁵ APC, *Libro dei Nati e dei Battezzati 1861-1870*.

³⁸⁶ AMDC, b. XXXI, fasc. 1858/1894.

³⁸⁷ AMDC, b. II (1840-1844). «Il ristauo, pulitura ed accordatura dell'organo della Parrocchia» fu effettuato nel settembre 1844, per una spesa di «L. 59.95». L'organaro proveniva da «San Nicolò di sotto».

³⁸⁸ AMDC, b. III (1845-1850). Il 18 ottobre 1848 la spesa di «148 lire pel governo dell'organo» fu classificata come «straordinaria».

³⁸⁹ AMDC, b. IV (1851-1853)

³⁹⁰ Antonio Filippetto ricevette «L. 7.08 per aver assistito all'aggiustamento dell'organo». Filippetto fu assunto come «levafolli» dal 1845. Egli sostituì Domenico Baldo, «tirafolli» dal 1826. Cfr. AMDC, bb. I-IV (1826-1853).

occhi ed orecchi» essi potevano «rendersene avveduti». Il Livieri proseguì:

Difatti potranno agevolmente scoprire, esser nei mantici l'ostacolo più importante, mentre questi che debbono somministrare quel fiato bastevole onde empirne proporzionatamente i tubi delle canne armoniche, ora appaiono insufficienti pel fiato che disperdono dalle fessure degli stessi mantici e suoi canali conduttori, inoltre all'incessante soffiare del somiere dei contrabassi, il che ne produce non potere l'istromento riassumere tutto quel fiato che a proporzione della sua costituzione gli si conviene, e perciò scema della sua forza naturale, e per conseguenza in tutte le sue singole parti stuoante. Affinché in questo mio rapporto non venga tacciato di esagerazione, possono lor signori appigliarsi ad altro giudizio di qualsiasi esperto conoscitore dell'arte, tanto in conferma di ciò s'aspetta all'incumbenza del mio dovere, quanto a più esatta sua ricognizione e convincimento.³⁹¹

Dalla documentazione pervenutaci, «un progetto di riparazione» dell'organo dell'arcipretale fu stipulato il 22 luglio 1855, con Giovanni Giacobbi, per una spesa di cinquecentocinquanta lire.³⁹² Nel 1856, Nicolò Andofatto effettuò dei lavori di riparazione sulla «cassa» dello strumento.³⁹³ Nel 1862 furono spese «Lire 270 per riparazioni varie: politura e accordatura generale dell'organo», ma non ci è stato tramandato il nome di chi fu assunto per tale incarico.³⁹⁴ Probabilmente tra il 1862 ed il 1870 (anno in cui il Livieri descrisse il «deperimento dell'organo») venne eseguito un «un radicale restauro a l'organo vecchio di Callido», da parte della «Ditta padovana Annibale Pugina e Figli», all'epoca conosciuta per gli ottimi strumenti improntati a voce morbida e pastosa.³⁹⁵

Successivamente, nel 1870 il Livieri sollecitò la fabbrica locale «onde il più presto possibile» potesse «procurare quei provvedimenti che la circostanza del momento» esigeva.³⁹⁶ L'organista scrisse:

il deperimento, che sempre più si manifesta, consiste nei contrabassi, che siccome composti di tutte canne di legno, è evidente che in progresso di tempo si vanno logorando, ed al momento in cui ve ne faccio menzione, mi sono

³⁹¹ AMDC, b. XXIV, fasc. *Documenti Vari*.

³⁹² AMDC, b. IV bis (1854-1855). Il progetto prevede: «Due folli nuovi di Piedi pad.i N. 6 lunghezza, e 3 e (?) di larghezza, con due ruote L. 400:00 / Togliere [...] con pedalliera a 18 pedali, con mezze le voci composte d'ottone; e conduttori del fiato, il tutto nuovo L. 120:00 / Politura, e accordatura dell'organo a corista di Vienna L. 80:00 / Convenuto col Sig. Giovanni Giacobbi di Bassano Fabbricatore d'Organi per la suddetta fattura collaudate L. 550:00».

³⁹³ AMDC, b. V (1856-1859). La spesa fu di «Lire 20.50».

³⁹⁴ AMDC, b. VI (1860-1863).

³⁹⁵ ANTONIO GARBELOTTO, *Piccola enciclopedia* cit., XIX/5, p. 32. La casa organaria, fondata da Pugina nel 1818, fu attiva a Padova per oltre un secolo, fino alla seconda guerra mondiale. Un giusto e proporzionato compenso tra manuali e pedali fu un'altra «dote fonica», che distinse tutti gli organi del Pugina.

³⁹⁶ AMDC, b. VII bis (1868-1870). La lettera è datata 4 ottobre 1870.

accorto (cosa mai accaduta dopo ventisei anni che ho l'onore di suonare il detto organo) che talmente il disordine di detti contrabassi è arrivato al punto che meno tre o quattro da dodici che sono, parte suona pochissimo, e parte nulla, oggetto per cui mancando nella sua essenza, che formano la base principale e l'anima dell'organo, l'organo stesso non riesce più riconoscibile nel suo complesso. Perciò che riguarda la massa delle canne metalliche è cosa di poco momento, ove si consideri che colla semplice operazione affidata a chi dell'arte, cioè pulirle dalla polvere ed intonarle è fatto tutto, ma i sopradetti contrabassi che sono di puro legno, affinché non vadino maggiormente in deperimento, voglio ritenere che questa spettabile fabbricceria penetrata da tale riflesso, non acconsentirà porre indugio alcuno. Sulla scelta dell'artista a chi crederà commettere l'operazione, appoggerà a chi più le sarà di aggradimento.

Nessun lavoro dev'essere stato eseguito se il 10 agosto del 1871 l'organista inviò un'altra lettera alla fabbricceria, in cui descrisse per la seconda volta «il disordine dei contrabassi, parte principale che costituisce la forza dell'organo nel suo complesso»; egli evidenziò, inoltre, come «il fiato che va spandendo per tutti i conduttori e somieri, porta di conseguenza l'indebolimento dell'istromento, per cui resta stuonato e di voci asmatiche e senza chiarezza».³⁹⁷ Il restauro dello strumento fu operato da Andrea Zuliani, «fabbricatore d'organi in Cittadella», per una spesa di lire 120.00.³⁹⁸

Nel 1873, invece, Zuliani dovette sistemare l'organo, in seguito alle violente scosse del terremoto, avvenuto il 29 giugno: egli lavorò «due giornate per pulire le canne dalle macerie cadute, nonché per averle intonate ed accordate».³⁹⁹ Nel 1882 il Livieri sollecitò la fabbricceria per «l'ordinaria pulitura ed accordatura dell'organo, operazione praticata dal bravo Zuliani, che riuscì sempre per parecchi anni di una completa intonatura». Egli motivò la sua richiesta scrivendo: «è da oltre 38 anni ch'io ho avuto l'onore di maneggiarlo, ed è perciò che siccome Opera del Celebre Calido, sarebbe peccato trascurare un tale strumento».⁴⁰⁰

³⁹⁷ AMDC, b. VIII (1871-1873).

³⁹⁸ AMDC, b. VIII cit.. Si vedano, nella «polizza pel governo dell'Organo della Chiesa Parrocchiale di Cittadella», datata 13 ottobre 1871, gli interventi effettuati dall'organaro: «I Messe abasso tutte le canne per pulirle e intonarle IL. 35 / II Ristauro di tutti i somieri e portanti 20 / Ristauro delle canne dei Contrabassi perché sconesse non suonavano 40 / IV Aggiuntevi di nuovo N. 7 canne perché le attuali guastate dai topi 14 / V Accordato perfettamente l'organo nonché ristaurati gl'Istromenti a lingua, tiranti e suste, e quanto fu necessario metter in Opera pel meccanismo 30 / sono IL. 139». Andrea Zuliani fu assunto dalla fabbricceria nel 1881 per la «menutenzione del Callido»; il contratto era «caduco ad ogni anno» ma veniva «rinnovato solo nel caso di rispettivo silenzio». Non essendoci una copia di questo documento, risulta impossibile conoscere gli estremi della proposta avanzata dallo stesso Zuliani; in base alle ricevute di pagamenti effettuati a favore dell'organaro dal 1871 al 1905, egli percepiva 12 lire italiane «per il ristauro ordinario dell'organo», con delle gratificazioni per «i lavori straordinari» che effettuava. Cfr. AMDC, b. XXIV, fasc. *Documenti vari*, e bb. VIII-XV (1871-1906).

³⁹⁹ AMDC, b. VIII (1871-1873).

⁴⁰⁰ AMDC, b. X (1882-1884).

Per l'organista, gli anni Settanta e Ottanta furono particolarmente intensi, non solo per gli accresciuti impegni familiari, ma soprattutto per la sua attività di compositore. Egli, dopo le prime produzioni, principalmente per coro ed organo, del 1861-1864,⁴⁰¹ fu occupato nella preparazione dell'opera *Umberto di Savoia*,⁴⁰² riprese a comporre musica per le celebrazioni liturgiche solo dal 1871.⁴⁰³ Il Livieri dimostra di possedere buone conoscenze teoriche, relativamente alla costruzione della frase musicale; in particolare egli curò l'orchestrazione, la dinamica dei brani, esercitandosi anche in alcune riduzioni dello *Stabat Mater* di Rossini.⁴⁰⁴

2.7.2 LIVIERI E LA SOCIETÀ FILARMONICA, DIRETTA DAI MAESTRI GALLETTI E FELIS

Dal 1846, Luigi Livieri, oltre all'incarico di organista si offrì di far parte dell'orchestra filarmonica, «essendo anche suonatore di violino». All'epoca «il maestro e direttore» dei filarmonici era «Galletti GioBatta fu Bortolo»,⁴⁰⁵ che rimase a Cittadella fino alla metà dell'Ottocento. Con lui, nell'ottobre del 1847, i filarmonici furono impegnati nelle rappresentazioni date dalla Compagnia Benvenuti e Valli, che mise in scena *Gemma di Vergy* di Donizetti. Nel registro cassa della Società Teatrale,⁴⁰⁶ oltre al Galletti, furono pagati come «suonatori del paese», Todeschini, Avogadro, Comin, Cecchele.⁴⁰⁷ «Luigi Livieri, violino» ricevette «per gratificazione L. 20».⁴⁰⁸

L'orchestra filarmonica, diretta dal Galletti, fu impegnata anche in alcune feste religiose, come ad esempio quella della Beata Vergine della Salute, nel novembre del 1849, quando furono chiamati «due cantanti di Bassano e un cantante di Thiene».⁴⁰⁹ Nell'aprile del 1851, oltre al «maestro Galletti» ed ai cantanti, fu pagato anche «il bidello della Società Filarmonica, per ispese di olio e sue competenze nelle prove», che si erano svolte in preparazione della «messa del giorno di Pasqua».⁴¹⁰ L'attività del Livieri, all'interno della Società Filarmonica e di quella

⁴⁰¹ Si vedano le schede n. 351, 352, 354-360.

⁴⁰² Si veda oltre l'attività del Livieri all'interno della Società Filarmonica.

⁴⁰³ Schede n. 353, 361-364, 367.

⁴⁰⁴ Si veda la scheda n. 465.

⁴⁰⁵ Il «maestro di musica GioBatta» si era sposato con «Piccardi Anna fu Giacomo» il 15 giugno 1843, in una parrocchia veneziana. Essi ebbero due figli, Giulio Antonio (nato a Cittadella il 16 aprile 1847) e Cesare Augusto (nato, sempre a Cittadella, il 29 agosto 1849), i quali, rispettivamente, ebbero come padrino, l'uno, e come madrina, l'altro, Antonio Vallotto, (presidente della Società Filarmonica, nota n. 347) e la moglie Giulia Porcellati, entrambi possidenti cittadellesi, a sottolineare il legame di amicizia esistente tra i due filarmonici. APC, *Libro dei Nati e Battezzati 1846-1850*, cc. 30,70.

⁴⁰⁶ ACC (Teatro Sociale), b. 1 ter, fasc. *Atti contabili e Registri di Cassa 1825-1890*.

⁴⁰⁷ ACC (Teatro Sociale), b. 1 ter, fasc. *Atti contabili* cit.. Altri tre cognomi sono illeggibili.

⁴⁰⁸ *Ivi*.

⁴⁰⁹ I primi ricevettero come compenso 24 lire austriache, l'altro 18. AMDC, b. XXXIII.

⁴¹⁰ AMDC, b. XXVI.

del Teatro, fu molto intensa anche nella seconda metà dell'Ottocento, quando «il maestro Giovanni Felis», successe al Galletti.

Felis, nativo di Verona, si era trasferito a Cittadella nel 1836, dopo la morte della prima moglie Rosa Pomari. Attivo come professore di musica, il 7 ottobre dell'anno successivo, Giovanni si era sposato con Antonia Maria Zuccari, fissando la loro residenza «nell'Interno al n. 147». ⁴¹¹ Dal secondo matrimonio nacquero due figlie: Giulia Gioseppa, il 27 settembre 1839, ⁴¹² e Gioseffa Aurelia, il 3 maggio 1841. ⁴¹³ Rimasto vedovo, ⁴¹⁴ Giovanni si sposò con «Ildegarda Carobba del fu Gerundio» il 19 marzo 1855, in Santa Maria Gloriosa a Venezia. Entrambi i figli nati da questo matrimonio, Arpalice ⁴¹⁵ e Paolo ⁴¹⁶, si dedicarono all'arte ed alla musica, affiancando il padre nelle produzioni organizzate dalla Società Teatrale.

Felis, oltre all'istruzione ed alla direzione dell'orchestra filarmonica, si occupava anche della preparazione delle parti, spesso modificate e ridotte, a seconda delle esigenze. Nel fondo musicale del duomo cittadellese sono conservati alcuni manoscritti autografi del Felis, tra i quali un'«Ave maris stella» in Fa, a tre voci, con l'accompagnamento di soli fiati, ⁴¹⁷ a testimonianza del fatto che all'interno dell'Istituto Filarmonico era stata attivata una banda, istruita dallo stesso Felis, per la quale egli scrisse anche delle marce. ⁴¹⁸ Egli collaborò con l'organista Livieri nel 1866, quando i soci teatrali votarono «la messa in scena di un'opera di dilettanti», per l'apertura del teatro nella stagione autunnale. ⁴¹⁹ Lo spartito, l'*Ebreo* di Giu-

⁴¹¹ APC, *Libro dei matrimoni 1806-1846*, n. 48. Dall'atto di matrimonio si possono desumere altre informazioni. «Felis Signor Giovanni Luigi» nacque «in Verona, Contrà di S. Luca li 5 Dicembre 1812»; il padre Francesco, nato e domiciliato nella città scaligera, era calzolaio; la madre Carrezzato Maria, invece, una benestante. Il padre della sposa, Isidoro, il quale diede il suo assenso per le nozze della figlia minorene (Maria Antonia era nata a Chioggia il 15 febbraio 1816, nella parrocchia di Sant'Andrea Apostolo e vissuta a Venezia fino al 1834), era «impiegato alle Privative», la madre, «Tiraboschi Signora Aurelia», una benestante.

⁴¹² APC, *Libro dei Nati e Battezzati 1839-1840*, c. 59. Padrino di Giulietta fu Giuseppe Pavan di Bortolo, commerciante e filarmonico.

⁴¹³ *Ivi*, c. 47.

⁴¹⁴ Nell'APC non risulta la morte della seconda moglie di Felis.

⁴¹⁵ APC, *Libro dei Nati e Battezzati 1857-1860*, c. 76 (nel certificato di battesimo sono registrate le informazioni riportate sopra). Arpalice, nata il 30 marzo 1858, fu suggeritrice presso il teatro cittadellese.

⁴¹⁶ APC, *Libro dei Nati e Battezzati 1861-1870*, c. 28. Paolo, nato il 25 febbraio 1862, fu avviato dal padre agli studi musicali, perfezionandosi «in Bologna e in Venezia per ben due anni», grazie «alle filantropiche prestazioni di quei generosi cittadini (cittadellesi ndr) che concorsero al suo mantenimento, affinché avesse una compiuta educazione nell'arte musicale». Cfr. ACC (Teatro Sociale) b. *Filarmonica*.

⁴¹⁷ Scheda n. 270.

⁴¹⁸ Sulle parti di corno dell'inno citato (scheda n. 271), si possono trovare due esempi: la «Marcia sul Trovatore», in Do, e la «Marcia dal M° Felis», in Fa. Nel fondo musicale della biblioteca comunale di Treviso è conservata una copia di una marcia per orchestra del Felis, ridotta per banda (n. 4612).

⁴¹⁹ ACC (Teatro Sociale), b. 3, fasc. *Verballi Adunanze 1866*. Il teatro, chiuso dal 1859 era stato riaperto nel 1865, con la compagnia locale dei Filodrammatici, che rappresentò *La suonatrice d'arpa*, di David Chiossone. Cfr. ACC (Teatro Sociale), b. 3, fasc. *Verballi Adunanze 1865*.

seppe Apolloni, fu «recuperato a Venezia», da Celeste Picchini, il cassiere della Società; i vestiti furono noleggiati da Gloria Marangoni a Padova.⁴²⁰

In quell'anno memorabile per la storia d'Italia, la Società Filarmonica «intervenne anche alla gran festa nel Teatro Olimpico di Vicenza, per la cantata in onore del Gran Re», avvenimento ricordato con orgoglio dai cittadellesi, anche a distanza di molti anni.⁴²¹ Nell'ottobre 1867, invece, il teatro di Cittadella fu aperto con l'opera *Parisina* di Donizetti.⁴²² Il maestro Felis, come di consueto, copiò alcune parti e diresse l'orchestra ed il coro.⁴²³ Grazie alle ricevute dei pagamenti effettuati a favore dei musicisti, è possibile conoscere con precisione i nomi di molti filarmonici attivi in questo periodo, colleghi del Livieri. L'orchestra era formata da:

Forlani, Ferruccio Malatesta, Giacomo Fabris, Domenico Vasti, Edoardo Busolin, Antonio Dal Fante, Giuseppe Montese oboè, Giuseppe Besenon, Giovanni Ferrettoni fagotto, Pacifico Svegliado fagotin, Giuseppe Moro, Alessandro Mesirca, Antonio Corrizzato, Francesco Corrizzato, Francesco Ferronato, Giuseppe Todeschini, Antonio Bressa, Nicodemo Grigoletto, Luigi Rovida, Leonardo Farinazzo, Giovanni Bertin, Antonio Parolin.⁴²⁴

I coristi erano:

Giuseppe Corrizzato, Giovanni Volpato, Antonio Bertellato, Giuseppe Smania, Girolamo Smania, Antonio Smania, Antonio Filippetto, Alfonso Grego, Pernumia, Alberto Frasson, Antonio Collina, Giovanni Petracini.⁴²⁵

Come solisti furono pagati Stella, che sostituì la Contarini, «Giovanni Passarin (Tenore), Bastianello (Baritono), Luigi Dainese, Giuseppe Corizzato (Basso)».⁴²⁶ Diciotto furono le «sere impiegate per l'istruzione dei Cori dell'opera [...] della durata di ore 3, 4, 5» ciascuna.⁴²⁷

Sulla scia degli entusiasmi e dei festeggiamenti per l'unità d'Italia, Livieri si cimentò in uno spartito d'opera, *Umberto di Savoia*, che fu rappresentato per la prima volta nella stagione autunnale del 1869, dal 17 ottobre al 20 novem-

⁴²⁰ ACC (Teatro Sociale), b. 3, fasc. *Polizze e Ricevute 1866*.

⁴²¹ ACC (Teatro Sociale) b. *Filarmonica*.

⁴²² ACC (Teatro Sociale), b. 3, fasc. *Polizze e Ricevute 1867*.

⁴²³ *Ivi*. «Al Maestro Felis Venete Lire 231.8»: la spesa comprendeva la preparazione di «13 parti dei cori per 48 fogli a soldi 20», delle «copie dell'orchestra per fogli 88 a soldi 14»; inoltre gli furono rimborsati i soldi spesi «per lumi», utilizzati durante le prove, quelli del «vino per tutto il coro», di «2 accordature del pianoforte e per trasporto dello stesso in 2 volte con 4 uomini».

⁴²⁴ ACC (Teatro Sociale), b. 3, fasc. *Polizze e Ricevute 1866*.

⁴²⁵ ACC (Teatro Sociale), b. 3, fasc. *Polizze cit.*

⁴²⁶ *Ivi*.

⁴²⁷ *Ivi*. In una fattura si legge che «durante le recite ebbero luogo 3 prove d'orchestra e queste secondo il sistema della Società Filarmonica importano venete lire 10.10».

bre.⁴²⁸ L'impresa che si assunse l'onere di organizzare nel detto periodo un corso di 12 circa rappresentazioni dell'opera nuova del M^o Livieri», era costituita da Giuseppe Pavan, Filippo Sabbadin, Modesto Zampierin, Luigi Dainese, Giovanni Antonio De Munari.⁴²⁹ Nel contratto, stipulato con la Società Teatrale il 17 ottobre, fu stabilito che:

le spese dello spettacolo, cioè di cantanti, orchestra, banda, vestiario, attrezzi occorrenti, servizi di scena, di teatro, illuminazione, stampa, avvisi, tasse erariali, domanda del permesso politico, spesa dello spartito e delle prove staranno a tutto carico dell'Impresa.⁴³⁰

A corresponsivo di quanto sopra, la presidenza pagherà all'impresa la somma di Italiane lire mille duecento / Ital. L. 1200.00 a titolo di premio, senza altro obbligo onere per la Società Teatrale.⁴³¹

Il prezzo del biglietto d'ingresso fu fissato «in centesimi 75 per ogni sera ad eccezione delle sere di Domenica e Lunedì 24 e 25 ottobre», elevato ad una lira, «gli scanni a centesimi 50 ciascuno e per ogni sera».⁴³² Lo spettacolo fu «sostenuto dai cantanti e suonatori dell'Istituto filarmonico» cittadellese, ad «eccezione della prima donna».⁴³³ La messa in scena dell'opera richiese molto tempo: in agosto le prove erano già avviate ed in settembre la presidenza negò l'uso del teatro a compagnie che l'avevano richiesto, proprio perché la Società Filarmonica potesse provare tutte le sere.⁴³⁴

Non sono state conservate testimonianze documentarie riguardo lo spartito del Livieri, ma la sua opera e le rappresentazioni date dai filarmonici furono ricordate a distanza di molti anni: nel 1889, un anonimo cittadellese in una lettera alla presidenza della Filarmonica ricordò l'ascesa ed i momenti felici della Società. Egli, citando anche «l'Umberto di Savoia, lavoro di un nostro concittadino», si augurava di «vedere ancora splendere il sole fulgente di quell'epoca fortunata, in cui l'arte musicale era l'idolo ed il culto del Paese».⁴³⁵ Nel 1906, invece, il Livieri e l'*Umberto di Savoia* furono ricordati in un articolo del *Soirées Musicales*, giornale della

⁴²⁸ ACC (Teatro Sociale), b. 3, fasc. *Verballi Adunanze 1869*.

⁴²⁹ *Ivi*. Per l'occasione i soci teatrali, nella riunione del 21 agosto 1869, votarono «un gettito speciale dell'8% sul valore nominale delle logge».

⁴³⁰ ACC (Teatro Sociale), b. 3, fasc. *Contratti Spettacoli 1869*.

⁴³¹ *Ivi*. Nel contratto fu specificato che delle 1200 lire «L. 600 seicento furono già pagate nel 3 ottobre corrente» e che «le residue italiane L. 600 seicento saranno pagate non più tardi della chiusura della stagione, cioè al termine delle rappresentazioni».

⁴³² *Ivi*. «Come di metodo», fu «riservato l'ingresso gratuito al segretario della Presidenza Teatrale, al Rappresentante la Società, agli (?) dagli incendi del Teatro, e agli impiegati di Polizia per le loro mansioni».

⁴³³ *Ivi*.

⁴³⁴ ACC (Teatro Sociale), b. 3, fasc. *Corrispondenza 1869*.

⁴³⁵ ACC (Teatro Sociale), b. 3, fasc. *Filarmonica*.

Casa Editrice Venturi di Bologna, che pubblicò una *Melodia per Pianoforte* del figlio Cesare.⁴³⁶ Sul documento si legge che, Luigi, eccellente organista e contrappuntista dotto, oltre a numerose e svariate composizioni, scrisse anche un'opera – Umberto di Savoia – che ebbe lusinghiero successo, specie poi pel 2° atto, ma che non potè esser conosciuta per mancanza di mezzi».

Visto il successo della stagione autunnale precedente, il 16 febbraio 1870 i soci teatrali votarono «l'apertura del Teatro nella Fiera di San Giuseppe, pel corso di alcune sere con l'opera del Maestro Livieri, sostenuta da dilettanti», oppure, nel caso in cui non fosse stato realizzabile quel progetto, «con una qualche operetta di compagnia comica».⁴³⁷ In realtà andò in scena ancora l'Umberto di Savoia, considerato l'elenco delle «prove effettuate per l'opera».⁴³⁸ L'orchestra era costituita, a parte il Felis⁴³⁹ ed il Livieri⁴⁴⁰, da Forlani, Malatesta, Vasti, Fabris, Colombana, Dal Fante, Grigoletto, Montese (tromba), Montese (oboe), Svegliado, Ferrettoni, Tombolato, Zambon, Farinazzo, Bussolin, Bressa, Bovolo.⁴⁴¹

Per quanto riguarda, invece, la stagione autunnale dello stesso anno, i soci, nella riunione del 21 luglio, deliberarono «di aprire il teatro per la Fiera di Ottobre, con una Compagnia Comica, per 15 o 16 recite, dal 10 a tutto il 1° Novembre».⁴⁴² Farinazzo, Moro, Bovolo, Montese (trombettista), Zambon, Bussolin, Fabris, Svegliado, Ferrettoni furono i filarmonici che suonarono nella prima serata; Bressa, Baggio, Colombana, Vasti, Malatesta, Dal Fante, Montese (oboista), Grigoletto, nella seconda.⁴⁴³

L'anno successivo il Livieri suonò nelle «4 sere di commedia», dal 18 al 21 marzo, durante la Fiera di San Giuseppe.⁴⁴⁴ Per l'orchestra filarmonica, affiancata alla «Compagnia Drammatica del Signor Enrico Verardini», furono spese «104.6

⁴³⁶ La composizione, intitolata *Dolce Sera* (si veda anche il paragrafo 2.9, dedicato a Cesare Livieri), fu donata dal musicista ad una sua allieva di pianoforte, la Signora Norma Aldighieri. Oltre a questo, altri brani di Cesare Livieri sono custoditi dall'avv. Carlo Dal Pian, nipote della Signora Aldighieri (*Berceuse per Piano* (Ninna nanna dedicata al figlio Gino), *Andantino Mosso C Sol*, *Scena Silvestre*, *Andantino 6/8 Sol*, *Tramonto Montano*, *Mosso 3/4 Sol*).

⁴³⁷ ACC (Teatro Sociale), b. 3, fasc. *Verbali Adunanze 1870*. Nella riunione fu deciso un «gettito del 4% sul valore nominale delle logge, da riscuotersi entro i primi 10 giorni di marzo».

⁴³⁸ ACC (Teatro Sociale), b. 3, fasc. *Polizze e ricevute 1870*. Al maestro Felis furono pagate «venete lire 30 per le prove di martedì sera, mercoledì sera, giovedì giorno, venerdì giorno, venerdì notte, sabato giorno». La ricevuta autografa è datata 20 marzo 1870.

⁴³⁹ *Ivi*. Il Felis fu pagato anche per un «viaggio a Vicenza nel 11 marzo 1870, andata, ritorno, spese, Lire 8.00, compresi i due telegrafi a Venezia», per il «nolo dell'armonium, fachinaggio a scarico/carico, trasporto di venuta e andata Lire 18.95».

⁴⁴⁰ Il Livieri non compare nelle liste dei pagamenti effettuati: per contratto, infatti, egli doveva «prestarsi come suonatore di violino in assistenza della esistente Società Filarmonica».

⁴⁴¹ ACC (Teatro Sociale), b. 3, fasc. *Polizze e ricevute 1870*.

⁴⁴² ACC (Teatro Sociale), b. 3, fasc. *Verbali cit.*

⁴⁴³ ACC (Teatro Sociale), b. 3, fasc. *Polizze cit.* La spesa complessiva per l'orchestra fu di «Lire 158.24».

⁴⁴⁴ ACC (Teatro Sociale), b. 4, fasc. *Polizze e ricevute 1871*.

lire». ⁴⁴⁵ Dal 19 ottobre al 20 novembre dello stesso anno, invece, tutto l'«Istituto Filarmonico» ⁴⁴⁶ fu impegnato nelle dodici rappresentazioni dell'«Opera in musica Rigoletto del maestro Verdi». ⁴⁴⁷ L'impresa responsabile dell'organizzazione era costituita da Tombolan Giuseppe fu Giobatta, Busatta Eugenio, Pavan Gaetano, Picchini Celeste, Simioni Antonio, Dainese dottor Luigi, Bastianello Paolo. ⁴⁴⁸ Dei solisti, è noto solo il nome della «Prima Donna Soprano Fede Davidoff», alla quale fu dedicata la serata del 9 novembre. ⁴⁴⁹ I coristi erano sedici, i dilettanti d'orchestra trentasei, venti quelli di banda, «tutti amanti dell'Istituto Filarmonico». ⁴⁵⁰

Nel 1872, l'orchestra filarmonica, diretta da Felis, intervenne nelle tre rappresentazioni organizzate per la Fiera di Marzo, con la «Drammatica Compagnia, condotta e diretta dal Signor Cesare Vitaliani». ⁴⁵¹ Nella Fiera di Ottobre, invece, quella di Enrico Silvano organizzò dodici rappresentazioni, tra le quali *Amore senza stima* di Ferrari. ⁴⁵² Probabilmente il Livieri partecipava anche al «Veglione Mascherato» che ogni anno caratterizzava il Carnevale cittadellese, almeno dal 1872. ⁴⁵³ «Un'impresa di Soci Filarmonici» ⁴⁵⁴ si occupava dell'organizzazione e delle richieste dei permessi necessari, tra i quali il più importante era quello rilasciato dalla Società Teatrale, per l'utilizzo dello stabile. «La parte musicale» era «sostenuta dall'Orchestra dell'Istituto, diretta dal Professor Giovanni Felis». ⁴⁵⁵ A partire dagli anni Settanta, inoltre, a dicembre la Società Filarmonica organizzava un «tratteni-

⁴⁴⁵ *Ivi.*

⁴⁴⁶ Dalla documentazione a nostra disposizione non è possibile risalire a quando fu modificato il primo statuto della Società Filarmonica, e, di conseguenza, creato l'Istituto. Il 5 luglio 1876 fu stabilito il «Capitolato pel Maestro d'orchestra e Canto», nell'agosto 1879, oltre al nuovo «Statuto della Società Filarmonica», fu stilato anche il «Regolamento per gli Allievi e Dilettanti d'orchestra, Canto, Banda». Cfr. ACC (Teatro Sociale), b. *Filarmonica*.

⁴⁴⁷ ACC (Teatro Sociale), b. 4, fasc. *Polizze cit.*

⁴⁴⁸ ACC (Teatro Sociale), b. 4, fasc. *Contratti Spettacoli 1871*.

⁴⁴⁹ ACC (Teatro Sociale), b. 4, fasc. *Manifesti 1871*.

⁴⁵⁰ *Ivi.*

⁴⁵¹ ACC (Teatro Sociale), b. 4, fasc. *Polizze e ricevute 1872*. Nella Specifica delle competenze dovute ai Filarmonici per loro prestazioni nelle rappresentazioni drammatiche della Compagnia Vitaliani le sere del 18.19.20 Marzo 1872» sono registrati: «Felis Giovanni, maestro, Furlani Pietro, Fabris Giacomo, Malatesta Francesco, Vasti Domenico, Dal Fante Antonio, Fabris Paolo, Zambon Prosdocimo, Busatto d. Montese, Ferretton Giovanni, Svegliado Pacifico, Farinazzo Leonardo, Moro Giuseppe, Bressa Antonio, Marchiori Antonio, Besenon Andrea, Parolin Paolo Giuseppe». La spesa complessiva fu di lire 50.

⁴⁵² ACC (Teatro Sociale), b. 4, fasc. *Contratti Spettacoli 1872*.

⁴⁵³ ACC (Teatro Sociale), b. 4, fasc. *Corrispondenza 1872*.

⁴⁵⁴ Nel 1872 essa era costituita da Celeste Picchini, nel 1873 da Giovanni Felis, Leonardo Besenon, Tommaso Scottoni, Luigi Dainese, Virginio Tombolato, Federico Zavarise, Paolo Pavan, Paolo Bastianello, Celeste Picchini. Nel 1874 da Tommaso Scottoni, Lamberto Malatesta, Leonardo Besenon, Marangoni, Tombolato, Picchini. Cfr. ACC (Teatro Sociale), b. 4, fasc. *Corrispondenza 1872, Corrispondenza 1873, Corrispondenza 1874*.

⁴⁵⁵ ACC (Teatro Sociale), b. 4, fasc. *Manifesti 1874*. Il prezzo dei biglietti variava da «lire 1» a «50 centesimi per i minori di 12 anni».

mento vocale e strumentale gratuito» per i suoi soci, a cui potevano «concorrervi anche i non-soci, mediante la corresponsione di centesimi 50». ⁴⁵⁶

La stagione operistica autunnale del 1874 fu particolarmente importante per il Livieri, ed in generale per tutti i musicisti cittadellesi. I soci teatrali votarono l'apertura del teatro «per otto rappresentazioni dell'opera in musica Tutti in Maschera del Maestro Carlo Pedrotti». ⁴⁵⁷ Il contratto fu stipulato con l'impresario Valentino Maule il 17 settembre, fissando la prima recita per «mercordì 21 ottobre». ⁴⁵⁸ Gli artisti di canto" scritturati furono:

la Prima Donna Assoluta Ida Cristino, la Prima Donna Mezzo-Soprano Assoluta B. Malvezzi Borelli, Primo tenore Assoluto Vincenzo Sabatini, il Primo Basso Comico Assoluto Giuseppe Corregioli, Primo Basso Assoluto Giuseppe Salvarani, Primo Baritono Assoluto Ettore Borelli, la Comprimaria Rosina Zoccolari. ⁴⁵⁹

I coristi, invece, erano «tutti della Città, appartenenti all'Istituto Filarmonico». ⁴⁶⁰ Per quanto riguarda l'orchestra, «occorrendo alcuni professori», oltre ai filarmo-

⁴⁵⁶ Nel 1873 il concerto fu devoluto «a beneficio della Pia Casa di Ricovero». Cfr. ACC (Teatro Sociale), b. 4, fasc. *Manifesti 1873*. Riguardo l'accademia del 1873, Giuseppe Pavan, presidente della Società Filarmonica (il 16 luglio egli era stato eletto anche presidente della Società Teatrale, insieme a Giuseppe Wiell, Giuseppe Tombolan Fava, Angelo Zambusi, Federico Morello), nel chiedere l'uso del teatro fornì un esemplare del manifesto stampato, in previsione che la domanda «non fosse negata». Federico Morello, uno dei presidenti della Società teatrale, fu contrario alla concessione del permesso ai filarmonici, perché avevano «diramato i manifesti prima di presentare la domanda o aver fatto un cenno per l'uso del Teatro». Tra gli altri, solo il dottor Giuseppe Tombolan Fava e, naturalmente, Giuseppe Pavan diedero il loro assenso. Angelo Zambusi e Giuseppe Wiell si astennero. In questo modo fu accordato l'utilizzo dello stabile, avvertendo la presidenza della Filarmonica che sarebbe stato desiderabile che la domanda per la concessione fosse stata fatta prima di diramare gli avvisi». Il documento è firmato da Angelo Zambusi. Cfr. ACC (Teatro Sociale), b. 4, fasc. *Corrispondenza 1873*.

⁴⁵⁷ ACC (Teatro Sociale), b. 4, fasc. *Verbalì Adunanze 1874*. Durante la Fiera di Marzo, il teatro era stato aperto con «13 rappresentazioni date dalla Drammatica Compagnia diretta da Enrico Silvano». I filarmonici Federico Fioravanzo, Achille Savere, Giovanni Frasson, Paolo Bastianello, Domenico Vasti, Ferruccio Zanetti, Alessandro Besenzone, Innocenzo Scottoni, Paolo Pavan, furono formalmente ringraziati dalla presidenza del teatro; essi, essendo i dilettanti, coloro, cioè, che suonavano uno strumento per pura passione e non per lavoro, non compaiono nella lista delle «spese occorrenti per la Fiera di Marzo 1874», dove sono registrati il maestro Felis, suo figlio Paolo, Ferruccio Malatesta, Giacomo Fabris, Francesco Corrizzato, Luciano Besenzone, Montese Busatto, Zambon, Giovanni Ferrettoni, Pacifico Svegliado, Antonio Bressa. Cfr. ACC (Teatro Sociale), b. 4, fasc. *Corrispondenza 1874*, e *Polizze e Ricevute 1874*.

⁴⁵⁸ ACC (Teatro Sociale), b. 4, fasc. *Contratti Spettacoli 1874*.

⁴⁵⁹ ACC (Teatro Sociale), b. 4, fasc. *Manifesti 1874*.

⁴⁶⁰ ACC (Teatro Sociale), b. 4, fasc. *Polizze* cit. Nel «Resoconto Spese Opera Tutti in Maschera ottobre 1874» compaiono: «Pernumia Luigi, Rebellato Antonio, Pivato Giovanni, Pivato Antonio, Grego Alfonso, Frasson Alberto, Facco Domenico Andretta Luigi, Brunoro Giuseppe, Filippetto Antonio, Dalzotto Bernardo, Smania Antonio, Andretta Costanzo, Bonetto Gaetano, Petracini Giovanni».

nici⁴⁶¹, il «Maestro dell'Istituto Signor Giovanni Felis» contattò il «professore di violino Scandolari Luigi, residente a Bassano»⁴⁶², e, soprattutto, si accordò con «li Signori Suman Conte Marco Dilettante, violoncellista, Molini Gaetano, professore di Contrabasso, Serato Andrea, professore di Oboe», affinché prestassero «l'opera loro nello spettacolo su riferito».⁴⁶³

La presenza di un Suman a Cittadella caratterizzò dunque anche la seconda metà dell'Ottocento. I cittadellesi avevano imparato ad apprezzare le doti musicali e le capacità esecutive dei diversi esponenti della famiglia, che, dalla seconda metà del Settecento, per vari motivi transitarono nella cittadina murata.⁴⁶⁴ Marco Suman, «figlio di Pietro Tiberio Giorgio» e «Caffo Nobile Marina Antonia Maria»⁴⁶⁵, fu un ottimo violoncellista, molto attivo soprattutto nell'ambiente musicale bassanese, dove, con la famiglia, era solito trascorrere l'autunno.⁴⁶⁶ Oltre a Suman, Sera-

⁴⁶¹ *Ivi*. L'orchestra era costituita da «Felis Giovanni maestro, Felis Arpalice, Felis Paolo, Malatesta Feruccio, Fabris Giacomo, Corrizato Francesco, Besenon Luciano, Parolin Antonio, Zambon Prodocimo, Busatto Giovanni, Ferrettoni Giovanni, Svegliado Pacifico, Marechiaro Antonio, Bressa Antonio, Zanetti Ferruccio».

⁴⁶² ACC (Teatro Sociale), b. 4, fasc. *Corrispondenza 1874*. La lettera è datata 1874. Il violinista fu licenziato il 17 ottobre 1874, probabilmente per problemi inerenti la paga. Pietro Avogadro suonò al suo posto come violino alla spalla.

⁴⁶³ *Ivi*. I «patti» furono stipulati il 26 settembre. In base ad essi, i tre musicisti dovevano «trovarsi alla Piazza di Cittadella il 10 ottobre, per le prove». Essi, inoltre, dovevano «dipendere dal Maestro dell'Istituto Filarmonico»; come compenso avrebbero ricevuto «Lire Italiane 75, in due rate». Al «Signor Molini» venne «accordato gratuito alloggio dal 16 al 31 ottobre». Cfr. ACC (Teatro Sociale), b. 4, fasc. *Contratti cit.*

⁴⁶⁴ Fondamentale fu il ruolo esercitato dalla famiglia Zambusi, le cui sorti si intrecciarono con quelle dei Suman a partire dalla seconda metà del Settecento, in seguito al matrimonio di Laura Maria con Marco Suman, all'epoca maestro del coro arcipretale di Cittadella (al riguardo si veda il paragrafo 2.1).

⁴⁶⁵ APB, *Libro dei Matrimoni N. 42, 1839-1842*, c. 91. «Suman Nobile Dottor Pietro Tiberio Giorgio», nato il 23 novembre 1816 «in Padova», il 12 settembre 1842 si sposò con «Caffo Nobile Marina Antonia Maria», nata il 7 aprile 1824 in Bassano. Loro testimoni di nozze furono il «Nobile GioBatta Conte Roberti fu Tiberio» e «GioMaria Zambusi fu Francesco», parente ed amico di famiglia. Pietro Tiberio ereditò dal padre Marco Antonio la passione per la musica. Egli si dedicò allo studio del violoncello e del clavicembalo, divenendo anche apprezzato compositore. In particolare, tra i pezzi ecclesiastici, si ricorda il *Miserere* in Sol min., a tre voci e con accompagnamento di soli strumenti ad arco, che fu eseguito con successo nella Basilica di Sant'Antonio, la sera del Giovedì santo 1858. PIETRUCCI, *Biografia cit.*, p. 265.

Nel fondo musicale del duomo di Cittadella è conservata una copia del *Miserere* in Sol min., scheda n. 488, catalogato al n. 2541, F-III dell'Archivio Musicale della Cappella Antoniana; probabilmente anche il *Miserere* in Mib (scheda n. 487) è da attribuirsi a Pietro Tiberio, in base alla datazione ed all'organico.

A testimonianza di come la famiglia Suman fosse in relazione con l'ambiente cittadellese, c'è il fatto che Pietro Suman, dal 1866 al 1873, pagò alla fabbrica l'affitto di una «casa posta in Borgo Angarano», di proprietà della chiesa dei Santi Prodocimo e Donato. Cfr. AMDC, b. XXVI, fasc. *Conti Fabbrica*.

⁴⁶⁶ I soggiorni bassanesi del padre spesso si prolungavano. Pietro, infatti, aveva molte occasioni per eseguire dell'ottima musica, suonando con gli amici Bazzini, Brunelli Bonetti, Antonio Freschi, in

to e Molini, anche Giovanni Battista Galletti⁴⁶⁷ e Gustavo Scaramelli⁴⁶⁸ suonarono con i filarmonici. Marco Suman fu invitato anche l'anno successivo, nella stagione autunnale, in cui furono organizzate nove rappresentazioni dell'opera *Le precauzioni ovvero Il carnevale di Venezia* di Petrella, con l'impresario Valentino Maule.⁴⁶⁹ Il Suman, però, comunicò alla presidenza del Teatro che, con suo «sommo dispiacere» era costretto a «rinunciare a formar parte dell'Orchestra di Cittadella, a causa di un'affare (sic) pressante di famiglia» che lo impegnava «appunto nella seconda metà del corrente mese fino alla fine».⁴⁷⁰

Nemmeno Serato fece parte dell'orchestra cittadellese, perché, essendo già impegnato nella stagione d'opera del teatro di Castelfranco Veneto, la Società Filarmonica castellana non gli accordò il permesso di assentarsi dalle prove già fissate.⁴⁷¹ Come violoncellista, allora, fu assunto Alessandro Campagna, mentre Antonio Chinaglia, oboista, sostituì Serato.⁴⁷² Felis, inoltre, per completare l'organico, chiese l'aiuto ed il consiglio del Galletti⁴⁷³, il quale gli indicò «come primo violino dei primi il professor Pietro Nardi, il contrabassista (sic) Cesare Bedin, Francesco Giaretta, violinista e pianista, il professore di viola Emilio Cingano».⁴⁷⁴

L'opera fu un vero successo, descritto anche dalla presidenza della Società Teatrale nella lettera con cui ufficialmente ringraziò alcuni filarmonici che, «ispirandosi al culto dell'arte e dell'affetto del paese natale, prestarono gentilmente [e forse anche gratuitamente ndr] l'apprezzata loro opera nelle fila della giovine orchestra».⁴⁷⁵ Tra i coristi, interessante è notare la presenza di Francesco Navarrini, basso di grandi possibilità vocali, che, dopo il debutto a Treviso nel 1878, impersonando il Duca

visita ed ospiti di villa Suman. BRUNO BRUNELLI BONETTI, *Musica dell'800. Un cenacolo di "filarmonici"*, Padova, Tipografia del Seminario di Padova, 1943, p. 33.

⁴⁶⁷ Galletti fu il maestro e direttore d'orchestra precedente a Felis.

⁴⁶⁸ Gustavo Scaramelli succedette al Felis, a partire dal 1886. Si veda oltre il paragrafo 2.8.

⁴⁶⁹ Dei solisti, è noto il nome della «Prima Donna Assoluta, Marianna Dal Nobolo». In base al contratto stipulato con l'impresario, la prima rappresentazione fu fissata per «mercoledì 27 ottobre, ore 8». Cfr. ACC (Teatro Sociale), b. 4, fasc. *Contratti Spettacoli 1875*.

⁴⁷⁰ ACC (Teatro Sociale), b. 4, fasc. *Corrispondenza 1875*. La lettera è datata 8 ottobre.

⁴⁷¹ *Ivi*. Non è stata conservata la lettera della Società castellana, «nella quale la gentilezza della forma» non era «scompagnata dal peso delle ragioni», come scrisse la Società Teatrale di Cittadella allo stesso Serato.

⁴⁷² ACC (Teatro Sociale), b. 4, fasc. *Polizze e Ricevute 1875*.

⁴⁷³ Nella lettera del 3 ottobre, Galletti, all'epoca attivo a Vicenza, inoltre scrisse che, avendo «esaurito il lavoro di copia», era «al verde», per cui era stato costretto ad accettare «la scrittura di primo violino dei Secondi a Rovigo». Cfr. ACC (Teatro Sociale), b. 4, fasc. *Corrispondenza cit*.

⁴⁷⁴ *Ivi*. Il 20 ottobre Guglielmo Cingano scrisse alla presidenza del Teatro per giustificare il figlio che era «partito per il conservatorio di Milano, non potendo mancare per motivi di studio». Cingano indicò alla presidenza «Bortolo Bedin, attivo in tutti i Teatri di Vicenza», come valido sostituto del figlio.

⁴⁷⁵ *Ivi*. Furono ringraziati: «Armano Giuseppe, Pavan Paolo, Bastianello Paolo fu Giobatta, Savere Achille, Vacato Giovanni, Vasti Domenico, Frasson Giovanni, Cremaschi Annibale, Gusella Napoleone, Cecchin Silvio, Scottoni Tommaso, Ferettoni Giovanni».

Alfonso nella *Lucrezia Borgia* di Donizetti,⁴⁷⁶ «riportò successi indimenticabili» cantando nei principali teatri del mondo.⁴⁷⁷

2.8 ALESSANDRO GIOVANNI BATTISTA LIVIERI

Il 19 marzo 1894 la fabbrica⁴⁷⁸, i cappellani comunali⁴⁷⁹ e l'arciprete, don Antonio Petrelli,⁴⁸⁰ stipularono un contratto annuale con Giovanni Battista Livieri,⁴⁸¹ figlio primogenito del defunto organista Luigi, «fissando in L. 400 l'assegno a suo favore»⁴⁸²: egli doveva «assistere accompagnando col suono dell'organo tutte le ecclesiastiche funzioni sia ordinarie che straordinarie, nonché agli esperimenti o prove che dovessero essere premesse al canto».⁴⁸³ «Giobatta», come venne da tutti chiamato, in realtà già dall'anno prima aveva suonato come organista del duomo, alternandosi con il fratello Cesare, in sostituzione del padre Luigi, il quale, per gravi motivi di salute, era stato costretto a rinunciare al suo incarico, esercitato da lungo tempo.⁴⁸⁴

Egli collaborò con don Abramo dalla Zuanna, «maestro e puntatore del coro» dei sacerdoti del duomo e con Alfonso Grego, amministratore della «Società del Canto», che, costituitasi già prima dello scioglimento della Società Filarmonica,

⁴⁷⁶ SCHMIDL, *Dizionario universale dei musicisti*, Milano, Sonzogno, 1928, p. 163, e GARBELOTTO, *Piccola enciclopedia* cit., XIX/3, p. 25. Dal 1883 Navarrini lavorò alla Scala, dove interpretò con vocalità possente la *Gioconda* di Ponchielli, *Aida*, *Don Carlos* di Verdi ed *Il Profeta* di Meyerbeer. Egli vi ritornò dal 1885 al 1894, e nel 1898-99, con Toscanini. Particolari erano le figure che il Navarrini sapeva evocare sulla scena: figure demoniache a sfondo cupo e fanatico. Magistrali erano il suo gesto ed il suo canto: come cantante egli aveva una bella gamma di suoni profondi, che nel registro acuto toccava il registro baritonale.

⁴⁷⁷ ALBERTO DE ANGELIS, *Dizionario dei musicisti, compositori, direttori d'orchestra ecc.*, Roma, Ausonia, 1922, p. 343. Secondo il De Angelis, Navarrini dopo aver studiato a Cittadella con Giuseppe Felix (in realtà si trattava di Giovanni Felis ndr), e a Milano con Carlo Borroni, debuttò a Treviso nel 1880. Tra i tanti successi, l'autore ricorda che alla Scala egli fu il primo interprete della *Marion Delorme* di Ponchielli, di *Condor del Gomes* e dell'*Otello* di Verdi.

⁴⁷⁸ Sebastiano Fiorin, Giovanni Reginato, don Pietro dalla Zuanna.

⁴⁷⁹ Don Pietro dalla Zuanna, don Abramo dalla Zuanna, don Sebastiano Scremin, don Francesco Rossi.

⁴⁸⁰ L'arciprete Petrelli rimase a Cittadella dal 1879 al 1900. Cfr. FRANCESCHETTO, *Gli arcipreti* cit., p. 127.

⁴⁸¹ «Alessandro Giobatta» nacque a Tezze sul Brenta il 19 febbraio 1866 e morì a Cittadella il 4 febbraio 1949. Cfr. APT, *Libro dei nati 1865-1870*, e APC, *Libro dei defunti Dic. 1945-Marzo 1956*. Sposatosi con «Vittoria Frasson di Antonio fu Camillo» il 26 novembre 1892, Giobatta non ebbe figli. APC, *Libro dei matrimoni, 1862-1895*.

⁴⁸² AMDC, b. XXXI, fasc. *Organisti 1858-1894*. Allo stipendio annuo, «corrisposto posticipatamente di trimestre in trimestre», dovavano essere aggiunte le «remunerazioni avventizie, provenienti dalle funzioni legatorie, cioè quelle nelle quali» aveva «luogo aggiunta di coro».

⁴⁸³ *Ivi*.

⁴⁸⁴ AMDC, *Ivi*. Luigi Livieri morì il 10 febbraio 1894. Cfr. APC, *Liber defunctorum 1887-1897*.

dal 1891 venne contattata in occasione delle cerimonie liturgiche più importanti.⁴⁸⁵ L'organista si dilettò anche nel comporre da autodidatta degli inni, per coro a tre voci e basso continuo, eseguiti durante le funzioni ecclesiastiche.⁴⁸⁶ Giobatta, comunque, non fu un musicista di professione: egli, ufficiale addetto alla riscossione del dazio, potè dedicarsi alla musica per pura passione. Ancora molto giovane, nel 1879, come violoncellista sottoscrisse il nuovo «Regolamento per gli allievi e Dilettanti d'Orchestra, Canto e Banda» della Società Filarmonica.⁴⁸⁷

All'epoca il maestro d'orchestra era Paolo Felis,⁴⁸⁸ che, in base all'art. 11 dello Statuto 5 luglio 1876, oltre a comporre e procurare gli esercizi più adatti per i suoi allievi, doveva coordinare «in apposito archivio tutti i pezzi di musica di ragione sociale, compilando esatto catalogo dei medesimi da tenersi in corrente e perfetta evidenza sotto diretta sorveglianza del vice-Presidente».⁴⁸⁹ Tra gli allievi, tra coloro, cioè, che, «avviati allo studio della musica strumentale o vocale», non potevano «prestare l'opera loro in comune ed in pubblico», «i migliori» venivano scelti per «sostenere le prime parti tanto in orchestra che in banda».⁴⁹⁰ Nel 1879 l'orchestra fu costituita da:

Caldana Salvatore (vl), Severe Umberto (vl), Collavo Realdo (vl), Mabilia Cesare (vl), Fincato Alessandro (vl), Vecchiato Alfredo (vl), Besenon Luigi (vl), Dal Fante Bortolo (vl), Livieri Giobatta (vlc), Bastianello Paolo (vl), Benozzi Antonio (vl), Gasparini Antonio (vl), Pavan Giuseppe (vl).

Come dilettanti furono registrati:

⁴⁸⁵ AMDC, bb. XI bis (1891-1892), XII (1893-1894), XII bis (1895-1896), XIII (1897-1898), XIII bis (1899-1900). Nel 1891, «Grego Alfonso per cantori di coro e d'orchestra» ricevette Lire 100.65; nel 1892, Lire 94; nel 1893 Lire. 100; nel 1894 Lire 20; nell'aprile 1895 fu specificato «L. 35.70, Alfonso Grego, maestro di canto, gratificazione accordatagli da questa amministrazione, come in passato, per le sue prestazioni di canto in uno a' suoi allievi, che concorsero a rendere più solenni le funzioni della Settimana Santa e Pasqua, in questa Chiesa Parrocchiale»; a dicembre dello stesso anno, egli, come «Direttore del Canto e dell'Orchestra di Cittadella», ricevette L. 100, «per dare un compenso ai cantori». Nel 1899 i cantori eseguirono «una Messa funebre del Maestro Perosi, nella triste circostanza dell'obito e per la ripetizione della Medesima nel giorno del trigesimo della morte del reverendissimo Arciprete Don Antonio Cav. Petrelli». In una ricevuta dello stesso anno, fu annotato che i coristi «si prestarono per il canto figurato nelle funzioni e nelle messe cantate in Orchestra». Riguardo lo scioglimento della Società Filarmonica, si veda oltre in questo paragrafo.

⁴⁸⁶ Nel fondo musicale del duomo di Cittadella sono conservati due ms autografi: si vedano le schede n. 343, 344 (*Veni Creator Spiritus* in Sib e *Tantum ergo* in Re).

⁴⁸⁷ ACC, b. 1 *Filarmonica*.

⁴⁸⁸ Paolo era figlio di Giovanni Felis, che in questo periodo era maestro di banda (riguardo Giovanni Felis si veda il paragrafo 2.7.2 e la nota n. 411).

⁴⁸⁹ ACC, b. 1 *Filarmonica*. Nell'archivio comunale non sono stati rinvenuti ms risalenti a quest'epoca.

⁴⁹⁰ *Ivi*. L'art. 3 del *Regolamento* dell'agosto 1879, definisce «dilettanti», invece «quelli che la prestano».

⁴⁹¹ ACC, b. 1 *Filarmonica*.

Cremaschi Annibale (vl), Zavarise Federico (vl), Borsato Edoardo (vla), Missaglia Giosafatte (cb), Bastianello Paolo fu GB (cl I), Scottoni Tommaso (cl II), Meneghello Giovanni (fl), Felis Giovanni (vl Princ.) Forlani Pietro (vl Princ.), Cecchin Silvio (vlc), Vendramin Giovanni (Cornetta), Besenon Leonardo (Cornetta), Zambon Prodocimo (cor), Toffanello Eugenio (trb), Farnazzo Leonardo (trb).⁴⁹¹

Non è stato conservato, invece, l'elenco dei coristi.⁴⁹² La Società Filarmonica, comunque, non riuscì a superare le difficoltà e gli attriti che da tempo erano emersi non solo al suo interno. Le dimissioni del maestro Felis e del figlio rassegnate alla presidenza il 17 marzo 1880, certamente furono determinanti per segnare una svolta nella storia della stessa Società. Giovanni Felis scrisse di essere stato costretto «a fare il doloroso passo», dopo 34 anni di servizio, «per le traversie di questi ultimi tempi». Qualcuno, a detta del maestro, si era impegnato «per mettere lo sconcerto, la divisione e il disordine tra i filarmonici»; non solo, visto che, in seguito ai «frequenti subiti disinganni», egli aveva capito «di non essere più nella simpatia del pubblico», che dimostrava di non apprezzare le prestazioni del maestro. Inoltre, le sue «riduzioni musicali» non erano eseguibili «vuoi per il piccolo numero dei signori filarmonici, e vuoi per la loro inesattezza nell'intervenire alle prove generali e alle lezioni parziali».⁴⁹³

Dopo la riunione del 1° aprile 1880, nella quale i soci filarmonici accettarono «senza nessuna discussione» la rinuncia dei maestri, seguirono mesi difficili e vani tentativi di organizzare feste da ballo o accademie per i soci,⁴⁹⁴ finché il 27 novembre 1880, l'assemblea generale decise lo scioglimento della stessa Società.⁴⁹⁵ Negli anni che seguirono la vita musicale cittadellese fu gestita da due nuove istituzioni, il «Concerto l'Unione» di Antonio Bressa⁴⁹⁶ e l'«Orchestrina» diretta da Annibale Cremaschi.⁴⁹⁷ Nessuno dei Livieri fu coinvolto nelle attività di questi gruppi.

In base alla documentazione analizzata, la Società Filarmonica fu ricostituita solo nel 1886 «per il forte volere di alcuni concittadini e con il patrimonio di 1500 lire concesse dal municipio e colle contribuzioni di 110 soci».⁴⁹⁸ Giobatta fece parte

⁴⁹² *Ivi.*

⁴⁹³ ACC (Teatro Sociale), b. *Filarmonica*, fasc. *Atti vecchia Società Filarmonica*.

⁴⁹⁴ ACC (Teatro Sociale), b. 7, fasc. *Corrispondenza 1880*.

⁴⁹⁵ ACC (Teatro Sociale), b. *Filarmonica*, fasc. *Atti vecchia Società Filarmonica*.

⁴⁹⁶ ACC (Teatro Sociale), b. 7, fasc. *Verbalì adunanze 1880*. Il Concerto l'Unione contava circa «14 suonatori di banda»: Bressa Antonio, Toffolo Vittorio, Frasson Vittorio (cl), Reffo Giovanni, Tonin Carlo, Vendramini Giovanni (cornetta), Dal Fante Riccardo (corno), Petracini Antonio, Busatto Giovanni, Facco Giuseppe (trombone), Benozzato Francesco, Tartini Giovanni, De Toni Angelo, Todeschini Luigi.

⁴⁹⁷ ACC (Teatro Sociale), b. 7, fasc. *Corrispondenza 1881*. Oltre a Cremaschi, figurano Domenico Vasti, Ferruccio Zanetti, Giacomo Fabris, Giuseppe Pavan, come violinisti, Giovanni Meneghello, violoncellista, Giosafatte Missaglia, contrabbassista.

⁴⁹⁸ ACC (Teatro Sociale), b. 3, fasc. *Società cit.*. Si legga uno *Scritto sulla Storia della Filarmonica*, abbozzato con una matita viola da mano ignota: «[...] Dopo un lungo stato di atropia, nel 1886,

sia dell'orchestra che della banda, dirette dal maestro Gustavo Scaramelli.⁴⁹⁹

Nel «Primo Saggio della Scuola d'istrumento ad arco», del 12 febbraio 1887, Giobatta eseguì con il contrabbasso un *Andante in Do M* ed un *Allegro in Fa M*, composti dallo stesso maestro Scaramelli, che, in base al «Capitolato pel Maestro d'orchestra, Banda e Canto», doveva fornire gli esercizi più adatti per i suoi allievi.⁵⁰⁰ Nel saggio pubblico organizzato nel febbraio 1888, Giobatta fu presentato come allievo del secondo corso, al quale erano ammessi solo gli alunni più meritevoli, atti a proseguire negli studi superiori o di perfezionamento.⁵⁰¹ Non solo, nell'ottobre dello stesso anno, egli fece parte dell'orchestra, impegnata nelle 13 rappresentazioni dell'operetta in 3 atti, *Isotta di Princisbek*, composta dal maestro dell'Istituto Filarmonico.⁵⁰² Ad eccezione di due soliste («Soprano assoluto Sig.na Bortoluzzi Amelia, Mezza soprano assoluto Sig.na Schiavinato Matilde»), tutte le parti, vocali ed orchestrali, furono affidate ai filarmonici.⁵⁰³

risorse per il forte volere di alcuni concittadini, e col patrimonio di 1500 lire concesse dal Municipio, e colle contribuzioni di 110 soci. È indispensabile ricordare, infine, che nel periodo di sospensione i buoni elementi scomparvero, per cui si può asserire che gli attuali componenti il Corpo Filarmonico, sono affatto nuovi, mercé il buon volere dei quali si spera che splenda ancora il sole fulgente di quell'epoca fortunata in cui l'arte musicale era l'idolo ed il culto del Paese.

⁴⁹⁹ Giobatta fece parte del corpo di banda come suonatore di «Bombardone in Mib». La banda, «posta sotto la particolare dipendenza del sindaco», era «a disposizione del Comune», che la richiedeva in occasione «di tutte le patrie solennità», in cambio di «un sussidio di L. 1500 a favore della Società Filarmonica»; ACC (Teatro Sociale), b. 3, fasc. *Società cit.*. Si veda l'elenco della banda degli anni 1887-89, formata da: «Toffolo Vittorio (fl), Backenet Alessandro (fl), Scottoni Tommaso (cl Sib), Frasson Vittorio (cl Sib), Reffo Giovanni (cl Sib), Basso (cl Sib), Volpi (cl Sib), Lago Lucido (cl Mib), Tonin Carlo (cornetta), Vendramin Giovanni (cornetta), Mabilia Cesare (cornetta), Dal Fante Riccardo (corno), Zambon Prosdocimo (corno), Busato Giovanni (Genis), Toffanello Eugenio (Flicorno Basso), Martini Giobatta (trb), Dal Fante Odoardo (trb), Facco Giuseppe (Bomb.ino), De Toni Angelo (Bomb.ne), Livieri GioBatta (Bomb.ne Mib), Matteo (Elicon Sib), Bressa Antonio (Elicon Mib), Cremaschi Annibale (Grancassa), Motta Giovanni (Piatti), Todeschini Luigi (Rullo)».

⁵⁰⁰ ACC, b. *Filarmonica*. Il «Capitolato» è datato 10 febbraio 1886.

⁵⁰¹ *Ivi*. L'istruzione musicale si distingueva in due corsi: «1° Corso Elementare», che prevedeva il raggiungimento di «una buona conoscenza del metodo relativo» allo strumento suonato, ed il «2° Corso di Perfezionamento» o di «Studi Superiori».

⁵⁰² ACC (Teatro Sociale), b. 10, fasc. *Polizze e Ricevute 1888*. Il prezzo del biglietto delle «prime sere», dal 22 ottobre al 24, fu di «L. 1 (Platea Palchi), Ufficiali Militari, Fanciulli cent. 50, scanni chiusi 1° ordine Cent. 60, 2° ordine cent. 40», mentre per le restanti rappresentazioni il costo fu diminuito a «cent. 75, cent. 40 e cent. 50».

⁵⁰³ ACC (Teatro Sociale), b. 10, fasc. *Polizze cit., Manifesti 1888*. «1° Tenore Passarin Giovanni, 1° Basso Tessarolo Luigi, 1° Buffo Cremaschi Annibale, 2° Buffo Masson Giovanni»; l'orchestra, invece, era costituita da «Scaramelli Gustavo (maestro direttore e concertatore), Vasti Domenico (vl II), Caldana Salvatore (id), Missaglia Giosafatte e Livieri Giobatta (contrabbasso), Toffolo Vittorio (fl), Frasson Vittorio e Reffo Giovanni (cl II), Vendramin Giovanni (prima cornetta), Mabilia Cesare (seconda id), Facco Giuseppe (2° trombone), Martini Giobattista (3° id), De Toni Angelo (Bombardone), Dal Fante Riccardo (1° corno), Zambon Prosdocimo (2° id), Scottoni Tommaso (timpani), Montese (cassa)». Alcuni dilettanti, inoltre, si unirono all'orchestra: «Forlani Pietro, Favarise Federico, Fabris Giacomo, Bastianello Ettore, Avogadro Agostino e Pavan Giuseppe (violinisti), Bastianello Paolo fu Giobatta (viola),

Probabilmente Giobatta, come violoncellista o contrabbassista collaborò anche alle rappresentazioni d'opera, organizzate dal 1889 al 1891 per merito soprattutto del presidente della Filarmonica, Giuseppe Pavan. Nel 1889 andarono in scena *La favorita* di Donizetti ed *Il barbiere di Siviglia* di Rossini⁵⁰⁴; nel 1890 *La Traviata* di Verdi⁵⁰⁵ e nel 1891 *Lucia di Lammermoor* di Donizetti⁵⁰⁶ ed *Alba*, opera in un atto dello stesso Pavan⁵⁰⁷.

Gustavo Scaramelli fu il «direttore, concertatore di dette opere e istruttore delle masse corali».⁵⁰⁸ Le uniche informazioni, invece, riguardanti l'orchestra o i cantori, sono limitate esclusivamente alla stagione d'opera del 1893, in cui l'imprendario Attilio Menoni coordinò la messa in scena della *Norma* di Bellini.⁵⁰⁹ Nel contratto, stipulato con i presidenti della Società Teatrale il giorno 11 ottobre, fu deciso che gli incassi serali dei biglietti d'ingresso fossero a beneficio dell'imprendario veneziano, «a suo rischio», visto che la presidenza non si assumeva alcuna responsabilità al riguardo;⁵¹⁰ gli fu concessa, comunque, una «dotazione di L. 2000», fissando «un canone straordinario del 10% sul valore delle logge».⁵¹¹ L'orchestra era

Vaccato Giovanni (violoncello)». Infine, il coro era costituito da: «Bertellato Antonio, Pernumia Luigi, Ballestrini Vittorio, Parolin Giuseppe, Martini (tenori primi), Frasson Roberto, Broto Luigi, Andretta Arturo, Dal Fante Bortolo (tenori secondi), Smania padre, Smania figlia, Tombolan, Petracini Giovanni, Tessarolo Luigi, Passarin Giovanni (bassi)».

⁵⁰⁴ ACC (Teatro Sociale), b. 10, fasc. *Resoconti introiti 1889, Contratti spettacoli 1889, Corrispondenza 1889*. In particolare si legga la lettera del presidente della Società Teatrale, Morello, indirizzata all'«Egregio Giuseppe Pavan», e datata 26 novembre 1889; egli scrisse: «La Favorita ed Il Barbiere di Siviglia testè dati in questo teatro riuscirono di piena soddisfazione del pubblico. E il merito è dovuto a V. S. Che, pur di assicurare il felice esito dello spettacolo, non badò né a spese né a brighe. Questa Presidenza apprezzando la buona volontà e le disinteressate prestazioni, le attesta colla presente il dovuto plauso, porge, per quanto ella fece i più sentiti ringraziamenti, augurandosi di trovare un'altra occasione un imprendario coscienzioso ed intelligente al pari di S. V.».

⁵⁰⁵ ACC (Teatro Sociale), b. 11, fasc. *Resoconti introiti 1890, Contratti spettacoli 1890, Corrispondenza 1890*.

⁵⁰⁶ ACC (Teatro Sociale), b. 11, fasc. *Resoconti introiti 1891, Contratti spettacoli 1891, Corrispondenza 1891*.

⁵⁰⁷ Giuseppe Pavan studiò violino e composizione. L'opera, rappresentata il 17 ottobre fu replicata a Firenze, Livorno, Arezzo. «Mecenate appassionatissimo», Pavan «per lungo volger d'anni» sostenne «coll'opera, col consiglio, col danaro» la Società Filarmonica. Egli, inoltre, si dedicò alla storia del teatro musicale, pubblicando, oltre a diversi libri, anche degli articoli nella *Gazzetta Musicale* di Milano. Cfr. ALBERTO DE ANGELIS, *Dizionario dei musicisti* cit., p. 365 e SCHMIDL, *Dizionario universale* cit., p. 242.

⁵⁰⁸ Il presidente della Società del Teatro, Mercante Vittorio, nel 1893 certificò che «le intelligenti prestazioni del Signor Scaramelli riuscirono di piena soddisfazioni dell'impresa e del pubblico, e rivelarono in lui un provetto direttore concertatore ed un abile istruttore di masse corali». Cfr. ACC (Teatro Sociale), b. 12 (18 -18), fasc. *Corrispondenza 1893*.

⁵⁰⁹ ACC (Teatro Sociale), b. 12 (1893-189), fasc. *Resoconti introiti 1893, Contratti spettacoli 1893, Corrispondenza 1893*.

⁵¹⁰ *Ivi*. Il biglietto d'ingresso e degli «scanni chiusi» fu di Lire 1, mentre per le prime due file di 70 cent. Furono venduti anche alcuni abbonamenti.

⁵¹¹ *Ivi*.

costituita, oltre naturalmente a Giobatta Livieri ed al fratello Cesare, da:

Dal Fante Riccardo, De Toni Angelo, Facco Anacleto, Facco Giuseppe, Guzzonato Antonio, Furlani Ernesto, Mabilia Cesare, Martini Giobatta, Motta Giuseppe, Tonin Carlo, Toffolo Vittorio, Todeschini Giovanni, Vendramin Giovanni, Volpi Gino, Zonta Angelo, Zambon Prosdocimo, Zambon Cesare.⁵¹²

Come «coristi del paese» furono retribuiti:

Ballestrin Vittorio, Besenon Gaetano, Brotto Luigi, Cecchele Alvise, Campagnolo Lorenzo, Conte Ugo, Dal Fante Bortolo, Demo Giovanni, Frasson Alberto, Martini Giovanni, Perin Pietro, Perin Giovanni, Rosin Giuseppe, Smania Antonio, Smania Artidoro, Tollo Ugo, Valente Alvise.

Solo nella locandina a stampa, invece, compaiono i nomi dei solisti: «prima donna soprano Carolina Ambrosi⁵¹³, prima contralto Ida Sambo⁵¹⁴, primo tenore Antonio Lovato⁵¹⁵, primo basso Sebastiano Cirotto, parti comprimarie Amelia Carcano, Vittorio Andretta».⁵¹⁶

Questa fu l'ultima opera che venne rappresentata con il concorso della Società Filarmonica: nel 1894, infatti, essa si sciolse definitivamente, per problemi economici; i dilettanti cittadellesi, tra i quali Giobatta, si riunirono in un'orchestra, diretta ed amministrata da Gino Volpi. I coristi, invece, già da qualche anno avevano fondato la Società del Canto, guidata dal «basso signor Alfonso Grego»⁵¹⁷: all'inizio del Novecento essa fu sostituita dalla Società Corale Giuseppe Verdi, istruita da Cesare Livieri, ed amministrata da Ugo Conte.⁵¹⁸

⁵¹² ACC (Teatro Sociale), b. 12, fasc. *Polizze e Ricevute*. La spesa totale dell'orchestra fu di «L. 448.80», quella del coro di «L. 352».

⁵¹³ ACC (Teatro Sociale), b. 12 (18 -18), fasc. *Corrispondenza 1893*. La cantante informò l'impresario Menoni che avrebbe eseguito «in tono la *Cantatina (Adagio)*», e che avrebbe trasportato «l'Allegro – Bello a me ritorno». Il maestro Scaramelli poteva così preparare le «riduzioni necessarie».

⁵¹⁴ *Ivi*. Nella lettera del 4 ottobre, l'impresario Menoni informò Scaramelli che il «duetto delle 2 donne» sarebbe stato eseguito «nel tono originale, avendo facilità la Sambo nelle note acute, così» avrebbe fatto «più effetto».

⁵¹⁵ *Ivi*. Antonio Lovato fu definito dall'impresario Menoni come un «tenore baritonale non facile da trovare».

⁵¹⁶ ACC (Teatro Sociale), b. 12, fasc. *Manifesti 1893*.

⁵¹⁷ ACC (Teatro Sociale), b. 13, fasc. *Corrispondenza 1897*.

⁵¹⁸ ACC (Teatro Sociale), b. 15, fasc. *Corrispondenza 1903*. Al riguardo, si veda oltre il paragrafo 2.9.

2.9 CESARE AUGUSTO LIVIERI

L'ultimo musicista della famiglia Livieri, Cesare Augusto,⁵¹⁹ fu attivo a Cittadella fino al 1913 circa. Dal fratello Giobatta egli apprese i primi elementi della musica e del pianoforte,⁵²⁰ mentre Gustavo Scaramelli, direttore della Società Filarmonica dal 1886, lo avviò allo studio del violino.⁵²¹ Dal pianoforte ben presto passò all'organo, e nel 1893 fu già in grado di sostituire, per un anno, il padre Luigi, che per gravi motivi di salute dovette rinunciare all'incarico di organista del duomo;⁵²² anche se non fu Cesare a succedere al padre, egli continuò a suonare al posto del fratello Giobatta, nelle occasioni e festività più importanti, prestandosi, talvolta, anche come accordatore del Callido. Non è possibile, invece, delineare con precisione il suo lavoro di organista alla «cattedrale dei Laghi»,⁵²³ per la mancanza di documentazione al riguardo. Probabilmente egli lavorò nel vicino paese fino alla partenza per il servizio militare, perché i numerosi impegni che lo occuparono al suo ritorno escludono la possibilità che egli fosse in grado di assolvere anche a quell'incarico.

In realtà, però, gli interessi e la propensione di Cesare si manifestarono soprattutto nella composizione: «suoi maestri furono ottimi trattati, parte comprati e parte copiati, d'armonia, contrappunto, composizione e strumentazione», mentre «la lettura delle opere dei grandi compositori» favorì «il suo sviluppo artistico».⁵²⁴ Dal 1890 egli scrisse circa 400 composizioni tra ballabili, pezzi per pianoforte, pia-

⁵¹⁹ Cesare Augusto Livieri nacque a Cittadella il 26 luglio 1874 e morì a Padova nel maggio del 1937. Cfr. APC, *Libro dei Nati e Battezzati 1870-1882* e GARBELOTTO, *Piccola enciclopedia cit.*, XVIII/7, p. 19.

⁵²⁰ Nella dedica al fratello di un preludio sinfonico *Sogno celeste*, composto il 13 marzo 1890, Cesare scrisse: «A mio fratello GiamBattista mio primo maestro». Il brano fu eseguito a grande orchestra in un concorso a Bologna, nel 1898, vincendo il 2° premio. Ringrazio vivamente la signora Lionella Livieri, di Castelfranco Veneto, nipote del maestro, per avermi gentilmente fornito un elenco dettagliato delle composizioni che fanno parte della sua raccolta privata. La schedatura della signora Livieri è riportata alla fine di questo paragrafo.

⁵²¹ ACC, b. 1 *Filarmonica*. Nei «Saggi pubblici» organizzati dalla Società Filarmonica, Cesare eseguì dei brani composti dal maestro Scaramelli: nel 1887 un *Tempo di Minuetto* in Mim, nel 1888 un *Andante* ed un *Allegro* in Do.

⁵²² AMDC, b. XII (1893-1894). Egli ricevette «L. 216.05 in compenso del servizio prestato in tutto quest'anno, quale organista in supplenza del padre ammalato».

⁵²³ L'informazione è desunta dal manoscritto, catalogato al n. 345.

⁵²⁴ Informazioni contenute nella premessa alla pubblicazione della *Melodia per Pianoforte* del 1906, stampa conservata dall'avv. Carlo Dal Pian (nota n. 436). Tra i testi, invece, custoditi dalla signora Lionella Livieri vi sono: *Lo studio della composizione musicale ossia lo studio dell'armonia colla melodia. Elementare e Progressivo. Secondo i trattati dei maestri E. Reber - T. Duboif - A. Reiciba; Sunto del 1° e 2° corso di divisione musicale; Le forme nelle opere musicali. Corso analitico sistematicamente ordinato per lo studio pratico dell'Allievo e l'Autodidatta di S. Jadassohn, professore di composizione nel R. Conservatorio di Lipsia. Prima traduzione italiana di Achille Schinelli sulla terza edizione tedesca, con note ed ampliamenti apportati al testo di Cesare Livieri. Lipsia. Breitkopf & Hartel anno 1906; Abbozzi per un grande trattato di composizione musicale* (manoscritto).

noforte e violino o pianoforte e canto, oltre ad «un Melodramma in un atto su libretto di Angelo Zonta, un Poema Sinfonico Vocale, Sogno di Natale, su libretto di Fontana, un Melodramma in due atti, ed un lavoro, pure in due atti su libretto del Dott. Zambusi»;⁵²⁵ senza dimenticare quanto scritto per alcune importanti cerimonie e feste religiose, in parte conservato nel fondo musicale del duomo: nel 1900 Cesare come «compositore di musica» fu retribuito dalla fabbrica cittadina per «la creazione di un inno, Veni Creator Spiritus», in occasione del solenne ingresso dell'arciprete don Pietro Schievano.⁵²⁶

Le annotazioni e le dediche lasciate da Cesare su molti frontespizi delle sue composizioni forniscono preziose informazioni riguardo non solo le molteplici e varie amicizie del musicista, ma anche i suoi numerosi spostamenti.⁵²⁷

A partire dal 1898, dopo il periodo trascorso a Udine per il servizio militare, Cesare si inserì più che mai nella vita musicale cittadina. Egli si dedicò all'insegnamento, dando lezioni private di pianoforte a giovani benestanti del luogo e ad altri di Tezze, paese d'origine della sua famiglia. Non solo, Cesare divenne il «maestro responsabile dell'orchestrina» costituita da molti musicisti e dilettanti che, un tempo, facevano parte della Società Filarmonica, definitivamente sciolta nel 1894.⁵²⁸ Inoltre, al Livieri fu affidata anche l'istruzione dei cori, in occasione delle rappresentazioni d'opera, nei primi anni del '900.⁵²⁹ In particolare, con la sua collaborazione, andarono in scena *I Puritani* di Bellini e *La forza del destino* di Verdi, nel 1901,⁵³⁰ e *Bohème* di Puccini, nel 1902.⁵³¹

Nel 1903, il Livieri costituì la Società Corale G. Verdi, che, oltre agli ex appartenenti della Filarmonica, accoglieva anche un gruppo di coriste.⁵³² La presiden-

⁵²⁵ Ivi. Il *Sogno di Natale* fu eseguito a Vittorio Veneto circa 30 anni fa, dal coro in cui cantava un figlio di Cesare, Giovanni Alessandro (Piove di Sacco, 27 febbraio 1921; cfr. APP, *Libro dei nati 1910-1940*, cc. n.n.), padre della signora Lionella.

⁵²⁶ AMDC, b. XIII bis (1899-1900). Per l'inno, si veda la scheda n. 346. Un'altra composizione di Cesare Livieri è catalogata al n. 534:2. Non è stata conservata la «trascrizione, armonizzazione della messa in canto fermo Peloponensis», tratta da un libro all'epoca esistente nell'archivio musicale. La messa, «ordinata dal Reverendo Don Abramo Dalla Zuanna nel 1913, era stata catalogata «alla classe I n° 115». Cfr. AMDC, b. XIV bis (1913-1915).

⁵²⁷ Si veda l'elenco della Signora Livieri.

⁵²⁸ ACC (Teatro Sociale), b. 13, fasc. 1899. L'orchestra intervenne «in occasione delle 4 rappresentazioni drammatiche, datesi le sere del 18, 20, 21, 22 maggio, dalla Drammatica Compagnia Nazionale A. Rossi», ricevendo in compenso Lire 37.

⁵²⁹ ACC (Teatro Sociale), b. 13, fasc. 1900. Nell'ottobre del 1900, la «Compagnia Italiana di Operette, diretta dall'artista buffo Cesare Matucci» organizzò 10 recite, durante le quali il Livieri offrì «assistenza al M° concertatore e direttore, Armando Torelli». In quell'occasione fu inaugurata «la luce elettrica», in sostituzione di «torce e candele».

⁵³⁰ ACC (Teatro Sociale), b. 13, fasc. *Resoconti introiti serali 1898-1904*, e b. 15, fasc. 1901. («Orchestra L. 10 serali, Cesare Livieri»).

⁵³¹ ACC (Teatro Sociale), b. 15, fasc. 1902 e b. 13, fasc. *Resoconti cit.*

⁵³² ACC (Teatro Sociale), b. 15, fasc. 1903. «Bittante Giuseppina, Torresin Cleme, Ballestrin Elvira, Cavichiolo Emilia, Brotto Teresa, Cavichiolo Angela».

za della società fu affidata al basso Ugo Conte.⁵³³ Il debutto del coro avvenne nella stagione autunnale dello stesso anno, con il *Faust* di Gounod e *Rigoletto* di Verdi, opere messe in scena con la mediazione dell'impresario milanese Luigi Bernardi, il quale si trovò in disaccordo con il Livieri non solo su questioni economiche, ma anche riguardo ad alcune scelte del maestro, come ad esempio «i tempi e l'interpretazione dei cori».⁵³⁴ Il Livieri, per l'apertura della stagione, compose anche un *Divertimento danzante*, oggi conservato nella raccolta della famiglia Livieri.⁵³⁵ Nell'ottobre del 1904 andò in scena *Mignon* di Ambroise Thomas, opera che riscosse un particolare successo, soprattutto per «il trionfo del concittadino Agnoletto», esaltato dai quotidiani locali per «il timbro di voce bellissimo» e per aver interpretato «la parte di Guglielmo Tell in modo veramente magistrale».⁵³⁶ Oltre agli altri interpreti⁵³⁷ fu ricordata anche «la massa corale nell'insieme eccellente, istruita con passione ed arte dall'egregio maestro Cesare Livieri».⁵³⁸

Nella stagione autunnale del 1905, Cesare, sempre come «Maestro istruttore del coro», collaborò alla messa in scena di «Manon Lescaut dramma lirico in 4 atti con musica di Puccini», mentre la concertazione e la direzione dell'orchestra furono affidate a Giulio Falconi.⁵³⁹ Negli anni che seguirono fu Ciro Bianchi a guidare ed istruire la Società Corale cittadellese, prendendo il posto del Livieri. Cesare,

⁵³³ *Ivi*. Si veda la nota n. 539.

⁵³⁴ ACC (Teatro Sociale), b. 15, fasc. 1903. L'impresario il 4 agosto inviò una lettera al presidente della Società Teatrale, Giuseppe Pavan (nota n. 507), pregandolo di consigliare il Livieri sulla conduzione dei cori. L'11 agosto, invece, il Bernardi scriveva alla presidenza cittadellese: «le pretese delle masse, ora che il contratto è firmato, mi hanno tutta l'aria di un ricatto; assolutamente qualunque aumento sulle masse locali mi riesce dannoso [...] quanto al maestro ne terrò pronto uno io e, incaso che il Livieri accampasse pretese differenti, manderò lo stesso in sua vece». Il 16 agosto, infine, l'impresario avvisò Pavan che, per non mostrarsi «ostinato», offriva «un regalo di L. 30 alla Società Corale e L. 2 per recita». L'impresario scriverà «4 ballerine, un Baritono di ottimo successo, protagonista di Rigoletto e il Basso Mefistofile in Faust». «Prima donna» fu Maria Conti. La «banda locale istruita da Luigi Trolli», fu «posta sulla scena nella marcia del Faust». Cfr. ACC (Teatro Sociale), b. 13, fasc. 1903.

⁵³⁵ ACC (Teatro Sociale), b. 13, fasc. 1903. «A Cesare Livieri suo compenso per prestazioni e composizione del Ballo Divertimento».

⁵³⁶ Si veda l'articolo tratto da «La Libertà. Giornale della Democrazia», Padova, anno V, n. 284. L'autore (E.F.) scrisse: «Cittadella 16 notte».

⁵³⁷ Si veda l'articolo tratto da *Il Veneto. Corriere di Padova*, anno XVII, n. 287, conservato nell'ACC (Teatro Sociale), b. 13, fasc. 1904. «Applausi riceve il basso Bettoni eccellente coscienziosissimo artista. La sig.na Minotti, Filina, graziosissima dalla voce gaia e squillante. Interprete efficacissima e intelligente la Sig. Perosio, protagonista che dimostrò la sua valentia fin dalla prima aria, Non conosco il bel suol. Non dimentichiamo l'eccellente Federico, la Sig.ra Finzi [...] Assai bene il Sig. Pasti e il basso concittadino Conte Ugo».

⁵³⁸ *Ivi*.

⁵³⁹ ACC, b. 13, fasc. 1905 e b. 15, fasc. 1905. Il 4 luglio i soci votarono l'apertura del teatro, per la fiera di ottobre, «con uno spettacolo d'opera», fissando un canone del 20% sul valore delle logge. La stessa presidenza curò l'allestimento dello spettacolo, «assumendo l'impresa per conto e rischio della Società Teatrale». Tra gli interpreti, nella locandina fu evidenziata la presenza del basso Ugo Conte, presidente della Società Corale G. Verdi, che eseguì le parti dell'«Oste» e del «Comandante di Marina».

infatti, si trasferì a Venezia, per concludere gli studi al Liceo Musicale Benedetto Marcello: nel 1906 conseguì il Diploma di Magistero all'Istruzione e Direzione di un Coro di Banda, nel 1908 il Diploma di Licenza Scuola di Fuga, e nel 1910 quello per l'idoneità all'Insegnamento della Composizione.⁵⁴⁰

A Cittadella il Livieri tornò nell'ottobre 1910, come «maestro sostituto e istruttore dei cori», durante le rappresentazioni dell'opera *Madama Butterfly* di Puccini, collaborando con Angelo Ferrari, direttore d'orchestra.⁵⁴¹ L'anno successivo Cesare fu impegnato nella stagione d'opera autunnale cittadellese.⁵⁴² Come nel 1905, l'impresa fu assunta dalla presidenza del Teatro Sociale, che si avvale della mediazione dell'Ufficio d'Affari Teatrali di Luigi Ricordi, per la messa in scena della commedia lirica *Falstaff* di Verdi.⁵⁴³ La preparazione fu lunga e segnata da contrattempi e difficoltà, soprattutto per quanto riguardò la scelta della compagnia, che, dopo varie sostituzioni, risultò così composta:

Renzo Minolfi (1° Baritono Falstaff), Giuseppe Nistri (Baritono, Ford), Piero Strazza (1° Tenore, Fenton), Salvatore Massaro (2° Tenore, Dott. Cajus),⁵⁴⁴ Michele Durini-Trucchi (2° Tenore, Bardolfo),⁵⁴⁵ Antonio Conforti (Basso, Pistola), Olga del Signore (1° Soprano, Alice),⁵⁴⁶ Elena Navarri (1° Soprano, Nannetta),⁵⁴⁷ Minerva Bruschi (Mezzosoprano, Mrs Meg Page), Vittorina Paganelli (Contralto, Mrs Quickly) e due ballerine da Milano.⁵⁴⁸

Anche per le scene ci furono dei problemi, visto che l'Agenzia Arte Lirica del Ricordi fornì al responsabile dello Studio Artistico di Scenografia, Ercole Sormani, delle misure errate.⁵⁴⁹ Sormani scrisse alla presidenza che confidava solo «nella perizia del macchinista Gottardi a piegarle bene nei lati», affinché le scene stesse

⁵⁴⁰ I diplomi sopraccitati sono conservati dalla signora Lionella Livieri. Suoi maestri a Venezia furono W. Ferrari, G. G. Bernardi, F. De Guarnieri, M. Agostini. Cfr. GARBELOTTO, *Piccola enciclopedia* cit., XVIII/7, p. 19.

⁵⁴¹ ACC, b. 15, fasc. 1910. Il contratto con Alessandro Tretti, impresario vicentino, fu stipulato dalla presidenza della Società Teatrale il 27 luglio 1910. «Prima Donna» fu Rinalda Pavoni.

⁵⁴² ACC, b. 14, fasc. *Falstaff*. «Al M° di coro Livieri Cesare L. 150».

⁵⁴³ ACC, b. 13, fasc. 1911. Furono organizzate 13 serate, a partire dal 7 ottobre.

⁵⁴⁴ ACC, b. 15, fasc. 1911. Ricordi inviò una lettera alla presidenza cittadellese il 29 settembre, informandola che il cantante non sapeva «ancora bene la parte perché scritturato solo il 27». Per questo sperava che il maestro pazientasse «se nelle prime prove» non fosse stato «molto sicuro».

⁵⁴⁵ *Ivi*. Il tenore sostituì Giulio Brocchi, ammalatosi improvvisamente il 23 settembre.

⁵⁴⁶ *Ivi*. La cantante sostituì Rinalda Pavoni, che sciolse il contratto stipulato con il teatro cittadellese 15 giorni prima l'inizio della stagione, pagando una «penale di L. 500».

⁵⁴⁷ *Ivi*. L'11 agosto Ricordi informò la presidenza di aver «sentito la Navarri, voce e figura graziosi», aggiungendo che la cantante avrebbe debuttato «nello stesso paese del padre», per cui sarebbe stata «una curiosità il venirla a sentire». Riguardo Francesco Navarri, si veda il paragrafo 2.7.2.

⁵⁴⁸ Moglie e figlia del direttore di scena Mario Villa. Cfr. ACC, b. 14, fasc. *Falstaff*.

⁵⁴⁹ *Ivi*.

non perdessero «il loro effetto».⁵⁵⁰ Negli anni che seguirono, Cesare fu attivo a Piove di Sacco, dov'era stato chiamato per avviare e dirigere un Istituto Musicale, ma al riguardo non è stata conservata alcuna documentazione.⁵⁵¹

Nel 1913, il Livieri tornò a Cittadella per occuparsi della catalogazione dei manoscritti dell'archivio musicale, in seguito ad un'accurata richiesta da parte della fabbrica. Da una ricevuta di pagamento per il lavoro svolto, si evince che Cesare, oltre al riordino del materiale in apposite buste, compilò anche un elenco dettagliato di tutte le opere, che purtroppo non è stato conservato.⁵⁵²

Per concludere, si può affermare che Cesare Livieri era arrivato all'apice della sua carriera. Erano svanite finalmente le disillusioni e le amarezze subite per le tante porte chiuse, che inevitabilmente aveva incontrato lungo il suo cammino. La pazienza, la ferrea volontà ebbero la meglio, come lui stesso ricorda, sui «dolori di ingiustizie patite, umiliazioni ricevute, notti laboriose, giorni d'angoscia». Egli continuò la sua attività altrove, lasciando significative testimonianze di una vita vissuta per la musica.

⁵⁵⁰ ACC, b. 15, fasc. 1911.

⁵⁵¹ A Piove di Sacco Cesare si sposò con Maria Italina Marcato il 10 febbraio 1917. APP. *Libro dei Matrimoni 1915-1928*.

⁵⁵² AMDC, b. XVI bis (1913-1915). Si veda, oltre, il paragrafo 3.1.

COMPOSIZIONI DI CESARE LIVIERI

ELENCO REDATTO DA LIONELLA LIVIERI

RACCOLTA DAL 1891 AL 1899

DATA	TITOLO	Note di Cesare	DESCRIZIONE
29.12.1891	Ballo		
08.1893	Fine dolorosa	Cittadella	Bozzetto melodrammatico in un atto
22.09.1894	Mefistofele Ballo Aria infernale	Cittadella aria infernale, galoppo degli spiriti	
1899	Fata d'amor	Preludio – La dea dell'oro	Balletto fantastico Ballo coreografico Polca, mazurka

RACCOLTA DAL 1890 AL 1898

DATA	TITOLO	Note di Cesare	DESCRIZIONE
13.3.1890	Sogno celeste	A mio fratello GiamBattista mio primo maestro Eseguito a grand' orchestra 1898 2° premio Bologna 1898	Preludio sinfonico
1898	Composizioni	A Italina Marcato sin ch' io viva e più in là Veramente	
Cittadella 15 gennaio 1898	Meditazione per organo		
24.3.1898	Poesia dei campi foglio d'album per pianoforte	A Gisla Franceschetti in memoria Sull'imbrunire di una fosca giornata d'inverno. In campagna. Colla neve ghiacciata, ...quanta tristezza, amo nell'anima...e quanta poesia ...magari piangere, sì, ma piano. (PASCOLI, La Picozza)	

INTRODUZIONE

DATA	TITOLO	Note di Cesare	DESCRIZIONE
1.4.1898	CADE...	Parole di E. P. Masino A Colei che vo' cercando e non appare ancora... ...Ma che giunse e come il primo attimo " Insigne et ultra" stà. Ha il nome della patria: Italia	Melodia
	Impressioni della sera Dodici bozzetti pianistici GAIEZZA	A mia moglie Italina Marcato Sarà giorno di festa il dì che ridi... Ma ridiamo poco, perché felicità è fatta di lacrime ALEARDI, Lettere a Maria	
	Romanza	A Gio.Batta Armano Pel suo 50° anno di insegnamento scolastico Parole di Francesco Zonta (eseguita l'agosto 1898 ad archi da VITTORIO ANDRETTA il dì d'apoteosi di GB Armano alla presenza del Ministro Pubblica Istruzione). Commovente i suoi scolari del suo prim'anno di scuola tra i quali Sua Eccellenza Garibaldi Tombolan-Farin Presidente di Cassazione Il tenore che ti mando è il futuro rivale di Tamargno. Sentimi che Otello (G. Ricordi a Maminelli) L'angina pectoris spense per sempre la voce di V. Andretta. Triste lutto per me morto vivo Questa romanza la cantò in Torino Francesco Tamargno	
	Era il solo mio fior		Melodia per canto e pianoforte
Cittadella 21.11.1898	Berceuse	Italina Marcato (sempre!)	Per violino e pianoforte
	Pastorale		Per organo

RACCOLTA DAL 1903 AL 1936

DATA	TITOLO	Note di Cesare	DESCRIZIONE
7.04.1903	Tempo di minuetto per archi	Quartetto	
10.1903	Divertissement Parole della sig.ra Bianca Casalis	Cittadella Flauto, oboe, clarinetti in do, fagotto, corni, trombe in do, tromboni, timpani, cassa e piatti, violini I, violini II, viole, violoncelli, contrabbassi	Partitura d' orchestra
1907	L'addio alla scuola Parole di Francesco ed Angelo Zonte		Bozzetto per fanciulle Cantata per solo di mezzo, soprano e coro di giovanette
1909	Il mercato Scena infantile	Cittadella	
08.02.1909	Il risorto di Messina Episodio di d. Emilio Basso		
19.04.1909	Madrigale	Intimo tesoro	
03.1910	Scena drammatica per soprano (da "Ero e Leandro" di A. Boito)		10 fogli + bozze
1915	Ruth		
29.06.1915	Le terre d'Italia son tutte redente! Parole di Guglielmo Zanibon	Sala Zanibon chiuso a chiave come i delinquenti	Inno coro per canto, mandolino o violino
01.1916	Ave Maria	Piove di Sacco Al carissimo Reverendissimo Monsignor Canonico Dott. Prof. Cav. GIUSEPPE FLUCCO	Per canto, violino ed organo
19.10.1916	La Preghiera al vento Parole di G. Zanibon	In tram da Piove a Padova	Per coro scolastico 2 fogli
10.1919	Il re dei pagliacci Parole di G. Zanibon		Scherzo in un atto per fanciulli

INTRODUZIONE

DATA	TITOLO	Note di Cesare	DESCRIZIONE
1922	La ballata delle vocali Testo di Enrico Nannei–preside Istituto nautico Genova		
01.1924	Fantasia di Capodanno Il trionfo dello zero	Cavaso del Tomba	Coro
	Parole di Enrico Nannei (Corriere dei Piccoli)		
16.01.1924	Pregghiera “O Signor che ci desti una mente”	Cavaso del Tomba	Coro scolastico per a Solo – periodico La Scuola
1924	Nostalgia		Piano e violino
	Serenata		
17.07.1924	Appassionato	Armonizzato 10-01-26	Violino
Giovedì ore 10.20 19.11.1925	L’addio della rondinella		Violino e piano Rifatto nel 1928 e 1932
19.11.1925	III Sera		Violino e piano
12.1928	Pastorale “Tu scendi dalle stelle”	Novi di Modena Eseguito a Novi di Modena 25-12-28	Coro, organo, violini, violoncello, flauto
04.1929	Elegia		Per violino e piano
30.04.1929	Il venditore d’almanacchi	Scena del venditore per Battista	Lirica scolastica
16.10.1936	Senza titolo	Forse pria volare all’altra via Ritorno ancora...all’armonia. Se rimanessi continuerei	

1897 COMPOSIZIONI

DATA	TITOLO	Note di Cesare	DESCRIZIONE
	Pensiero musicale per pianoforte	A Fedowa Ronslovv (nata a Mosca 4/4/1878 morta a Varsavia 12/4/1897) mia fraterna, purissima amica e maestra di piano	
Udine 27 gennaio	Non è follia! Romanza per canto e piano	Alla contessina Seria Lescovich	Parole di Giannina Vecchi
	Il moscone ronza	Al conte Giuseppe di Colloredo Mels tenete del 26° fanteria	Polka brillante
	Dichiarazione	Al tenente Pietro Ballerini	Valz per pianoforte
	Dolce ritrosia	Al tenente Giuseppe Pogliaghi mio allievo di Piano e maestro ...di scherma	Mazurka per pianoforte
	Sorriso corrisposto	Al capitano Gaspare Castagna del 26° fanteria	Valz per pianoforte
	Serenata	Al dott. Prof. cav. Edoardo Fanchiotti colonnello del 26° fanteria con filiale affetto	Per pianoforte
	Dolce abbandono	All'amico maestro Renzo Masutto del 25° fanteria	Mazurka per pianoforte
	Fatemi la corte.. e poi...	Al prof Silvio Salaroli tenente del 26° fanteria mio maestro	Polka caratteristica per pianoforte
	T'amo anch'io!	Così ha detto l'altra sera una Signorina al tenente Luigi Giulini	Valz per pianoforte
	Impressioni della sera – dodici Bozzetti pianistici		
	Rimembranza	A Secondo Moresco musicista egregio tenente nel 15° cav. Lodi	
	Sei tanto bella...	Alla bambina Maria Zuliani-Schiavi	Mazurka per pianoforte
	Adorabile	A Cesira Zencher	Valz per pianoforte
Udine 25.4.1897	Dolce sera	Al prof. dott. Cav. Edoardo Franchiotti colonnello del 26° fanteria con filiale affetto. <i>È già l'ora che volge il desio ai naviganti E intenerisce 'l core.....</i>	Melodia
	Tre giorni di consegna	Al tenente Pietro Fanti aiutante maggiore secondo che me li affibbiò ma che non potè farmeli «sbaffare»	Marcia

INTRODUZIONE

DATA	TITOLO	Note di Cesare	DESCRIZIONE
	ESTREMO VALE!	AI CADUTI D'ADUA Sulla conca d'Adua la Gloria d'Italia non muore, ma la politica di Crispi è fatale	Marcia funebre
	Dimmi perchè	Parole di Aleardo Aleardi	Melodia per canto e piano
	Un saluto ad Udine		Marcia
	Fior di campo		Valz per pianoforte
	Salutaris Hostia	Per tenore	
	Ma vie!		Valz per pianoforte
	Eppure!	Parole di Maria Righetto	Melodia per canto e piano
	Mistica	Versi di Ada Negri	
	Dolore!		Elegia per violino e pianoforte

3. CATALOGO DEL FONDO MUSICALE DEL DUOMO DI CITTADELLA

3.1 ORIGINI E STORIA DEL FONDO MUSICALE

La raccolta è costituita da circa 550 manoscritti, databili fra il 1758 ed il 1929,⁵⁵³ e da un centinaio di opere a stampa. Attualmente essa è suddivisa in 43 buste, conservate nell'archivio della canonica del duomo cittadellese. I manoscritti di musica sacra costituiscono la sezione preponderante del fondo. Solo una minima parte delle composizioni musicali, infatti, è appartenuta ad istituzioni non cittadellesi; questo perché la stessa raccolta trae le sue origini dall'attività dei maestri e musicisti che si susseguirono nel duomo, dalla seconda metà del Settecento. Essi, oltre a comporre musica a carattere liturgico per l'esecuzione nella chiesa parrocchiale, si prodigarono soprattutto nel procurarsi e nel copiare quanto veniva eseguito nelle più importanti cappelle delle città limitrofe. Per questo motivo, nel fondo musicale cittadellese è possibile ritrovare parte del repertorio padovano,⁵⁵⁴ veneziano,⁵⁵⁵ trevigiano⁵⁵⁶ e vicentino,⁵⁵⁷ senza dimenticare quello veronese, documentato dai manoscritti più antichi del fondo stesso.⁵⁵⁸ Esso, dunque, si rivela una fonte di grande interesse intorno a quelli che potevano essere gli autori preferiti o comunque conosciuti.

Lo stile dei brani, per la maggior parte non datati, ripercorre l'evoluzione da quello basato sui cori spezzati e sul falso bordone, fino alla conquista della concezione armonica, con l'introduzione del basso continuo e della tecnica concertante. Parallelamente, anche l'organico delle composizioni via via si è modificato, adattandosi alle diverse possibilità ed opportunità offerte non solo dalle caratteristiche del coro del duomo, ma soprattutto dalle diverse istituzioni che, durante tutto l'Ottocento, guidarono la vita musicale cittadellese. In particolare, la Società Filarmonica svolse un ruolo importante perché, mettendo a disposizione della chiesa locale un compatto organico vocale-strumentale, rese possibile ai maestri di coro la scelta di un determinato tipo di composizioni, per solennizzare non solo i momenti più significativi dell'anno liturgico, ma anche quelli delle maggiori ricorrenze civili.⁵⁵⁹ Notevoli sono, comunque, i brani per un numero ristretto di canto-

⁵⁵³ Si vedano le schede n. 170, 527:1-4.

⁵⁵⁴ Alessandro Mini, Antonio Angelo Miari, Aurelio Episcopi, Gaetano Valeri; dei compositori attivi al Santo, nel fondo cittadellese ritroviamo Anselmo Marsand, Antonio Calegari, Giovanni Battista Contiero, Pietro Bresciani, Vincenzo Moschetti.

⁵⁵⁵ Angelo Baldan, Agnola Giacomo, Antonio Lotti, Furlanetto Bonaventura, Ferdinando Gasparo Bertoni.

⁵⁵⁶ Antonio Biscaro, Bartolomeo Dal Bello, Giovanni Fontebasso, Ignazio Spergher, Luigi Fontebasso, Niccolò Moretti.

⁵⁵⁷ Antonio Grotto, Francesco Canneti, Giuseppe Bregozzo.

⁵⁵⁸ Bortolo Boschetti, Daniel Pius Dal Barba (si veda anche il paragrafo 2.1), Giuseppe Gazzaniga.

⁵⁵⁹ Si veda il paragrafo 2.2.

ri, che venivano eseguiti in occasione delle celebrazioni giornaliere o settimanali dei sacerdoti, quasi sempre con l'accompagnamento dell'organo.⁵⁶⁰

Tra i pochi manoscritti, risalenti alla seconda metà del Settecento, da evidenziare sono quelli appartenenti ad una raccolta del sacerdote veronese Bortolo Boschetti:⁵⁶¹ non è possibile stabilire se, ed eventualmente come, i brani che prevedono anche le voci più acute del soprano e del contralto siano stati eseguiti a Cittadella. Essi risalgono all'epoca in cui Marco Suman era il maestro del coro dell'antica parrocchiale, costituito dalle sole voci maschili dei sacerdoti.⁵⁶² Anche le opere dei padovani Episcopi e Valeri, e quelle dei trevigiani Dal Bello e Spergher, copiati con molta probabilità dall'organista Domenico Antonio Bisegotto, testimoniano come fossero vive e ramificate le amicizie e gli scambi tra i musicisti del territorio.

Un altro sottogruppo individuabile nel fondo riguarda la produzione liturgica del sacerdote Antonio Grotto, maestro di cappella del duomo di Vicenza.⁵⁶³ I 25 manoscritti sono databili tra il 1791 ed il 1832 e la loro presenza è collegabile al fatto che la chiesa cittadellense, fino al 1818, faceva parte della diocesi vicentina; l'ambiente musicale della vicina cappella doveva essere quindi noto e frequentato.⁵⁶⁴

Il primo documento che testimonia la presenza di un archivio musicale nel duomo di Cittadella è costituito dalla lettera che l'organista Trojan inviò alla fabbriceria nel 1818, per chiedere un aumento del suo «salario».⁵⁶⁵ Egli, infatti, per giustificare la validità delle sue richieste ed ottenere quanto sperava, evidenziò anche il suo impegno nel «raccolgere i migliori pezzi di musica dei più valenti autori».⁵⁶⁶ Fu dunque il Trojan a proseguire nella ricerca di nuove musiche, incrementando il nucleo più antico del fondo con brani che fossero adatti a soddisfare il «genio del pubblico». Probabilmente l'organista si avvale della collaborazione di almeno due sacerdoti-copisti, don Marco Antonio Sgambaro e don Giovanni Cappellina: anche se le loro grafie sono facilmente riconoscibili in molti dei manoscritti di quel periodo, questa sezione del fondo non è caratterizzata da tratti esteriori evidenti, che la distinguano in modo inequivocabile. Di particolare interesse, è notare come vi sia materiale proveniente dalla biblioteca del violinista Gioacchino Cantori, che nel 1830 era «capo di cappella» a Castelfranco Veneto e direttore di quell'Accademia Riccatiana nata nel Settecento, trasformatasi nel 1812 in Accademia dei Capponi-

⁵⁶⁰ Per contratto gli organisti cittadellesi intervenivano «nelle celebrazioni ordinarie e straordinarie».

⁵⁶¹ Schede n. 169, 170:1-8, 193:1-3, 194:1-12, 486. Riguardo il sacerdote si veda anche il paragrafo 2.1, nota n. 165.

⁵⁶² Al riguardo si veda il paragrafo 2.1.

⁵⁶³ *Dizionario enciclopedico universale della musica e dei musicisti. Le biografie*, Torino, UTET, II, 1985, p. 338.

⁵⁶⁴ Schede n. 311-336.

⁵⁶⁵ Si veda il paragrafo 2.5.

⁵⁶⁶ (Es. Scheda n. 434). Si veda la grafia del Trojan tra gli autografi dei musicisti cittadellesi.

ci e successivamente dei Filoglotti, che aveva sede al Teatro Accademico.⁵⁶⁷ Oltre a questi, la presenza di alcuni manoscritti con opere di Alessandrini, Modotti e di un non meglio identificato «M.B.» confermano la vicinanza di Cittadella all'ambiente musicale castellano.⁵⁶⁸

D'altra parte alcune musiche attinenti all'area bassanese dimostrano come l'organista Trojan, sebbene nativo di Cittadella, avesse instaurato una serie di relazioni ed amicizie, che lo portarono a trasferirsi nella vicina Bassano.⁵⁶⁹

Molti manoscritti, invece, i quali costituiscono un nucleo a sé stante del fondo musicale cittadellese, sono identificabili grazie all'uniformità della grafia, alla legatura in carta o cartoncino bianco avorio, nocciola o celeste, alla tipologia della numerazione e, soprattutto, per una particolare sigla, utilizzata dal copista, sul frontespizio, sotto al titolo.⁵⁷⁰ Questo nucleo è attribuibile al maestro di coro don Francesco Ester, attivo nel duomo di Cittadella all'epoca in cui l'organista era Luigi Livieri. Egli, oltre a copiare molta musica per il coro cittadellese, operò anche un intervento di restauro sui manoscritti più antichi del duomo: li rilegò e numerò rifilandone i margini.⁵⁷¹

Le musiche, eseguite in diverse occasioni, grazie alla collaborazione della Società Filarmonica, furono conservate «dalla famiglia del Signor Carlo Ester», nipote di don Francesco, che li donò alla fabbriceria nel 1861. Don Giacinto Grego, maestro di coro attivo dal 1853, si occupò del riordino e della classificazione del materiale, «in apposite buste», prestandosi gratuitamente al lungo lavoro.⁵⁷² Tra gli autori presenti nella raccolta vi sono Alessandrini, Angelo Baldan, Antonio Cavigari, Angelo Lodi, Bartolomeo Cordans, Bosi, Coghetto, Dellai, Domenico Pisani, Furlanetto Bonaventura, Gaetano Valeri, Giacomo Agnola, Giacomo Galvani, Giovanni Felis, Giovanni e Giuseppe Fontebasso, Giuseppe Gazzaniga, Ignazio Spergher, Luigi Marzona, Michele Bonato, Michele Venturini, Niccolò Jommelli, Niccolò Moretti, Palosso, Paolo Bonfichi, Pietro Trojan, Rizzi, Stefano Pavesi, Tosarini, Vincenzo Moschetti.

È difficile risalire all'ordinamento effettuato dal sacerdote; le uniche tracce, rin-

⁵⁶⁷ Schede n. 283, 286, 397. La segnatura, busta e numero, è accompagnata da un timbro costituito da due lettere intrecciate: GC. Cfr. ELENA TONOLO, *Il fondo di musica strumentale della Biblioteca Comunale di Treviso*, «Rassegna Veneta di Studi Musicali», XIII-XIV, 1997/98, pp. 536-537 (fig. 2).

⁵⁶⁸ Si vedano le schede n. 159-162, 23, 135, 402. Durante tutto l'Ottocento, furono molteplici le occasioni di contatto tra le due Società cittadellesi e quella di Castelfranco: basti ricordare la documentazione riguardante l'assunzione di alcuni musicisti di Castelfranco Veneto in occasione di molte produzioni teatrali cittadellesi.

⁵⁶⁹ Si vedano i manoscritti n. 507-516, che riportano musiche di don Michele Venturini, «maestro di cappella in Bassano» (scheda n. 514:2).

⁵⁷⁰ Si veda la fig. n. 2. Probabilmente Ester copiò la sigla ornamentale (= sigla n. 1) dai manoscritti originali.

⁵⁷¹ Sul frontespizio di molti manoscritti è visibile la segnatura di don Francesco Ester, in alto a sinistra (fig. n. 3).

⁵⁷² AMDC, b. VI (1860-1863).

venute nei manoscritti, riconducibili al suo intervento, riguardano qualche annotazione numerica, che egli scrisse in alto a destra, su alcuni frontespizi. Nella seconda metà dell'Ottocento, il fondo musicale del duomo fu arricchito soprattutto grazie al deposito delle composizioni degli organisti e maestri di coro, che, comunque, si cimentarono anche nell'opera di copiatura, di riduzione o di trascrizione di musiche preesistenti. Ai Livieri,⁵⁷³ a don Valentino Frasson,⁵⁷⁴ a don Giacinto Grego⁵⁷⁵ ed a don Francesco Reginato⁵⁷⁶ sono riconducibili dei sottogruppi, chiaramente ben delineabili all'interno del fondo cittadellese, caratterizzati da una certa uniformità di copiatura. A questi si aggiunga il materiale proveniente da piccole collezioni private, come suggeriscono le note di proprietà lasciate dai possessori: Bortolo Ancetti, filarmonico-compositore trevigiano,⁵⁷⁷ Vittorio Andretta,⁵⁷⁸ Fior,⁵⁷⁹ Giovanni Guerra,⁵⁸⁰ Nicodemo Tessarolo.⁵⁸¹

Nel fondo musicale, inoltre, sono conservate tre copie provenienti dagli archivi della Società Filarmonica, istituzione musicale particolarmente importante, soprattutto fino alla metà dell'Ottocento. Due di loro appartenevano alla prima Società, sorta agli inizi dell'Ottocento, si distinguono per la particolare legatura in cartoncino beige con filo verde e giallo.⁵⁸² Nel 1874, nella *Relazione parrocchiale presentata in occasione della Sacra Visita Pastorale in Cittadella* del vescovo Manfredini, al n° X del III Allegato, fu registrata la presenza di «35 buste di musica vecchia».⁵⁸³

Per quanto riguarda, invece, i manoscritti di musiche operistiche eseguite nel teatro Cittadellese, essi, probabilmente facevano parte dell'archivio della Società Teatrale.⁵⁸⁴ La partitura del coro tratto dall'*Ernani* di Verdi sicuramente risale al 1885, anno in cui l'opera fu messa in scena con l'impresario teatrale Luigi Forni di Vicenza.⁵⁸⁵ Non è documentata, invece, alcuna esecuzione ufficiale dell'*Attila*.

⁵⁷³ Schede n. 343-367.

⁵⁷⁴ Schede n. 287, 351, 468.

⁵⁷⁵ Grego compilò anche alcune raccolte; si vedano le schede n. 12, 14, 203, 219, 221, 224, 305:1-11, 306, 307, 309, 310:1-3, 348, 361, 438, 455, 460, 464, 525:1-8.

⁵⁷⁶ Schede n. 199, 233, 372, 373, 378, 380, 442, 444, 476, 490, 532, 526:3, 529, 532.

⁵⁷⁷ Schede n. 217, 463. Egli compose anche delle Litanie (scheda n. 163). Nel fondo della biblioteca comunale di Treviso si vedano i nn. 738, 739.

⁵⁷⁸ Possessore del ms di Luigi Livieri n. 364.

⁵⁷⁹ Scheda n. 15.

⁵⁸⁰ Scheda n. 424.

⁵⁸¹ «Sacrista» del duomo possedeva un ms autografo di Luigi Livieri (scheda n. 362).

⁵⁸² Schede nn. 270, 272, 376.

⁵⁸³ ACVVi, *Visitaciones*, b. CXXI, c. 517.

⁵⁸⁴ Scheda n. 517, 518.

⁵⁸⁵ ACC (Teatro Sociale), b. 9 (1885-1886), fasc. *Verbali Adunanze 1885, Manifesti 1885, Spettacolo Ottobre 1885, Contratti Spettacoli 1885, Resa di Conto 1885*. I soci teatrali, nella riunione del 25 luglio 1885, votarono l'apertura del teatro nella stagione autunnale con 9 recite dell'*Ernani*, fissando un canone del 10% sul valore delle logge. In base al contratto firmato con l'impresario Forni, furono scritturati la compagnia che lavorava al teatro di Bassano ed «il direttore della Banda Musicale di Vicenza», Andrea Serato. A parte «le spese dell'illuminazione, delle candele dei camerini, dei suonatori e

Tutto il materiale raccolto nell'archivio musicale del duomo fu completamente riordinato nel 1913 da Cesare Livieri, che catalogò «tutte le opere e gli scritti di Messe complete, Inni, Salmi», in cartelline color nocciola, tuttora esistenti, compilando anche «un elenco» del materiale sistemato, non rinvenuto.⁵⁸⁶ Egli adottò una doppia numerazione, una progressiva, ed una per tipologia del repertorio sacro, che non è stata mantenuta nell'attuale sistemazione del fondo.⁵⁸⁷

L'ultimo intervento per la conservazione del fondo musicale fu attuato nel 1999 dal cittadellese Giorgio Pellegatti, che, nel sostituire le vecchie buste, logorate dal tempo, compilò un elenco del materiale rimasto. La rilevazione dei contenuti dell'archivio è stata ordinata alfabeticamente per autori, per titolo e per busta. Dall'esame di questo lavoro è sorta in me l'esigenza di redigere un catalogo, per approfondire non solo la storia e l'origine di questo fondo, la cui esistenza è tuttora sconosciuta ai più, ma anche le vicende musicali che hanno contribuito alla crescita culturale di Cittadella.

coristi del paese, del servizio interno, delle prove serali», tutte a carico della presidenza cittadellese, il resto fu pagato dall'impresario, che ricevette un compenso di 1775 lire. Un articolo di giornale, datato 20 ottobre 1885, riporta le impressioni sulla prima rappresentazione: «l'esecuzione ebbe esito soddisfacentissimo e tale da disarmare la critica degli immancabili pessimisti». Si legge che l'orchestra era costituita «in gran parte di suonatori della città», e che vi fu «qualche incertezza nei cori, nella banda interna». Fu data «una parola di lode al Sig. M^o Contin, che sostituì ultimamente il Prof. Bragagnolo nell'istruzione dei cori». La presidenza della Società Teatrale inviò una lettera di ringraziamento «ai suonatori Fabris Giacomo, Cramaschi Annibale, Bastianello Ettore, Pavan Giuseppe, Scottoni Tommaso, Meneghelo Giovanni, Vasti Domenico, Bastianello Paolo, Zavarise Federico».

⁵⁸⁶ AMDC, b. XVI bis, fasc. 1913. In base alla ricevuta, datata 4 aprile 1913, l'organista ricevette L. 50.00. Egli, oltre al titolo, a volte sulla cartellina annotò anche delle riflessioni personali.

⁵⁸⁷ Delle 5 «classi», in cui il materiale fu catalogato, è possibile risalire alla prima, che raccoglieva le Messe.

3.2 ORDINAMENTO DEL CATALOGO

Il catalogo è stato compilato nel rispetto delle norme R.I.S.M. (*Répertoire International des Sources Musicales*), serie A I e II,⁵⁸⁸ e delle regole proposte da Massimo Gentili Tedeschi,⁵⁸⁹ con le necessarie modifiche ed integrazioni dovute alla fisionomia del fondo. Inoltre, la disposizione delle informazioni all'interno delle singole schede ha subito delle modifiche alla luce delle indicazioni redazionali elaborate dall'Associazione Veneta per la Ricerca delle Fonti Musicali.⁵⁹⁰

Il catalogo si articola nelle seguenti sezioni:

- catalogo dei manoscritti: autori (in ordine alfabetico per autore, con le fonti anonime sotto la parola d'ordine «Anonimo» in apertura di catalogo);
- catalogo dei manoscritti: antologie (in ordine di titolo convenzionale);
- catalogo delle edizioni: autori (in ordine alfabetico per autore);
- catalogo delle edizioni: antologie (in ordine di titolo convenzionale).

Considerate le dimensioni medie del fondo e la distribuzione equa dei manoscritti tra i compositori, nell'ambito di ciascun autore le schede sono disposte in ordine di titolo convenzionale o di incipit letterario. Nel caso di schede contraddistinte da uno stesso titolo per l'ordinamento, si procede in ordine decrescente di numero d'opera, organico; secondariamente si considera l'ordine ascendente della tonalità o del tono liturgico e successivamente la collocazione.

Qualora la fonte comprenda più di una composizione di uno stesso autore, si inserisce la scheda entro l'ordine alfabetico per titolo convenzionale di seguito alle composizioni della stessa forma o destinazione liturgica, in ordine decrescente di quantità (es.: 8 Inni, 2 Inni ecc.).

Nel catalogo delle antologie manoscritte, come per ogni altra miscellanea intestata ad uno o più autori, ciascun brano ha un numero d'ordine interno all'antologia stessa; per i rimandi interni, quindi, il primo numero riguarderà l'intera fonte, il secondo l'ordine della composizione all'interno della fonte (es.: 15:3 significa: numero di catalogo 15, terza composizione).

⁵⁸⁸ *Répertoire International des Sources Musicales. Einzeldrucke vor 1800*, a cura di Karlheinz Schlager, 9 voll. Kassel, Bärenreiter, 1971-1981 + *Addenda et Corrigenda*, 1986, 1992.

⁵⁸⁹ *Guida ad una descrizione catalografica uniforme*, a cura di Massimo Gentili Tedeschi, Roma, I.C.C.U., 1984.

⁵⁹⁰ *Cataloghi di fondi musicali italiani a cura della Società italiana di musicologia, in collaborazione con il R.I.S.M. - Norme per la redazione*, a cura dell'Associazione Veneta per la Ricerca delle Fonti Musicali, Padova, CLEUP, 1989.

3.2.1 CATALOGO DEI MANOSCRITTI - AUTORI

La scheda comprende le seguenti sezioni:

- a. Autore (cognome, nome, pseudonimo); solo per la prima scheda
- b. Numero di catalogo
- c. Titolo convenzionale (entro parentesi quadre)
 - Eventuale titolo di riferimento
 - Titolo per l'ordinamento
 - Forma o destinazione liturgica
 - Mezzi di esecuzione (espressi sinteticamente)
 - Numero d'ordine
 - Numero d'opera
 - Catalogo tematico o Opera omnia
 - Tonalità o modo
 - Appellativo o destinazione liturgica
 - Elaborazioni
 - Mezzi di esecuzione dell'elaborazione
 - Tonalità o modo dell'elaborazione
- d. Collocazione
- e. Trascrizione del titolo originale, in corsivo
- f. Corpo della scheda
 - Descrizione (autografo o copia; data; presentazione; carte o pagine; struttura del materiale – ove necessario – dimensioni, in cm con l'arrotondamento a cm 0,5 inferiore o superiore; legatura; decorazioni).
 - Organici (partitura; particelle; parti; cartine) con descrizione degli stessi.
 - Incipit musicale
 - Sezioni (atti, parti, movimenti di composizioni strumentali, sezioni di composizioni vocali).
 - Note.

Più specificatamente:

- il nome del compositore è riportato secondo la grafia adottata dal DEUMM⁵⁹¹ o, se assente in questa sede, da altri repertori attendibili,⁵⁹² qualora il composi-

⁵⁹¹ *Dizionario della Musica e dei Musicisti. Le biografie*, 8 voll. + *Appendice*, Torino, UTET, 1985-1990.

⁵⁹² *La Musica. Dizionario*, a cura di Alberto Basso, Torino, UTET, 1968, 1971, 2 voll.; *The New Grove Dictionary of Music and Musicians*, a cura di Stanley Sadie, New York-London MacMillan, 1980⁶, 20 voll.; *The New Grove Dictionary of Music and Musicians*, a cura di Stanley Sadie, New York-London MacMillan, 2001⁷, 29 voll.; *The New Grove Dictionary of Opera*, a cura di Stanley Sadie, New York-London MacMillan, 1992, 4 voll.; *Die Musik in Geschichte und Gegenwart. Allgemeine Enzyklopädie der Musik*, Kassel Bärenreiter, 1989?; CARLO SCHMIDL, *Dizionario universale dei musicisti*, 2 voll. + *Appendice*, Milano, Sonzogno, 1929, 1938.

- tore non compaia in alcun repertorio si assume la lezione proposta dalla fonte;
- il numero di catalogo precede, a sinistra, il titolo convenzionale;
 - il titolo convenzionale riporta entro parentesi quadre tutti gli elementi che lo costituiscono. Il titolo per l'ordinamento (eventualmente preceduto dal titolo di riferimento) è costituito dal titolo proprio della composizione; se la composizione è priva di titolo proprio viene data la forma o l'incipit letterario rispettivamente per opere strumentali o vocali. Per le composizioni sacre ci si attiene alle seguenti norme: per le messe (solo *ordinarium missae*) si riporterà in questo campo il termine «Messa» inteso come equivalente di *ordinarium missae* intero (secondo una pratica ormai invalsa), eventualmente seguito dall'elencazione di tutte le parti, entro parentesi tonde, qualora non siano presenti tutte le parti dell'*ordinarium missae*. Identica procedura si segue per il *proprium missae*. Per le parti di messa o singoli versetti, dei quali non sia dimostrata l'appartenenza a una composizione più ampia si riporta l'incipit letterario del brano. Nel caso di parti di una composizione più ampia concepita come unitaria si fa precedere la forma (per le parti di messa) o l'incipit letterario dal titolo proprio della composizione e dai due punti.

Es.:

Messa: Gloria

Ernani: Evviva beviam

- La tonalità viene indicata in italiano con l'iniziale maiuscola, seguita, eventualmente, dal simbolo del diesis o del bemolle e da «min.» se si tratta di tonalità minore. Non vengono indicate le tonalità di composizioni di ampio respiro (opere liriche, oratori, cantate ecc.) o dei recitativi.
La collocazione è riportata alla fine del titolo convenzionale, al margine destro.
- Il titolo originale riproduce integralmente in corsivo quanto si trova sul frontespizio, mantenendo inalterata la forma delle abbreviazioni, l'ortografia e la punteggiatura. Nella trascrizione diplomatica dei titoli originali e degli incipit, ogni inesattezza riscontrabile nel testo è da attribuire alla fonte; si è voluto, infatti, evitare di appesantire tali campi con «sic» o [!], stante l'accuratezza con cui sono state verificate le trascrizioni con le fonti. Gli «a capo» originali della fonte sono indicati da barre trasversali, mentre le eventuali barre trasversali presenti nel titolo originale vengono riportate per mezzo di barre verticali.
- Il corpo della scheda fornisce le indicazioni bibliografiche riguardanti autografo o copia, con eventuali specificazioni, data o epoca della fonte, presentazione (partitura, particella, parti, cartine ecc.), numero delle carte o pagine, dimensioni (esprese in cm., altezza per larghezza, oppure in presenza di formati diversi, indicate con la dicitura «formati vari»), legatura, linee o righe, decorazioni.

Per la datazione approssimativa si sono utilizzate le seguenti espressioni (prendendo ad esempio il XIX secolo):

1800-1900 = 19 sec.
 1800-1810 = inizio 19 sec.
 1810-1840 = prima metà 19 sec.
 1840-1860 = metà 19 sec.
 1860-1890 = seconda metà 19 sec.
 1890-1900 = fine 19 sec.
 1890-1910 = 19-20 sec.

Gli strumenti e le voci che costituiscono l'organico sono elencati, per mezzo delle consuete abbreviazioni, nell'ordine della partitura o della particella originali (in assenza della partitura) dall'alto verso il basso e preceduti dall'abbreviazione «Partit.:

» o «Partic.:. Nel caso di strumenti uguali disposti su righe diversi, si ripete l'abbreviazione seguita dall'ordinale in numero romano.

Es.: vl I, vl II.

Due o più strumenti notati sullo stesso rigo vengono indicati omettendo la ripetizione della sigla e con l'impiego della congiunzione «e» o del trattino.

Es.: vl I e II, trb I-III

L'indicazione di due o più strumenti alternativi scritti sullo stesso rigo è data dalla barra priva di spaziature.

Es.: ott/fl, vlc/vlne/org

In presenza di organici strumentali e/o vocali divisi in più «cori», si indicherà il coro di appartenenza di ciascun gruppo, con l'indicazione «coro» entro parentesi tonde e preceduto dall'ordinale romano alla fine di ciascun gruppo.

Es.: Partit.: ob I e II, vl I, vl II, cor I e II, vla I e II, S, A, T, B, bc (I coro), ob I e II, vl I, vl II, cor I e II, vla I e II, S, A, T, B, bc (II coro).

Se i «cori» sono solo vocali, si procede in modo analogo.

Es.: vl I, vl II, vla, S, A, T, B (I coro), S, A, T, B (II coro), bc.

In presenza di parti vocali con specifiche riguardanti il ruolo o la funzione, l'elencazione procede nel seguente ordine: *sol*i, di concerto («conc.»), senza alcuna specifica, di ripieno («rip.»), di rinforzo («rinf.»).

La selezione relativa alle parti viene introdotta dal numero complessivo delle parti. L'elenco delle parti è dato seguendo l'ordine della partitura moderna, con l'eccezione delle voci che vengono preposte, secondo il seguente ordine: voci soliste, coro, strumenti solisti, orchestra (fiati, archi, percussioni, strumenti a tastiera,

basso continuo o basso strumentale). Il termine «coro» viene preposto alle rispettive parti solo per distinguerle da quelle dei cantanti solisti, in assenza di questi ultimi fa testo il termine «coro» del titolo convenzionale. Il numero arabo preposto all'abbreviazione si riferisce al numero di copie di una stessa parte.

Es.: 2 vl II = 2 copie della parte di vl II

La mancanza di numero indica la presenza di una sola parte. Se una parte comprende più voci o strumenti, la loro indicazione è unita da «e», o da un trattino quando la parte si riferisca a più di due strumenti uguali.

Es.: vl I e II = una parte di vl I e vl II insieme
 cor I-III = una parte di cor I, cor II e cor III insieme
 trb I e II e bombone = una parte di trb I, trb II e bombardone insieme

Anche in questa sezione l'indicazione di due strumenti alternativi è data dalla barra trasversale «/».

In presenza di organici strumentali e/o vocali divisi in più «cori» le parti saranno elencate secondo l'appartenenza a ciascun gruppo con l'indicazione «coro», entro parentesi tonde, preceduto dall'ordinale romano alla fine di ciascun gruppo come per la partitura. Nel caso di strumenti non annoverati tra le abbreviazioni o di incerta identificazione si riporta in corsivo l'intera dicitura secondo la lezione presente nella fonte.

L'incipit musicale riporta almeno dieci note non ribattute salvo in particolari casi (brani più corti di dieci note, ad esempio in alcuni versetti), l'indicazione di movimento, l'indicazione della voce o dello strumento e l'eventuale incipit letterario. Vengono omessi gli incipit delle fonti manoscritte identificabili per mezzo delle relative edizioni a stampa di facile consultazione e reperimento, di cataloghi tematici o di Opera omnia. Il testo letterario, le note e le indicazioni di movimento degli incipit sono riportati secondo la lezione proposta dalla fonte, senza sciogliere le abbreviazioni.⁵⁹³ Il riscontro di eventuali errori nel testo originale è stato segnalato con punti esclamativi entro parentesi quadre solo in rarissimi casi, ossia quando l'errore poteva causare gravi fraintendimenti. Considerato la quantità di inesattezze nella fonte originaria (note in eccesso o in difetto rispetto al metro indicato in chiave, indicazione di chiave non corretta, ecc.), si è deciso di non caricare il testo con eccessive indicazioni di errore. Per le composizioni strutturate in varie sezioni o riunite sotto una forma maggiore dal compositore (Messa, Messa da requiem, Vespro, ecc.) si dà l'incipit di ciascun elemento. L'eventuale incipit letterario è sottoposto al testo musicale.

⁵⁹³ I soli esponenziali sono stati abbassati a causa di impedimenti tecnici dovuti al software musicale impiegato.

Nella trascrizione degli incipit musicali si è omesso quello strumentale nel caso in cui, nella partitura di una composizione vocale, una voce inizi non oltre una misura dopo una parte strumentale. L'incipit musicale è preceduto dalla sigla dello strumento o della voce corrispondente; nel caso di organici a più cori, l'appartenenza della voce al I o al II coro viene specificata con l'ordinale «I» o «II» posto sotto la sigla.

S I
Es. = Soprano I del I coro
I

L'incipit musicale è seguito dalle seguenti informazioni: incipit letterario (eventuale), andamento, tempo, tonalità. Se la sezione si riferisce a composizione vocale nella quale compaia un recitativo, viene riportato l'incipit letterario del recitativo preceduto dall'abbreviazione «Recit.:».

Nell'area delle note sono riportate tutte le informazioni accessorie riguardanti dettagli tecnici, dediche, nomi di esecutori, proprietari, ecc. Nel caso di una fonte di un solo autore contenente più di un brano musicale, si dà lo spoglio di ciascuna composizione, come per le antologie.

3.2.2 CATALOGO DEI MANOSCRITTI - ANTOLOGIE

Le antologie sono state ordinate secondo l'ordine esposto al punto I. e, in seconda istanza, nel caso di antologie contenenti lo stesso tipo di composizioni, seguendo l'ordine quantitativo decrescente. La scheda utilizza le norme sopraccitate, con i dati riguardanti: titolo convenzionale, collocazione, titolo, descrizione, organici (purché comuni a tutte le composizioni di una stessa antologia), note, ecc. Successivamente si riportano tutte le informazioni relative ad ogni brano nel seguente ordine:

- a. Autore
- b. Numero d'ordine e cartulazione (se non sono parti) relativi a ciascun brano dell'antologia
- c. Titolo convenzionale
- d. Trascrizione del titolo originale
- e. Organici
- f. Incipit
- g. Sezioni
- h. Note

3.2.3 CATALOGO DELLE EDIZIONI - AUTORI E ANTOLOGIE

La descrizione delle fonti musicali a stampa ricalca quella delle fonti manoscritte,⁵⁹⁴ con l'aggiunta delle seguenti indicazioni:

- Trascrizione del titolo originale, in tondo
- Luogo di stampa
- Editore
- Data (solo se indicata nella fonte)
- Numero editoriale

⁵⁹⁴ L'incipit musicale viene omissso, come previsto dalle citate regole di catalogazione nazionali.

Giunta al termine del mio lavoro è un piacere ricordare e ringraziare tutte le persone che, in svariati modi, mi hanno aiutata, sostenuta ed incoraggiata. In particolare la mia riconoscenza è rivolta all'arciprete Mons. Remigio Brusadin, per l'appoggio morale dato al progetto e per l'illimitata disponibilità nell'accordarmi l'accesso all'Archivio del Museo del Duomo ed a quello Parrocchiale; al maestro Massimo Berno, archivist, che, accogliendomi per lunghe e numerose giornate nella canonica, mi ha seguita con la sua instancabile ricarica di fiducia ed ottimismo e con la sua competenza, aiutandomi in un'impresa che sembrava interminabile, dissipando dubbi ed incertezze. Alla dott. Laura Pavan, responsabile dell'Archivio del Comune di Cittadella, che mi ha procurato il materiale da consultare. Ai parroci ed archivisti di Galliera Veneta, Santa Maria in Colle di Bassano, Piove di Sacco, Tezze sul Brenta e Fontaniva, che mi hanno permesso di svolgere gli importanti ed indispensabili accertamenti. Sono inoltre grata a don Guido Beltrame di Padova, per la traduzione di alcuni documenti dei secoli XV-XVI ed al professore Guerrino Citton, di Fontaniva, per i preziosi pareri. Un grazie particolare alla signora Lionella Livieri di Castelfranco Veneto, nipote di Cesare Livieri, per avermi fornito informazioni sulla vita e le opere del musicista, e all'avvocato Carlo Dal Pian, di Cittadella, per la consultazione di documenti privati inediti, che hanno notevolmente arricchito la conoscenza dei maestri Luigi e Cesare Livieri. Ringrazio vivamente i miei fratelli, Ismaele e David, esperti informatici, per la loro consulenza ed il dott. Francesco Dalla Vecchia, per la trascrizione degli incipit musicali. Esprimo, inoltre, la mia gratitudine al Relatore, professore Giulio Cattin, per avermi sostenuto e guidato nel lungo lavoro di ricerca, con preziosi consigli ed indicazioni. Ringrazio il professore Antonio Lovato per il suo interessamento e per i suggerimenti bibliografici e la dott. Anna Vildera, per avermi facilitato la consultazione di documenti riguardo i Suman. Indispensabile è stato soprattutto l'apporto del professore Franco Rossi, al quale va il mio sincero ringraziamento, perché, con la professionalità e disponibilità che lo distinguono, ha seguito tutte le fasi della catalogazione del fondo musicale cittadellese, attuando le necessarie correzioni sulle schede e aiutandomi a risolvere i problemi che via via si sono presentati. Concludo ringraziando tutti coloro che, anche se non espressamente nominati, hanno contribuito alla realizzazione di questa ricerca.

FONTI ARCHIVISTICHE

DOCUMENTI D'ARCHIVIO

ARCHIVIO COMUNALE DI CITTADELLA (ACC):
Sezione *Teatro Sociale*: la serie non è stata inventariata.

- b. Filarmonica
- b. 1 Filarmonica
- b. 1 (1838-1847)
- b. 1bis (1831-1837)
- b. 1ter (1825-1890)
- b. 2 (1848-1857)
- b. 3 (1858-1870)
- b. 4 (1871-1874)
- b. 5 (1875-1876)
- b. 6 (1877-1878)
- b. 7 (1879-1881)
- b. 8 (1882-1884)
- b. 9 (1885-1886)
- b. 10 (1887-1889)
- b. 11 (1890-1892)
- b. 12 (1893-1896)
- b. 13 (1897-1906)
- b. 14 (1907)
- b. 15 (1894-1895)
- b. 16 *Bollettari*, 1896-1914
- b. 17 *Bollettari*, 1919-1928
- b. 18 *Statuto* (1871-1884)
- b. 19 (1894-1920)
- b. 20 *Regolamento teatro*

Sezione *Secolo XV-1797*:

- b. 2 rosso, fasc. 2 *Libro della Comunità: parti, entrate e spese, atti diversi, 1499-1500*;
fasc. 11 *Libro della Comunità: parti, 1568-1578*;
- b. 3 rosso, fasc. 1 *Libro della Comunità: straordinaria, 1590-1601*;
fasc. 2 *Libro della Comunità: straordinaria, 1608-1610*;

- b. 9 rosso, fasc. 3 *Libro della Comunità: straordinaria, 1610-1619*;
fasc. 2 *Libro della Comunità: spese, 1654-1658*;
fasc. 3 *Libro della Comunità: spese, 1659-1662*;
fasc. 4 *Libro della Comunità: estratto del libro spese, 1659-1660*;
fasc. 5 *Libro della Comunità: spese, 1663-1664*;
fasc. 6 *Libro della Comunità: spese, 1664-1666*;
fasc. 8 *Libro della Comunità: parti, 1652-1653*;
fasc. 9 *Libro della Comunità: parti, 1657-1658*;
- b. 10 rosso, fasc. 1 *Libro spesa. Principia 8 mar. 1666 e finisce 9 apr. 1668*;
fasc. 2 *Libro spesa. Principia li 22 nov. E fenesse 1 mag. 1673*;
fasc. 3 *Libro spesa. Principia li 30 apr. 1674 et finisce 25 nov. 1675*;
- b. 13 rosso, fasc. 12 *Conti del massaro del Monte, 1693*;
- b. 15 rosso, fasc. 27 *Spese della Comunità, sec XVIII*;
fasc. 84 *Lista di spese del collegio dei notai, sec XVIII*;
fasc. 118 *Elenco di spese della Comunità di Cittadella*;
- b. 17 rosso, fasc. 10 *Libro entrate/spese, 1716*;
fasc. 13 *Copie tratte dal libro della Comunità, 1714*;
- b. 18 rosso, fasc. 25 *Testamento di Gerolamo Bredda, 1686-1733*;
- b. 21 rosso, fasc. 18 *Carte sulla revisione del Santo Monte di Pietà, 1755-1758*;
- b. 22 rosso, fasc. 9 *Libro degli atti contabili della Comunità, 1758-1782*;
- b. 24 rosso, fasc. 4 *Conti del signor Francesco Fabris cassiere delle entrate della Magnifica Comunità di Cittadella del 10 nov 1771*;
fasc. 5 *Registro dare e avere del cassiere della Comunità, 1771-1772*;
fasc. 6 *Registro dare e avere del cassiere della Comunità, 1772-1773*;
- b. 25 rosso, fasc. 7 *Dare e avere del cassiere, nov. 1775-nov. 1776*;
fasc. 8 *Dare e avere del cassiere, nov. 1776-nov. 1777*;
fasc. 8 bis. *Dare e avere del cassiere, nov. 1777-nov. 1778*;
fasc. 8 ter. *Dare e avere del cassiere, nov. 1779-nov. 1780*;
- b. 27 rosso, fasc. 7 *Conti di Agostino Agostinelli, cassiere della Comunità, 1782-1784*;
fasc. 8 *Conti di Antonio Mantoa, cassiere della Comunità, 1788-1789*;
- b. 28 rosso, fasc. 10 *Polizze per spese della Comunità*;
fasc. 11 *Libro dei conti della Comunità, 1785-1786*;
fasc. 13 *Libro dei conti della Comunità, 1784-1785*;
fasc. 15 *Polizze di spese della Comunità, 1785*;
- b. 30 rosso, fasc. 6 *Polizze per pagamenti della Comunità, 1794*;

- fasc. 7 Libro dei conti della Comunità, 1796-1794;
 fasc. 8 Conti del Monte di Pietà, 1752-1763;
 fasc. 11 Libro dei conti del cassiere della Comunità, 1790-1794;
 fasc. 14 Libro dei conti del cassiere della Comunità, 1793-1794;
 fasc. 16 Polizze per pagamenti diversi;
 fasc. 19 Polizze per pagamenti diversi;
 fasc. 5 Mandati di pagamento, 1794-1796;
 fasc. 1 *Extraordinario* del podestà, set. 1726-dic. 1727;
 fasc. 2 *Extraordinario* del podestà, apr. 1729-lug. 1730;
 fasc. 3 *Extraordinario* del podestà, lug. 1730-ago. 1731;
 fasc. 2 *Libro della Comunità: parti, entrate e spese, 1429-1432*;
 fasc. 3 *Libro della Comunità: parti, atti diversi, gen 1432*;
 fasc. 4 *Libro della Comunità: parti, atti diversi, 1449-1450*;
 fasc. 5 *Libro della Comunità: parti, atti diversi, 1451-1452*;
 fasc. 6 *Libro della Comunità: parti, 1459-1461*;
 fasc. 7 *Libro della Comunità: parti, entrate e spese, locazioni, 1464-1467*;
 fasc. 8 *Libro della Comunità: parti, locazioni, 1468-1470*;
 fasc. 2 *Libro della Comunità: parti, entrate e spese, locazioni, 1491-1496*;
 fasc. 1 *Libro della Comunità: parti, 1554*;
 fasc. 2 *Libro della Comunità: parti, 1551-1553*;
 fasc. 3 *Libro della Comunità: parti, 1592-1593*;
 fasc. 1 *Libro della Comunità: parti, straordinaria, entrate e spese, 1500-1501*;
 fasc. 2 *Libro della Comunità: parti, entrate e spese, colte, 1501-1502*;
 fasc. 6 *Libro della Comunità: straordinaria, 1511*;
 fasc. 7 *Libro della Comunità: straordinaria, 1512-1513*;
 fasc. 8 *Libro della Comunità: parti, 1513*;
 fasc. 9 *Libro della Comunità: parti, 1515*;
 fasc. 10 *Libro della Comunità: parti, 1516*;
 fasc. 13 *Libro della Comunità: parti, 1522*;
 fasc. 14 *Libro della Comunità: parti, 1523*;
 fasc. 15 *Libro della Comunità: straordinaria, 1523*;
 fasc. 16 *Libro della Comunità: parti, 1525*;
 fasc. 17 *Libro della Comunità: parti, 1526*;
 fasc. 18 *Libro della Comunità: parti, 1527*;
 fasc. 19 *Libro della Comunità: parti, 1528*;
 fasc. 20 *Libro della Comunità: straordinaria, 1528-1529*;
 fasc. 1 *Libro della Comunità: parti, 1597-1604*;
- b. 31/I rosso,
 b. 32 rosso,

 b. I nero,

 b. II nero,
 b. III nero,
 b. III bis nero,

 b. IV nero,

- fasc. 2 *Libro della Comunità: parti, 1605;*
 fasc. 3 *Libro della Comunità: parti, 1606;*
 fasc. 4 *Libro della Comunità: parti, 1607;*
 fasc. 5 *Libro della Comunità: parti, 1608;*
 fasc. 6 *Libro della Comunità: parti, 1609;*
 fasc. 7 *Libro della Comunità: parti, 1610;*
 fasc. 8 *Libro della Comunità: parti, 1611;*
 fasc. 9 *Libro della Comunità: parti, 1612;*
 fasc. 10 *Libro della Comunità: parti, 1613;*
 fasc. 11 *Libro della Comunità: parti, 1614;*
 fasc. 12 *Libro della Comunità: parti, 1615;*
 fasc. 13 *Libro della Comunità: parti, 1616;*
 fasc. 14 *Libro della Comunità: parti, 1617;*
 fasc. 15 *Libro della Comunità: parti, 1618;*
 fasc. 16 *Libro della Comunità: parti, 1619;*
 b. V nero, fasc. 1 *Libro della Comunità: parti, 1620;*
 b. VI nero, fasc. 1 *Libro della Comunità: parti, 1621-1625;*
 b. VII nero, fasc. 1 *Libro della Comunità: parti, 1627;*
 fasc. 2 *Libro della Comunità: parti, 1628;*
 fasc. 2 bis *Libro della Comunità: parti, 1628;*
 b. VIII nero, fasc. 1 *Libro della Comunità: parti, 1631;*
 b. XII nero, fasc. 3 *Libro della Comunità: parti, 1645;*
 fasc. 4 *Libro della Comunità: parti, 1646;*
 fasc. 5 *Libro della Comunità: parti, 1647-1648;*
 b. XIII nero, fasc. 1 *Libro della Comunità: parti, 1649;*
 fasc. 2 *Libro della Comunità: parti, 1650;*
 b. XIV nero, fasc. 1 *Libro della Comunità: parti, 1651;*
 fasc. 2 *Libro della Comunità: parti, 1652;*
 b. XV nero, fasc. 1 *Libro della Comunità: parti, 1653-1654;*
 fasc. 2 *Libro della Comunità: parti, 1654-1657;*
 b. XVII nero, fasc. 1 *Libro della Comunità: parti, 1660-1652;*
 b. XIX nero, fasc. 1 *Libro della Comunità: parti, 1666;*
 b. XX nero, fasc. 1 *Libro della Comunità: straordinaria, 1668;*
 b. XXI nero, fasc. 1 *Libro della Comunità: parti, 1671-1673;*
 fasc. 2 *Libro della Comunità: straordinaria, 1672;*
 b. XXII nero, fasc. 1 *Libro della Comunità: straordinaria, 1673;*
 b. XXIV nero, fasc. 2 *Libro della Comunità: straordinaria, 1683-1684;*
 fasc. 3 *Libro della Comunità: straordinaria, 1679-1680;*
 fasc. 4 *Libro della Comunità: parti, 1679-1682;*
 b. XV nero, fasc. 4 *Libro della Comunità: parti, 1683-1685;*
 b. XVI nero, fasc. 1 *Libro della Comunità: straordinaria, 1685-1687;*
 b. XXVIII nero, fasc. 1 *Libro della Comunità: straordinaria, 1689-1691;*
 b. XXIX nero, fasc. 5 *Libro della Comunità: straordinaria, 1691-1693;*

- b. XXX nero, fasc. 6 *Libro della Comunità: parti, 1692-1694;*
 fasc. 1 *Libro della Comunità: straordinaria, 1674-1675;*
 fasc. 2 *Libro della Comunità: parti, 1695-1696;*
 fasc. 3 *Libro della Comunità: straordinaria, 1694-1696;*
 fasc. 4 *Libro della Comunità: parti, 1696-1698;*
 fasc. 5 *Libro della Comunità: straordinaria, 1697-1698;*
 fasc. 6 *Libro della Comunità: parti, 1699-1701;*
- b. XXXIII nero, fasc. 1 *Libro della Comunità: straordinaria, 1702-1703;*
 fasc. 2 *Libro della Comunità: parti, 1705-1706;*
 fasc. 3 *Libro della Comunità: parti, 1702-1705;*
 fasc. 4 *Libro della Comunità: parti, 1713;*
- b. XXXV nero, fasc. 1 *Libro della Comunità: parti, 1714-1720;*
- b. XXXVI nero, fasc. 6 *Libro della Comunità: straordinaria, 1718-1731;*
- b. XXXVII nero, fasc. 1 *Libro della Comunità: parti, 1721-1729;*
- b. XXXVIII nero, fasc. 1 *Libro della Comunità: parti, 1729-1731;*
- b. XL nero, fasc. 1 *Libro della Comunità: parti, 1731-1744;*
- b. XLI nero, fasc. 3 *Libro della Comunità: parti, 1745-1758;*
- b. XLIII nero, fasc. 11 *Libro della Comunità: parti, 1758-1768;*
- b. XLIV nero, fasc. 8 *Libro della Comunità: parti, 1782-1805;*
- b. XLIX nero,

Sezione *Schede 1797-1814:*

- b. 4-1797, fasc. 2.1 CULTO, rifabbrica del duomo di Cittadella
- b. 7-1798, fasc. 2.1 CULTO, rifabbrica del duomo di Cittadella
- b. 10-1800, fasc. 7.1 CULTO, spese di chiesa
- b. 11-1800, fasc. 3.1 OGGETTI DIVERSI
- b. 17-1804, fasc. 4.1 CULTO
- b. 18-1804, fasc. 4.1 FESTE E SPETTACOLI
- b. 19-1805, fasc. 7.1 OGGETTI DIVERSI
- b. 21-1805, fasc. 2.2 Santo Monte di Pietà
- b. 22-1805, fasc. 2.4 Pagamenti
- b. 28-1806, fasc. 3.1 CULTO, conti
- b. 33-1806, fasc. 1 AMMINISTRAZIONE, consigli comunali
- b. 33-1806, fasc. 3.1 CULTO
- b. 33-1806, fasc. 3.2 chiese
- b. 33-1806, fasc. 3.4 rifabbrica della chiesa di Cittadella
- b. 33-1806, fasc. 3.5 fabbricerie
- b. 36-1806, fasc. 1.1 FESTE E SPETTACOLI
- b. 36-1806, fasc. 7.1 OGGETTI DIVERSI
- b. 41-1807, fasc. 3.1 CULTO, fabbricerie
- b. 41-1807, fasc. 3.3 rifabbrica duomo
- b. 44-1807, fasc. 2.1 FESTE E SPETTACOLI
- b. 44-1807, fasc. 2.2 anniversari

INTRODUZIONE

- | | |
|--------------|---|
| b. 50-1808, | fasc. 4.1 CULTO, rifabbrica del duomo
fasc. 4.2 chiese
fasc. 4.3 fabbricerie |
| b. 59-1809, | fasc. 2.1 CULTO, chiese
fasc. 2.2 fabbricerie |
| b. 63-1809, | fasc. 2.1 FESTE E SPETTACOLI, anniversari |
| b. 72-1810, | fasc. 1.1 CULTO
fasc. 1.2 fabbricerie
fasc. 1.3 chiese
fasc. 1.4 soppressione monasteri |
| b. 76-1810, | fasc. 2.1 FESTE E SPETTACOLI, anniversari |
| b. 84-1811, | fasc. 1.1 CULTO, chiese
fasc. 1.2 fabbricerie
fasc. 1.4 <i>riattamento chiesa</i> |
| b. 88-1811, | fasc. 1.1 FESTE E SPETTACOLI, anniversari |
| b. 90-1812, | fasc. 1.5 conti consuntivi |
| b. 96-1812, | fasc. 3.1 CULTO, rifabbrica della chiesa parrocchiale |
| b. 108-1813, | fasc. 2.1 CULTO
fasc. 2.4 rifabbrica duomo |
| b. 128-1814, | fasc. 1.1 OGGETTI DIVERSI
fasc. 1.3 <i>Carte lasciate in ufficio dal nobil signor Francesco
 Correr ex deputato</i>
fasc. 2.1 SANTO MONTE DI PIETA' |

Sezione *Periodo Pre-Unitario 1815-1866:*

- | | |
|-------------|-----------------|
| b. 7-1815, | CULTO |
| b. 11-1816, | CULTO |
| b. 17-1816, | OGGETTI DIVERSI |
| b. 9-1817, | CULTO |
| b. 13-1817, | OGGETTI DIVERSI |
| b. 7-1818, | CULTO |
| b. 7-1819, | CULTO |
| b. 7-1820, | CULTO |
| b. 6-1821, | CULTO |
| b. 7-1822, | CULTO |
| b. 7-1823, | CULTO |
| b. 5-1824, | CULTO |
| b. 2-1825, | SANITA' |
| b. 4-1825, | CULTO |
| b. 4-1826, | CULTO |
| b. 5-1827, | CULTO |
| b. 3-1828, | ref. IV |

INTRODUZIONE

b. 4-1828,	ref. IV
b. 4-1829,	ref. IV
b. 3-1830,	ref. IV
b. 4-1830,	ref. IV
b. 2-1831,	ref. IV
b. 2-1832,	ref. IV CULTO
b. 3-1833,	ref. IV CULTO
b. 3-1834,	ref. IV CULTO
b. 3-1835,	ref. IV CULTO
b. 4-1836,	ref. IV CULTO
b. 4-1837,	ref. IV CULTO
b. 4-1838,	ref. IV CULTO
b. 5-1839,	ref. IV CULTO
b. 3-1841,	ref. IV CULTO
b. 4-1842,	ref. IV CULTO
b. 2-1844,	ref. IV CULTO
b. 2-1845,	ref. II ISTRUZIONE PUBBLICA
b. 3-1845,	ref. IV CULTO
b. 3-1846,	CULTO
b. 3-1847,	CULTO
b. 3-1848,	CULTO
b. 2-1849,	CULTO
b. 2-1850,	CULTO
b. 3-1852,	CULTO
b. 2-1853,	CULTO
b. 2-1854,	CULTO
b. 3-1855,	CULTO
b. 2-1856,	CULTO
b. 3-1857,	CULTO
b. 2-1859,	CULTO
b. 3-1860,	CULTO
b. 4-1861,	CULTO
b. 2-1862,	CULTO
b. 3-1863,	CULTO
b. 3-1865,	CULTO
b. 3-1866,	CULTO

ARCHIVIO DELLA CURIA VESCOVILE DI PADOVA (ACVPd):

Catalogazione organi in Diocesi 1962-1963, n. 102, Mons. G. Zaggia.
Organi e beni culturali 1988, n. 109.

Sezione *Visite pastorali*:

Visitationes, b. CXIV.
Visitationes, b. CXLV.
Visitationes, b. CXXVIII.
Visitationes, b. CXXXV.
Visitationes, b. CXLV.
Visitationes, b. CXCIV.

ARCHIVIO DELLA CURIA VESCOVILE DI VICENZA (ACVVi):

Clero della città e Diocesi nell'anno 1691.
Clero della città e Diocesi nell'anno 1739.
Clero della città e Diocesi nell'anno 1779.
Inventarium omnium bonorum, b. 2-1358.

Sezione *Visite pastorali*:

Visitationes, b. 1-0553.
Visitationes, b. 2-0554.
Visitationes, b. 3-0555.
Visitationes, b. 4-0556.
Visitationes, b. 5-0557.
Visitationes, b. 6-0558.
Visitationes, b. 7-0559.
Visitationes, b. 8-0560.
Visitationes, b. 9-0561.
Visitationes, b. 10-0562.
Visitationes, b. 11-0563.
Visitationes, b. 12-0571.

ARCHIVIO DEL MUSEO DEL DUOMO DI CITTADELLA (AMDC):

Sezione *Conti Consuntivi Fabbriceria*:

b. I	(1826-1834)
b. I bis	(1835-1839)
b. II	(1840-1844)
b. III	(1845-1850)
b. IV	(1851-1853)
b. IV bis	(1854-1855)

b. V	(1856-1859)
b. VI	(1860-1863)
b. VII	(1863-1866)
b. VII bis	(1868-1870)
b. VIII	(1871-1873)
b. VIII bis	(1874-1875)
b. IX	(1876-1877)
b. IX bis	(1877-1881)
b. X	(1882-1884)
b. X bis	(1885-1886)
b. XI	(1887-1890)
b. XI bis	(1891-1892)
b. XII	(1893-1894)
b. XII bis	(1895-1896)
b. XIII	(1897-1898)
b. XIII bis	(1899-1900)
b. XIV	(1901-1902)
b. XIV bis	(1903-1904)
b. XV	(1905-1906)
b. XV bis	(1907-1909)
b. XVI	(1910-1912)
b. XVI bis	(1913-1915)
b. XVII	(1916-1919)
b. XVII bis	(1920-1922)

Sezione Corrispondenza Fabbriceria

b. XXI	Atti vari
b. XXII	Atti vari
b. XXIII	Atti vari
b. XXIV	Atti vari
b. XXV	Atti vari
b. XXVI	Atti vari
b. XXVII	Atti vari
b. XXVIII	Atti vari
b. XXIX	Atti vari
b. XXX	Atti vari
b. XXXI	Atti vari
b. XXXIII	Atti vari
b. XXXVI	Atti vari
b. XXXVII	Atti vari
b. XXXVIII	Atti vari
b. XLIII	Atti vari

b. XLIV	Atti vari
b. XLIX	Atti vari
b. 53	Confraternita del Santissimo Sacramento 1600
b. 55	Atti vari
b. 66	Atti vari

Sezione *Documenti antichi*:

b. 1	Attività Religiosa
b. 2	Fraglie del Rosario e di San Filippo Neri
b. 3	Fraglia Santissimo Sacramento I
b. 4	Fraglia Santissimo Sacramento II
b. 7	Beni della Chiesa – Sec. XVII
b. 9	Beni della Chiesa – Controversia fra il Coro e gli eredi dell'arciprete Moratelli - Sec. XVIII
b. 10	Beni della Chiesa – Sec. XVIII
b. 11	Atti privati
b. 13	Atti privati
b. 24	Scritti Arciprete Berti I, Corrispondenza
b. 25	Scritti Arciprete Berti II, Corrispondenza
b. 34	Secolo XIX Attività Religiosa

ARCHIVIO PARROCCHIALE DI BASSANO, SANTA MARIA IN COLLE (APB)

Libro dei Battezzati n. 39, 1787-1795

Libro dei Defunti n. 81, 1869-1897

Libro dei Matrimoni n. 42, 1839-1842

ARCHIVIO PARROCCHIALE DI CITTADELLA (APC):

Liber defunctorum 1606-1654

Liber defunctorum 1675-1687

Liber defunctorum 1687-1704

Liber defunctorum 1704-1721

Liber defunctorum 1737-1767

Liber defunctorum 1778-1794

Liber defunctorum 1790-1804

Liber defunctorum 1820-1825

Liber defunctorum 1833-1839

Liber defunctorum 1846-1860

Liber defunctorum 1848-1852
Liber defunctorum 1860-1880
Liber defunctorum 1862-1864
Liber defunctorum 1874-1880
Liber defunctorum 1880-1887
Libro dei defunti 1887-1897
Libro dei defunti Dic. 1945-Marzo 1956
Libro dei matrimoni 1751-1805
Libro dei matrimoni 1806-1846
Libro dei matrimoni 1862-1870
Libro dei matrimoni 1862-1895
Libro dei Nati e dei Battezzati 1741-1753
Libro dei Nati e dei Battezzati 1763-1784
Libro dei Nati e dei Battezzati 1763-1799
Libro dei Nati e dei Battezzati 1791-1799
Libro dei Nati e dei Battezzati 1819-1840
Libro dei Nati e dei Battezzati 1822-1833
Libro dei Nati e dei Battezzati 1839-1840
Libro dei Nati e dei Battezzati 1857-1860
Libro dei Nati e dei Battezzati 1861-1870
Status Animarum 1744-1748
Status Animarum fine 1700-tutto 1800

ARCHIVIO PARROCCHIALE DI FONTANIVA (APF):

b. 1808-1839, *Conti Consuntivi della Fabbriceria*
b. XVIII-XX sec., *Carte della Fabbriceria*
Registro della Fabbriceria (1817-1840)

ARCHIVIO PARROCCHIALE DI GALLIERA VENETA (APG):

Nati. Registro N. VI, 1717-1736
Nati. Registro N. VIII, 1760-1812
Libro dei matrimoni 1729-1749
Libro dei matrimoni 1736-1760
Libro dei defunti. Registro 1762-1821
Morti dal 1762 al 1821

ARCHIVIO PARROCCHIALE DI PIOVE DI SACCO (APP):

Libro dei Nati 1910-1940

Libro dei Matrimoni 1915-1928

ARCHIVIO PARROCCHIALE DI TEZZE SUL BRENTA (APT):

Libro dei Nati e dei Battezzati 1761-1770

Libro dei Nati e dei Battezzati 1770-1780

Libro dei Nati e dei Battezzati 1825-1833

Libro dei Nati e dei Battezzati 1865-1870

Libro dei matrimoni 1793-1798

Libro dei matrimoni 1820-1830

Libro dei matrimoni 1845-1854

Libro dei matrimoni 1854-1861

Libro dei morti 1840-1848

Libro dei morti 1857-1865

ARCHIVIO DI STATO DI PADOVA (ASPd):

Corporazioni religiose soppresse, Scuole religiose e Capitoli del Territorio, Cittadella, Cintura. b. 1 (1642-1808).

Corporazioni religiose soppresse, Scuole religiose e Capitoli del Territorio, Cittadella, Rosario. b. 1 (1734-1807).

Corporazioni religiose soppresse, Scuole religiose e Capitoli del Territorio, Cittadella, S. Antonio di Vienna. b. 2 (1571-1646), b. 4 (1646-1799).

Corporazioni religiose soppresse, Scuole religiose e Capitoli del Territorio, Cittadella, Beata V. del Carmine. b. 1 (1789-1808).

MANOSCRITTI MUSICALI

ARCHIVIO MUSICALE DELLA CAPPELLA ANTONIANA (AMS)

Domenico Antonio Bisigotto, *Quel geloso incerto sdegno*, n. 1314, D-I.

Pietro Tiberio Suman, *Miserere* nn. 2539-2540, F III.

BIBLIOTECA DEL SEMINARIO DI VICENZA (BSVi)

Manoscritti di Antonio Grotto.

BIBLIOGRAFIA

- Archivio del Comune di Cittadella: Inventario (sec. XV-1866)*, a cura di Luigi Sangiovanni, Venezia, Giunta Regionale del Veneto, 1996.
- GUIDO BELTRAME, *Luoghi sacri minori della diocesi di Padova*, Padova, Libreria Padovana, 1992.
- VITTORIO BOLCATO – ALBERTO ZANOTELLI, *Il fondo musicale dell'Archivio Capitolare del duomo di Vicenza*, Torino, EDT Musica, 1986.
- BRUNO BRUNELLI BONETTI, *Musica dell'800. Un cenacolo di "filarmonici"*, Padova, Tipografia del Seminario di Padova, 1943.
- ADRIANO CAPPELLI, *Lexicon Abbreviatarum. Dizionario di abbreviature latine ed italiane*, 6ª ed. Milano, Hoepli, 1967.
- Cataloghi di fondi musicali italiani a cura della Società italiana di musicologia in collaborazione con il R.I.S.M. – Norme per la redazione*, a cura dell'Associazione Veneta per la Ricerca delle Fonti Musicali, Padova, CLEUP, 1989.
- GIULIO CATTIN, *La vita musicale nell'entroterra veneto*, in *Storia della cultura veneta*, V, Vicenza, Neri Pozza, 1986, pp. 437-443, 450-458.
- Cittadella Città Murata*, Cittadella-Padova, Biblos, 1999.
- ALBERTO DE ANGELIS, *Dizionario dei musicisti, compositori, direttori d'orchestra ecc.*, Roma, Ausonia, 1922.
- ROBERT EITNER, *Biographisch-biographisches Quellen-Lexikon der Musiker und Musikgelehrten der christlichen Zeitrechnung bis zur Mitte des 19. Jahrhunderts*, Leipzig, Breitkopf & Härtel, 1900-1904, 10 voll.
- Dizionario Enciclopedico Universale della Musica e dei Musicisti. Le biografie*, 8 voll. + Appendice, Torino, UTET, 1985-1990.
- Dizionario Enciclopedico Universale della Musica e dei Musicisti. Titoli e personaggi*, diretto da A. Basso, 3 voll. Torino, UTET, 1999.
- Enciclopedia dello spettacolo*, Roma, Le Maschere, 9 voll., 1954-62.
- LUGI FASOLI, *Il teatro Sociale*, «Bollettino del Museo Civico di Bassano», VIII, 1911.
- FRANCESCA FERRARESE – CRISTINA GALLO, *Il fondo musicale della Biblioteca Capitolare del Duomo di Treviso*, Roma, Edizioni Torre d'Orfeo, 1990.
- FRANÇOIS-JOSEPH FÉTIS, *Biographie Universelle des musiciens*, 8 voll. + 2 di supplemento, Paris, Firmin-Didot et c.ie, 1860-1880, rist. anast., Bruxelles, Culture et Civilisation, 1972.
- GISLA FRANCESCHETTO, *Appunti di storia*, Villa del Conte, Tipografia Bertato, 2001, pp. 27-29.
- GISLA FRANCESCHETTO, *Saggi storici*, a cura del Lions Club di Cittadella, Cittadella, 1990.
- ANTONIO GARBELOTTO, *Piccola enciclopedia musicale padovana*, «Padova e la sua provincia», XVII-XX, 1971-1974.

- ALBERTO GOLIN, *Carellata storica sulla banda musicale*, Cittadella, Rebellato Editore, 1981.
- F. GONZAGLES, *De Origine Seraphicae Religionis*, c. 2.
Guida a una descrizione catalografica uniforme, a cura di Massimo Gentili Tedeschi, Roma, ICCU, 1984.
- ANTONY VAN HOBOKEN, *Joseph Haydn. Thematisch bibliographisches Werkverzeichnis*, 3 voll., Mainz, B. Schott's Söhne, 1957, 1971, 1978.
- ANTONIO LOVATO, *Gli organisti della cattedrale di Padova nel secolo XVII*, «Rivista Italiana di Musicologia», XVII, 1982, pp. 1-70.
- ANTONIO LOVATO, *La cappella musicale della cattedrale di Padova nel secolo XVIII*, «Note d'archivio per la storia musicale», n.s., II, 1984, pp. 145-194.
- ANTONIO LOVATO, *Catalogo del fondo musicale della Biblioteca Capitolare di Padova*, Venezia, Edizioni Fondazione Levi, 1998.
- VITTORINO MENEGHIN, *Bernardino da Feltre e i Monti di Pietà*, Vicenza, Libreria Internazionale Edizioni Francescane, 1974, pp. 410, 438.
- VITTORINO MENEGHIN, *Fondazione del Monte di Pietà a Cittadella*, Cittadella, Bertoncetto Arti Grafiche, 1980, pp. 7-26.
- CORRADO MORETTI, *L'organo italiano*, Milano, Casa Musicale Eco, 1987.
- La Musica. Dizionario*, a cura di Alberto Basso, Torino, UTET, 1968, 1971, 2 voll.
- Die Musik in Geschichte und Gegenwart. Allgemeine Enzyklopädie der Musik*, Kassel Bärenreiter, 1989?.
- UMBERTO NENSI – NADIA NIGRIS – ELENA TONOLO, *Catalogo del fondo musicale della Biblioteca Comunale di Treviso*, 5 voll., Venezia, Edizioni Fondazione Levi, 1998-2000.
- The New Grove Dictionary of Music and Musicians*, a cura di Stanley Sadie, 20 voll., New York-London MacMillan, 1980, 20.
- The New Grove Dictionary of Music and Musicians*, a cura di Stanley Sadie, 29 voll., New York-London MacMillan, 2001.
- The New Grove Dictionary of Opera*, a cura di Stanley Sadie, New York-London MacMillan, 1992, 4 voll.
- ROLF NORSEN, *I manoscritti musicali del Duomo di Castelfranco Veneto*, Castelfranco Veneto, Comune di Castelfranco Veneto, 1986.
- FRANCESCO PASSADORE – FRANCO ROSSI, *San Marco: Vitalità di una tradizione. Il fondo musicale e la Cappella dal Settecento ad oggi*, 4 voll., Venezia, Edizioni Fondazione Levi, 1994-1996.
- NAPOLEONE PIETRUCCI, *Biografia degli artisti padovani*, Padova, 1858, rist. anast. Bologna, Forni, 1970.
- VICTOR RAVIZZA, *Ruffino d'Assisi, padre della policoralità veneziana*, «Rassegna Veneta di Studi Musicali», IV, 1988, pp. 5-25.
- FRANCESCO REGLI, *Dizionario biografico dei più celebri poeti ed artisti melodrammatici ecc.*, Arnaldo Forni Editore, Rist. Anastatica dell'Ed. di Torino, 1860.
- Répertoire International des Sources Musicales. Einzeldrucke vor 1800*, a cura di Karlheinz Schläger, 9 voll. Kassel, Bärenreiter, 1971-1981 + *Addenda et Cor-*

- rigenda*, 1986, 1992.
- FRANCO ROSSI, *Catalogo del fondo musicale di Castelfranco Veneto*, Venezia, Edizioni Fondazione Levi, 2000.
- RUFFINO BARTOLUCCI D' ASSISI, *Opere sacre e profane*, a cura di Giulio Cattin, Francesco Facchin e Ludovico Bertazzo, Padova, Centro Studi Antoniani, 1991 (*Corpus Musicum Franciscanum*, 2).
- JACOBI SALOMON, *Agri Patavini Inscriptiones et sacrae et profanae*, 1696, c. 222.
- SARA SBORDONE, *Contributo per un regesto degli organi di Gaetano Callido sulla base del catalogo redatto dall'autore*, «Rassegna Veneta di Studi Musicali», XI-XII, 1995/96, pp. 269-347.
- BERNARDINO SCARDEONE, *Historiae de Urbis Patavinae Antiquitate*, 1559, c. 400r.
- CARLO SCHMIDL, *Dizionario universale dei musicisti*, 2 voll. + *Appendice*, Milano, Sonzogno, 1928, 1938.
- Una terra, un fiume, una comunità. Contributi per una storia di Tezze sul Brenta (1490-1990)*, a cura di E. Reato, Parrocchia di Tezze sul Brenta, 1990.
- ELENA TONOLO, *Il fondo di musica strumentale della Biblioteca Comunale di Treviso*, «Rassegna Veneta di Studi Musicali», XIII-XIV, 1997/8, pp. 527-560.
- ANNA VILDERA, *Il ruolo femminile nelle "famiglie musicali" fra Settecento e Ottocento*, in *Gentildonne artiste intellettuali al tramonto della Serenissima*. Atti del Seminario di Studio del 24 aprile 1998, Mirano-Venezia, Eidos, 1998.
- ANNA VILDERA, *Per una storia della musica a casa Suman*, «Rassegna Veneta di Studi Musicali», XIII-XIV, 1997/98, pp. 335-366.
- EMIL VOGEL, *Bibliografia della musica italiana vocale profana, pubblicata dal 1500 al 1700*, 3 voll., Pomezia, Staderini-Minkoff, 1977.

TAVOLA DELLE SIGLE E DELLE ABBREVIAZIONI

ACC	Archivio Comunale di Cittadella
ACVPd	Archivio della Curia Vescovile di Padova
ACVVi	Archivio della Curia Vescovile di Vicenza
AMDC	Archivio del Museo del Duomo di Cittadella
AMS	Archivio Musicale della Cappella Antoniana
APB	Archivio Parrocchiale di Bassano (Santa Maria in Colle)
APC	Archivio Parrocchiale di Cittadella
APF	Archivio Parrocchiale di Fontaniva
APG	Archivio Parrocchiale di Galliera Veneta
APP	Archivio Parrocchiale di Piove di Sacco
APT	Archivio Parrocchiale di Tezze sul Brenta
ASPD	Archivio di Stato di Padova
BSVi	Biblioteca del Seminario di Vicenza
A	altus, alto, contralto (voce)
-a	contralto (specifica di strumento)
<i>ad lib.</i>	<i>ad libitum</i>
Allibasso	allibasso
Alti	alti
Ant. B.	Antifona al Benedictus
Ant. M.	Antifona al Magnificat
Ant.	Antifona
arm	armonium
autogr.	autografo
-b	basso (specifica di strumento)
b	basso strumentale
B	bassus, basso (voce)
b./bb.	busta/e
bc	basso continuo
bombne	bombardone
bombno	bombardino
-br	baritono (specifica di strumento)
Br	baritono (voce)
C	cantus, soprano (voce)
c./cc.	carta/e
Cant.	Cantico
cat.	catalogo
cb	contrabbasso
cemb	cembalo

INTRODUZIONE

cfr.	confronta
cit.	citato
cl	clarinetto
cm	centimetro/i
cnta	cornetta
Comm.	Communio
conc.	concerto (di concerto) / concertato / concertante
cor	corno
ed.	edizione
ellicon	ellicon
eufonio	eufonio
f./ff.	foglio/i
fag	fagotto
fasc.	fascicolo/i
fig.	figura
fl	flauto
flic	flicorno
front.	frontespizio
gc	grancassa
genis	genis
Grad.	Graduale
incompl.	incompleto
Intr.	Introito
Invit.	Invitatorio
Lect.	Lezione
leg.	legatura
lt	liuto
min.	minore
ms./mss.	manoscritto/i
n. n.	non numerato/e
n./nn.	numero/i
ob	oboe
obbl.	obbligato
Off.	Offertorio
op.	<i>Opus</i> , opera
orch	orchestra
org	organo
ott	ottavino
p./pp.	pagina/e
partic.	particella
partit.	partitura
pf	pianoforte
princ.	principale

Ps.	Salmo
<i>r</i>	<i>recto</i>
R./	Responsorio breve
recit.	recitativo
ref.	referato
Resp.	Responsorio
rev.	revisione
rid.	riduzione
rinf.	rinforzo (di rinforzo)
rip.	ripieno (di ripieno)
-s	soprano (specifica di strumento)
s. d.	senza data
s. l.	senza luogo
s.e.	senza editore
s.n.t.	senza note tipografiche
sax	sassofono
sec.	secolo
sg./sgg.	seguito/i
-sno	sopranino (specifica di strumento)
str	strumento/i
-t	tenore (specifica di strumento)
T	tenore (voce)
t	tono, modo
timp	timpani
tr	tromba
trascr.	trascrizione
trb	trombone
v	<i>verso</i>
V	voce/i
V/.	Versetto
vl	violino
vla	viola
vlc	violoncello
vlne	violone
vol./voll.	volume/i

GLI AUTOGRAFI DEI MUSICISTI
CITTADELLESI DELL'OTTOCENTO



Fig. 1. Giuseppe Fontebasso, *Te Deum*, n. 286, b. 32/3 (frontespizio).

INTRODUZIONE

*Spartito per il Canto
e Pianoforte*

Ave Maris Stella

composta da Giovanni Felis

*a 3 voci
con accompagnamento*

Dissegni da G. B. Peri

Handwritten musical score for the introduction of 'Ave Maris Stella'. The score is written on five staves. The top three staves are for three voices (Soprano, Alto, Tenor/Bass), and the bottom two staves are for the piano accompaniment. The lyrics 'a-ve Ma-ri-j' stel-la Dei ma-ter' are written below the vocal staves. The score includes dynamic markings such as 'forte' and 'piano'.

Felis Giovanni, *Ave maris stella*, n. 271, b. 8/8, cc. 1, 2.

INTRODUZIONE

Tantum ergo
a due voci e coro

con

Organo obbligato

di

Alessandro Livieri

6. Tomor 1

6. Tomor 2

Largo

Car-lem er-ge sa-cra men-tum ve-ne re--mur cer-nu-i
Tan-tum er-go sa-cra men-tum ve-ne re--mur cer-nu-i

Livieri Alessandro Giovanni Battista, *Tantum ergo*, n. 343, b. 13/9, cc. 1.

Veni creator b.c.

Spiritus
a tre
Voci pari

con accompagnamento d'organo di *Cesare Livieri*

V. Maddalena
16 Luglio 1900

Tenore
Contralto
Basso
Organo

Te - ni - cre -
tu - spi - rit - us
qui - pro - ce - dit
ex - ni - li - to
de - o - pa - tre
filio - que
sub - stantia -
sim - ple - xer -
gine - tum
con - sistentem
om - ni - um
et - ter - ni -
na - tum
ex - pa - tre
non - ge -
nitum
et - ex -
tra -
mi -
ni -
stru -
ctum
et - con -
sub -
stantia -
li - um
et - con -
sub -
stantia -
li - um
et - con -
sub -
stantia -
li - um

Livieri Cesare, *Veni Creator Spiritus*, n. 346, b. 24/11, c. 1.

INTRODUZIONE

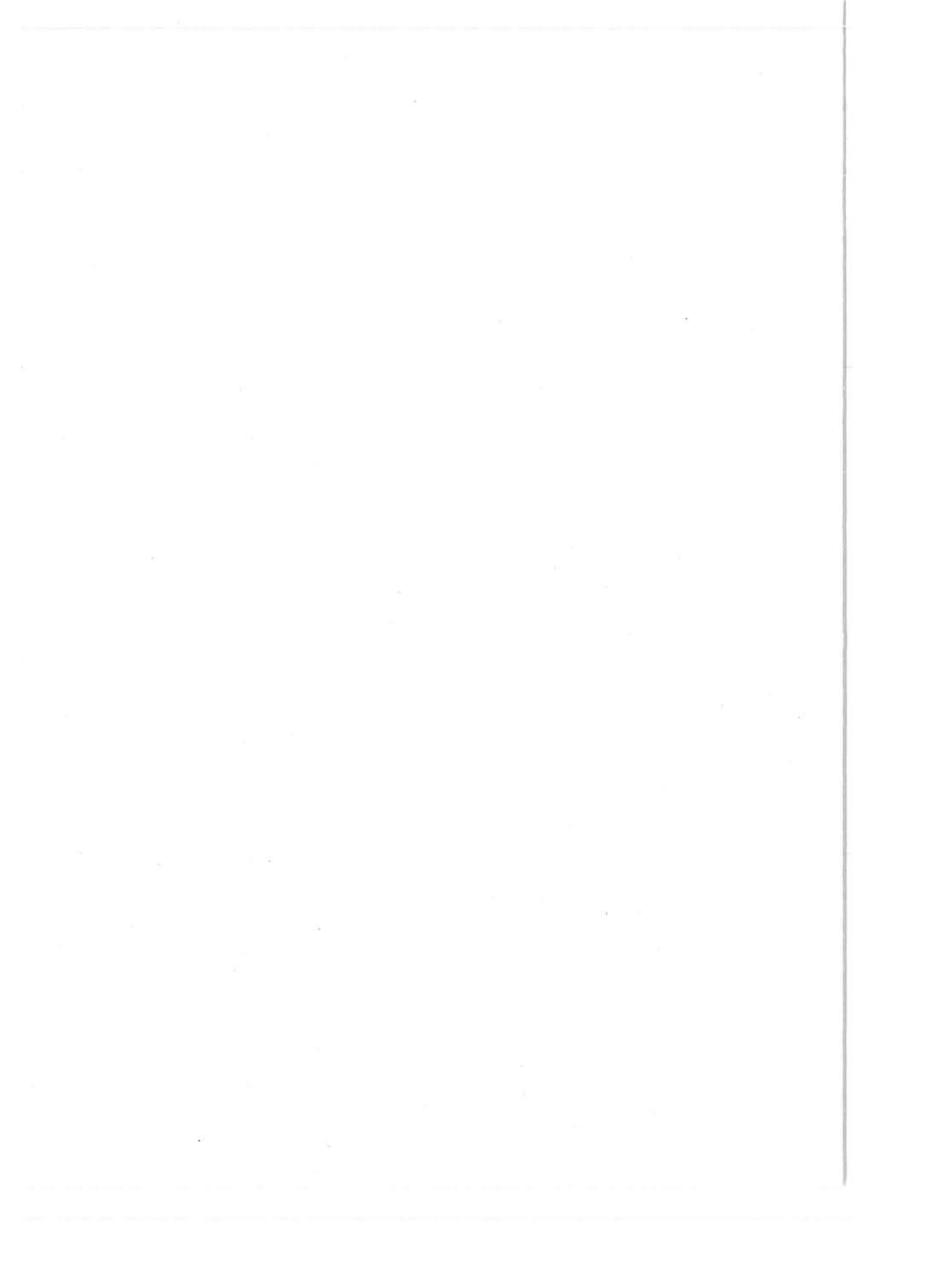
ff. *Allegro* *spasibito*

*Tantum Ergo e Gratias
per Te Domine
Pietro Trojano*

Violini
Viola
Clarinetti
Fagotti
Trombe
Tromboni
Corno
Basso

Trojano Pietro, *Tantum ergo*, n. 497, b. 11/35, c. 1.

CATALOGO DEI MANOSCRITTI
AUTORI



ANONIMO

1. [Adoramus te Christe. Antifona. coro 4V (SATB), bc. Fa] b. 21/29

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 1 c.; 22 x 30 cm.
- Partit.: S, A, T, B, org; 8 parti: S, T I, 2 T II, 3 B, vlne e org.

S

Adoramus te Christe et benedicimus tibi

The image shows a single line of musical notation for the Soprano part. It is written on a five-line staff with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The time signature is common time (C). The melody consists of several measures of music, including quarter notes, half notes, and whole notes, with some rests.

- Adoramus te Christe, ♭ Fa.
- Le parti, di mano diversa, sono in Mi♭.

2. [Alma Redemptoris Mater. Antifona. 3V (TTB). Sol] b. 36/23

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 1 c.; 22,5 x 31,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B; 4 parti: T I, B, vlne, org.

TI

Andantino

Alma Alma Redemptoris mater

The image shows a single line of musical notation for the Tenor I part. It is written on a five-line staff with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The time signature is 3/4. The tempo marking 'Andantino' is placed above the staff. The melody consists of several measures of music, including quarter notes, eighth notes, and sixteenth notes, with some rests.

- Alma Redemptoris Mater, Andantino 3/4 Sol.

3. [2 Antifone. coro 3V (TTB), bc] b. 36/14

- Copia; seconda metà 19 sec.; partit. e parti; 1 c.; 24 x 32,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 6 parti: T I, T II, 3 B, org; 9 parti del Regina coeli: 3 T I, 3 T II, 3 B.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse. Sul retro della parte d'org una *Terza voce* / A S. Luigi ammalato, © Mi min.

1. 1 [Regina caeli. Antifona. coro 3V (TTB), bc. Sol] b. 36/14

- *Regina Celi letare*

Allegro

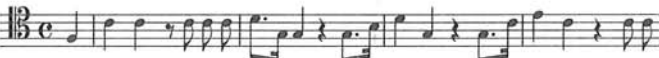
T I 

Regina Caeli lætare lætare Alle-

- Regina caeli, Allegro 3/4 Sol.
- Sulle parti: *Antifona a B. Virgine Tempore paschali.*

2. 2 [Haec dies quam fecit Dominus. Antifona. coro 3V (TTB), bc. Do] b. 36/14

Antiphona prima del Magnificat

T I 

Haec dies quam fecit Dominus exultemus et lae-

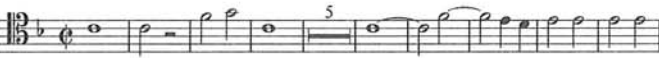
- Haec dies quam fecit Dominus, C Do.

4. [2 Antifone. coro 3V (TTB), bc] b. 36/17

3/2

- Copia; inizio 19 sec.; partit.; 6 cc.; 23 x 31,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.

- 1.1-3 [Salve Regina. Antifona. coro 3V (TTB), bc. Fa]

T I 

Salve Salve mater mater miseri-

- Salve Regina, C Fa.

2.4-6 [Regina caeli. Antifona. coro 3V (TTB), bc. Sib]

T I 
 Regina caeli lätare Regina

- Regina caeli, 3/4 Sib; Ora pro nobis, Adagio C Sol min.

5. [Beatus vir. Salmo 111. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Re] b. 9/10

n. 8 / Ann. ° / Beatus vir

- Copia; metà 19 sec.; partit., partic. e parti; 10 cc.; 23 x 31,5 cm; legatura in carta avorio.
- Partit.: vl I, vl II, vla, cor I e II, T I, T II, B, b; 1 partic.: voci; 24 parti: 2 T I, 3 T II, 3 B, fl, cl I, cl II, fag, cor I, cor II, 2 vl I, 2 vl II, vla, 3 vlne, 2 org.

Allegretto

vl I 
 T I 
 Beatus vir qui timet Dominum in mandatis

- Beatus vir, Allegretto 3/4 Re; Gloria Patri, Adagio 3/4 Re; Sicut erat, Presto 3/4 Re.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse.

6. [Cantate gaudentes. Mottetto. T, bc. Sol]

b. 31/7

- Copia; inizio 19 sec.; partit. e parti; 2 cc.; 23 x 30,5 cm.
- Partit.: T, org; 2 parti: vlne, org.

Allegro

org

T

Cantate gaudentes vos Angeli pacis vos

- Cantate gaudentes, Allegro C Sol; Ego quoque magnalia, Recitativo C Re; Alleluja, Allegro 2/4 Sol.

7. [*Cantemus Domino*. Mottetto. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Sib] b. 31/17

Cantemus Domino a 3 concertato / Con organo / di N. N. / 1820

- Copia; 1820; partit. e parti; 5 cc.; 23 x 31 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.

Allegretto

solo

TI

Cantemus Domino Cantemus Domino Can-

- Cantemus Domino, Allegretto C Sib; Fortitudo mea, Adagio 3/4 Fa; Cantemus Domino, Allegro C Sib; Alleluja, 3/4 Sib.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse.

8. [*Christus factus est*. Mottetto. 2V (TT), bc. Lab]

b. 21/27

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 1 c.; 23,5 x 31,5 cm.
- Partit.: T I, T II, b.

TI

Christus factus est pro nobis obediens usque ad

- Christus factus est, 3/4 Lab; Mortem autem crucis, Grave 3/4 Fa min.; Prop-
ter quod et Deus, Animato 3/4 Fa min.; Mortem crucis, Grave 3/4 Fa min.

9. [11 Composizioni sacre]

b. 8/24

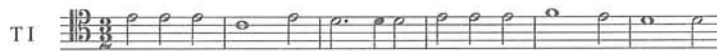
Inni diversi

- Copia; metà 19 sec.; partit. e parti; 12 cc.; 23 x 31,5 cm; legatura in car-
toncino bianco.
- 3 parti: T I, T II, B.

1.1 [Falsobordone. coro 3V (TTB), bc. Do]

n. 1

- Partit.: T I, T II, B, org.

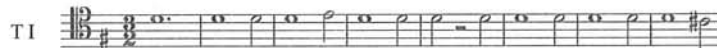


- 3/2 Do.

2.1v [Falsobordone. coro 3V (TTB), bc. Sol]

n. 2

- Partit.: T I, T II, B, b.

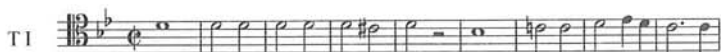


- 3/2 Sol.
- Il rigo del b esiste ma è vuoto.

3.2 [Falsobordone. coro 3V (TTB), bc. Sol min.]

n. 3

- Partit.: T I, T II, B, org.

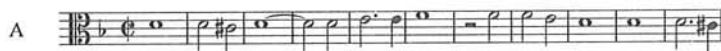


- ϕ Sol min.

4.2v [Falsobordone. coro 4V (ATTB), bc. Re min.]

N. 4

- Partit.: A, T I, T II, B, org.

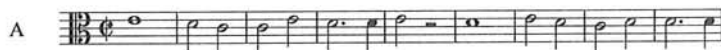


- ϕ Re min.

5.3 [Falsobordone. coro 4V (ATTB), bc. Do]

n. 5

- Partit.: A, T I, T II, B, b.



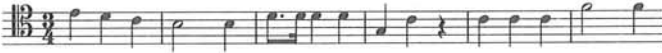
- ϕ Do.

- In partit. solo i numeri del b cifrato.

6.3v-5 [Iste confessor. Inno. coro 3V (TTB), bc. Do]

- Partit. e parti.

- Partit.: T I, T II, B, org; 9 parti: T I, T II, 3 B, 3 org, 1 org (in Re).

TI 
Iste confessor Domini colentes quem pie laudant

- Iste confessor, 3/4 Do.
- Una parte di B nella b. 21/13 (n. 242).

7.5v-7 [Ave maris stella. Inno. coro 3V (TTB), bc. Sol]

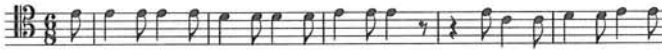
- Partit.: T I, T II, B, org.

TI 
Ave Maris Stella Dei Mater

- Ave maris stella, ♩ Sol.

8.7v-8 [Decora lux aeternitatis. Inno. coro 3V (TTB), bc. Do]

- Partit. e parti.
- Partit.: T I, T II, B, org; 2 parti: B, org.

TI 
Decora lux aeternitatis auream diem beatis irri-

- Decora lux aeternitatis, Adagio 6/8 Do.

9.9-10 [Iste confessor. Inno. coro 3V (TTB), bc. Sol]

- Partit.: T I, T II, B, org.

TI 
Iste confessor Domini colentes quem

- Iste confessor, 2/4 Sol.

10. 10v-12 [Iste confessor. Inno. coro 3V (TTB), bc. Sib]


- Partit.: T I, T II, B, org.

T I 
Iste confessor Domini colentes pie laudant

- Iste confessor, 3/4 Sib.
- La parte di org è segnata ma vuota.

11. 12 [Veni Creator Spiritus. Inno. coro 3V (TTB), bc. Fa]

- Partit.: T I, T II, B, b.

T I 
Veni Veni Veni creator spiritus mentes tu-

- Veni Creator Spiritus, ♭ Fa.

10. [3 Composizioni sacre. 3V (TTB), bc. Sib]

b. 5/14

- Copia; metà 19 sec.; partit.; 4 cc.; 23 x 31,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, b.
- La parte del b è rigata ma vuota.

1. 1-2 [De profundis. Salmo 129. 3V (TTB), bc. Sib]

B 
De profundis clamavi

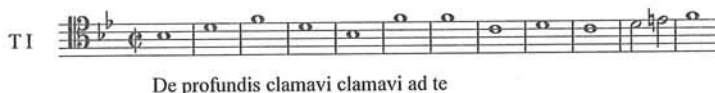
- De profundis, ♭ Sib.
- In partit. i versetti 1-3-5-7.

2.2v-3 [Requiem aeternam. Introito. 3V (TTB), bc. Sib]



- Requiem aeternam, ♭ Sib.

3.3-4 [De profundis. Salmo 129. 3V (TTB), bc. Sib]



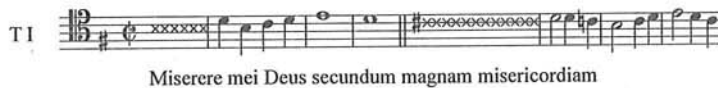
- De profundis, ♭ Sib.
- In partit. solo i versetti 1-3-5-7.

11. [3 Composizioni sacre. 2V (TB)]

b. 14/17

- Copia; fine 18 sec.; parti; 23,5 x 31 cm.
- 2 parti: T, B.

1. [Miserere. Salmo 50. 2V (TB). Sol]



- Miserere, ♭ Sol.

2. [Iste confessor. Inno. 2V (TB). Fa]



- Iste confessor, 3/2 Fa.

3. [Veni Creator Spiritus. Inno. 2V (TB). Fa]

T I 
Veni creator spiritus mentes tuorum visi-

- Veni Creator Spiritus, ♯ Fa.

12. [2 Composizioni sacre. 3V (TTB)]


b. 4/25

Miserere / a tre voci / Per coro / 1870

- Copista Giacinto Grego; 1870; partit. e parti; 4 cc.; 24 x 31-31,5 cm; legatura in carta azzurra con etichetta bianco avorio.

1.-1-3v [Miserere. Salmo 50. 3V (TTB). La min.]

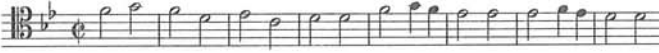
- Partit. e parti.
- Partit.: T I, T II, B; 1 parte: T II.

Andante
T I 
Miserere mei Deus secundum magnam secundum magnam

- Miserere, Andante ♯ La min.; Amplius lava me, Adagio 3/4 Do; Tibi soli peccavi, Andantino 3/4 Do; Ecce enim, Allegretto, 2/4 Do; Auditui meo, Grave 3/4 Do; Cor mundum, Deprecativo ♯ Do; Redde mihi, Giulivo 6/8 Do; Libera me de sanguinibus, Andante 3/4 La min.; Quoniam si voluisses, Andante sostenuto 12/8 Do; Benigne fac Domine, ♯ Do; Gloria Patri, Andantino ♯ Do.

2.4 [Tantum ergo. Inno. 3V (TTB). Sib]

- Partit.: T I, T II, B.

T I 
Tantum ergo sacramentum veneremur veneremur

- Tantum ergo, ♪ Sib.

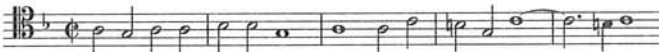
13. [2 Composizioni sacre. 2V (TB)]

b. 18/12

Tantum ergo à due voci. / O salutaris Hostia. / Duetto.

- Copia; seconda metà 18 sec.; partit.; 2 cc.; 22 x 31 cm.
- Partit.: T, B.
- Le carte sono molto rovinate.

1. 1v-2 [Tantum ergo. Inno. 2V (TB). Fa]

T 
Tantum ergo sacramentum veneremur cernui

- Tantum ergo, ♪ Fa; Genitori genitoque, ♪ Fa.

2.2 [O salutaris hostia. Mottetto. 2V (TB). Fa]

B 
O salutaris Hostia quae coeli Pandis

- O salutaris hostia, ♪ Fa.

14. [2 Composizioni sacre]

b. 4/11

Miserere variato tripliatier 1877

- Copista Giacinto Grego; 1877; 2 cc.; 24 x 33 cm.

1. 1-2 [Miserere. Salmo 50. 3V (TTB), coro 3V (TTB). Fa]

- Partit. e parti.
- Partit.: T I, T II, B; 12 parti: 3 T I, 3 T II, 5 B, b.

Moderato

T I  *Miserere mei Deus secundum magnam*

- Miserere, Moderato ♩ Fa; Amplius lava me, C Fa; Tibi soli peccavi, C Re min.; Ecce enim, ♩ Fa; Auditui meo, C Fa; Cor mundum, ♩ Re min.; Redde mihi, ♩ Fa; Libera me de sanguinibus, C Fa; Quoniam si voluisses, C Re min.; Benigne fac Domine, ♩ Fa.
- Id. n. 93.

2. 2v [Tantum ergo. Inno. 2V (TT), bc. Sib]

- Partit.: T I e II, b.

T I  *Tantum ergo sacramentum veneremur cernui*

- Tantum ergo, ♩ Sib.

15. [2 Composizioni sacre]


b. 4/15

Miserere a quattro voci soliste solito a cantarsi nella Chiesa del Carmine / il venerdì della quarta settimana di Quaresima. Le parti / sono presso il Sig. Colombo Fior

- Copia; metà 19 sec.; partit.; 1 c.; 23 x 32,5 cm.

1.1 [Miserere. Salmo 50. 4V (TTTB). Mib]

- Partit.: T I, T II, T III, B.

TI  Musical notation for the first part of 'Miserere Mei Deus secundum magnam'. It is written on a single staff in bass clef with a key signature of two flats (B-flat and E-flat) and a common time signature. The melody consists of several measures of music, including a prominent note with a fermata.

Miserere Mei Deus secundum magnam

- Miserere, ♯ Mib.
- In partit. solo i primi due versetti.

2.1v [Tantum ergo. Inno. 3V (TTB). Fa]

- Partit.: T I e II, B.

Andante

TI  Musical notation for the first part of 'Tantum Ergo Sacramentum veneremur cernui'. It is written on a single staff in treble clef with a key signature of two flats (B-flat and E-flat) and a common time signature. The tempo is marked 'Andante'. The melody is a simple, slow-moving line.

Tantum Ergo Sacramentum veneremur cernui

- Tantum ergo, Andante ♯ Fa.
- Il copista annota: *Tantum Ergo e Genitori / che si ripete lo stesso. Sulla stessa facciata 2 versetti del Miserere n. 94, con l'annotazione: In qualche verso il Miserere allunga / di due o più battute sicché ci vuole / attenzione ai cantori. Altre 7 parti del Tantum Ergo, contrassegnate con il n. 10/2, sul retro di quelle del Pange lingua n. 220:1 (T I, T II, 3 B, vlne).*

16. [Confitebor. Salmo 110. 3V (TTB), orch, bc. Do]

b. 14/9

6/2 / Confitebor

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e partic.; 9 cc.; 23,5 x 32 cm.
- Partit.: vl I, vl II, ob I, ob II, vla, cor I e II, T I, T II, B, org; 1 partic.: T I, T II, B, b.

Allegro

vl I 

T I 

Confitebor tibi Domine in toto corde meo in con-

- Confitebor, Allegro 3/4 Do; Sanctum et terribile, Adagio C Do min.; Intellectus bonus, Allegro 3/4 Do; Gloria Patri, Andante C Do; Sicut erat, Allegro C Do.
- La partic. è priva del testo e presenta dei brani variati rispetto alla partit.

17. [*Confitebor*. Salmo 110. 3V (STB), archi, bc. Do]

b. 9/9

Confitebor a 3 con A.

- Copia; seconda metà 18 sec.; partit.; 5 cc.; 22,5 x 30,5 cm.
- Partit.: vl I, vl II, S, T, B, b.

vl I 

S 


Confitebor tibi Domine in toto corde meo in consilio justorum et con-

- Confitebor, C Do.
- In appendice alcune battute di un *Ave Maris Stella del Sig.^r Maestro Colletti* per 2 T e org.

18. [*Confitebor*. Salmo 110. 3V (ATB), 2 cor, bc. Fa]

b. 14/4

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 4 cc.; 23,5 x 32,5-33 cm.
- Partit.: cor I e II, A, T, B, vlne e org.

B 

Confitebor tibi Domine Quoniam iratus es mihi

- Confitebor, ♩ Fa.
- In appendice: *Sig.r M. Ester.*

19. [2 De profundis. Salmi. 3V (TTB), bc]

b. 5/15

Due De profundis

- Copia; metà 19 sec.; partit. e parti; 7 cc.; 23 x 31,5 cm; legatura in carta marrone chiaro.
- Sul front. in basso a destra: *il secondo cantato il 1853.*

1. 1-4 [De profundis. Salmo 129. 3V (TTB), bc. Do min.]

- Partit.: T I, T II, B, org; 8 parti: T I obbl., B obbl., T I, T II, 3 B rip., org.

Mod.to

B 

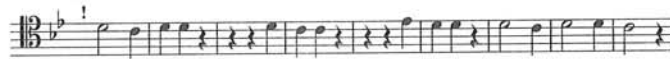
De profundis clamavi clamavi ad te

- De profundis, Moderato ♩ Do min.

2. 4v-7 [De profundis. Salmo 129. 3V (TTB), bc. Sib]

- Partit.: T I, T II, B, org; 8 parti: T I conc., T II conc., T I rip., T II rip., 3 B, org.

Mod.to

TI 

De profundis clamavi clamavi ad te Domine

- De profundis, Moderato 3/4 Sib; Gloria Patri, Adagio 2/4 Sib; Sicut erat, Allegro ♩ Sib.

20. [De profundis. Salmo 129. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Do] b. 5/13

Anonimo De profundis

- Copia; metà 19 sec.; partic. e parti; 3 cc.; 22 x 30,5 cm.
- 1 partic.: T I, T II, B; 25 parti: 3 T I, 2 T II, 3 B, fl, cl I, cl II, fag, cor I, cor II, tr I, tr II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, 2 vlne, org.

Andante mosso

T I

De profundis clamavi clamavi ad te Domine

The image shows a musical score for the T I part of 'De profundis clamavi clamavi ad te Domine'. The tempo is 'Andante mosso'. The score is written on a single staff with a treble clef and a 3/4 time signature. The key signature has one flat (B-flat). The melody consists of a series of quarter notes and half notes, with some rests. The lyrics 'De profundis clamavi clamavi ad te Domine' are written below the staff.

- De profundis, Andante mosso 3/4 Do.
- Sulla partic. e sulle parti: N° 5, di mano di don Francesco Ester.

21. [De profundis. Salmo 129. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Fa] b. 5/10

Anonimo De Profundis

- Copia; metà 19 sec.; partic. e parti; 3 cc.; 24 x 32,5 cm.
- 1 partic.: T I, T II, B, b; 28 parti: 3 T I, 3 T II, 4 B, fl I, fl II, ob, cl I, cl II, fag, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, 2 vlne, 2 org.

Allegretto

vl I

De profundis clamavi clamavi ad te

The image shows a musical score for the vl I part of 'De profundis clamavi clamavi ad te'. The tempo is 'Allegretto'. The score is written on a single staff with a treble clef and a common time signature. The key signature has one flat (B-flat). The melody is more complex, featuring sixteenth and thirty-second notes. The lyrics 'De profundis clamavi clamavi ad te' are written below the staff.

- De profundis, Allegretto C Fa.
- Parti di mani ed epoche diverse. La parte di org è datata 1861. Attribuito a Luigi Livieri.

22. [De profundis. Salmo 129. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Do min.] b. 5/16

De profundis

- Copia; metà 19 sec.; partit. e parti; 4 cc.; 25 x 32 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 12 parti: T I obbl., T II princ., T II obbl., B obbl., 2 B princ., 2 T I rip., T II rip., B, B rip., org.

Andantino

org

T I

De profundis clamavi clamavi ad te

- De profundis, Andantino 2/4 Do min.; Quia apud te, Allegretto 2/4 Mib; Gloria Patri, Andantino 3/4 Mib; Sicut erat, Allegro C Mib.

23. [*De profundis*. Salmo 129. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Re min.] b. 5/12

De Profundis / a tre voci concertato / Castelfranco li 26 Aprile 1830 / M. B.

- Copia; 1830; partit. e parti; 5 cc.; 23,5 x 31,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org, cor I e II; 7 parti: B conc., 2 T I, T II rip., 2 B rip., org.

Adagio

B

De profundis clamavi clamavi ad te Domine

- De profundis, Adagio 3/4 Re min.; A custodia matutina, Andante poco C Mib; Quia apud Dominum, Moderato C Re min.; Et ipse redimet, Allegro 3/4 Do; Gloria Patri, Largo 3/4 Do; Sicut erat, Allegro 3/4 Fa.
- La parte di cor I e II è rigata ma vuota. Autore M. B.

24. [*Dies irae*. Sequenza. 3V (TTB). Fa# min.]

b. 16/6

Dies Ire

- Copia; prima metà 19 sec.; parti; 32 x 24,5 cm.
- 3 parti: T I, T II, B.

Adagio

T I

Dies irae Dies illa solvet saeculum in fa-

- *Dies irae*, Adagio C Fa# Min.; Quantus tremor, 3/4 La.

25. [*Dio sia benedetto*. Mottetto. coro 3V (TTB), bc. Mib]

b. 20/19

- Ms.; autogr.; seconda metà 19 sec.; partit. e parti; 2 cc.; 25 x 32 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 4 parti: 2 T II, 2 B.

Moderato

T I

Dio sia benedetto benedetto il santo

- *Dio sia benedetto*, Moderato C Mib; *Benedetta la gran madre di Dio*, Adagio 6/8 Lab; *Benedetto Dio*, Allegro C Mib.
- Sulla partit. molte le cancellature e le correzioni. C'è una bella copia della stessa mano (2 cc.).

26. [*Dixit Dominus*. Salmo 109. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Do]

b. 20/6

Dixit Dominus

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 10 cc.; 23 x 31 cm; legatura in cartoncino avorio.
- Partit.: vl I, vl II, vla, ob, cor I e II, vlc, T I, T II, B, org; 16 parti: 2 T I, T II, B, fl, cl I, cl II, fag, cor I, cor II, vl I, vl II, vla, vlne, 2 org.

Allegro

vI I 

Allegro

T I 

Dixit Dominus Domino meo sede a dextris

- Dixit Dominus, Allegro C Fa; Juravit Dominus, Andantino 3/4 Fa; Dominus a dextris, Allegro C Do; Gloria Patri, Adagio 3/8 Sol min.; Sicut erat, Allegro C Do.
- Le parti sono di epoche e di mani diverse. Sono contrassegnate con il n. 5/1.

27. [*Domine ad adjuvandum*. Versetto. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Sol]
b. 20/4

N. 5 / Introduzione al Vespero

- Copia; prima metà 19 sec.; partit., partic. e parti; 5 cc.; 23 x 31 cm; legatura in cartoncino avorio.
- Partit.: vI I, vI II, vla, ob, cl I e II, vlne obbl., T I, T II, B, org; 1 partic. del Gloria Patri: voci; 12 parti: T I, T II, B, fag, cor I, cor II, vI I, vI II, vla, vlne, 2 org.

Allegro

vI I 

T I 

Domine Domine ad adjuvandum me Domine Domine

- Domine ad adjuvandum, Allegro C Sol; Gloria Patri, Adagio 3/4 Mi min.; Sicut erat, Presto 2/4 Sol.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse.

28. [Domine ad adjuvandum. Versetto. coro 3V (TTB), bc. Fa] b. 20/5

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 1 c.; 23 x 31 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 4 parti: 2 T I, T II, B.

Allegro

T I

Domine Domine Domine ad adjuvandum me fe-

The musical score for the T I part is written on a single staff in bass clef with a key signature of one flat (B-flat) and a common time signature (C). The tempo is marked 'Allegro'. The melody consists of a series of eighth and quarter notes, with some rests. The lyrics 'Domine Domine Domine ad adjuvandum me fe-' are written below the staff.

- Domine ad adjuvandum, Allegro C Fa; Gloria Patri, C Fa; Sicut erat, C Fa.

29. [Et incarnatus. Versetto. coro 3V (TTB), bc. Sib] b. 17/7

- Autogr.; 18-19 sec.; partit. e parti; 1 c.; 23 x 32 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 9 parti: 3 T I, 2 T II, B, cor I e II, vlne, org.

And.ino

org

Et incarnatus incarnatus est de

The organ part is written on two staves (treble and bass clef) in a key signature of one flat (B-flat) and a 6/8 time signature. The tempo is marked 'And.ino'. The score shows a series of chords and single notes. The lyrics 'Et incarnatus incarnatus est de' are written below the organ part.

T I

8

The T I part is written on a single staff in bass clef with a key signature of one flat (B-flat) and a 6/8 time signature. It begins with a fermata over a whole note, followed by a series of eighth and quarter notes. The lyrics 'Et incarnatus incarnatus est de' are written below the staff.

- Et incarnatus, Andantino 6/8 Sib; Crucifixus, Adagio 3/4 Sol min.
- Sulla partit. molte cancellature e correzioni.

30. [8 Falsibordoni. 4V (SATB), bc] b. 43/28

- Autogr.; inizio 19 sec.; partit.; 3 cc.; 22,5 x 30,5 cm.
- Partit.: S, A, T, B e org.

1.1 [Falsobordone. 4V (SATB), bc. Do]



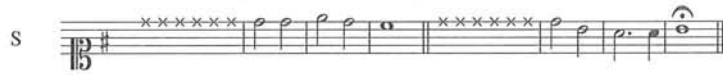
- [C] Do.

2.1 [Falsobordone. 4V (SATB), bc. Fa]



- [C] Fa.

3.1v [Falsobordone. 4V (SATB), bc. Sol]



- [G] Sol.

4.1v [Falsobordone. 4V (SATB), bc. Fa]



- [C] Fa.

5.2 [Falsobordone. 4V (SATB), bc. Sol min.]



- ♭ Sol min.

6.2 [Falsobordone. 4V (SATB), bc. Fa]



- ♭ Fa.

7.2v [Falsobordone. 4V (SATB), bc. Mi♭]



- [C] Mi♭.

8. 3 [Falsobordone. 4V (SATB), bc. Re min.]



- ♭ Re min.

31. [6 Falsibordoni]

b. 43/27

- Autogr.; inizio 19 sec.; partit.; 2 cc.; 22,5 x 30,5 cm.
- La c. 2 è bianca.

1. 1 [Falsobordone. 3V (TTB), bc. Sol]

- Partit.: T I, T II, B.



- 3/4 Sol.

2.1 [Falsobordone. 3V (TTB). Do]

- Partit.: T I, T II, B.



- ♪ Do.

3.1 [Falsobordone. 3V (TTB), bc. Fa]

- Partit.: T I, T II, B e org.



- 2/4 Fa.

4.1v [Falsobordone. 3V (ATB), bc. Re]

- Partit.: A, T, B e org.



- ♪ Re.

5.1v [Falsobordone. 2V (TT). Re]

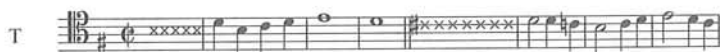
- Partit.: T I, T II.



- ♪ Re.

6. 1v [Falsobordone. 2V (TB). Sol]

- Partit.: T, B.



- ♪ Sol.

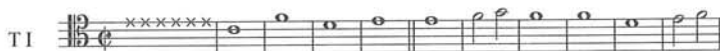
32. [6 Falsibordoni]

b. 43/30

- Autogr.; prima metà 19 sec.; partit.; 4 cc.; 24 x 32 cm.
- Le cc. 1, 3v sono bianche.

1.2 [Falsobordone. 3V (TTB). Do]

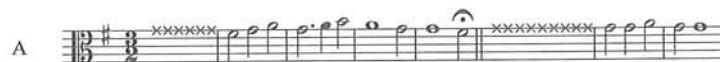
- Partit.: T I, T II, B.



- ♪ Do.

2.2v [Falsobordone. 3V (ATB). Mi min.]

- Partit.: A, T, B.



- 3/2 Mi min.

3.2v-3 [Falsobordone. 4V (SATB). Mib]

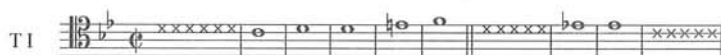
- Partit.: S, A, T, B.



- ♪ Mib.

4.3 [Falsobordone. 3V (TTB). Sib]

- Partit.: T I, T II, B.



- ♪ Sib.

5.4 [Falsobordone. 4V (STTB). Do]

- Partit.: S, T I, T II, B.



- ♪ Do.

6.4v [Falsobordone. 4V (SATB). La]

- Partit.: S, A, T, B.



- ♪ La.

- Incompleto.

33. [4 Falsibordoni]

b. 43/29

- Autogr.; prima metà 19 sec.; partit.; 2 cc.; 24 x 32 cm.

1.1 [Falsobordone. 3V (TTB). Fa]

- Partit.: T I, T II, B.



- ♪ Fa.

2.1 [Falsobordone. 3V (STB). Fa]

- Partit.: S, T, B.



- ♪ Fa.

3.1v [Falsobordone. 3V (STB). Fa]

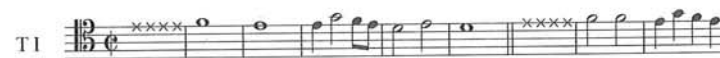
- Partit.: S, T, B.



- ♪ Fa.

4.2 [Falsobordone. 3V (TTB). Do]

- Partit.: T I, T II, B.

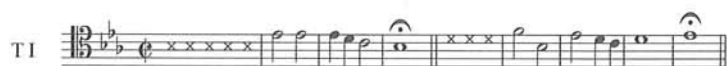


- ♪ Do.

34. [2 Falsibordoni. 3V (TTB)]

b. 43/26

- Autogr.; inizio 19 sec.; parti; 4 cc.; 23 x 31 cm.
- 4 parti: T I, T II, 2 B.

1. [Falsobordone. 3V (TTB). Mi \flat]- ♩ Mi \flat .

2. [Falsobordone. 3V (TTB). Fa]

- ♩ Fa.

35. [Falsobordone. 4V (SATB), bc. Fa]

b. 4/20

Falso-Bordoni / a quattro voci

- Copia; 19 sec.; partit. e parti; 5 cc.; 23 x 31,5 cm.
- Partit.: S, A, T, B; 7 parti: 2 T I, 2 T II, 3 B.



- [C] Fa.
- In partit. 15 versetti, sulle parti 9.

36. [Fortitudo mea. Mottetto. 3V (TTB), orch, bc. Do]

b. 31/12

- Copia; inizio 19 sec.; partit.; 2 cc.; 23 x 31 cm.
- Partit.: vl I, vl II, vla, [cl I, cl II], cor I e II, fag, T I, T II, B, org.

vi I

T I

Fortitudo mea et laus mea Dominum factus est

- Fortitudo mea, C Do.

37. [Fortitudo mea. Mottetto. 3V (TTB), bc. Fa] b. 31/11

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 1 c.; 23 x 31 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.

T I

Fortitudo mea et laus mea Dominum factus est

- Fortitudo mea, 3/4 Fa.

38. [Gentes populi gaudete. Mottetto. 3V (TTB), bc. Do] b. 31/13

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 2 cc.; 23 x 31,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, b; 2 parti: vlne, org.

Allegro moderato

org

T I

Gentes populi gaudete exultando jubilate

- Gentes populi gaudete, Allegro moderato C Do.

39. [Gratias agimus. Versetto. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Fa] b. 43/23

Gratias Tenor P.^{mo}

- Copia; prima metà 19 sec.; partic. e parti; 1 c.; 23,5 x 32,5 cm.
- 1 partic.: voci, b; 16 parti: T I princ., fl, cl I, cl II, fag, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla I e II, 2 vlne, org.

And. mosso

vi princ. 

T I 

Gratia agimus agimus tibi a-


- Gratias agimus, Andante mosso C Fa.

40. [4 Inni. 3V (TTB)]

b. 14/13

- Copia; metà 19 sec.; partit.; 1 c.; 23 x 31 cm.
- Partit.: T I, T II, B.

1.1 [Veni Creator Spiritus. Inno. 3V (TTB). Re]

T I 

Veni creator spiritus mentes tuorum


- Veni Creator Spiritus, 3/4 Re.
- In partit. i primi 4 versetti.

2.1 [Vexilla regis. Inno. 3V (TTB). Fa]

T I 
Vexilla regis prodeunt fulget crucis my-


- Vexilla regis, ♩ Fa.
- Fino a “et morte vitam protulit”.

3.1 [Festivis resonent. Inno. 3V (TTB). La min.]

T I 
Festivis resonent compita vocibus cives laetitiam

- Festivis resonent, 3/4 La min.

4.1v [Vexilla regis. Inno. 3V (TTB). Re min.]

T I 
Vexilla regis prodeunt fulget crucis mysterium

- Vexilla regis, 3/4 Re min.

41. [2 Inni. 3V (TTB)]

b. 8/11

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 1 c.; 22,5 x 31 cm.
- Partit.: T I, T II, B.

1.1 [Ave maris stella. Inno. 3V (TTB). Sol]

T I 

Ave Maris stella dei Mater alma

- Ave maris stella, ♮ Sol.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse.

2. Iv [Iste confessor. Inno. 3V (TTB). Re]

T I 

Iste confessor Domini colentes quem pie laudant

- Iste confessor, 3/4 Re.
- La partit. è incompleta.

42. [2 Inni. 3V (TTB)]

b. 15/7

- Copia; seconda metà 18 sec.; parti; 23,5 x 31,5 cm.
- 1 parte del Pange lingua e del Veni Creator Spiritus: T I e A; 1 parte del Pange lingua : T II.

1. [Pange lingua. Inno. 3V (TTB). Fa]

Pange Lingua a 3 voci Tenor pmo in Ffaut

T I 


Pange lingua gloriosi

- Pange lingua, ♮ Fa.

2. [Veni Creator Spiritus. Inno. 3V (TTB). Fa]

Veni Creator Spiritu a 3 voci in Ffaut / Tenor pmo

Ad.o Assai

A 

Veni veni Veni Creator Spiri-

- Veni Creator Spiritus, Adagio assai ♩ Fa.

43. [*Iste confessor*. Inno. 3V (TTB), bc. Do] b. 14/14

- Copia; 18-19 sec.; partit.; 1 c.; 23 x 31 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.

T I 

Iste confessor Domini colente Quem pie laudant

- Iste confessor, ♩ Do.
- La partit. è incompleta.

44. [*Iste confessor*. Inno. 3V (TTB), bc. Sib] b. 8/22

- Copia; metà 19 sec.; partit.; 3 cc.; 22,5 x 31,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.

T I 

Iste confessor Domini colentes quem pie laudant

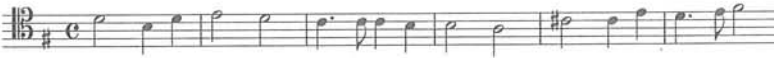
- Iste confessor, ♩ Sib.
- La parte di org è incompleta.

45. [*Iste confessor*. Inno. 3V (TTB). Sol] b. 8/23

Iste Confessor.

- Copia; metà 19 sec.; parti; 23 x 16 cm.
- 12 parti: 3 T I, 3 T II, 6 B.

Moderato

T I 

Iste confessor Domini colentes quem pie laudant

- Iste confessor, Moderato C Sol; Cujus ob praestans, C Sol; Sit salus illi, C Sol.
- Parti di mani ed epoche diverse. Sulla parte di B: *D. Berti, Barbieri Luigi 1832 Fontaniva addì 29/20 Ag.*

46. [Kyrie eleison. Litanie della Beata Vergine. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. La min.] b. 26/21

Litanie della B. V.

- Copia; 18-19 sec.; partit. e parti; 6 cc.; 23 x 31 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 1 parte: T I obbl.


T I 

Kyrie eleison Kyrie elei-

- Kyrie eleison, 3/4 La min.

47. [Kyrie eleison. Litanie della Beata Vergine. 3V (TTB), coro 3V (TTB). Sib] b. 26/22

- Copia; 18-19 sec.; partit. e parti; 2 cc.; 22,5 x 32 cm.
- Partit.: T I, T II, B; 3 parti: T I, T II, B.

T I 

Kyrie eleison Kyrie eleison

- Kyrie eleison, C Sib.
- Sull'ultima facciata della partit. alcune battute di un Kyrie, C Fa.

48. [Kyrie eleison. Litanie della Beata Vergine. 3V (STB), bc. Do] b. 26/18

Litanie B. M. V.

- Copia; seconda metà 18 sec.; partit.; 8 cc.; 23 x 30,5 cm.
- Partit.: S, T, B, b.

S  Kyrie eleison eleison Christe Christe ele-

- Kyrie eleison, ♩ Do; Sancta Maria, 3/4 Do; Sancta Dei genetrix, 3/4 Do; Mater Purissima, 3/4 Sol; Salus infirmorum, Allegro ♩ Mi min.; Mater amabilis, 3/4 La min.; Vas spirituale, Adagio 3/4 Fa; Rosa mystica, Andantino ♩ Re min.; Salus infirmorum, ♩ Sol min.; Regina Angelorum, ♩ La min.; Regina Patriarcharum, ♩ Do.
- Sull'ultima facciata alcune battute di un duetto ♩ Sol, del D. M. [I.] Emilio di Lucca.

49. [Kyrie eleison. Litanie della Beata Vergine. T, coro 3V (TTB). Do] b. 26/19

Litanie B. M. Virginis / Si comincia Uniss. indi si risponde a ripieno

- Copia; 18-19 sec.; partit.; 1 c.; 23 x 32 cm.
- Partit.: T I, coro T I, T II, B.

Allegretto
T  Kyrie eleison Christe eleison Kyrie e-

- Kyrie eleison, Allegretto ♩ Do; Christe, ♩ Do; Sancta Trinitas, ♩ Do; Sancta Maria, 2/4 Do; Mater Christi, ♩ Do; Agnus Dei, ♩ Do.

50. [Kyrie eleison. Litanie della Beata Vergine. coro 4V (SATB), orch, bc. Do] b. 26/17

Litanie della B. V. M. / A 4 Voci Con stromenti Concertate / Del Sig. D. N. N. / Verona 1760

- Copia; 1760; partit.; 22 cc.; 21,5 x 30,5 cm; legatura in carta marrone.
- Partit.: tr I, tr II, vl I, vl II, S, A, T, B, b.

Allegro

12

S

Kyrie eleison eleison eleison eleison Kyrie ele-

- Kyrie, Allegro 2/4 Do; Sancta Maria, C Sol; Mater Christi, C Do; Ora pro nobis, 3/4 Fa; Regina Angelorum, 3/4 Re min.

51. [Kyrie eleison. Litanie della Beata Vergine. coro 4V (ATTB), bc. Fa]
b. 26/16

Litanie della B. V. Maria a 4 voci con Organo obbligato di Don G. M.

- Copia; fine 19 sec.; partit. e parti; 3 cc.; 24,5 x 34,5 cm.
- Partit.: A, T I e II, B, org; 19 parti: 2 T II obbl., 2 B obbl., 2 A, 4 T I, 3 T II rip., 6 B rip.

And.

org

3

B

Kyrie eleison Christe eleison Kyrie eleison Christe

- Kyrie, Andante 3/4 Fa; Agnus Dei, Andante 3/4 Fa.
- Autore M. G.

52. [Kyrie eleison. Litanie della Beata Vergine. coro 3V (TTB), bc. Si min.] b. 26/20

n. 1

- Copia; 18-19 sec.; partit.; 3 cc.; 22-23 x 31,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.

T I Musical notation for T I part of Kyrie eleison Kyrie elei- in G major, 3/4 time, starting with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The melody consists of quarter and half notes.

Kyrie eleison Kyrie elei-

- Kyrie eleison, ♩ Si min.; Agnus Dei, Adagio ♩ Si min.
- I fogli non sono legati.

53. [Kyrie eleison. Litanie della Beata Vergine. coro 3V (TTB). Mib] b. 26/24

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 1 c.; 22 x 30 cm.
- Partit.: T I, T II, B.

T I Musical notation for T I part of Sancta Maria Sancta Dei Genitrix Sancta Virgo in E-flat major, 3/4 time, starting with a treble clef and a key signature of three flats (B-flat, E-flat, A-flat). The melody consists of quarter and half notes.

Sancta Maria Sancta Dei Genitrix Sancta Virgo

- Sancta Maria, 3/4 Mib; Mater purissima, 3/4 Mib; Mater intemerata, Andante mosso ♩ Mib.

54. [Kyrie eleison. Litanie della Beata Vergine. coro 3V (TTB). Fa] b. 26/23

- Copia; 19-20 sec.; partit. e parti; 1 c.; 33 x 23 cm.
- Partit.: T I e II, B; 6 parti: T I rip., 2 T II rip., 2 B, B rip.

And.ino

T I Musical notation for T I part of Kyrie eleison Christe Christe eleison in F major, 3/4 time, starting with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The melody consists of quarter and half notes.

Kyrie eleison Christe Christe eleison

- Kyrie eleison, Andantino ♩ Fa; Sancta Maria, Moderato ♩ Fa; Agnus Dei, Andantino ♩ Fa.

- L'Agnus Dei è incompleto. In appendice un Ave Maris Stella id. n. 207.


55. [*Lamed matribus suis. Lamentazioni. T, archi. La. Per il giovedì santo*]
b. 43/22

Giovedì Santo Lectio II / Per Tenore solo Con Viole, e Violoncello / di G. B. C. / 1814

- Autogr.; 1814; partit.; 5 cc.; 24 x 32 cm.
- Partit.: vla I, vla II, T, vlc.

Mod.

vla I  Musical notation for Violin I part, starting with a treble clef, key signature of two sharps (F# and C#), and common time. The melody begins with a quarter note G4, followed by eighth notes A4-B4-C5, then a quarter rest, eighth notes D5-E5, and continues with various rhythmic patterns.

T  Musical notation for Tenor part, starting with a bass clef, key signature of two sharps, and common time. It begins with a quarter note G3, followed by quarter notes A3-B3-C4, and continues with a similar melodic line.

Lamed


- *Lamed matribus suis, Moderato* C La.
- Autore G. C. B.

56. [*Lamentazioni. 2V (TB). Sol*] b. 21/32

Lamentazione

- Copia; 18-19 sec.; partit. e parti; 1 c.; 23 x 32 cm.
- Partit.: T, B; 1 parte: T.

Moderato

T  Musical notation for Tenor part, starting with a bass clef, key signature of one sharp (F#), and common time. It begins with a quarter note G2, followed by quarter notes A2-B2-C3, and continues with a melodic line.

De lamentatione Jeremiae Prophe-

- *De lamentatione, Adagio* C Sol.

57. [*Laudate Dominum*. Salmo 116. 3V (TTB), orch, bc. La]

b. 9/8

n. 10 / Laudate Dominum omnes gentes

- Copia; metà 19 sec.; partit. e parti; 6 cc.; 23 x 31,5 cm; legatura in carta avorio.
- Partit.: vl I, vl II, vla, cor I, cor II, T I, T II, B, b; 1 parte: org.

And. Maestoso

vl I 

T I 

Laudate Dominum omnes gentes laudate eum

- *Laudate Dominum*, Andante maestoso 2/4 La; *Gloria Patri*, Adagio 3/4 Fa# min.; *In principio*, Primo tempo 2/4 La.

58. [*Laudate pueri*. Salmo 112. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Fa]

b. 20/15

Laudate Pueri a 3 voci con Stromenti.

- Copia; 18-19 sec.; partit. e parti; 10 cc.; 23 x 31,5 cm; legatura in carta senape.
- Partit.: vl I, vl II, vla, ob I e II, cor I e II, vlne, T I, T II, B, org; 4 parti: T II, 2 B, org.

Allegro

vl I 

T I 


Laudate pueri Laudate Lau-

- *Laudate pueri*, Allegro C Fa; *Gloria Patri*, Adagio C Fa; *Sicut erat*, Allegro C Fa.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse.

59. [*Laudate pueri*. Salmo 112. 3V (ATB), orch, bc. Do] b. 20/12

Laudate / a tre soli con Strum.^{ti} / 1787

- Copia; 1787; partit.; 14 cc.; 23 x 31 cm.
- Partit.: vl I, vl II, cor I, cor II, vla, A, T, B, b, ob I e II.

A 

Laudate Pueri Laudate Dominum Laudate

- *Laudate pueri*, Andantino 3/4 Do; *Gloria Patri*, Adagio 3/4 La min.; *Sicut erat*, Primo tempo e dolce 3/4 Do.
- Le carte sono molto rovinate dall'umidità.

60. [*Laudate pueri*. Salmo 112. 3V (ATB), bc. Mi \flat] b. 20/10

7/5 / Ann. / Laudate pueri

- Copia; seconda metà 18 sec.; partit.; I, 10 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: A, T, B, org.

Mod.o

org 

A 

Laudate pueri Laudate Dominum

- Laudate pueri, Moderato C Mib; Gloria Patri, Larghetto 3/4 Mib; Sicut erat, Primo Tempo C Mib.


61. [Laudate pueri. Salmo 112. B, orch, bc. Fa]


b. 14/6

6/4 / Laudate pueri

- Copia; prima metà 19 sec.; parti; 21,5 x 31,5 cm.
- 15 parti: B, fl, cl I, cl II, fag, cor I, cor II, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, vlc, cb, org.

Allegretto

vl I 

B 

A solis ortus usque ad occasum usque ad occasum

- Laudate pueri, Allegretto C Fa; Gloria Patri, Andante sostenuto C Fa; Sicut erat, Allegro C Fa.

62. [Laudate pueri. Salmo 112. coro 3V (TTB), bc. Sib]

b. 20/14

7/8

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 2 cc.; 24 x 33 cm.
- Partit.: T I, T II, B, b.

Mod.to

T I 

Laudate pueri Laudate Dominum Laudate nomen

- Laudate pueri, Moderato 3/4 Sib.
- La parte di b è rigata ma vuota.

63. [2 Magnificat. Cantici. 3V (TTB), bc]

b. 9/4

Magnificat a 3 da capella

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 8,I cc.; 23 x 32 cm.

1. 1-5 [Magnificat. Cantico. 3V (TTB), bc. Fa]

Adagio And.te

T I 

Magnificat Magnificat Magnificat anima

- Magnificat, Adagio ♩ Fa; Gloria Patri, Adagio $3/2$ Fa; Sicut erat, Andante $3/2$ Do; Et in saecula, Allegro $3/2$ Fa.

- La parte dell'org è incompleta.

2. 5v-7 [Magnificat. Cantico. 3V (TTB), bc. Fa]

T I 

Magnificat anima mea Dominum Et exultavit

- Magnificat, ♩ Fa; Et exultavit, $3/4$ Fa; Suscepit Israel, $3/4$ Sib; Gloria Patri, $3/4$ Fa; Sicut erat, ♩ Fa.

64. [Magnificat. Cantico. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Sib]

b. 9/24

Magnificat / concertato con jstromenti / n. II

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 12 cc.; 22,5 x 31,5 cm.; legatura in cartoncino avorio.

- Partit.: vl I, vl II, vla, ob I e II, cor I e II, vlc, T I, T II, B, org; 20 parti: 2 T I, T II, 3 B, fl II, cl I, cl II, fag, cor I, cor II, 2 vl I, 2 vl II, vla, vlne, 2 org.

Adagio Maestoso

vl I 

Adagio Maestoso

T I 

Magnificat anima mea anima mea Dominum

- Magnificat, Adagio maestoso C Sib; Et exultavit, Allegro C Sib; Fecit potentiam, Maestoso C Mib; Deposuit potentes, Allegro C Sib; Gloria Patri, Adagio 3/4 Sol min.; Sicut erat, Presto C Sib.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse. Sulla prima facciata si legge: *Misere-re a 3 voci / del M^o Luigi Livieri*. Sul front. la sigla n. 1.

65. [Magnificat. Cantic. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Re] b. 14/5

11/2 / an / Magnificat

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 22,5 x 31 cm.
- Partit. del Gloria Patri: T I, T II, b; 14 parti: B conc., 4 T I, 3 T II, 4 B, vlne, org; 4 parti del Gloria Patri: T I, T II, vlne, org.

Maestoso

T I 

Magnificat Magnificat anima mea anima

- Magnificat, Maestoso C Re; Et exultavit, Allegretto 3/4 Re; Fecit potentiam, Allegro con brio C Re; Gloria Patri, Andantino 3/4 Sol; Sicut erat, Allegro 3/4 Re.
- Parti di mani ed epoche diverse.

66. [Magnificat. Cantic. 3V (TTB), bc. Re] b. 9/3

n. 11/2 / Magnificat / a tre voci

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 6 cc.; 23,5 x 33 cm; legatura in carta avorio.

- Partit.: T I, T II, B, org.

Maestoso

T I 

Magnificat Magnificat anima mea

- Magnificat, Maestoso C Re; Fecit potentiam, Allegro con brio C Re; Gloria Patri, Andantino 3/4 Sol; Sicut erat, Allegro 3/4 Re.
- Sulla leg. la sigla *n. I.*

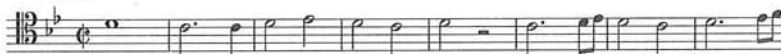
67. [Magnificat. Cantico. coro 3V (TTB), Sib]

b. 14/3

Magnificat alternato a tre voci

- Copia; prima metà 19 sec.; parti; 23,5 x 31,5 cm.
- 7 parti: 2 T I, 2 T II, 2 B, org.

Ad.o

T I 

Magnificat Magnificat anima

- Magnificat, Adagio C Sib; Quia respexit, Andante C Sib; Et misericordia ejus, Adagio 3/2 Sib; Deposuit potentes, Allegro C Sib; Suscepit Israel, Largo C Sib; Gloria Patri, Adagio 3/2 Sib.
- Parti di epoche e di mani diverse.

68. [Messa. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Do]

b. 22/10

54 / Messa a tre voci

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 6 cc.; 22,5 x 31 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 1 parte Kyrie e Gloria: B.

Adagio

T I 

Kyrie Kyrie Kyrie e-

Allegro

- Kyrie, Adagio - Allegro ♩ Do; Christe, $3/2$ - ♩ Do; Kyrie, Adagio - Allegro ♩ Do; Laudamus te, ♩ Do; Adoramus te, ♩ Do; Gratias agimus, $3/2$ Do; Domine Fili, ♩ Do; Qui tollis, ♩ Do; Qui sedes, $3/4$ Do; Cum Sancto Spiritu, ♩ Do; Amen, Allegro $3/4$ Do; Patrem omnipotentem, Allegro ♩ Do; Et ex Patre, $3/2$ Do; Deum de Deo, ♩ Do; Et incarnatus, Adagio ♩ Do; Et resurrexit, Allegro ♩ Do; Cujus regni, Allegro $3/2$ Do; Et unam Sanctam, ♩ Do; Et vitam venturi, ♩ Do; Amen, Presto $3/4$ Do; Sanctus, [♩] Do; Pleni sunt, ♩ Do; Agnus Dei, ♩ Do.
- La parte incompleta è di mano diversa.

69. [Messa. 3V (TTB). Fa]

b. 16/5

- Copia; 18-19 sec.; partit.; 4 cc.; 23 x 31 cm.
- Partit.: T I, T II, B.

T II Musical notation for T II part of Kyrie eleison Kyrie e-. The notation is on a single staff with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). It begins with a common time signature (C) and contains several measures of music, including a whole note, a half note, and quarter notes.

Kyrie eleison Kyrie e-

- Kyrie, ♩ Fa; Christe, $3/4$ Fa; Kyrie, ♩ Fa; Gloria, Maestoso $3/4$ Fa; Gratias agimus, Adagio $3/4$ Fa; Domine Deus Rex coelestis, Andante $3/4$ Fa; Qui tollis, Adagio ♩ Fa; Qui sedes, $2/4$ Fa; Cum Sancto Spiritu, Maestoso $3/4$ Fa; Patrem omnipotentem, Andante $3/4$ Fa; Et incarnatus, Adagio ♩ Fa; Et resurrexit, Allegretto $3/4$ Fa; Sanctus, ♩ Fa; Agnus Dei, ♩ Fa.

70. [Messa. 2V (TB), coro 2V (TB), bc. Sol]

b. 22/2

Messa a due voci / n.° 76 / fatto un estratto nel 1881

- Copia; seconda metà 19 sec.; partit.; 7 cc.; 23 x 31,5 cm; legatura in carta marrone.
- Partit.: T, B, org.

Adagio

T Musical notation for T part of Kyrie eleison eleison e-. The notation is on a single staff with a treble clef and a key signature of one sharp (F-sharp). It begins with a common time signature (C) and contains several measures of music, including a whole note, a half note, and quarter notes.

Kyrie eleison eleison e-

- Kyrie, Adagio ♩ Sol; Christe, Moderato $3/4$ - Andante ♩ Sol; Kyrie, Allegretto ♩ Sol; Gloria, Allegro ♩ Sol; Laudamus te, Moderato $3/4$ Sol; Gra-

tias agimus, Adagio ♩ Mi min.; Domine Fili, Moderato ♩ Sol; Qui tollis, Adagio ♩ Sol; Qui sedes, Allegretto $\frac{3}{4}$ Sol; Tu solus Altissimus, Allegretto ♩ Sol; Cum Sancto Spiritu, Allegretto ♩ Sol; Credo, Moderato ♩ Sol; Et incarnatus, Adagio $\frac{3}{4}$ Sol; Crucifixus, Adagio $\frac{3}{4}$ Re; Et resurrexit, Allegretto $\frac{3}{4}$ Re; Et ascendit, ♩ Sol; Et in Spiritum Sanctum, $\frac{3}{4}$ Sol; Confiteor, ♩ Re; Et vitam venturi, Allegretto ♩ - Più mosso $\frac{3}{4}$ Sol; Sanctus, Adagio ♩ Sol; Pleni sunt, Andante $\frac{3}{4}$ Sol; Agnus Dei, ♩ Sol.

- Sulla partit. molte sono le cancellature e le correzioni.

71. [Messa. coro 3V (TTB), bc. Mib]

b. 22/17

Messa / A tre voci Concertata con Organo obbligato / di M. V. / Per S. E. / Sig. Principe D. Abbondio Rezzonico / in propria Capela / nel / 1800 / Per la Sollenità di S. Giovanni Battista

- Copia; 1800; partit. e parti; 47 cc.; 22 x 30,5 cm; legatura in carta nocciola.
- Partit.: T I, T II, B, org; 3 parti del Kyrie: T II, B, org; 3 parti del Kyrie, Gloria, Credo: T I, 2 B.

org

Sost.o

T I

16

Kyrie eleison Kyrie

- Kyrie, Sostenuto $\frac{2}{4}$ Mib; Gloria, Allegro ♩ Do; Qui tollis, Andante non tanto sostenuto $\frac{3}{4}$ Fa - Andante $\frac{2}{4}$ Sol; Qui sedes, Andante sostenuto $\frac{3}{4}$ La; Quoniam, Allegro ♩ Do; Credo, Allegro $\frac{3}{4}$ Do; Et incarnatus, Sostenuto $\frac{3}{4}$ Fa; Et resurrexit, Allegro ♩ Do; Sanctus, Sostenuto $\frac{3}{4}$ Sib; Benedictus, $\frac{3}{4}$ Sib; Agnus Dei, Andante $\frac{3}{4}$ Sib.
- Sulla partit. molte correzioni di mano ed epoca diversa. Sulla leg.: n° 57. Autore M. V.

72. [Messa. coro 3V (TTB). Sol]

b. 22/8

Messa corale a tre voci n° 53

- Autogr.; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 5 cc.; 24 x 32,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B; 7 parti: 2 T I, T II, 4 B.

T I
Kyrie eleison eleison elei-

- Kyrie, ϕ Sol; Christe, 3/4 Sol; Kyrie, ϕ Sol; Gloria, ϕ Sol; Gratias agimus, ϕ Sol; Qui tollis, ϕ Sol; Qui sedes, ϕ Sol; Tu solus Altissimus, 3/4 Sol; Cum Sancto Spiritu, ϕ Re; Patrem omnipotentem, 3/4 Sol; Et ex Patre, 3/4 Sol; Genitum non factum, 3/4 Sol; Et incarnatus, ϕ Sol; Et resurrexit, 3/4 Sol; Qui cum Patre, 3/4 Sol; Confiteor, 3/4 Do; Sanctus, ϕ Sol; Pleni sunt, ϕ Sol; Agnus Dei, ϕ Sol.
- Molte le correzioni e le cancellature.

73. [Messa. coro 3V (TTB). Sib]

b. 22/9

n° 52 / Messa / Corale alternata / a tre voci

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 5 cc.; 23 x 31 cm; legatura in carta grigia.
- Partit.: T I, T II, B; 8 parti: 2 T I, 2 T II, 4 B.

T I
Kyrie eleison eleison elei-

- Kyrie, ϕ Sib; Christe, Allegretto 3/4 Sib; Kyrie, Adagio ϕ - Allegro 3/4 Sib; Gloria, Allegro 3/4 Sib; Laudamus te, ϕ Sib; Adoramus te, Adagio ϕ Sib; Gratias agimus, 3/4 Sib; Domine Fili, ϕ Sib; Qui tollis, ϕ Sib; Qui sedes, Allegretto ϕ Sib; Tu solus altissimus, ϕ Sib; Cum Sancto Spiritu, Adagio ϕ Sol min. - Allegro 3/4 Sib; Patrem omnipotentem, Allegretto 3/4 Sib; Et ex Patre, ϕ Sib; Genitum non factum, ϕ Sib; Et incarnatus, ϕ Sib; Et resurrexit, 3/4 Sib; Et iterum, ϕ Sib; Cujus regni, Allegro ϕ Sib; Qui cum Patre, 3/4 Sib; Confiteor, ϕ Sib; Et vitam venturi, ϕ Sib; Sanctus, 3/4 Sib; Agnus Dei, 3/4 Sib.

74. [Messa (Kyrie, Cum Sancto Spiritu, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Re] b. 18/1

n. 49 / Kyrie / con Jstromenti / del Sig. G. C.

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 3 fasc. (10, 5, 17 cc.); 22,5 x 32 cm.
- Partit.: vl I, vl II, vla I e II, fl I e II, ob I e II e cl I e II, cor I e II, tr I e II, fag I e II, T I, T II, B, b; 22 parti del Kyrie: T I, T I rinf., T II, T II rinf., 2 B, B rinf., fl, ob, cl I, cl II, fag, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, vlne, vlne e vlc; 26 parti del Credo: 2 T I, T I rinf., T II, 2 T II rinf., 2 B, 2 B rinf., fl, ob, cl I, cl II, fag, cor I e II, tr I e II, tr I e II (in La), trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla I e II, vlne e vlc, vlne.

Largo Maest.

Kyrie Kyrie eleison eleison

- Kyrie, Largo maestoso C Re; Christe, Andante grazioso C Sol; Kyrie, Largo maestoso C - Allegro C 2 Re; Cum Sancto Spiritu, Grave C - Allegro C Sol; Credo, Allegro spiritoso C La; Et incarnatus, Largo C La; Crucifixus, C Fa; Et resurrexit, Allegro vivace C La; Et vitam venturi, C La.
- Mancano i fasc. del Gloria. La partit. del Kyrie è rilegata in cartoncino marrone e quella del Credo in carta azzurra. Sulla legatura il n. 49 e la sigla n. 1. Autore C. G.

75. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Do]

b. 39/2

N. 62 Kyrie

- Copia; seconda metà 18 sec.; partit.; 14 fasc. (4, 4, 4, 6, 4, 4, 4, 8, 4, 2, 4, 6, 4, 16 cc.); 21,5-23 x 30,5-32,5 cm.
- Partit.: cor I e II, vl I, vl II, vla, T I, T II, B, org.

Largo

VI I

B

Kyrie eleison eleison elei-

- Kyrie, Largo C Do; Christe, Allegretto C Sol; Kyrie, Adagio C - Alla fuga C Do; Gloria, C Do; Gratias agimus, $2/4$ Fa; Domine Deus Rex coelestis, Allegro C Do; Qui tollis, Largo assai C Sol min.; Qui tollis, Adagio C 2 La min.; Qui sedes, Affettuoso C Mi \flat ; Quoniam, Presto $3/4$ Si \flat ; Cum Sancto Spiritu, $2/4$ Fa - Allegro C 2 Do; Credo, $2/4$ Do; Et incarnatus, Andante $2/4$ Sol; Crucifixus, Largo assai C Do; Et resurrexit, $2/4$ Do.

76. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), 2 cor, bc. Sol]
b. 30/8

n° 61 / Messa / a tre voci / concertata con Organo e / corni obbligati

- Copia; prima metà 19 sec.; partit., parti e cartine; 23 cc.; 22 x 31,5 cm.
- Partit.: cor I e II, T I, T II, B, org; 14 parti: 2 T I, 2 T II, T II rinf., 2 B, B rinf., B rip., cor I e II, trb, 2 vlne, org; 1 parte del Gloria: B; 12 cartine: 3 Christe, T I, T II, B, 3 Laudamus, T I, T II, B, 2 Deus Pater, T I, B, 4 Quoniam, B, vlne, 2 org.

Moderato

cor I

T I

Kyrie Kyrie eleison ele-

- Kyrie, Moderato C Sol; Christe, Andantino $3/4$ Do; Kyrie, Sostenuto C Sol; Gloria, Allegro $3/4$ Sol; Laudamus te, Andante $3/4$ Do; Gratias agimus, Moderato $3/4$ Sol; Domine Deus Rex coelestis, Andante $2/4$ Re; Qui tollis, Adagio C Sol min.; Suscipe, Moderato $3/4$ Si \flat ; Qui sedes, Adagio C Sol min.;

Quoniam, Allegro non tanto 3/4 Sol; Cum Sancto Spiritu, Maestoso ♩ Sol; Credo, Andante ♩ Sol; Et incarnatus, Adagio 3/4 Sol; Crucifixus, Moderato 3/4 Re; Et resurrexit, Allegro 3/4 Sol; Et vitam venturi, ♩ Sol.

- Sul front. la sigla n. 1. Le parti sono di mani e di epoche diverse. Su quella di vln ci sono alcuni frammenti di una lettera indirizzata a *Bortolo d.^{to} Busato fu Antonio da parte di Domenico C[...]*tani di Castelfranco il 7 Marzo 1837.

77. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Fa] b. 22/3

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 7 cc.; 22 x 30,5 cm; legatura in carta avorio.
- Partit.: T I, T II, B, org.

T I
 Kyrie eleison eleison e-

- Kyrie, ♩ Fa; Christe, ♩ Fa; Kyrie, ♩ Fa; Gloria, ♩ Sib; Gratias agimus, 3/2 Fa; Domine Deus Rex coelestis, ♩ Fa; Qui tollis, ♩ Sib; Qui sedes, 3/4 Sol min.; Quoniam, ♩ Sib; Cum Sancto Spiritu, ♩ Sib; Credo, ♩ Fa; Et incarnatus, ♩ Do; Crucifixus, 3/4 La min.; Et resurrexit, ♩ Fa; Et vitam venturi, Presto ♩ Fa.
- Sulla leg. all'interno si legge: *1826 Rossano / Scapin Valenin.*

78. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB). Fa] b. 36/4

50 / Tenor Primo / Messa a tre voci d'un dilettante della Pieve di S. Felice

- Copia; prima metà 19 sec.; parti; 23 x 32 cm.
- 3 parti: T I, T II, B.

T I
 Kyrie eleison Kyrie elei-

- Kyrie, ♩ Fa; Christe, 3/4 Fa; Kyrie, Adagio ♩ Fa; Gloria, 3/4 Fa; Gratias agimus, Adagio ♩ Re min.; Domine Deus Rex coelestis, ♩ Fa; Qui tollis,

Adagio ϕ Fa; Quoniam, 3/4 Fa; Cum Sancto Spiritu, ϕ Fa; Credo, 3/4 Fa; Et ex Patre, ϕ Re min.; Genitum non factum, 3/4 Fa; Et incarnatus, Adagio 3/4 Re min.; Crucifixus, ϕ Fa; Et resurrexit, Allegro 3/4 Fa.

79. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB). La] b. 22/6

n° 56 / Messa a tre voci in Alamire

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 10 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: T I, T II, B.

T I  Kyrie Kyrie eleison

- Kyrie, 3/4 La; Christe, 3/4 La; Kyrie, 2/4 La; Gloria, Allegro 2/4 La; Et in terra pax, Andantino 3/4 La; Domine Deus Agnus Dei, 2/4 La; Qui sedes, Allegro 3/4 La; Quoniam, 3/4 La; Credo, Allegro 2/4 La; Et incarnatus, Adagio 3/4 La; Crucifixus, 3/4 La; Et resurrexit, 2/4 La; Cujus regni, 3/4 La.

80. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (SSB), orch, bc. Fa] b. 39/3

64 / Messa / Concertata con jstromenti / d'Autore incognito

- Copia; seconda metà 18 sec.; partit.; 66 cc.; 29 x 21,5 cm; legatura in cartoncino beige rinforzata con carta marezzata marrone.
- Partit.: cor I, cor II, vl I, vl II, vla, S I, S II, B, org.

Largo
 vl I 
 T I  Kyrie Kyrie ele-

- Kyrie, Largo C Fa; Christe, C Re min.; Kyrie, Largo C Fa - Allegro C Fa; Gloria, Allegro C Fa; Gratias agimus, Largo C Re min.; Domine Deus Rex coelestis, Allegro spiritoso C Sib; Domine Deus Agnus Dei, Allegro $3/8$ Sol min.; Qui tollis, Largo C Do; Qui sedes, Larghetto C Fa; Quoniam, Allegro $3/4$ Fa; Cum Sancto Spiritu, C Do - Presto $3/4$ Fa; Credo, Allegro C Fa; Et incarnatus, C Sib; Et resurrexit, C Fa.

81. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). coro 3V (TTB), bc. Do] b. 30/7

n° 51

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 9 cc.; 23,5 x 31,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, b.

Largo

TI  Kyrie Kyrie eleison eleison elei-

The musical notation for T I is in treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature (C). The tempo marking is 'Largo'. The notation consists of a single line of music with notes and rests corresponding to the lyrics 'Kyrie Kyrie eleison eleison elei-'.

- Kyrie, Largo C Do; Christe, Andantino $2/4$ Sol; Kyrie, Grave C Do; Gloria, Allegro C Do; Et in terra pax, Adagio C La min.; Laudamus te, Andante $3/4$ Fa; Gratias agimus, Andante $2/4$ Sib; Domine Deus Rex coelestis, Allegro $3/4$ Fa; Qui tollis, Adagio C Re min.; Quoniam, Andantino C Do; Cum Sancto Spiritu, Adagio C La min.; Credo, Allegro moderato C Do; Et incarnatus, Largo C Re min.; Crucifixus, Adagio $3/4$ Fa; Et resurrexit, Allegro C Do; Et vitam venturi, Allegro C Do.

82. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). coro 2V (TB), bc. Re] b. 22/4

77 *Messa a due voci*

- Copia; prima metà 19 sec.; parti; 22,5 x 30,5 cm.
- 5 parti: 2 T, 2 B, org.

TI  Kyrie eleison eleison kyrie eleison e-

The musical notation for T I is in treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature (C). The notation consists of a single line of music with notes and rests corresponding to the lyrics 'Kyrie eleison eleison kyrie eleison e-'.

- Kyrie, Moderato C Re; Christe, Allegretto 3/4 Sol; Kyrie, Adagio C - Allegro 2/4 Re; Gloria, Allegro 3/4 Re; Domine Deus Rex coelestis, Allegretto 2/4 Sol; Qui tollis, Adagio 3/4 Sib; Suscipe, Allegro 2/4 Re; Cum Sancto Spiritu, Adagio C - Allegro 3/4 Re; Credo, 3/4 Do; Et incarnatus, Adagio 2/4 Sol; Et resurrexit, Allegro 3/4 Do.

83. [Messa (Kyrie, Gloria). 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Do]

b. 22/5

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 6 cc.; 23 x 30,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org, (cnta).

Adagio

T I Musical notation for T I part of Kyrie eleison. It is a single line in bass clef with a common time signature. The melody consists of a series of quarter and half notes: G2, A2, B2, C3, D3, E3, F3, G3, A3, B3, C4, D4, E4, F4, G4, A4, B4, C5. The piece ends with a fermata over the final note C5.

Kyrie eleison eleison eleison

- Kyrie, Adagio - Allegro C Do; Gratias agimus, C Mi min.; Domine Deus Rex coelestis, Allegro 3/4 Sol; Domine Fili, Andante 3/2 Do; Domine Deus Agnus Dei, C Fa; Qui tollis, Adagio C La min.; Qui sedes, Adagio C Re min.; Quoniam, Adagio 3/2 Sol; Cum Sancto Spiritu, Adagio C Do.
- Mancano alcune carte (Kyrie e Christe, Gloria).

84. [Messa da requiem. coro 3V (TTB). Sol min.]

B. 22/11

A, N° 1 / Missa / Defunctorum

- Copia; inizio 19 sec.; partit.; 8 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: T I, T II, B.

Adagio

T I Musical notation for T I part of Requiem Requiem Requiem aeternam Dona eis. It is a single line in bass clef with a 3/4 time signature and one flat. The melody consists of quarter and eighth notes: G2, A2, B2, C3, D3, E3, F3, G3, A3, B3, C4, D4, E4, F4, G4, A4, B4, C5. The piece ends with a fermata over the final note C5.

Requiem Requiem Requiem aeternam Dona eis

- Requiem aeternam, Adagio 3/4 Sol min.; Kyrie, C Sol min; Christe, C Sib; Dies irae, Moderato C Sol min.; Quantus tremor, C Sib; Tuba mirum, C Sol min.; Mors stupebit, 3/4 Sib; Liber scriptus, [C] Sol min.; Judex ergo, 2/4 Sib; Quid sum miser, C Sol min; Rex tremendae, Andante 3/4 Sib; Recor-

dare, C Sol min.; Quaerens me, $2/4$ Sib; Juste judex, C Sol min.; Ingemisco, Largo $2/4$ Sib; Qui Mariam, C Sol min.; Preces meae, $2/4$ Sib; Inter oves locum, C Sol min.; Confutatis, $2/4$ Sib; Oro supplex, C Sol min.; Lacrimosa, Largo $2/4$ Sib; Judicandus homo, C Sol min.; Domine Jesu Christe, C Sol min.; Sanctus, Moderato $3/4$ Sib; Pleni sunt, $3/4$ Fa; Benedictus, $3/4$ Sib; Agnus Dei, C Sol min.; Lux aeterna, C Sol min.; Libera me Domine, Moderato $3/4$ Fa.

- Sul front. un disegno di un teschio. In altra mano in alto a sinistra: *N° 31*.

85. [Miserere. Salmo 50. 4V (SATB), bc. Mi \flat]

b. 4/17

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 6 cc.; 22,5 x 31-31,5 cm.
- Partit.: S, A, T, B, org; 8 parti: S, 2 A, 2 T, 3 B.

S  Musical notation for Soprano part of 'Miserere mei Deus secundum magnam'. The staff is in bass clef with a key signature of one flat (B-flat). The first measure contains a whole note followed by seven 'x' marks. The second measure contains a half note, and the third a quarter note. The fourth measure contains a half note with a fermata. The fifth measure contains a whole note with a fermata. The sixth measure contains a half note, and the seventh a quarter note. The eighth measure contains a half note with a fermata. The ninth measure contains a whole note with a fermata. The piece ends with a double bar line.


Miserere mei Deus secundum magnam

- Miserere, C Mi \flat .
- Parte di org incompleta.

86. [Miserere. Salmo 50. 4V (SATB). Do]

b. 4/10

- Copia; inizio 19 sec.; partit.; 4 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: S, A, T, B.

S  Musical notation for Soprano part of 'Miserere Mei Deus secundum Magnam Misericordi-'. The staff is in bass clef with a key signature of one flat (B-flat). The first measure contains a whole note. The second measure contains a half note. The third measure contains a quarter note. The fourth measure contains a half note with a sharp sign above it. The fifth measure contains a whole note. The sixth measure contains a half note. The seventh measure contains a quarter note. The eighth measure contains a half note. The ninth measure contains a quarter note. The tenth measure contains a half note. The piece ends with a double bar line.

Miserere Mei Deus secundum Magnam Misericordi-

- Miserere, C Do.
- Sull'ultima facciata l'inizio di un Miserere in Re. Le carte sono molto rovinate.

87. [*Miserere*. Salmo 50. 4V (SATB). Fa]

b. 4/16

Miserere a quattro soli

- Copia; prima metà 19 sec.; parti; 22 x 30 cm.
- 4 parti: S, A, T, B.

S 
 Miserere mei Deus

- *Miserere*, ♯ Fa.

88. [*Miserere*. Salmo 50. 4V (TTTB). Sol]

b. 4/13

- Copia; seconda metà 19 sec.; parti; 32 x 23,5 cm.
- 12 parti: 2 T I, 4 T II, 6 T III.

Quarta voce 
 Miserere mei Deus secundum magnam

- *Miserere*, ♯ Sol.
- Lago (T II), Chiminazzo, Pivato, Rizo (T III).

89. [*Miserere*. Salmo 50. 3V (TTB), coro 3V (TTB). La min.]

b. 4/26

Miserere / a coro / a tre voci / 1873

- Copista Giacinto Grego; 1873; partit. e parti; 4 cc.; 24 x 31 cm; legatura in carta grigia con etichetta marrone.
- Partit.: T I, T II, B; 10 parti: 3 T I, 3 T II, 4 B.

Adagio
 T I 
 Miserere Mei Deus

- Miserere, Adagio ϕ La min.; Amplius lava me, Andante ϕ Do; Tibi soli peccavi, Adagio ϕ Do; Ecce enim, Moderato ϕ Do; Auditui meo, Allegretto 3/4 Do; Cor mundum, Andantino 3/4 Do; Redde mihi, Allegretto 3/4 Do; Libera me de sanguinibus, Andante 6/8 La min.; Quoniam si voluisses, Moderato ϕ Do; Gloria Patri, Allegretto 3/4 Do.
- In altra mano una parte di B. In appendice: *fine ad L J e BMV et S. Joseph.* Pivato Antonio (TI), Piotto (TII), Li[...] (B).

90. [Miserere. Salmo 50. 3V (TTB), bc. Fa]

b. 4/19

- Autogr.; inizio 19 sec.; partit.; 1 c.; 23 x 31,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B e org.



Miserere mei Deus secundum [mise]ricordiam tuam

- Miserere, ϕ Fa.
- In appendice due diverse intonazioni in 6° tono in falsobordone.

91. [Miserere. Salmo 50. 3V (ATB), bc. Sol]

b. 4/23

- Copia; 18-19 sec.; partit.; 4 cc.; 22,5 x 31,5 cm.
- Partit.: A, T, B, b.



Miserere mei Deus secundum magnam miseri-

- Miserere, ϕ Sol.
- In appendice alcune battute di un Miserere in Fa. La parte di b è rigata ma vuota.

92. [Miserere. Salmo 50. 3V (TTB). Do]

b. 4/22

- Copia; seconda metà 19 sec.; partit.; 2 cc.; 24,5 x 33 cm.
- Partit.: T I, T II, B.

T I

Miserere mei Deus secundum magnam mise-

The image shows a musical staff for the Tenor I part. It begins with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The notation includes a series of eighth notes, followed by a half note, and then a quarter note with a fermata. The lyrics 'Miserere mei Deus secundum magnam mise-' are written below the staff.

- Miserere, [♩] Do.
- Due partiture dei primi 2 versetti.

93. [*Miserere*. Salmo 50. 3V (TTB). Fa]

b. 4/12

Miserere 1878

- Copia; 1878; partit.; 4 cc.; 24 x 33,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B.
- Miserere, ♩ Fa; Amplius lava me, ♩ Fa; Tibi soli peccavi, ♩ Re min.; Ecce enim, ♩ Fa; Auditui meo, ♩ Fa; Cor mundum, ♩ Fa; Redde mihi, ♩ Fa; Libera me de sanguinibus, ♩ Re min.; Quoniam si voluisses, ♩ Fa; Benigne fac Domine, ♩ Fa; Gloria Patri, ♩ Fa.
- Partit. incompleta. Id. *Miserere* n. 14:1.

94. [*Miserere*. Salmo 50. 3V (TTB). Fa]

b. 4/14

- Copia; seconda metà 19 sec.; partit. e parti; 1 c.; 23,5 x 33,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B; 9 parti: 2 T I, 2 T II, 5 B.

T I

Miserere mei Deus secundum magnam miseri-

The image shows a musical staff for the Tenor I part. It begins with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The notation includes a series of quarter notes, followed by a half note with a fermata, and then a quarter note. The lyrics 'Miserere mei Deus secundum magnam miseri-' are written below the staff.

- Miserere, ♩ Fa.
- In parti. solo i primi 2 versetti. Parti di mani ed epoche diverse. Passarin (T I), Reginato Giovanni (B).

95. [*Miserere*. Salmo 50. 3V (TTB). Fa]

b. 4/18

- Copia ; 18-19 sec.; parti; 23 x 32 cm.
- 3 parti: T I, T II, B.

T I 

Miserere mei Deus secundum magnam misericordiam

- *Miserere*, ♪ Fa.
- Ci sono molte correzioni.

96. [*Miserere*. Salmo 50. 3V (STB). Fa]

b. 14/16

- Copia; prima metà 19 sec.; parti; 23 x 31 cm.
- 3 parti: S, T, B.

S 


Miserere mei Deus secundum magnam misericor-

- *Miserere*, ♪ Fa.
- Sulle parti i primi 10 versetti.

97. [*Miserere*. Salmo 50. 3V (TTB). Sol]

b. 4/24

- Autogr.; seconda metà 19 sec.; partit. e parti; 1 c.; 24,5 x 33 cm.
- Partit.: T I, T II, B; 3 parti: T I, T II, B.

T I 

Miserere mei Deus secundum magnam misericor-

- *Miserere*, ♪ Fa.
- Ci sono 2 partiture, entrambe incomplete. Passarin (T I).

98. [*Miserere*. Salmo 50. 3V (TTB). Sol]

b. 14/15

- Copia; 18-19 sec.; parti; 22,5 x 31,5 cm.
- 2 parti: T I, T II.

Adagio

T I 

Miserere mei Deus mei Deus

- *Miserere*, Adagio 3/4 Sol; *Amplius lava me*, Allegro 3/4 Sol; *Tibi soli peccavi*, Adagio 2/4 Sol; *Ecce enim*, Andantino 2/4 Sol; *Auditui meo*, Allegretto 3/4 Sol; *Cor mundum*, Adagio 2/4 Sol; *redde mihi*, Allegretto 3/4 Sol; *Libera me de sanguinibus*, Andante 2/4 Sol; *Quoniam si voluisses*, Andante 2/4 Sol; *Benigne fac Domine*, Andantino 2/4 Sol; *Gloria Patri*, Adagio 2/4 Sol.

99. [*Miserere*. Salmo 50. 2V (TT), bc. Fa]

b. 4/21

Miserere / a due / tenori

- Autogr.; 18-19 sec.; partit. e parti; 4 cc.; 22,5 x 31 cm.
- Partit.: T I, T II, org; 3 parti: T I, T II, org.

T I 

Miserere mei Deus mei Deus

- *Miserere*, 2/4 Fa; *Amplius lava me*, 3/4 Fa; *Tibi soli peccavi*, 2/4 Re min.; *Ecce enim*, 3/4 Fa; *Auditui meo*, 2/4 Fa; *Cor mundum*, 2/4 Fa; *Redde mihi*, 2/4 Fa; *Libera me de sanguinibus*, 2/4 Fa; *Quoniam si voluisses*, 3/4 Fa; *Benigne fac Domine*, 2/4 Fa; *Gloria Patri*, 3/4 Fa.
- Molte le cancellature e le correzioni. In appendice un *Exultate Deo* a tre voci.

100. [2 Mottetti. 3V (TTB)]

b. 21/20

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 1 c.; 23 x 32 cm.

- Partit.: T I, T II, B.

1.1 [O sacrum convivium. Mottetto. 3V (TTB). Fa]

Ad.o Assai

T I

O sacrum sacrum convivium in quo

Detailed description: This is a musical score for Tenor I (T I) in a 3-part setting (TTB). The tempo is 'Ad.o Assai'. The key signature has one flat (B-flat). The time signature is common time (C). The melody starts on a whole note G4, followed by a half note A4, a quarter note Bb4 with a fermata, and then a series of eighth notes: G4, F4, E4, D4, C4, Bb3, A3, G3. The lyrics are 'O sacrum sacrum convivium in quo'.

- O sacrum convivium, Adagio assai ♮ Fa.

2.1v [O salutaris hostia. Inno. 3V (TTB). Mi♭]

Grave

T I

O salutaris hostia quae coeli pandis

Detailed description: This is a musical score for Tenor I (T I) in a 3-part setting (TTB). The tempo is 'Grave'. The key signature has two flats (B-flat and E-flat). The time signature is common time (C). The melody starts on a whole note G3, followed by a half note A3, a quarter note Bb3 with a fermata, and then a series of eighth notes: G3, F3, E3, D3, C3, Bb2, A2, G2. The lyrics are 'O salutaris hostia quae coeli pandis'.

- O salutaris hostia, Grave ♮ Mi♭.

101. [O quam carae. Mottetto. T, fiati, bc. Sol]

b. 31/1

Mottetto a solo Tenore

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 5 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: T, org, cor I e II; 4 parti: cor I, cor II, vlne, org.

Allegro

org

T

O quam carae quam beatæ sylvaē a-

Detailed description: This is a musical score for 'O quam carae' featuring Organ (org) and Tenor (T). The tempo is 'Allegro'. The key signature has one sharp (F-sharp). The time signature is common time (C). The organ part (top staff) starts with a whole note F#4, followed by a half note G4, and then a series of eighth notes: F#4, G4, A4, B4, C5, B4, A4, G4. The tenor part (bottom staff) starts with a whole note G3, followed by a half note A3, a quarter note B4 with a fermata, and then a series of eighth notes: G3, F3, E3, D3, C3, Bb2, A2, G2. The lyrics are 'O quam carae quam beatæ sylvaē a-'.

- O quam carae, Allegro C Sol; Quies immensa, Recitativo C Do; Dulce canendo, Andantino C La min.; Semper cantabo, Presto $3/8$ Sol.

102. [*O sacrum convivium*. Mottetto. 3V (TTB), bc. Mib] b. 21/19

11° / Replica del n.° 8 a tre soli (1819)

- Copia; 1819; partit.; 1 c.; 21,5 x 29 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.



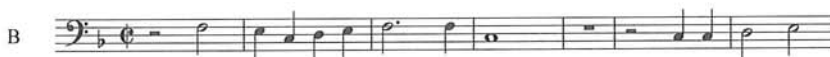
O sacrum convivium recolitur me-

- O sacrum convivium, Adagio C Mib.

103. [*O sacrum convivium*. Mottetto. 2V (TB), bc. Fa] b. 21/18

O Sacrum Convivium

- Autogr.; inizio 19 sec.; partit.; 4 cc.; 22 x 16 cm.
- Partit.: T, B, org.



O sacrum convivium in quo Christus

- O sacrum convivium, C Fa.
- Vi sono alcune correzioni.

104. [*O salutaris hostia*. Inno. 4V (SATB), bc. Re min.] b. 21/14

O salutaris Hostia

- Copia; 18-19 sec.; partit.; 1 c.; 23 x 31 cm.
- Partit.: S, A, T, B, org.

S 
 O salutaris hostia quae coeli pandis

- O salutaris hostia, ϕ Re min.

105. [O salutaris hostia. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Fa] b. 21/11

O salutaris Hostia. / in Fafaut

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 2 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 1 parte: T I.

T I 
 O salutaris O salutaris O salu-

- O salutaris hostia, 3/4 Fa.
- Le parti sono di mani e di epoche diverse.

106. [O salutaris hostia. Inno. 2V (TB), bc. Fa] b. 21/10

- Copia; prima metà 19 sec.; parti.
- 6 parti: 2 T I, 3 B, org.

org 
 T 
 O salutaris hostia quae coeli pandis

- O salutaris hostia, Andantino 3/4 Fa.
- Parti su ritagli di diverse dimensioni.

107. [O salutaris hostia. Inno. 2V (TT), bc. Sol]

b. 21/9

O salutaris Hostia, a Due soli

- Copia; prima metà 19 sec.; parti; 23 x 32,5 cm.
- 1 parte: T I e II e org.

T I 
 O salutaris salutaris hostia quae

- O salutaris hostia, ♩ Sol.

108. [O salutaris hostia. Inno. T, org. Sib]

b. 21/6

Mottetto a solo per l'elevazione / O Salutaris hostia

- Copia; seconda metà 18 sec.; partit. e parti; 2 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: T, org; 1 parte: org.

org 
 T 
 O salutaris O salutaris salu-

- O salutaris hostia, Adagio 2/4 Sib.

109. [O salutaris hostia. Inno. coro 3V (STB). Mi min.]

b. 21/12

- Copia; seconda metà 18 sec.; partit.; 1 c.; 22 x 30,5 cm.
- Partit.: S, T, B.

S
 O salutaris Hostia quae coeli pandis

- O salutaris hostia, ♩ Mi min.

110. [Ostende nobis Domine. Mottetto. 2V (TT), bc. Do] b. 31/10

Mottetto / Ostende nobis Domine / a 2 tenori

- Copia; 18-19 sec.; partit.; 3 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: T I, T II, org.

T I
 Ostende nobis Domine Ostende nobis Domine mi-

- Ostende nobis Domine, ♩ Do.
- Sul front. il nome del compositore è stato cancellato [Doni o Rossi].

111. [Pange lingua. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Fa] b. 13/24

Pange lingua d'autore ignoto

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 4 cc.; 23 x 30,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.

org

T I
 Pange lingua Gloriosi corporis my-

- *Pange lingua*, 3/4 Fa; *Nobis datus*, 3/4 Sol min.; *In supremae nocte*, 3/4 Sib; *Verbum caro*, 3/4 Fa.
- In alto a sinistra: n. 10.

112. [*Pange lingua*. Inno. 3V (TTB). Sib]

b. 15/2

Pange lingua N. 27

- Copia; seconda metà 19 sec.; partic. e parti; 1 c.; 24 x 32 cm.
- Partic. del *Tantum ergo*: T I, T II, B; 5 parti: 2 T I, 2 T II, B.

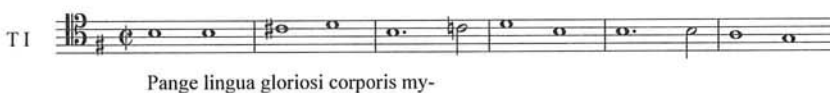


- *Pange lingua*, ♯ Sib.
- Parti di mani ed epoche diverse.

113. [*Pange lingua*. Inno. 2V (TT). Sol]

b. 15/8

- Copia; seconda metà 18 sec.; parti.
- 3 parti: T I, 2 T II.



- *Pange lingua*, ♯ Sol.
- Le parti sono di diverse dimensioni.

114. [*Pange lingua*. Inno. V, orch, bc. Sol]

b. 4/5

Pange Lingua

- Copia; seconda metà 19 sec.; partic. e parti; 1 c.; 29 x 21 cm.
- 1 partic.: vl I, vl II, vla, b; 3 parti: 2 vl II, b.



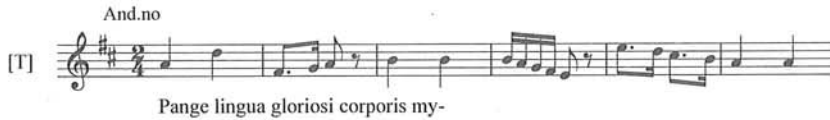
- *Pange lingua*, Andantino C Sol.
- I fogli si trovavano tra le carte del Miserere di Suman n. 487.

115. [*Pange lingua*. Inno. V, org. Re]

b. 15/6

Variante

- Copia; 1875; partit. e parti; 1 c.; 24 x 33,5 cm.
- Partit.: [T], org; 5 parti: 5 [T].



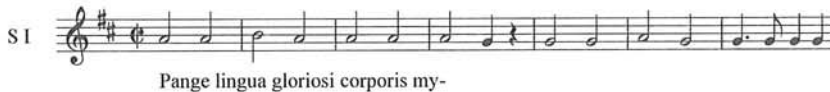
- *Pange lingua*, Andantino 2/4 Re.
- Sulla cartellina: *Pange lingua / a voce sola da cantarsi / unisono / 1875.*

116. [*Pange lingua*. Inno. coro 7V (SSTTTBB). Re]

b. 15/3

Pange lingua per processione 8 Giugno 1871 / Tenore II

- Copia; 1871; parti; 31,5 x 24,5 cm.
- 17 parti: 2 S I, 2 S II, 2 T I, 2 T II, T III, B I e II, 4 B I, 3 B II.



- *Pange lingua*, C Re.
- Giovanni Pivato (T II), Luigi Bizzotto (B I), Marco Ferronato (B I). Le parti sono di mani diverse.

117. [Pange lingua. Inno. coro 4V (ATTB), bc. Do. Trascr.: coro 4V (TTTB). Do
b. 27/17

8

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 1 c.; 22,5 x 31,5 cm.
- Partit.: T I, T II, T III, B; 9 parti: 2 T I, 3 T II, 4 B.
- Pange lingua, 3/8 Do.
- Id. n. 541:3.

118. [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), orch, bc. Sol] b. 27/1

Pange lingua

- Copia; seconda metà 19 sec.; parti; 33 x 23,5 cm.
- 20 parti: 2 T I, 2 T II, 3 B, fl, fag, 4 vl I, 2 vl II, vla, 3 b, org.

And.no

T I

Pange lingua gloriosi corporis my-
Tantum ergo sacramentum veneremur

The image shows a musical score for the Tenor I part of 'Pange lingua'. It is in 3/8 time, key of D major (one sharp), and marked 'And.no'. The notation consists of a single staff with a treble clef and a key signature of one sharp. The lyrics are 'Pange lingua gloriosi corporis my-Tantum ergo sacramentum veneremur'.

- Pange lingua, Andantino C Sol.
- Id. b. 540:18. Le parti orchestrali sono di mani diverse.

119. [La polenta. Scherzo comico. coro 3V (TBrB). Fa] b. 43/24

Baritono Obbligato / La Polenta / Scherzo Comico / Coro / per 3 voci eguali

- Copista Francesco Reginato; 1904; parti; 33-34 x 23,5 cm.
- 4 parti: Br, 3 B.

And.

Br obbl

Suvvia ragazzi non fate i pazzi senò, senò, senò

The image shows a musical score for the Baritone obbligato part of 'La polenta'. It is in 3/4 time, key of F major (no sharps or flats), and marked 'And.'. The notation consists of a single staff with a bass clef and a key signature of no sharps or flats. The lyrics are 'Suvvia ragazzi non fate i pazzi senò, senò, senò'.

- Suvvia ragazzi non fate i pazzi, Andante 3/4 Fa.
- In appendice della parte di Br: *Cittadella 1 Settembre / 1904 DFR* [don Francesco Reginato].

120. [2 Salmi. 3V (TTB), bc]

b. 14/10

- Copia; metà 19 sec.; partit.; 7 cc.; 23,5 x 33 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.

1.1-4 [Credidi. Salmo 115. 3V (TTB), bc. Do min.]

The first system of the musical score is for organ (org) and bass (B). The organ part is written in treble clef with a key signature of two flats (B-flat and E-flat) and a 3/4 time signature. It features a series of chords and melodic lines. The bass part is written in bass clef with the same key signature and time signature, providing a harmonic foundation with chords and a few melodic notes.

The second system of the musical score is for bass (B). It begins with a measure number '35' above the staff. The bass line continues with a melodic phrase and some rests, corresponding to the lyrics below.

Credidi Credidi propter quod locutus sum

- Credidi, 3/4 Do min.; O Domine, 2/4 Sol min.; Et nomen Domini, 3/4 Mib; Gloria Patri, C Sib; Sicut erat, C Mib.
- A matita in altra mano sul frontespizio: *Credidi Salmo [Asioli]*, cancellato.

2.5-7 [Laudate Dominum. Salmo 116. 3V (TTB), bc. Fa]

Laudate Dominum omnes gentes

The first system of the musical score is for organ (org). It is marked 'All.o Molto' above the staff. The organ part is written in treble clef with a key signature of two flats and a 3/4 time signature. It features a complex, rhythmic melody with many sixteenth and thirty-second notes.

The first system of the musical score is for Tenor I (T I). It begins with a measure number '33' above the staff. The Tenor I part is written in bass clef with a key signature of two flats and a 3/4 time signature. It features a melodic line with some rests.

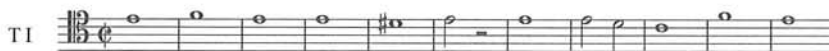
Laudate Dominum omnes gente Laudate e-

- Laudate Dominum, Allegro molto ♩ Fa; Gloria Patri, ♩ Lab;
Sicut erat, ♩ Fa.

121. [Salvator mundi. Mottetto. 3V (TTB). La min.]

b. 21/22

- Copia; inizio 19 sec.; partit.; 1 c.; 23 x 16 cm.
- Partit.: T I, T II, B.



Savator mundi Salva nos sal-

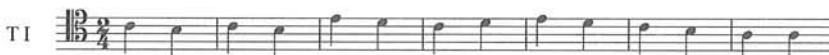
- Salvator mundi, ♩ La min.

122. [Salve Regina. Antifona. 2V (TB), bc. La min.]

b. 36/11

Salve Regina

- Copia; inizio 19 sec.; partit.; 1 c.; 22 x 30,5 cm.
- Partit.: T, B, org.



Salve Regina mater miseri-

- Salve Regina, 2/4 La min.

123. [Salve Regina. Antifona. coro 4V (SATB), bc. Do min.]

b. 36/8

Salve a 4°. Piena

- Copia; 1774; partit.; 4 cc.; 22 x 30,5 cm.
- Partit.: S, A, T, B, org.



Salve Salve regina mater mi-

- Salve Regina, Adagio C Do min.
- Sul front.: *N. 3 / Salve Regina / a Quattro Piena 1774.*

124. [Salve Regina. Antifona. coro 3V (TTB), bc. La min.] b. 36/10

3/1

- Ms.; autogr.; metà 19 sec.; partit. e parti; 2 cc.; 22,5 x 31 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 5 parti: T I, T II, 2 B, org.

T I 
 Salve Regina mater misericordiae

- Salve Regina, C La min.
- Sulla partit. ci sono molte correzioni e cancellature.

125. [2 Stabat Mater. Sequenze] b. 8/4

- Copia; seconda metà 19 sec.; partit.; 1 c.; 16 x 22,5 cm.

1.1 [Stabat Mater. Sequenza. 2V (TT). Sol]

Stabat Mater a due tenori

- Partit.: T I, T II.

T I 
 Stabat mater dolorosa juxta

- Stabat Mater, C Sol.
- In partit. solo il primo versetto.

2.1v [Stabat Mater. Sequenza. 2V (SA). Mi \flat]

Altro Stabat Mater a Contralto e Soprano: voci puerili

- Partit.: S, A.

S 
Stabat mater dolorosa juxta

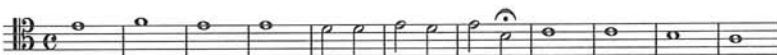
- Stabat Mater, ϕ Mib.
- In partit. il primo versetto.

126. [Stabat Mater. Sequenza. 3V (TTB). La min.]

b. 8/5

Stabat Mater a 3

- Copia; 18-19 sec.; partit.; 1 c.; 15,5 x 30,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B.

T I 
Stabat mater dolorosa juxta cruc-


- Stabat Mater, ϕ La min.

127. [Stabat Mater. Sequenza. 2V (TT). Fa]

b. 8/6

Stabat Mater a 2 voci

- Copia; seconda metà 18 sec.; parti; 23 x 31,5 cm.
- 4 parti: 2 T I, 2 T II.

T I 
Stabat mater dolorosa juxta crucem lacri-

- Stabat Mater, 3/4 Fa.
- Parti di mani ed epoche diverse.

128. [Sub tuum praesidium. Antifona. 2V (TB), bc. Sol min.] b. 21/24

8/3 / *Sub tuum praesidium / a 2:*

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 2 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: T, B, org.

Ad.o

T I

Sub tuum praesidium sub tuum praesidium

Detailed description: This is a musical score for the Tenor I (T I) part of the antifona 'Sub tuum praesidium'. It is written on a single staff with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The time signature is 3/4. The tempo/mood is marked 'Ad.o' (Adagio). The lyrics 'Sub tuum praesidium sub tuum praesidium' are written below the staff. The notation includes quarter notes, eighth notes, and rests.

- Sub tuum praesidium, Adagio 3/4 Sol min.

129. [Tantum ergo. Inno. 3V (TTB), orch, bc. Sol min.] b. 15/4

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 4 cc.; 24 x 33 cm.
- Partit.: vl I, vl II, vla I e II, fl, cl I e II, cor I e II, trb, fag I e II, T I, T II, B, org; 14 parti: T I, B, fl, cl I, cl II, fag I, cor I e II, vl princ., vl I, 2 vl II, vla I e II, 2 vlne.

Sostenuto

vl I

T I

Tantum ergo sacramentum veneremur

Detailed description: This block contains two staves of musical notation for the beginning of the 'Tantum ergo' section. The top staff is for Violin I (vl I) and the bottom staff is for Tenor I (T I). Both are in a key signature of one flat and a 3/4 time signature. The tempo/mood is marked 'Sostenuto'. The lyrics 'Tantum ergo sacramentum veneremur' are written below the T I staff. The notation includes chords, quarter notes, and rests.

- Tantum ergo, Sostenuto 3/4 Sol min.; Genitori genitoque, Più mosso 3/4 Sol.
- In matita: *trovato nell'incarto di Farina.*

130. [Tantum ergo. Inno. 2V (TB), bc. Fa] b. 18/10

n° 8 / *Tantum ergo per due soli di Autore ignoto*

- Copia; 18-19 sec.; partit.; 1 c.; 22,5 x 30,5 cm.

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 1 c.; 22 x 30,5 cm.
- Partit.: T, org.

T 

Tantum ergo Tantum ergo sacramentum sa-

- Tantum ergo, 2/4 Sol.

135. [*Tantum ergo*. Inno. B, org. La]

b. 11/6

Tantum ergo / Per solo Basso / Con Organo Obb.¹⁰ / Li 30 Aprile 1830 / Castel-franco / M. B.

- Copia; 1830; partit. e parti; 3 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: B, org; 1 parte: org.

And.no

org 

B 

Tantum ergo Tantum ergo

- Tantum ergo, Andantino C La; Genitori genitoque, Allegro C La.
- In alto a sinistra: n. 4. La parte è di mano diversa. Autore M. B.

136. [*Tantum ergo*. Inno. T, org. Sib]

b. 18/7

9/2

- Copia; 18-19 sec.; partit. e parti; 2 cc.; 23 x 31 cm.
- Partit.: T, org; 1 parte: org (in Sol).

org

T

Tantum ergo Sacramentum

Detailed description: This block contains a musical score for organ and Tenor (T). The organ part is written in G major (one flat) and 3/4 time. It features a melodic line in the right hand with eighth and sixteenth notes, and a bass line in the left hand with quarter and eighth notes. The Tenor part is in the same key and time, starting with a fermata and a '6' above the first measure. The lyrics 'Tantum ergo Sacramentum' are written below the Tenor staff.

- Tantum ergo, 3/4 Sib; Genitori genitoque, 2/4 Sib.
- I fogli della partit. non sono rilegati.

137. [Tantum ergo. Inno. coro 2V (TB), bc. Fa]

b. 18/11

Tantum ergo / a 2 voci

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 2 cc.; 22,5 x 33 cm.
- Partit.: T I, B, org.

T

Tantum ergo sacramentum veneremur

Detailed description: This block contains a musical score for Tenor (T). The score is in G major (one flat) and 3/4 time. It consists of a single staff with a melodic line. The lyrics 'Tantum ergo sacramentum veneremur' are written below the staff.

- Tantum ergo, 3/4 Fa; Genitori genitoque, Allegretto 3/4 Fa.
- La parte di org è rigata ma vuota.

138. [Te Joseph celebrent. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Sib]

b. 23/9

Inno di S. Giuseppe

- Copia; 1870; partic., parti e cartine; 1 c.; 32,5 x 24 cm.
- 1 partic.: voci; 9 parti: T I obbl., B obbl., T I, 3 T II, 2 B, org; 2 cartine: 1 Tu natum Dominum, B, 1 Post mortem reliquos, T II.

All.o

T I obbl.

Te Joseph celebrent agmina coelitus te cuncti resonent

Detailed description: This block contains a musical score for Tenor I (T I) obbligato. The score is in G major (one flat) and 3/4 time. It starts with the tempo marking 'All.o'. The score consists of a single staff with a melodic line. The lyrics 'Te Joseph celebrent agmina coelitus te cuncti resonent' are written below the staff.

- Te Joseph celebrent, Brillante 3/4 Sib; Tu natum Dominum, Adagio C Mib; Post mortem reliquos, Andantino 3/4 Sib.
- *Sulle parti si legge: 54 / Inno a S. Giuseppe Patrono universale della Chiesa / 1870 Te Joseph / si ripete tre volte lo stesso ogni intermezzo / dei versi che cantano le parti obbligate. Segue l'ultimo Nobis Summa trias. Su una parte di B un'Ave Regina del m° Livieri (C Do).*

139. [Te splendor et virtus. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Mib]

b. 23/11

- Copia; metà 19 sec.; partic. e parti; 2 cc.; 22,5 x 31 cm.
- Partic.: voci.

Allegro

VI I

T I

Te splendor et virtus splendor et virtus Patris ab ove qui

- Te splendor et virtus, Allegro C Mib; Contra ducem superbiae, 6/8 Sib; Patri simulque Filio, C Mib.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse.

140. [Te splendor et virtus. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Sib] b. 23/10

- Copia; metà 19 sec.; partit. e parti; 2 cc.; 23,5 x 32,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 11 parti: 2 T I, T I rinf., 3 T II, 4 B, org.

Moderato

T I

Te splendor Te splendor et virtus Te vita

- Te splendor et virtus, Moderato C Sib.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse.

141. [Tota pulchra. Antifona. 2V (TT), bc. Sib]

b. 36/20

Duetto

- Copia; inizio 19 sec.; partit. e parti; 1 c.; 23 x 16 cm; .
- Partit.: T I, T II, org; 3 parti: T I, T II, b.

T I 
 Tota pulchra es Maria et Macula



- Tota pulchra, ♭ Sib.
- In altra mano la parte di b.

142. [Ubi sum qui concentus. Mottetto. T, orch, bc. Fa]

b. 20/22

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e partic.; 9 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: vl I, vl II, vla I e II, T, b; 1 partic.: vl I, T, b.

Allegretto con moto

vl I 
 T 
 Ubi sum qui concentus demulcet auram meam

- Ubi sum qui concentus, *Allegretto con moto* C Fa; Ecce faciem mutat orbis, *Allegro* C Do; Ad fontem amoris, *Andante* 3/4 Mib; Qui cerno, *Allegro* C Mib; Dei Filio sit gloria, *Allegretto* C Do.
- Sulla partic. la parte di T è modificata.

143. [Veni Creator Spiritus. Inno. 3V (TTB), bc. Fa]

b. 23/4

1875

- Copia; 1875; partit.; 4 cc.; 23,5 x 32,5 cm.

- Partit.: T I, T II, B, org.

Allegretto

T I *Veni creator Spiritus Mentis tuorum visi-*

The musical notation for T I is in 3/4 time, starting with a treble clef and a key signature of one flat (Bb). The melody consists of quarter notes: G4, A4, Bb4, C5, D5, E5, F5, G5, A5, Bb5, C6, D6, E6, F6, G6, A6, Bb6, C7.

- Veni Creator Spiritus, Allegretto 3/4 Fa.
- La parte di org è rigata ma vuota.

144. [Veni Creator Spiritus. Inno. coro 3V (TTB), 2 cor, bc. Do] b. 23/3

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 1 c.; 22 x 29,5 cm.
- Partit.: cor I e II, T I, T II, B, org; 5 parti: T I, T II, 2 B, org.

T I *Veni Veni Veni creator spiri-*

The musical notation for T I is in 3/4 time, starting with a treble clef and a key signature of one flat (Bb). The melody consists of quarter notes: G4, A4, Bb4, C5, D5, E5, F5, G5, A5, Bb5, C6, D6, E6, F6, G6, A6, Bb6, C7.

- Veni Creator Spiritus, 3/4 Do.
- Sull'ultima facciata una parte di B, *Canz.e II*, Allegro Sib.

145. [3 Versetti. Salmo 109] b. 21/4

- Autogr.; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 3 cc.; 23 x 30,5 cm.

1. 1 [Juravit Dominus. Versetto. B, org. Sol min.]

- Partit. e parti.
- Partit.: B, org; 1 parte: B.

Largo

org *Juravit Juravit Juravit Dominus et*

Largo

B *Juravit Juravit Juravit Dominus et*

The organ part is in 3/4 time, starting with a bass clef and a key signature of one flat (Bb). The melody consists of quarter notes: G3, A3, Bb3, C4, D4, E4, F4, G4, A4, Bb4, C5, D5, E5, F5, G5, A5, Bb5, C6.

The Bass part is in 3/4 time, starting with a bass clef and a key signature of one flat (Bb). The melody consists of quarter notes: G3, A3, Bb3, C4, D4, E4, F4, G4, A4, Bb4, C5, D5, E5, F5, G5, A5, Bb5, C6.

- Juravit Dominus, Largo C Sol min.; Tu es sacerdos, Allegro C Mib; Juravit Dominus, Largo C Sib; Tu es Sacerdos, Allegro C Sib.

2. 1v-3 [Dominus a dextris. Versetto. T, org. Mib]

- Partit.: T, org.

Allegro

org

T I

Dominus a dextris a dextris tuis a

- Dominus a dextris, Allegro C Mib.
- Molte le correzioni e le cancellature.

3.3 [De torrente. Versetto. T, org. Fa]

- Partit.: T, org.

Andante

org

T

De torrente in via bibet in via in via in

- De torrente, Andante 2/4 Fa.

146. [Vespri. coro 3V (TTB), bc]

b. 9/16

Domine ad adiuvandum

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 20 cc.; 23,5 x 33 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.

1. 1-2 [Domine ad adiuvandum. Versetto. coro 3V (TTB), bc. Fa]

Allegro vivace

org

B

Domine Domine

Detailed description: This musical score is for the organ and bass (B). The organ part is in 3/4 time, starting with a whole rest followed by a series of eighth notes and a final half note. The bass part is in 3/4 time, starting with a whole rest followed by a series of eighth notes and a final half note. The tempo is marked 'Allegro vivace'. The key signature has one flat (B-flat).

- Domine ad adiuvandum, Allegro vivace 3/4 Fa.

2. 3-10 [Dixit Dominus. Salmo 109. coro 3V (TTB), bc. Fa]

All.o Mod.

org

T I

Dixit Dominus Domino meo sede

Detailed description: This musical score is for the organ and tenor I (T I). The organ part is in 3/4 time, starting with a whole rest followed by a series of eighth notes and a final half note. The tenor I part is in 3/4 time, starting with a whole rest followed by a series of eighth notes and a final half note. The tempo is marked 'All.o Mod.'. The key signature has one flat (B-flat).

- Dixit Dominus, Allegro moderato C Fa; Dominus a dextris, Allegro vivace C Fa; De torrente, Andante 6/8 Do; Gloria Patri, Allegro vivace 3/4 Fa.

3.11-14 [Laudate pueri. Salmo 112. coro 3V (TTB), bc. Re]

All.o Maest.

org

B

Laudate pueri Dominum laudate nomen Domini

- Laudate pueri, Allegro maestoso C Re; Gloria Patri, Più mosso C Re.
- Alcune battute sono state corrette.

4.14v-20 [Magnificat. Cantic. coro 3V (TTB), bc. Sib]

Allegro

TI

Magnificat anima mea Dominum Ma-

- Magnificat, Allegro C Sib; Sicut locutus est, Andantino 3/4 Fa; Gloria Patri, Allegro vivace C Sib.

147. [Vespri. coro 3V (TTB), bc]

b. 9/19

n. 4 / *Vespero Brevissimo*

- Copia; metà 19 sec.; partit. e parti; 11 cc.; 23,5 x 32 cm; legatura in carta bianca.

- Partit.: T I, T II, B, org; 19 parti complessive: 4 parti del Domine ad adjuvandum, Dixit Dominus, Beatus vir: T I, T II, B, org; 1 parte del Domine ad adjuvandum, Dixit Dominus, Confitebor: B; 1 parte del Domine ad adjuvandum: vlne; 3 parti del Confitebor, Laudate pueri: T I, T II, B; 2 parti del Confitebor: vlne, org; 1 parte del Beatus vir, Laudate pueri: T I; 2 parti del Beatus vir: B, T II; 3 parti del In exitu Israel, Laudate Dominum: T I, T II, B.

- La parte di org è rigata ma vuota.

1.1 [Domine ad adjuvandum. Versetto. coro 3V (TTB), bc. Do]

T I 
Domine ad Adjuvandum me festina Gloria Patri et Fili-


- Domine ad adjuvandum, C Do.

2. 1v-2v [Dixit Dominus. Salmo 109. coro 3V (TTB), bc. Do]

T I 
Dixit Dominus Domino meo Sede a dextris meis Donec ponam

- Dixit Dominus, C Do.

3. 2v-4v [Confitebor. Salmo 110. coro 3V (TTB), bc. La min.]

T I 
Confitebor tibi Domine in toto corde meo in consilio justorum et congre-

- Confitebor, C La min.; Sanctum et terribile, C La min.; Intellectus bonus, C La min.; Sicut erat, C La min.

4.4v-6 [Beatus vir. Salmo 111. coro 3V (TTB), bc. Sol]

T1 Musical notation for the first part of the piece. It is written on a single staff with a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a common time signature (C). The melody consists of several measures of music, including a rest at the beginning.

Beatus vir qui timet Dominum in mandatis eius volet nimis

- Beatus vir, C Sol.

5.6-7 [Laudate pueri. Salmo 112. coro 3V (TTB), bc. Fa]

T1 Musical notation for the first part of the piece. It is written on a single staff with a treble clef, a key signature of one flat (F), and a common time signature (C). The melody consists of several measures of music, including a rest at the beginning.

Laudate pueri Dominum Laudate Laudate nomen Domini Sit

- Laudate pueri, C Fa.

6.7-9 [In exitu Israel. Salmo 113. coro 3V (TTB), bc. La min.]

T1 Musical notation for the first part of the piece. It is written on a single staff with a treble clef, a key signature of two flats (Bb, Eb), and a common time signature (C). The melody consists of several measures of music, including a rest at the beginning.

In exitu Israel de Aegypto domus Jacob de populo

- In exitu Israel, C La min.

7.10 [Laudate Dominum. Salmo 116. coro 3V (TTB), bc. Sib]

T1 Musical notation for the first part of the piece. It is written on a single staff with a treble clef, a key signature of two flats (Bb, Eb), and a 3/4 time signature. The melody consists of several measures of music.

Laudate Dominum omnes gentes Laudate Lau-

- Laudate Dominum, 3/4 Sib; Gloria Patri, 3/4 Sib; Sicut erat, 3/4 Sib.

8. 10v-11 [Magnificat. Cantico. coro 3V (TTB), bc. Re]

TI 
Magnificat anima mea Diominum et exultavit spiritus meus in

- Magnificat, C Re; Sicut erat, C Re.

148. [Vespri]

b. 9/21

- Autogr.; seconda metà 18 sec.; partit.; 12 cc.; 23 x 30 cm.

1.1 [Domine ad adjuvandum. Versetto. 2V (TB), bc. Do]

- Partit.: T I, B, org.

TI 
Domine ad adjuvandum me festina festina

- Domine ad adjuvandum, C Do; Gloria Patri, 3/2 Do; Sicut erat, C Do.
- La parte di org è rigata ma vuota.

2. 1v-2 [Domine ad adjuvandum. Versetto. coro 3V (TTB), bc. Sib]

- Partit.: T I, T II, B, org.

TI 
Domine ad adjuvandum me fe-

- Domine ad adjuvandum, C Sib; Sicut erat, C Sib.

3.2-3 [Dixit Dominus. Salmo 109. coro 3V (TTB), bc. Sib]

- Partit.: T I, T II, B, org.

Adagio

TI 

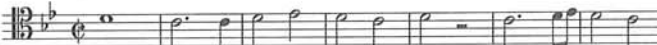
Dixit Dominus Dixit Dominus Domino me-

- Dixit Dominus, Adagio 3/2 Sib; Virgam virtutis tuae, Andante 3/2 Sib; Juravit Dominus, Adagio ϕ Sib; Judicabit in nationibus, Andantino ϕ Sib; Gloria Patri, Adagio 3/2 Sib.

4.4-6 [Magnificat. Canticum. coro 3V (TTB), bc. Sib]

- Partit.: T I, T II, B, org.

Adagio

TI 

Magnificat Magnificat anima mea

- Magnificat, Adagio ϕ Sib; Quia respexit, Andante ϕ Sib; Et misericordia ejus, Adagio 3/2 Sib; Deposuit potentes, Allegro ϕ Sib; Suscepit Israel, Adagio assai ϕ Sib; Gloria Patri, 3/2 Sib.

5.6v-9 [Laudate pueri. Salmo 112. coro 3V (TTB), bc. Sib]

- Partit.: T I, T II, B, org.

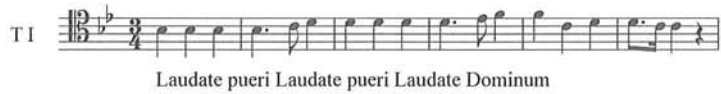
TI 

Laudate pueri Dominum Laudate nomen Domini lau-

- Laudate pueri, ϕ Sib; Gloria Patri, ϕ Sib.

6. 9v-12 [Laudate pueri. Salmo 112. 2V (TB), bc. Sib]

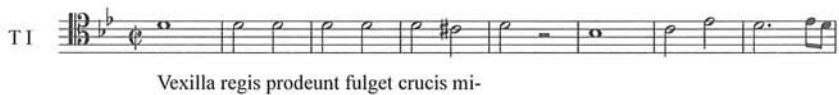
- Partit.: T, B, org.



- Laudate pueri, 3/4 Sib; Qui habitare facit, Adagio 3/4 Sol min.;
Gloria Patri, Adagio ♩ Sib; Sicut erat, Allegro 3/4 Sib.

149. [Vexilla regis. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Sol min.] b. 23/8

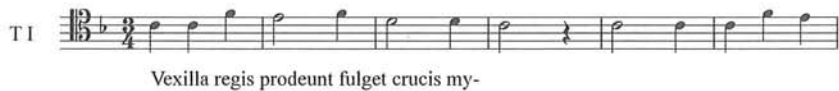
- Copia; prima metà 19 sec.; parti e cartine; 22,5 x 31 cm.
- 7 parti: 2 T I, 2 T II, 2 B, org; 1 cartina: O crux ave, B.



- Vexilla regis, ♩ Sol min.

150. [Vexilla regis. Inno. 3V (TTB), bc. Fa] b. 23/6

- Copia; metà 19 sec.; partit. e parti; 1 c.; 22 x 30,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 2 parti: B conc., org.



- Vexilla regis, 3/4 Fa.
- In altra mano una copia della partit.

151. [Vexilla regis. Inno. 3V (TTB), bc. Sib]

b. 23/7

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 4 cc.; 23 x 31 cm.
- Partit.: T I, T II, B, b; 2 parti: B, vlne.

Maest.o

T I 

Vexilla regis vexilla regis prodeunt fulget

- Vexilla regis, Maestoso C Sib; O crux ave, 3/4 Sib; Te fons salutis, C Sol min.
- La parte di b è rigata ma vuota. Sulla parte di B la data *Lì 2 Maggio del 1819 D.^{nca}* è stata cancellata.

AGNOLA Giacomo

152. [Messa (Kyrie, Gloria). coro 3V (TTB), 2 cor, bc. Sib]

b. 29/7

N. I / Kyrie / del M° Agnola

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 2 fasc. (5,I, 11 cc.); 23 x 31-31,5 cm.
- Partit.: cor I e II, T I, T II, B, org; 23 parti complessive: 10 parti del Kyrie: 2 T I, 2 T II, 3 B, cor I e II, vlne, org; 13 parti del Gloria: 2 T I, 2 T II, 3 B, B rinf., cor I, cor I e II, trb, vlne, org.

T I 

Kyrie Kyrie Kyrie Kyrie ele-

- Kyrie, C Sib; Christe, 3/4 Sib; Kyrie, C Sol min. - C Sib; Gloria, Allegro 3/4 Sib; Gratias agimus, C Mib; Domine Deus Rex coelestis, Allegro C Sib; Qui tollis, Adagio C Sol min.; Quoniam, Allegro 3/4 Sib; Cum Sancto Spiritu, Adagio C Sol min. - Presto C Sib.
- Sul front. del Kyrie la sigla n. 1 e sulla carta di guardia: *Al Molto Rev. Signore / Il Sig.^r D. Francesco Ester / Cittadella*. Le parti, di mani ed epoche diverse, sono macchiate dall'umidità.

153. [*Tantum ergo*. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), cor, org. Do] b. 11/19

Tantum ergo a 3 / del Sig.^r Maestro Agnola

- Copia; prima metà 19 sec.; partit., parti e cartine; 4,I cc.; 22 x 30,5 cm.
- Partit.: cor I e II, T I, T II, B, b; 9 parti: 2 T I, T II, 2 B, cor I, cor II, cor I e II e org, cor I e II e org (in Sib); 3 cartine: 3 Genitori genitoque, T I, T II, B.

Andante

cor I

T I

Tantum ergo sacramentum vene-

Detailed description: The image shows two staves of musical notation. The top staff is for 'cor I' in treble clef, 3/4 time, marked 'Andante'. It contains a melodic line with a triplet of eighth notes at the end. The bottom staff is for 'T I' in bass clef, 3/4 time. It contains a melodic line with a group of four sixteenth notes. Below the staves, the text 'Tantum ergo sacramentum vene-' is written.

- *Tantum ergo*, Andante ♯ Do; Genitori genitoque, Allegretto 3/2 Do.
- In altra mano: n. 16/2. La carta di guardia è un foglio di registro scolastico.

154. [*Tantum ergo*. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB). Sib] b. 11/20

Tantum ergo del Sig. Agnola

- Copia; inizio 19 sec.; partit.; 1 c.; 22 x 30 cm.
- Partit.: T I, T II, B.

T

Tantum ergo sacramentum veneremur

Detailed description: The image shows a single staff of musical notation in bass clef, 3/4 time. It contains a melodic line. Below the staff, the text 'Tantum ergo sacramentum veneremur' is written.

- *Tantum ergo*, ♮ Sib; Genitori genitoque, Andantino 3/2 Sib.

155. [*Tantum ergo*. Inno. 3V (TTB), 2 cor, bc. Mib] b. 13/1

n. 16 / Tantum ergo / per tre soli / concertato con Corni / del Sig. Maestro Agnola

- Copia; prima metà 19 sec.; partit., parti e cartine; 5 cc.; 22,5 x 30 cm.
- Partit.: org, cor I e II, T I, T II, B, b; 5 parti: T I, T II, B, org (in Re); 6 cartine: 6 Genitori genitoque, 2 T I, T II, 3 B.

And.no

org

B

Tantum ergo sacramentum

- Tantum ergo, Andantino C Mib; Genitori genitoque, Allegro 3/4 Mib.
- Le cartine sono di mano ed epoca diversa.

156. [Tantum ergo. Inno. B, coro 3V (TTB), orch, bc. Mi]

b. 11/18

Tantum ergo / per Basso obbligato, con cori / del Sig. Maestro Agnola

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 8 cc.; 23 x 31,5 cm; legatura in carta color avorio.
- Partit.: vl I, vl II, vla, [fl], [ob], cor I e II, T I, T II, B, B obbl., b; 22 parti: T I, T I rinf., T II, T II rinf., B, B rinf., fl, ob, cl I, cl II, fag, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, 2 vlne, org.

Adagio

vl I

B

Tantum ergo Sacramentum

- Tantum ergo, Adagio C Mi; Genitori genitoque, Allegro moderato C Mi.
- Le parti di fl e ob sono rigate ma vuote. Sulla leg. il n. 16/1 e la sigla n. 1.

ALBERTI Giuseppe

157. [Credo. coro 3V (SSB), bc. Fa]

b. 28/2

n° II Credo a 3 voci con.tõ con Organo Obbligato.

- Copia; seconda metà 18 sec.; partit.; 6 cc.; 23 x 31,5 cm.
- Partit.: S I, S II, B, org.

Andantino

org

S I

Credo Credo in unum Deum Patrem Omnipotentem fa-

- Credo, C Fa; Crucifixus, Andantino 3/4 Mib; Et resurrexit, Allegro 3/4 Fa.

158. [Messa (Kyrie, Gloria). 3V (TTB), coro 3V (TTB), 2 cor, bc. Do] b. 28/1

n° II Kyrie. Gloria [Credo cancellato] a 3 voci con.tõ con Organo, e Corni obbligato del Sig.^r Giuseppe Albertis

- Copia; seconda metà 18 sec.; partit. e parti; 9 cc.; 23 x 31,5 cm.
- Partit.: cor I e II, T I, T II, B, org; 6 parti del Kyrie: T I rinf., T II rinf., B, B rinf., vlne, org.

Maest.

org

T I

Kyrie eleison elei-

- Kyrie, Maestoso 3/4 Do; Gloria, Allegro C Sol; Et in terra pax, Adagio 3/4 Mi min.; Laudamus te, 3/4 Re; Domine Deus Rex coelestis, 3/4 Si min.; Qui tollis, Adagio C Sol; Qui sedes, Allegretto 3/4 Sol; Quoniam, Allegro C Do; Cum Sancto Spiritu, Largo - Allegro C Sol.
- Le parti vocali sono di mani ed epoche diverse.

ALESSANDRINI Giuseppe

159. [De profundis. Salmo 129. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Do] b. 5/1

Partitura De Profundis a tre voci / del Sig. Alessandrini / Partitura.

- Copia; prima metà 19 sec.; partit., partic. e parti; 4 cc.; 23 x 31 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 7 parti: 3 T I, T II rip., 2 B, org; 1 partic.: voci.

Moderato

T I

De profundis clamavi ad te Domine cla-

- De profundis, Moderato 3/4 Do.
- Ci sono 2 partiture di mani ed epoche diverse.

160. [Tantum ergo. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Re] b. 13/25

25 / Tantum ergo / a tre Voci. / di G: A.

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 11 cc.; 22,5 x 32,5 cm.
- Partit.: fl, cl I, cl II e III, cor I e II, fag I, fag II, T I, T II, B, org.

Larghetto

fl I

T I

Tantum ergo sacramentum veneremur

Detailed description: This block contains two staves of musical notation. The top staff is for Flute I (fl I) in treble clef, with a key signature of one sharp (F#) and a 3/4 time signature. It begins with a 'Larghetto' tempo marking. The bottom staff is for Tenor I (T I) in bass clef, with the same key signature and time signature. It starts with a measure rest followed by a '12' indicating a measure rest of 12 measures. Below the staves, the text 'Tantum ergo sacramentum veneremur' is written.

- Tantum ergo, Larghetto 3/4 Re; Genitori genitoque, Allegro 3/4 Re.

161. [Tantum ergo. Inno. 3V (TTB), orch, bc. Mib]

b. 13/26

23 / *Tantum ergo* / per due Tenori e Basso / di G. A. / di Alessandrini

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 9 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: vl I, vl II, fl, cl I e II, cor I e II, fag e vla, T I, T II, B, vlne; 12 parti: T I, B, fl, cl, fag, cor I, cor II, vl I, vl II, vla, 2 vlne.

Andante

vl I

T I

Tantum ergo sacramentum et antiquum docu-

Detailed description: This block contains two staves of musical notation. The top staff is for Violin I (vl I) in treble clef, with a key signature of two flats (Bb, Eb) and a 3/4 time signature. It begins with an 'Andante' tempo marking. The bottom staff is for Tenor I (T I) in bass clef, with the same key signature and time signature. It starts with a measure rest followed by a '2' indicating a measure rest of 2 measures. Below the staves, the text 'Tantum ergo sacramentum et antiquum docu-' is written.

- Tantum ergo, Andante 3/4 Mib; Genitori genitoque, Allegro C Mib.
- Parti di mani ed epoche diverse.

162. [Te Deum. Inno. 3V (TTB), bc. Fa]

b. 14/11

2 / Te Deum / Del Sig.^r Maestro Alessandrini / Organo

- Copia; prima metà 19 sec.; parti; 22,5 x 32 cm.
- 2 parti: T II, org.

All.to

T II

Te Deum laudamus te Dominum confitemur Te Aeternum

- Te Deum, Allegretto C Fa; Te Prophetarum, Andante 3/4 Fa; Venerandum tuum verum, Moderato C Do; Tu ad dexteram Dei, Andante 3/4 Fa; Te ergo quaesumus, Adagio 3/4 Fa; Aeterna fac, Moderato 3/4 Fa; Sine peccato, Adagio 2/4 Fa; In te Domine speravi, Allegro C Fa.
- Sulle parti la sigla n. 1.

ANCETTI Bortolo

163. [Kyrie eleison. Litanie della Beata Vergine. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Sol] b. 26/1

4/1 / Tenor Primo / Litanie / Di M. V. S. S. / del Sig. Ancetti / 1855

- Copia; 1855; parti e cartine; 24 x 32,5 cm.
- 7 parti: T I, T II, T II rip., 2 B, B rip., org (in Fa); 1 cartina: Kyrie, T II.

Andante

T I

Kyrie eleison Christe Christe elei-

- Kyrie, Andante C Sol; Ora pro nobis, 2/4 Fa.

ANDRIGHETTI

164. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), 2 cor, bc. Do] b. 24/1

Andrighetti N. III

- Copia; inizio 19 sec.; partit., parti e cartine; 18 cc.; 23 x 31 cm; legatura in cartoncino nocciola.
- Partit.: T I, T II, B, org, cor I e II; 15 parti: 2 T I, 3 T II, 4 B, cor I, cor II, trb, vlne, org, org (in Sib); 7 cartine: 3 Domine Deus Rex coelestis, 2 T I, B, 3 Domine Deus Rex coelestis e Crucifixus, T II, vlne (in Sib), org (in Sib), 1 Crucifixus, B.

All.o

org

T I

Kyrie Kyrie Kyrie Kyrie eleison

- Kyrie, Allegro C Do; Christe, Allegretto $\frac{3}{4}$ Do; Kyrie, Adagio C - Allegro C Do; Gloria, Allegro $\frac{3}{4}$ Do; Gratias agimus, Adagio C La min.; Domine Deus Rex coelestis, Allegretto $\frac{3}{4}$ Do; Qui tollis, Adagio C La min.; Quoniam, Andante con brio C Do; Cum Sancto Spiritu, Adagio $\frac{2}{4}$ La min.; Allegro $\frac{3}{4}$ Do; Credo, Allegro $\frac{3}{4}$ Do; Et incarnatus, Adagio C La min.; Crucifixus, Andantino $\frac{3}{4}$ Do; Et resurrexit, Allegro $\frac{3}{4}$ Do.
- Sul front. si legge: *N.3 / Messa / a tre voci / del Sig. Andrighetti. Segue la sigla n. 1.*

ASIOLI Bonifacio

165. [*Iste confessor. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Mi♭*] b. 8/19

14 / Iste Confessor / Asioli / 1861

- Copia; 1861; partit. e parti; 3 cc.; 23 x 33 cm; legatura in carta grigia.
- Partit.: T I, T II, B, org; 11 parti: T I obbl., T II obbl., 2 B obbl., 2 T I rip., T II rip., 3 B rip., org.

Allegro

org

T I

Iste iste iste confessor Domini colentes

- Iste confessor, Allegro 3/4 Mib; Noster hinc, Adagio C Mib; Sit salus illi, Allegro C Mib.
- Dorso rinforzato in carta colorata.

166. [Messa (Kyrie, Gloria). 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Fa] b. 17/1

- Copia; prima metà 19 sec.; partic. e parti; 2 fasc. (5, 10 cc.); 23,5 x 31,5 cm.
- 2 partic. del Kyrie e Gloria: vl I, T I, T II, B, org; 27 parti del Kyrie: 2 T I, T I rinf., T II, 2 T II rinf., 2 B, 2 B rinf., fl I, fl II, ob, cl I, cl II, fag, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, 2 vlne, org; 28 parti del Gloria: T II conc., 2 T I, 2 T II rinf., 2 B, 3 B rinf., fl, 2 fl II, ob, cl I, cl II, fag, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, vlne e vlc, vlne, org.

All.o Molto

vl I

T I

Kyrie Kyrie eleison Kyrie Kyrie

- Kyrie, Allegro molto C Fa; Christe, Un po' più lento C Do min.; Kyrie, Primo tempo C Fa; Gloria, Allegro C Do; Qui tollis, Andante 3/4 Fa; Qui sedes, Allegro 2/4 Do.

BALDAN Angelo

167. [In te Domine speravi. Salmo 30. coro 3V (TTB), bc. Fa] b. 9/25

Del Sig. Baldan

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 5 cc.; 23 x 31,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.

Adagio

T II  *In te Domine speravi non confundar*

- In te Domine speravi, Adagio 3/4 Fa; Gloria Patri, C Sib; Sicut erat, Allegro 3/4 Fa.
- Sulla leg.: n. 14.

168. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), fiati, bc. Do] b. 25/2

N. 5 / Kyrie / con Clarini e Corni / del M. Baldan

- Copia; prima metà 19 sec.; partit., parti e cartine; 3 fasc. (8, 22, 7 cc.); 22,5 x 31 cm; legatura in carta nocciola.
- Partit.: cl I, cl II, cor I e II, T I, T II, B, org, vlne; 17 parti: 2 T I, 2 T II, 3 B, B rinf., fl, ob, cl I, cl II, fag, cor I e II, trb, vlne, org; 1 parte del Kyrie, Gloria: org; 2 cartine: 1 Kyrie e Gloria, org, 1 Kyrie, org.

Adagio

cl I 

T I  *Kyrie eleison Kyrie eleison Kyrie elei-*

- Kyrie, Adagio 3/4 Do; Christe, Allegro 2/4 Do; Kyrie, Adagio 3/4 La min; Fugato C Do; Gloria, Allegro 3/4 Do; Gratias agimus, Adagio C La min.;

Domine Deus Rex coelestis, Allegretto 2/4 Do; Qui tollis, Largo 3/4 La min.;
Quoniam, Allegro 3/4 Do; Cum Sancto Spiritu, Adagio C Sol - Allegro C
Do; Credo, Allegro C Do; Et incarnatus, Adagio C Fa; Crucifixus, Adagio
3/4 Fa; Et resurrexit, Allegro C Do.

- Sul front. la sigla n. 1.

BARBA Daniel Pius

169. [Tantum ergo. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Sib] b. 13/2

n. 21 / *Tantum ergo a tre voci del Sig. Barba*

- Copia; 18-19 sec.; partit.; 1 c.; 22 x 31,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, b.

Andantino

T I



Tantum ergo sacramentum

- Tantum ergo, Andantino 3/4 Sib.
- Si legge: *Genitori in altra carta.*


170. [Vespri] b. 9/23

1758 / *Libro di meo D. Bortolo Boschetti / militante di musica / Verona / Li
I Lugio / Vespero Alternato / Del Sig.^r Barba Maestro di capella / Verona*

- Copista Bortolo Boschetti; 1758; partit. e parti; II,16,II cc.; 22 x 30 cm.;
legatura in cartoncino beige.
- Partit.: T I, T II, B, org; 1 parte: B.

1. 1-2 [Domine ad adjuvandum. Versetto. 3V (TTB), coro 3V (TTB),
bc. Do]

Domine a tre di Daniel Barba

TI 
Domine Domine ad adjuvandum me festina festina fe-

- Domine ad adjuvandum, 3/4 Do; Gloria Patri, Adagio 3/4 La min.; Sicut erat, 3/4 Do.

2.3-5 [Dixit Dominus. Salmo 109. coro 3V (TTB), bc. Do]

Dixit et Laudate Pueri Alternato con Organo a 3 voci

TI 
Dixit Dominus Domino meo sede a dextris a

- Dixit Dominus, ♩ Do; Virgam virtutis tuae, ♩ Do; Juravit Dominus, ♩ Do; Judicabit in nationibus, ♩ Do; Gloria Patri, ♩ Do.
- In appendice si legge: *Finis coronat opus.*

3.5-6 [Laudate pueri. Salmo 112. coro 3V (TTB), bc. La]

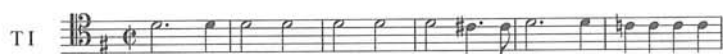
Laudate / Pueri / A 3 voci Alternato / con organo

TI 
Laudate pueri Laudate Dominum Laudate

- Laudate pueri, 3/4 La; A solis ortu, 3/4 La; Quis sicut Dominus, 3/4 La; Ut collocet eum, 3/4 La; Gloria Patri, 3/4 La.
- In appendice si legge: *Finis coronat opus.*

4.7-8 [Confitebor. Salmo 110. coro 3V (TTB), bc. Sol]

Confitebor et Magnificat Alternato con Organo a 3 voci



Confitebor tibi Domine in toto corde

- Confitebor, ♩ Sol; Confessio et magnificentia, ♩ Sol; Memor erit, ♩ Sol; Fidelia omnia mandata, ♩ Sol; Sanctum et terribile, Largo ♩ Sol; Gloria Patri, ♩ Sol.
- In appendice: *Finis coronat opus.*

5.9-10 [Magnificat. Canticum. coro 3V (TTB), bc. La]

Magnificat a 3 voci Alternato con Organo

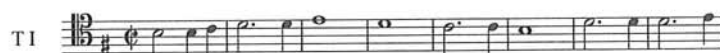


Magnificat Anima me-

- Magnificat, C La; Quia respexit, ♩ La; Et misericordia ejus, ♩ La; Deposuit potentes, ♩ La; Suscepit Israel, ♩ La; Gloria Patri, ♩ La.

6.11-12 [Beatus vir. Salmo 111. coro 3V (TTB), bc. Sol]

Beatus vir et Credidi Alternato Con Organo



Beatus vir qui timet Dominum in mandatis ejus


- Beatus vir, ♩ Sol; Gloria et divitiae, ♩ Sol; Jucundus homo, ♩ Sol; Paratum cor, ♩ Sol; Gloria Patri, ♩ Sol.

7.13-14 [Credidi. Salmo 115. 3V (STB), bc. Sib]

Credidi a 3 Alternato con Organo

Moderato

S



Credidi Credidi propter quod locutus sum

- Credidi, ♪ Sib; Quid retribuam Domino, ♪ Sib; Vota mea Domino, ♪ Sib; Gloria Patri, Adagio ♪ Sib.
- In appendice: *Finis ad majore Dei mares Semper Virginis / Gloria Anno 1758 D. 1° Julis.*

8.15-16 [Laudate Dominum. Salmo 116. coro 3V (TTB), bc. Fa]

Laudate Dominum

TI



Laudate Dominum Laudate Dominum Omnes Omnes

- Laudate Dominum, ♪ Fa; Gloria Patri, ♪ Fa.

BARBIROLI Lorenzo

171. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Fa]
b. 21/1

n° 6 / Kyrie / concertato con jstromenti / del Sig. Lorenzo Barbiroli.

- Copia; prima metà 19 sec.; partit., parti e cartine; 7 fasc. (13, 6, 11, 9, 7, 4, 19 cc.); 22-23 x 30,5-31 cm; legature in carta avorio e grigio scuro.
- Partit.: vl I, vl II, vla I e II, fl, cl I e II, cor I e II, T I, T II, B, b; 28 parti del Kyrie: 3 T I, 3 T II, 4 B, fl I, fl II, ob, cl I, cl II, fag, cor I, cor II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla I e II, vlc e vlne, vlne, org; 24 parti del Grattias agimus: T, fl, ob, cl I, cl II, fag obbl., fag I, fag II, cor ingl obbl., cor I, cor II, tr I, tr II, trb, vl princ., 2 vl I, 2 vl II, vla, vlc, 2 cb, org; 1 cartina: Domine Deus Rex coelestis, fl; 18 parti del Qui tollis: T, fl I, fl II, ob, cl I, cl II, fag, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, vlne, cb, org; 16 parti del Quoniam: B, fl, cl I, cl II, fag, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, 2 vlne, org; 29 parti del Cum Sancto Spiritu: 3 T I, 2 T II, 4 B, fl I, fl II, ob, cl I, cl II, fag, cor I, cor II, cor I e II, tr I, tr II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla I e II, 2 vlne, org; 28 parti del Credo: 3 T I, 3 T II, 2 B, 2 B rip., fl I, fl II, ob, cl I, cl II, fag, cor I, cor II, tr I e II, trb, vl princ., vl I,

2 vl II, vla I e II, 2 vlne, org; 5 cartine: 4 Et incarnatus, T I, T II, 2 B, 1 Crucifixus, T I.

Mod.o

3

Kyrie eleison

- Kyrie, Moderato C - Allegro C Fa; Christe, Andantino $3/4$ Do; Kyrie, Presto C Fa; Gloria, C La; Gratias agimus, Adagio C Mi \flat ; Domine Deus Rex coelestis, Allegro C Mi \flat ; Qui tollis, Adagio C Re; Qui sedes, Allegro moderato $3/4$ Mi; Quoniam, Allegro moderato $3/4$ Mi min. - Sol; Cum Sancto Spiritu, Adagio - Presto C La; Credo, Allegro C Fa; Et incarnatus, Adagio C Fa; Crucifixus, Andante $3/4$ Si \flat ; Et resurrexit, Allegro C Fa; Et vitam venturi, Adagio C - Presto C Fa.
- Le parti sono di mani e di epoche diverse.

172. [Nisi Dominus. Salmo 126. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Fa]b. 9/12

Nisi Dominus / concertato con istromenti / del Sig. Barbirolli

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 12 cc.; 22,5 x 31,5 cm; legatura in carta avorio.
- Partit.: vl I, vl II, vla, fl, cl I e II, cor I e II, T I, T II, B, b.

Allegretto

11

Nisi Dominus aedificaverit ae-

- Nisi Dominus, Allegretto C Fa; Gloria Patri, Andantino $3/4$ Fa; Sicut erat, C Fa.
- Sulla leg.: n. 9.

173. [*Quoniam. Versetto. B, orch, bc. Fa*]

b. 3/3

N. 6 / Quoniam / a solo Basso con Istromenti / del Sig. Barbirolli

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 10 cc.; 23 x 32,5 cm; legatura in carta nocciola chiaro.
- Partit.: vl I, vl II, vla I e II, fl, cl I, cl II, cor I e II, fag, B, org; 19 parti: B, fl I, fl II, ob, cl I, cl II, fag I, fag II, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla I e II, 2 vlne, org.

Allegro

vl princ. 

B 

Quoniam tu solus tu solus tu solus Sanctus tu

- *Quoniam, Allegro C Fa.*

174. [*Tantum ergo. Inno. T, org. Mib*]

b. 27/19

N. 6 Barbirolli

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 2 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: T, org; 2 parti: T, org.

org 

T I 

Tantum ergo sacra-

- Tantum ergo, C Mib.

BATTI Francesco

175. [Salve Regina. Antifona. coro 3V (TTB), bc. Sol]

b. 36/13

Salve Regina a tre voci del Signor Francesco Batti M. di Cappella del Gesù in Roma

- Copia; metà 19 sec.; partit.; 2 cc.; 23,5 x 33 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.

And.no

T I 

Salve Regina Salve mater mi-

- Salve Regina, Andantino 3/4 Sol; Eja ergo, Allegretto 2/4 Mib; O clemens, 3/4 Sol.
- La parte di org è rigata ma vuota.

BERGAMI

176. [Messa. coro 3V (TTB). Fa]

b. 28/4

Messa a tre voci del Bergami

- Copia; inizio 19 sec.; partit.; 8 cc.; 23 x 31 cm.
- Partit.: T I, T II, B.

T I 

Kyrie eleison ele-

- Kyrie, C Fa; Christe, C Do; Kyrie, C Fa; Gloria, C Fa; Domine Deus Rex coelestis, C Fa; Qui tollis, C Do; Suscipe, 3/2 Fa; Quoniam, C Fa; Credo, C Sib; Et incarnatus, C Sib; Crucifixus, 3/4 Sib; Et resurrexit, C Sib; Et in

Spiritus Sanctum, 3/2 Fa; Et unam Sanctam, ϕ Sib; Sanctus, ϕ Fa; Agnus Dei, ϕ Fa.

177. [O Jesu amabilis. Mottetto. 2V (TB), bc. Sib]

b. 21/17

Duetto del Sig. Bergami

- Copia; 18-19 sec.; partit. e parti; 1 c.; 23 x 30 cm.
- Partit.: T, B, org; 2 parti: B, org.



- O Jesu amabilis, ϕ Sib; Te adoramus, 3/4 Sib.
- Le parti sono di mani diverse.

178. [Tantum ergo. Inno. 3V (TTB), bc. Sib]

b. 13/4

Dal Bergami

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 3 cc.; 20,5 x 29 cm.
- Partit.: T I, T II, B, b.



- Tantum ergo, Adagio ϕ Sib; Genitori genitoque, 3/4 Sib.
- In altra mano in alto a sinistra: n. 22. Sull'ultima facciata alcune battute di un Veni Creator Spiritus (B).

BERGAMI e GALVANI Giacomo

179. [Messa. 3V (TTB), coro 3V (TTB). Fa]

b. 30/1

n° 27/1 / *Messa del Sig.^r Galvani, con Sanctus e Agnus Dei del Sig.^r Bergami*

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 4 cc.; 22,5 x 32 cm.
- Partit.: T I, T II, B; 1 parte: T I; 1 parte del Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus: T II; 2 parti del Kyrie, Gloria e Credo: 2 B.

Adagio

T II Kyrie eleison Kyrie e-

T II Sanctus Sanctus Sanctus

T I Agnus Dei Qui tollis peccata

- Kyrie, Adagio ♩ Fa; Christe, Allegro 3/4 Fa; Kyrie, Andante ♩ Fa; Gloria, Maestoso 3/4 Fa; Gratias agimus, Adagio 3/4 Fa; Domine Deus Rex coelestis, Andante 3/4 Fa; Qui tollis, Adagio ♩ Fa; Qui sedes, Allegro 2/4 Fa; Cum Sancto Spiritu, Maestoso 3/4 Fa; Patrem omnipotentem, Andante 3/4 Fa; Et incarnatus, Adagio ♩ Fa; Et resurrexit, Allegro 3/4 Fa; Sanctus, ♩ Fa; Pleni sunt, ♩ Fa; Agnus Dei, ♩ Fa.

BERTACCHI Giovanni

180. [Laudamus te. Versetto. B, orch, bc. Mi♭]

b. 3/4

XXI / Laudamus / a voce sola di Basso / Del Sig.^r Giovanni Bertacchi / uso del Sig.^{re} Leonardo Grimani.

- Copia; prima metà 19 sec.; partit., partic. e parti; 17 cc.; 23 x 31,5 cm.
- Partit.: cor I e II, fl, ob, vl I, vl II, vla I e II, fag, B, org; 14 parti: fl, ob, fag, cor I, cor II, vl princ., 2 vl II, 3 vl II, vla I e II, 2 b; 1 particella: vl I, B, b.

Allegro

vi princ. 

B  23

Laudamus te laudamus bendicimus te ado-

- Laudamus te, Allegro C Mib.
- Sulla leg. in altra mano: N. 6/7. La parte di fag è incompleta.

BERTONI Ferdinando Gasparo

181. [Credo. 3V (TTB), coro 3V (TTB), 2 cor, bc. Sib] b. 3/5

N. 10 / Credo / a tre voci / del Sig. M° Bertoni / ridotto per Organo e Corni.

- Copista Francesco Ester; prima metà 19 sec.; partit., parti e cartine; 6 cc.; 22,5 x 31,5 cm; legatura in carta grigia.
- Partit.: cor I e II, T I, T II, B, org; 9 parti: 2 T I, 2 T II, 4 B, org; 3 cartine: 3 Crucifixus, T I, T II, B.

All.o Moderato

org 

T I  10

Credo Credo Credo in unum Deum Patrem omnipo-

- Credo, Allegro moderato 3/4 Sib; Crucifixus, Sostenuto C Mib; Et resurrexit, Allegro moderato C Sib.
- Sul front. la sigla n. 1.

182. [Montes valles resonate. Mottetto. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Re]
b. 31/18

n. 7 / Mottetto / a Pieno concertato a tre voci / del Sig. Bertoni

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 9 cc.; 23,5 x 32 cm; legatura in carta avorio.
- Partit.: vl I, vl II, cor I, cor II, T I, T II, B, org; 33 parti: B princ., 3 T I, 2 T II, 3 B, 2 fl, ob, cl I, cl II, fag, cor I, cor II, tr I e II, trb, 2 vl I, 4 vl II, vla, vlc, vlne I, 2 vlne II, 3 org.

Allegro

vl I 

T I 

Montes valles resonate in amoena lacta

- Montes valles resonate, Allegro C Re.
- La partit. è incompleta. Le parti sono di dimensioni, mani ed epoche diverse. Sulla parte di org si legge: *Organo del / Mottetto del Signor Bertoni / Copia di me / Giovachin Toniolo / Anno Domini 1824. Rossano; poss. Gioacchino Toniolo.*

BISCARO Antonio

183. [2 Salmi] b. 9/17

Dixit Dominus / Laudate pueri / 1860

- Copia; 1860; partit.; 6 cc.; 24 x 33 cm; legatura in cartoncino avorio .
- Sulla leg. in alto a sinistra: n. 40.

1.1-4 [Dixit Dominus. Salmo 109. 3V (TTB), bc. Sol]

Dixit Dominus a tre voci con organo del Signor Antonio Biscaro Trevisano

Moderato

org

T I

Kyrie eleison eleison Christe

- Kyrie, Moderato 3/4 Sib.
- Sul front. la sigla n. 1.

186. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Fa] b. 28/6

N. 8 / Messa / a tre voci / del Sig. Bonato

- Copia; prima metà 19 sec.; partit., parti e cartine; 17 cc.; 23 x 32,5 cm; legatura in carta azzurra.
- Partit.: T I, T II, B, org; 8 parti del Kyrie: 2 T I, 2 T II rinf., 3 B, org; 2 cartine: 2 Crucifixus, T, org.

org

T I

Kyrie Kyrie eleison Kyrie e-

- Kyrie, C Fa; Kyrie, Adagio 3/4 Sol; Kyrie, Allegro C Do; Gloria, C Re; Et in terra pax, Più lento C Si min.; Domine Deus Rex coelestis, Allegro C Re; Qui tollis, Adagio C Re; Qui sedes, Allegro molto C Re; Cum Sancto Spiritu, Allegro C Do; Credo, C Fa; Et incarnatus, Adagio 3/4 Do min.; Et

resurrexit, Allegro con brio C Fa; Et vitam venturi, ♩ Fa.
- Sul front. la sigla n. 1.

187. [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), 2 cor, bc. Re] b. 27/2

n. 7 / *Pange Lingua* / *Spartito* / del Sig.^r Maestro Michele Bonato

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 2 cc.; 23 x 31,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org, cor I e II; 14 parti: 3 T I, 3 T II, 3 B, cl I, cl II, cor I e II, vlne, org.

Mod.to

org

T I

Pange lingua Pange lingua gloriosi corpo-

- Pange lingua, Moderato C Re.

BONFICHI Paolo

188. [*Jesu corona virginum*. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Do] b. 24/13

7 / *Inno* / *con Organo obbligato* / *concertato* / dal P. e M. Bonfichi

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 6 cc.; 23 x 32 cm; legatura in carta azzurra.
- Partit.: T I, T II, B, org.

Mod.to

org

TI

Jesu Jesu Jesu corona Virginum corona

- Jesu corona virginum, Moderato C Do; Te deprecamur supplices, Andantino $2/4$ Fa; Virtus honor laus gloria, Primo tempo C Do.
- Sulla leg. la sigla n. 1.

BORTOLOTTI Luigi

189. [*Benedicta et venerabilis es virgo Maria*. Graduale. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Do] b. 31/14

Graduale / Per la Beata Vergine / Del S.^r Maestro / Luigi Bortolotti

- Copia; 18-19 sec.; partit. e parti; 15 cc.; 21 x 29 cm; legatura in cartoncino azzurro.
- Partit.: vl I, vl II, vla, cl I, cl II, cor I e II, T I, T II, B, vlne; 14 parti: T I princ., B princ., T I rinf., B rip., cl I, cl II, cor I, cor II, vl princ., vl II, vla, 2 b, org.

All.o Mod.

vl I

TI

Benedicta et venerabilis es Virgo Ma-

- Benedicta et venerabilis es virgo Maria, Allegro moderato C Do; Virgo Dei,

Andante ♩ Mi♭; Alleluja, Allegro moderato ♩ Do.

- Sulla leg. un'etichetta color nocciola con disegni geometrici lungo i bordi. Un secondo copista ha completato la partit. scrivendo il testo sulle parti di T I e T II.

BOSCHETTI Bortolo

190. [2 Composizioni sacre. 4V (SATB)]

b. 31/20

- Copia; seconda metà 18 sec.; parti; 31 x 23 cm.
- 4 parti: S conc., T conc., A, B.
- Compositore desunto dalla leg.

1. [Ista est Virgo sapiens. Mottetto. 4V (SATB). Fa]

Ista est Virgo Sapiens

Moderato

19

[S] Musical notation for Soprano part of 'Ista est virgo sapiens'. It shows a single staff with a treble clef, a key signature of one flat (B-flat), and a common time signature. The tempo is 'Moderato'. The number '19' is written above the first measure. The notes are: G4, A4, B4, C5, B4, A4, G4, F4, E4, D4, C4. The lyrics 'Ista est virgo sapiens quam Dominus vigi-' are written below the staff.

Ista est virgo sapiens quam Dominus vigi-

- Ista est Virgo sapiens, Moderato ♩ Fa.

2. [Amo Christum. Antifona. 4V (SATB). Si♭]

Amo Christum a 4 voci di D. B. Boschetti / Soprano di Concerto

Andantino

4

A Musical notation for Alto part of 'Amo amo Christum'. It shows a single staff with a treble clef, a key signature of two flats (B-flat and E-flat), and a common time signature. The tempo is 'Andantino'. The number '4' is written above the fourth measure. The notes are: G4, A4, B4, C5, B4, A4, G4, F4, E4, D4, C4. The lyrics 'Amo amo Christum cuius mater virgo est cujus Pater' are written below the staff.

Amo amo Christum cuius mater virgo est cujus Pater

- Amo Christum, Andantino ♩ Si♭.

191. [*Veni Creator Spiritus*. Inno. 4V (SATB), coro 4V (SATB), orch, bc. Sib] b. 8/26

Veni Creator a 4 voci obbligato con istromenti di D. Bortolo Boschetti

- Copia; 1786; partit. e parti; 8 cc.; 22,5 x 31 cm; legatura in cartoncino marrone chiaro.
- Partit.: cor I e II, vl I, vl II, vla, org (S, A, T, B); I parte: T I conc.

S

Veni creator creator spiritus mentes tu-

- *Veni Creator Spiritus*, Allegro maestoso C Sib.
- Sulla leg. in altra mano: n. 3. La parte di T I è datata 1786 Verona.

192. [*Veni sponsa Christi*. Mottetto. 3V (STB), coro 3V (STB), orch, bc. Sib] b. 31/19

Veni Sponsa Crisi / Soprano di Ripieno

- Copia; seconda metà 18 sec.; parti; 31,5 x 23 cm.
- 6 parti: T I conc., T II conc./S, S rip., B, vl I, vlne.

Andantino

vl I

T I conc.

Veni Veni sponsa Christi accipe accipe

- *Veni sponsa Christi*, Andantino 3/4 Sib.
- Compositore desunto dalla leg.

193. [3 Versetti. 4V (SATB), orch, bc] b. 21/37

Versetti per il vestiario

- Autogr.; seconda metà 18 sec.; partit.; 6 cc.; 23 x 30,5 cm.
- Partit.: cor I e II, vl I, vl II, vla, S, A, T, B, b.

1.1-2 [Gaudens gaudebo. Introito. 4V (SATB), orch, bc. Sib]

Maestoso

vl I

Maestoso

[S]

Gaudens gaudebo in Domino et exultabit Anima

Detailed description: This block contains two musical staves. The top staff is for Violin I (vl I) in treble clef, 3/4 time, with a key signature of one flat (B-flat). It begins with a 'Maestoso' tempo marking. The bottom staff is for Soprano (S) in bass clef, 3/4 time, with the same key signature. It also begins with a 'Maestoso' tempo marking. Below the Soprano staff, the Latin text 'Gaudens gaudebo in Domino et exultabit Anima' is written.

- Gaudens gaudebo, Maestoso 3/4 Sib.

2.2v-4 [Domine virtus salutis. Versetto. 4V (SATB), orch, bc. Sib]

And.ino

[S]

Domine Domine virtus salutis salutis mea

Detailed description: This block contains one musical staff for Soprano (S) in bass clef, 3/4 time, with a key signature of one flat. It begins with an 'And.ino' tempo marking. Below the staff, the Latin text 'Domine Domine virtus salutis salutis mea' is written.

- Domine virtus salutis, Andantino 3/4 Sib.

3.4v-6 [In Deo faciam. Versetto. 4V (SATB), orch, bc. Sib]

And.te

S

In Deo faciam faciam certudem et ipse ad

Detailed description: This block contains one musical staff for Soprano (S) in bass clef, 3/4 time, with a key signature of one flat. It begins with an 'And.te' tempo marking. Below the staff, the Latin text 'In Deo faciam faciam certudem et ipse ad' is written.

- In Deo faciam, Andante ϕ Sib.

194. [Vespri]

b. 9/20

Vespero / Di Me / B.° B.ti 1762 / Verona

- Autogr.; 1762; partit. e parti; 20 cc.; 23 x 32,5 cm; legatura in carta azzurra.
- L'inchiostro è molto sbiadito.

1. [Domine ad adjuvandum. Versetto. 4V (SATB), bc. Sib]

Domine a 4 voci

- 3 parti: S conc., T conc., B conc.

S

Andantino
21

Domine Domine ad adjuvandum me ad

Detailed description: A single staff of music for Soprano (S) in bass clef with one flat (B-flat). The tempo is marked 'Andantino' and the measure number is '21'. The notation shows a series of quarter and eighth notes with lyrics underneath: 'Domine Domine ad adjuvandum me ad'.

- Domine ad adjuvandum, Andantino ϕ Sib.

2.1-3 [Confitebor. Salmo 110. coro 3V (TTB), bc. Fa]

Confitebor

- Partit.: T I, T II, B, org.

TI

Confitebor tibi Domine in toto corde

Detailed description: A single staff of music for Tenor I (TI) in bass clef with one flat (B-flat). The time signature is 2/4. The notation shows a series of quarter and eighth notes with lyrics underneath: 'Confitebor tibi Domine in toto corde'.

- Confitebor, 2/4 Sib; Sanctum et terribile, Largo 2/4 Fa; Intellectus bonus, Allegretto 2/4 Sib.

3.3v-5 [Beatus vir. Salmo 111. coro 3V (TTB), bc. Sol]

Beatus vir

- Partit.: T I, T II, B, org; 5 parti: 2 vl I, 2 vl II, vlne.

T I Musical notation for the first staff, featuring a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a 2/4 time signature. The melody consists of several measures with various note values including quarter, eighth, and sixteenth notes, and rests.

Beatus vir Beatus qui timet

- Beatus vir, Moderato 2/4 Sol.

4. 5v-6v [Laudate pueri. Salmo 112. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Sol]

Laudate pueri

- Partit.: T I, T II, org e B; 1 parte: vl I.

Allegretto

T I Musical notation for the second staff, featuring a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a 3/4 time signature. The melody is simpler, primarily using quarter and eighth notes.

Laudate pueri Laudate Domine Laudate

- Laudate pueri, Allegretto 3/4 Sol.

5. 6v-7 [Laudate Dominum. Salmo 116. coro 3V (TTB), bc. Sib]

Laudate Dominum

- Partit.: T I, T II, B e org.

T I Musical notation for the third staff, featuring a treble clef, a key signature of one flat (Bb), and a 3/4 time signature. The melody uses quarter and eighth notes.

Laudate Dominum omnes gentes omnes gentes Laudate

- Laudate Dominum, 3/4 Sib.

6. 7v-8 [In convertendo Dominus. Salmo 125. 3V (TTB), bc. Sib]

*In convertendo Dominus concertato di Bartolomeo (Bortolo me)
Boschetti 5 Agosto 177[8] / S. Bonifacio*

- Partit.: S, T, B, org.

S Musical notation for Soprano (S) in 3/4 time, key of B-flat major. The melody consists of several measures of music, including a final cadence. The lyrics 'In convertendo Dominus captivitatem Sion facit' are written below the staff.

In convertendo Dominus captivitatem Sion facit

- In convertendo Dominus, 3/4 Sib.

7. 8v-10 [Credidi. Salmo 115. coro 3V (STB), bc. Sib]

Credidi a 3 Ripieno di D. Boschetti 16 Agosto 1778 S. Bonifacio

- Partit.: S, T I, B, org.

S Musical notation for Soprano (S) in 3/4 time, key of B-flat major. The notation includes a first ending bracket labeled 'B' above the staff. The lyrics 'Credidi propter quod locutus sum locutus' are written below the staff.

Credidi propter quod locutus sum locutus

- Credidi, 3/4 Sib.

- La partit. è incompleta.

8. 10v-13 [Domine probasti me. Salmo 138. coro 3V (STB), bc. Re]

Domine Probasti a Ripieno di me Bartolameo Boschetti di 10 Agosto 1778 S. Bonifacio

- Partit.: S, T, B, org; I parte: S.

Andante

S Musical notation for Soprano (S) in 3/4 time, key of D major. The tempo marking 'Andante' is written above the staff. The lyrics 'Domine probasti me et cognovisti me tu' are written below the staff.

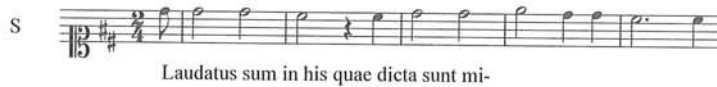
Domine probasti me et cognovisti me tu

- Domine probasti me, Andante ♩ Re.

9. 13v-14v [Laetatus sum. Salmo 121. coro 4V (STTB), bc. Re]

*Laetatus sum di D. Boschetti 8 Giu 1779 S. Bonifacio / Breve
a / capella*

- Partit.: S, T I, T II, B e org; 2 parti: ob I, ob II.



- Laetatus sum, 2/4 Re.

10. 14v-16 [Nisi Dominus. Salmo 126. 2V (TB), archi, org. Fa]

*Nisi Dominus a 2 Tenore / Basso / di Boschetti 10 / giugno 1779
/ S. Bonifacio.*

- Partit.: vl I e II, T, B, org; 1 parte: vl I.

Moderato

T I

Musical notation for Tenor I (T I) part, starting with the lyrics "Nisi Dominus aedificaverit Domum ae-". The notation is in F major (one flat) and 2/4 time, marked "Moderato". It features a mix of quarter, eighth, and sixteenth notes.

- Nisi Dominus, Moderato 2/4 Fa; Gloria Patri, Adagio 2/4 Fa;
Sicut erat, Andantino 2/4 Fa.

11. 16v-17 [Lauda Jerusalem. Salmo 147. coro 3V (STB), bc. Sib]

*Lauda Jerusalem Rondò ripieno di D. Boschetti 1779 di 10
Giugno S. Bonifacio*

- Partit.: S, T, B, org; 2 parti: ob I, ob II.

Andante

S



Lauda Jerusalem Jerusalem Dominum

- Lauda Jerusalem, Andante 3/4 Sib.

12. 17v-20 [Magnificat. Cantic. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Sib]

Magnificat con violini ad libitum

- Partit.: vl I e II, vl II e T I, T II, org e B; 9 parti: T I conc., T II conc., B conc., A, vl I, 2 vl II, cor I, cor II.

Largo

vl I



T I



Magnificat anima mea Dominum anima

- Magnificat, Largo 3/4 Sib; Et misericordia ejus, Adagio 3/4 Fa; Fecit potentiam, Allegretto 2/4 Fa; Deposuit potentes, Allegro 3/4 Sib.
- La partit. è incompleta. Sull'ultima facciata ci sono molte correzioni.

BOSI Carlo

195. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Sol] b. 28/7

N 9 / Messa a tre voci / del Sig.^r M^o Bosi

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 12 cc.; 23 x 32 cm; legatura in carta nocciola.
- Partit.: T I, T II, B, org; 9 parti del Kyrie: 2 T I, T II, T II rinf., 4 B, org; 9 parti del Credo: 2 T I, 2 T II, 4 B, org.

And.te All.to

T I

Kyrie Kyrie eleison eleis-

- Kyrie, Andante C Sol - Allegretto C Sol; Gloria, Allegretto $3/4$ Sol; Et in terra pax, Allegretto C Sol; Qui tollis, Adagio C Fa; Cum Sancto Spiritu, Adagio C Sol; Credo, Allegretto C Sol; Et incarnatus, C Sol min.; Crucifixus, Andantino $3/4$ Sol; Et resurrexit, Allegro C Re.
- Sul front. la sigla n. 1.

196. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), bc. Mib]

b. 36/5

MESSA / A TRE VOCI N. 9

- Copia; inizio 19 sec.; parti; 23 x 32 cm.
- 4 parti: T I, T II, B, org.

org

T I

Kyrie Kyrie eleison

- Kyrie, $2/4$ Mib; Christe, Allegro $3/4$ Mib; Kyrie, Adagio C - Allegro $3/4$ Mib; Gloria, Allegro $3/4$ Mib; Et in terra pax, Adagio C Do min.; Laudamus te, Andante $2/4$ Sib; Gratias agimus, Adagio C Sib; Domine Deus Rex coelestis, Allegretto C Fa; Qui tollis, Adagio C Mib; Suscipe, Allegro $3/4$ Mib; Qui sedes, $3/4$ Mib; Quoniam, Allegro moderato C Sib; Cum Sancto Spiritu, Adagio C Sib - Allegro $3/4$ Mib; Credo, Allegro $3/4$ Re; Et incarnatus, Adagio C Sol min.; Crucifixus, Moderato $3/4$ Mib; Et resurrexit, Allegro $3/4$ Re.
- In appendice della parte di org si legge: *Messa a tre voci concertatta con Organo / ricevuta per grazia da Andrea [Fabro] da San Zenone ed [...] l'hanno / Ricevuta per grazia [...] Castelfranco*. Le parti sono di mani ed epoche diverse.

BOTTAZZO Luigi

197. [*Ave Maria gratia plena*. Mottetto. coro 1V (T), bc. La] b. 43/21

A Sua eminenza il Cardinale Giuseppe Callegari / Ave Maria / Luigi Bottazzo

- Copia; 19-20 sec.; partit.; 1 c.; 23,5 x 33,5 cm.
- Partit.: T, harm.

Poco And.te

arm

[T] Ave Maria Ave Maria gratia

- Ave Maria gratia plena, Poco andante C La.

198. [*Messa*. coro 3V (TTB), bc. Do min.] b. 19/9

- Copia; 1892; parti; 25 x 34 cm.
- 16 parti: 4 T I, 4 T II, 7 B, org.

And. Sost.

org

T I Kyrie eleison

- Kyrie, Andante sostenuto C Do min.; Et in terra pax, Allegro moderato C Mib; Domine Deus Rex coelestis, C Do; Qui tollis, Andante C Do min.; Quoniam, Allegro moderato C Mib; Patrem omnipotentem, Allegro maestoso C Sol; Qui propter, Andante sostenuto C Do; Crucifixus, Lento C Do min.; Et resurrexit, Allegro C Sib; Qui cum Patre, C Re; Et unam Sanctam, Andante con moto C Sol; Et vitam venturi, Allegro C Sol; Sanctus, Andante con moto C Do; Benedictus, Andante giusto 3/4 Mib; Agnus Dei, Andante C Do min. - Do.
- Le parti sono di mani diverse. Sul front. si legge: *Messa II Cav. Luigi Bottazzo / in onore di S. Antonio*. Sulla parte di org l'elenco delle parti: *partitura stampata* [mancante] / *organo* / *Tenori I 4 / Tenori II 4 / Bassi 7*. Andretta Vittorio (T I), Beppo e Nanne (T I), Brotto A. (T II), Dalla Zuanna Don Abramo (T II), Torresin Luciano (T II), Pierobon Francesco *Primo Basso dela Capela di Cittadella* (B).

199. [Messa. coro 3V (TTB), bc. Fa]

b. 41/3

Messa a tre voci uguali / di / Luigi Bottazzo / Kyrie

- Copista Francesco Reginato; 1892; partit.; 10 cc.; 34,5 x 25 cm.
- Partit.: T I, T II, B.

Moderato

T II

Kyrie Kyrie eleison e-

- Kyrie, Moderato C Fa; Gloria, Allegro moderato C Re; Gratias agimus, Andante C La; Domine Deus Rex coelestis, C Re; Qui tollis, Adagio C Sol; Quoniam, Allegro moderato C Re; Credo, Allegro moderato C Re; Qui propter, C Sol; Crucifixus, C Sol min.; Et resurrexit, Allegro giusto C Sib; Et unam Sanctam, Moderato C Re; Et vitam venturi, Allegro vivo C Re; Sanctus, Allegro C Sib; Benedictus, Andante C Fa; Agnus Dei, Andante con moto C Re.
- In partit. la parte di b è vuota. In appendice: *Padova 20 Dicembre 1892*.

200. [5 Mottetti. coro 2V (TT), bc]

b. 43/3

Mottetti per la Comunione del Cav. L. Bottazzo / a 2 v. p.

- Copia; 19-20 sec.; partit.; 4 cc.; 23,5 x 33,5 cm.
- Partit.: T I, T II, org.
- Sull'ultima facciata 1 parte di org (Elevazione di O. Ravanello), Andante C Mib.

1.1 [O quam suavis. Mottetto. coro 2V (TT), bc. Mib]

N° 1 / Ante Comuniorum 39 c1

Adagio

T II Musical notation for T II part of 'O quam suavis'. It is a single staff in treble clef with a key signature of two flats (Bb, Eb) and a common time signature (C). The melody consists of quarter and eighth notes, with some rests. The lyrics 'O quam suavis est Domine est Domine spi-' are written below the staff.

O quam suavis est Domine est Domine spi-

- O quam suavis, Adagio C Mib.

2. 1v-2 [Quemadmodum desiderat cervus. Mottetto. coro 2V (TT), bc. Sib]

N° 2 / Ante Comu=niorum

Poco andante

T I Musical notation for T I part of 'Quemadmodum desiderat cervus'. It is a single staff in treble clef with a key signature of two flats (Bb, Eb) and a 3/4 time signature. The melody consists of quarter and eighth notes. The lyrics 'Quemadmodum desiderat desiderat cervus' are written below the staff.

Quemadmodum desiderat desiderat cervus

- Quemadmodum desiderat cervus, Poco andante 3/4 Sib.

3.2 [Christum regem adoremus. Mottetto. coro 2V (TT), bc. Sol]

N° 3 Durante le Comunione

Adagio

T I Musical notation for T I part of 'Christum regem adoremus'. It is a single staff in treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature (C). The melody consists of quarter and eighth notes. The lyrics 'Christum regem adoremus dominantem gentibus' are written below the staff.

Christum regem adoremus dominantem gentibus

- Christum regem adoremus, Adagio C Sol.

4.2v-3 [Exaltavi tuo Domine. Mottetto. coro 2V (TT), bc. Fa]

N° 4 / Durante la / Comunione

Andante

T I  Exaltavi tuo Domine exaltavi

- Exaltavi tuo Domine, Andante C Fa.

5.3-4 [Quid retribuam Domino. Mottetto. coro 2V (TT), bc. Sib]

N° 6 / Dopo la Comunione

T II  Quid retribuam Domino pro omni-

- Quid retribuam Domino, C Sib.

201. [Tantum ergo. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Do] b. 11/24

Tantum ergo a I e III tenore del M.° Botazzo Luigi

- Copia; seconda metà 19 sec.; partit. e parti; 2 cc.; 24 x 3,5 cm.
- Partit.: T I, T II, org e B; 16 parti: T I obbl., T II obbl., 5 T I, 2 T II, 6 B, org.

Andante

T  Tantum ergo sacramentum veneremur

- Tantum ergo, Andante C Do; Genitori genitoque, Allegro C Do.
- La parte di org è di mano diversa. Su una parte di T I un disegno di profilo d'uomo su una macchia d'inchiostro.

BOUCHERON Raimondo

202. [*Kyrie eleison*. Litanie della Beata Vergine. coro 3V (TTB), bc. Re min.]
b. 26/3

N. 3 / Litanie / di Raimondo Boucheron

- Copia; metà 19 sec.; partit.; 11 cc.; 24 x 33 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.

Agitato trattenuto



Agitato trattenuto

T I



Kyrie eleison Christe Christe elei-

- Kyrie, Agitato trattenuto C Re min.; Virgo veneranda, Moderato C Re; Salus infirmorum, Andante sostenuto assai C Re min.; Regina Patriarcharum, Poco più mosso C Re; Agnus Dei, Primo tempo C Re min.
- Rinforzo in carta bianca sul dorso. Id. n. 203.

203. [*Kyrie eleison*. Litanie della Beata Vergine. coro 3V (TTB), bc. Re min.]
b. 26/4

Litanie / della B. V. M. SS. / a tre voci / 1873

- Copia; 1873; partit. e parti; 8 cc.; 24 x 31,5 cm; legatura in carta grigia.
- Partit.: T I, T II, B, org; 8 parti: 2 T I, 3 T II, 3 B.

- Kyrie, Andante C Re min.; Virgo veneranda, Adagio C Re min.; Salus infirmorum, C Sol; Regina Patriarcharum, Allegro C Re; Agnus Dei, C Re min.
- Sulle parti la sigla G. G.[Giacinto Grego]. Id. n. 202; rid. Giacinto Grego

BREGOZZO Giuseppe

204. [2 Composizioni sacre. coro 2V (TB), bc] b. 28/16

N. 34 / Bregozzo / Messa a due voci / inno, Tantum ergo / ad uso dell'Istituto di S. Dorotea / in Cittadella / 1858

- Autogr.; 1858; partit.; I,7,I cc.; 24 x 33 cm.
- Partit.: T, B, org.
- Le carte di guardia sono fogli di un registro scolastico.

1. 1-7 [Messa. coro 2V (TB), bc. Fa]

Allegretto



org

[T] ¹⁰



Kyrie Kyrie eleison Kyrie

- Kyrie, Allegretto C Fa; Christe, Allegretto $3/4$ Fa; Kyrie, Primo tempo C Fa; Gloria, Allegro non tanto $3/4$ Fa; Gratias agimus, Largo C Sib; Domine Deus Rex coelestis, Allegretto C Fa; Qui tollis, Largo C Re min.; Qui sedes, Allegretto C Mib; Quoniam, Allegro C Do; Cum Sancto Spiritu, Allegro $3/4$ Fa; Credo, Allegro C Fa; Et incarnatus, Adagio C Sib; Crucifixus, Largo $3/4$ Sib; Et resurrexit, Allegro $3/4$ Fa; Sanctus, Allegretto $3/4$ Re; Agnus Dei, $3/4$ Fa.

2.7v [Auctor beate saeculi. Inno. coro 2V (TB), bc. Sib]

Inno

Andantino

T Musical notation for Tenor (T) part, starting with a treble clef, a key signature of one flat (B-flat), and a 3/4 time signature. The melody consists of quarter and eighth notes.

Auctor beate saeculi Christe redemptor

- Auctor beate saeculi, Andantino 3/4 Sib.

205. [Credo. 3V (TTB), coro 3V (TTB), 2 cor, bc. Re]

b. 3/6

N. X / Credo / a 3 voci / del Sig. Bregozzo

- Copia; prima metà 19 sec.; partit., parti e cartine; 8 cc.; 23 x 32 cm; legatura in carta grigia.
- Partit.: cor I e II, T I, T II, B, org; 10 parti: 2 T I, T II, T II rinf., 2 B, 3 B rinf., org; 3 cartine: 3 Crucifixus, T I, B, org.

cor I Musical notation for Cor I part, starting with a treble clef and a common time signature (C). The melody consists of quarter and eighth notes.

T I Musical notation for Tenor I (T I) part, starting with a bass clef, a key signature of one sharp (F#), and a common time signature (C). The melody consists of quarter and eighth notes.

Credo Credo in unum Deum Patrem omnipotentem fa-

- Credo, Allegro C Re; Crucifixus, Adagio 2/4 Sol; Et resurrexit, Allegro C Re.
- Le parti sono in Do. Sul front. la sigla n. 1.

206. [Tantum ergo. Inno. coro 2V (TT), org. Mib]

b. 11/25

Tantum ergo

- Autogr.; prima metà 19 sec.; partit.; 1 c.; 24 x 32 cm.
- Partit.: org, T I, T II.

And.te

org

T I

Tantum ergo sacramentum vene-

- Tantum ergo, Andante 3/4 Mib.

BRESCIANI Pietro

207. [*Ave maris stella*. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Fa] b. 8/7

5 / *Ave Maris / Stella*

- Copista Francesco Ester; 1872; partic. e parti; 5 cc.; 23,5 x 32 cm.
- Partic.: T I, T II, B, org; 27 parti: 2 T I, T II, 4 B, fl I, fl II, cl I, cl II, cor I e II, cnta I, cnta II, trb I, trb II, bombne, 2 vl I, 2 vl II, vla, vlc, 2 cb, harm, org.

Allegretto

org

T I

Ave maris stella Dei mater

- Ave maris stella, Allegretto 3/4 Fa.
- Sul verso della prima carta il n. dei cantori: T I 2, T II 3, B 4. Le parti sono di mani ed epoche diverse.

208. [*Veni Creator Spiritus*. Inno. V, orch, bc. Fa]

b. 8/27

Veni Creator Spiritus Bresciani

- Copia; metà 19 sec.; parti; 22,5 x 31,5 cm.
- 20 parti: fl, ob, cl I, cl II, fag, cor I e II, cor I e II 2^a coppia, tr I e II, tr, trb I e II, trb III, bombone, timp, 2 vl I, vl II, vla, 2 vlne, b.



- *Veni Creator Spiritus*, Allegro moderato 3/4 Fa.
- La parti, contrassegnate con il n. 5 da don Francesco Ester, sono di mani ed epoche diverse. Mancano le parti vocali.

CAGLIERO G.

209. [Il marinaio. Canzone brillante. T, bc. La]

b. 43/19

Canzone brillante / Il Marinaio / di Mons. G. Cagliari

- Copia; 19-20 sec.; partit.; 1 c.; 24 x 33 cm.
- Partit.: T, org.

Musical score for org, All.tto, 3/8 La. The score is written on two staves: a treble clef staff and a bass clef staff. The tempo is marked 'All.tto'. The music consists of a series of eighth and sixteenth notes, with some rests and a final measure ending with a fermata.

Musical score for T, 34, 3/8 La. The score is written on a single staff with a treble clef and a key signature of two sharps (D major). The tempo is marked '34'. The music consists of a series of eighth and sixteenth notes, with some rests and a final measure ending with a fermata.

Se dolce il vento spira sull'onde leggier

- Se dolce il vento, Allegretto 3/8 La.

CALEGARI

210. [Vespri. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc]

b. 20/2

- Copia; prima metà 19 sec.; partit., partic., parti e cartine; 3 fasc. (2, 4, 4 cc.); 22 x 30 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 1 parte: org; 5 parti del Domine ad adjuvandum: T I, 2 T II, 2 B; 3 parti del Domine ad adjuvandum e Dixit Dominus, T I conc., T II, B; 1 parte del Domine ad adjuvandum, Dixit Dominus, Laudate Dominum: T I; 1 parte del Domine ad adjuvandum, Dixit Dominus, Laudate Dominum, Magnificat: B; 8 parti del Dixit Dominus: T I conc., 2 T II, 2 B, 3 vlne; 3 cartine: 1 Juravit Dominus, org, 2 Judicabit in nationibus, T I, B; 1 partic. del Laudate Pueri: T, org; 3 parti del Laudate Pueri: T I, B, org; 1 cartina: Qui habitare facit, T.
- In partit.: Domine ad adjuvandum, Dixit Dominus e Laudate pueri, di cui si conserva una seconda copia (5 cc.). Sul front. della parte di org: 2 / *Vespere* / del Sig.^r Calegari.

1. [Domine ad adjuvandum. Versetto. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Do]

n° 2 / Domine ad adjuvandum me festina / del Sig.^r Calegari

Allo Svelto

Domine ad adjuvandum ad adjuvandum me festina

- Domine ad adjuvandum, Allegro svelto C Do.

2. [Dixit Dominus. Salmo 109. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Sib]

2/1 Dixit del Sig.^r Calegari

All.o

org

T

Dixit Dominus Domino meo Domino Domino

Detailed description: This block contains the musical score for the first piece. It features two staves: an organ (org) staff and a tenor (T) staff. The organ part is in the treble clef with a key signature of one flat (B-flat) and a common time signature (C). It begins with a whole note chord of G2, B-flat2, and D3, followed by a series of chords and melodic lines. The tenor part is in the bass clef with the same key signature and time signature. It starts with a sixteenth rest followed by a sixteenth note G2, then a quarter note B-flat2, and continues with a melodic line. The lyrics 'Dixit Dominus Domino meo Domino Domino' are written below the tenor staff.

- Dixit Dominus, Allegro C Sib; Judicabit in nationibus, Largo
- Allegro assai C Do min.; Gloria Patri, Largo C Re min.; Sicut erat, Allegro C Sib.

3. [Laudate Dominum. Salmo 116. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Sib]

Allegro

org

TI

Laudate Dominum omnes gentes Laudate eum

Detailed description: This block contains the musical score for the second piece. It features two staves: an organ (org) staff and a tenor (TI) staff. The organ part is in the treble clef with a key signature of one flat (B-flat) and a common time signature (C). It begins with a whole note chord of G2, B-flat2, and D3, followed by a series of chords and melodic lines. The tenor part is in the bass clef with the same key signature and time signature. It starts with a fiveteenth rest followed by a fiveteenth note G2, then a quarter note B-flat2, and continues with a melodic line. The lyrics 'Laudate Dominum omnes gentes Laudate eum' are written below the tenor staff.

- Laudate Dominum, Allegro C Sib; Sicut erat, Allegro assai C Sib.

4. [Magnificat. Cantico. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. La]

org 

B  22

Magnificat Magnificat anima mea

- Magnificat, Largo 2/4 La; Deposuit potentes, Svelto 3/4 Re;
Gloria Patri, Largo C La; Sicut erat, Allegro assai C La.

5. [Laudate pueri. Salmo 112. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Sol]

2/4 / *Laudate Pueri Dominum*

org  All.o Mod.

TI  6

Laudate pueri laudate Dominum lau-

- Laudate pueri, Allegro moderato C Sol; Suscitans a terra, Allegro C La min.; Gloria Patri, Largo C Do; Sicut erat, Allegro C Sol.

CALEGARI Antonio

211. [Iste confessor. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Fa]

b. 8/20

Iste Confessor del Sig.^r Calegari

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 3 cc.; 22,5 x 30,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 2 parti: T II, org.

Allegro

org

T I

Iste confessor Domini colentes Iste con-

Detailed description: This musical score is for the organ and Tenor I (T I). The organ part is in treble clef with a common time signature (C). The Tenor I part is in bass clef with a common time signature (C) and a key signature of one flat (B-flat). The organ part begins with a series of eighth notes in the right hand and rests in the left hand. The Tenor I part begins with a whole note chord (G4, Bb4, D5) followed by a series of quarter notes. The lyrics 'Iste confessor Domini colentes Iste con-' are written below the Tenor I staff.

- Iste confessor, Allegro C Fa.

212. [Laudate Dominum. Salmo 116. coro 3V (TTB), bc. Sib]

b. 9/6

Laudate Dominum omnes gentes del Sig.^r Calegari

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 4 cc.; 23 x 31,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.

Allegro

org

T I

Laudate Dominum omnes gentes Laudate

Detailed description: This musical score is for the organ and Tenor I (T I). The organ part is in treble clef with a common time signature (C) and a key signature of two flats (B-flat, E-flat). The Tenor I part is in bass clef with a common time signature (C) and a key signature of two flats (B-flat, E-flat). The organ part begins with a series of chords in the right hand and eighth notes in the left hand. The Tenor I part begins with a series of quarter notes. The lyrics 'Laudate Dominum omnes gentes Laudate' are written below the Tenor I staff.

- Laudate Dominum, Allegro C Sib; Sicut erat, Allegro assai C Sib.
- Sulla leg.: n. 2/5. Mancano le battute iniziali del Gloria Patri.

213. [Magnificat. Cantic. 3V (TTB), bc. La]

b. 9/2

Magnificat del Sig.^r Calegari

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 4 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 1 parte: T I.

Largo

bc

Largo

T I

Magnificat magnificat anima mea Domi-

- Magnificat, Largo 2/4 La; Et exultavit, Allegro C La; Deposuit potentes, Svelto 3/4 Re; Gloria Patri, Largo C La.
- La parte è di mano ed epoca diversa. Sulla partit.: n. 2/6.

214. [Qui sedes. Versetto. B, fag, orch, bc. Fa]

b. 17/2

VI. XI / Qui sedes e Quoniam / Versetto libero / con strumenti e Fagotto obbligato / Posto in musica / Per uso di S. [C.] Leonardo Grimani / Da Antonio Calegari

- Copia; metà 19 sec.; partit. e parti; 16 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: vl I, vl II, vla, ob I, ob II, cl I, cl II, tr I e II, cor I e II, fag obbl., B, org e vlc e vlne; 20 parti: ob I, ob II, cl I, cl II, fag obbl., cor I, cor II, tr I, tr II, vl princ., 2 vl I, 3 vl II, vla, vlc, 2 b, org.

Larghetto

vl I

B

18

Qui sedes ad dexteram ad dexteram

- Qui sedes, Larghetto 3/4 Fa; Quoniam, Moderato C Fa.

215. [*Veni Creator Spiritus*. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Fa] b. 24/8

Veni Creator / Del Sig. M. Bresciani / 1879

- Copia; 1879; partit. e parti; 6 cc.; 24 x 32 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 2 parti: T I rip., org.

Allegretto

TI

Veni creator spiritus mentes tuorum

The image shows a musical score for the Tenor I (TI) part of 'Veni Creator Spiritus'. It is in 3/4 time, key of F major, and marked 'Allegretto'. The score consists of a single line of music with lyrics underneath: 'Veni creator spiritus mentes tuorum'.

- *Veni Creator Spiritus*, Allegretto 3/4 Fa.
- Sul front. della parte di org si legge: *Veni Creator / autore Calegari / organo / G.G. 1879* [Giacinto Grego].

CALEGARI Giuseppe

216. [*Messa* (Kyrie, Gloria, Credo). coro 3V (TTB), bc. Sib] b. 28/9

N 15 / Messa / a tre voci / del Sig. M.° Callegari

- Copia; prima metà 19 sec.; partit., parti e cartine; I, 10, I cc.; 22,5 x 30,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 19 parti complessive: 5 Parti del Kyrie: T I, T II, B, cor I, org; 8 parti del Kyrie e Gloria: T I, 2 T II, T II rinf., 2 B, 2 B rinf.; 2 parti del Gloria: T I, org; 4 parti del Credo: T I, T II, B, org; 5 cartine: 3 Domine Deus Rex coelestis, B, 2 org, 2 Quoniam, B, org.

Andante

org

TI

Kyrie Kyrie eleison Kyrie Kyrie

The image shows two staves of musical notation. The top staff is for the organ (org) and the bottom staff is for Tenor I (TI). Both are in 3/4 time, key of F major, and marked 'Andante'. The organ part features a melodic line with some grace notes and a fermata. The Tenor I part has lyrics: 'Kyrie Kyrie eleison Kyrie Kyrie'. There are some markings like '2' and '7' above notes, and 'soli' above a group of notes.

- Kyrie, Andante C Sib; Christe, Andantino $3/4$ Mi \flat ; Kyrie, Largo C Sib - Allegro C Sib; Gloria, Allegro C Sib; Gratias agimus, Larghetto non tanto C Mi \flat ; Domine Deus Rex coelestis, Allegro C Sib; Qui tollis, Largo C Sol min.; Qui sedes, Allegro C Sib; Credo, Allegro C Sib; Et incarnatus, Largo $3/4$ Sol min.; Crucifixus, Larghetto $3/4$ Mi \flat ; Et resurrexit, Allegro C Sib.
- La carta di guardia anteriore è un foglio di registro scolastico del *Parroco Direttore Andrea Tur[ri/rni]*. Sul front. la sigla n. 1. In altra mano una copia della partit. del Credo (4 cc.).

CANDIO Pietro

217. [*Tantum ergo*. Inno. 2V (TB), coro 5V (SSTTB), orch, bc. Re min.] b. 11/26

Tantum ergo / A Tenore e Basso obbligati / Consortile di coro ec. / espressamente scritto per la solenne funzione di S. Luigi, / che si celebra nella Chiesa di S. Maria in Organis, / dal Sig.^r Maestro / Pietro Candio di Verona. / Nel settembre 1839. / Prop.tà di D. Bortolo Ancetti.

- Copia; metà 19 sec.; partit. e parti; 9 cc.; 25,5 x 35 cm; legatura in cartoncino nocciola.
- Partit.: vl I, vl II, vla I e II, fl I e II, ob I e II, cl I e II, cor I e II (in Fa), cor I e II (in Do), tr I e II, fag I e II, trb I, timp, T obbl., B obbl., S I, S II, T I, T II, B, vlc, b; 27 parti: T obbl., B obbl., 2 S I, 2 S II, 2 T I, 2 T II, 4 B, fl I e II, cl I e II, fag I e II, cor I e II (in Fa), 2 trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla I e II, 2 vlne.

fl I

Larghetto

8.a alta

T I

40

Tantum ergo sacramentum

- *Tantum ergo*, Larghetto $3/4$ Re min.; Genitori genitoque, Allegro vivace C Lab.

- Sull'etichetta: *Tantum ergo a grande Orchestra / del Sig.^r Pietro Candio*.
In alto a sinistra: n. 7; poss. Bortolo Ancetti.

CANNETI Francesco

218. [De profundis. Salmo 129. 4V (TTBB), orch, bc. Do] b. 14/2

NI / De profundis / a 3 voci / del M^o Francesco Canetti

- Copia; metà 19 sec.; partit. e parti; 32 cc.; 21,5 x 30,5-31 cm.
- Partit.: cl I e II, cor I e II, T I, T II, B I, B II, org, vlc, b; 2 parti: 2 org.

Andantino

B I 

De profundis clamavi De profundis

- De profundis, Andantino 3/4 Do; Si iniquitates observaveris, Allegro C Do; Et ipse redimet Israel, Allegro moderato C Sol; Gloria Patri, Andantino 3/4 Do; Sicut erat, Allegro C Do.
- Sul front. a matita sul margine destro: *fabb.a di Cittadella*. Le parti sono di mani ed epoche diverse. Id. n. 219.

219. [De profundis. Salmo 129. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Do] b. 5/2

De profundis / Canetti / 1876 / Spartito

- Copia; 1876; partit., parti e cartine; 8 cc.; 24 x 33 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 14 parti: 2 T I obbl., T I conc., 3 T II obbl., T II rip., 2 B obbl., 4 B rip., org; 1 cartina: Quia apud te, B.
- De profundis, Adagio 3/4 Do; A custodia matutina, Adagio C Mi min.; Et ipse redimet, Allegretto C Sol; Gloria Patri, Andante 3/4 Do.
- Parti di mani ed epoche diverse. Sulla parte di B: *fine Navarini Vittorio li 24/10/85 / Navarini Vittorio li 31/10/85*. Sulla parte di org una caricatura d'uomo a matita e l'annotazione: *ridotto 1876 / G.G.* [Giacinto Grego]. Pivato (TI obbl.), Torresin Luciano (T II). Id. n. 218.

220. [2 Inni]

b. 27/3

Canetti

- Copia; seconda metà 19 sec.; 1 c.; 23,5 x 32 cm.

1.1 [Pange Lingua. Inno. 4V (TTBB). Sol]

- Partit.: T I, T II, B, org; 7 parti: T I, T II, 2 B I, 2 B II, org.

All.o

TI  *Pange lingua gloriosi corporis my-*

- Pange lingua, Allegro C Sol.
- Sul retro delle parti un Tantum Ergo e Genitori Genitoque, Adagio C Fa (T I, T II, 3 B, vlne, contrassegnate con il n. 10/2), id. n. 15:2.

2.1v [Tantum ergo. Inno. coro 2V (TB), bc. Mi]

Tantum Ergo a due voci

- Partit.: T, B, org.

Maest.

org  *Tantum ergo sacramentum veneremur cernui et an-*

TI  *Tantum ergo sacramentum veneremur cernui et an-*

- Tantum Ergo, Maestoso C Mi.

221. [Messa. 3V (TTB), coro 3V (TTB), org. Sol]

b. 28/10

Partitura / Messa a 3 Voci / del Maestro / Francesco Canetti.

- Copia; 1871; partit. e parti; 20 cc.; 25 x 32,5 cm; legatura in carta blu.
- Partit.: T I, T II, B, org; 13 parti: 2 B conc., 3 T I, 4 T II, 2 B, cb, org; 3 parti del Kyrie, Gloria, Credo: 3 B.

And.no

org

T I

Kyrie eleison Kyrie eleison Kyri-

- Kyrie, Andantino C Sol; Gloria, Allegro C Re; Gratias agimus, Stesso tempo C Sol min.; Domine Deus Agnus Dei, Primo tempo C Re; Qui tollis, Andante 12/8 Sol min.; Quoniam, Allegro come prima C Re min.; Cum Sancto Spiritu, Lo stesso tempo C Re; Credo, Allegro moderato C Sol; Qui propter, Andante C Re min.; Et incarnatus, Lo stesso Tempo C Re; Et resurrexit, Allegro C Re; Sanctus, Allegro vivace 6/8 Sib; Benedictus, Andante 9/8 Mib; Agnus Dei, Andantino C Fa.
- In appendice si legge: *L. D. S. et B. M. S. V.* Le parti sono di mani ed epoche diverse; alcune sono datate 1771, altre 1881. Parolin (T II-1902), Baggio Battista (B), Berto Angelo (B conc.), Cecchetto Carmelio (B), Ferronato Marco (B), Navarrini (B conc. 11/11/1880), Pierobon Francesco (B conc.), Piotto Luigi (B).

222. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), org. Re]b. 28/11

Canetti Fran.^{sco} / Messa seconda / Spartito / 1874

- Copia; 1874; partit. e parti; 18 cc.; 24 x 32 cm; legatura in carta color nocciola.

- Partit.: T I, T II, B, org; 10 parti: 2 T I, 2 T II, 5 B, org.

Moderato

org

TI

Kyrie Kyrie eleison Kyrie Kyrie

- Kyrie, Moderato C Re; Christe, Rallentato assai C Re; Kyrie, Andantino C Re; Gloria, Allegro $\frac{3}{4}$ Re; Gratias agimus, Moderato C Sol; Domine Deus Rex coelestis, Allegro C Sol; Qui tollis, Adagio C Si min.; Quoniam, Allegro C Re; Cum Sancto Spiritu, Allegro $\frac{2}{4}$ Re; Credo, Maestoso C Do; Et incarnatus, Grazioso $\frac{12}{8}$ Do; Et resurrexit, Allegro C Do; Et vitam venturi, Allegro C Do.

223. [Messa da requiem. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch. La min.] b. 36/1

71 / Messa / da Morto / Di Francesco Canneti / Vicentino / Acc.^{co} Filarmo-
nico di / Bologna

- Copia; metà 19 sec.; partit.; 2 fasc. (24, 130 cc.); 24 x 33 cm.
- Partit.: vl I, vl II, vla, fl I e II, ob I e II, cl I e II, cor I e II, tr I e II, fag I e II, trb I e II, timp, T I, T II, B, org, b.

Andante

vl I

TI

Requiem aeternam dona eis Domine

- Requiem aeternam, Andante ϕ La min.; Kyrie, Largo 3/4 Do min.; Requiem aeternam, Moderato C Do; Dies irae, Largo C Re min.; Quid sum miser, Adagio 3/4 Re; Rex tremendae, Allegro marziale C Sol; Recordare, Adagio 3/4 Mi \flat ; Ingemisco, Adagio C La min.; Preces meae, Largo C Mi \flat ; Confutatis, Allegro C Mi \flat ; Oro supplex, Largo C Sol min.; Lacrimosa, Largo C Re min.; Pie Jesu, Allegro 3/8 Re min.; Domine Jesu Christe, Maestoso C Fa; Sanctus, Allegro maestoso marziale C Re; Agnus Dei, Andantino C Sol; Lux aeterna, Andantino 3/4 Mi \flat ; Libera me Domine, Andante ϕ Re min.
- Id. FRANCESCO CANNETI, *Messa funebre*, Milano, Lucca, s.d., n.ed. 5351.

224. [Messa da requiem. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch. La min. Rid.: 3V (TTB), coro 3V (TTB), org] b. 36/2

Messa di Requiem / autore / Francesco Canetto / Vicentino / G. G. 1871

- Copia; 1871; partit. e parti; 16 cc.; 25 x 32,5 cm; legatura in carta grigia.
- Partit.: T I, T II, B, org; 6 parti: 3 T I, 3 B.
- Requiem aeternam, Andante ϕ Do; Kyrie, Largo 3/4 Do; Domine Jesu Christe, Maestoso C Mi \flat ; Sanctus, Maestoso largo C Do; Agnus Dei, Andantino C Sol; Lux aeterna, Andantino 3/4 Mi \flat ; Libera me Domine, ϕ Do min.; Tremens factus sum, ϕ Mi \flat ; Dies irae, Largo ϕ Do; Libera me Domine, Primo tempo ϕ Do min.
- Id. FRANCESCO CANNETI, *Messa funebre*, Milano, Lucca, s.d., n.ed. 5351. Le parti sono di mani ed epoche diverse. Id. n. 223; rid. Giacinto Grego.

225. [Miserere. Salmo 50. V, archi, bc. La min.] b. 14/7

Miserere

- Copia; metà 19 sec.; parti; 23,5 x 32,5 cm.
- 8 parti: 2 vl I, vl II, vla I, vla II, vlc, 2 b.



- Miserere, Andante 6/8 La min.

226. [Pange lingua. Inno. 4V (ATTB), orch, bc. Sol]

b. 27/4

N 2 / Partitura / Pange Lingua / a 3 voci / Con Orchestra del M. F^{co} Canetti

- Copia; metà 19 sec.; partit.; 4 cc.; 23,5 x 32,5 cm.
- Partit.: vl I, vl II, vla, fl I e II, ob I e II, cl I e II, cor I e II, tr I e II, fag I e II, trb, A, T I, T II, B, vlc, b.

All.o

vl I

A

Pange lingua gloriosi corporis mi-

- Pange lingua, Allegro C Sol.

227. [Salve Regina. Antifona. T, coro 3V (TTB), orch. Fa]

b. 36/12

N. 53 / Salve Regina / a Tenore obbligato con cori del Sig. / Canetti Francesco

- Copia; seconda metà 19 sec.; partit. e partic.; 8 cc.; 23 x 30,5 cm.
- Partit.: cl I, cl II, cor I e II, fag, T obbl., T I, T II, B, org, vlc, vlne; 1 partit.: voci.

org

T obbl.

Salve Salve Salve Regina

- Salve Regina, C Fa; Eja ergo, Allegro moderato C Fa; O clemens, Adagio C Fa.

228. [Tantum ergo. Inno. B, coro 3V (TTB), orch, bc. Re] b. 11/21

Tantum Ergo / a solo Basso con cori / Per orchestra del Maestro / Canetti

- Copia; seconda metà 19 sec.; partit. e parti; 14 cc.; 23,5 x 33 cm.
- Partit.: vl I, vl II, vla, fl, cl I, cl II, cor I e II, tr I e II, fag, trb, T I, T II, B, vlc, b; 17 parti: B obbl., 3 T I, 3 T II, 2 B, fl, cl I, cl II, cor I e II, tr, trb, vlne, org.

Adagio

vl I

B

Tantum ergo sacramentum veneremur

- Tantum ergo, Adagio C Re; Genitori genitoque, Allegro 2/4 Re.
- Le parti sono di epoche e mani diverse. In alto a sinistra: n. 9.

229. [Tantum ergo. Inno. T, orch, bc. Mi♭] b. 27/20

n° 4 / Tantum ergo / per solo Tenore / concertato con Jstromenti / dal S. Canetti

- Copia; seconda metà 19 sec.; partit.; 8 cc.; 23 x 31,5 cm; legatura in foglio avorio.
- Partit.: vl I, vl II, vla, fl I e II, ob I e II, cl I e II, cor I e II, tr I e II, fag, T, b.

vla

T

Tantum ergo sacramentum

- Tantum ergo, C Mib.

230. [Te Deum. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), org, bc. Re] b. 32/1

Te Deum / Canetti / 1875

- Copia; 1875; partic. e parti; 12 cc.; 24,5 x 31,5 cm; legatura in carta nocciola.
- Partic.: T I, T II, B, org; 35 parti: 2 T I, 2 T I rip., 3 T II, 4 B, 2 B rip., fl I, fl II, 2 ob II, cl I, cl II, fag, cor I e II, tr I e II, trb II, bombne, vl princ, vl I, 2 vl II, vla I e II, vlc, 2 vlne, b, 2 org.

Allegro

org

TI

Te Deum laudamus laudamus te Domunum confi-

- Te Deum, Allegro C Re; Te per orbem, Andantino C Sib; Tu Patris sempiternus, Allegro C Re; Judex crederis, Grave C Re min.; Te ergo quaesumus, Adagio 6/8 Re min.; Aeterna fac, Moderato C Re min.; Salvum fac, Adagio C Fa; Et rege eos, Allegro C Re; Miserere, Adagio C Si min.; In te Domine, Allegro C Re.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse. Sul front. della parte di vl princ.: *Te Deum / Del Sig.^r Maestro Francesco Canetti / Accad.co Filar.co Dell'I. R. Conservatorio / di Bologna*. Su quelli delle parti di cor I e II e tr I e II: *Te Deum / Del S.^r M^o Francesco Canetti / Vicentino / Don Francesco Ester*. Passarin (T I rip), Navarrini Vittorio (B I li 7/12/82), Zurlo Federico (B).

CAPPELLINI Giuseppe

231. [*Pange lingua*. Inno. coro 3V (TTB), bc. Sol]

b. 27/5

Pange lingua / Cappellini / Tenor Primo

- Copia; seconda metà 19 sec.; parti.
- 6 parti: 2 T I, 2 T II, B, org.

Andantino

org

T I

Pange lingua gloriosi corporis mi-

- *Pange lingua*, Andantino 3/4 Sol; *Nobis datus*, Adagio C Re; *Verbum caro*, Larghetto 3/4 Sol.
- Le parti sono di diverse dimensioni.

CARATELLI

232. [*Te Deum*. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), 2 cor, bc. Do]

b. 33/5

5 / Tenor primo principale

- Copia; prima metà 19 sec.; parti; 30,5 x 22,5 cm.
- 6 parti: T I princ., T II princ., B princ., cor I, cor II, org.

All:ò

T I princ

Te Deum laudamus laudamus lauda-

- Te Deum, Allegro ♩ Do; Te ergo quaesumus, Adagio ♩ Mib; Aeterna fac, Allegro ♩ Do.

CASAMORATA Luigi Ferdinando

233. [2 Composizioni sacre]

b. 43/4

- Copista Francesco Reginato; 19-20 sec.; partit.; 4 cc.; 33 x 24,5 cm.

1. 1-4 [Salve Regina. Antifona. coro 3V (TTB), bc. Fa]

Salve Regina / F. L. Casamorata

- Partit.: T I, T II, B, org.

Moderato

T I 

Salve Regina Salve Regina Salve Re-

- Salve Regina, Moderato ♩ Fa.

2. 4v [Ave maris stella. Inno. 4V (SATB). Sol]

Ave Maris Stella

- Partit.: S, A, T, B.

Larghetto

S 

Ave Maris stella Dei mater al-

- Ave maris stella, Larghetto ♩ Sol.
- In appendice annota: *NB Si può eseguire / in La affidando al / Contralto la parte / del Tenore I°.*

CASONI Camillo

234. [Magnificat. Cantico. coro 2V (TB), bc. Fa]


b. 20/16

III / Magnificat / a 2 voci / del Casoni

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 4 cc.; 22,5 x 31 cm.
- Partit.: T, B, org.

Largo

T I



Magnificat Magnificat anima

- Magnificat, Largo ♯ Fa; Deposuit potentes, 3/2 Fa; Suscepit Israel, ♯ Fa; Gloria Patri, 3/2 Fa; Sicut erat, ♯ Fa.

CASTELLO

235. [Messa. coro 2V (TB). Sol]

b. 28/13

Castello

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 5 cc.; 24 x 32 cm.
- Partit.: T, B; 1 parte: T e B.

T I



Kyrie e-

- Kyrie, ♯ Sol; Christe, ♯ Sol; Kyrie, ♯ Sol; Laudamus te, ♯ Sol; Adoramus te, ♯ Sol; Gratias agimus, ♯ Sol; Domine Fili, ♯ Sol; Qui tollis, ♯ Sol; Qui tollis, ♯ Sol; Qui sedes, ♯ Sol; Tu solus altissimus, ♯ Sol; Cum Sancto Spiritu, ♯ Sol; Patrem omnipotentem, ♯ Sol; Et in unum Dominum, ♯ Sol; Et ex Patre, ♯ Sol; Deum de Deo, ♯ Sol; Genitum non factum, ♯ Sol; Qui propter, ♯ Sol; Et incarnatus, ♯ Sol; Crucifixus, ♯ Sol; Et resurrexit, ♯ Sol; Et

ascendit, ♩ Sol; Et iterum, ♩ Sol; Et in Spiritum Sanctum, 3/4 Sol; Qui cum Patre, 3/4 Sol; Et unam Sanctam, ♩ Sol; Confiteor, ♩ Sol; Et expecto, ♩ Sol; Et vitam venturi, ♩ Sol; Sanctus, ♩ Sol; Pleni sunt, ♩ Sol; Agnus Dei, ♩ Sol.

CAVAZZA Giovanni

236. [Et incarnatus. Versetto. B, coro 3V (TTB), fl, orch, bc. Re] b. 17/4

n° 16/1 / Et Incarnatus / del Sig.^r M°: G.ⁿⁱ Cavazza / Obbligato a Flauto / Partitura

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; I,8 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: vl I, vl II, vla, fl I, fl II, cl I, cl II, tr I e II, cor I e II, fag, T I, T II, B, b; 27 parti: B obbl., 3 T I, 2 T II, 3 B, fl I, fl II, ob, cl I, cl II, fag, cor I e II, tr I e II, trb, 2 vl princ., vl I, 2 vl II, vla, 2 vlne, org.

Ad.o

vl I

T I

et incarnatus est de Spiritu Sancto ex Maria Virgine ex Maria

- Et incarnatus, Adagio C Re; Crucifixus, Andante sostenuto C Sol.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse.

237. [Tantum ergo. Inno. T, org. Sol] b. 27/21

N 3 / Tantum Ergo / a solo Tenore / Del M.° Cavazza per Org.^{no}

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 4 cc.; 23 x 31 cm.
- Partit.: T, org.

And.te

org

T

Tantum ergo sacramentum

- Tantum ergo, Andante 3/4 Sol.

CECCATO

238. [De profundis. Salmo 129. 3V (TTB), bc. Sib]

b. 5/3

De profundis / del Sig. Ceccato

- Copia; prima metà 19 sec.; partit., parti e cartine; 6 cc.; 23,5 x 30,5 cm; legatura in cartoncino bianco avorio.
- Partit.: T I, T II, B, org; 4 parti: T I obbl., 2 B, org; 3 cartine: 1 De profundis, org, 2 Si iniquitates, T II e org, org.

Moderato

T I

De profundis clamavi clamavi cla-

- De profundis, Moderato ϕ Sib; Quia apud te, Moderato 3/2 Sib; Sustinui anima mea, ϕ Sib; Quia apud Dominum, Allegretto 3/2 Sib.
- Sulla parte di B completa: *Basso De profundis a tre voci in Befà 1810*. In appendice della parte di org un *Te Deum del Sig. Grotto* cancellata.

239. [Messa. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Fa]

b. 28/8

n° 12 / Messa del Sig. Ceccato

- Copia; inizio 19 sec.; partit., parti e cartine; 8 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 3 parti del Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Agnus Dei: B princ., T II, org; 1 parte del Gloria: vlne; 1 cartina: Quoniam e Cum Sancto Spiritu, org; 1 parte del Credo: vlne; 3 parti del Kyrie, Gloria e Credo: 2 T I, B; 1 parte del Gloria e Credo: B; 1 parte del Credo e Sanctus: T II.

Adagio

T I 

Kyrie Kyrie Kyrie eleison elei-

- Kyrie, Adagio 2/4 Fa - Andante 2/4 Fa; Christe, Moderato 3/4 Fa; Kyrie, 2/4 Fa; Gloria, Allegretto 3/4 Fa; Et in terra pax, Adagio 2/4 Re min.; Laudamus te, Andante 3/4 Fa; Adoramus te, Adagio 2/4 La min.; Glorificamus te, Andante 3/4 Do; Gratias agimus, Adagio 3/4 Fa; Domine Deus Rex coelestis, 3/4 Re min.; Domine Fili, 3/4 Fa; Domine Deus Agnus Dei, 3/4 Fa; Qui tollis, Adagio 3/4 Fa; Quoniam, Moderato 2/4 Fa; Cum Sancto Spiritu, 2/4 Fa; Patrem omnipotentem, 2/4 Fa; Et incarnatus, Adagio 2/4 Sol min.; Crucifixus, 3/4 Fa; Et resurrexit, 3/4 Fa.
- In altra mano le parti del Sanctus e Agnus Dei.

CHIERICI

240. [Messa (Kyrie, Gloria). 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Sol] b. 17/3

N. 13 / Kyrie / del Sig.r Chierici

- Copia; prima metà 19 sec.; partit., partic., parti e cartine; 2 fasc. (3, 5 cc.); 23 x 31,5 cm; legatura in cartoncino avorio.
- Partit.: T I, T II, B, org; 1 partic. Et in terra pax: T I, T II, B; 7 parti del Kyrie: 2 T I, 2 T II, 2 B, org; 1 parte Kyrie e Gloria: B; 1 cartina: Christe, T I; 5 parti del Gloria: T I, 2 B, 2 org; 12 cartine: 8 Et in terra pax, 2 T I rip. (in La min.), T II (in Si min.), T II rip. (in La min.), T I e II (in Re), B (in Si min.), B rip. (in La min.), B rip. (in Si min.), 4 Laudamus te, T I, org (in Sol), org (in La), org (in Si min.).

Larghetto

T I 

Kyrie Kyrie Kyrie eleison eleison e-

- Kyrie, Larghetto C Sol - Allegretto C Sol; Christe, Moderato $3/4$ Do; Kyrie, Allegro svelto C Sol; Gloria, Allegro $3/4$ Sol; Laudamus te, Andantino C Sol; Gratias agimus, Adagio $3/4$ Sol; Qui tollis, Adagio $3/4$ Sol min.; Cum Sancto Spiritu, Moderato C Sol; In gloria Dei, Allegretto $3/4$ Sol.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse. I fasc. sono contrassegnati con il n. 13.

CIMAROSA Domenico

241. [Tantum ergo. Inno. Rid.: T, org. Re]

b. 27/22

n° 6 / Estratto dall'opera di Cimarosa

- Copia; metà 19 sec.; partit. e parti; 2 cc.; 23,5 x 32,5 cm.
- Partit.: T, org; 1 parte: org.

Andante

org

TI

Tantum ergo sacramentum tantum ergo sacra-

- Tantum ergo, Andante C Re; Genitori genitoque, Allegro non tanto C Re.
- In altra mano e di epoca diversa una partit. in Do (4 cc.). Sulla cartellina si legge: *Questo Tantum Ergo è tratto dall'opera Il Matrimonio / Segreto del sommo Maestro. Colui che fece questo / apposizione del testo del Tantum Ergo deve avere / avuto un bel coraggio!! / Cesare Livieri 12-3-1912.*

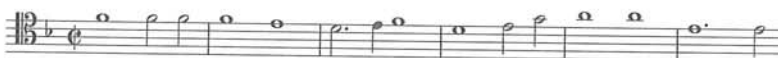
CIMOSO Domenico

242. [O salutaris hostia. Mottetto. 3V (TTB), bc. Fa]

b. 21/13

O salutaris A tre del Sig.^r Dom.^{co} Cimoso

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 1 c.; 32 x 23 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.

T I  O salutaris Hostia quae coeli pandis osti-

- O salutaris hostia, ϕ Fa.
- In appendice una parte di B *Iste confessor* 3/4 Do, n. 9:6.


243. [Tantum ergo. Inno. T, org. Mi \flat]


b. 27/23

n° 7 / *Tantum ergo a solo Tenore del Sig. Domenico Cimoso*

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 3 cc.; 23 x 31,5 cm.
- Partit.: T, org.

Andante

org 

T I  ¹⁰
Tantum ergo sacramentum

- Tantum ergo, Andante C Mi \flat .

CONTIERO Giovanni Battista

244. [Messa. coro 3V (TTB), bc. Do]

b. 28/12

n. 14 / *Messa Alternata / a tre voci / del / Sig.^r Contiero*

- Copia; inizio 19 sec.; partit. e parti; 8 cc.; 23 x 30 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 9 parti: 2 T I, 2 T II, 4 B, org.

Grave

T I

Kyrie eleison eleison elei-

The image shows a musical staff for Tenor I (T I) in a Grave tempo. The key signature is one flat (B-flat) and the time signature is common time (C). The notation consists of a series of quarter and half notes, with some rests, representing the beginning of the Kyrie eleison text.

- Kyrie, Grave - Allegretto ϕ Do; Christe, Andantino 3/4 Do; Kyrie, Adagio ϕ Do; Gloria, Andante 3/4 Do; Laudamus te, Moderato ϕ Do; Adoramus te, Adagio 3/4 Do; Gratias agimus, Allegretto ϕ Do; Domine Fili, Moderato ϕ Do; Qui tollis, Andantino ϕ Do; Qui sedes, Allegretto 3/4 Do; Tu solus Dominus, Moderato ϕ Do; Cum Sancto Spiritu, Adagio ϕ Do; Credo, Moderato ϕ Do; Et ex Patre, Moderato 3/4 Do; Genitum non factum, Moderato ϕ Do; Et incarnatus, Adagio 3/4 Do; Et resurrexit, Allegro ϕ Do; Et iterum, Moderato 3/4 Do; Qui cum Patre, Moderato ϕ Do; Confiteor, Allegretto 3/4 Do; Et vitam venturi, Allegro ϕ Do; Sanctus, Moderato ϕ Do; Agnus Dei, Moderato ϕ Do.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse.

CORDANS Bartolomeo

245. [Mensa dulcis. Mottetto. 3V (TTB), bc. Fa]

b. 31/9

Mottetto del Cordans

- Copia; 18-19 sec.; partit. e parti; 2 cc.; 23 x 31 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 2 parti: B, B (in Mi \flat).

T I

Mensa dulcis et jucunda tota pura tota

The image shows a musical staff for Tenor I (T I) in a 3/4 time signature. The key signature is one flat (B-flat). The notation consists of a series of quarter and eighth notes, representing the beginning of the mottetto text.

- Mensa dulcis, 3/4 Fa; Alleluja, Allegro 3/2 Fa.
- Le carte sono molto rovinate. Le parti sono di mani diverse.

246. [Messa. coro 2V (TB). Sol]

b. 28/14

69 / *Messa à due voci, Brevissima; / alternata de Sig.^r D. Bortolo Cordans*

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 4 cc.; 23-23,5 x 32,5 cm.
- Partit.: T, B.



- Kyrie, ϕ Sol; Christe, 3/2 Sol; Kyrie, ϕ Sol; Laudamus te, ϕ Sol; Adoramus te, ϕ Sol; Gratias agimus, 3/2 Sol; Domine Fili, ϕ Sol; Qui tollis, ϕ Sol; Qui sedes, ϕ Sol; Tu solus Dominus, 3/2 Sol; Cum Sancto Spiritu, ϕ Sol; Patrem omnipotentem, ϕ Sol; Et ex Patre, ϕ Sol; Genitum non factum, ϕ Sol; Et incarnatus, ϕ Sol; Et resurrexit, 3/2 Sol; Et iterum, ϕ Sol; Qui cum Patre, ϕ Sol; Confiteor, 3/2 Sol; Et vitam venturi, ϕ Sol; Sanctus, ϕ Sol; Pleni sunt, ϕ Sol; Agnus Dei, ϕ Sol.

247. [Tantum ergo. Inno. 2V (SB), bc. Fa]

b. 11/27

Tantum ergo per due soli / del Sig.^r M.^o Cordans

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 4 cc.; 21,5 x 30 cm.
- Partit.: S, B, org; 3 parti: S, B, org.



- Tantum ergo, Adagio 3/4 Fa; Genitori genitoque, 2/4 Fa.
- In alto a sinistra: n. 7.

COSTANTINI Antonio

248. [Dio sia benedetto. Mottetto. coro 3V (TTB), bc. Fa]

b. 20/17

Dio sia / Benedetto / spartito / 1873

- Copia; 1873; partit. e parti; 3 cc.; 24 x 31,5 cm.; legatura in carta grigio scuro.
- Partit.: T I, T II, B, org; 9 parti: 2 T I, 2 T II, 4 B, org.

And.e Mosso

org

Andante mosso

T I

Dio sia benedetto benedetto il suo santo

- Dio sia benedetto, Andante mosso 3/8 Fa.
- Autore desunto dalla leg.; Toneloto Marco (T II), Pasinato (B).

CRESPANI

249. [Messa. coro 3V (TTB), orch, bc. Sol] b. 40/5

16 / Messa / del S.^r Crespani di Treviso / Spergher si dice che sia stato / il di lui Maestro / Cal[...]à di Castello / Organista

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 4 fasc. (12, 22, 19, 9 cc.); 23 x 32 cm.
- Partit.: ob I, ob II, vl I, vl II, vla, cor I e II, T I, T II, B, org, (fl I e II).

Allegro

T I

Kyrie Kyrie eleison eleison ele-

- Kyrie, Allegro C Sol; Christe, Andante comodo C Do; Kyrie, Allegro C Sol;

Gloria, Allegro C Sol; Et in terra pax, Andante comodo $2/4$ Re; Laudamus te, $3/4$ Sol; Gratias agimus, C Do; Qui tollis, Adagio C Sol min.; Qui sedes, Allegretto C Sib; Miserere nobis, Adagio C Sol min.; Quoniam, Allegretto $2/4$ Do; Cum Sancto Spiritu, Allegro C Sol; Credo, Allegro maestoso C Sol; Et in unum Dominum, Adagio $2/4$ Mi; Deum de Deo, Allegro $3/4$ Do; Et incarnatus, Adagio C La min.; Crucifixus, Larghetto $3/4$ Fa; Et resurrexit, Allegro C Re; Et iterum, Andante grazioso $2/4$ Sib; Qui cum Patre, Allegro C Sol; Et unam Sanctam, Allegretto $2/4$ Do; Et expecto, Allegro C Sol; Sanctus, Larghetto C Sol; Agnus Dei, C Sol.

DAL BELLO Bartolomeo

250. [Crucifixus. Versetto. 3V (TTB), orch, bc. Sib] b. 17/5

16/1 / Un Crucifixus / Con Stromenti a tre, soli / Dal Bello / Partitura.

- Copia; seconda metà 18 sec.; partit.; 5 cc.; 23 x 31 cm; legatura in cartoncino marrone rinforzata sul dorso con carta nocciola.
- Partit.: vl I, vl II, [cor I e II], T I, T II, B, org.

Adagio

Crucifixus etiam pro nobis passus

- Crucifixus, Adagio $2/4$ Sib.

251. [De profundis. Salmo 129. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Sib] b. 5/5

De profundis / a 3 voci / del Sig. M° dal Bello / con stromenti. / Partitura

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 16 cc.; 22,5 x 30 cm; legatura in cartoncino marrone chiaro.
- Partit.: vl I, vl II, cor I, cor II, T I, T II, B, org.

vi I

B

De profundis clamavi de profundis

- De profundis, Maestoso C Sib; Fiant aures, Allegro 3/8 Sol min.; Si iniquitates observaveris, Adagio C Sib; Quia apud Dominum, Andantino 3/4 Fa; Et ipse redimet, Allegro 2/4 Fa; Gloria Patri, Adagio C Re min.; Sicut erat, Allegro C Sib.

252. [De profundis. Salmo 129. coro 3V (TTB), bc. Sib] b. 5/4

De profundis / a 3 Voci / Dal Bello. / Partitura

- Copia; 1813; partit. e parti; 4 cc.; 22,5 x 30,5 cm; legatura in cartoncino marrone chiaro.
- Partit.: T I, T II, B, org; 5 parti: T I, 2 T II, B, org.

Maestoso

B

De profundis clamavi ad te Domine ad te ad te Domi-

- De profundis, Maestoso C Sib.
- In appendice: 1813 / S. Antonio / Mese di Marzo.


253. [Deus noster refugium. Salmo 45. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Fa] b. 9/14

Deus noster refugium / a tre Voci / Del Sig. M. Dal Bello / Partitura

- Copia; seconda metà 18 sec.; partit. e parti; 8 cc.; 22 x 31 cm; legatura in cartoncino marrone chiaro.

- Partit.: T I, T II, B, org; 4 parti: T I princ., T II princ., B princ., org.

Maestoso

T I 
 Deus noster refugium et virtus adjutor in tribulationibus

- Deus noster refugium, Maestoso C Fa; Gloria Patri, Adagio 3/8 Re min.; Sicut erat, Andante C Fa.
- Sulla leg.: n. 3.

254. [Exultate Deo. Mottetto. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Sib] b. 31/3

1/1 Mottetto del Sig. Bortolameo Dal-Bello

- Copia; inizio 19 sec.; partit. e parti; 2 cc.; 23,5 x 31,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 4 parti: 2 B, 2 org.

T I 
 Exultate exultate Deo adjutori nostro jubi-

- Exultate Deo, ♯ Sib.
- Le parti di org sono di mani diverse.

255. [Gloria. 3V (TTB), coro 3V (TTB), 2 cor, org. Fa] b. 17/6

N. XVI / Gloria in Pastorale/ concertato a tre voci coll' / Organo Obbligato, e / Corni da Caccia. / Del M° Dal Bello. / Partitura. / 1780

- Copia; 1780; partit. e parti; 13 cc.; 22,5 x 31 cm; legatura in cartoncino marrone.
- Partit.: cor I e II, T I, T II, B, org; 15 parti: T I princ., T I obbl., B princ., T I, 3 T II, 4 B, cor I, cor II, vlne, org.

Ad.o

org

T I

Gloria in excelsis gloria in excelsis gloria in ex-

- Gloria, Adagio 6/8 Fa; Laudamus te, Andante 2/4 Fa; Cum Sancto Spiritu, Adagio 6/8 Fa; Amen, Allegro 2/4 Fa.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse.

256. [Laudate pueri. Salmo 112. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Sib] b. 20/11

n° 7 / laudate pueri Dominum. / Concertato con Jstromenti / del Sig. D. Bor-
tolomeo Dal Bello

- Copia; 18-19 sec.; partit. e parti; 12 cc.; 22,5 x 31 cm; legatura in cartoncino avorio.
- Partit.: vl I, vl II, ob I e II, cor I, cor II, T I, T II, B, org; 18 parti: 4 T II, 3 B, ob I, ob II, fag, cor I, cor II, 2 vl I, 2 vl II, vlne/org, org.

Allegro

vl I

T I

Laudate Pueri Dominum Laudate nomen Domini lau-

- Laudate pueri, Allegro C Sib; Gloria Patri, Adagio C Sol min.; Sicut erat, Allegro C Sib.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse.

257. [Messa. coro 2V (TB). Fa. Rid.: coro 3V (TTB), bc. Fa] b. 36/3

N 16 / Messa / a due voci / del Sig. Dal Bello / (ridotta a tre da ignoto autore)

- Copia; prima metà 19 sec.; partit., parti e cartine; 14 cc.; 23 x 31 cm; legatura in carta beige.
- Partit.: T I, T II, B, org; 7 parti: 2 T II, 3 B, 2 org; 2 cartine: 1 Gratias agimus, T I, 1 Quoniam, org.

Adagio

T I  Kyrie Kyrie eleison elei-

The musical notation shows a Tenor I part in G major, 4/4 time, marked Adagio. It begins with a half note G4, followed by quarter notes A4, B4, C5, D5, E5, F5, G5, and a half note G5. A fermata is placed over the final G5. The piece concludes with a double bar line, a 5-measure rest, and a final cadence: quarter notes G4, F4, E4, D4, C4.

- Kyrie, Adagio - Andante ♩ Fa; Christe, 3/4 Re min.; Kyrie, Allegretto ♩ Fa; Gloria, Allegro ♩ Fa; Gratias agimus, 3/4 Fa; Domine Deus Rex coelestis, Moderato ♩ Fa; Quoniam, Allegretto ♩ Sib; Cum Sancto Spiritu, Allegretto ♩ Fa; Credo, ♩ Fa; Et incarnatus, Adagio ♩ La min.; Crucifixus, 3/4 Fa; Et resurrexit, Allegretto ♩ Fa; Sanctus, ♩ Fa; Agnus Dei, ♩ Fa.
- Una parte di org è di mano diversa. Sul retro delle cartine una parte di vlne (Quoniam a *Basso solo*, ♩ Sib) e una di B (Litanie 3/4 Fa).

258. [2 Mottetti. coro 3V (TTB), bc] b. 31/4

- Copia; prima metà 19 sec.; 23 x 31-2 cm.

1. [Exultate Deo. Mottetto. coro 3V (TTB), bc. Do]

Exultate a tre voci / Tenor P.º

- Partic. e parti; 2 cc.
- 1 partic.: T I, T II, B; 20 parti: 3 T I, 4 T II, 6 B, cl I, cl II, cor I, cor II, vlne, org, org (in Sib).

Allegretto

T I  Exultate exultate Deo adjutori nostro

The musical notation shows a Tenor I part in G major, 4/4 time, marked Allegretto. It begins with a half note G4, followed by quarter notes A4, B4, C5, D5, E5, F5, G5, and a half note G5. The piece concludes with a double bar line, a 5-measure rest, and a final cadence: quarter notes G4, F4, E4, D4, C4.

- Exultate Deo, Allegretto C Do.
- Le parti sono di mani e di epoche diverse. Id. n. 258:2.

2. [Exultate Deo. Mottetto. coro 3V (TTB), bc. Do. Trascr.: coro 3V (TTB), orch, bc. Do]

N. I / Exultate / concertato a tre voci ed Organo / del Sig. Dal Bello / Stromentato / dal chiariss. profess. Alessandrini.

- Partit.; 6 cc.
- Partit.: vl I, vl II, fl, cl, cor I, cor II, vlne, T I, T II, B, org.

Allegro

vl I

T I

Exultate exultate Deo adjutori nostro

- Exultate Deo, Allegro C Do.
- Id. n. 258:1; trascr. Alessandrini.

DALLA VIA Giovanni Paolo

259. [Laudate pueri. Salmo 112. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Sib] b. 20/13

7/4 / Laudate pueri Dominum / concertato a tre voci / del P. Gio. Paolo dalla Via / Vicentino

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 6 cc.; 22,5 x 31,5 cm; legatura in carta avorio.
- Partit.: T I, T II, B, org; 11 parti: 2 T I, T II, 2 T II rinf., 3 B, B rinf., vlne, org.

All.o Maest.o

T I Musical notation for Tenor I part of 'Laudate pueri' in 3/4 time, key of B-flat major. The melody consists of quarter and eighth notes.

Laudate pueri Laudate Dominum Laudate nomen

- Laudate pueri, Allegro moderato 3/4 Sib; Quis sicut Dominus, Andantino 3/4 Sib; Suscitans a terra, Allegretto 3/4 Sib; Gloria Patri, Adagio 3/4 Sol min.; Sicut erat, Allegro 2/4 Sib.
- Sull'ultima facciata un front. cancellato: *Salve Regina / e / regina Coeli / a tre voci / concertata / del Celer.^{mo} M. S. D. Antonio Grotto / Vicentino.*

D'ANDREA

260. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). coro 3V (TTB), fiati, bc. Do] b. 37/1

n 17 / Kyrie / per jstromenti da fiato / del Sig. D'Andrea

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 3 fasc. (8, 23, 16 cc.); 23 x 32 cm; legature in carta beige e grigia.
- Partit.: cl I, cl II, cl III, fl I e II, cor I e II, tr I e II, fag I e II, trb, T I, T II, B, org; 1 parte del Kyrie e Gloria: T I; 15 parti del Credo: 2 T I, T II, 2 B, fl I, ob, cl I, cl II, fag I, cor I e II, tr I e II, trb, vlne, org.

Allegro non tanto

cl I Musical notation for Clarinet I part of 'Kyrie eleison' in common time, key of C major. The melody is a rhythmic pattern of eighth notes.

T I Musical notation for Tenor I part of 'Kyrie eleison' in common time, key of C major. The melody is a rhythmic pattern of eighth notes.

Kyrie eleison Kyrie Kyrie eleison

- Kyrie, Allegro non tanto C Do; Christe, Maestoso C Fa; Kyrie, Adagio C Do; Gloria, Allegro spiritoso C Do; Laudamus te, Maestoso C Sol; Domine Deus Rex coelestis, Allegro C Do; Qui tollis, Adagio C Re min.; Qui sedes, Andantino grazioso C Fa; Quoniam, Allegro C Fa; Cum Sancto Spiritu, Adagio C La min. - Allegro C Do; Credo, Allegro C Do; Et incarnatus, Adagio 3/4 Mib; Et resurrexit, Allegro C Do; Et vitam venturi, C Do.
- Sul front. si legge: *Era Organista a / S. M. di Lupari.*

DELLAI

261. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Do]
b. 37/2

N. 19 Kyrie / concertato con jstromenti / del Sig. Dellai

- Copia; metà 19 sec.; partit., partic., parti e cartine; 5 fasc. (9, 10, 7, 5, 13 cc.); 22 x 31,5 cm; legature in carta avorio.
- Partit.: vl I, vl II, vla, fl I e II, cl I e II, cor I e II, tr I e II, fag; 5 parti: fl II, ob, fag, tr I e II, trb; 15 parti del Kyrie: fl I, cl I, cl II, cor I, cor II, tr I e II, vl princ., 2 vl I, 2 vl II, vla, 2 vlne, org; 11 parti del Kyrie e Gloria: T I princ., T II princ., B princ., 2 T I, 2 T II, 4 B; 12 parti del Gloria e Laudamus te: fl, cl I, cl II, vl princ., 2 vl I, 2 vl II, vla, vlne I, vlne II, org; 2 parti del Gloria, Laudamus te, Domine Deus Rex coelestis: cor I, cor II; 2 parti del Domine Deus Rex coelestis: cor II, vl princ.; 12 parti del Domine Deus Rex coelestis e Qui tollis: fl, cl I, cl II, cor I, 2 vl I, 2 vl II, vla, 2 vlne, org; 3 parti del Qui tollis: cor I, cor II, vl princ.; 13 parti del Quoniam e Cum Sancto Spiritu: fl, cl I, cl II, cor I, cor II, 2 vl I, 2 vl II, vla, 2 vlne, org; 6 cartine: 1 Christe, T I, 1 Gloria, tr I e II, 1 Laudamus te, tr I e II, 1 Domine Deus Rex coelestis e Laudamus te, B, 1 Quoniam, vl princ., 1 Cum Sancto Spiritu, vl princ.; 29 parti del Credo: 3 T I, 6 T II, 5 B, fl, cl I, cl II, cor I, cor II, tr I e II, vl princ., 2 vl I, 2 vl II, vla, 2 vlne, org; 1 partic. Et Incarnatus: T I, T II, B; 16 parti dell'Et incarnatus: T I, fl, ob, cl I, cl II, fag, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, 2 vlne; 3 parti del Crucifixus: 2 T I, B.

All.o con Spirito

Kyrie Kyrie Kyrie Kyrie Kyrie e-

- Kyrie, Allegro con spirito C Do; Christe, Andante mosso C Fa; Kyrie, Allegro C Do; Gloria, Allegro C Sol; Laudamus te, Larghetto C Mib; Domine Deus Rex coelestis, Allegro molto C Do; Qui tollis, Adagio C Fa; Qui sedes,

Allegro non tanto C Fa; Quoniam, Allegro moderato C Do; Cum Sancto Spiritu, Adagio C Sol; Credo, Allegro C Re; Et incarnatus, Adagio C Si min.; Crucifixus, Andante sostenuto C Sol; Et resurrexit, Allegro C Re.

- La partit. del Credo è datata 1850. Le parti sono di mani ed epoche diverse, alcune siglate (sigla n. 1).

262. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). V, orch, bc. Do]

b. 16/8

Messa del Sig.^r Dellai / vl princ.

- Copia; metà 19 sec.; parti.
- 9 parti: fag, cor I, cor II, cor III, vl princ., 2 vl II, vla, b.



- Kyrie, Moderato C Do; Christe, Andantino $3/4$ Fa; Kyrie, Allegro C Do; Gloria, Allegro $3/4$ Do; Gratias agimus, Andantino C La min.; Domine Deus Rex coelestis, Moderato $3/4$ Fa; Qui tollis, Andantino C Do; Quoniam, Allegro $3/4$ Do; Cum Sancto Spiritu, Adagio C La min. - Allegro $3/4$ Do; Credo, Moderato $3/4$ Do; Et incarnatus, Andantino C Fa; Et resurrexit, Allegro $3/4$ Do.
- Le parti sono di dimensioni, di mani ed epoche diverse. Alcune sono contrassegnate con il n. 18.

263. [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), orch, bc. Mi \flat]

b. 27/6

n. 33 / Pange Lingua e Tantum ergo / con jstomenti / del Sig.^r Dellai

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 12 cc.; 22,5 x 31,5 cm; legatura in carta avorio.
- Partit.: vl I, vl II, vla, fl I e II, cl I e II, cor I e II, tr I e II, fag, T I, T II, B, b; 29 parti del Pange lingua: 4 T I, 3 T II, 5 B, 2 fl I, ob, cl I, cl II, fag, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, 2 vlne, org; 18 parti del Tantum ergo: 2 T I, 3 T II, 4 B, fl I, fl II, cl I, cl II, fag, cor I, cor II, tr, trb.

Andante mosso

vi I 

T I 

Pange lingua gloriosi Pange lingua

- Pange lingua, Andante mosso C Mib; In supremae nocte, Andante mosso 2/4 Mib; Tantum ergo, 3/4 Sol; Genitori genitoque, C Mib.
- Sul front. la sigla n. 1.

264. [*Tantum ergo*. Inno. V, archi, bc. Sol]

b. 15/9

3 / *Tantum ergo* Dellai / vl II

- Copia; prima metà 19 sec.; parti; 22 x 31 cm.
- 6 parti: vl princ., 2 vl II, vlne e vlc, vlne, org.

vl princ. 

- Tantum ergo, 3/4 Sol; Genitori genitoque, C - 2/4 Mib.

DESIRÒ Domenico

265. [*Messa*. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Sib]

b. 16/2

N° 19 / *Messa a tre Voci* del Sig.^r Domenico Desirò

- Copia; metà 19 sec.; parti e cartine.
- 2 parti: T I, T II; 1 parte del Kyrie e Gloria: T I; 1 cartina: 1 Credo, T II rip.

And.te

T I 

Kyrie Kyrie Kyrie eleison Kyrie Kyrie

- Kyrie, Andante 3/4 Sib; Gloria, Allegro moderato 3/4 Sol; Credo, Allegro C Do; Et incarnatus, Andantino 3/4 Sol; Et resurrexit, Primo tempo C Do; Sanctus, Andante C Sib; Benedictus, Andante sostenuto 3/4 Sib; Agnus Dei, Andantino 3/4 Sol min.; Dona nobis pacem, Allegro 3/4 Sib.
- Carte scure con margini molto rovinati.

DONIZETTI Gaetano

266. [*Miserere*. Salmo 50. coro 4V (TTTB), orch, bc. Sol min.] b. 12/1

- Copia; metà 19 sec.; parti; 24,5 x 33 cm.
- 27 parti: T I obbl., T I conc., T II obbl., B obbl., B conc., T I rip., T II rip., T III, 2 B rip., fl, cl, fag, 2 vl I, 3 vl II, vla I, vla II, vlc I, 2 vlc II, 4 b.

Larghetto

VI I

T I

Miserere mei Deus secundum magnam

- *Miserere*, Larghetto C Sol min.; Et secundum multitudinem, Lento C Sol min.; Amplius lava me, Andante mosso 3/4 Sol min.; Quoniam iniquitatem meam, Lento a piacere C Sol min.; Tibi soli peccavi, Andante C Sib; Ecce enim, Lento a piacere C Sib; Ecce enim, Andante 3/4 Sib; Asperges me, Lento C Sib; Auditui meo, Moderato C Sol; Averte faciem tuam, Lento C Sol; Cor mundum, Larghetto C Mi min.; Ne projicias me, Lento C Sol; Redde mihi, Vivace non troppo C Sol; Docebo iniquos, Lento C Sol; Libera me de sanguinibus, Moderato C Mib; Domine labia mea, Legato espressivo C Sol min.; Quoniam si voluisses, Adagio C Do min.; Sacrificium Deo, Largo C Fa; Benigne fac Domine, Andante 6/8 Fa min.; Tunc acceptabis, Largo C Fa; Tunc imponent, Allegro 3/4 Sol min.; Gloria Patri, Allegro C Sol.
- Corizzato (B obbl.), Tombolan (vlc II). Sulla parte di T I: *Miserere* a quattro voci di Donizetti.

EPISCOPI Aurelio

267. [Memento Domine. Salmo 131. 4V (SATB), bc. Fa] b. 9/15

Memento Domine David a repieno del Sig.^r Episcopi

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 4 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: S, A, T, B, org.

S Musical notation for Soprano (S) part, starting with a bass clef and a common time signature. The melody consists of quarter and eighth notes.

Memento Domine David et omnis mansuetudinis ejus sicut iu-

- Memento Domine, C Fa.

268. [Tantum ergo. Inno. T, org. La] b. 27/24

Tantum ergo a Solo concerto coll'org. del Sig.^r Maestro D. Aurelio Episcopi

- Copia; fine 18 sec.; partit.; 1 c.; 23 x 31,5 cm.
- Partit.: T, org.

Largo

org Musical notation for Organ (org) part, starting with a treble clef and a 3/4 time signature. The tempo is marked 'Largo'.

T I Musical notation for Tenor (T I) part, starting with a bass clef and a 3/4 time signature. A fermata is placed over the first note.

Tantum ergo sacramentum veneremur vene-

- Tantum ergo, Largo 3/4 La; Genitori genitoque, Allegro non tanto 2/4 La.

269. [Te Deum. Inno. coro 4V (SATB), bc. Sol] b. 32/2

Te Deum laudamus à quattro voci - Di Aurelio Episcopi

- Autogr.; 1767; partit.; 4 cc.; 22,5 x 31,5 cm.
- Partit.: S, A, T, B, org.

[S] Te Dominum confitemur te aeternum Patrem omnis terra

- Te Domine confitemur, C Sol; Te ergo quaesumus, Adagio C Do; Aeterna fac, Allegro C Sol.
- In appendice: *Fine 1767*. Ci sono altre 2 copie della partit. di mani ed epoche diverse (5 cc. e 4 cc.).

FARINA Luigi

270. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Sol min.] b. 37/3

N. 20 / Kyrie a tre voci / composto da / Luigi Farina / per il M.° D. F. Ester / Bresciani ne pregava l'autore

- Copia; prima metà 19 sec.; partit., parti e cartine; 1 fasc. (12 cc.); 23 x 32 cm.
- Partit. del Kyrie: vl I, vl II, vla I e II, ott, fl, ob I e II, cl I e II, cor I e II, tr I e II, fag I e II, trb, timp, T I, T II, B, b; 25 parti del Kyrie e Gloria: T I princ., T I conc., 2 T II conc., B princ., B rinf., ott, fl, ob I, ob II, 2 cl I, 2 cl II, fag I, fag II, cor I e II, tr I e II, trb, timp, vl I, vl II, vla, vlc, vlne; 23 parti del Credo: 2 T I conc., 2 T II conc., B conc., B rip., ott, fl, ob I, ob II, cl I, cl II, fag I, cor I e II, tr I e II, trb, timp, vl I, vl II, vla I, vla II, vlc, vlne; 1 cartina: Gloria, tr I.

v I Sostenuto

T I 17

Kyrie eleison Kyrie eleison Kyrie eleison

- Kyrie, Sostenuto 3/4 Sol min.; Christe, Allegretto C Sol; Kyrie, Sostenuto 3/4 Sol min.; Gloria, Allegro con fuoco C Sol; Laudamus te, Andante C Sol; Gratias agimus, Allegro non tanto C Do; Domine Deus Rex coelestis, Andantino 6/8 Lab; Qui tollis, Larghetto C Sib; Qui sedes, Allegro C Sib; Quoniam, Allegretto C Fa; Cum Sancto Spiritu, Maestoso C Re min.; Cum Sancto Spiritu, Allegro assai C Re; Credo, Allegro mosso C Fa; Et incarnatus, Larghetto 6/8 Fa; Et resurrexit, Allegro animato C Re.
- Sul front. della cartellina che contiene la Messa si legge: *M^o Luigi Farina / direttore della Cattedrale / di / Vicenza / Fratello del Vescovo di Vicenza + Modesto ed ese=/guita l'anno 1826 in occasione della Consacrazione / del nuovo Duomo di Cittadella*. Le parti sono di mani e di epoche diverse, alcune sono rilegate con filo verde e giallo (Società Filarmonica di Cittadella).

FELIS Giovanni

271. [Ave maris stella. Inno. 3V (TTB), fiati, bc. Fa] b. 8/8

Ave Maris Stella / Composto da Giovanni Felis / a 3 voci / con accompagnamento / d'istromenti da fiato

- Autogr.; seconda metà 19 sec.; partic. e parti; 6 cc.; 24 x 32,5 cm.
- Partic.: T I, T II, B, pf; 6 parti: 2 fl, fag, cor I 1^a coppia, cor II 2^a coppia, trb I.

Maestoso

Ave Maris Stella Dei Mater Alma Atque semper

- Ave maris stella, Maestoso C Fa.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse. Quelle di cor riportano 2 Marce: *Marcia sul Trovatore C Do, Marcia dal M^o Felis C Fa*.

272. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Mib] b. 35/1

23/1 *Kyrie / Canto e Fortepiano / Messa / Composta da Giovanni Felis*

- Autogr.; seconda metà 19 sec.; partic., parti e cartine; 3 fasc. (17, 30, 28 cc.); 30,5 x 22,5 cm; legatura in cartoncino beige con filo verde e giallo.
- Partic.: T I, T II, B, pf; 24 parti: fl I, fl II, ob I, ob II, cl I, cl II, fag I, fag II, cor I e II, tr I e II, trb I, trb II, trb III, vl princ., 2 vl I, 3 vl II, 2 vla, vlc e b, 2 b; 3 parti del Kyrie: T I, T II, B; 5 cartine: 5 Christe, T I princ., T I, T II, B, org; 3 parti del Gratias agimus: T I princ., B princ., org; 2 parti del Qui sedes: B, org; 4 parti del Et incarnatus: T I, T II, B, org; 6 cartine: 6 Crucifixus, B obbl., T I e II, B, vl obbl., vlc obbl., org.

Andantino

tr I

T I

Kyrie Kyrie eleison eleison Kyrie e-

- Kyrie, Andantino 3/4 Mib; Kyrie, 3/4 Sib; Christe, Andante C Mib; Kyrie, Allegro 2/4 Sol; Gloria, Allegro C Sol; Gratias agimus, Andante 3/4 Do; Domine Deus Rex coelestis, Allegro C Do; Qui tollis, Andante C Lab; Qui sedes, Andantino 3/4 Do min.; Quoniam, Andante mosso C Mib; Jesu Christe, C Sol; Cum Sancto Spiritu, Allegro 2/4 Mib; Credo, Allegro C Sol; Et incarnatus, Andante C Do min.; Crucifixus, Andante sostenuto C Do min.; Et resurrexit, Allegro 2/4 Sol.
- In altra mano una copia dei fasc. (30 cc.). Leg. tipica delle parti della Società Filarmonica locale.

273. [*Tantum ergo*. Inno. 2V (TT), coro 3V TTB), orch, bc. Mib] b. 11/32

Tantum ergo / con Orchestra / del Sig. Giovanni Felis

- Copia; seconda metà 19 sec.; partit. e parti; 9 cc.; 23 x 31,5 cm; legatura in carta gialla.
- Partit.: vl I, vl II, vla obbl., vla, fl, ob, cl I e II, cor I e II, tr I e II, trb, fag, T I, T II, b, (B); 27 parti: 3 T I, 2 T II, 3 B, fl, ob, cl I e II, cl II, fag, cor I, cor II, tr I, tr II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla I, vla II, vlne, b, org.

Mod.to

vla obbl. 

T I 

Tantum ergo sacramentum veneremur veneremur

- Tantum ergo, Moderato C Mib; Genitori genitoque, Allegro C Mib.
- Sulla leg. il n. 4 e la sigla n. 1. Le parti sono di diverse dimensioni.

FINALI Luigi

274. [Messa (Kyrie, Gloria). 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Do min.]b. 1/14

Messa a tre voci e piena Orchestra concertata / del maestro Luigi Finali di Parma

- Copia; metà 19 sec.; partit.; 98 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: vl I, vl II, vla, fl, ob, cl I, cl II, cor I e II, tr, fag, trb, vlc, T I, T II, B, vln e org.

Andante con moto

vl I 

T I 

Kyrie eleison kyrie eleison

- Kyrie, Andante con moto 3/4 Do min.; Christe, Allegro C Fa; Gloria, Allegro C Do; Domine Deus Rex coelestis, Andante espressivo 6/8 Sol; Qui tollis, Larghetto 6/8 Sib; Qui sedes, Allegro assai molto C Re; Cum Sancto Spiritu, Allegro assai C Do.

FONTEBASSO

275. [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. Fa] b. 27/8

Pange Lingua del S.^r Fontebasso

- Copia; metà 19 sec.; partit. e parti; 1 c.; 23 x 32,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 8 parti: 3 T I, T II, 4 B.
- Pange lingua, ♩ Fa.
- Id. n. 540:5. Su una parte di T I e su due di B frammenti di Pace mio Dio, 3/4 Do. Maccan Gaetano (T I), Martini Domenico (T I), Pignatta Pietro (B).

FONTEBASSO Giovanni

276. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), 2 cor, bc. Do] b. 36/6

n° 24 / Messa / a tre voci / Del Sig. Fontebasso Giovanni

- Copia; prima metà 19 sec.; partit., partic., parti e cartine; 16 cc.; 22,5 x 31,5 cm; legatura in carta beige rinforzata sul dorso con carta dello stesso colore.
- Partit.: cor I e II, T I, T II, B, org; 1 partic. Et incarnatus: voci; 1 parte del Kyrie: T II; 11 parti del Kyrie e Gloria: 3 T I, T II (A trasp.), 2 T II, 4 B, org; 8 parti dell'Et incarnatus: T I conc., B conc., T I rip., T II rinf., 3 B rip., org; 2 cartine: 2 Quoniam, B e org, org.

Adagio

T I 

Kyrie Kyrie Kyrie eleison


- Kyrie, Adagio ♩ Do; Christe, Allegretto ♩ Sol; Kyrie, Adagio ♩ Do; Gloria, Allegro 3/4 Do; Laudamus te, Andante 3/4 Do; Gratias agimus, Adagio ♩ La min.; Domine Deus Rex coelestis, Allegro 3/4 Fa; Qui tollis, Adagio ♩ Do; Qui sedes, Allegretto 3/4 Sol; Quoniam, Allegro ♩ Sol; Cum Sancto Spiritu, Adagio ♩ Do - Allegro ♩ Do; Credo, Allegro ♩ Do; Et incarnatus, Adagio ♩ Fa; Crucifixus, ♩ Fa; Et resurrexit, Allegro ♩ Do.

- Le parti sono di mani diverse.

277. [*Si quaeris miracula. Responsorio. 3V (TTB), bc. Fa*] b. 8/12

Responsorio di S.^{to} Antonio di Padova del Sig. Fontebasso Giovanni

- Copia; metà 19 sec.; partit. e parti; 2 cc.; 23 x 30,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B; 5 parti: T I, T II, 2 B, org.

T I 
Si quaeris quaeris miracula mors mors error ca-

- *Si quaeris miracula, C Fa; Cedunt mare vincula, 3/4 Sib; Pereunt pericula, C Sib; Gloria Patri, C Fa; Cedunt mare vincula, 3/4 Sib.*

278. [*Tantum ergo. Inno. 3V (TBB), orch, bc. Mi♭*] b. 13/27

6 / Tantum ergo / concertato con istromenti / per Tenore e due Bassi / del Sig. Giovanni Fontebasso

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 8 cc.; 23 x 31 cm; legatura in carta marrone.
- Partit.: vl I, vl II, vla, ob I e II, cor I e II, fag, T, B I, B II, b; 21 parti: T, B I, 2 B II, fl I, fl II, ob, cl I, cl II, cor I e II, tr I e II, trb, 2 vl princ., vl I, 2 vl II, vla, 2 vlne, org.

Andantino
vl I 
T 
Tantum ergo sacramentum sacra-

- *Tantum ergo, Andantino C Mi♭; Genitori genitoque, Allegro 3/4 Mi♭.*

- Sul front. la sigla n. 1. Sull'ultima facciata della partit. una parte di vl I di un Domine Deus Rex coelestis, Moderato C Do.

Fontebasso Giuseppe

279. [Adoramus te Christe. Antifona. coro 3V (TTB), bc. Mib] b. 21/28

10 / di Giuseppe Fontebasso 1827 Marzo

- Copia; 1827; partit.; 1 c.; 23 x 31 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.

Largo

T I

Adoramus adoramus te Christe et

Detailed description: A musical score for Tenor I (T I) in a single system. The tempo is marked 'Largo'. The key signature has two flats (B-flat and E-flat), and the time signature is common time (C). The notation consists of a single staff with a treble clef. The melody begins with a half note G3, followed by a quarter note A3, a quarter note B3, and a quarter note C4. This is followed by a half note D4, a quarter note E4, a quarter note F4, and a quarter note G4. The piece concludes with a half note A4, a quarter note B4, and a quarter note C5.

- Adoramus te Christe, Largo C Mib.

280. [De profundis. Salmo 129. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Fa] b. 5/6

De profundis / concertato con stromenti / del Sig. Fontebasso Giuseppe

- Copia; 1855; partit. e parti; 7 cc.; 23 x 31,5 cm; leg. in carta marrone.
- Partit.: vl I, vl II, vla, fl, cl, cor I e II, T I, T II, B, org; 28 parti: 3 T I, 4 T II, 4 B, fl, ob, cl I, cl II, fag, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I 2 vl II, vla, 2 vlne, 2 org.

Moderato

vl I

B

De profundis clamavi ad te Domine

Detailed description: Two musical staves for Violin I (vl I) and Bass (B). The tempo is marked 'Moderato'. The key signature has two flats (B-flat and E-flat), and the time signature is common time (C). The vl I staff starts with a half note G3, followed by quarter notes A3, B3, C4, D4, E4, F4, and G4. The B staff starts with a half note G2, followed by quarter notes A2, B2, C3, D3, E3, F3, and G3. A fermata is placed over the final G4 and G3 notes.

- De profundis, Moderato C Fa.
- In appendice: *M. D. Francesco / Ester / Cittadella*. Sul front. la sigla n. 1. Parti di mani ed epoche diverse.

281. [*Domine Deus Rex coelestis. Versetto. T, orch, bc. Do*]

b. 40/2

n° XXIII / Domine deus / per solo Tenore / concertato con jstromenti / dal Sig. Giuseppe Fontebasso

- Copia; metà 19 sec.; partit.; 5,I cc.; 22,5 x 31,5 cm.
- Partit.: vl I, vl II, vla, fl, cl I e II, cor I e II, fag, T, org.

Allegro

vl I 

T 

Domine Domine Domine Domine

- Domine Deus Rex coelestis, Allegro C Do.
- Sulla leg. la sigla n. 1.

282. [*Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Do*]

b. 40/1

n. 22 / Kyrie / concertato con jstromenti / dal Sig. Giuseppe Fontebasso

- Copia; metà 19 sec.; partit. e cartine; 3 fasc. (10, 21, 17 cc.); 22,5 x 31 cm; legature in carta rosa, marrone chiaro e azzurra.
- Partit.: vl I, vl II, vla, fl, cl I e II, cor I e II, fag, T I, T II, B, org, vlne; 1 cartina: Crucifixus, T I.

Adagio

vl I 

T I 

Kyrie Kyrie Kyrie Kyrie elei-

- Kyrie, Adagio C Do; Christe, Andante C Fa; Kyrie, Allegro C Do; Gloria, Allegro C Do; Gratias agimus, Adagio C Do min.; Qui tollis, Sostenuto $3/4$ Fa; Suscipe, Allegro C Fa; Qui sedes, Sostenuto non tanto C La min.; Quoniam, Allegro non troppo C Do; Cum Sancto Spiritu, Allegro C Do; Credo, Allegro $3/4$ Re; Et incarnatus, Adagio - Allegro C Si; Crucifixus, Sostenuto $3/4$ Sol; Et resurrexit, Allegro C Re; Et vitam venturi, Allegro giusto $3/4$ Re.
- Sulla leg. la sigla n. 1. Sull'ultima facciata del Credo una parte di B: *Responsori del III Notturmo di venerdì Santo da sera.*

283. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Do]
b. 40/3

B.^a 37 Messa / Del Sig.^r Giuseppe / Fontebasso / B.^a 42

- Copia; metà 19 sec.; partit., parti e cartine; 60 cc.; 22 x 30 cm; legatura in cartone marezzato marrone rinforzata sul dorso con carta rosa ed etichetta bianca con decorazioni a fiori lungo i bordi.
- Partit.: vl I, vl II, cl I, cl II, cor I e II, vla, T I, T II, B, org; 34 parti: 2 T I princ., 2 T II princ., 2 B princ., 2 T I rip., 2 T II rip., 2 B rip., fl I, fl II, ob, cl I obbl., cl II, fag, cor I, cor II, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., 2 vl I, vl II princ., vl II, 2 vla, vlc, 2 b, org; 4 cartine: 2 Domine Deus Rex coelestis, 2 T I princ., 2 Qui sedes, 2 T I princ.

Allegro

vl I

T I

Kyrie Kyrie Kyrie eleison

- Kyrie, Allegro C Do; Christe, Moderato C Fa; Kyrie, Adagio - Allegro C Do; Gloria, Allegro C Do; Laudamus te, Moderato C Sol; Gratias agimus, Adagio C Mi; Domine Deus Rex coelestis, Allegro C Fa; Qui tollis, Adagio C Do; Qui sedes, Allegro non tanto C Sol; Quoniam, Allegro C Sol; Cum Sancto Spiritu, Adagio C Do; Credo, Allegro C Do; Et incarnatus, Adagio C Fa; Et resurrexit, Allegro C Do; Et vitam venturi, Allegro C Do.
- Sulla leg. il timbro n. 1. Le parti sono di mani ed epoche diverse.

284. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Re min.]
b. 40/4

N. 23 / Kyrie / concertato con jstromenti / dal Sig. Giuseppe Fontebasso

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 3 fasc. (11, 24, 20 cc.); 21,5 x 30,5 cm; legature con carta a righe, bianca e azzurra.
- Partit.: vl I, vl II, vla, fl, cl I e II, cor I e II, fag, T I, T II, B, vlne e org.

Sostenuto

vl I 

T I 

Kyrie Kyrie Kyrie eleison e-

- Kyrie, Sostenuto ♩ Re min.; Christe, Allegro moderato ♩ Fa; Kyrie, Primo tempo sostenuto ♩ Re min.; Gloria, Allegro ♩ Re; Laudamus te, Andante sostenuto ♩ La; Gratias agimus, Lo stesso tempo ♩ Si min.; Domine Deus Rex coelestis, Allegro ♩ Re; Qui tollis, Adagio $\frac{3}{4}$ Re min.; Suscipe, Allegro ♩ Do; Qui sedes, Sostenuto ♩ Re; Cum Sancto Spiritu, Adagio ♩ Re; Credo, Allegro moderato $\frac{3}{4}$ Do; Et incarnatus, Adagio ♩ Do; Crucifixus, Sostenuto ♩ Fa; Et resurrexit, Allegro moderato ♩ Do; Et vitam venturi, Allegro $\frac{3}{4}$ Do.
- Sul front. la sigla n. 1.

285. [Salvatrix diem. Mottetto. 3V (TTB), orch, bc. Sib] b. 21/21

n° 2 / Mottetto-Pastorale / pel SS.^{mo} Natale / del Sig. Giuseppe Fontebasso

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 5 cc.; 22,5 x 31,5 cm; legatura in carta rosa.
- Partit.: vl I, vl II, fl, cl I, cl II, cor I e II, vla e vlc, vlne, T I, T II, B, org; 16 parti: T I, B, fl, cl I, cl II, fag, cor I, cor II, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, 2 vlne, org.

Adagio

Salvatrix dies Salve Salve

- Salvatrix diem, Adagio 6/8 Sib.

286. [Te Deum. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Sib] b. 32/3

B^a 37 / N. 10 / Te Deum Laudamus / Del Sig.^r Gius. Fontebasso / Spartito

- Copia; metà 19 sec.; partit. e parti; 23 cc.; 23 x 32-32,5 cm.
- Partit.: vl I, vl II, fl, cl I, cl II, cor I, cor II, vla, fag, T I, T II, B, org; 34 parti: T I princ., T II princ., 2 B princ., T I, 3 T I rip., 2 T II rip., 2 B rip., B inf., fl I, fl II, ob I, ob II, cl I, cl II, fag, cor I, cor II, tr I e II, trb, 3 vl I, 3 vl II, vla, 2 b, org.

All.o Mod.

Te Deum laudamus te Dominum confitemur

- Te Deum, Allegro moderato ♩ Sib; Te ergo quaesumus, Adagio ♩ Sib; Misere-re, Adagio ♩ Sol min.; Fiat misericordia, Allegro ♩ Sib.
- Sulla partit. ed alcune parti il timbro n. 1. Rinforzo sul dorso in carta noc-ciola.

FONTEBASSO Luigi

287. [Te Deum. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Mi \flat] b. 32/4

Te Deum / di / Luigi Fontebasso

- Copista Valentino Frasson; seconda metà 19 sec.; partit. e parti; 12 cc.; 23,5 x 33 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 12 parti: T I obbl., 2 B obbl., 2 T I rip., 2 T II rip., 3 B rip., cb, org.

Allegro

Te Deum laudamus te Deum laudamus te

- Te Deum, Allegro C Mib; Te gloriosus, Meno mosso C Mib; Tu Rex gloriae, Primo Tempo C Mib; Te ergo quaesumus, Adagio C Do min.; Aeterna fac, Moderato C Mib; Et rege eos, Allegro C Mib; Fiat misericordia, Viva-ce C Mib.
- Sulla leg.: *Te Deum / del / M° Luigi Fontebasso / Organista nel Duomo / di Treviso / prop. Frasson Valentino di Ca[...]*.

FORLIVESI

288. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). coro 2V (TB), bc. Re] b. 36/7

73 / Messa buonissima a due voci con organo / Del Sig. Maestro Forlivesi

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 18 cc.; 23 x 32-32,5 cm.
- Partit.: T, B, org.

Adagio

Kyrie eleison eleison eleison

- Kyrie, Adagio C - Allegro C Re; Christe, 3/4 La; Kyrie, Allegro C Re; Gloria, Allegro C Sol; Laudamus te, C Do; Gratias agimus, Adagio ♩2 Sol min.; Domine Deus Rex coelestis, Allegro C Sib; Qui tollis, 3/4 Do; Qui sedes, Adagio ♩2 Sol min.; Quoniam, Allegro C Sib; Cum Sancto Spiritu, Adagio C - Allegro ♩2 Sol; Amen, Allegro assai 3/8 Sol; Credo, ♩2 Sol; Et incarnatus, Adagio ♩2 Sol; Crucifixus, Andante 3/4 Sib; Et resurrexit, ♩2 Sol.
- Si legge un giudizio di Cesare Livieri riguardo la 7^a battuta dell'Et incarnatus (c. 14v): *una modulazione / troppo dura. Anzi / lasciato intatto il / fa#. C. Livieri 8/3/903.*

FRANCESCO ANTONIO DI BAGNACAVALLO

289. [Messa. coro 2V (TB), bc. Sol]

b. 28/3

78 / *Messa a due voci del Prē / Francesco Ant.° di Bagnacavallo / Minor Osservante / Partito con Organo / in G. Solreut Ba~ Mag.*

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 14 cc.; 23 x 33 cm.
- Partit.: T, B, org.

Ad.o

TI

Kyrie eleison eleison

- Kyrie, Adagio ♩ Sol; Christe, 3/4 Sol; Kyrie, Allegro ♩ Sol; Gloria, ♩ Sol; Gratias agimus, Andante 3/4 Sol; Domine Deus Rex coelestis, ♩ Sol; Qui tollis, 3/4 Sol; Qui sedes, Andante ♩ Sol; Quoniam, Vivace 2/4 Sol; Cum Sancto Spiritu, ♩ Sol; Patrem omnipotentem, ♩ Sol; Et incarnatus, 3/4 Sol; Crucifixus, 3/4 Sol; Et resurrexit, ♩ Sol; Et vitam venturi, ♩ Sol; Sanctus, ♩ Sol; Agnus Dei, ♩ Sol.

290. [Tantum ergo. Inno. 2V (TB), bc. Fa]

b. 11/23

Tantum Ergo a due con Org. del P. Fran.° Ant.° di Bagnacavallo M. O.

- Copia; seconda metà 18 sec.; parti; 28 x 21 cm.
- 3 parti: T, B, org.

org

T I

Tantum ergo sacramentum sacra-

- Tantum ergo, 3/2 Fa; Genitori genitoque, 2/4 Fa.
- In appendice: *Finis*.

FURLANETTO Bonaventura

291. [Credo. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Re] b. 17/8

N. 26 / Credo / concertato con istromenti / del Sig. Furlanetto

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 18 cc.; 23 x 31 cm; legatura in cartoncino grigio.
- Partit.: cor I e II, ob I, ob II, vl I, vl II, vla, T I, T II, B, org; 27 parti: 3 T I, 3 T II, 4 B, fl I, cl I, cl II, fag, cor I, cor II, tr I, tr II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, 2 vlne, org.

v I

All.o

T I

Credo in unum Deum in unum Deum credo cre-

- Credo, Allegro C Re; Et incarnatus, Largo 3/4 Si min.; Crucifixus, Largo 3/4 Sol; Et resurrexit, Allegro C Re; Et vitam venturi, Allegro C Re.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse.

292. [Messa. 2V (TB), coro 2V (TB), bc. Sib]

b. 22/1

- Copia; 1880; partit.; I,5 cc.; 23 x 31,5 cm.
- Partit.: T, B.



- Kyrie, Maestoso C Sib; Christe, Andante 3/4 Sib; Kyrie, Maestoso C Sib; Gloria, Allegro C Sib; Laudamus te, Andante 3/4 Sib; Domine Deus Rex coelestis, Allegro C Sib; Qui tollis, Sostenuto e devoto C Sib; Qui sedes, Allegro C Sib; Cum Sancto Spiritu, Allegro C Sib; Credo, C Sib; Et incarnatus, Largo C Sol min.; Et resurrexit, Allegro 3/4 Sib; Et unam Sanctam, Adagio 3/4 Sib; Sanctus, C Sib; Benedictus, C Sib.
- Sul front.: *Non approvata, ma solamente tolerata / Bertapelle*. In appendice: *7/8 1880 Venezia / ore 6-m.10- ant. / ora Messa Pastore*.

293. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Mib]

b. 33/1

N. 26 / Kyrie / con Jstromenti / del Sig.^r Furlanetto

- Copia; inizio 19 sec.; partit., parti e cartine; 5 fasc. (10, 4, I,6, 14,I, 23 cc.); 23 x 30 cm.
- Partit.: vl I, vl II, vla, fl, ob I, ob II, cor I e II, T I, T II, B, fag, org; 25 parti del Kyrie: 3 T I, 3 T II, 4 B, fl, cl I, cl II, fag, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, vlc e b, cb, org; 2 cartine: 2 Christe, T I, org; 5 parti del Domine Deus Rex coelestis: T I, vl princ., vl I, 2 org; 10 parti del Domine Deus rex coelestis e Qui tollis: fl, cl I, cl II, cor I, cor II, 2 vl II, vla, 2 vlne; 6 parti del Qui tollis: T I, T II, B, vl princ., vl I, org; 1 cartina: 1 Qui tollis, tr; 24 parti del Quoniam: 3 T I, 2 T II, 4 B, fl, cl I, cl II, fag, cor I, cor II, 2 trb, vl I, 2 vl II, vla, 2 vlne, org; 24 parti del Credo: 3 T I, 3 T II, 3 B, fl, cl I, cl II, fag, cor I, cor II, tr I, tr II, vl princ., vl I, vl II, vla, 2 vlne II, org.

Lento

vI

T I

Kyrie Kyrie Kyrie eleison eleison

- Kyrie, Lento C Mib; Christe, Andantino $2/4$ Sib; Kyrie, Lento C Mib - Allegro moderato C Mib; Domine Deus Rex coelestis, Vivace C Fa; Qui tollis, Largo moderato C Re; Suscipe, Allegretto $2/4$ Re; Cum Sancto Spiritu, Adagio C Do; Credo, Allegro $3/4$ Do; Et incarnatus, Larghetto C Do; Crucifixus, Andante espressivo $3/4$ Fa; Et resurrexit, Allegro con brio $2/4$ Do.
- La partit. del Gloria è incompleta. Quelle del Kyrie e del Credo sono rilegate rispettivamente in carta azzurra e grigia. Sui fasc. la sigla n. 1. Le parti sono di mani ed epoche diverse.

294. [Le ultime sette parole di Cristo sulla croce. Oratorio. coro 3V (TTB), bc. Mib] b. 21/34

n. 11 / Le sette parole / Dette da / Gesù in croce / Musica del Sig. Maestro Furlanetto

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 8 cc.; 24 x 33 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 1 parte: T I.

Andante

T

Già trafitto in duro legno dall'indiegn

- Già trafitto in duro legno, Andante $3/4$ Mib; Di mille colpe reo, Andante affettuoso C Sib; Quando morte coll'orrido artiglio, Lento $2/4$ Do min.; Volgi a me il tuo ciglio, Amorofo $3/4$ Sib; Dunque dal Padre ancor, Espressivo $2/4$ Sib; Qual giglio candido, Andante $3/4$ Fa; L'alta impresa, Andante $3/4$ Do min.; Gesù morì, Espressivo $3/4$ Sol min.

GALVANI Giacomo

295. [Laudate pueri. Salmo 112. 2V (TT), orch, bc. La] b. 20/9

n° 7/1 D della Salute / Laudate Pueri / a due Tenori con / stromenti / del S.^r Giacomo Galvani

- Copia; 18-19 sec.; partit. e parti; 10,I cc.; 22,5 x 30,5 cm.
- Partit.: cl I e II, vl I, vl II, cor I, cor II, T I, T II, b; 12 parti: T I, T II, cl I e II, fag, cor I, cor II, 2 vl I, vl II, vla, vlne, org.

Andante

vi I 

T I 

Laudate pueri pueri Dominus Laudate

- Laudate pueri, Andante C La; Gloria Patri, C La; Sicut erat, Allegro 2/4 La.

296. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Do] b. 7/1

Messa Concertata / Con Stromenti / Del Sig. Giacomo Galvani / Partitura

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 92 cc.; 22,5 x 31 cm; legatura in cartone marrone.
- Partit.: tr, cor I e II, vl I, vl II, vla, T I, T II, B, org, (vlne/vlc).

Allegretto

vi I 

B 

Kyrie Kyrie Kyrie Kyrie Kyrie

- Kyrie, Allegretto C Do; Gloria, Allegro C Do; Laudamus te, Andantino 3/4 Sol; Gratias agimus, Adagio 3/4 Do; Domine Deus Rex coelestis, 2/4 Fa; Qui tollis, Adagio non tanto C Do; Qui sedes, Adagio 2/4 Mi min.; Quoniam, Allegro C Sol; Cum Sancto Spiritu, Adagio C - Allegro maestoso C Do; Credo, Allegro assai 3/8 Do; Et incarnatus, Andante 3/4 Sol; Crucifixus, Adagio C Do min.; Et resurrexit, Allegro moderato 3/4 Do.
- Don Francesco Ester sulla leg.: 27 *Messa / concertata con istromenti / del Sig. Giacomo Galvani.*

297. [Te Deum. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Do] b. 32/5

n° 6 / Te Deum / concertato con jstromenti / del Sig. Giacomo Galvani

- Copia; inizio 19 sec.; partit.; 14 cc.; 23 x 30,5 cm; legatura in cartoncino marrone.
- Partit. ob I e II, cor I e II, vl I, vl II, T I, T II, B, org.



Te Deum laudamus te Dominum confitemur

- Te Deum, C Do; Te ergo quaesumus, Adagio C La min.; Aeterna fac, Allegro 2/4 Do.
- In altra mano il front. e la sigla n. 1.

298. [Veni Creator Spiritus. Inno. coro 3V (TTB), orch, bc. Re] b. 24/9

N. 8 / Veni Creator Spiritus / a 3 voci con Stromenti / del Sig.^r Giac.^o Galvani / Partitura.

- Copia; metà 19 sec.; partit. e parti; 7 cc.; 23 x 30 cm; legatura in cartoncino color nocciola.
- Partit.: ob I e II, cor I e II, vl I, vl II, T I, T II, B, org; 10 parti: T I obbl., T II princ., B, ob I, cor I, cor II, vl I, vl II, vlne, org.

All.o

T I 

Veni creator spiritus mente tuorum visita impletu

- Veni Creator Spiritus, Allegro C Re.

GASPARI Gaetano

299. [Tantum ergo. Inno. 2V (TB), orch, bc. Do min.] b. 13/28

*12 / Tantum ergo a due Tenore e Basso / ed Orchestra, oppure Org.^{no} Oblg.^{to}
/ Del Maestro / Gaetano Gaspari m^o nel Liceo in Bologna*

- Copia; metà 19 sec.; partit.; 16 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: vl I, vl II, vla, fl, ob, cl I e II, fag, cor I e II, tr, trb, T, B, vlc, org, b.

Larghetto

vl I 

T 

Tantum ergo sacramentum veneremur

- Tantum ergo, Larghetto C Do min.; Genitori genitoque, Presto C Do min.

GAZZANIGA Giuseppe

300. [Messa. coro 2V (TB). Fa] b. 30/2

*N. 28 / Messa / da Coro a / Due voci Tenore e Basso / copiata nel seminario
di Padova*

- Copia; metà 19 sec.; partit.; 4 cc.; 23,5 x 33 cm.
- Partit.: T, B.

Adagio

T 

Kyrie eleison

- Kyrie, Adagio ♩ Fa; Laudamus te, ♩ Fa; Adoramus te, ♩ Fa; Gratias agimus, ♩ Fa; Domine Fili, ♩ Fa; Qui tollis, ♩ Fa; Qui sedes, ♩ Fa; Patrem omnipotentem, ♩ Fa; Deum de Deo, ♩ Do; Et incarnatus, ♩ Fa; Et resurrexit, ♩ Fa; Et in Spiritum Sanctum, Allegretto $\frac{3}{2}$ Fa; Qui cum Patre, $\frac{3}{2}$ Fa; Et unam Sanctam, ♩ Do.

301. [Messa (Kyrie, Gloria). 4V (SATB), coro 4V (SATB), orch, bc. Re] b. 17/9

N. 28 / Kyrie / Con Istromenti / Del Sig.^r / M: Giuseppe Gazzaniga

- Copia; 18-19 sec.; partit.; 4 fasc. (15, 20, 24, 20 cc.); 23-23,5 x 31-31,5 cm.
- Partit.: ob I e II, cor I e II, vl I, vl II, vla, S, A, T, B, org.

Allegro

vl I 

S 

Kyrie eleison eleison Kyrie

- Kyrie, Allegro ♩ Re; Christe, Andante $\frac{2}{4}$ La; Kyrie, Adagio ♩ - Allegro ♩ Re; Gloria, Allegro ♩ Sol; Et in terra pax, Largo ♩ Mib; Laudamus te, ♩ Sol; Gratias agimus, ♩ Re; Domine Deus Rex coelestis, ♩ Re; Domine Fili, Largo ♩ Sib; Qui tollis, Largo ♩ Do min. - $\frac{3}{4}$ Do; Suscipe, Allegro moderato ♩ Do; Qui sedes, Largo ♩ Sib; Quoniam, Allegro ♩ Sib; Cum Sancto Spiritu, Largo ♩ - Allegro ♩ Sol.

302. [Tantum ergo. Inno. 3V (TTB), orch, bc. La]

b. 13/29

10 / Tantum ergo / a tre soli / Del Sig.^r Gazzaniga

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 8 cc.; 22,5 x 31,5 cm; legatura in cartoncino avorio.
- Partit.: ob I e II, vl I, vl II, vla, T I, T II, B, b, cor I e II; 21 parti: T I, T II, B, fl, 2 cl I, 2 cl II, fag, cor I e II, cor I, cor II, tr I e II, 2 vl I, 2 vl II, vla, 2 vlne, org.

Andante

vi I

T I

Tantum ergo Tantum ergo Tantum

- Tantum ergo, Andante 3/4 La; Genitori genitoque, 2/4 La.
- Sul front. la sigla n. 1. Costola rinforzata con cartoncino nocciola.

GRANELLONE

303. [Messa da requiem. coro 2V (TT). Sol min.]

b. 30/3

49 / *Messa di requiem semifigurata / autore Granellone*

- Copia; metà 19 sec.; parti; 30,5 x 21,5-22,5 cm.
- 3 parti: 2 T I, T II.

T
coro I

Requiem requiem aeternam dona eis Domine

- Requiem aeternam, C Sol min.; Te decet hymnus, C Sol min.; Requiem aeternam, C Sol min.; Kyrie, Andante C Sol min.; Dies irae, Andante C Sol min.; Quantus tremor, C Sol min.; Mors stupebit, C Sol min.; Judex ergo, C Sol min.; Rex tremendae, C Sol min.; Quaerens me, C Sol min.; Ingemisco, C Sol min.; Preces meae, 3/4 Sol min.; Confutatis, C Sol min.; Lacrimosa, C Sol min.; Pie Jesu, C Sol min.; Domine Jesu Christe, Andante C Sol min.;

Sanctus, Andante C Sol min.; Benedictus, Adagio C Sol min.; Agnus Dei, Adagio C Sol min.; Lux aeterna, Andante C Sol min.; Libera me Domine, Andante C Sol min.

GRAZIOLI Giambattista Ignazio

304. [*Miserere*. Salmo 50. 3V (TTB), bc. Sib]

b. 12/3

Miserere / del M^o Grazioli a tre Sole / Voci / Partitura

- Copia; 18-19 sec.; partit.; 13 cc.; 22,5 x 30,5 cm; legatura in cartoncino nocciola.
- Partit.: T I, T II, B, org.

Moderato

T I

Miserere mei deus mei Deus secundum ma-

- Miserere, Grave C Sib; Amplius lava me, Allegro 3/4 Sib; Tibi soli peccavi, Maestoso C Sib; Ecce enim, Andante sostenuto C Sib; Auditui meo, Allegro 3/4 Sib; Cor mundum, Adagio 3/4 Sib; Redde mihi, Andantino 3/4 Sib; Libera me de sanguinibus, Allegro spiritoso 3/4 Sib; Quoniam si voluisses, Allegro C Sib; Benigne fac Domine, Maestoso C Sib; Gloria Patri, Grave C Sib; Sicut erat, Allegro C Sib; Amen, Presto C Sib.
- Sulla leg.: n. 3.

GREGO Giacinto

305. [11 Composizioni sacre]

b. 15/5

Dieci / Pange Lingua / d'un solo autore / D. G. Grego / Spartito con accompagnamenti di Organo / 1873

- Copia; 1873; partit. e parti; 10 cc.; 24 x 32 cm; legatura in carta grigia.
- Le parti sono di mani, epoca e dimensioni diverse.

1.1 [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. Sib]

N. I / 1832

- Partit.: T I, T II, B, org; 11 parti: 3 T I, 3 T II, 4 B, org.

Andantino

T I 

Pange lingua gloriosi corporis mysterium

- Pange lingua, Andantino ϕ Sib.
 - In partit. la prima e la terza strofa. Scrive: *simile In Supremae*.

2.1v-2 [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. Fa]

II° II / 1856

- Partit.: T I, T II, B, org; 5 parti: 2 T I, 2 T II, B.

Moderato

T I 

Pange lingua gloriosi corporis mysteri-

- Pange lingua, Moderato 3/4 Fa.
 - Prima e terza strofa.

3.2v-3 [Pange lingua. Inno. coro 4V (TTTB), bc. Mib]

N° III / 1856

- Partit.: T I, T II, T III, B; 16 parti: 2 T I, T I (in Do), 4 T II, 3 T III, 5 B, org.

Mod.o



T I

Pange lingua gloriosi corpo-

- Pange lingua, Moderato 2/4 Mi♭.
- In appendice: *Pange lingua per processione N° 8.*

4.3 [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. Fa]

N° IV / 1859

- Partit.: T I, T II, B, org; 6 parti: T I, T I (in Sol), 2 T II, B, org.

Alleg.tto



T I

Pange lingua gloriosi corporis my-

- Pange lingua, Allegretto 3/4 Fa.

5.4-5 [Pange lingua. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Sol]

I / N° V / Pange lingua 1870

- Partit.: T I, T II, B, org; 9 parti: T I, 2 T II, 2 T II rip., B, B rip., 2 org.

Mod.o



T I

Pange lingua gloriosi corporis mysterium

- Pange lingua, Moderato C Sol.
- La parte dell'org è rigata ma vuota.

6.6 [Pange lingua. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Re]

2 / N° VI / 1871

- Partit.: T I, T II, B, org; 29 parti: 7 T I, 8 T II, 2 T II rip., 9 B, B rip., 2 org.

Mod.o

T I

Pange lingua gloriosi corporis mysterium

- Pange lingua, Moderato ♩ Re.

7.6v-7 [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. La]

N° VII / 1871

- Partit.: T I, T II, B, org; 23 parti: 5 T I, T I (in Sol), 8 T II, 7 B, org, org (in Sol).

And.no

T I

Pange lingua gloriosi corporis my-

- Pange lingua, Andantino 3/4 La.
 - Sulla parte di org in Sol si legge: *Segue lo stesso numero in un tuono più basso alto / ad arbitrio dei cantanti / T I Chiminazzo Giovanni-Bernardi-Pivato Antonio-Rizo / T II Lago-Piotto-Pivato Giov. / B Segna-Bizzotto Luigi.*

8.7v-8 [Tantum ergo. Inno. coro 3V (TTB), bc. Sol]

N° VII / 1871

- Partit.: T I, T II, B, org; 24 parti: 6 T I, 7 T II, 10 B, org.

Ad.o

T I Musical notation for the first part of 'Tantum ergo sacramento veneremur'. It is written for Tenor I (T I) in a soprano clef with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature (C). The melody consists of a series of quarter and half notes: G4, A4, B4, C5, B4, A4, G4, F#4, E4, D4, C4.

Tantum ergo sacramento veneremur

- Tantum ergo, Adagio ♩ Sol.
- Su una parte di T II: Ave Maria, Andantino $\frac{3}{4}$ Fa; su una di B: Pange lingua, ♩ Do. Olivo Antonio (B).

9. 8v-9 [Pange lingua. Inno. coro 4V (TTTTB), bc. Mib]

N° IX / 1873

- Partit.: T I, T II, T III, B, org; 4 parti: T I, T II, B, org.

Mod.o

T I Musical notation for the first part of 'Pange lingua gloriosi'. It is written for Tenor I (T I) in a soprano clef with a key signature of two flats (Bb, Eb) and a common time signature (C). The melody consists of quarter and eighth notes: G4, A4, Bb4, C5, Bb4, A4, G4, F4, E4, D4, C4.

Pange lingua gloriosi

- Pange lingua, Moderato ♩ Mib.

10. 9v-10 [Pange lingua. Inno. coro 4V (TTTTB), bc. Fa]

N° X / 1872

- Partit.: T I, T II, T III, B, org; 9 parti: 3 T I, 2 T II, 3 B, org.

Mod.o

T I Musical notation for the first part of 'Pange lingua gloriosi Pange'. It is written for Tenor I (T I) in a soprano clef with a key signature of two flats (Bb, Eb) and a common time signature (C). The melody consists of quarter and eighth notes: G4, A4, Bb4, C5, Bb4, A4, G4, F4, E4, D4, C4.

Pange lingua gloriosi Pange

- Pange lingua, Moderato ♩ Fa.

11. 10v [Tota pulchra. Antifona. V, org. Fa]

- Partit.: [S/T], org.

Mod.o

T

Tota pulchra es Maria et macula origi-

Detailed description: A single staff of music in treble clef, 2/4 time signature, with a key signature of two flats (B-flat and E-flat). The melody consists of a series of quarter and eighth notes, ending with a double bar line and a repeat sign. The lyrics 'Tota pulchra es Maria et macula origi-' are written below the staff.

- Tota pulchra, Moderato ♩ Fa.

306. [De profundis. Salmo 129. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Fa min.] b. 5/7

N. 62 / De profundis / Spartito / 1870 / G. Gr.

- Autogr.: 1870; partit. e parti; 4 cc.; 23 x 31,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 10 parti: T I obbl., T II obbl., B obbl., 2 T I, T II rip., 2 B, 2 org.

org

Detailed description: Organ accompaniment for 'De profundis'. It consists of two staves, treble and bass clef, in 3/4 time signature with a key signature of two flats. The music features a rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes, with some rests. The lyrics 'De profundis clamavi ad te Domine Domine ex' are written below the staves.

Andante

T I

De profundis clamavi ad te Domine Domine ex

Detailed description: Vocal part for Tenor I (T I) for 'De profundis'. It is a single staff in treble clef, 3/4 time signature, with a key signature of two flats. The tempo is marked 'Andante'. The melody is simple and consists of quarter and eighth notes. The lyrics 'De profundis clamavi ad te Domine Domine ex' are written below the staff.

- De profundis, Andante 3/4 Fa min.; Gloria Patri, Andante 3/4 Fa min.; Sicut erat, Allegro 3/4 Fa.
- Parte di org datata 1874.

307. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo), 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Re min.]
b. 30/4

Messa tre voci / Spartito / Cantata il 30 Aprile 1871 / D. G. Gr.

- Autogr.; 1870; partit., parti e cartine; 5 cc.; 24,5 x 32 cm; legatura in carta grigia.
- Partit.: T I, T II, B, org; 10 parti: 2 T II obbl., 2 B conc., B obbl., 3 T I, T II rip., org; 8 parti (in Do min.): T I obbl., B obbl., T I rip., T II, T II rip., 2 B rip., org; 7 cartine (in Do min.): 7 Domine Deus Rex coelestis, 2 T I, 2 T II, 3 B.

Adagio

Kyrie Kyrie eleison Kyrie Kyrie elei-

- Kyrie, Adagio 3/4 Re min.; Gloria, Allegro 3/4 Fa; Laudamus te, Andante 9/8 Fa; Gratias agimus, Andantino 3/4 Do; Domine Deus Rex coelestis, Moderato 3/4 Re min.; Domine Deus Agnus Dei, Andantino 6/4 Fa; Qui tollis, Andantino 2/4 Re min.; Quoniam, Allegretto C Fa; Cum Sancto Spiritu, Adagio C Re min. - Allegretto 3/4 Fa; Credo, Allegretto 3/4 Fa; Et incarnatus, Adagio 3/4 Fa; Et resurrexit, Allegro 3/4 Fa; Et iterum, Adagio C Re min.; Cujus regni, Allegro C Re; Et in Spiritum Sanctum, Andantino 3/4 Do; Et unam Sanctam, Andantino 2/4 Fa; Et vitam venturi, Allegro C Fa.
- In altra mano una partit. in Re min. (13 cc.) ed una trasp. in Do min. (8 cc.). Alcune parti sono datate 1870. Pivato Nane (T II obbl.), Smania Antonio (B conc.).


308. [*Miserere*. Salmo 50. 3V (TTB), coro 3V (TTB). Sol]

b. 4/27

Miserere alternato a tre strofe diverse 1879 D. G. Grego

- Copia; 1879; partit. e parti; 4 cc.; 23,5 x 32 cm.
- Partit.: T I, T II, B; 6 parti: T I, 2 T II, 3 B.

Adagio

T I 

Miserere Mei Deus Secundum Magnam

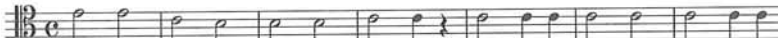
- Miserere, Adagio ♩ Sol.
- Rinforzo sul dorso con carta di una lettera.

309. [Miserere. Salmo 50. coro 3V (TTB). La min.] b. 12/4

Miserere a tre voci / D. G. Gr. Cantato la Settimana Santa / del 1871

- Autogr.; 1881; partit. e parti; 7 cc.; 31-32 x 24 cm; legatura in carta grigia.
- Partit.: T I, T II, B; 8 parti: 2 T I, 3 T II 3 B.

Andante

T I 

Miserere mei Deus secundum mangam secundum

- Miserere, Andante ♩ La min.; Amplius lava me, Adagio 3/4 Do; Tibi soli peccavi, Andantino 3/4 Do; Ecce enim, Allegro 2/4 Do; Auditui meo, Grave 3/4 Do; Cor mundum, Deprecativo ♩ Do; Redde mihi, Giulivo 6/8 Do; Libera me de sanguinibus, Andante 3/4 La min.; Quoniam si voluisses, Andante sostenuto 12/8 Do; Benigne fac Domine, Adagio ♩ Do; Gloria Patri, Andantino ♩ Do.
- Sull'etichetta nocciola si legge: *don Giacinto Grego / Miserere / a tre voci / per coro soltanto / 1870 / 1881*. Le parti sono datate 1871 e sono siglate G. Gr. [Giacinto Grego]. Contino Filippino (T II).

310. [3 Tantum ergo] b. 13/5

- Autogr.; 24 x 31 cm.

1. [Tantum ergo. Inno. 3V (TTB), bc. La]

Tantum ergo

- Seconda metà 19 sec.; partic. e parti; 2 cc.
- 1 partic.: T I, org; 6 parti: T I obbl., T II obbl., B obbl., T I, T II, B.

The image shows a musical score for organ and Tenor I (T I). The organ part is written on a grand staff with treble and bass clefs, in the key of D major (two sharps) and 2/4 time. It is marked 'And.no' and 'solo'. The Tenor I part is written on a single staff with a bass clef, in the same key and time, and is marked with a '4' above the first measure. The lyrics 'Tantum ergo sacramentum vene-' are written below the Tenor I staff.

- Tantum ergo, Andantino 2/4 La; Genitori genitoque, Allegro 2/4 La.
- Id. n. 310:2.

2. [Tantum ergo. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Sol]

Tantum ergo / G. Gr. / 1871

- 1871; partit., parti e cartine; 3 cc.
- Partit.: T I, T II, B, org; 3 parti: T I, T II, B; 2 cartine: 2 Genitori genitoque, 2 B.
- Tantum ergo, Andantino 2/4 Sol; Genitori genitoque, Allegro 2/4 Sol.
- Sulle parti di B si legge: n. 2 / *Tantum ergo a tre soli. Genitori ripieno*. Id. n. 310:1.

3. [Tantum ergo. Inno. coro 3V (TTB), bc. Mib]

Tantum ergo

- Seconda metà 19 sec.; partit. e parti; 2 cc.
- Partit.: T I, T II, B, org; 3 parti: T I obbl., T II obbl., org.

And.te

T I *Tantum ergo sacramentum*

The musical notation shows a single staff for T I in G major (one flat), 3/4 time, with a tempo marking of 'And.te'. The melody consists of several measures of music, including a final cadence.

- Tantum ergo, Andante C Mib; Genitori genitoque, Allegro C Mib.
- La parte di org è datata 1872 e contrassegnata con il n. 63.

GROTTO Antonio

311. [Ab unda algente. Mottetto. B, bc. Sib]

b. 31/6

n. 5 / Mottetto / a solo Basso / Del Sig.^r D. Antonio / Grotto.

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 4 cc.; 23 x 30,5 cm; legatura in carta avorio.
- Partit.: B, org; 1 parte: vlne.

Maestoso

org *Ab unda algente navis vexata na-*

B *Ab unda algente navis vexata na-*

The organ part is written in G major (one flat), 3/4 time, with a tempo marking of 'Maestoso'. It features a complex rhythmic pattern with many sixteenth notes. The Bass part is written in G major (one flat), 3/4 time, with a tempo marking of 'Maestoso'. It features a simpler rhythmic pattern with many quarter notes. Both parts start with a measure marked with the number 8.

- Ab unda argente, Maestoso C Sib; Recit.: Gelido plena metu; Alleluja, C Sib.

312. [*Cantemus Domino*. Mottetto. coro 4V (SATB), orch, bc. Re] b. 30/9

6 / *Mottetto / a Pieno Concertato a quattro voci / del Sig.^r Grotto*

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 7 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: vl I, vl II, vla I e II, ob I, ob II, cor I e II, timp, S, A, T, B, org; 31 parti: T I princ., T II princ., B princ., 2 A, 2 T I, 2 T II (S trasp.), T III (A trasp.), 2 B, ob I, cl I, cl II, fag, cor I, cor II, cor I e II, tr I e II, trb, 2 vl I, 2 vl II, vla, vlc, 2 vlne, 2 org.

All.o Maestoso

vl I

S

Cantemus Cantemus Domino Glorioso enim ma-

- *Cantemus Domino*, Allegro maestoso C Re; *Ut sine timore*, Adagio C Fa; *Cantemus Domino*, Allegro C Re.

313. [*Columbae innocentes*. Mottetto. T, bc. La] b. 31/8

n. 4 / *Mottetto / a solo Tenore / del Sig.^r D. Antonio Grotto*.

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 4 cc.; 23 x 31 cm; legatura in carta avorio.
- Partit.: T, org; 2 parti: vlne, org.

Allegretto

org

T

Columbae innocentes amore ge-

Detailed description: The image shows a musical score for organ and Tenor (T). The organ part is in G major (one sharp) and 3/4 time, marked 'Allegretto'. It consists of two staves. The Tenor part is in G major and 3/4 time, with lyrics 'Columbae innocentes amore ge-'. The Tenor part has a fermata over the first measure and a double bar line after the second measure.

- Columbae innocentes, Allegretto 3/4 La.

314. [Credo. coro 3V (TTB), fiati, bc. Do]

b. 28/15

N. 30 / Credo / del Sig.^r Grotto

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 8 cc.; 23 x 31,5 cm; legatura in carta avorio.
- Partit.: cor I e II, T I, T II, B, org; 14 parti: 2 T I, T I rinf., 2 T II, 2 T II rinf., 4 B, cor I e II, vlne, org.

cor I

T I

Credo Credo in unum Deum Patrem omnipotentem fa-

Detailed description: The image shows a musical score for Cor I and Tenor I (T I). The Cor I part is in G major and 3/4 time. The T I part is in G major and 3/4 time. The lyrics are 'Credo Credo in unum Deum Patrem omnipotentem fa-'. The T I part has a fermata over the first measure and a double bar line after the second measure.

- Credo, 3/4 Do; Et incarnatus, Larghetto C La min.; Et resurrexit, Allegro 3/4 Do.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse. Sul front. una macchia d'inchiostro.

315. [Exultate Deo. Mottetto. 3V (TTB), coro 3V (TTB), fiati, bc. Fa] b. 31/5

n° 3 / Mottetto / a tre voci pieno Concertato / del Sig.^r Grotto / 1814

- Copia; 1814; partit. e parti; 4 cc.; 22 x 31 cm; legatura in carta avorio.
- Partit.: cor I e II, T I, T II, B, org; 14 parti: T I, T I rinf., 2 T II, 5 B, cor I, cor II, trb, vlne, org.

Allegro

cor I 

T I 

Exultate Deo adjutori nostro exultate

- Exultate Deo, Allegro C Fa; Sumite psalmum, Allegro spiritoso 3/8 La min.;
- Bucinate, Primo tempo C Fa.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse.

316. [3 In coelo laetantes. Mottetti. T, orch, bc. Sib]

b. 30/10

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 3 fasc. (14, 11, 5 cc.); 23-24 x 32 cm.

1. [In coelo laetantes. Mottetto. T, orch, bc. Sib]

9 / Mottetto / pel [corretto in del ndr] Sig.^r Maestro / Ester / partitura

- Partit.: vl I, vl II, vla, cl I/ob, cl II, cor I e II, fag, vlc, T, b;
- 13 parti: cor I, cor II, cor I e II, tr I e II, vl princ., 2 vl I, 4 vl II, 2 vla.

All.o Maestoso

vl I 

T 

In coelo laetantes Angelici Chori

- In coelo laetantes, Allegro maestoso C Sib.
- Sul front. a matita: *del Maestro don Antonio Grotto di Verona*. Id. n. 316:2 e 316:3.

2. [In coelo laetantes. Mottetto. T, orch, bc. Sib. Rid.: T, orch, bc. Sib]

- Partit.: vl I, ob, cl, cor I e II, T, org; 3 parti: cor I e II, vlne, org.
- In coelo laetantes, Allegro maestoso C Sib.
- T I id. n. 316:2 e 316:3.

3. [In coelo laetantes. Mottetto. T, orch, bc. Sib. Rid.: T, orch, bc. Sib]

- Partit.: vl I, vl II, vla, fl, cl I e II, cor I e II, tr I e II, fag, T, b;
- 9 parti: fl, 2 cl I, cl II, cor I e II, trb, 2 vlne, org.

Allegro maestoso

In coelo laetantes Angelici chori

- In coelo laetantes, Allegro maestoso C Sib.
- vl I e T I id. n. 316:1 e 316:2.

317. [Infensus hostis. Inno. coro 3V (TTB), fiati, bc. Sib] b. 23/12

Inno di S.^a Luigi a 3 voci concertato del Sig.^r D.^a Antonio Grotto 1805

- Copia; inizio 19 sec.; partit. e parti; 5 cc.; 23 x 31,5 cm.
- Partit.: cor I e II, ob, T I, T II, B, org; 14 parti: T I princ., T II princ., T II, T II rip., 3 B, cor I, cor II, trb, 3 vlne, org.

T I
 Infensus hostis gloriae omnisque culpae nescius et

- Infensus hostis, C Sib.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse.

318. [*Jesu corona virginum*. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), fiati, bc. Sib.]
b. 23/13

n° 6 Inno tratto da quello di S. Luigi del Sig.^r Maestro Grotto

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 3 cc.; 22,5 x 31 cm.
- Partit.: T I, T II, B, b; 6 parti: 2 T I princ., T II princ., T I, 2 B.

Allegretto
T I
 Jesu corona virginum quem mater illa concipit quae

- Jesu corona virginum, Allegretto C Sib.
- Sulla parte di B un Iste confessor, C Fa. Musica id. n. 317.

319. [*Messa (Kyrie, Gloria, Credo)*. 3V (TTB), coro 3V (TTB), fiati, bc. La min.]
b. 30/5

Kyrie, Gloria, Credo a 3. Concertato de D.ⁿⁱ Ant^o. Grotto, fatto l'anno 1808

- Copia; 1808; partit. e parti; 11 cc.; 23 x 31 cm; legatura in carta avorio.
- Partit.: cor I e II, T I, T II, B, org; 10 parti del Kyrie: T I rinf., 2 T II rinf., 2 B, 2 B rinf., cor I e II, trb, vlne; 3 parti del Kyrie e Gloria: T I, T II, org.

Adagio
T I
 Kyrie Kyrie eleison Kyrie

- Kyrie, Adagio 6/8 La min.; Christe, 6/8 Do; Kyrie, 6/8 La min.; Gloria, 3/4 Do; Gratias agimus, Adagio C Mi min.; Domine Deus Rex coelestis, Allegro 3/4 La; Qui tollis, Andante C La; Suscipe, Allegro 3/4 Do; Cum Sancto Spiritu, Adagio C La min. - Allegro 3/4 Do; Credo, Allegro maestoso C Fa; Et incarnatus, Adagio C Fa; Crucifixus, Andantino 3/4 Sib; Et resurrexit, Primo tempo C Fa; Et in Spiritum Sanctum, Allegro 3/4 Do; Et vitam venturi, C Fa.
- Sulla leg. e sulle parti il n. 30. Le parti sono di mani ed epoche diverse.

320. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Fa] b. 30/6

N. 29 / Kyrie, Gloria e Credo / Concertati / a tre voci / del M.° D.° Antonio Grotto 1791

- Copia; 1791; partit.; 15 cc.; 23 x 31 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.

And.te

T I

Kyrie Kyrie eleison elei-

- Kyrie, Andante C Fa; Christe, 3/4 Sib; Kyrie, Adagio C Fa - Andante 3/4 Sol; Gloria, C La; Amen, Allegro maestoso 3/4 La; Patrem omnipotentem, 3/4 Do; Et incarnatus, C Do min.; Et resurrexit, 3/4 Do; Et vitam venturi, C Do.

321. [Miserere. Salmo 50. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Sol min.] b. 18/3

N. 2 / Miserere a 3 voci / Concertato / Del Maestro Grotto Antonio / Vicentino

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 2 fasc. (16, 30 cc.); 23-23,5 x 33 cm.
- Partit.: ob I, ob II, cor I, cor II, fag, T I, T II, B, org, vlne.

Largo

The image shows two staves of musical notation. The top staff is for Oboe (ob) in G major, 4/4 time, marked 'Largo'. The bottom staff is for Tenor I (T I) in G major, 4/4 time, marked 'Largo'. The lyrics 'Miserere miserere mei' are written below the Tenor I staff.

Miserere miserere mei

- Miserere, Largo C Sol min.; Amplius lava me, Andantino C Mib; Ecce enim, Allegretto $3/4$ Mib; Auditui meo, Allegro moderato C Mib; Cor mundum, Adagio $3/4$ Mib; Ne projicias me, Allegro moderato C Mib; Ut aedificentur, Allegro $2/4$ Sib; Tunc acceptabis, Adagio $6/8$ Lab; Sicut erat, Allegro $2/4$ Mib.

322. [*Pange lingua*. Inno. coro 4V (SATB), orch, bc. Fa] b. 27/9

n. 6 / Pange lingua a quattro voci con Jstromenti del S. M. Grotto

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 3 cc.; 22,5 x 31 cm.
- Partit.: vl I, vl II, vla, ob I e II, cor I e II, S, A, T, B, org; 26 parti: 2 T I, 3 T II, 4 B, fl I, fl II, ob, cl I, cl II, fag, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, 2 vlne, org.

And.te

The image shows two staves of musical notation. The top staff is for Violin I (vl I) in G major, 3/4 time, marked 'And.te'. The bottom staff is for Soprano (S) in G major, 3/4 time, marked 'And.te'. The lyrics 'Pange lingua glorisi corporis mi-' are written below the Soprano staff.

Pange lingua glorisi corporis mi-

- Pange lingua, Andante $3/4$ Fa; In supremae nocte, $3/4$ Fa.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse.

323. [*Qui pergis*. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), fiati, bc. Sib] b. 23/15

Inno

- Copia; prima metà 19 sec.; parti; 24 x 15,5 cm.
- 6 parti: T I, 2 T II, 3 B.

Allegretto

T I

Qui pergis inter lilia septus choreis sep-

- Qui pergis, Allegretto C Sib.

324. [Stabat Mater. Sequenza. 4V (SATB), bc. Re min.] b. 8/2

Del Sig. Grotto

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 1 c.; 22 x 30,5 cm.
- Partit.: S, A, T, B, org e cor I e II.

S

Stabat mater dolorosa juxta crucem juxta crucem

- Stabat Mater, C Re min.
- In altra mano la parte dei 2 corni. In appendice una parte di org di un Pange Lingua a tre voci.

325. [Tantum ergo. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), 2 cor, bc. Sib] b. 13/8

Tantum ergo a 3 voci concertato del D.ⁿⁱ Anto. Grotto

- Copia; metà 19 sec.; partit.; 5 cc.; 22,5 x 32 cm.
- Partit.: cor I e II, T I, T II, B, org e vlne.

Andante

cor I



T I



Tantum ergo sacramentum

- Tantum ergo, Andante ϕ Sib; Genitori genitoque, Allegro 3/4 Sib.
- In alto a sinistra: n. 17/1.

326. [Tantum ergo. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Sol min.] b. 13/6

Tantum ergo del Sig. Maestro Grotto

- Copia; metà 19 sec.; partit.; 4 cc.; 22,5 x 32 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.

And.ino

solo

T I



Tantum ergo sacramentum sacramentum

- Tantum ergo, Andantino 3/4 Sol min.; Genitori genitoque, Allegro ϕ Sol min.
- Sulla partit. in alto a sinistra n. 17.

327. [Tantum ergo. Inno. 3V (TTB), bc. Fa] b. 13/7

Tantum ergo per tre soli del Sig.^r M.^o D. Antonio Grotto

- Copia; metà 19 sec.; partit. e parti; 4 cc.; 22,5 x 31 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 3 parti: T I, B, org.

Adagio

org

T I

Tantum ergo sacramentum

- Tantum ergo, Adagio 6/8 Fa; Genitori genitoque, Allegro 2/4 Fa.
- In alto a sinistra sulla partit.: n. 17/2.

328. [Tantum ergo. Inno. 2V (TT), fiati, bc. Sol]

b. 11/10

Tantum ergo per due soli Tenori del Sig.^r M^o Grotto

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 3 cc.; 23 x 31 cm.
- Partit.: ob I e II, cl I e II, T I, T II, org; 6 parti: T I, 2 B, ob I e II, 2 org.

And.no

ob I

T I

Tantum ergo sacramentum veneremur cernu-

- Tantum ergo, Andantino 3/4 Sol; Genitori genitoque, Allegro ♩ Sol.
- In alto a sinistra: n. 3.

329. [Tantum ergo. Inno. 2V (TB), bc. Mi min.]

b. 11/9

Tantum ergo per due soli del Sig. Maestro Grotto

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 4 cc.; 22,5 x 31 cm.
- Partit.: T, B, org.

Ad.o

T 

Tantum ergo sacramentum

- Tantum ergo, Adagio 2/4 Mi min.; Genitori genitoque, Allegro assai 3/8 Mi min.
- In alto a sinistra: n. 5/1.

330. [Tantum ergo. Inno. 2V (TB), bc. Fa]

b. 11/12

Tantum ergo per due soli del Sig. Grotto

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 1 c.; 22,5 x 30,5 cm.
- Partit.: T, B, org.

Andante

T 

Tantum ergo sacramentum veneremur

- Tantum ergo, Andante 3/4 Fa; Genitori genitoque, Presto ♯ Fa.
- In alto a sinistra: n. 5/2.

331. [Tantum ergo. Inno. 2V (TB), bc. Sib]

b. 11/11

Tantum ergo per due soli del Sig.^r M^o D. Antonio Grotto

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 2 cc.; 23 x 31 cm.
- Partit.: T, B, org; 1 parte: B.

And.no

T 

Tantum ergo sacramentum sacramentum

- *Tantum ergo*, Andantino 3/4 Sib; Genitori genitoque, Allegretto 2/4 Sib.
- In alto a sinistra: n. 5.

332. [*Tantum ergo*. Inno. B, 2 cor, org. Mib]

b. 11/8

n. 2 / A. / *Tantum ergo Sacramentum* / a solo Basso / Dell'Esimio Maestro
D.ⁿ Ant.^o Grotto / 1832

- Copia; 1832; partit.; 5 cc.; 22,5 x 29,5 cm.
- Partit.: cor I e II, B, org.

Adagio

Tantum ergo Sacramentum

- *Tantum ergo*, Adagio 3/4 Mib; Genitori genitoque, Allegro ϕ Mib.
- In basso a sinistra: *Per G. B. Cavallini.*; dedicatario G. B. Cavallini.

333. [*Tantum ergo*. Inno. T, bc. Sib]

b. 27/25

n^o 2 / *Tantum ergo per solo Tenore del Sig. M.^o Grotto A.*

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 2 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: T, org; 2 parti: vlne, org.

Adagio

org

T

Tantum ergo sacramentum veneremur

- Tantum ergo, Adagio 3/4 Sib; Genitori genitoque, Allegro 2/4 Sib.

334. [Te Deum. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Fa]

b. 33/6

II

- Copia; inizio 19 sec.; partit. e parti; 4 cc.; 23 x 31,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 5 parti: T I princ., 2 B princ., T II rinf, org.

All:ò

org

T I

Te Deum te Deum laudamus te Dominum confi-

- Te Deum, Allegro ♩ Fa; Te gloriosus, Allegro 3/4 Do; Te ergo quaesumus, Adagio ♩ La; Aeterna fac, Allegro ♩ Fa.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse. Compositore desunto dalla leg.

335. [Te splendor et virtus. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), fiati, bc. Sib]

b. 23/14

- Copia; prima metà 19 sec.; parti; 21,5 x 30,5 cm.
- 8 parti: T I princ., T II princ., T I rip., 2 T II rip., 3 B.

T I  Te splendor et virtus Patris te vita Jesu cordium ab

- Te splendor et virtus, C Sib.
- In matita viola: *Prendere istruzioni dal Rev. Don Abramo.* Id. n. 317.

336. [Veni Creator Spiritus. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Sib] b. 24/10

2 / *Veni Creator Spiritus / concertato / del R. Sig. D. Antonio Grotto*

- Copia; inizio 19 sec.; partit. e parti; 4 cc.; 23 x 31 cm; legatura in carta bianca.
- Partit.: T I, T II, B, org; 9 parti: T I conc., T II conc., B conc., T I rip., T II rip., B rip., vlc, vlne, org.

All.o Mod.o
T I  Veni veni creator spiritus Ve-

- Veni Creator Spiritus, Allegro moderato 3/4 Sib.
- Sull'ultima facciata della partit. la parte di B di un De profundis, C Re. Le parti sono di mani ed epoche diverse.

HAYDN Franz Joseph

337. [Le ultime sette parole di Cristo sulla croce. Oratorio. 4V (SATB), coro 4V (SATB), bc] b. 41/4

N 211-190 / Le sette ultime parole / del Redentore alla croce / Oratorio / posto in musica / dal celebre Maestro a Dottore in musica / Giuseppe Haydn

- Copia; 19-20 sec.; partit.; 40 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: pf, (S, A, T, B).

Adagio Maest.

pf

S

Adagio

Largo

Pater dimitte illis

Non enim sciunt quid faciunt

- Introduzione, Adagio maestoso C Re min.; Pater dimitte illis, Adagio Sib;
- Non enim sciunt, Largo C Sib; Padre celeste, Largo $3/4$ Sib; Recit.: Amen dico tibi; Tu di grazia, Grave cantabile C Do; Mulier ecce filius tuus, Recitativo Mi; Vergin Madre, C Mi; Eli Eli Lama, Recitativo Mib; Consummatum est, C Sol min.; Pater in manus tuas, Recitativo Mib; Nella tua mano Signor, Largo $3/4$ Mib; L'Uom Dio morì, Presto e con tutta forza, $3/4$ Do min.

HAYDN Michael

338. [De profundis. Salmo 129. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Mi min.] b. 5/8

De profundis / a 3 v. pari. Del M^o Haydn Michele N 31 Marzo 1732 presso Pruck. / M in Vienna il 31 Maggio 1809.

- Copia; fine 19 sec.; partit. e parti; 4 cc.; 23,5 x 34 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 17 parti: 4 T I, 5 T II, 7 B, org.

Largo assai

T I

De profundis clamavi ad te Domine Domine exaudi vocem meam

- De profundis, Largo assai C Mi min.
- Sul front. il nome Haydn Francesco Giuseppe è stato corretto con Haydn Michele.

JOMMELLI Niccolò

339. [Confirma hoc Deus. Mottetto. 5V (SSATB), bc. Fa] b. 21/2

Confirma hoc Deus / Offertorio per la Pentecoste a 5 Voci / del S.^r Niccolò Giomelli / Napoletano

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 6 cc.; 23 x 31,5 cm.
- Partit.: S I, S II, A, T, B, org; 6 parti: S II, A, T, B, vlne, org.

Adagio

S Musical notation for Soprano part of 'Confirma hoc Deus'. The staff is in bass clef with a key signature of one flat (B-flat). The tempo is marked 'Adagio'. The lyrics 'Confirma confirma hoc Deus quod operatus' are written below the staff.

Confirma confirma hoc Deus quod operatus

- Confirma hoc Deus, Adagio C Fa.
- Le parti sono di mani diverse.

340. [Veni Sancte Spiritus. Sequenza. 4V (SATB), bc. Re] b. 21/25

4 / Veni Sancte Spiritus / Del Sig.^{re} Nicolò Jomelli / Maestro di Capella / Napoletano

- Copia; 18-19 sec.; partit., partic., parti e cartine; 10 cc.; 22,5 x 29 cm.
- Partit.: S, A, T, B, org; 1 partic.: voci; 4 parti: T I (trasp.), T II (trasp.), B, org; 7 cartine: 4 Alleluja, S, A, T, B, 1 Reple tuorum, T, 2 Veni Sancte Spiritus et emitte, T, B.

S Musical notation for Soprano part of 'Alleluja alleluja'. The staff is in bass clef with a key signature of two sharps (D major). The lyrics 'Alleluja alleluja Al-' are written below the staff.

Alleluja alleluja Al-

- Alleluja, C Re; Emitte Spiritum, C Si min.; Loquebantur variis, C Si min.;

Spiritus Sanctus docebit, C Si min.; Alleluja, C Re; Veni Sancte Spiritus, 3/4 Sol.

- Le parti sono di mani ed epoche diverse. Su una carta una modifica del Veni Sancte Spiritus.

LEVIS Domenico

341. [Messa da requiem. coro 3V (TTB), bc. Fa]

b. 22/12

70 / *Messa / Da Morto*

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 21 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.

Adagio

T I

Requiem Requiem aeternam

- Requiem aeternam, Adagio C Fa; Te decet hymnus, Andante C Fa; Kyrie, Adagio C Fa; Christe, Allegro C Do; Kyrie, Adagio C Fa; Dies irae, Adagio 2/4 Do; Tuba mirum, Allegro C Do; Judex ergo, Adagio C La min.; Recordare, Adagio 3/4 Do; Quaerens me, Andante C La min.; Qui Mariam, Adagio C Fa; Preces meae, Allegro 2/4 Do; Inter oves locum, Allegro C Sol; Oro supplex, Adagio 3/4 Mi min.; Lacrimosa, Adagio C Do; Domine Jesu Christe, Andante C La min.; Tu suscipe, C Do; Sanctus, Andante C Fa; Benedictus, C Fa; Agnus Dei, Andante C Fa; Lux aeterna, C Fa; Requiem aeternam, C Sib; Libera me Domine, C La min.; Requiem aeternam, 3/2 La.
- Sull'ultima facciata una parte (org) di un Amen dell' Abate Grotto.

LION Federico

342. [Gloria. coro 3V (TTB), orch, bc. Do]

b. 29/2

n° 31 / *Gloria / con Jstromenti / del Sig. Lion*

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 3 fasc. (9, 12, 6 cc.); 22,5 x 32 cm; legatura in cartoncino nocciola ed in carta azzurra.

- Partit.: vl I, vl II, vla, fl, cl I e II, cor I e II, tr I e II, fag, T I, T II, B, b; 31 parti del Gloria: 3 T I, 2 T II, T II rinf., 4 B, fl [I], fl II, ob, cl I, cl II, fag, cor I, cor II, cor I e II, tr I, tr II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, vlc e vlne, vlne, org; 27 parti del Qui tollis e Qui sedes: T I princ., 2 T I, 3 T II, 4 B, fl I, cl I, cl II, fag, cor I, cor I e II, tr I, tr II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla I e II, vlc e vlne, vlne, org; 27 parti del Cum Sancto Spiritu: 3 T I, 3 T II, 4 B, fl I, fl II, ob, cl I, cl II, fag, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, 2 vlne, org.

Allegro

vl I 

T I 

Gloria in excelsis Gloria in excelsis Gloria Gloria

- Gloria, Allegro C Do; Qui tollis, Andante sostenuto C Sib; Qui sedes, Allegro C Sib; Cum Sancto Spiritu, Adagio C Do min. - Allegro svelto C Do; Amen, Presto C Do.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse, come le partit. del Qui tollis e del Qui Sedes. Sui frontespizi di quest'ultime si legge: *Qui Tollis e Qui Sedes / a solo Tenore / Con Cori e grande orchestra / F. L. Del S.^r Federico Lion.*

LIVIERI Alessandro Giovanni Battista

343. [*Tantum ergo*. Inno. 2V (TT), coro 3V (TTB), bc. Re]

b. 13/9

tantum ergo / a due voci e coro / con Organo obbligato / di Livieri GBatta

- Autogr.; fine 19 sec.; partit., parti e cartine; 4 cc.; 34,5 x 24,5 cm.
- Partit.: T I, T II, org, (B); 2 parti: T I, T II; 10 cartine: 10 Genitori genitorique, 4 T I, 6 B.

Largo

org

T I

Tantum ergo sacramentum veneremur

- Tantum ergo, Largo C Re; Genitori genitoque, Allegro 3/4 Re.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse. Su una parte di B un Pange lingua.

344. [*Veni Creator Spiritus*. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Sib] b. 8/25

Veni Creator Spiritus / di / Livieri GBatta

- Parzialmente autogr.; seconda metà 19 sec.; parti; 24 x 34 cm.
- 14 parti: T I obbl., 2 T I rip., 4 T II, 6 B, org.

Andante

T I

Veni creator spiritus mentes tuorum visita

- Veni Creator Spiritus, Andante C Sib.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse. Dolzan Angelo (T I obbl.), Berno G. B. (T II), Toresin (T II), Casale (B), Cecchetto Luigi (B). Sulla partit. molte le correzioni e cancellature. La parte di org è incompleta.

LIVIERI Cesare Augusto

345. [*Ave Maria gratia plena*. Mottetto. 3V (TTB), bc. Sol] b. 36/26

Ave Maria a 3 voci / di Livieri Cesare

- Copia; fine 19 sec.; partit. e parti; 4 cc.; 33 x 24 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 4 parti: T I, T II, B, org.

Andante religioso

TI  Ave Maria gratia plena

- Ave Maria gratia plena, Andante religioso C Sol.
- Sulla parte di org si legge: *di Cesare Livieri / Maestro di Cappella alla Cattedrale dei Laghi.*

346. [*Veni Creator Spiritus. Inno. coro 3V (TTB), bc. Re*]

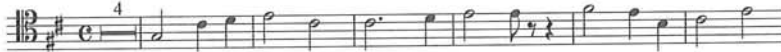
b. 24/11

Cittadella / 16 Luglio 1900 / Veni Creator / Spiritus / a tre / Voci pari / con accompagnamento d'organo di Cesare Livieri

- Autogr.; 1900; partit. e parti; 5 cc.; 31 x 24 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 14 parti: T I conc., 3 T I, 3 T II, 6 B, org.

Mod.o Sostenuto

org 

TI  Veni creator spiritus mentes tuorum

- Veni Creator Spiritus, Moderato sostenuto C Re; Tu septiformis, Andante $3/4$ Sol; Deo Patri sit gloria, Allegro C Re.
- In appendice *18 Luglio 1900. Berto Angelo (B), Casale Gio. Battista (B).*

LIVIERI Luca

347. [*Beatus vir*. Salmo 111. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Do] b. 9/11

Beatus vir

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 13 cc.; 23,5 x 32 cm.
- Partit.: vl I, vl II, ob I, ob II, cor I e II, vla, T I, T II, B, org.

Allegro Spiritoso

vi I

Musical notation for Violin I (vi I) in treble clef, 4/4 time. The tempo is marked 'Allegro Spiritoso'. The notation consists of a single staff with a series of eighth and sixteenth notes, some beamed together, and some rests.

T I

Musical notation for Tenor I (T I) in bass clef, 4/4 time. The tempo is marked 'Allegro Spiritoso'. The notation starts with a measure rest followed by a series of quarter and eighth notes.

Beatus vir Beatus vir qui timet

- *Beatus vir*, Allegro spiritoso ϕ Do; *Gloria Patri*, Andante sostenuto 3/4 Fa; *Sicut erat*, Allegro ϵ Do.
- Sulla leg.: 4/3. Le carte sono di diverse dimensioni.

348. [*De profundis*. Salmo 129. 3V (TTB), coro 4V (TTTB), bc. Do min.] b. 5/9

De profundis

- Copia; metà 19 sec.; partit. e parti; 6 cc.; 23,5-24 x 33,5 cm.
- Partit.: T I, T II, T III, B, org; 16 parti: T I obbl., 2 T II obbl., 2 B obbl., 2 T I, T I rip., T II rip., T III, 2 B, 2 B rip., 2 org.

org

Musical notation for Organ (org) in bass clef, 4/4 time. The key signature has two flats. The notation consists of two staves with a variety of rhythmic patterns, including sixteenth and thirty-second notes, and rests.

Adagio Sostenuto

T I

Musical notation for Tenor I (T I) in bass clef, 4/4 time. The tempo is marked 'Adagio Sostenuto'. The notation consists of a single staff with quarter and eighth notes, some beamed together, and some rests.

De profundis de profundis clamavi clamavi

- De profundis, Adagio sostenuto C Do min.; Quia apud te, Allegretto $3/4$ Sib; Quia apud Dominum, Adagio C Mib; Et ipse redimet, Allegretto $3/4$ Mib; Gloria Patri, Adagio C Mib; Sicut erat, Allegro $2/4$ Mib.
- Due partiture di mani ed epoche diverse. Sulla parte di T I obbl. la sigla G. G. [Giacinto Grego]. La parte di org è datata 1855.

349. [Quae voces. Mottetto. T, orch, bc. Do]

b. 31/21

10

- Copia; prima metà 19 sec.; partit., partic. e parti; 15 cc.; 23 x 31,5 cm.
- Partit.: cor I, cor II, ob I, ob II, vl I, vl II, vla I, vla II e b, T, org; 1 partic.: T, org; 11 parti: ob I, fag, cor I, cor II, vl I, vl II, vla I, 3 vlne, org.

Maestoso

vi I

Maestoso

T

Quae voces qua coruscant coelum luce serena sunt

- Quae voces, Maestoso C Do; Quae me rapit, Andantino C Sib; Oh laetitia, Allegro C Sib; Oh cara pax, Andantino $2/4$ Fa; Alleluja, Allegro C Do.
- Nella partit. molte correzioni e cancellature. Compositore desunto dalla leg.

350. [Tantum ergo. Inno. coro 3V (TTB), orch, bc. Mi min.]

b. 13/11

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 2 cc.; 24 x 32,5 cm.
- Partit.: cl I e II, T I e II, B, b; 12 parti: T I, B, fl, cl I, cl II, fag, vl princ., vl II, vla, 2 vlne, org.

And.te

VI I

T I

Tantum ergo sacramentum vene-

- Tantum ergo, Andante C Mi min.; Genitori genitoque, Moderato 3/4 Sol.
- Le parti sono di mani, epoche e dimensioni diverse. In appendice della parte di fag un esercizio di *Solfeggio in minore* in chiave di Fa.

LIVIERI Luigi

351. [*Ave Regina caelorum*. Antifona. 3V (TTB), bc. Do] b. 36/24

Ave Regina caelorum / a 3 voci / von / Luigi Livieri / Per l'amico D.ⁿ Valentino Frasson

- Copia; seconda metà 19 sec.; partit. e parti; 2 cc.; 31 x 24 cm.
- Partit.: T I, T II, B; 1 parte: org.

Allegro Moderato

T I

Ave Ave Ave Regina caelorum

- Ave Regina caelorum, Allegro moderato C Do.
- Dedicatario: Valentino Frasson.

352. [*De profundis*. Salmo 129. 3V (TTB), bc. Do min.] b. 5/11

De profundis del Signor Luigi Livieri delle Tezze di Bassano

- Copia; metà 19 sec.; partit. e parti; 4 cc.; 23,5 x 32 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 12 parti: T I conc., T I, 2 T I rip., 2 T II, T II rip., 2 B, 2 B rip., org.

And.e Grave

org

T I

De profundis De profundis De profundis cla-

- De profundis, Andante grave C Do min.; Gloria Patri, Andante C Do min.; Sicut erat, Allegro agitato $2/4$ Do.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse. La parte di org è datata 1862.

353. [*Deus tuorum militum*. Inno. 3V (TTB), bc. La]

b. 8/18

Inno pro Marthyribus / autore / Livieri

- Copia; 1875; partit. e parti; 3 cc.; 23 x 32 cm; legatura in carta marrone.
- Partit.: T I, T II, B, org; 7 parti: T I, 2 T II, 3 B, org.

Moderato

org

T I

Deus tuorum militum sors et corona premium

- Deus tuorum militum, Moderato C La; Ob hoc precatu, Andante C La; In hoc triumpho, Allegro C La.
- La parte dell'org è datata 1875. In partit. la parte di org è rigata ma vuota.

In appendice si legge: *Laus Deus semper* con la traduzione *Lode a Dio in sempiterna*.

354. [Dio sia benedetto. Mottetto. coro 3V (TTB), bc. Mi \flat] b. 20/18

Livieri

- Copia; seconda metà 19 sec.; partit. e parti; 3 cc.; 23 x 30,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 5 parti: T I, 2 T II, 2 B.

Allegro festoso

T I

Dio sia benedetto benedetto il suo santo

The image shows a musical staff for the Tenor I (T I) part. The key signature has two flats (B-flat and E-flat), and the time signature is common time (C). The tempo is marked 'Allegro festoso'. The notation consists of a series of eighth and sixteenth notes, with some rests. Below the staff, the lyrics 'Dio sia benedetto benedetto il suo santo' are written.

- Dio sia benedetto, Allegro festoso C Mi \flat .
- In altra mano una copia della partit. (2 cc.).

355. [Dio sia benedetto. Mottetto. coro 3V (TTB), bc. La \flat] b. 20/20

Dio Sia Benedetto / a 3 Voci / Con Organo obbligato / musica di / Luigi Livieri

- Autogr.; seconda metà 19 sec.; partit.; 4 cc.; 33 x 24 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.

Andante

B

Dio sia benedetto Dio sia

The image shows a musical staff for the Bass (B) part. The key signature has two flats (B-flat and E-flat), and the time signature is common time (C). The tempo is marked 'Andante'. The notation consists of a series of quarter notes. Below the staff, the lyrics 'Dio sia benedetto Dio sia' are written.

- Dio sia benedetto, Andante C La \flat .

356. [Kyrie eleison. Litanie della Beata Vergine. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Do] b. 26/6

Litanie della B.^a vergine

- Autogr.; metà 19 sec.; partit.; 5 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.

Adagio

T I



Kyrie eleison eleison

- Kyrie, Adagio 3/4 Do.

357. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Do] b. 22/15

Messa / del / Signor Luigi Livieri organista in Cittadella

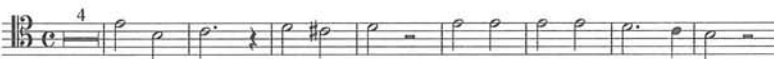
- Copia; seconda metà 19 sec.; partit. e parti; 20 cc.; 24 x 32,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 11 parti: 2 T I, T I rip., T II, T II rip., 4 B, vlne, org.

And.ino

org



T I



Kyrie Kyrie Kyrie eleison

- Kyrie, Andantino C Do; Kyrie, Moderato C Do; Gloria, Allegro C Fa; Domine Deus Rex coelestis, C Sib; Qui tollis, Adagio mosso C Re min.; Cum Sancto Spiritu, Presto C Fa; Credo, Moderato C Fa; Et incarnatus, Andante 3/4 Sib; Et resurrexit, Allegro C Fa; Et vitam venturi, Allegro presto 2/4 Fa.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse, alcune sono datate 1866 e 1872, quella di org è autografa.

358. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB). Mib] b. 22/14

Messa / a tre voci / del Sig. / Luigi Livieri / T I obbl.

- Copia; 1862; parti; 22,5 x 32,5 cm.
- 7 parti: T I obbl., 2 B obbl., T I rip., 2 T II rip., B rip.

Andante

B Kyrie Kyrie eleison elei-

- Kyrie, Andante C Mib; Kyrie, Allegro C Mib; Gloria, Allegro C Mib; Laudamus te, Moderato C Lab; Gratias agimus, Più mosso C Si; Domine Deus Rex coelestis, Moderato C Reb; Quoniam, Moderato C Sib - Allegro C Reb; Cum Sancto Spiritu, Lento C Reb - Allegro C Mib; Credo, Allegro C Do; Et incarnatus, Andante 3/4 Sol; Et resurrexit, Allegro C Mi.

359. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). coro 3V (TTB), bc. Sol min.] b. 22/13

N. 35 / Messa del Sig. / Livieri Luigi 1861

- Copia; 1861; partit.; 15 cc.; 24 x 30-30,5 cm; legatura in carta marezzata marrone.
- Partit.: T I, T II, B, org.

And.e Sost.

org

T I Kyrie Kyrie Kyrie Kyrie eleis-

- Kyrie, Andante e sostenuto C Sol min.; Gloria, Allegro C Mib; Grati-
amus, Andante C Sol min.; Domine Deus Rex coelestis, Assai moderato $2/4$
Re; Agnus Dei filius Patris, Mosso $2/4$ Re; Qui tollis, Andante e maestoso
 $9/8$ Re; Qui sedes, Animato $9/8$ Re; Quoniam, Allegro C Re min. - Mib;
Cum Sancto Spiritu, Moderato C Mib; In gloria Dei, Più mosso C Mib; Credo,
Allegro C Re min.; Et incarnatus, Andante sostenuto $3/4$ Do# min.; Cruci-
fixus, $3/8$ Reb; Et resurrexit, Allegro C Re; Et vitam venturi, Più mosso $2/4$
Re.

360. [*Miserere*. Salmo 50. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Reb] b. 14/8

Miserere del Sig. Luigi Livieri

- Copia; 1862; parti; 32 x 22,5 cm.
- 26 parti: T I obbl., 2 T II obbl., B obbl., 2 T I rip., 2 T II rip., 4 B rip., fl,
fag, vl princ., 3 vl I, 2 vl II, 2 vla I e II, b e vlc, 3 b.

Maestoso

vi I

Maestoso

B

Miserere Miserere Miserere mei

- Miserere, Maestoso $6/8$ Reb; Amplius lava me, Andante moderato $3/4$ Sib;
Tibi soli peccavi, Moderato C Reb; Ecce enim, Maestoso grave C Sib min.;
Auditui meo, Allegro giusto C Sib; Cor mundum, Andante religioso C Reb;
Redde mihi, Allegro deciso C Fa; Libera me de sanguinibus, Adagio $3/8$
Lab; Quoniam si voluisses, Assai maestoso C Lab; Benigne fac Domine,
Andante religioso C Reb; Gloria Patri, Andante $6/8$ Reb; Sicut erat, Allegro
vivace C Fa; Amen, Più mosso $2/4$ Fa.
- Le parti datate 1862 sono rilegate con carta azzurra. Le parti strumentali
sono di mano diversa. Passarin (T I obbl.), Bartelatto Antonio (T I rip.),
Frasson Alberto (T II rip.), Smania Antonio, Zanon Carlo (B rip.).

361. [*Miserere*. Salmo 50. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Re min.] b. 12/6

Miserere / breve e facile / di / Luigi Livieri

- Copia; 1878; partit.; 14 cc.; 23,5 x 32,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, harm.

And. Grave

B 

Miserere miserere miserere mei Deus

- *Miserere*, Andante grave C Re min.; *Amplius lava me*, Assai moderato C Fa min.; *Tibi soli peccavi*, Maestoso C Fa; *Ecce enim*, Maestoso $3/4$ Fa; *Auditui meo*, Allegro gioioso C Fa; *Cor mundum*, Andante religioso C Fa; *Redde mihi*, Allegro maestoso C Fa; *Libera me de sanguinibus*, Andante grave C Re min.; *Quoniam si voluisses*, Moderato C Fa; *Benigne fac Domine*, Andante maestoso C Fa; *Gloria Patri*, Andante sostenuto C Fa; *Sicut erat*, Mosso C Fa.
- In basso a destra si legge: *Scritto ad ordine superiore / ma non eseguito l'anno 1878 pagato ogni spesa da D. G. Grego.*

362. [*Miserere*. Salmo 50. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Mi \flat] b. 12/5

- Autogr.; seconda metà 19 sec.; parti; 33 x 24 cm.
- 16 parti: T I conc., 3 T I, 4 T II, 7 B, org.

And.te

org 

B 

Miserere mei Deus miserere mei De-

- Miserere, Andante C Mib; Et secundum multitudinem, C Mib; Amplius lava me, Larghetto 6/8 Sib; Quoniam iniquitatem meam, Andante C Sib; Tibi soli peccavi, C Sib; Ecce enim, Poco mosso C Sol min.; Ecce enim, Maestoso C Mi; Asperges me, Poco meno C Mi; Auditui meo, Allegro C La; Averte faciem tuam, Adagio 6/8 La; Cor mundum, Maestoso C Fa; Redde mihi, Allegro C Fa; Docebo iniquos, Andante C Sib; Libera me de sanguinibus, Ristretto C Sib; Domine labia mea, Andante maestoso C Sib; Quoniam si voluisses, C Sib; Benigne fac Domine, Adagio 6/8 Do; Tunc acceptabis, Moderato C Do; Gloria Patri, Andante C Fa; Sicut erat, Allegro C Fa.
- Sulla parte di org: *Miserere a 3 voci / del M^o / Luigi Livieri*. Andretta Vittorio, Campagnolo (T I), Parolin, Torresin Luciano (T II), Berto Angelo, Cecchetto Carmelo, Pasinato Angelo, Pierobon Francesco, Tombolan Giuseppe (B). Su una parte di T I: *Proprietà di Tessarolo Nicodemo Sacrista*. Una parte di B è datata 14 Gennaio 1892.

363. [Miserere. Salmo 50. coro 3V (TTB). Do]

b. 12/7

Miserere di Luigi Livieri 1871 / non cantabile / 9 bassi / 4 primi / secondi 8

- Copia; 1871; partit.; 4 cc.; 25 x 32,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B.



- Miserere, C Do; Amplius lava me, C Do; Tibi soli peccavi, C Do; Ecce enim, C Do; Auditui meo, Allegro C Do; Cor mundum, C Do; Redde mihi, Allegro C Do; Libera me de sanguinibus, Moderato assai 3/4 Do; Quoniam si voluisses, C Do; Benigne fac Domine, Andante C Do; Gloria Patri, Mosso C Do.
- La partit. è incompleta. Molte sono le cancellature e le correzioni. In alto a sinistra: *n. 60*.

364. [Tantum ergo. Inno. T, org. Sib]

b. 27/27

Tantum Ergo / a solo Tenore / con Organo Obbligato / del M.^o / Luigi Livieri

- Copia; seconda metà 19 sec.; partit.; 4 cc.; 32,5 x 24-24,5 cm.
- Partit.: T, org.

Largo

org

T

Tantum ergo sacramentum vene-

- Tantum ergo, Largo C Sib.
- In altra mano sul front.: *Proprietà di Vittorio Andretta / 1882.*

365. [Te Deum. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Re]

b. 32/6

Te Deum di Luigi Livieri

- Copia; seconda metà 19 sec.; partic. e parti; 10 cc.; 24 x 33 cm.
- Partic.: T I, T II, B, org; 41 parti: T I obbl., 2 T II obbl., 2 B obbl., T I, 2 T I rip., T II rip., 3 B, 2 B rip., fl I, fl II, ob, cl I, cl II, fag I, fag II, cor I, cor II, tr I, tr II, trb I, trb II, trb III, bombne, vl princ., 2 vl I, 2 vl II, vla I e II, vlc, 4 b, org.

Allegro

vl I

T I

Te Deum laudamus Te Deum laudamus Te Dominum confi-

- Te Deum, Allegro C Re; Te ergo quaesumus, Andantino C Sol; Aeterna fac, Allegro C Re; In te Domine, Assai moderato C Si min.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse. Quella di org è datata 1864, di T II 1884 lì 18 Agosto. Corizzato Giovanni (T II), Piotto (T II rip.), Baggio Battista (B obbl.), Gallina (B rip.), Oliva Antonio (B rip. 1872).

366. [Te ergo quaesumus. Inno. coro 3V (TTB), bc. La]

b. 21/23

Te ergo quesumus a 3 voci con / Organo obbligato posto in musica da / Luigi Livieri

- Copia; seconda metà 19 sec.; partit. e parti; 2 cc.; 33,5 x 23,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 7 parti: 2 T I, T II, 4 B.

And.te Sostenuto

T I

Te ergo quesumus Te ergo quesumus te ergo

Detailed description: A single staff of music for voice part T I. The key signature has two sharps (F# and C#), and the time signature is common time (C). The tempo/mood is 'And.te Sostenuto'. The notation shows a melodic line with various note values including half notes, quarter notes, and eighth notes, with some rests. The lyrics 'Te ergo quesumus Te ergo quesumus te ergo' are written below the staff.

- Te ergo quaesumus, Andante sostenuto C La.
- Le parti sono di mani diverse.

367. [Vespri. coro 3V (TTB), bc]

b. 9/18

Vespero / di Livieri Luigi / 1877

- Autogr.; 1877; partit. e parti; 16 cc.; 24,5 x 33 cm; legatura in carta marone chiaro.
- Partit.: T I, T II, B, org; 15 parti: T I obbl., 2 B obbl., 3 T I, 4 T II, 4 B, org obbl.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse. In molte si legge: *Prop.º Grego Giovanni org.* o *Prop.º Grego Alfonso*. Le parti verticali sono datate 25 Gennaio 1895, copista Tonelotto Marco. Dolzan (T I), Brotto, Parolin Bernardo (T II), Berto Angelo (B).

1. 1-3 [Domine ad adjuvandum. Versetto. coro 3V (TTB), bc. Re]

Allegro

TI 
 Domine ad adjuvandum Domine ad adjuvandum

- Domine ad adjuvandum, Allegro C Re.

2. 3v-7 [Dixit Dominus. Salmo 109. coro 3V (TTB), bc. Sol]

Dixit Dominus

Allegro

org 
 TI 
 Dixit Dixit Dominus Domino meo

- Dixit Dominus, Allegro C Sol.

3. 7-11 [Laudate pueri. Salmo 112. coro 3V (TTB), bc. Re]

Laudate pueri Dominum

Moderato

org

T I

Laudate laudate laudate pueri Dominum lau-

- Laudate pueri, Moderato C Re; Quis sicut Dominus, Andante moderato C Sol; Suscitans a terra, C Re.

4. 11v-16 [Magnificat. Cantic. coro 3V (TTB), bc. Do]

Magnificat

Allegro

T I

Magnificat Magnificat anima mea Dominum

- Magnificat, Allegro C Do; Deposuit potentes, C Fa; Sicut locutus est, C Do.

LODI

368. [Kyrie. coro 3V (TTB), orch, bc. Mib]

b. 29/1

n° XXXI / Kyrie / con Jstromenti / del Sig. Lodi

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 20 cc.; 23 x 33 cm; legatura in carta avorio.
- Partit.: vl I, vl II, vla, cl I e II, cor I e II, fag, T I, T II, B, b, org; 27 parti: 2 T I, T I rip., 4 T II, 4 B, fl, cl I, cl II, fag, cor I, cor II, tr I e II, trb, vl princ.,

vl I, 2 vl II, vla, 2 vlne, org.

Adagio

9 20

Kyrie eleison

- Kyrie, Adagio C Mib - Allegro assai C Mib ; Christe, Larghetto C Do ; Kyrie, Allegro C Mib .
- Le parti sono di mani ed epoche diverse. Sul front. della partit. la sigla n. 1.

LORENZO DA GAETA

369. [5 Composizioni sacre. 3V (TTB), bc]

b. 21/31

*Antifone del Benedictus / Christus / Miserere / Opera del P. Lorenzo di Gaeta
Min. Oss.^{te}*

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 8 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 3 parti: T I, T II, B.
- Le carte non sono rilegate. Le parti sono di mani ed epoche diverse.

1. 1-2 [Traditor autem. Antifona. 3V (TTB), bc. Re min.]

Anti. pro fer. / V

Largo

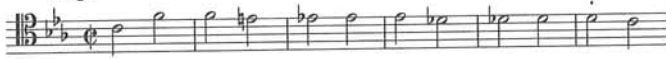
Traditor autem dedit eis signum di-

- Traditor autem, Largo 3/2 Re min.

2.2r-v [Posuerunt super caput. Antifona. 3V (TTB), bc. Mib]

Anti. pro / fer. VI

Largo

T 


Posuerunt super caput caput ejus

- Posuerunt super caput, Largo ♩ Mib.

3.3 [Mulieres sedentes. Antifona. 3V (TTB), bc. Sib]

Ant. pro / saba. San.


Largo

T 

Mulieres sedentes ad monumentum

- Mulieres sedentes, Largo ♩ Sib.

4.3v-5 [Benedictus. Cantico. 3V (TTB), bc. Fa]

TI 

Benedictus Dominus Deus

- Benedictus, ♩ Fa; Sicut locutus est, ♩ Fa; Ad faciendam misericordiam, ♩ Fa; Ut sine timore, ♩ Fa; Et tu puer propheta, ♩ Fa; Per viscera misericordiae, ♩ Fa.

5.6-8 [Christus factus est. Mottetto. 3V (TTB), bc. Fa min.]

Largo

T Musical notation for Tenor part of 'Christus factus est'. It is a single line of music in G minor, 3/4 time, starting with a treble clef and a key signature of two flats. The tempo is marked 'Largo'. The lyrics 'Christus factus est pro nobis obediens' are written below the staff.

Christus factus est pro nobis obediens

- Christus factus est, Largo ♩ Fa min.; Mortem autem crucis, Andante ♩ Fa min.; Propter quod et Deus, 4/4 Fa min.

370. [Miserere. Salmo 50. coro 3V (TTB), bc. Sol min.]

b. 12/2

Miserere a tre voci ed organo del Padre Lorenzo da Gaeta / Minore osservante

- Copia; 18-19 sec.; partit.; 10 cc.; 24 x 32 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.

T I Musical notation for Tenor I part of 'Miserere mei'. It is a single line of music in G minor, 3/4 time, starting with a treble clef and a key signature of two flats. The lyrics 'Miserere mei Deus secundum ma-' are written below the staff.

Miserere mei Deus secundum ma-

- Miserere, ♩ Sol min.; Amplius lava me, ♩ Do min.; Tibi soli peccavi, Andante 3/4 Mi \flat ; Ecce enim, Largo ♩ Do min.; Auditui meo, ♩ Do min.; Cor mundum, Largo ♩ Do min.; Redde mihi, 3/4 Do min.; Et spiritu principali, Largo ♩ Fa; Libera me de sanguinibus, Largo ♩ Do min.; Quoniam si voluisses, Largo ♩ Sol min.; Benigne fac Domine, Largo 3/4 Do min.; Tunc imponent, ♩ Sol min.; Super altare, Allegro 3/4 Do.

371. [Veni Regina nostra. Mottetto. 2V (TT), bc. Fa]

b. 31/16

Veni Regina Nostra / Mottetto a due Tenori / Del P. r. Lorenzo di Gaeta

- Copia; 18-19 sec.; partit.; 2 cc.; 23,5 x 32 cm.
- Partit.: T I, T II, org.

Largo Amoroso

T I Musical notation for Tenor I part of 'Veni Regina nostra', starting with a treble clef, a key signature of one flat (B-flat), and a 3/4 time signature. The melody is written on a single staff with lyrics underneath.

Veni Regina nostra veni veni Regina

- Veni Regina nostra, Largo amoroso 3/4 Fa.

LOTTI Antonio

372. [Miserere. Salmo 50. coro 4V (SATB), bc. Re min. Trascr.: coro 4V (SATB),
bc. Do min.] b. 18/4

Miserere / a 4 voci dispari / del celebre Maestro della Scuola Veneziana / Lotti Antonio / (NB Abbassato di un tono dall'originale) / Cittadella 6 Dicembre 1907 / D. Francesco Reginato

- Copia; 1907; partit. e parti; 12 cc.; 24,5 x 33 cm.
- Partit.: S, A, T, B, org; 31 parti: 7 S, 7 A, 8 T, 8 B, org.

B Musical notation for Bass part of 'Miserere miserere', starting with a bass clef, a key signature of one flat (B-flat), and a common time signature. The melody is written on a single staff with lyrics underneath.

Miserere miserere

- Miserere, ♯ Do min.; Asperges me, ♯ Mib; Redde mihi, ♯ Do min.; Docebo iniquos, ♯ La min.; Libera me de sanguinibus, ♯ Mib; Quoniam si voluisses, ♯ Mib; Sacrificium Deo, Maestoso ♯ Do min.; Benigne fac Domine, ♯ Mib; Tunc imponent, ♯ Do min.; Gloria Patri, ♯ Mib.
- Gelain Giuseppe (S), Sgarbossa Mario (A), Simioni (T), Vittorio (B), Lesio Francesco (B). Le parti sono state trascritte nel *Gennaio 1907, dal g. 14 al g. 19*; trascr. Francesco Reginato. Id. n. 373.

373. [Miserere. Salmo 50. coro 4V (SATB), bc. Re min.] b. 41/1

Miserere / a 4 voci / Lotti Antonio

- Copista Francesco Reginato; 1907; partit. e parti; 10 cc.; 24 x 33 cm.
- Partit.: S, A, T, B, org; 2 parti: 2 org.

- Miserere, ϕ Re min.
- In appendice: *Cittadella 8 Febbraio 1907 / Don Reginato*. Una parte di org è abbassata di un tono dall'originale. Ulteriore copia della partit. in Do# min. datata 9 marzo 1908. Id. n. 372.

MAFFIOLETTI Giovanni Battista

374. [Credo. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Do] b. 29/4

n° XXXIV / Credo / del Sig.^r Manfioletti

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 7 cc.; 23 x 31,5 cm; legatura in cartoncino avorio.
- Partit.: T I, T II, B, org; 7 parti: 2 T I, 2 T II, B, vlne, org.

Allegro

T I



Credo Credo in unum Deum in unum Deum

- Credo, Allegro ϕ Do; Et incarnatus, Allegro ϕ Re min.; Crucifixus, ϕ Re min.; Et resurrexit, Allegro ϕ Fa; Et vitam venturi, Presto ϕ Do.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse.

MANDANICI Placido

375. [Messa. 3V (TTB), bc. Do] b. 7/4

33 / *Messa per due Tenori e Basso / con accompagnamento d'Organo / del Maestro / Placido Mandanici*

- Copia; metà 19 sec.; partit. e parti; 32 cc.; 23,5 x 32,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 8 parti del Kyrie, Gloria e Credo: T I obbl., B obbl., T I rip., T II, B, 2 B rip., org.

Andante

T II

Kyrie eleison elei-

- Kyrie, Andante C Do ; Christe, Andante $2/4 \text{ Sol}$; Kyrie, Andante C Do ; Gloria, Allegro C Do ; Laudamus te, Allegro moderato C La ; Qui tollis, Largo $3/4 \text{ Fa min.}$; Quoniam, Allegro C Fa ; Credo, Allegro maestoso C Sol ; Et incarnatus, Larghetto $6/8 \text{ Mi}$; Crucifixus, Allegro C Do min. ; Et resurrexit, Allegro maestoso C Do min. ; Et vitam venturi, Vivace C Sol ; Sanctus, Andante C Sib ; Agnus Dei, Andantino $6/8 \text{ Re min.}$ - Re.
- Dopo il Sanctus 3 carte sono state tagliate [Benedictus ?].

376. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Sol]
b. 7/2

N. 32 / Messa del M^o Placido Mandanici / prop. Società Filarmonica di Cittadella

- Copia; metà 19 sec.; partit., parti e cartine; 66 cc.; 23,5 x 33,5 cm.
- Partit.: vl I, vl II, vla I e II, fl, ob I e II, cl I e II, cor I e II, tr I e II, fag I e II, trb, b, T I, T II, B, org; 14 parti: T I obbl., 2 T I, T I rip., 2 T II, T II rip., 4 B, 2 B rip., org; 3 cartine: 2 Laudamus te, T I, T I e B e org, 1 Domine Deus Rex coelestis, T II.

And.e sostenuto

vl I

T I

Kyrie eleison Kyrie elei-

- Kyrie, Andante sostenuto C Sol ; Gloria, Allegro con brio C Re ; Laudamus te, Larghetto C Lab ; Gratias agimus, Allegro grazioso C Lab ; Domine Deus Rex coelestis, Larghetto $6/8 \text{ Mi}$; Qui tollis, Largo C Do min. ; Quoniam, Allegro mosso C Do ; Cum Sancto Spiritu, Allegro C Sol ; Credo, Adagio C Si min. ; Et incarnatus, Largo $3/4 \text{ Sib}$; Crucifixus, Allegro C Re min. ; Amen, Allegro C Re .
- Le parti sono di dimensioni, mani ed epoche diverse. Sul front. un timbro della Società Filarmonica.

377. [*Tantum ergo*. Inno. 3V (TTB), bc. Fa]

b. 13/12

Tantum ergo tratto dalle opere del Sig. Mandacini

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 3 cc.; 22,5 x 32 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 3 parti: T I, B, org.

And.te Sost.o

T I

Tantum ergo sacramentum veneremur

Detailed description: This is a musical score for the T I part of 'Tantum ergo sacramentum veneremur'. It is written on a single staff with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The time signature is 6/8. The tempo/mood is 'And.te Sost.o'. The score consists of seven measures of music, with lyrics underneath. The lyrics are: 'Tantum ergo sacramentum veneremur'.

- *Tantum ergo*, Andante sostenuto 6/8 Fa; *Genitori genitoque*, Allegro moderato C Fa.
- Le parti sono di dimensioni diverse. La partit. è contrassegnata con il n. 5.

MARCELLO Benedetto

378. [*Miserere*. Salmo 50. 3V (TTB), bc. Fa]

b. 12/8

Miserere / a tre voci / di / Benedetto Marcello / Con accompagnamento d'Organo di Jacopo Tomadini

- Copia; 19-20 sec.; parti e cartine; 24 x 33 cm.
- 24 parti: 2 B I obbl., 2 B II obbl., 6 T I, 8 T II, 5 B, org; 4 cartine: 2 *Averte faciem tuam*, T I, B, 2 *Ne projicias me*, 2 T I.

org

Detailed description: This is a musical score for the organ accompaniment of 'Miserere mei Deus secundum magnam mi-'. It consists of two staves: a treble clef staff and a bass clef staff. The time signature is common time (C). The key signature is one flat (B-flat). The score shows four measures of music with chords in the treble and a moving bass line.

T I

Miserere mei Deus secundum magnam mi-

Detailed description: This is a musical score for the T I part of 'Miserere mei Deus secundum magnam mi-'. It is written on a single staff with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The time signature is common time (C). The score starts with a fermata over the first measure, followed by six measures of music. The lyrics are: 'Miserere mei Deus secundum magnam mi-'.

- Miserere, C Fa; Et secundum multitudinem, Lento 3/8 Sib; Amplius lava me, C Sol; Quoniam iniquitatem meam, Largo 3/4 Fa; Tibi soli peccavi, C Sol min.; Ecce enim, C Do; Ecce enim, C Sol min.; Asperges me, Lento 3/4 Sib; Auditui meo, C Sib; Averte faciem tuam, C Sol min.; Et spiritum rectum, C Re min.; Ne projicias me, Adagio C Do; Redde mihi, 3/2 Fa; Docebo iniquos, 3/8 Do min.; Libera me de sanguinibus, C La; Domine labia mea, Allegro C Fa; Quoniam si voluisses, Adagio 3/2 Do; Sacrificium Deo, Adagio C Sol min.; Benigne fac Domine, C Re; Tunc acceptabis, 3/8 Sol min.; Tunc imponent, Andante C Fa; Gloria Patri, 3/2 Fa.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse. Su una parte di B II obbl. si legge: 30 Marzo 1903 D. F. R. [don Francesco Reginato]. Bisson, Casale Gio. Battista, Magiario, Simioni (T I), Brotto Sante, Sartore Giuseppe, Simioni Giovanni Pilo (T II), Berto Angelo, Cecchetto Carmelo, Ferronato Giuseppe (B).

379. [Miserere. Salmo 50. 3V (TTB), bc. Sib]

b. 14/1

Miserere a tre voci / del Benedetto Marcello con accompagnamento d'organo / con accompagnamento del Jacopo Tomadini

- Copia; seconda metà 19 sec.; partit.; 24 cc.; 24 x 33 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org/harm.

org

T I

Miserere mei Deus secundum Magnam mi-

- Miserere, C Sib; Et secundum multitudinem, Largo 3/4 Sib; Amplius lava me, C Do; Quoniam iniquitatem meam, Largo 3/4 Fa; Tibi soli peccavi, C Sol min.; Ecce enim, Andante C Do; Ecce enim, C Sol min.; Asperges me, Lento 3/4 Fa; Auditui meo, C Sib; Averte faciem tuam, C Sol min.; Cor mundum, C Do; Redde mihi, 3/2 Fa; Libera me de sanguinibus, C La min.; Domi-

ne labia mea, Allegro C Fa; Quoniam si voluisses, Adagio $3/2$ Do; Benigne fac Domine, C Re min.; Tunc acceptabis, Lento $3/8$ Re; Tunc impotent, Andante C Do; Gloria Patri, $3/2$ Fa.

380. [Miserere: Di tua misericordia. Salmo 50. 3V (TTB), bc. Mib] b. 43/10

Dal Salmo 50^{mo} di Benedetto Marcello / "Et secundum multitudinem miserationum tuarum etc."

- Copista Francesco Reginato; 1909; partit. e parti; 2 cc.; 23,5 x 34 cm.
- Partit.: T I, T II/S, B; 27 parti: 7 S, 7 T, 8 B, 2 vla I, vla II, 2 pf.

Largo

pf

B

Di tua misericordia apri apri te

- Di tua misericordia, Largo $3/2$ Mib; Coll'issopo m'asperi, $3/4$ Mib.
- 3 parti di B sono datate 21 Gennaio 1909 / D. F. R., 20 Gennaio 1909, 26 Gennaio 1909 / D. F. R. [don Francesco Reginato]. Sulla parte di pf: di F. Mirechi.

MARCHESI Tommaso

381. [Qui tollis. Versetto. 3V (TTB), orch, bc. Sol] b. 29/5

n° XXXVIII / Qui tollis etc. / Terzetto con Fagotto obbligato / del Sig. Marchesi.

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 11 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: vl I, vl II, vla, ob I, ob II, cl I e II, cor I e II, fag, T I, T II, B, org;

22 parti: T I, T II, B, fl I, fl II, cl I, cl II, fag obbl., fag II, cor ingl., cor I, cor II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, vlc e vlne, vlne, org.

Adagio

fl I

T I

Qui tollis peccata peccata peccata

- Qui tollis, Adagio 2/4 Sol; Qui sedes, Allegro moderato C Sol; Miserere nobis, C Mib; Qui sedes, C Sol.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse.

MARCHETTI Francesco Antonio

382. [Tantum ergo. Inno. coro 2V (TT), archi, bc. Fa] b. 18/9

26 / *Tantum ergo* a 2.

- Copia; prima metà 19 sec.; partic. e parti; 2 cc.; 23 x 32,5 cm.
- Partic.: T I, T II, b; 5 parti: 2 vl I, vl II, 2 vlne.

Ad.o

vl I

T I

Tantum ergo Sacramen-

- Tantum ergo, Adagio C Fa; Genitori genitoque, Allegro C Fa.
- Le parti sono verticali, di mani ed epoche diverse. Sul front. si legge: *Tantum ergo à due voci Con strumenti / Del Sig. Don Francesco Antonio Marchetti.*

383. [Te Deum. Inno. 3V (STB), bc. Do]

b. 32/7

n. 3 / Te Deum laudamus a 3 voci di D.ⁿ Fran.^{co} Ant.^o Marchetti. Con Organo

- Copia; inizio 19 sec.; partit.; 4 cc.; 23 x 31,5 cm.

- Partit.: S, T, B, org.



- Te Deum, C Do; Te ergo quaesumus, Adagio 3/4 Re min. - Fa; Aeterna fac, Allegro C Do.

MARSAND Anselmo

384. [Laudate coeli. Mottetto. 2V (BB). Sib]

b. 31/15

Mottetto / Del Revd D. Anselmo Marsand / M^o Bend.^{no} Camald.^{se}

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 2 cc.; 23,5 x 32 cm.

- Partit.: B I, B II.



- Laudate coeli, 3/4 Sib.

MARZANI Girolamo

385. [Tantum ergo. Inno. T, orch, bc. Re]

b. 27/28

n^o 3 / Parte Cantante / Tantum Ergo / a Voce Sola / con Accomp.^{to} d'Orchestra / Composto / da Girolamo Marzani

- Copia; prima metà 19 sec.; parti; 31,5 x 23 cm.
- 1 parte: T.

Maestoso

18

T

Tantum ergo sacramentum

- Tantum ergo, Maestoso C Re; Genitori genitoque, Allegro 2/4 Re.

386. [Tantum ergo. Inno. T, orch, bc. Re. Rid.: T, org. Re] b. 27/29

n° 3 / Organo / Tantum Ergo a Solo / Ridotto per Organo / Dall'Autore Gir. Marzani

- Copia; prima metà 19 sec.; parti; 23 x 32 cm.
- 1 parte: org.

Maest.

org

- Tantum ergo, Maestoso C Re; Genitori genitoque, Allegro giusto 2/4 Re.

MARZONA Luigi

387. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). coro 3V (TTB), orch, bc. Sib] b. 29/6

N. XXXV / Kyrie / concertato con Istromenti / del Sig. Luigi Marzona

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 3 fasc. (9, 8, 15 cc.); 22,5 x 31 cm; legature in cartoncino giallo scuro, avorio e grigio chiaro.
- Partit.: vl I, vl II, vla, cl I e II, cor I e II, T I, T II, B, org.

vi I 

T I 

Kyrie Kyrie Kyrie eleison elei-

- Kyrie, C Sib; Christe, Larghetto C Mib; Kyrie, Primo tempo C Sib; Credo, C Sib; Crucifixus, 3/4 Mib; Et resurrexit, C Sib.
- Sul front. del Kyrie la sigla n. 1. La partit. del Gloria è incompleta e sull'ultima facciata riporta la parte di B di una Canzone, Allegro C Sib.

MATTIOLI Guglielmo

388. [Messa. 4V (TTBB), bc. Re min.]

b. 41/2

Messa / Per due Tenori e due Bassi / in onore di S. Antonio da Padova

- Copista Francesco Reginato; 1897; partit.; 32 pp.; 33 x 24 cm; legatura in carta mazzata marrone.
- Partit.: T I, T II, B I, B II, org.

Andante Religioso

org 

B I 

Kyrie elei-

- Kyrie, Andante religioso C Re min.; Gloria, Allegro maestoso C Re; Qui tollis, Sostenuto e mesto C Si min.; Credo, Allegro un po' energico C Sib; Et incarnatus, Adagio C Mib; Et resurrexit, Allegro risoluto C Sib; Et unam

Sanctam, Molto moderato ♩ Re; Et vitam venturi, Corale ♩ Fa; Sanctus, Moderato ♩ Fa; Benedictus, Più moderato ♩ Do; Agnus Dei, Andantino religioso ♩ Re min.; Dona nobis pacem, ♩ Re.

- Sulla leg.: 1° Man. Princip. 8 Bord. 8 Dule 8 Ottava 4. / 2° Man. Princip. 8 Bord. 8 Jalic. 8 Ott.ª fl.ª 4 / Pedale. Contrabasso 16. Violone 16. Basso 8. Sull'ultima carta: Reginato Francesco / Sem. Padova 2 Aprile 1897.

MENEGATTI Francesco

389. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). coro 2V (TB), bc. Sol] b. 22/16

70 / Messa a due voci in sol reut 3ª Maggiore / Del Sig.ª Don Francesco Menegatti

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 9 cc.; 23,5 x 32,5 cm.
- Partit.: T, B, org.

Ad.o

T I

Kyrie eleison eleison Kyri-

- Kyrie, Adagio ♩ Sol; Christe, Andante 3/2 Sol; Kyrie, Moderato ♩ Sol; Gloria, ♩ Sol; Gratias agimus, Adagio 3/2 La min.; Domine Deus Rex coelestis, ♩ Do; Patrem omnipotentem, ♩ Sol; Et resurrexit, Allegro ♩ Do.

MERCADANTE Giuseppe Saverio Raffaele

390. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 4V (SATB), coro 4V (SATB), org. Re min. Trascr.: 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch] b. 34/1

Messa (ridotta) a tre voci / del Signor Mercadante / Ridotta da quattro voci a tre / 1856

- Copia; 1856; partic. e parti; 22 cc.; 23 x 32 cm.
- Partic.: T I, T II, B, org; 37 parti: B obbl., 2 T I, T I rip., 2 T II, 4 B, B rip., fl, ob, cl I, cl II, fag, cor I e II 1ª coppia, cor I e II 2ª coppia, flic-a (in Do), flic-b (in Do), tr I, tr II, trb I, trb II, trb III, bombne, timp, vl princ., 2 vl I, 2 vl II, vla, vlc e b, 2 b, org.

Andante

org

T II

Kyrie eleison eleison e-

- Kyrie, Andante 6/8 Re min.; Christe, Un poco mosso 6/8 Re; Gloria, Allegro C Re; Qui tollis, Andante 2/4 Fa; Quoniam, Più lento 2/4 Re min.; Cum Sancto Spiritu, Allegro vivace 2/4 Re; Credo, Allegro C Re; Et incarnatus, Andante 3/4 Do; Et resurrexit, Allegro C Do min.; Et unam Sanctam, Andante 3/4 Sol; Et expecto, Allegro vivo C - Finale C Re.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse. Sul front. in alto a destra si legge: *Commissione di Santa Cecilia / Diocesi di Padova / I. M. E' approvato il solo Kyrie / Bertapelle Pietro Ispet. Dirigente.*

391. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Sol min.]
b. 3/2

Messa / breve / di / Saverio Mercadante

- Copista Giacinto Grego; 1856; partit., parti e cartine; 16 cc.; 23 x 32,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 38 parti: T I obbl., 2 T II obbl., B obbl., T I, T I rip., 3 T II rip., 3 B, B rip., fl I, fl II, ob, cl I, cl II, fag, cor I, cor II, tr I, tr II, trb I, trb II, trb III, bombne, timp, vl princ., 2 vl I, 2 vl II, vla, b e vlc, 2 b, org; 1 cartina: Ex Maria Virgine e Et unam Sanctam, T I.

Andante

vl I

T I

Kyrie eleison eleison Kyrie eleison eleison

- Kyrie, Andante C Sol min.; Christe, C Sol; Gloria, Allegro C Do; Qui tollis, Andante C Do; Quoniam, Allegro C Lab; Cum Sancto Spiritu, Fugato C Do; Credo, Allegro $2/4$ Sib; Et incarnatus, Andante C Reb; Et resurrexit, Allegro $2/4$ Reb.
- Parti di mani ed epoche diverse. Sul front. della parte di org: *Messa a 3 voci / brevissima / Del Signor / Saverio Mercadante / 1856. Sulla parte di B obbl.: Navarrini Vittorio / Cittadella / 82.*

392. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). coro 3V (TTB), bc. Sib. Trascr.: 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch. La] b. 2/1

34 / *Messa / Del Celebre Saverio Mercadante / Kyrie / del sig. M^o Mercadante / Istrumentato dal Sig. M^o Francesco Canetti / Vicentino*

- Copia; metà 19 sec.; partit., parti e cartine; 3 fasc. (9, 35, 36 cc.); 23 x 32,5 cm; legatura in carta celeste.
- Partit.: vl I, vl II, vla I e II, fl, ob, cl I e II, cor I e II, tr, fag, trb, timp, T I, T II, B, vlc, org; 42 parti: T I princ., 2 T II princ., 3 B princ., 2 T I, T I rip., 2 T II, T II rip., 3 B rinf., fl I, fl II, cl I, cl II, cor I e II (in Mi), cor 2^a coppia (in Re), flic-a in Do, flic-b in Do, tr I, tr I e II, tr II, trb I e II, trb III e bombne, bombne, timp, vl princ., 2 vl I, 2 vl II, vla, vlc, vlc e vlne, b e vlc, vlne, b, harm; 1 parte del Kyrie e Gloria: org; 1 parte del Gloria e Credo: cor I e II (in Re); 1 parte del Credo: org; 4 cartine: 2 Qui tollis, T I, T II, 1 Qui tollis e Et Unam Sanctam, T II, 1 Et Unam Sanctam, T II.

Andante

6

8

Kyrie eleison Kyrie eleison Kyrie e-

- Kyrie, Andante C La; Gloria, Allegro spiritoso C La; Laudamus te, C Mi; Domine Deus Rex coelestis, C Do; Qui tollis, Andante sostenuto $9/8$ Sol; Cum Sancto Spiritu, Allegro spiritoso C La; Credo, Allegro spiritoso C Do; Et incarnatus, Andante $3/4$ Lab; Et resurrexit, Allegro C Fa; Et unam Sanctam, Andante $9/8$ La; Et expecto, Allegro molto C Do.
- Parti di mani ed epoche diverse. Andretta Vittorio (T I princ.), Bertellato

(T I rip., 7. 13. 50), Nane (T II, 1877), Piotto Pietro (T II, 5 9bre 1902), Berto Angelo, Cònte Ugo, Navarini Vittorio (B obbl.), Casale Gio. Battista, Ferronato, Zurlo (B rinf.), Scottoni (fl I), Tombolan (fl II), Fabris, Cremaschi, Dal Fante, Zavarise (vl princ.). Su una parte di B obbl. si legge: *Navarini Vittorio Cittadella li 26/04/1882 / a cominciato a studiare questa messa / di Marcadante li 19/4 82 e la imparata / li 29/4 82 in 10 giorni / e che era come allievo così una messa / di importanza, perchè a fatto tutti i assoli.* Id. n. 393; trascr.: Francesco Canneti.

393. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). coro 3V (TTB), bc. Sib]

b. 2/2

34 / Mercadante

- Copia; metà 19 sec.; partit. e parti; 21 cc.; 23 x 31 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 1 parte del Kyrie e Gloria: org.

Andante

org

T I

Kyrie eleison Kyrie eleison Kyrie e-

- Kyrie, Andante C Sib; Gloria, Allegro C Sib; Laudamus te, C Fa; Domine Deus Rex Coelestis, C Reb; Qui tollis, Adagio 9/8 La; Cum Sancto Spiritu, Allegro spiritoso C Sib; Credo, C Re; Et incarnatus, 3/4 Lab; Et resurrexit, Allegro C Fa; Et unam Sanctam, Andante mosso 9/8 La; Et expecto, C Do.

394. [Miserere. Salmo 50. 4V (SSSB), bc. Do min. Rid.: 4V (TTTTB). Do min.]

b. 4/1

N. 43 / Mercadante. Ridotto da partitura di voci soprane

- Copia; metà 19 sec.; partit.; 14 cc.; 23,5 x 33 cm.
- Partit.: T I, T II, T III, B, org, (arpa, cor ingl, fag).

Andante sostenuto

B  Musical notation for Bass (B) part of 'Miserere mei Deus'. It shows a single staff in bass clef with a 3/8 time signature. The melody consists of several measures of music, including quarter and eighth notes, and rests.

Miserere mei Deus

- Miserere, Andante sostenuto 3/8 Do min.; Amplius lava me, Andante espressivo 3/4 Mi♭; Tibi soli peccavi, Andante 3/4 Mi♭; Ecce enim, Andante C Do; Auditui meo, Allegro risoluto 2/4 Fa; Cor mundum, Andante espressivo C Re min.; Redde mihi, Allegro con brio C Fa; Libera me de sanguinibus, Andante C Fa; Quoniam si voluisses, Andante C Do min.; Benigne fac Domine, Andante C Fa min.; Tunc imponent, Allegro C Mi♭.
- Le ultime 2 carte sono state tagliate; trascr. Giacinto Grego.

395. [Le ultime sette parole di Cristo sulla croce. Oratorio. Rid.: 4V (TTTB), coro 4V (TTTB), bc. Sol min.] b. 21/35

Mercadante / Ridotte. / N° 45

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 16 cc.; 23,5 x 33 cm.
- Partit.: T I, T II, T III, B, org.

Andante Mosso

org  Musical notation for Organ part of 'Già trafitto in duro legno...'. It shows two staves: the top one in treble clef and the bottom one in bass clef. The time signature is common time (C). The music features various rhythmic patterns, including eighth and sixteenth notes, and rests.

T I  Musical notation for Tenor I (T I) part of 'Già trafitto in duro legno...'. It shows a single staff in tenor clef with a common time signature. The melody consists of several measures of music, including quarter and eighth notes, and rests.

Gia trafitto in duro legno dall'indegno popol rio

- Già trafitto in duro legno, Andante mosso C Sol; Di mille colpe reo, Andante mosso 2/4 La min.; Quando morte coll'orrido artiglio, Maestoso soste-

nuto C Mi \flat ; Volgi a me il tuo sguardo, Allegretto trattenuto 2/4 La \flat ; Dunque dal Padre ancor, Andante mosso C La min.; Qual giglio candido, Andante mosso 2/4 Re \flat ; L'alta impresa, Maestoso sostenuto C Re; Jesu emissa voce, Grave C Fa min.; Gesù morì, Più mosso C - Andante sostenuto C Fa.

MIARI Antonio

396. [Kyrie eleison. Litanie della Beata Vergine. coro 3V (TTB), orch, bc. Fa] b. 26/7

n. I / Opera 17 / Litanie / a 3 voci / a piena Orchestra / Composte dal Nobile Sig. Co. Antonio / Miari / Accademico Filarmonico / di Bologna.

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 27 cc.; 22 x 30,5 cm.
- Partit.: vl I, vl II, cl I e II, cor I e II, vlne, fag, T I, T II, B, b (vla); 12 parti: 2 T I, T II, 2 B, B rinf., vl princ., 2 vl I, vl II, 2 vlne.

Maestoso

vl I

T I

Kyrie eleison Christe eleison

- Kyrie, Maestoso C Fa; Sancta Maria, Andante mosso C Fa; Salus infirmorum, Andantino 6/8 Si \flat ; Agnus Dei, Andante mosso C Fa.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse.

397. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). coro 3V (TTB), orch, bc. Mi \flat] b. 34/2

B^a 40 / Partitura / Messa a tre Voci / Con Accompagnamento di Grande Orchestra / Composta / Dal Nobile Sig.^r Co. Antonio Miari / Accademico Filarmonico / di / Bologna

- Copia; prima metà 19 sec.; partit., parti e cartine; I,58 cc.; 23 x 32,5 cm;

legatura in cartone rosso rinforzata sul dorso con carta marezzata verde.

- Partit.: vl I, vl II, vla I e II, fl I, fl II, cl I e II, cor I e II, tr I e II, fag, T I, T II, B, b; 30 parti: T I princ., 2 T II princ., 3 T I rip., 2 T II, 2 B rip., ott, fl, cl I, cl II, cor I, cor II, tr I, tr II, vl princ., 3 vl I, 3 vl II, vla II, vlc, 2 b, org; 6 parti del Kyrie e Gloria: B conc., B princ., ob, fag, vla I, b; 1 parte del Kyrie: T I princ.; 13 parti del Credo: T I princ., 2 B, fl I, ob, cl I, cl II, fag, cor I e II, tr I e II, trb, vla I, vlne I; 3 cartine: 2 Qui sedes, T I, B, 1 Incarnatus e Crucifixus, T I.

Allegro vivace

vl I

T I

Kyrie Kyrie eleison eleison Kyrie e-

- Kyrie, Allegro vivace C Mib; Christe, Andante C Mib; Kyrie, Primo tempo C Mib; Gloria, Allegro C Sib; Gratias agimus, Adagio $3/4$ Fa; Domine Deus Rex coelestis, Allegro vivace C Do; Qui tollis, Maestoso C Sib; Qui sedes, Allegro C Mib; Quoniam, Allegro moderato C Sib; Cum Sancto Spiritu, Adagio C Sol min. - Spiritoso C Sib; Credo, Allegro C Mib; Et incarnatus, Andantino C Mib; Et resurrexit, Allegro C Sol min.; Et vitam venturi, Spiritoso C Mib.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse. Sono contrassegnate con il n. 35 e il n. 40. Sul front. il timbro n. 1.

MINI Alessandro

398. [2 Composizioni sacre. 3V (SSB)]

b. 26/8

- Copia; inizio 19 sec.; partit.; 4 cc.; 22 x 30 cm.
- Partit.: S I, S II, B.

I. 1-2 [Kyrie eleison. Litanie della Beata Vergine. 3V (SSB). Sol]

Litanie della B. V. a 3 Voci / Di Aless. Mini.



- Kyrie, C Sol; Sancta Maria, C Sol; Agnus Dei, C Sol.

2. 2v-4 [Tota pulchra. Antifona. 3V (SSB). Fa]

Tota Pulchra.



- Tota pulchra, 2/4 Fa.

399. [Miserere. Salmo 50. 3V (TTB), bc. Fa]

b. 4/2

N. 4 / Miserere concertato dal Sig.^r M. Mini

- Copista Francesco Ester; metà 19 sec.; partit.; 4 cc.; 22,5 x 31 cm.
- Partit.: T I, T II, B e org.



- Miserere, C Fa; Libera me de sanguinibus, C Fa; Quoniam si voluisses, 3/4 Fa; Benigne fac Domine, C Fa.
- In altra mano la parte di org.

400. [Si quaeris miracula. Responsorio. 4V (SATB). Sib]

b. 8/13

Si quaeris del Sig.^r Mini

- Copia; seconda metà 18 sec.; partit.; 4 cc.; 22,5 x 30,5 cm.
- Partit.: S, A, T, B.

S

Si quaeris miracula calamitas

- Si quaeris miracula, ϕ Sib.
- In appendice alcune battute di un Infensus hostis per 2 tenori, con l'indicazione *vi si può applicare anche il / versetto O Jesu amabilis etc.*

401. [Tantum ergo. Inno. T, org. Sol]

b. 27/30

10 / *Tantum ergo a Tenore del Sig.^r Mini.*

- Copia; 18-19 sec.; partit.; 2 cc.; 22,5 x 30,5 cm.
- Partit.: T, org.

Larghetto

org

T

Tantum ergo sacramentum

- Tantum ergo, Larghetto 3/4 Sol; Genitori genitoque, C Sol.

MODOTTI Giuseppe

402. [Si quaeris miracula. Responsorio. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Mib]
b. 8/14

Si Queris Miracula / 1829 / dell'Abbate Giuseppe Modotti / Castelfranco

- Copia; 1829; partit. e parti; 16 cc.; 23 x 32,5 cm.
- Partit.: fl I e II, cl I e II, cor I e II, vl I, vl II, vla, fag, T I, T II, B, org obbl.;
- 12 parti: fl, cl I, cl II, cor I, cor II, vl princ., 2 vl II, vla, 2 vlne, org.

Allegro

vI

T I

Si quaeris miracula mors error calamitas Si quaeris mi-

- Si quaeris miracula, Allegro C Mib; Pereunt pericula, Allegro C Fa; Gloria Patri, Adagio 2/4 Mib; Cedunt mare vincula, Allegro C Mib.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse. Sulla leg.: *n. 9*.

MONTRESOR

403. [Tantum ergo. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. La min.] b. 13/13

Tantum ergo Del Sig.^r Montresor

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 4 cc.; 23 x 31,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, b; 8 parti: 2 T I, 2 T II rinf., 3 B, org.

Adagio

T I

Tantum ergo sacra-

- Tantum ergo, Adagio C La min.; Genitori genitoque, Allegretto 3/2 La min.
- Le parti sono di diverse dimensioni. La partit. è contrassegnata con il n. 15.

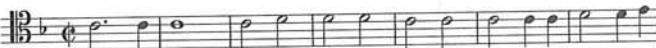
404. [Vespri. coro 3V (TTB), bc]

b. 9/22

Vespero a tre voci con Organo del Signor Montresor.

- Copia; fine 18 sec.; partit., parti e cartine; 4 cc.; 23 x 30 cm.
- Partit.: T I, T II, B e org; 13 parti complessive: 1 parte del Domine ad adjuvandum: org; 1 parte del Domine ad adjuvandum e Dixit Dominus: org; 1 parte del Domine ad adjuvandum, Dixit Dominus, Magnificat, Confitebor, Beatus vir, Laudate pueri, Laudate Dominum: T I; 4 parti del Dixit Dominus e Confitebor: T I, T II, 2 B; 1 parte del Confitebor: org; 2 cartine: 2 Memor erit, T I, T II; 1 parte del Dixit Dominus, Confitebor, Beatus vir, Laudate pueri: T I; 2 parti del Dixit Dominus, Confitebor, Beatus vir, Laudate pueri, Iste confessor, Magnificat: T II, B; 1 Parte del Laudate pueri: T II; 1 parte del Dixit Dominus, Confitebor, Beatus vir, Laudate pueri, Magnificat: B.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse. In partit.: Domine ad adjuvandum, Confitebor, Beatus vir, Laudate Dominum.

1. [Domine ad adjuvandum. Versetto. coro 3V (TTB), bc. Fa]

T I 
Domine ad adjuvandum me ad adjuvandum me


- Domine ad adjuvandum, ♩ Fa; Gloria Patri, 3/4 Fa.

2. [Dixit Dominus. Salmo 109. coro 3V (TTB), bc. Sib]

Adagio
T I 
Dixit Dominus Dixit Dominus Domino me-

- Dixit Dominus, Adagio 3/2 Sib; Virgam virtutis tuae, Andante 3/2 Sib; Juravit Dominus, Adagio ♩ Sib; Judicabit in nationibus, Andantino ♩ Sib; Gloria Patri, Adagio 3/2 Sib.

3. [Confitebor. Salmo 110. coro 3V (TTB), bc. Do]

TI 
Confitebor tibi Domine in toto corde meo

- Confitebor, ♩ Do; Confessio et magnificentia, 3/2 Do; Memor erit, 3/2 Fa; Fidelia omnia mandata, ♩ Do; Sanctum et terribile, Grave ♩ La min.; Gloria Patri, ♩ Do.

4. [Beatus vir. Salmo 111. coro 3V (TTB), bc. Fa]

TI 
Beatus vir qui timet Dominum in mandatis

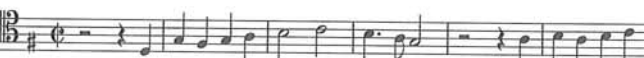
- Beatus vir, ♩ Fa; Gloria et divitiae, ♩ Fa; Jucundus homo, ♩ Fa; Paratum cor, ♩ Do; Peccator videbit, Adagio ♩ Re min.; Et irascetur, Allegro ♩ Fa; Sicut erat, Andante ♩ Fa.

5. [Laudate pueri. Salmo 112. coro 3V (TTB), bc. La]

TI 
Laudate Laudate Laudate pueri Domi-

- Laudate pueri, 3/2 La; A solis ortu, ♩ La; Quis sicut Dominus, ♩ La; Ut collocet eum, 3/2 La; Gloria Patri, 3/2 La.

6. [Laudate Dominum. Salmo 116. coro 3V (TTB), bc. Sol]

TI 
Laudate Laudate Dominum Laudate Lau-


- Laudate Dominum, ♩ Sol; Gloria Patri, ♩ Sol.

7. [Iste confessor. Inno. coro 3V (TTB), bc. Sol min.]

T II 
 Iste confessor Domini colentes quem pie laudant

- Iste confessor, $3/2$ Sol min.; Cujus ob praestans, $3/2$ Sol min.; Sit salus illi, $3/2$ Sol min.

8. [Magnificat. Canticum. coro 3V (TTB), bc. Sib]

Ad.o
T I 
 Magnificat Magnificat anima mea

- Magnificat, Adagio ♩ Sib; Quia respexit, Andante ♩ Sib; Et misericordia ejus, Adagio assai $3/2$ Sib; Deposuit potentes, Allegro ♩ Sib; Suscepit Israel, Adagio ♩ Sib; Gloria Patri, Adagio $3/2$ Sib.

MORANDI Giovanni

405. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Mi min.]
b. 10/2

36 / Messa / a tre voci / Del M° Morandi / Direttore della Capella di / Sinigaglia

- Copista Lorenzo Rigoni; 1846; partit., parti e cartine; 48,I cc.; 23 x 30,5 cm.
- Partit.: org, T I, T II, B; 3 parti del Kyrie: T I, T II, B; 4 parti del Gloria: T I, T II, 2 B; 3 parti del Credo: T I, T II, B; 1 cartina: Qui sedes, T II.

And. Maestoso

org

B

Kyrie eleison eleison Kyri-

- Kyrie, Andante maestoso 3/4 Mi min.; Kyrie, C Mi; Gloria, Allegro moderato 3/4 Fa; Qui tollis, C Sol min.; Qui sedes, Allegro moderato C Sol; Cum Sancto Spiritu, Allegro Giusto C Fa; Credo, Allegro maestoso C La; Et incarnatus, Andante 3/4 Re min.; Et resurrexit, Allegro moderato C Re; Et vitam venturi, C La.
- In appendice si legge: *Dalla Copisteria Musicale / Vicenza li 7 Maggio 1846 Lorenzo Rigoni*. La carta di guardia è un foglio di un registro scolastico. Le parti del Kyrie sono in Re min. e Re.

MORETTI Niccolò

406. [Credo. coro 3V (TTB), fiati, bc. Do]

b. 24/6

38/7 / Credo / con Clarini e Corni / del Sig. Niccolò Moretti

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 6 cc.; 22,5 x 31 cm; legatura in carta nocciola.
- Partit.: cl I e II, cor I e II, T I, T II, B, org; 16 parti: 4 T I, 2 T II, 3 B, cl I, cl II, fag, cor I e II, trb, vlne, org.

Mod.o

T I

Credo Credo in unum Deum credo factorem coeli et

- Credo, Moderato C Do; Et incarnatus, Adagio 3/4 Do; Crucifixus, Adagio 3/4 La; Et resurrexit, Allegro 2/4 Do; Judicare, Adagio 2/4 Sol min.; Cujus regni, Allegro 2/4 Do; Et vitam venturi, 2/4 Do.

407. [Gloria. 3V (TTB), coro 3V (TTB), fiati, bc. Do]

b. 24/5

N. 38/4 / Gloria / con Clarini - Corni / del Sig. Nicolò Moretti

- Copia; prima metà 19 sec.; partit., partic., parti e cartine; 19 cc.; 23 x 31 cm.
- Partit.: cor I e II, cl I, cl II, T I, T II, B, org, vlne; 3 partic.: voci; 17 parti: 3 T I, 2 T II, T II rinf., 2 B, 2 B rinf., cl I, cl II, fag, cor I e II, trb, vlne, org; 10 cartine: 2 Domine Deus Rex coelestis, B, org, 4 Quoniam, cl I, cl II, cor I, cor II, 4 Quoniam, cor I e II, trb, vlne, org.

All.o con brio

org

T I

Gloria Gloria Gloria Gloria

- Gloria, Allegro con brio 3/4 Do; Laudamus te, Andantino grazioso 2/4 Sol; Gratias agimus, Adagio 3/4 Do; Domine Deus Rex coelestis, Andante maestoso quasi largo 3/4 Fa - Allegro C Fa; Qui tollis, Adagio 2/4 Do min.; Suscipe, Allegro 3/4 Do; Qui sedes, Adagio 3/4 Do; Quoniam, Allegro 3/4 Fa; Cum Sancto Spiritu, Adagio C Do - Allegro 3/4 Do.

408. [Kyrie. 3V (TTB), coro 3V (TTB), fiati, bc. Re]

b. 24/4

n° 38 / Kyrie / del Sig. Nicolò Moretti / con clarini e corni

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 9 cc.; 22,5 x 31 cm; legatura in carta bianca.
- Partit.: cor I e II, cl I, cl II, T I, T II, B, org; 23 parti: 3 T I, 4 T II, 2 B, B (in Do), B rinf., 2 cl I, 2 cl II, fag (in Do), cor I e II, trb (in Do), vlne, vlne (in Do), org, 2 org (in Do).

Adagio

org

T I

Kyrie eleison Kyrie eleison

The image shows a musical score for organ and Tenor I (T I). The organ part is in G major (one sharp) and 3/4 time, marked 'Adagio'. It consists of two staves: a treble clef staff with a melodic line and a bass clef staff with a harmonic accompaniment. The Tenor I part is in G major and 3/4 time, marked 'Adagio'. It consists of a single staff with a melodic line. The lyrics 'Kyrie eleison Kyrie eleison' are written below the Tenor I staff. There are some performance markings like '13' and '2' above the Tenor I staff.

- Kyrie, Adagio 3/4 Re; Christe, Allegro vivace 3/4 Re; Kyrie, Adagio 3/4 Re - Allegro 2/4 Re.

409. [Laudate Dominum. Salmo 116. 3V (TTB), coro 3V (TTB), fiati, bc. Sol] b. 9/7

Laudate Dominum omnes gentes / con Clarini e Corni / del Sig. Nicolò Moretti

- Copista Francesco Ester; prima metà 19 sec.; partit.; 3 cc.; 23 x 30,5 cm.
- Partit.: cor I e II, cl I e II, T I, T II, B, org.

Allegro con brio

T I

Laudate laudate laudate Dominum omnes

The image shows a musical score for Tenor I (T I). It is in G major (one sharp) and 3/4 time, marked 'Allegro con brio'. It consists of a single staff with a melodic line. The lyrics 'Laudate laudate laudate Dominum omnes' are written below the staff.

- Laudate Dominum, Allegro con brio 3/4 Sol.
- Sulla leg.: n. 3/3 e la sigla n. 1.

410. [Messa. 3V (TTB), coro 3V (TTB), fiati, bc. Fa] b. 24/2

Musica / Tenor Primo Messa Dell' / Signor Nicoletto Moretti da Scacalli

- Copista Severino Grego; prima metà 19 sec.; partit., partic., parti e cartine; 2 fasc. (10, 6 cc.); 23 x 31,5 cm; legatura in carta avorio.

- Partit. Gloria e Credo: cor I e II, T I, T II, B, org; 4 parti: T I, 2 T II, B; 2 parti Kyrie: tr I, tr II; 9 parti Gloria: T I, T I rinf., T II, T II rinf., 2 B, 2 B rinf., org; 1 partic. Qui Sedes: T I e II; 2 cartine: 1 Domine Deus Rex coelestis, B, 1 Gratias agimus e Domine Deus Rex coelestis, org; 16 parti del Credo: 2 T II, 4 T II, 5 B, cor I, cor II, trb, vlne, org; 2 parti del Kyrie, Gloria: T I, cor II; 3 parti del Kyrie, Gloria, Credo: T II, cor I, org; 1 parte del Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus: T I.

Ad.o

org

T I

Kyrie eleison eleison

- Kyrie, Adagio 3/4 Fa; Christe, Allegretto moderato 3/4 Do; Kyrie, Adagio Andante ♯ Fa; Gloria, Allegro 3/4 Sib; Laudamus te, Andantino 2/4 Fa; Gratias agimus, Adagio 3/4 Sol min.; Domine Deus Rex coelestis, Allegro non tanto C Mib; Qui tollis, Adagio 2/4 Do min.; Suscipe, Allegro 3/4 Do; Qui sedes, Larghetto 3/4 Mib; Quoniam, Allegro C Fa; Cum Sancto Spiritu, Adagio ♯ Sib; Credo, Allegro 3/4 Do; Et incarnatus, Adagio ♯ Do; Crucifixus, Adagio 3/4 Sol; Et resurrexit, Allegro C Do; Sanctus, Allegro 3/4 Re; Agnus Dei, Allegro 3/4 Re.
- Sul front. di una parte di T I si legge: *Copiata lanno 1824 Adi 20 luglio / Il Maestro di banda Grego Severino in Contra alta al N° 296*. La partit. è contrassegnata con il n. 6, le parti del Gloria con il n. 38/3, quelle del Credo con il n. 38/6.

411. [Messa (Kyrie, Gloria). coro 3V (TTB). Fa]

b. 24/3

38/2 Kyrie e Gloria / a tre voci / del Sig. Nicolò Moretti

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 7 cc.; 23 x 31 cm; legatura in carta blu.
- Partit.: T I, T II, B, org; 6 parti del Kyrie: T I, 2 T II, 2 B, org; 4 parti del

Kyrie e Gloria: T I, T II, 2 B; 6 parti del Gloria: T I, 2 T II, 2 B, org.

Adagio

T I

Kyrie eleison eleison e-

- Kyrie, Adagio 2/4 Fa; Christe, Andantino con brio 3/4 Sib; Kyrie, Adagio ♯ Fa; Gloria, Allegro 3/4 Do; Laudamus te, Andantino 3/4 Sol; Gratias agimus, Adagio ♯ Do; Domine Deus Rex coelestis, Allegretto ♯ Do; Qui tollis, Larghetto ♯ Do; Suscipe, Allegro 3/4 Do; Qui sedes, Larghetto espressivo 3/4 La; Cum Sancto Spiritu, Adagio - Andante ♯ Do.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse. Sul front. la sigla n. 1.

412. [*Tantum ergo*. Inno. 3V (TTB), 2 cor, bc. La]

b. 13/14

Tantum ergo per tre soli del Sig. Moretti.

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 4 cc.; 22,5 x 31,5 cm.
- Partit.: cor I e II, T I, T II, B, org; 3 parti: T I, B, org.

Adagio

T I

Tantum ergo sacramentum vene-

- Tantum ergo, Adagio 3/4 La; Genitori genitoque, Allegro 2/4 La.
- La partit. è contrassegnata con il n. 11.

413. [*Vespri*. coro 3V (TTB), fiati, bc]

b. 20/3

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 3 fasc. (4, 6, 4 cc.); 23 x 31 cm; legatura in carta marrone.
- Partit.: cor I e II, cl I, cl II, T I, T II, B, org; 7 parti Domine ad adiuvandum: T I, T I (in Do), T II (in Do), B, 2 B (in Do), org (in Do); 13 parti del Dixit Dominus: 3 T I, 3 T II, 4 B, cor I e II, 2 org; 11 parti del Laudate pueri: 3 T I, 3 T II, 4 B, org; 12 parti del Magnificat: 3 T I, 2 T II, 4 B, cor I e II, vlne, org.

- Sui fasc. la sigla n. 1.

1. [Domine ad adjuvandum. Versetto. coro 3V (TTB), fiati, bc. Re]

n° 3/0 / Introduzione al Vespero / con Clarini e Corni / del Sig. Nicolò Moretti.

All.o

org

TI

Domine Domine ad adjuvandum me ad

- Domine ad adjuvandum, Allegro 3/4 Re.
- Sull'ultima facciata di alcune parti un Veni Creator.

2. [Dixit Dominus. Salmo 109. coro 3V (TTB), 2 cl, 2 cor, bc. Do]

n° 3/1 / Dixit Dominus / con Clarini e Corni / del Sig. Nicolò Moretti.

All.o

cor I

TI

Dixit Dixit Dixit Dominus Dixit Dixit

- Dixit Dominus, Allegro 3/4 Do; Juravit Dominus, Larghetto maestoso 3/4 Re min.; Tu es sacerdos, Allegro 2/4 Do; Dominus a dextris, Allegro 3/4 Sol; Implebit ruinas, Allegro 2/4 Do; In via bibet, Allegro moderato 3/4 Do; Sicut erat, Allegro 3/4 Do.

3. [Laudate pueri. Salmo 112. coro 3V (TTB), 2 cl, 2 cor, bc. Do]
n° 3/2 / Laudate pueri Dominum / con Clarini e Corni / del Sig. Nicolò Moretti.

Allegro

cl I 

B 

Laudate laudate laudate Dominum lau-

- Laudate pueri, Allegro 3/4 Do; Quis sicut Dominus, Andante maestoso 3/4 Sol; Suscitans a terra, Allegro 3/4 Sol; Sicut erat, 3/4 Do.

4. [Magnificat. Cantico. coro 3V (TTB), fiati, bc. Do]
3/4 / Magnificat / Moretti

Adagietto

T I 

Magnificat Magnifica anima mea anima mea

- Magnificat, Adagio C Do.

MORONI Domenico

414. [Messa. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Fa]

b. 10/1

- Copia; seconda metà 19 sec.; parti e cartine; 32 x 24 cm.
- 19 parti: T I princ., T II princ., B conc., T I, T I rip., 2 T II, 2 T II rip., 6 B, 2 B rip., 2 b; 1 cartina: 1 Domine Fili e Et incarnatus, B.

Adagio

T I 

Kyrie Kyrie Kyrie eleison Kyrie

- Kyrie, Adagio 3/4 Fa; Christe, Allegretto 3/4 Sib; Kyrie, Allegro C Fa; Gloria, Allegro C Fa; Gratias agimus, Adagio 3/4 Re min.; Qui tollis, Adagio 3/4 Re min.; Suscipe, Allegro 3/4 Fa; Qui sedes, Grazioso 6/8 Sib; Cum Sancto Spiritu, Allegro 3/8 Sib; Credo, Moderato 3/4 Fa; Et incarnatus, Devoto 3/4 Sib; Et resurrexit, Allegro 3/4 Fa; Sanctus, Allegro C Fa; Agnus Dei, Moderato C Fa.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse: quelle più antiche sono contrassegnate con il n. 13. Sul front. di una parte di T II si legge: *Messa / a 3 voci / del Sig. Domenico Moroni / cantata nella cappella di S. Antonio / in Padova l'anno 1836 / 1877.* Cocco Giovanni, Roberto [?] (T I rip.), Tessarolo (T II rip.), De Rossi Pietro, Ferronato Marco, Gelain Marc' Antonio, Olivo Antonio, Pasinato Celeste, Zurlo Federico, Zurlo Virginio (B). Tra i copisti Felis Giovanni.

MOSCHETTI Vincenzo

415. [Credo. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Re]

b. 29/11

39/13 / Credo / concertato con Istromenti / del Sig. Moschetti

- Copista Marc' Antonio Sgambaro; prima metà 19 sec.; partit., parti e cartine; 16 cc.; 23 x 32 cm; legatura in carta avorio.
- Partit.: vl I, vl II, vla, ob I, ob II, cor I e II, T I, T II, B, org; 28 parti: T II conc., 2 T I, T I rinf., 2 T II, T II rinf., 3 B, B rinf., fl I, fl II, ob, cl I, cl II, fag, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, 2 vlne, org; 2 cartine: 2 Crucifixus, T I, B.

- Credo, Allegro C Re; Crucifixus, Larghetto 3/4 La; Et resurrexit, Allegro C Re.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse.

416. [Credo. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Sol] b. 29/10

n° 39/14 / Credo / del Sig.^r Moschetti

- Copista Marc' Antonio Sgambaro; prima metà 19 sec.; partit., parti e cartine; 6 cc.; 23 x 32 cm; legatura in carta avorio.
- Partit.: T I, T II, B, org; 14 parti: T I conc., 2 T II conc., B conc., T I, 2 T II inf., 3 B, B rip., cor I e II, vlne, org; 2 cartine: 2 Et incarnatus, vlne, org.

- Credo, Allegro C Sol; Et incarnatus, Adagio 3/4 Do; Et resurrexit, Allegro C Sol.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse.

417. [Gloria. coro 3V (TTB), orch, bc. Fa] b. 29/9

n° 39/2 Gloria / concertato con Istromenti / del Sig. Ab. Vincenzo / Moschetti

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 3 fasc. (8, 6, 5 cc.); 22,5 x 31 cm; legature in carte rosa, giallo ocra, grigio chiaro.
- Partit.: vl I, vl II, vla, cl I, cl II, cor I e II, T I, T II, B, org, (ob I e II); 44 parti complessive: 17 parti del Gloria: fl I, fl II, ob, cl I, cl II, fag, cor I e

II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla I e II, 2 vlne, org; 10 parti del Gloria e Quoniam: B conc., 3 T I, 3 T II, 2 B, B rinf.; 1 parte del Qui tollis: T I; 16 parti del Quoniam: fl I, ob, cl I, cl II, fag, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, 2 vlne, org.

Allegro

VI I

T I

Gloria Gloria in excelsis Deo Gloria in ex-

Detailed description: The image shows two staves of musical notation. The top staff is for Violin I (VI I) in treble clef, and the bottom staff is for Tenor I (T I) in bass clef. The key signature has one flat (B-flat) and the time signature is common time (C). The tempo is marked 'Allegro'. The music consists of several measures of chords and moving lines. A fermata is placed over the final measure of the T I part. Below the staves, the text 'Gloria Gloria in excelsis Deo Gloria in ex-' is written.

- Gloria, Allegro C Fa; Qui tollis, Larghetto $3/4$ Sib; Quoniam, Allegro C Fa.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse. Sulla legatura dei fasc. la sigla n. 1.

418. [Kyrie. 3V (TTB), coro 3V (TTB). Do]

b. 23/21

Kyrie / Moschetti / tenor P.^{mo}

- Copia; prima metà 19 sec.; parti; 22 x 16,5 cm.
- 4 parti: T I, T II, 2 B.

Maestoso

T I

Kyrie eleison eleison e-

Detailed description: The image shows a single staff of musical notation for Tenor I (T I) in bass clef. The key signature has one flat (B-flat) and the time signature is 3/4. The tempo is marked 'Maestoso'. The music begins with a fermata over the first measure, followed by several measures of a melodic line. Below the staff, the text 'Kyrie eleison eleison e-' is written.

- Kyrie, Maestoso $3/4$ Do.

419. [Kyrie eleison. Litanie della Beata Vergine. coro 3V (TTB), orch, bc. Do]

b. 26/9

n. 2 / Litanie Lauretane / con jstromenti / del Sig. Ab. M. Moschetti

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 14 cc.; 23,5 x 32,5 cm; legatura in carta beige.
- Partit.: vl I, vl II, vla, [ob I e II], cl I e II, cor I e II, T I, T II, B, org; 23 parti: 2 T I, 2 T II, 2 B, B rinf., fl, cl I, cl II, fag, cor I, cor II, tr I, tr II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, 2 vlne.

And.te con moto

vl I 

T I 

Kyrie eleison Christe Christe elei-

- Kyrie, Andante con moto 3/4 Do; Miserere nobis, Adagio C Do.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse.

420. [Messa (Kyrie, Gloria). 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Fa] b. 23/2

Kyrie a tre voci / Concertato con Violini, Musica / Del Sig. M^o D.ⁿ Vincenzo Moschetti / ex M. C. Maestro di Capella / nella Basilica di S^o Anto. / di Padova

- Copia; inizio 19 sec.; partit. e parti; 6 fasc. (8,I, 6, 6, 8, 5, 5 cc.); 23 x 31,5 cm; legature in carta bianco avorio.
- Partit.: vl I, vl II, vla I e II, ob I, ob II, cor I e II, T I, T II, B, org (fl I, cl I e II); 9 parti del Kyrie: T I, B, B rinf., ob I, cl II, cor I e II, tr I e II, trb, vlne; 10 parti del Kyrie, Gloria: 2 T I, fag, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, vlne, org; 2 parti del Kyrie, Gloria, Gratias agimus: fl, cl I; 4 parti del Kyrie, Gloria, Qui tollis: B princ., T II, T II rip., B; 20 parti del Gloria: T I, 2 B, fl, cl I, cl II, fag, cor I, cor II, tr I, tr II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, 2 vlne, org; 7 parti del Gratias agimus: T I, fl, cl I, cl II, cor I, cor II, vl princ.; 4 parti del Domine Deus Rex coelestis: T I, tr, trb, vl I; 16 parti del Qui tollis: 2 T I, T II, 2 T II rinf., 4 B, fl, ob I, fag, cor I e II, tr, trb, vl princ.; 10 parti del Domine Deus Rex coelestis, Qui tollis: fl, cl I, cl II, vl I, 2 vl II, vla, 2 vlne, org; 25 parti del Cum Sancto Spiritu: 3 T I, 3 T II, 4 B, fl, cl I, cl II, fag I e II, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla I e II, 2 vlne, org.

And.no

VI I

T I

Kyrie eleison e-

- Kyrie, Andantino 3/4 Fa; Gloria, Allegro con brio C Sib; Gratias agimus, Allegro C Fa; Domine Deus Rex coelestis, Andante con moto 2/4 Do; Domine Deus Agnus Dei, Allegro C Do; Qui tollis, Largo 2/4 Sol min.; Cum Sancto Spiritu, Largo C Sib.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse.

421. [Messa (Kyrie, Gloria). 3V (TTB), coro 3V (TTB), 2 cor, bc. Fa] b. 23/1

39 / *Messa Concertata a tre voci / musica / Del P.^e Vincenzo Moschetti M. / maestro di Capella nella Basilica / del Santo a Padova / scritta li 10 9mbre 1806*

- Copia; inizio 19 sec.; partit. e parti; 9 cc.; 23,5 x 32,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org, cor I e II; 13 parti del Kyrie: T I conc., T I rip., 2 T II, 4 B, cor I e II, trb, vlne, 2 org.

Largo

T I

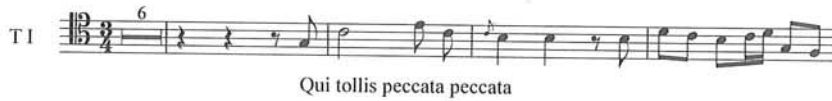
Kyrie eleison Kyrie elei-

- Kyrie, Largo 2/4 Fa; Christe, 2/4 Do; Kyrie, Largo 2/4 Fa; Gloria, Allegro C Fa; Qui tollis, Larghetto 3/4 Do; Quoniam, Allegro C Fa.
- Le parti sono di mani e di epoche diverse.

422. [Qui tollis. Versetto. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Do] b. 23/22

n° 39/8 / *Qui tollis / con jstromenti / del Sig.^r Ab. Vincenzo Moschetti.*

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 5 cc.; 22,5 x 31,5 cm; legatura in carta albicocca.
- Partit.: vl I, vl II, vla I e II, cl I, cl II, cor I e II, T I, T II, B, org; 20 parti: T I conc., B conc., T I rinf., 2 T II, 2 B rinf., cl I, cl II, fag, cor I, cor II, trb, vl I, 2 vl II, vla I e II, 2 vlne, org.



- Qui tollis, Larghetto 3/4 Do.
- Sulla leg. la sigla n. 1.

423. [Quoniam. Versetto. B, orch, bc. Re]

b. 23/23

n° 39/10 / Quoniam etc. / a solo Basso con jstromenti / del Sig. Ab. Vincenzo Moschetti

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 8 cc.; 23 x 31 cm; legatura in carta grigia.
- Partit.: vl I, vl II, vla I e II, cl I, cl II, cor I e II, B, org; 17 parti: B, fl I, fl II, cl I, cl II, fag, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla I e II, 2 vlne, org.



- Quoniam, Allegro C Re.

424. [Tantum ergo. Inno. coro 2V (TB), fiati, bc. La]

b. 11/33

Tantum ergo / con oboè e corni / del Sig. Maestro Moschetti

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 6 cc.; 22 x 29,5 cm.
- Partit.: cl I e II, cor I e II, ob I e II, T I, B, b; 14 parti: T I, B, cl I, cl I (in Sol), cl II, cl II (in Sol), cor I, cor I e II, 2 cor II, 2 vlne, org, org (in Sol).

Adagio

ob

T I

Tantum ergo sacramentum veneremur

- Tantum ergo, Adagio C La; Genitori genitoque, Allegro C La.
- Sul retro della partit. si legge: *Tantum ergo a due voci concertato / con obbligazione dell'Organo / Oboe e Corni / Musica / Del Sig.^r D.ⁿ Vincenzo Moschetti / era M^o di Capela nella Basilica del Santo / a Padova / Per uso di me Gio. Guerra.* La partit. è contrassegnata con il n. 14.

425. [Te Deum. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Sib]

b. 32/8

n° 7 / Te Deum / con jstromenti / Del Sig. M^o Ab. Vincenzo / Moschetti

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 20 cc.; 23 x 31,5-32 cm; legatura in cartoncino grigio scuro.
- Partit.: vl I, vl II, fl I, cl I, cor I e II, T I, T II, B, org; 30 parti: 2 T I conc., 2 T II conc., 2 B conc., T I rinf., T II rip., 2 B rip., B rinf., fl I, fl II, ob, cl I, cl II, fag, cor I, cor II, tr I, tr II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, vlc e vlne, vlne, org.

Allegro

T I

Te Deum laudamus te Dominum confite-

- Te Deum, Allegro 3/4 Sib; Te ergo quaesumus, Andante C Sol min.; Aeterna fac, Allegro C Sib; Miserere, Largo C Re min.; Fiat misericordia, Allegro C Sib.
- Sulla leg. la sigla n. 1. Le parti sono di mani ed epoche diverse.

MUNARI Domenico

426. [Credo. coro 3V (TTB), bc. Do]

b. 29/8

66/1 / Credo

- Copia; inizio 19 sec.; partit.; 5 cc.; 22x 30,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 10 parti: 2 T I, 3 T II, 4 B, org.

Allegro

org

T I

Credo Credo in unum Deum Patrem omnipotentem factorem

- Credo, Allegro C Do; Et resurrexit, C Do.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse.

427. [Messa. coro 2V (TB), bc. Fa]

b. 10/3

Messa a due Voci Di Dom.^{co} Munari

- Copia; seconda metà 18 sec.; parti; 22,5 x 30,5 cm.
- 5 parti: 2 T, 3 B.

T I 
Kyrie eleison eleison elei-

- Kyrie, ♩ Fa; Christe, ♩ Fa; Kyrie, ♩ Fa; Gloria, ♩ Fa; Gratias agimus, ♩ Fa; Domine Deus Rex coelestis, ♩ Fa; Qui tollis, Adagio ♩ Fa; Quoniam, Allegro ♩ Fa; Cum Sancto Spiritu, ♩ Fa; Patrem omnipotentem, ♩ Fa; Et incarnatus, Adagio ♩ Fa; Crucifixus, ♩ Re min.; Et resurrexit, Allegro ♩ Fa.
- Le parti sono di epoche e mani diverse. Molte le correzioni.

NARDETTI Antonio

428. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. La] b. 10/4

Messa del Prof.^r Nardetti

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 10 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 5 parti: T I princ., 2 T II, 2 B.

org 
T I 
Kyrie Kyrie eleison eleison

- Kyrie, Allegro moderato ♩ La; Gloria, Allegro ♩ Re; Qui tollis, Andante sostenuto ♩ Sol; Quoniam, Allegro ♩ Re; Credo, Allegro ♩ Do; Et incarnatus, Largo ♩ La min.; Crucifixus, Andantino ♩ Fa; Et resurrexit, Allegro ♩ Re.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse (primi dell'Ottocento). Sulla leg.: n. 40.

NAVA Gaetano

429. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Sol] b. 10/5

Messa, a tre voci con accompagnamento d'organo / composto e dedicato al Reverendissimo padre / Sebastiano Francovich Ministro principale de' R. R. P. P. Francescani in Ragusa / da Gaetano Nava / professore nell'I. R. Conservatorio di Musica in Milano

- Copia; seconda metà 19 sec.; partit. e parti; 18 cc.; 24 x 32 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 20 parti: 3 T I obbl., 2 T II obbl., B obbl., T I rip., 2 T II, 2 T II rip., 4 B, 3 B rip., cb, org.

And.ino

org

T I

Kyrie eleison Kyrie eleison Kyrie e-

- Kyrie, Andantino C Sol; Gloria, Allegro moderato $3/4$ Re; Laudamus te, $3/4$ Sib; Domine Deus Rex coelestis, $3/4$ Re; Qui tollis, Larghetto $3/4$ Si min.; Quoniam, Allegro primo tempo $3/4$ Re; Cum Sancto Spiritu, Allegro moderato $3/4$ Re; Credo, Allegro maestoso $3/4$ Fa; Et incarnatus, Andante devoto C Lab; Et resurrexit, Allegro moderato $3/4$ Fa.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse. Quella di org è datata 1858. Andretta (T I), Parolin Bernardo (T II, 1882), Tonello (T II), Vittorio (B, 1882). Sulla parte di B del 1874 un disegno a matita di una caricatura di un profilo d'uomo. Altra partit. con carte a righe strette verdi e leg. in carta marrone (9 cc.).


NEGRETTI Giovanni e ZACCAGNA Bernardo


430. [Kyrie eleison. Litanie della Beata Vergine. 3V (TTB), coro 3V (TTB), 2 cor, bc. La] b. 26/15

4/2 / *Littanie a tre Voci / Concertate / Con Organo, Corni e Basso / Composizione / Di Bernardi Zaccagna / Di Gio. Negretti*

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 9 cc.; 23 x 30,5 cm.
- Partit.: cor I, cor II, T I, T II, B, org, b; 10 parti: T I princ., T I, 2 T II, T II rip., 3 B, 2 org.

Allegro Maestoso

cor I 

T I 

Kyrie Kyrie eleison Christe eleison Kyrie e-

- Kyrie, Allegro maestoso 3/4 La; Agnus Dei, Adagio 3/4 La.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse.

PAGLIARDI Lorenzo

431. [*Tota pulchra. Antifona. 2V (TT), coro 2V (TT), bc. Do*] b. 36/21

Tota pulchra del Signor Pagliardi Lorenzo / Primo obbligato

- Copia; seconda metà 19 sec.; parti; 33 x 24 cm.
- 5 parti: 2 T I obbl., 2 T II, org.

Andante sostenuto

org 

Andante sostenuto

T I obbl. 

Tota pulchra tota pulchra es Maria

- Tota pulchra, Andante sostenuto 3/4 Do.
- La parte di org è datata 1871.

PAINI Ferdinando

432. [*Tantum ergo*. Inno. T, orch, bc. Mi♭] b. 27/32

n. 24 / *Tantum Ergo* / Del S.^r Ferdinando Painsi / Vi fu adattato un *Gratias*

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 25 cc.; 23,5 x 32 cm.
- Partit.: vl I, vl II, vla, ob I, ob II, cor I e II, cl obbl., fag obbl., T, b; 16 parti: T, ob I, ob II, cl obbl., fag obbl., cor I, cor II, tr I, tr II, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, vlc, cb.

Andante sostenuto

vi I

T

Tantum ergo sacramentum sacra-

- *Tantum ergo*, Andante sostenuto C Mi♭; Genitori genitoque, Allegro giusto C Mi♭.

PAINI Giuseppe

433. [*Christe*. T, orch. Si♭] b. 1/1

43/3 / *Christe a Tenore solo* / Painsi

- Copista Francesco Ester; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 6 cc.; 22,5 x 31,5 cm.
- Partit.: vl I, vl II, ob I, ob II, cor I e II, fag, vla I e II, T, org; 15 parti: T, fl, cl I, cl II, fag, cor I e II, tr I e II, vl princ. e cl, vl I, 2 vl II, vla I e II, 2 vlne, org.

Christe Christe eleison Christe

- Christe, Andantino 3/4 Sib.
- Parti su carte di diverse dimensioni.

434. [Gratias agimus. 2V, (TB), orch, bc. Sib]

b. 1/2

3 / Gratias Painsi

- Copista Pietro Trojan. Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 7 cc.; 22,5 x 30,5 cm.
- Partit.: vl I, vl II, ob I, ob II, cor I e II, fag, vla I e II, T, B, vlc e org; 18 parti: T, B, cl I, cl II, fag, cor I, cor II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla I e II, vla II, vlc, b, org.

Largo

Gratias agimus propter magnam Gratias agimus

- Gratias agimus, Largo C Sib; Domine Deus Rex coelestis, Allegro maestoso C Sib.
- Mano di don Francesco Ester sul front.: 43/2 Gratias Agimus ec. / Duetto concertato con istromenti / Del Sig. Painsi.

PANIZZA Giovanni

435. [Messa. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Do min.]

b. 16/4

II / Messa / a tre voci con tutta Orchestra. Originale G.ⁿⁱ Panizza / 1832

- Copia?; 1832; partit., partic. e parti; 9 fasc. (20, 16, 10, 10, 8, 28, 36, 12, 12 cc.); 22,5 x 32 cm.
- Partit.: vl I, vl II, vla I e II, fl I e II, ob I e II, cl I e II, fag I e II, tr, cor I e II, tr I e II, timp, T I, T II, B, org; 1 partic. del Credo: tr I e II, timp, org; 17 parti del Gloria: fl, ob, cl I, cl II, fag, tr I e II, cor I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla I e II, vlne e vlc, 2 vlne, org.

Maestoso Sostenuto

30

Kyrie Eleison Eleison

- Kyrie, Maestoso sostenuto C Do min.; Christe, Andantino cantabile $3/4$ Mib; Kyrie, Primo tempo C Do min.; Gloria, tempo alla breve C Do; Adoramus te, Adagio C Do; Gloria, Primo tempo C Do; Gratias agimus, Andantino cantabile $2/4$ La; Domine Deus Rex coelestis Adagio $3/4$ Fa; Qui tollis, Adagio sostenuto C Sib; Quoniam, Allegro brillante C Sib; Tu solus Altissimus, C Re; Quoniam, C Mib; Tu solus Altissimus, C Sol; Cum Sancto Spiritu, Adagio C Do; Credo, Allegro giusto C Mib; Et incarnatus, Andantino cantabile $2/4$ Sib; Crucifixus, Adagio sostenuto C Do min.; Et resurrexit, Allegro C Sib; Et vitam venturi, Tempo alla breve C Sib; Sanctus, Adagio un poco andante $3/4$ Mib; Pleni sunt, Allegro brillante $2/4$ Mib; Benedictus, Andante cantabile $3/4$ Sib; Agnus Dei, Adagio sostenuto C Do min.; Dona nobis pacem, Vivace C Mib.
- Le parti del Gloria sono di mani diverse. In appendice all' Agnus Dei si legge: *terminata il giorno 16 Novembre anno 1832. I fasc. sono contrassegnati con il n. 41.*

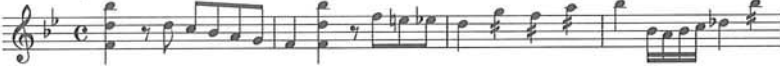
PARMEGGIANI Pietro


436. [Credo. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Sib] b. 10/7

Credo / A grande Orchestra Strumentato / Di / Parmeggiani Pietro di Cento

- Copia; metà 19 sec.; partit. e parti; I,30,I cc.; 23 x 31,5 cm; legatura in cartone rigido rivestito con carta colorata giallo-verde.
- Partit.: vl I, vl II, vla, fl, ob, cl I, cl II, cor I e II, tr, fag, trb, T I, T II, B, vlc e vlne, b; 33 parti: 2 T I conc., 2 T II conc., 3 B conc., T I rip., 2 T II rip., 2 B rip., fl, ob, cl I, cl II, fag I, fag II, cor I, cor II, tr, 2 trb, vl princ., vl I, 3 vl II, vla, vlc, vlne, b, org.

Allegro non tanto

v I 

T I 

Credo in unum Deum in unum Deum Credo

- Credo, Allegro non tanto C Sib; Et incarnatus, Andante mosso C Sib; Crucifixus, Adagio discreto 3/4 Mi♭; Et resurrexit, Allegro 3/4 Sib; Et in Spiritum Sanctum, C Sib; Et vitam venturi, Presto 2/4 Sib.
- Sul verso della carta di guardia si legge: *Eseguito la prima volta in Cento / nel Duomo nel giorno 19 Marzo 1844 / solennizzandosi la Festa di S. Giuseppe*. In appendice: *totale battute N. 426*. Le parti sono contrassegnate con il n. 43/1.

437. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Fa min.] b. 19/1

43 / Kyrie / a 3 voci del M° Pietro Parmeggiani / Con Orchestra

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 5 fasc. (19, 14, 16, 14, 14 cc.); 24 x 33,5 cm.
- Partit.: vl I, vl II, vla I e II, fl, ob, cl I e II, cor I e II, fag, T I, T II, B, b, (trb).

Adagio

vII

T

Kyrie eleison Kyrie e-

- Kyrie, Adagio 3/4 Fa min.; Christe, Adagio non tanto C Lab; Kyrie, Allegro molto C Fa; Gloria, Allegro assai C Do; Qui tollis, Andante sostenuto C Fa; Quoniam, Allegro spiritoso C Do; Credo, Allegro moderato C Do; Et incarnatus, Andante C Do min.; Et resurrexit, Primo tempo C Do.

438. [*Quemadmodum cervus*. Mottetto. S, org. Fa]

b. 21/26

Motetto. Quemadmodum Cervus di P. Parmeggiani

- Copia; 1878; partit.; 2 cc.; 22 x 28,5 cm.
- Partit.: S, org.

Adagio

org

Quemadmodum Cervus ad fontes aquarum ita de-

- *Quemadmodum cervus*, Adagio C Fa.
- Sul front. si legge: *Quemadmodum Cervus ad fontes aquarum / Mottetto / Breve componimento, facile. / Per soprano con accompagnamento / d'Organo / del M° Pietro Parmeggiani. Commissione avuta per le Monache di un Monastero / di Torino / 1878. Di seguito la dedica: All'Ill.mo Rev.mo / Sig.r M° / Don Giacinto Grego / L'Autore.*

PAVESI Stefano

439. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 4V (SATB), coro 4V (SATB), orch, bc. Re min.] b. 6/1

44 / *Messa Stromentata / A quattro voci / del Sig. Maes.° Pavesi*

- Copia; metà 19 sec.; partit., parti e cartine; 10 fasc. (10, 6, 16, 12, 8, 5, 7, 7, 6, 22 cc.); 22 x 31,5 cm; legatura in carta azzurra e cartoncino grigio scuro.
- Partit.: vl I, vl II, vla, ob I e II, cl I e II, cor I e II, fag, S, A, T, B, b, (fl, tr I e II, trb); 8 parti del Kyrie e Gloria: 2 S, 2 A, 2 T, 2 B; 19 parti del Grattias: T, fl I, fl II, ob, cl I, cl II, fag I, fag II, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, vlne e vlc, vlne, org; 2 cartine: 1 Domine Deus Rex coelestis, B, 1 Quoniam, B; 2 parti del Credo: T, B.

Largo

vl I 

S 

Kyrie eleison eleison Kyrie eleison e-

- Kyrie, Largo C Re min.; Gloria, Allegro con brio C Do; Grattias, Allegro giusto C Sib; Domine Deus Rex coelestis, Allegro C Mi; Qui tollis, Adagio C Re min.; Qui sedes, Larghetto C Mib; Cum Sancto Spiritu, Allegro C Do; Credo, Allegro 2/4 Do; Et incarnatus, Adagio C Mib; Crucifixus, Andante sostenuto 6/8 Lab; Et resurrexit, C Do; Et vitam venturi, Più mosso C Do.
- Parti di mani ed epoche diverse. I fascicoli sono contrassegnati con il n° 44 e con la sigla n. 1.

PELLEGRINI Angelo

440. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 4V (STTB), coro 4V (STTB). Do min. Rid.: 4V (TTTB), coro 4V (TTTB), bc] b. 42/2

N. 42 / *Messa a quattro voci / Del Signor / Angelo Pellegrini / 1855*

- Copia; 1855; partit. e parti; 33 cc.; 24 x 34 cm.
- Partit.: T I, T II, T III, B, org; 12 parti: T I obbl., T II obbl., T III obbl., 2 B obbl., T I, T I rip., T II rip., T III, B, 2 B rip.



Kyrie kyrie eleison kyrie eleison kyri-

- Kyrie, Largo C Do min.; Kyrie, Allegretto 2/4 Do; Gloria, Allegro C Re; Laudamus te, Andante cantabile C Fa; Gratias agimus, Maestoso C Do min.; Domine Deus Rex coelestis, Allegro C Mi; Qui tollis, Adagio sostenuto C Sol min.; Qui sedes, Andante sostenuto 3/4 Mi; Quoniam, Allegro spiritoso C Do; Cum Sancto Spiritu, Adagio 3/4 Re min.; Credo, Allegro vivo C Do; Et incarnatus, Andante C Si; Crucifixus, Andante sostenuto C Sol min.; Et resurrexit, Allegro C Do.
- Sulla carta di guardia posteriore un elenco delle battute ridotte: *Kyrie battute 14-127 / Gloria 182-288 / Laudamus 47-106 / Gratias 55-116 / Domine 23-117 / Qui tollis 21-58 / Suscipe 17-86 / Qui sedes 49-86 / Quoniam 53-109 / Cum Sancto 56-180 / tot. 517-1273*. Sul front. il timbro n. 2. Luigi Pernumia (T I).

441. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). coro 4V (STTB), orch, bc. Do min.] b. 42/1

42 / Kyrie / a 4 voci con Sinfonia / di / Angelo Pellegrini

- Copia; metà 19 sec.; partit., partic. e parti; 8 fasc. (11, 14, 10, 16, 12, 14, 10, 27 cc.); 23 x 30,5 cm.
- Partit.: vl I, vl II, vla, fl I, cl I e II, cor I e II, tr I e II, fag, trb, S, T I, T II, B, b, (ott, fl II, ob I e II, timp, vlc); 26 parti: fl I, fl II, ob, cl I, cl II, fag, 2 cor I e II, flic, tr I, tr I e II, trb I, trb II, bombne, vl princ., 2 vl I, 2 vl II, vla, vlc, 2 vlc e b, 2 b, org; 28 parti del Kyrie: S trasp., 4 T I, 2 T II, 4 B, fl I, fl II, ob, cl I, cl II, fag, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, 2 vlne, org; 25 parti del Gloria: S I trasp., 3 S II trasp., 2 T, B, ott, fl, ob I, ob II, cl I, cl II, fag, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla I e II, vlc e vlne, vlne, org; 20 parti del Gratias agimus: T I princ., B princ., T II, B, fl I, fl II, ob II, cl I, cl II, fag, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla I e II, vlne, org; 23 parti del Qui tollis: T I obbl., 2 T I, T II, B, fl I, fl II, ob I, ob II, cl I, cl II, fag I, fag II, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla I e II, vlc e vlne, org; 22 parti del Credo: 2 T I, 2 T II, fl I, fl II, cl I, cl II, cor I e II, fag I, fag II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla I e II, vlc e

vlne, vlne, 2 org; 1 parte del Kyrie e Gloria: org; 1 partic. del Gloria: T I, T II, T III, B, org.

Largo

vI I

S

Kyrie Kyrie eleison Kyrie e-

- Kyrie, Largo C Do min.; Kyrie, Allegretto 2/4 Do; Gloria, Allegro C Re; Laudamus te, Andantino cantabile C Fa; Gratias agimus, Maestoso C Mi \flat ; Domine Deus Rex coelestis, Allegro C Mi \flat ; Qui tollis, Adagio sostenuto C Sol min.; Qui sedes, Andante sostenuto 3/4 Mi; Quoniam, Allegro spiritoso C Do; Cum Sancto Spiritu, Adagio 3/4 Re min.; Credo, Allegro vivo C Do; Et incarnatus, Andante C Si \flat ; Crucifixus, Andante sostenuto C Sol min.; Et resurrexit, Allegro C Do.

PEROSI Lorenzo

442. [*Alma Redemptoris Mater*. Antifona. coro 1V (T), bc. Re min.] b. 43/11

Alma Redemptoris mater / ad una voce / D. L. Perosi

- Copista Francesco Reginato; 1897; partit.; 1 c.; 32,5 x 23,5 cm.
- Partit.: T, org.

Mod.o

org

T

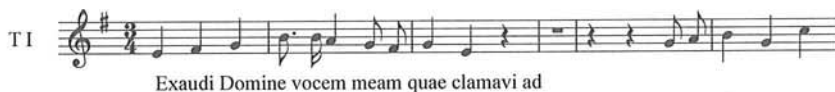
Alma redemptoris mater quae per via

- Alma Redemptoris Mater, Moderato ϕ Re min.
- In appendice: *Reginato Francesco / 10 Febbraio 1897.*

443. [Exaudi Domine vocem meam. Salmo 26. coro 2V (TT), bc. Mi min.] b. 43/9

Exaudi Domine / D. L. Perosi

- Copia; 19-20 sec.; partit. e parti; 1 c.; 33 x 24 cm.
- Partit.: T I e II, org; 2 parti: 2 T II.



- Exaudi Domine vocem meam, Andante 3/4 Mi min.
- Altre 9 parti in n. 527:3 (5 T I, 4 T II).

444. [2 Pange lingua. Inni]

b. 43/14

- Copista Francesco Reginato; 1903; partit.; 1 c.; 24,5 x 33 cm.

1. 1 [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. Sib]

D. Lorenzo Perosi / Pange Lingua

- Partit.: T I, T II, B, org.



- Pange lingua, Andante 3/4 Sib.
- In basso a destra la data 13 7mbre / 03.

2. 1v [Pange lingua. Inno. coro 3V (ATB). Re]

Pange Lingua per Processioni / D. L. Perosi.

- Partit.: A, T, B.

Adagio

A



Pange lingua gloriosi corporis myste-

- Pange lingua, Adagio ♯ Re.

- Una copia della partit. (1 c.) in Mib.

445. [2 *Tantum ergo*. Inni. T, org]

b. 43/13

- Copia; 19-20 sec.; partit.; 1 c.; 23 x 34 cm.

- Partit.: T, org.

1. 1 [Tantum ergo. Inno. coro 1V (T), org. Re min.]

N. 1 Tantum Ergo / ad una voce / D. L. Perosi

- Tantum ergo, 3/4 Re min.

- Id. n. 524:3.

2. 1v [Tantum ergo. Inno. coro 1V (T), org. Mib]

N. 2 Tantum ergo / ad 1^a voce / D. L. Perosi

T



Tantum ergo sacramentum vene-

- Tantum ergo, 3/2 Mib.

PILOTTO Francesco

446. [Kyrie. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Do] b. 1/5

n. 44/2. / Kyrie del Sig.^{re} Pilotto

- Copia; prima metà 19 sec.; partit., parti e cartine; 4 cc.; 23 x 32 cm; legatura in cartoncino bianco avorio.
- Partit.: T I, T II, B, org; 11 parti: 2 T I, 2 T II, 5 B, vlne, org; 3 cartine: 3 Christe, S trasp., T I, B.

All: o Maestoso

T I  Kyrie Kyrie eleison eleison ele-

- Kyrie, Allegro maestoso C Do; Christe, Allegretto 3/4 Sol - Adagio C Do; Kyrie, Adagio C La min.

447. [Tantum ergo. Inno. B, fiati, org. Mib] b. 11/15

Tantum ergo e Genitori a Basso solo Cantante obbligato con Trombe et organo di Fran.^{co} Piloto

- Copia; inizio 19 sec.; partit.; 4 cc.; 23 x 30,5 cm.
- Partit.: tr I e II, cor I e II, B, org.

Adagio

tr I 

B  Tantum ergo sacramentum sacramentum

- Tantum ergo, Adagio 3/4 Mib; Genitori genitoque, 2/4 Mib.
- In alto a sinistra: n. 8. In appendice alcune battute cancellate di un Tantum ergo.

PISANI Domenico

448. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 4V (SATB), bc. Sib] b. 16/3

N° 4 / Kyrie Gloria Credo / a Quattro Voci / Del Sig.^r Pisani

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 12 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: S, A, T, B, org.

S

Kyrie eleison eleison Kyri-

- Kyrie, ♩ Sib; Christe, 3/4 Fa; Kyrie, ♩ Sib; Gloria, Presto assai 3/4 Sib; Et in terra pax, Adagio ♩ Sol min.; Laudamus te, Andante ♩ Sib; Gratias agimus, Adagio ♩ Sol min.; Qui sedes, Allegro 3/4 Sib; Cum Sancto Spiritu, Adagio ♩ Sib; Amen, Allegro ♩ Sib; Credo, ♩ Sib; Et incarnatus, Adagio ♩ Mib; Et resurrexit, Allegro 3/4 Sib.
- In appendice si legge: *da Valdobbiadene*.

449. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Re] b. 10/8

Messa a tre voci / di Autore incognito / egli è il Sig. Domenico Pisani

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 15 cc.; 22,5 x 30 cm; legatura in carta azzurra.
- Partit.: T I, T II, B, org; 10 parti: 2 T I, 3 T II, 4 B, org.

Allegro moderato

T I

Kyrie eleison Kyrie eleison eleison e-

- Kyrie, Allegro moderato ♩ Re; Christe, ♩ Re; Kyrie, Presto ♩ Re; Gloria, Allegro ♩ Do; Et in terra pax, Andantino 3/4 Sol; Gratias agimus, Allegretto 3/4 Do; Domine Deus Rex coelestis, Moderato ♩ Sol; Qui tollis, Andantino 3/4 Do; Qui sedes, Allegretto 3/4 Do; Cum Sancto Spiritu, Moderato ♩ Do; Credo, Allegretto ♩ Re; Et incarnatus, Adagio ♩ Si min.; Crucifixus,

Andantino 3/4 Sol; Et resurrexit, Allegro C Re.

- Sulla leg. il n. 45 e la sigla n. 1. Le parti sono di mani ed epoche diverse. Quelle del Credo sono in Do.

PITONI Giovanni Ottavio

450. [*Super flumina Babilonis*. Offertorio. 4V (SATB). Re min.] b. 21/3

Offertorio a 4 Voci / Super flumina Babilonis / Per la 5ª feria della settimana di Passione. / G. O. Pitoni

- Copista Augusto Rebellato; 1898; partit.; 1 c.; 23 x 33 cm.
- Partit.: S, A, T, B.

S 
Super flumina Babilonis illic se-

- Super flumina Babilonis, C Re min.
- In appendice si legge: *Rebellato d. Augusto. / [...] 1898 Padova-Seminario.*

PONTINI Giovanni Maria

451. [*Messa*. coro 2V (TB), bc. Do] b. 10/9

80 / Messa a 2 e con Organo / del Sig.^{re} D. Gio: Fran.^{co} Pontini

- Copia; seconda metà 18 sec.; partit.; 8 cc.; 23,5 x 32 cm.
- Partit.: T, B, org.

Adagio
T I 
Kyrie eleison Kyrie e-

- Kyrie, Adagio C Do; Christe, C Do; Kyrie, Andante C Do; Et in terra pax,

♩ Do; Laudamus te, ♩ Do; Gratias agimus, Grave ♩ Do; Domine Deus Rex coelestis, ♩ Do; Domine Fili, ♩ Do; Domine Deus Agnus Dei, ♩ Do; Qui tollis, Adagio ♩ Do; Cum Sancto Spiritu, Allegro ♩ Do; Patrem omnipotentem, ♩ Do; Et ex Patre, ♩ Do; Et incarnatus, Adagio ♩ Do; Crucifixus, Adagio ♩ Do; Et resurrexit, Presto ♩ Do; Et unam Sanctam, 3/2 Do; Et expecto, ♩ Do; Et vitam venturi, Allegro ♩ Do; Sanctus, ♩ Do; Dominus Deus, 3/2 Do; Agnus Dei, ♩ Do.

RAMPINI Giacomo

452. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Fa] b. 10/11

45 / *Messa / concertata a tre voci / con organo obbligato / del Sig. M^o Rampini*

- Copia; metà 19 sec.; partit. e parti; 21 cc.; 22 x 32 cm; legatura in cartoncino nocciola.
- Partit: T I, T II, B, org; 11 parti: 3 T I, 2 T II, 2 B, 2 B rip., vlne, org.

And.te

org

T I

Kyrie eleison Kyrie elei-

- Kyrie, Andante ♩ Fa; Christe, Andantino 2/4 Sib; Kyrie, Adagio ♩ Fa; Gloria, Allegro 3/4 Fa; Laudamus te, 2/4 Sib; Gratias agimus, Lento ♩ Sol min.; Quoniam, Allegro ♩ Do; Cum Sancto Spiritu, Presto ♩ Fa; Credo, Allegro ♩ Fa; Et incarnatus, Adagio 3/4 Sib; Crucifixus, Andante 2/4 Sib; Et resurrexit, Allegro ♩ Fa.
- Il dorso è rinforzato con carta verde chiaro. Le parti sono di mani ed epoche diverse. Sul retro della parte di org alcune battute di un Quoniam, ♩ Re.

453. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), bc. Mib]

b. 10/10

n. 63 / *Messa del Sig. Rampini*

- Copia; metà 19 sec.; partit., parti e cartine; 10 cc.; 23,5 x 31,5 cm.
- Partit. del Kyrie: T I, T II, B, org; 1 parte: org; 3 parti del Kyrie: vlne, 2 org; 2 cartine: 1 Christe, org, 1 Crucifixus, b.

Grave

T I



Kyrie Kyrie eleison elei-

- Kyrie, Grave ϕ Mib; Christe, ϕ Do min.; Kyrie, ϕ Mib; Gloria, ϕ Mib; Qui tollis, ϕ Sol min.; Quoniam, ϕ Sib; Cum Sancto Spiritu, Adagio ϕ Do min.; Amen, Allegro ϕ Mib; Patrem omnipotentem, ϕ Mib; Et incarnatus, Adagio ϕ Sol min.; Crucifixus, Adagio 3/4 Mib; Et resurrexit, ϕ Sib; Et vitam venturi, ϕ Sib; Amen, ϕ Mib.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse.

RAVANELLO Oreste

454. [Campana risorgi. Canzone. coro 4V (SATB). Re]

b. 30/12

Contralto / Campana Risorgi! / Oreste Ravanello / coro a 4 v. dispari

- Copia; prima metà 20 sec.; parti; 34,5 x 25 cm.
- 6 parti: 2 A, 2 T, 2 B.

Vivace

B



Din Den Don Din Den Don Din Den Den Din Den Den Din Don

- Campana risorgi, Vivace 3/4 Re.

RIGONI Lorenzo

455. [Tantum ergo. Inno. coro 4V (ATTB), bc. Re] b. 13/33

Del M. Rigoni / Tantum Ergo a quattro voci.

- Copista Giacinto Grego; seconda metà 19 sec.; partit. e parti; 2 cc.; 23 x 32,5 cm.
- Partit.: A, T I, T II, B, org; 10 parti: 3 A, T I, T II, 4 B, org.

Grave religioso

A 

Tantum ergo Tantum ergo sacramentum

- Tantum ergo, Grave religioso C Re; Genitori genitoque, C Re.
- Le parti sono verticali.

RIZZI Bernardino

456. [Christe. Versetto. T, orch, bc. La] b. 1/6

Christe a solo Tenore / con istromenti / del Sig. Rizzi

- Copista Francesco Ester; inizio 19 sec.; partit. e parti; 6 cc.; 22,5 x 31,5 cm.
- Partit.: vl I, vl II, vla, fl, cl I e II, cor I e II, fag, T, org; 15 parti: T, fl, cl I, cl II, fag obbl., cor I, cor II, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, vlc, b, org.

Andante

vl I 

T I 

Christe Christe eleison Christe

- Christe, Andante 3/4 La.
- Parti di mani ed epoche diverse.

457. [*Cum Sancto Spiritu*. coro 3V (TTB), orch, bc. Re] b. 1/7

46/1 / Cum Sancto Spiritu / con istromenti / del Sig. Rizzi

- Copista Francesco Ester; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 6 cc.; 23 x 32 cm; legatura con fogli celesti.
- Partit.: vl I, vl II, vla, fl, cl I e II, cor I e II, tr I e II, fag, T I, T II, B, vlne e org; 26 parti: 2 T I, 3 T II, 4 B, fl I, fl II, ob, cl I, cl II, fag, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, vlc, vlne, org.

All:ò

TI 

Quoniam tu solus Sanctus Quoniam tu solus Dominus

- Quoniam, Allegro C Re.
- Sul front. la sigla n. 1.

458. [*Te Deum*. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Do] b. 33/2

Te Deum / con istromenti / del Sig. Rizzi

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 21 cc.; 22,5 x 32 cm; legatura in carta azzurra.
- Partit.: vl I, vl II, fl, ob I e II, cl I e II, cor I e II, tr I e II, fag, T I, T II, B, vlne; 25 parti: 2 T I, T I rinf., T II, T II rinf., 2 B, B rinf., fl I, fl II, ob, cl I, cl II, fag, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, vlc e vlne, vlne, org.

Allegro

vl I 

TI 

Te Deum laudamus Te Deum laudamus te Dominum confitemur

- Te Deum, Allegro C Do; Patrem immensae majestatis, Andante C Mi \flat ; Tu Rex gloriae, Allegro C Do; Te ergo quaesumus, Adagio C Do min.; Aeterna fac, Allegro C Do; Te Deum, Mosso C Do.
- Sulla leg.: *Sante Marzarotto Maestro Assistente* e la sigla n. 1.

RONCAGLI Francesco Maria

459. [Tantum ergo. Inno. coro 3V (TTB), bc. Sib]

b. 13/16

Tantum ergo Roncali France Maria

- Copia; seconda metà 19 sec.; partit. e parti; 4 cc.; 34 x 24,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 17 parti: 4 T I, 4 T II, 8 B, org.

Ad.o

T I

Pange lingua gloriosi corporis mysterium

- Tantum ergo, Adagio C Sib; Genitori genitoque, Allegro C Sib.
- Le parti sono di dimensioni diverse. Sulla parte di org un disegno a matita di un profilo d'uomo. Roncali è corretto in Roncagli nel titolo. Bernardo (T II), Torresin (T II).

ROSSI Luigi Felice

460. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Re min.]
b. 39/1*46 / Messa / N° 1 / del M.° Luigi Rossi*

- Copia; metà 19 sec.; partit., parti e cartine; 67 cc.; 23,5 x 32,5 cm.
- Partit.: vl I, vl II, vla I e II, fl I e II, cl I, cl II, cor I e II, tr I e II, fag, trb, bombne, T I, T II, B, vlc, vlne; 38 parti: 2 T II obbl., B conc., 3 T I, 2 T I rip., 3 T II, 2 T II rip., 4 B, 2 B rinf., fl I, fl II, cl I, cl II, fag, 3 cor I e II, tr I e II, 2 trb, bombne, vl princ., 2 vl I, vl II, vla I e II, vlne, org; 1 parte del Kyrie e Gloria: tr I e II; 1 parte del Gloria: ob; 1 cartina: Et incarnatus, B.

Andante Grave

v I 

T I 

Kyrie eleison eleison elei-

- Kyrie, Andante grave C Re min.; Gloria, Allegro vivace C Re; Laudamus te, Andante cantabile C Sib; Domine Deus Rex coelestis, Andante mosso $3/4$ Mi \flat ; Qui tollis, Andante $3/8$ Sol min.; Quoniam, Andantino $3/8$ Sol; Cum Sancto Spiritu, Allegro vivace C Re; Credo, Allegro deciso C Fa; Et incarnatus, Andante $3/8$ La \flat ; Et resurrexit, Allegro vivace C Fa.
- La partit. è rilegata con fogli rigati di un registro scolastico su cui si legge: *Sante Mazzarotto Maestro Assistente / Visto / Angelo Portesani Parroco Direttore*. Le parti sono di mani ed epoche diverse: alcune sono datate 1875, altre 1881. Quest'ultime riportano delle modifiche attribuibili a Don Giacinto Grego. Id. LUIGI ROSSI, *Messa*, Torino, Magrini, s.d., n.ed. 505.

461. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Fa min.]
b. 6/2

Partitura / n° 2 / Messa con Orchestra / del M° Luigi Rossi / di Torino

- Copia; metà 19 sec.; partit., parti e cartine; 58 cc.; 23,5 x 32,5 cm; legatura in cartoncino marrone.
- Partit.: vl I, vl II, vla I e II, fl I e II, ob, cl I e II, cor I e II, tr I e II, fag, trb I e II e bombne, T I, T II, B, vlc, vlne, timp; 39 parti: T I obbl., T II obbl., 2 B obbl., 2 T I rip., 2 T II rip., 3 B rip., fl I, fl II, ob, cl I, cl II, fag, cor I e II 1^a coppia, cor I e II 2^a coppia, flic, tr I, tr II, trb I, trb II, bombne, timp, vl princ, 2 vl I, 3 vl II, vla I e II, vlc, vlc e b, 3 vlne, org obbl.; 1 cartina: Qui tollis, B.

And.e mosso

v I 

T I 

Kyrie eleison Kyrie elei-

- Kyrie, Andante mosso C Fa min.; Gloria, Allegro $3/4$ Fa; Gratias, Andante C Do; Qui tollis, Andante $3/4$ Fa min.; Cum Sancto Spiritu, Allegro C Fa; Credo, Allegro C Fa; Qui propter, Andante $9/8$ Lab; Et resurrexit, Allegro vivace C Do.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse. Alcune sono contrassegnate dal n. 46. La parte di org, contrassegnata dalla sigla n. 1, è datata 1858, quella di vlne 1864. Sul retro della parte dei corni 2^a coppia: Virginio Tombolato, Zambon Prosdocimo, Giuseppe [...ini], / Belluno 1864 di 17 ottobre. Sul retro della parte di T I obl.: *fine L. D. S.*; di T II obl.: *L. D. S. et B. M. V. et D. S. 1864 9 luglio.*

462. [Messa da requiem. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. La min.] b. 39/4

Messa di Requiem / del Signor Luigi Rossi / Spartito

- Copia; seconda metà 19 sec.; partit. e parti; 16 cc.; 24 x 32,5 cm; legatura in carta marezzata marrone con etichetta nocciola.
- Partit.: T I, T II, B, org; 5 parti: T II obl., B obl., T I, T I rip., B rip.

Andante

org

B

Requiem aeternam dona eis Domine et lux per-

- Requiem aeternam, Andante C La min.; Dies irae, Agitato con moto C Re min.; Tuba mirum, Andante C Fa; Judex ergo, Allegro moderato, C Fa; Quaerens me, Andantino mosso $3/4$ Sol min.; Ingemisco, Andante angoscioso $2/4$ Re; Qui Mariam, Primo tempo $3/4$ Sib; Inter oves locum, Più sostenuto $3/4$ Sol; Confutatis, Allegro vivace C Re min.; Lacrimosa, Adagio flebile $3/4$ La; Domine Jesu Christe, Andante C Sol min.; Sanctus, Allegro moderato C Re; Benedictus, Larghetto sostenuto $3/4$ Sib; Hosanna in excelsis, Primo tempo C Re; Agnus Dei, Andante C Re min.; Lux aeterna, Andantino $3/4$ Fa; Libera me Domine, Larghetto C La min.; Tremens factus sum,

Allegro moderato 3/4 La min.; Dies irae, Allegro impetuoso C Fa; Requiem aeternam, Larghetto C Do; Libera me Domine, Larghetto C La min.

- Sulla prima carta in alto si legge: *Negli organi muniti d'una sola tastiera le note dell'eco ove non sieno indispensabili / si possono tralasciare.* Sul verso della leg.: *Confraternita II.ss.mo Sacramento 1856.* Le parti sono di mani ed epoche diverse alcune contrassegnate con il n. 36.

463. [Tantum ergo. Inno. 2V (TB), orch, bc. Fa]

b. 11/34

n. 3 / Tantum Ergo / a Tenore e Basso / Con Orchestra, del M° Luigi / Rossi

- Copia; metà 19 sec.; partit. e parti; 13,I cc.; 23 x 31 cm.
- Partit.: vl I, vl II, vla I e II, fl, cl I e II, cor I e II, fag, T, B, b; 27 parti: T, B, fl I, fl II, cl I (in Do), cl I (in Sol), cl II, fag, cor I, cor II, 2 vl princ., 3 vl I, 4 vl II, 2 vla, 3 vlne, 2 b, org.

And.no

vl I

T

Tantum ergo sacramentum veneremur

- Tantum ergo, Andantino 3/4 Fa; Genitori genitoque, Allegro moderato C Fa.
- In altra mano in basso a destra: *Proprietà Ancetti.* La carta di guardia è un foglio di registro scolastico. Le parti sono di epoche e mani diverse; poss. Ancetti.

ROSSINI Gioachino

464. [Stabat Mater. Sequenza. Sol min. Rid.: 3V (TTB), bc. Sol min.]

b. 8/1

N. 42 / Stabat Mater / Ridotta / da quella di Rossini

- Copia; metà 19 sec.; partit., parti e cartine; 10 cc.; 24 x 32,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 3 parti: T I obbl., B obbl., org; 2 cartine: 2 Stabat Mater, 2 B.

Andantino

org

T I

12

Stabat mater doloro-

- Stabat Mater, Andantino 6/8 Sol min.; Cujus animam, Allegretto C Sol; Cujus est homo, Largo C Re; Pro peccatis, Allegretto maestoso 3/4 La min.
- La partit. è rilegata con fogli di un registro su cui si annotava la quantità dei fondi posseduti. *Pavan Giovanni Marco fu Domenico* (B). La parte dell'org è datata 1858 e siglata D. G. G. [Don Giacinto Grego].

465. [Stabat Mater: Cuius animam gementem. Sequenza. Sol min. Rid.: 2V (TT), org. Mi] b. 11/28

2/1 / *Tantum Ergo* / tradotto dal duetto dello Stabat Mater / del celebre Maestro / Giovachino Rossini / ridotto per due tenori con accompagnamento d'Organo / Luigi Livieri

- Autogr. di Luigi Livieri; seconda metà 19 sec.; partit. e parti; 2 fasc. (5, 4 cc.); 23 x 32 cm.
- Partit.: T I, T II, org; 1 parte: T II.

Largo

org

T I

7

Tantum ergo Tantum ergo Tantum ergo sacramentum veneremur venci-

- *Tantum ergo*, Largo C Mi.
- Rid. Luigi Livieri.

466. [*Tantum ergo*. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Mi min.] b. 13/30

N 2 / Tantum / Ergo / di / Gio:^{no} Rossini

- Copia; metà 19 sec.; partic. e parti; 19 cc.; 33,5 x 25 cm.
- 2 partic.: T I, T II, B, org; 20 parti: T I obbl., T I, 2 T II, 2 B, fl, cl II, fag, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, b e vlc, b, org.

And.te

vl princ.

T I

Tantum ergo sacramentum Tantum

- *Tantum ergo*, Andante 12/8 Mi min.; Genitori genitoque, Allegro C Sol; Amen, Andante 12/8 Mi min. - Allegro C Sol.
- La partic. oblunga è datata 1856, la parte di org 1861. Le parti sono di mani ed epoche diverse. Berto Angelo, *Bonaita gran bassone*, Cecchetto, *Chicchi Bassone*, Ferronato, Tessarolo Luigi (B).

ROSSO Roberto

467. [*Noi vogliam Dio*. Canzone devota. coro IV (T), bc. Sol] b. 43/20

Noi vogliam Dio del P. Roberto Rosso O. F. M.

- Copia; inizio 20 sec.; partit.; 2 cc.; 23,5 x 33,5 cm.
- Partit.: T, org.

T

Noi vogliam Dio! Vergin Maria benigne ascolta il nostro

- Noi vogliam Dio, C Sol.
- In appendice alcuni versetti di un Dixit Dominus.

SALE

468. [Miserere. Salmo 50. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Sib] b. 4/6

Miserere a tre voci ed orchestra / Del M° Sale Bassanese

- Copista Valentino Frasson; seconda metà 19 sec.; partit., partic., parti e cartine; 17 cc.; 24 x 23 cm.
- Partit.: vl I, vl II, vla I, vla II, fl, cl, fag, vlc, T I, T II, B, b, (cor I e II); 1 partic.: T I, T II, B, cb; 20 parti: B obbl., 3 T I, 2 T II, 4 B, vl princ., vl I, 2 vl II, vla I, vla II, vla, vlc, vlne, b; 1 particella: cb, T I, T II, B; 1 cartina: Libera me, fl.

Moderato

vl I

T I

Miserere Mei Deus Secundum magnam

- Miserere, Moderato C Sib; Amplius lava me, Andante sostenuto C Sib; Tibi soli peccavi, Andante sostenuto C Sol min.; Ecce enim, Allegro moderato C Sib; Auditui meo, Allegro moderato C Sib; Cor mundum, Allegro C Sib; Redde mihi, Allegro moderato C Sib; Libera me de sanguinibus, Adagio Sib; Quoniam si voluisses, Andante sostenuto C Sib; Benigne fac Domine, Allegro C Sib.
- Parti di mani ed epoche diverse. La partic. non è completa. Gallina (B).

SARTI Filippo

469. [Et incarnatus. Versetto. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Sib] b. 1/8

46/3 / *Et incarnatus etc, etc. / con istromenti / del Sig. Filippo Sarti*

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 5 cc.; 22,5 x 31,5 cm.
- Partit.: vl princ. e I, vl II, vla, fl I e II, cl I e II, ob I e II, cor I e II, T I, T II, B, vlne; 18 parti: T I princ., B princ., T I rip., T II rip., 2 B rip., fl I, fl I e II, fag II, cor I e II, tr, vl princ. e I, 2 vl II, vlne princ., 2 vlne rip., org.

Adagio

Et incarnatus incarnatus est de Spiritu Sanctus

- Et incarnatus, Adagietto ♩ Sib; Crucifixus, Adagio ♩ Do min.
- Parti di dimensioni diverse.

SARTORI Luigi

470. [*Tantum ergo*. Inno. B, coro 3V (TTB), bc. Re]

b. 11/22

Tantum ergo / per Basso obbligato / con cori / Dell'insigne D.^a Luigi Sartori / Trevisano / Composto l'anno 1836. non avendo l'autore che soli 14 anni

- Copia; seconda metà 19 sec.; partit. e parti; 6 cc.; 23,5 x 32,5 cm.
- Partit.: B, org, (T I, T II, B); 8 parti: B obbl., T I, T I rip., 2 T II, 2 B, org.

Adagio

Tantum ergo tantum ergo

- Tantum ergo, Adagio 3/4 Re; Genitori genitoque, Allegro C Re.
- Sulla parte di B obbl.: *Tantum ergo a Basso Obbligato e cori dell'insigne pianista Sartori D. Luigi Trevisano morto in Dresda di anni 27.* La parte di org è datata 1861. C'è una copia della partit. più ordinata.

SAVINA Luigi

471. [Kyrie eleison. Litanie della Beata Vergine. coro 3V (TTB), bc. Sol min.]
b. 26/13

Litanie a tre voci con organo del M. Luigi Savina

- Copia; seconda metà 19 sec.; partit.; 4 cc.; 24,5 x 32,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.

Maestoso

org

B

16 2 2

Kyrie eleison Kyrie eleison Kyrie ele-

- Kyrie, Maestoso C Sol min.

SCATENA Giuseppe

472. [O salutaris hostia. Inno. 2V (SS), bc. Fa] b. 21/8

N. 10 Del D. Gius.^e Scatana

- Copia; 18-19 sec.; partit. e parti; 2 cc.; 22 x 31 cm.
- Partit.: S I, S II, org; 2 parti: S I, org.

Tempo comodo

S I

O salutaris Hostia quae coeli pandis

Detailed description: A musical staff for Soprano I (S I) in 2/4 time, marked 'Tempo comodo'. The key signature has one flat (B-flat). The melody consists of quarter and eighth notes, with a final phrase ending in a half note.

- O salutaris hostia, Tempo comodo 2/4 Fa.

SCHIAVON Girolamo detto Notte

473. [*Tantum ergo*. Inno. 3V (TTB), bc. La]

b. 13/15

Tantum ergo per tre soli del M.° Girolamo Notte

- Copia; metà 19 sec.; partit. e parti; 2 cc.; 22,5 x 31 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 3 parti: T I, B, org.

Ad.o

B

Tantum ergo veneremur cernui

Detailed description: A musical staff for Bass (B) in 2/4 time, marked 'Ad.o'. The key signature has two sharps (F# and C#). The melody features quarter notes and eighth notes, with two measures marked with a '2' above the staff, indicating a second ending or a specific articulation.

- *Tantum ergo*, Adagio ♯ La; Genitori genitoque, Allegretto 3/4 La.
- Sulla partit.: *n. 18*. Le parti sono di diverse dimensioni.

474. [*Tantum ergo*. Inno. T, bc. Sol]

b. 27/31

N. II Tantum ergo del Sig.^r Girolamo Notte di Treviso

- Copia; metà 19 sec.; partit.; 1 c.; 23 x 31,5 cm.
- Partit.: T, org.

Adagio

T

Tantum ergo sacramentum vene-

Detailed description: A musical staff for Tenor (T) in 3/4 time, marked 'Adagio'. The key signature has one sharp (F#). The melody consists of quarter and eighth notes, with a final phrase ending in a quarter note.

- *Tantum ergo*, Adagio 3/4 Sol; Genitori genitoque, Allegretto 2/4 Sol.

SCHWEITZER Johannes

475. [O salutaris hostia. Inno. B, org. Fa]

b. 21/5

O Salutaris Hostia / del M° / J. Schweitzer

- Copia; 1887; partit. e parti; 2 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: B, org; 1 parte: B.

org

B

O salutaris hostia Quae coeli

- O salutaris hostia, C Fa.
- In altra mano due copie della partit. (in Fa e in Sol), su cui si legge: *trasmportato un tono sotto per ordine di mio fratello [Be...rtin] / G. B. 31-12-87, 11 p.*

476. [O salutaris hostia. Inno. T, org. Sib]

b. 43/1

O Salutaris / per Tenore / I. Schweitzer

- Copista Francesco Reginato; 1910; partit. e parti; 2 cc.; 24 x 33 cm.
- Partit.: T, org; 1 parte: T.

org

T

O salutaris Hostia quae caeli

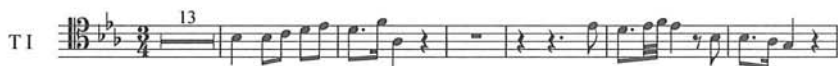
- O salutaris hostia, © Sib.
- Sul front. in basso a destra la data: *Cittadella 6 Marzo 1910. / D. F. R.* In altra mano 3 copie della partit.

SPERGHER Ignazio

477. [Crucifixus. Versetto. 3V (TTB), orch, bc. Mib] b. 16/1

Crucifixus à 3 solli Del sig. 1 J: jstrmentato

- Copia; 18-19 sec.; partit.; 6 cc.; 23 x 31,5 cm; legatura in carta marrone.
- Partit.: vl I, vl II, cor I, cor II, T I, T II, B, b.



Crucifixus pro nobis pro nobis

- Crucifixus, Adagio 3/4 Mib.
- Sulla legatura: n° 46/2 e la sigla n. 1.

478. [Laudate Dominum. Salmo 150. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Sib] b. 9/13

*15 / Laudate Dnum: in Sanctis ejus. / a tre voci concertato / Di I. S.: 1797
18 9mbre.*

- Copia; 1797; partit. e parti; 7 cc.; 21,5 x 31,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, b; 7 parti: T I conc., T II obbl., B obbl., T I rinf., T II rinf., B rinf., org.

Allegretto

org 

T I 

Laudate Dominum in sanctis ejus Laudate

- Laudate Dominum, Allegretto 2/4 Sib; Laudate eius in cymbalis, Allegretto C Mib; Gloria Patri, Adagio C Mib; Sicut erat, Allegro C Sib.
- Sulla parte di org si legge: *Kyrie del Sig. / Maestro Spergher / 1799.*

479. [Laudate pueri. Salmo 112. 3V (TTB), fiati, bc. La] b. 20/8

7/2 / Laudate Pueri a 3 soli / con organo Corni ed oboe / del Sr. Jgnazio Spergher / 1805.

- Copia; 1805; partit. e parti; 7 cc.; 23,5 x 32 cm.
- Partit.: ob I e II, cor I e II, T I, T II, B, org; 2 parti: T I, B.

Andante

ob I 

B 

Laudate pueri Laudate nomen

- Laudate pueri, Andante 2/4 La.

480. [Messa. 3V (TTB), coro 3V (TTB). Sol] b. 40/6

46/3 / Messa a tre voci del Sig.^r Spergher di Treviso

- Copia; inizio 19 sec.; partit. e parti; 5 cc.; 23 x 31 cm.
- Partit.: T I, T II, B; 1 parte: org.

Mod.to

T I

Kyrie eleison eleison

- Kyrie, Moderato ♩ Sol; Christe, Andantino ♩ Sol; Kyrie, Andantino ♩ Sol; Gloria, Allegretto ♩ Sol; Adoramus te, Adagio ♩ Sol; Gratias agimus, Moderato ♩ Sol; Domine Fili, Andante ♩ Sol; Qui tollis, Adagio ♩ Sol; Qui sedes, Adagio ♩ Sol; Tu solus Altissimus, Allegretto ♩ Sol; Cum Sancto Spiritu, Adagio ♩ Sol; Patrem omnipotentem, Andante ♩ Sol; Et ex Patre, ♩ Sol; Genitum non factum, Allegretto ♩ Sol; Et incarnatus, Adagio ♩ Sol; Crucifixus, Sostenuto ♩ Sol; Et resurrexit, Allegretto ♩ Sol; Et iterum, Andantino ♩ Sol; Qui cum Patre, Andante ♩ Sol; Confiteor, Allegretto ♩ Sol; Et vitam venturi, Andante ♩ Sol; Sanctus, Andantino ♩ Sol; Pleni sunt, ♩ Sol; Agnus Dei, Andante ♩ Sol.
- Sull'ultima facciata della partit. l'inizio di una *Messa ridotta a 3 voci del Sig.^r dal Bello* (Kyrie, Adagio ♩ Fa). In altra mano la parte incompleta di org.

481. [*Miserere*. Salmo 50. 3V (TTB), bc. Mib]

b. 4/7

Miserere a Tre voci sole. / Di I. S. / 1792 / sulla ordinazione fatta al sud.^o

- Copia; 1792; partit. e parti; 6 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 3 parti: T I, B, org.

Moderato

org

Moderato

T I

Miserere Miserere Mei Deus

- Miserere, Moderato ϕ Mi \flat ; Amplius lava me, Andante 3/4 Mi \flat ; Tibi soli peccavi, Andante 2/4 Mi \flat ; Ecce enim, Allegretto 2/4 Mi \flat ; Auditui meo, Andante con moto 3/4 Mi \flat ; Cor mundum, Moderato ϕ Mi \flat ; Redde mihi, Allegretto 2/4 Mi \flat ; Libera me de sanguinibus, Moderato 3/4 Mi \flat ; Quoniam si voluisses, Andante ϕ Mi \flat ; Benigne fac Domine, Adagio 3/4 Mi \flat ; Gloria Patri, Moderato ϕ Mi \flat .
- In altra mano (don Francesco Ester) le parti di T I, B e sul front. della partitura: n° 6.

482. [Pange lingua. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Sib] b. 27/11

n. 5 / Pange Lingua / Istromentato a tre voci / del Sig. Spergher

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 6 cc.; 23 x 31,5 cm; legatura in cartoncino avorio.
- Partit.: vl I, vl II, vla, fl I, tr I e II, T I, T II, B, org; 27 parti: 2 T I conc., T II conc., B conc., T I rinf., 2 T II rinf., 3 B rinf., fl I, ob, cl I, cl II, fag, 2 cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, 2 vlne, org.

And.te

vl I 

T I 

Pange lingua gloriosi corporis my-

- Pange lingua, Andante 3/4 Sib.

483. [Tantum ergo. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Do] b. 13/18

Tantum ergo a tre voci del Sig.^r M.^o Spergher

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 2 cc.; 23 x 31 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.

Moderato



Tantum ergo sacramentum vene-

The image shows a musical staff for Tenor I (T I) in a 3/4 time signature. The tempo is marked 'Moderato'. The key signature has one sharp (F#). The melody consists of quarter and eighth notes, with some rests. The lyrics 'Tantum ergo sacramentum vene-' are written below the staff.

- *Tantum ergo*, Moderato ♩ Do; *Genitori genitoque*, Allegro 3/4 Do.
- Sulla partit.: n. 20.


484. [*Tantum ergo*. Inno. 2V (TT), orch, bc. La]

b. 18/13

Tantum ergo / Spengher

- Copia; 18-19 sec.; parti; 22 x 30,5 cm.
- 8 parti: T I, T II, cor I, cor II, vl I, vl II, vla, org.

Moderato



Tantum ergo sacramentum

The image shows two musical staves. The top staff is for Violin I (vl I) in a 3/4 time signature, marked 'Moderato', with a key signature of one sharp. The bottom staff is for Tenor I (T I) in a 3/4 time signature, also marked 'Moderato', with a key signature of one sharp. The lyrics 'Tantum ergo sacramentum' are written below the T I staff. A rehearsal mark '10' is present above the T I staff.

- *Tantum ergo*, Moderato 3/4 La; *Genitori genitoque*, Allegro ♩ La.
- Alcune parti sono contrassegnate con il n. 27.

485. [*Tantum ergo*. Inno. 2V (TB), bc. Sib]

b. 11/29

Tantum ergo per due soli del sig. Maestro Spengher

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 2 cc.; 23 x 31,5 cm.
- Partit.: T, B, org; 2 parti: B, org.

Larghetto



Tantum ergo sacramentum veneremur

The image shows a musical staff for Tenor (T) in a 3/4 time signature, marked 'Larghetto', with a key signature of one flat. The lyrics 'Tantum ergo sacramentum veneremur' are written below the staff.

- Tantum ergo, Larghetto 3/4 Sib; Genitori genitoque, Allegro ϕ Sib.
- Sulla partit. in alto a sinistra: n. 4.

STEFANO DA SCHIO

486. [Benedictus. Cantic. 2V (TT). Sol]

b. 9/26

Benedictus a due tenori concertato dal Padre Stefano da Schio

- Copista Bortolo Boschetti; seconda metà 18 sec.; partit.; 4 cc.; 23 x 31 cm.
- Partit.: T I, T II.

Adagio

T I 

Benedictus Dominus Deus Israel

- Benedictus, Adagio ϕ Sol; Sicut locutus est, 3/2 Sol; Ad faciendam misericordiam, ϕ Sol; Ut sine timore, 3/2 Sol; Et tu puer propheta, ϕ Sol; Gloria Patri, ϕ Sol.

SUMAN

487. [Miserere. Salmo 50. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Mib]

b. 4/4

Miserere del Conte Suman N. di Padova eseguito con / orchestra in Cittadella nell'anno 1864

- Copia; 1865; partit. e parti; 17 cc.; 24 x 32 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 21 parti: T I obbl., 2 T II obbl., B obbl., 2 T I rip., T II rip., 2 B rip., vl princ., 2 vl I, 2 vl II, vla I, vla II, vlc, 4 b.

Andante

T I
obbl. 

Miserere Mei Deus secundum Magnam

- Preludio, Andante sostenuto C Mib; Miserere, Andante C Mib; Quoniam, Andante 3/4 Sol min.; Ecce enim, C Do min.; Auditui meo, Andantino C Sol; Ne projicias me, Maestoso C Mib; Libera me de sanguinibus, Andante sostenuto C Do min.; Tunc acceptabis, Largo C Mib.
- Parti di mani ed epoche diverse. Sul front. di quella di vl princ. si legge: *Miserere a tre voci / di / Ferdinando Magrini*. La parte di org e quella del Preludio sono rigate ma vuote. Su alcune parti la data 1865 e i nomi di due coristi: Passarin (T I obbl.), Pernumia (T I rip.).

SUMAN Pietro Tiberio

488. [*Miserere*. Salmo 50. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Sol min.] b. 4/3

Miserere del Sig. Suman

- Copia; seconda metà 19 sec.; partit.; 6 cc.; 24 x 32,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, vlc e vla.

Andante Mesto

bc



viola

T I



Miserere Mei Deus Miserere

- Miserere, Andante mesto 3/4 Sol min.; Amplius lava me, Andante 3/4 Sol min.; Ecce enim, Andante espressivo C Re min.; Auditui meo, C Re; Averte faciem tuam, Allegro C Sol min.; Cor mundum, Andante religioso C Sol; Redde mihi, Moderato mosso C Sib; Libera me de sanguinibus, C Do min.; Domine, labia mea aperies, Andante mosso 3/4 Fa; Sacrificium Deo, Andante mesto 3/4 Sol min.; Benigne fac Domine, Andante mesto 3/4 Sol; Tunc acceptabis, Andante religioso C Sol; Gloria Patri, 3/4 Sol.
- In partit. solo le prime 38 battute.

TERRABUGIO Giuseppe

489. [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. Sib]

b. 13/19

Terabugio / Pange lingua e tantum ergo

- Copia; fine 19 sec.; partit. e parti; 2 cc.; 33 x 24,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 11 parti: 3 T I, 3 T II, 4 B, org.

Maestoso

T I



Pange lingua gloriosi corporis my-

- Pange lingua, Maestoso C Sib; Tantum ergo, Maestoso C Sib.

TOMADINI Jacopo

490. [Tantum ergo. Inno. 2 cori 3V (TTB), bc. Do]

b. 13/22

Tantum ergo / per due Cori eguali / Jacopo Tomadini

- Copia; 19-20 sec.; partit. e parti; 6 cc.; 24,5 x 33 cm.
- Partit.: T I, T II, B (coro I), T I, T II, B (coro II), org; 20 parti: 2 T I, 3 T II, 5 B (coro I); 3 T I, 3 T II, 3 B (coro II), org.

And. Relig.

T I
coro I



Tantum ergo sacramentum

- Tantum ergo, Andante religioso C Do; Genitori genitoque, Mosso C Do.
- Le parti sono di epoche e mani diverse. Due parti di B (coro I) sono datate 5 Aprile 1903 e 16 Marzo 1903. Entrambe sono siglate *D. F. R.* [Don Francesco Reginato]. Parolin (T II coro II).

TOSARINI Domenico

491. [*Tantum ergo*. Inno. T, orch, bc. Fa]

b. 11/1

n. 5 / Tantum ergo / per solo tenore / con Istromenti / del Sig. M^o Tosarini

- Copia; metà 19 sec.; partit.; 11 cc.; 22,5 x 31 cm; legatura in carta azzurro cenere.
- Partit.: vl I, vl II, vla, fl, cl I e II, cor I e II, tr I e II, fag I e II, T, b.

Andante

vl I



T

Tantum ergo sacra-

- *Tantum ergo*, Andante 3/4 Fa; Genitori genitoque, Allegro C Fa.
- In appendice alcune battute di un *Qui tollis* per solo tenore. Sulla leg. n. 5 e la sigla n. 1.

TOSCANI

492. [*Tantum ergo*. Inno. 3V (TTB), bc. Sib]

b. 13/21

Tantum ergo a 3 / del Sig.^r Toscani

- Copia; 18-19 sec.; partit. e parti; 4 cc.; 23-23,5 x 32 cm.
- Partit.: T I, T II, B, b; 1 parte: org.

Ad.o

org



T I

Tantum ergo sacra-

- Tantum ergo, Adagio 3/4 Sib; Genitori genitoque, Allegro C Sib; Amen, Allegro assai 3/8 Sib.
- Sulla partit. in alto a sinistra: *n. 19*.

TROJAN Pietro

493. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 4V (TTTB), orch, bc. Mib] b. 19/4

- Copia; prima metà 19 sec.; partic. e parti; 21 cc.; 23 x 32 cm; legatura in carta marrone.
- Partic.: T I, T II, T III, B, cl e fl, org; 3 parti: cor I e II, b e vlc, org.

Andante

Kyrie Kyrie Kyrie Kyrie elei-

- Kyrie, Andante 3/4 Mib; Christe, Andantino 3/4 Mib; Kyrie, Allegro C Mib; Gloria, Allegro C Mib; Et in terra pax, Andante 3/4 Do min.; Laudamus te, Allegretto 3/4 Mib; Gratias agimus, Allegro moderato C Sib; Domine Deus Rex coelestis, Allegretto C Mib; Qui tollis, Moderato C Do min.; Quoniam, Allegretto C Re; Cum Sancto Spiritu, Allegro 3/4 Mib; Credo, Allegro C Fa; Et incarnatus, Andantino C Sol min.; Crucifixus, Andante C Do min.; Et resurrexit, Allegro C Fa; Et vitam venturi, Vivace C Fa.
- Sul front. della partic. la sigla n. 1. Le parti sono contrassegnate con il n. 47.

494. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB). Sol] b. 19/7

n° 14 / IV XVI / Messa / Messa / A Tre Voci / del Signor Pietro Trojan / di Cittadella

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 8 cc.; 23 x 31,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B.

Allegro

T I

Kyrie Kyrie eleison

- Kyrie, Allegro C Sol; Christe, Andantino $3/4$ Sol; Kyrie, Adagio C - Allegro C Sol; Gloria, Allegro C Do; Laudamus te, Allegro C Sol; Gratias agimus, Adagio $3/4$ Mi min.; Domine Deus rex coelestis, Allegretto $3/4$ Mi min.; Qui tollis, Adagio $3/4$ Sol; Quoniam, Allegro C Re; Cum Sancto Spiritu, Adagio C - Allegro C Do; Credo, Allegro $2/4$ Do; Et incarnatus, C Sib; Et resurrexit, C Do; Et vitam venturi, Mosso $2/4$ Do.

495. [*Qui tollis*. Versetto. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Re min.] b. 19/5

47/1 / *Qui tollis* / concertato con istromenti / dal Sig. Trojan

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 7 cc.; 23 x 31,5 cm; legatura in cartoncino avorio.
- Partit.: vl I, vl II, vla I e II, fl, cl I e II, cor I e II, tr I e II, fag, T I, T II, B, org; 23 parti: B conc., 2 T I rinf., 2 T II rinf., 3 B rinf., fl, ob, cl I, cl II, fag, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, vlc e vlne, vlne.

Larghetto

v I

T I

Qui tollis peccata mundi miserere mise-

- Qui tollis, Larghetto $3/4$ Re min.; Qui sedes, Meastoso C Fa.

496. [*Quoniam*. Versetto. B, orch, bc. Sib]

b. 19/6

n. 47/2 / *Quoniam per solo Basso* / concertato con istromenti / dal Sig. Trojan

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 7 cc.; 22,5 x 30,5 cm; legatura in carta rosa scuro.
- Partit.: vl I, vl II, vla I e II, fl, cl I e II, cor I e II, tr I e II, fag, B, org.

tr I 

B 

Quoniam tu solus Sanctus tu solus tu solus Dominus

- Quoniam, C Sib.

497. [*Tantum ergo*. Inno. 2V (BB), orch, bc. Do]

b. 11/35

Tantum Ergo, e Genitori / per due Bassi / di / Pietro Trojan

- Autogr.; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 14 cc.; 23 x 31 cm.
- Partit.: vl I, vl II, vla I e II, fl, cl I e II, ob, tr I e II, cor I e II, trb e fag, B I, B II, b; 16 parti: fl, cl I, cl II, fag I, fag II, cor I, cor II, tr II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla I e II, vlc e b, b.

Andante

vl I 

B I 

Tantum ergo sacramentum Tantum ergo

- *Tantum ergo*, Andante 6/8 Do; *Genitori genitoque*, Allegro C Do.
- Sulla partit. in alto a sinistra: n. 49. Le parti sono di mani ed epoche diverse.

498. [Tantum ergo. Inno. T, orch. bc. Mib]

b. 11/2

Tantum ergo ec. / Per solo Tenore / Concertato a piena Orchestra / del Sig. Pietro Trojan.

- Copia; metà 19 sec.; partit., partic. e parti; 11 cc.; 23 x 31 cm; legatura in cartoncino avorio.
- Partit.: vl I, vl II, vla I e II, fl I e II, cor ingl, cor I e II (in Sib), cor I e II (in Fa), tr I e II, fag, trb, T; 2 partit.: T, b; 2 parti: 2 T.

Adagio

vI

T

Tantum ergo sacramentum veneremur

Detailed description: The image shows two staves of musical notation. The top staff is for Violin I (vI) and the bottom staff is for Tenor (T). Both are in the key of B-flat major (two flats) and 2/4 time. The tempo is marked 'Adagio'. The Tenor part begins with a measure rest and a fermata over the first measure, with the number '30' above it. The lyrics 'Tantum ergo sacramentum veneremur' are written below the Tenor staff.

- Tantum ergo, Adagio 2/4 Mib; Genitori genitoque, Allegro C Mib.
- Sulla leg. n. 1 e la sigla n. 1.

499. [Tantum ergo. Inno. B, org. Mib]

b. 27/12

Tantum Ergo per Basso / del Signor Maestro Pietro Trojan / 1845

- Copia; 1845; partit.; 6,I cc.; 23 x 31,5 cm; legatura in cartoncino grigio.
- Partit.: B, org.

Andante con moto

org

B

Tantum ergo sacramentum veneremur

Detailed description: The image shows two staves of musical notation. The top staff is for Organ (org) and the bottom staff is for Bass (B). Both are in the key of B-flat major (two flats) and 2/4 time. The tempo is marked 'Andante con moto'. The Organ part features a complex rhythmic pattern with many sixteenth notes. The Bass part begins with a measure rest and a fermata over the first measure, with the number '2' above it. The lyrics 'Tantum ergo sacramentum veneremur' are written below the Bass staff.

- *Tantum ergo*, Andante con moto 3/4 Mi♭; Genitori genitoque, Allegro non tanto C Mi♭.
- Sulla leg.: N. 50.

TUBALDINI Marino

500. [*Tantum ergo*. Inno. 2V (TBr), coro 3V (TTB), orch, bc. Fa min.] b. 18/14

Tantum ergo / a Tenore e Baritono con Cori / Composto dal dilettante / Marino Tubaldini / con strumentazione / 1858

- Copia; metà 19 sec.; partic. e parti; 6 cc.; 22 x 31 cm.
- 2 partic.: T, B, org; 1 partic.: vl I, vl II, vla I, vla II; 26 parti: T conc., Br conc., 2 T I, 3 T II, 3 B, cl II, fag, cor I e II, tr, trb, 2 vl I, 2 vl II, vla I, vla II, 2 vlc, 2 b, org.

Mod.to

org

T

20

Tantum ergo sacramentum veneremur

- *Tantum ergo*, Moderato C Fa min.; Genitori genitoque, Allegro C Lab.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse. Tombolan (vlc).

501. [*Tantum ergo*. Inno. 2V (TBr), coro 3V (TTB), orch, bc. Fa min. Rid.: 2V (TB), coro 3V (TTB), bc. Mi min.] b. 18/15

21 / *Tantum ergo* Autore Tubaldini ridotto 1873

- Copia; ; partit. e parti; 4 cc.; 24 x 31 cm.
- Partit.: T, B, org; 16 parti: T I conc., B conc., 3 T I, 4 T II, 6 B, org.

Ad.o

org

T

Tantum ergo sacramentum veneremur

- Tantum ergo, Adagio C Mi min.; Genitori genitoque, Allegro C Sol.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse. Id. n. 500.

TUROLLA Felice

502. [Te Deum. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Re. Rid.: 3V (TTB),
coro 3V (TTB), bc. Re] b. 33/3

9 / *Spartito / Te Deum / del M.° Felice Turolla a tre voci / ridotto / Per Organo*

- Copia; metà 19 sec.; partit. e parti; 11 cc.; 24 x 33,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 14 parti: T I obbl., 2 T II obbl., B obbl., T I rip., T II rip., B, 2 B rip., fag I e II, cor I e II, trb, vlne, org.

Vivace

org

T I

Te Deus laudamus te Dominum te Dominum

- Te Deum, Vivace C Re ; Te ergo quaesumus, Largo C Re ; Aeterna fac, Allegro C Re .
- Le parti sono di mani ed epoche diverse. Passarin Giovanni (T I obbl.).

VALERI Gaetano

503. [Kyrie eleison. Litanie della Beata Vergine. coro 3V (TTB). Do] b. 26/14

n. 5 / Litanie della B.^a V.^e / a 3 voci / del Sig.^r Gaetano Valeri

- Copia; inizio 19 sec.; partit. e parti; 5 cc.; 22 x 30 cm; legatura in carta avorio.
- Partit.: T I, T II, B, org; 9 parti: 2 T I, T II, T II rinf., 2 B, 2 B rinf., org.

Andantino

The image shows a musical score for the Kyrie eleison. It consists of two staves. The top staff is for the organ (org) and is written in a treble clef with a common time signature (C). The bottom staff is for Tenor I (T I) and is written in a bass clef with a common time signature (C). The organ part features a melodic line with some chromaticism and a steady accompaniment. The Tenor I part has a more rhythmic, dotted-note melody. The tempo is marked 'Andantino'. Below the staves, the text 'Kyrie Kyrie eleison Christe eleison Ky-' is written.

org

T I

Kyrie Kyrie eleison Christe eleison Ky-

- Kyrie, Andantino C Do .
- Le parti sono di mani ed epoche diverse.

504. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), 2 cor, bc. Sib] b. 19/8

n° 48 / Messa / del Sig.^r M° Gaetano / Valeri

- Copia; prima metà 19 sec.; partit., parti e cartine; 15 cc.; 23 x 32 cm; legatura in cartoncino bianco avorio.
- Partit.: cor I e II, T I, T II, B, org e vlne; 5 parti: B conc., T I, T II, vlne, org; 4 parti Kyrie e Gloria: T I, T II, B, B rinf.; 9 cartine: 1 Christe, org, 1

Christe e Laudamus te, T I, 2 Christe e Qui sedes, T I, org, 1 Christe, Qui sedes e Domine Deus Rex coelestis, B, 2 Gratias, 2 B, 2 Qui tollis, T I conc., T II.

Maestoso

org

T I

Kyrie eleison Kyrie eleison elei-

- Kyrie, Maestoso C Sib; Christe, Andantino $3/4$ Mib; Kyrie, Adagio C - Andante $2/4$ Sib; Gloria, Allegro C Fa; Et in terra pax, Adagio C Fa; Laudamus te, Andantino $2/4$ Do; Gratias agimus, Adagio $3/4$ La min.; Domine Deus Rex coelestis, Allegretto C Fa; Qui tollis, Largo C Sol min. - Maestoso C Sib; Qui sedes, Allegretto C Mib; Quoniam, Moderato C Sib; Credo, Moderato C Sib; Et incarnatus, Adagio C Sol min.; Crucifixus, Andantino C Mib; Et resurrexit, Allegro $3/4$ Sib.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse.

505. [Messa (Kyrie, Gloria). 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Do] b. 1/9

48/1 Kyrie e Gloria / A 3 voci con Organo Obbligato / Del Sig. Gaetano Valeri

- Copia; inizio 19 sec.; partit., parti e cartine; 30 cc.; 22 x 30,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org, (ob, cor, vlne); 9 parti: B princ., 2 T I, T II rip., 2 B rip., vlne, 2 org; 6 cartine: 4 Domine Deus Rex coelestis, 2 B, vlne, org, 2 Qui sedes, T I, B.

Larghetto

T I

Kyrie eleison Kyrie eleison eleison

- Kyrie, Larghetto C Do; Christe, Allegretto 3/4 Sol; Kyrie, Adagio 3/4 Do; Et in terra pax, Moderato 3/4 Fa; Gratias agimus, Adagio sostenuto 3/8 Re min.; Domine Deus Rex coelestis, Spiritoso C Do; Qui tollis, Largo 3/4 Mi min.; Qui sedes, Allegretto C Fa; Quoniam, Moderato 3/4 Do; Cum Sancto Spiritu, Vivace C Do.
- Parti di mani, dimensioni ed epoche diverse. Sulla partit. la sigla n. 1.

506. [Tantum ergo. Inno. 2V (TB), orch, bc. Sol]

b. 11/5

Tantum ergo / concertato con Istromenti / per due soli del Sig. Valeri

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; I,9 cc.; 23 x 30,5 cm; legatura in carta avorio.
- Partit.: vl I, vl II, vla, [fl], cl I e II, cor I e II, T, B, org; 18 parti: T, fl, ob, cl I, cl II, fag, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, 2 vlne, 2 org.

Adagio

vl I

T

Tantum ergo Sacramentum Sa-

- Tantum ergo, Adagio C Sol; Genitori genitoque, Allegretto C Sol.
- Sulla leg. n. 13 e la sigla n. 1.

VENTURINI Michele

507. [Gratias agimus. Versetto. T, orch, bc. Do]

b. 19/3

n. 48/2 / Gratias agimus / a solo Tenore / con Violino e fagotto obbligati / del Sig. M° D. Michele Venturini / concertato dal Sig. M° Gaetano Mares.

- Copia; prima metà 19 sec.; partit., partic. e parti; 4 cc.; 22,5 x 30,5 cm; legatura in carta velina azzurra rinforzata sul dorso con cartoncino marrone.

- Partit.: vl I, fag, vl II, T, b; 1 partic. (in Sib): cl I obbl., vl princ.; 8 parti: T obbl., cl I obbl., cl II obbl., fag obbl., vl I obbl., vl II, vlne, org; 9 parti (in Sib): 2 fag, vl I obbl., 3 vl II, vlc e vlne, vlne, org.

vl I 

T I 

Gratias agimus agimus tibi propter

- Gratias agimus, 9/8 Do.
- Sulla leg. la sigla n. 1. In altra mano 2 parti di T I, adattamenti sulla stessa melodia di un Qui tollis ed Et incarnatus.

508. [Pange lingua. Inno. 4V (ATTB), orch, bc. Re]

b. 27/14

N. 4 / *Pange Lingua* / Venturini

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 7 cc.; 24 x 32 cm.
- Partit.: vl I, vl II, vla, fl I e II, ob I e II, cl I e II, cor I e II, A, T I, T II, B, org; 17 parti: fl I, fl II, ob I e II, cl I, cl II, cor I e II, tr I e II, trb, b/fag, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, 2 vlne, org.

Allegro maestoso

vl I 

A 

Pange lingua gloriosi gloriosi

- Pange lingua, Allegro maestoso C Re.
- Sulla partit. solo la parte di vl I è completa. Id. n. 510.

509. [Pange lingua. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Fa]

b. 27/15

n. 9 / *Pange Lingua a 3 voci con.¹⁰*

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 4 cc.; 22,5 x 31,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 9 parti: T I, 3 T II, 4 B, org.

All.o Maest.

org

T I

Pange lingua gloriosi corporis mi-

- Pange lingua, Allegro maestoso C Fa; Nobis datus, Allegretto C Do; In supremae nocte, Larghetto 3/4 La min.; Verbum caro, Allegro maestoso 3/4 Fa.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse.

510. [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. Re]

b. 27/13

4 / *Pange Lingua / a tre voci / Con Organo Obbligato / del Signor / D.^a Michele Venturini Maestro di / Musica in Bassano.*

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 4 cc.; 23 x 31 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 8 parti: 2 T I, T I (in Do), 2 T II, 2 B, org.

Moderato

org

T I

Pange lingua gloriosi gloriosi

- Pange lingua, Moderato C Re.
- Le parti sono di mani ed epoche diverse. Sul front. della partit. la sigla n. 1. Id. n. 508.

511. [*Qui sedes*. Versetto. S, orch, bc. La] b. 1/11

Qui sedes. Del Sig.^r Don Michiel Venturini

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 8 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: vl I, vl II, vla, S, org.

All:º Assai

vl I

S

18

Qui sedes sedes sedes ad dexteram patris

- *Qui sedes*, Allagro assai C La.

512. [*Qui tollis*. Versetto. S, orch, bc. Re] b. 1/10

Qui tollis con Violoncello obbligato. Del Sig.^r Don Michele Venturini

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 8 cc.; 23 x 32 cm.
- Partit.: cor I, cor II, fl I, fl II, vl I, vl II, vla, vlc, S, org.

Andante

vl I

S

34

Qui tollis qui tollis peccata mundi

- *Qui tollis*, Andante 3/4 Re.

513. [Quoniam. Versetto. B, orch, bc. Sol]

b. 1/12

Quoniam tu solus Sanctus. Del Sig.^r D.ⁿ Michiel Venturini

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 12 cc.; 23 x 31,5 cm.
- Partit.: ob I, ob II, vl I, vl II, vla, B, org.

Spiritoso

vi I

B

29

Quoniam tu solus tu solus Sanctus tu solus

- Quoniam, Spiritoso 3/8 Sol.

514. [3 Tantum ergo. Inni]

b. 13/23

- Copia; prima metà 19 sec.; parti; 24 x 32 cm.

1. [Tantum ergo. Inno. 2V (TB), fiati, bc. Sol]

- 7 parti: T, 2 B, cl I, cl II, cor I e II, org.

And. Mod.

TI

Tantum ergo Tantum ergo sacra-

- Tantum ergo, Andante moderato C Sol; Genitori genitoque, Allegro vivace C Sol.
- Id. n. 514:2.

2. [Tantum ergo. Inno. 2V (AB), bc. Mi♭]

Tantum Ergo a due voci Contralto e Basso del Sig. Maestro di cappella in Bassano D. Michele Venturini

- 3 parti: T, B, org.
- Tantum ergo, Cantabile C Mi♭; Genitori genitoque, Allegretto C Mi♭.
- Id. n. 514:1.

3. [Tantum ergo. Inno. 2V (AB), archi, bc. Fa]

- 6 parti: A, 2 B, vl I, vl II, org.

Ad.o

A

Tantum ergo sacramentum sacramentum veneremur

The image shows a musical staff for part A, starting with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The tempo is marked 'Ad.o'. The notation consists of a series of eighth and sixteenth notes, with some rests. The lyrics 'Tantum ergo sacramentum sacramentum veneremur' are written below the staff.

- Tantum ergo, Adagio C Fa; Genitori genitoque, Allegro C Fa.
- Le parti sono di epoche e mani diverse.

515. [Te Deum. Inno. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Sib] b. 33/4

n° / Te Deum / concertato con Istromenti / del Sig. Michele Venturini

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 16 cc.; 22,5 x 31 cm; legatura in carta beige.

Moderato

vl I

vl II

Te Deum laudamus te Dominum confitemur

The image shows two musical staves for violin parts. The top staff is for violin I (vl I) and the bottom staff is for violin II (vl II). Both staves start with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The tempo is marked 'Moderato'. The notation consists of a series of eighth and sixteenth notes, with some rests. The lyrics 'Te Deum laudamus te Dominum confitemur' are written below the staves.

- Te Deum, Moderato C Sib; Te ergo quaesumus, Andante 3/4 Fa; Aeterna fac, Moderato C Sib.
- In altra mano una copia della partit. (22 cc.) con alcune modifiche.

516. [Te ergo quaesumus. Versetto. T, orch, bc. Sib] b. 14/12

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 5 cc.; 22 x 31 cm.
- Partit.: vl I, vl II, vla, ob, cl I e II, cor I e II, T, b e vlc.

vi I 

T 
 Te ergo quaesumus tuis famulis subveni

- Te ergo quaesumus, C Sib.
- Sul margine destro in altra mano, in matita: *Te Deum / Venturini*.

VERDI Giuseppe

517. [Attila: Ultimo a me dinanzi l'inviato di Roma. Duetto. 2V (BrB), orch. Mib] b. 43/25

Duetto per Baritono e Basso / Attila ed Ezio / (Verdi)

- Copia; inizio 20 sec.; partic. e parti; 4 cc.; 33 x 34,5 cm.
- 1 partic.: Br e B; 1 parte: Br.

B 
 Ultimo a me dinnanzi l'inviato di Roma ora si guidi

- Ultimo a me dinnanzi l'inviato di Roma, C Mib.

518. [Ernani: Evviva beviam. Coro. coro 4V (TTTB), orch. Fa] b. 43/18

Ernani coro

- Copia; fine 19 sec.; partit.; 4 cc.; 23 x 33 cm.
- Partit.: T I e II, T III, B.

T I Musical notation for Tenor I part of 'Evviva beviam'. The staff is in G major (one sharp) and 6/8 time. It begins with a half note G4, followed by quarter notes G4, A4, B4, C5, D5, E5, F5, G5. The lyrics 'Evviva beviam beviam nel vino cerchiam almeno un pia-' are written below the notes.

- Evviva beviam, 6/8 Fa.

VETTORI

519. [Tantum ergo. Inno. 2V (TB), coro 2V (TB), bc. Fa] b. 11/30

tantum ergo a due voci del Sig. Vettori

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 1 c.; 22,5 x 31,5 cm.
- Partit.: T, B, org.

T Musical notation for Tenor part of 'Tantum ergo'. The staff is in G major (one sharp) and 3/4 time. It begins with a half note G4, followed by quarter notes A4, B4, C5, D5, E5, F5, G5. The lyrics 'Tantum ergo sacramentum veneremur' are written below the notes.

- Tantum ergo, 3/4 Fa.
- In alto a sinistra: n. 2.

VICENTINI Pietro

520. [Tantum ergo. Inno. 2V (TT), bc. La] b. 11/31

Del Sig.' Pietro Vicentini Maest.° d'Adria

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 2 cc.; 22 x 31 cm.
- Partit.: T I, T II, org; 3 parti: T I, T II, org.

Adagio

T I



Tantum ergo sacramentum

- Tantum ergo, Adagio 3/4 La; Genitori genitoque, Allegretto 2/4 La.
- Le parti sono di un altro copista. Quella di org è in Sol. Sulla partit. in alto a sinistra: n. 6.

VIVIANI Attilio

521. [*Tota pulchra*. Antifona. V, org. Sol]

b. 36/22

Tota Pulchra del M^o Attilio Viviani

- Copia; seconda metà 19 sec.; parti; 23 x 32 cm.
- 2 parti: B, org.

And. Relig.

org



B

Tota pulchra es Maria et Macula origi-

- Tota pulchra, Andante religioso C Sol.
- Sulla parte di B l'inizio di una parte di T I: *Messa da requiem di Canneti Francesco*, id. n. 223.

ZANOTTO Antonio

522. [*Tantum ergo*. Inno. B, cor, org. Do]

b. 11/16

Concertino / Tantum Ergo a solo Basso Corno ed Organo / di Antonio Zanotto

- Copia; metà 19 sec.; partit.; 4 cc.; 23 x 31,5 cm.
- Partit.: cor, B, org.

And.te mosso

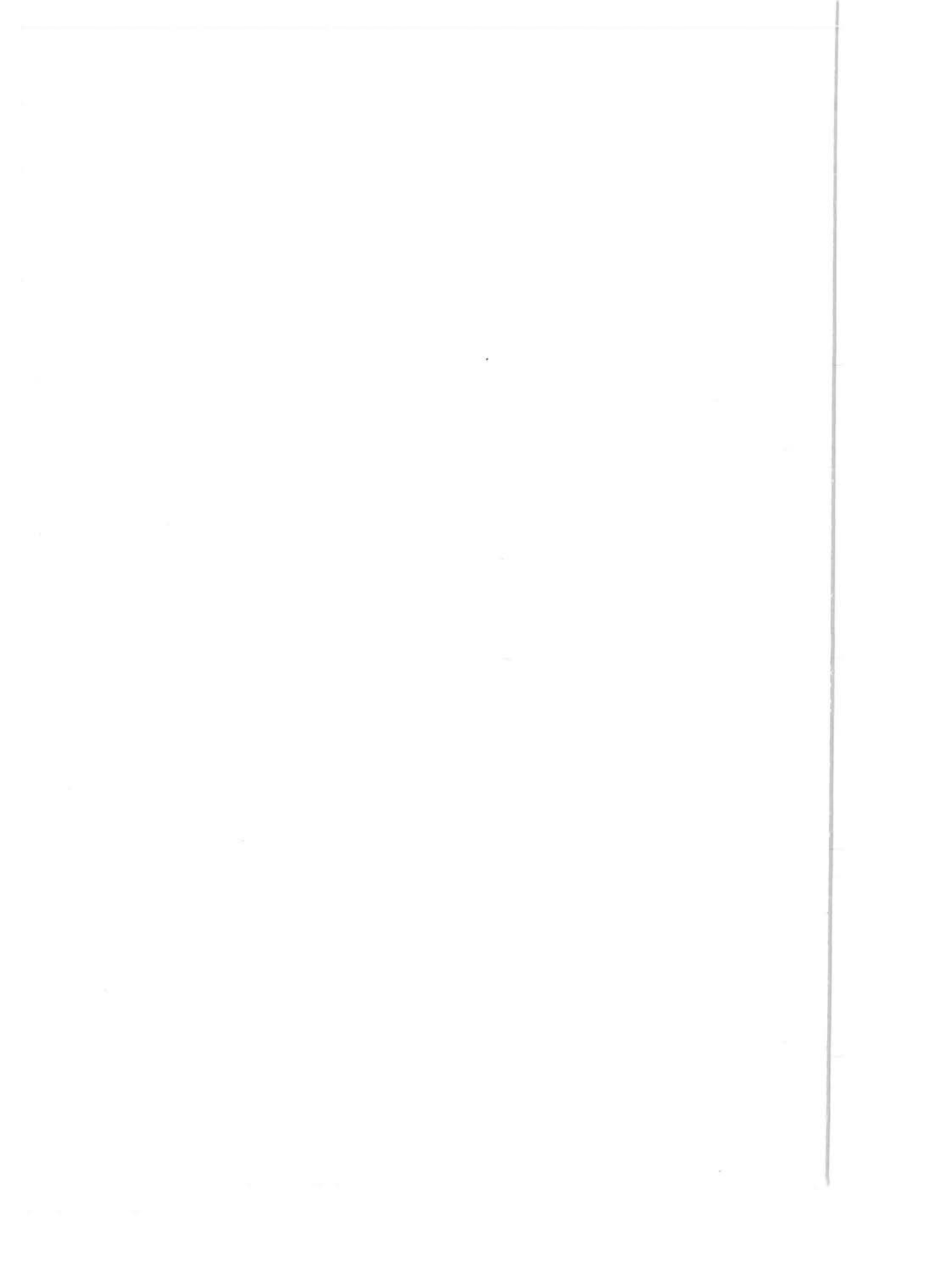
org

B

Tantum ergo tantum ergo sacramentum

- *Tantum ergo*, Andante mosso 3/4 Do; *Genitori genitoque*, Allegro moderato C Do.
- In alto a sinistra: *n. I.*

CATALOGO DEI MANOSCRITTI
ANTOLOGIE



523. [7 Canzoni devote]

b. 43/16

- Copia; inizio 20 sec.; partit.; 4 cc.; 24 x 33 cm.

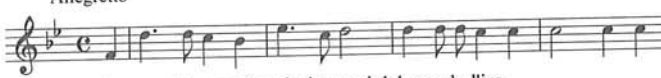
RAVANELLO Oreste

1.1 [Immacolata Vergine. Canzone devota. coro 3V (TTB). Sib]

N. 1 / A Maria S. S. Senza [...] / Oreste Ravanello

- Partit.: T I e II, B.

Allegretto

S I 

Immacolata vergine gloria tu sei del mondo l'im-

- Immacolata Vergine, Allegretto C Sib.

RAVANELLO Oreste

2.1v [Volgi pietosa Vergine. Canzone devota. coro 3V (TTB). Re]

N. 2 A Maria Assunta in Cielo

- Partit.: T I e II, B.

Mod.o

T I 

Volgi pietosa Vergine Dal cielo lo sguardo amico

- Volgi pietosa Vergine, Moderato C Re.

3.1v-2 [Volgi pietosa Vergine. Canzone devota. coro 3V (TTB). Sol]

N. 3

- Partit.: T I e II, B.

And.e

T I

Volgi pietosa Vergine Dal cielo lo sguardo a-

- Volgi pietosa Vergine, Andante 3/4 Sol.

4.2

[Inni cantiam di giubilo. Canzone devota. 4V (SATB). Mib]

N. 4 / Al nome di / Maria

- Partit.: S e A, T e B.

All.o

S

Inni cantiam di giubilo Al nome di Ma-

- Inni cantiam di giubilo, Allegro 2/2 Mib.

5.2v-3

[O bella mia speranza. Canzone devota. 4V (SATB). Sol]

N. 5 / A Maria / Nostra Speme

- Partit.: S e A, T e B.

Larg.tto

[S]

O bella mia speranza Dolce amor mio Ma-

- O bella mia speranza, Larghetto 3/4 Sol.

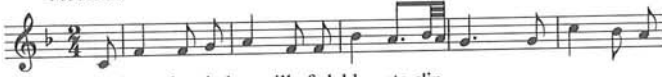
PASERO Umberto

6.3v [È l'ora che pia. Canzone devota. T, org. Fa]

L'Ave di Lourdes del M° Umberto Pasero Torino

- Partit.: T, org.

Moderato

T 

E' l'ora che pia la squilla fedel le note c'in-

- È l'ora che pia, Moderato 2/4 Fa.

RAVANELLO Oreste

7.3 [O amabile Maria. 4V (SATB). Re]

N. 6 Gloria al Nome di Maria

- Partit.: S, A, T, B.

All.to

[S] 

O amabile Maria Mio gaudio e mio contento do-

- O amabile Maria, Allegretto 3/4 Re.

524. [8 Composizioni]

b. 43/15

- Copia; 19-20 sec.; partit.; 4 cc.; 25 x 34 cm.

BOTTAZZO Luigi

1.1-2 [Sonatina. org. Do]

- Partit.: org.

Moderato

org

- Moderato C Do.

FIN Angelo

2.2v-3 [Litanie lauretane. 2V (ABr), bc. Fa]

Litanie Lauretane / del Fin

- Partit.: A, Br, org.

A

Kyrie eleison christe e-

- Kyrie, C Fa.

PEROSI Lorenzo

3.3 [Tantum ergo. Inno. coro 1V (T), org. Mi min.]

Tantum ergo ad una voce / D. L. Perosi

- Partit.: T, org.

org

T

Tantum ergo sacramentum vene-

- Tantum ergo, 3/4 Mi min.
- Id. n. 527:4.

4.3v [Litanie lauretane. coro 3V (TTB), bc. Sib]

Litaniae Lauretane Perosi

- Partit.: T I e II, B, org.

TI

Sancta Maria ora pro nobis Sancta Dei

- Sancta Maria, C Sib.

5.4 [Litaniae lauretane. coro 3V (TTB). Sib]

Litaniae Lauretanae / Perosi

- Partit.: T I e II, B.

TI

Kyrie eleison Christe eleison

- Kyrie, C Sib.

ZABEO Marco

6.4 [Litane lauretane. coro 2V (TT), bc. Do]

a due voci pari Litaniae Lauretanae m. Zabeo

- Partit.: T I e II, b.



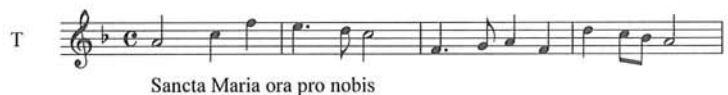
- Kyrie, C Do.

PEROSI Lorenzo

7.4v [Litane lauretane. coro 2V (TB), bc. Fa]

Litaniae Lauretanae / D. L. Perosi

- Partit.: T e B, org.



- Sancta Maria, C Fa.

8.4v [Tantum ergo. Inno. coro 3v (TTB), bc. Mi]

Tantum ergo a tre voci pari D. L. Perosi

- Partit.: T I e II, B.



- Tantum ergo, 3/4 Mi.

525. [8 Composizioni liturgiche]

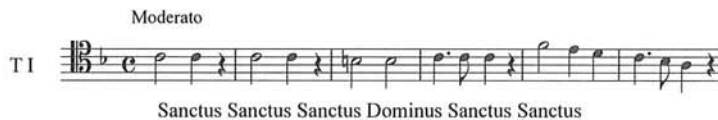
b. 1/13

- Copia; seconda metà 19 sec.; partit. e parti; 21 cc.; 23,5 x 32,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 7 parti: T I obbl., T II obbl., B obbl., T II rip., 2 B rip., org; 1 parte del Sanctus di Moroni, Majer, Mandanici, Rossi, Livieri: T I rip.; 5 parti del Sanctus di Moroni, Asioli, Majer: T I obbl., 2 T II, 2 B; 2 parti del Sanctus di Livieri: T I, T II; 18 parti del Sanctus di Moroni: fl I e II, cl I e II, fag, cor I e II in Fa min. cor I e II in Fa, tr I e II, trb I e II, trb III e bombne, 3 vl I, 2 vl II, vla, vlc, 2 b; 1 parte del Sanctus di Majer: org.
- La partitura è composta da fascicoli di mani ed epoche diverse. Del primo e dell'ultimo Sanctus non tutte le voci sono complete. Le parti, rilegate con cartoncino nocciola scuro, sono datate 1865; comp. racc. Giacinto Grego

MORONI Domenico

1.1 [Sanctus. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Fa]

N.1 / Moroni



- Sanctus, C Fa; Agnus Dei, C Fa.

MAYR Johann Simon

2.2 [Messa (Sanctus, Agnus Dei). 3V (TTB), coro 3V (TTB), fiati, bc. Re. Rid.: 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Re]

Sanctus di Majer

Allegro

org

TI

Sanctus Sanctus Sanctus Dominus Deus Sabaoth

Detailed description: The image shows a musical score for the Sanctus by Majer. It consists of two staves. The top staff is for the organ (org) and the bottom staff is for Tenor I (TI). The key signature is one sharp (F#) and the time signature is common time (C). The organ part features chords and moving lines in both hands. The TI part has a melodic line with a fermata over the first measure and a four-measure rest at the beginning. The lyrics 'Sanctus Sanctus Sanctus Dominus Deus Sabaoth' are written below the TI staff.

- Sanctus, Allegro C Re; Benedictus, Adagio C Re; Agnus Dei, Moderato C Sol min. - Allegro, C Sol.

MANDANICI Placido

3.3-4 [Messa (Sanctus). 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Sib]

Sanctus ed Agnus Dei della Messa breve di Mandanici ridotto

Moderato

TI

Sanctus Sanctus Sanctus Dominus Deus sabaoth Pleni sunt coeli

Detailed description: The image shows a musical score for the Sanctus and Agnus Dei by Mandanici. It features a single staff for Tenor I (TI). The key signature is one flat (Bb) and the time signature is common time (C). The tempo is marked 'Moderato'. The score begins with a four-measure rest, followed by a melodic line. The lyrics 'Sanctus Sanctus Sanctus Dominus Deus sabaoth Pleni sunt coeli' are written below the staff.

- Sanctus, Moderato C Sib; Benedictus, Lento C Sol min.; Agnus Dei, Andantino 6/8 Re min. - Andantino 6/8 Fa.


LIVIERI Luigi

4.5-10 [Sanctus. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Re]

N.5 / Sanctus e Agnus Dei / a 3 voci con Organo obbligato /

di / Luigi Livieri

Allegro
tutti

T I 

Sanctus Sanctus Sanctus Dominus Deus Sataoth


- Sanctus, Allegro C Re; Benedictus, Meno mosso C Re; Agnus Dei, Moderato C Sol.
- Sul front. in basso a destra: 26 Luglio 1879 p.p. fabbrica di Cittarella / La Fabb.

ROSSI Luigi Felice

5. 11 [Messa da requiem (Sanctus). 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Re]

N.4 / Sanctus nella Messa di requiem di Rossi

Allegro

T I 

Sanctus Sanctus Sanctus Dominus Deus Sabaoth pleni sunt coeli et

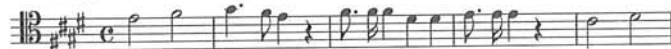
- Sanctus, Allegro C Re.

LIVIERI Luigi

6. 12-17 [Sanctus. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Mi]

N.5 / Sanctus ed Agnus Dei di Luigi Livieri

Allegro Giusto

T I 

Sanctus Sanctus Dominus Deus Sabaoth Santus

- Sanctus, Allegro giusto C Mi; Agnus Dei, Moderato C Mi.
- Il ms è autogr.

CANNETI Francesco

7.17-21 [Sanctus. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Sib]

Sanctus Cannetti

TI  Sanctus Sanctus Dominus Deus Sabaoth Ple-

- Sanctus, Allegro vivace 6/8 Sib; Benedictus, Largo 9/8 Mi♭;
- Agnus Dei, C Fa.

ASIOLI Bonifacio

8. [Sanctus. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Do]

Asioli

All.o Mod.o
TI  Agnus Dei qui tollis peccata mundi miserere
obbl.

- Sanctus, Allegro moderato C Do; Agnus Dei, Adagio 2/4 Fa.

526. [5 Composizioni sacre]

b. 43/8

- Copia; 1893; partit.; 6 cc.; 33 x 24,5 cm.

MINOZZI Giovanni

1.1-2 [Ave maris stella. Inno. 3V (TTB), bc. Fa]

Ave Maris Stella / Gio. Minozzi

- Partit.: T I e II, B, org.

T I Musical notation for T I part of 'Ave Maris stella' in bass clef, common time. The melody consists of quarter notes: G4, A4, B4, C5, B4, A4, G4, F4, E4, D4, C4. There are rests after the first and fourth measures.

Ave Maris stella Dei mater Alma Atque semper

- Ave maris stella, C Fa.

ZABEO Marco

2.2-4 [Veni Creator Spiritus. Inno. 2V (TB), bc. La]

Veni Creator Spiritus / M. Zabeo

- Partit.: T, B, org.

T Musical notation for T part of 'Veni Creator Spiritus' in treble clef, common time. The melody consists of quarter notes: G4, A4, B4, C5, B4, A4, G4, F4, E4, D4, C4. There are rests after the second and fifth measures.

Veni creator spiritus Mentis tuorum visita

- Veni Creator Spiritus, Andante C La.

3.4 [Popule meus. Improperio. 3V (TTB). Fa]

Popule meus a tre voci

- Partit.: T I, T II, B.

T I Musical notation for T I part of 'Popule meus' in bass clef, common time. The melody consists of quarter notes: G4, A4, B4, C5, B4, A4, G4, F4, E4, D4, C4. There is a fermata over the first measure.

Popule meus Popule meus quid feci ti-


- Popule meus, C Fa.
- Una copia della partit. con l'Inno O salutaris hostia n. 527:3.
In appendice: *Padova 4 Aprile 1893 / Reginato Francesco.*

da PALESTRINA Giovanni Pierluigi

4.4v-5 [Adoramus te Christe. Mottetto. 4V (SATB). La min.]

Adoramus te Christe a 4 voci / Palestrina

- Partit.: [S, A, T, B].

S 
Adoramus te Christe et benedicimus

- Adoramus te Christe, C La min.

MINOZZI Giovanni

5.5-6 [Litanie della Beata Vergine. 2V (TB), coro 2V (TB), bc. Sol]

Litanie / Giov. Minozzi

- Partit.: T, B, org.

And. Maest.
T I 
Kyrie eleison Christe eleison Kyrie e-

- Kyrie, Andante maestoso C Sol.

527. [4 Composizioni sacre]

b. 43/5

- Copia; 1929; partit. e parti; 2 cc.; 24,5 x 34 cm.

RAVANELLO Oreste

1.1-2 [Il canto del carcerato. Canzone. T, org. Mi min.]

Il Canto del Carcerato / del M^o Oreste Ravanello / 6 Aprile 1929

- Partit.: T, org; 8 parti: 8 T.

org

Largo

The organ score is written in G major (one sharp) and common time (C). It begins with a whole rest in the right hand, followed by a series of chords and moving lines in both hands. The tempo is marked 'Largo'.

T

The Tenor score is written in G major and common time. It starts with a whole rest, followed by a measure with a fermata and a second measure with a fermata. The lyrics 'Pietà di me Signore in dura pena avvinto per-' are written below the notes.

Pietà di me Signore in dura pena avvinto per-

- Pietà di me Signore, Largo C Mi min.
- Ci sono 3 copie della partit.

PEROSI Lorenzo

2.2 [Ecce sacerdos. Antifona. coro 2V (TB), bc. Sib]

Ecce Sacerdos del M. D. L. Perosi

- Partit.: T e B, org; 14 parti: 9 T, 5 B.

T

Maestoso

The Tenor score is written in B-flat major (two flats) and common time. It begins with a whole rest, followed by a series of notes. The tempo is marked 'Maestoso'. The lyrics 'Ecce Sacerdos magnus qui in diebus suis' are written below the notes.

Ecce Sacerdos magnus qui in diebus suis

- Ecce sacerdos, Maestoso C Sib.
- Sul retro delle parti un Tantum ergo di Perosi (vedi n. 527:4).

ANONIMO

3.2v [O salutaris hostia. Inno. T, coro 4V (TTTB), bc. Re]

Incerto / O Salutaris Hostia / a 1 con accomp a 4 v. dispari

- Partit.: T, org; 9 parti: 9 T.

T 
O salutaris Hostia Quae coelis pandis ostium Bel-

- O salutaris hostia, C Re.
- Altra copia della partit. in n. 526:3. Sul retro delle parti un Exaudi Domine vocem meam, 3/4 Mi min., di L. Perosi (5 T I, 4 T II); id. n. 443.

PEROSI Lorenzo

4.2v [Tantum ergo. Inno. coro 1V (T), org. Mi min.]

Perosi / Tantum ergo / a 1 v.

- Partit.: T, org; 6 parti: 6 T.
- Tantum ergo, 3/4 Mi min.
- Id. n. 524:3; id. n. 445:1, abbassato di un tono. Altre 14 parti di T nella b. 43/5, n. 527:4.

528. [4 Composizioni sacre]

b. 43/12

- Copia; 1894; partit.; 6 cc.; 33 x 24 cm.

TOMADINI Jacopo

1. 1-2 [Domini est salus. Versetto. Salmo 3. coro 3V (TTB), bc. Sib]

Domini est salus / (Ps. III.8) / Jacopo Tomadini

- Partit.: T I, T II, B, harm.

Larghetto devoto

The musical score is for the piece 'Domini est salus' by Jacopo Tomadini. It is in 6/8 time and B-flat major. The tempo is 'Larghetto devoto'. The score is arranged for arm (likely organ or harpsichord) and T I (Tenor I). The arm part consists of two staves: a treble clef staff with a key signature of one flat and a 6/8 time signature, and a bass clef staff. The T I part is a single staff in the same key and time. The lyrics 'Domini domini est salus est salus' are written below the T I staff.

arm

T I

Domini domini est salus est salus

- Domini est salus, Larghetto devoto 6/8 Sib.

TERRABUGIO Giuseppe

2. 2v-3 [Ave Maria gratia plena. Mottetto. 2V (SS), bc. Fa]

Ave Maria / Giuseppe Terrabugio

- Partit.: S I, S II, org.

Adagio

The musical score is for the piece 'Ave Maria gratia plena Dominus' by Giuseppe Terrabugio. It is in 6/8 time and B-flat major. The tempo is 'Adagio'. The score is arranged for org (organ) and S I (Soprano I). The org part consists of two staves: a treble clef staff with a key signature of one flat and a 6/8 time signature, and a bass clef staff. The S I part is a single staff in the same key and time. The lyrics 'Ave Maria gratia plena Dominus' are written below the S I staff.

org

S I

Ave Maria gratia plena Dominus

- Ave Maria gratia plena, Adagio 6/8 Fa.
- Padova 8 Aprile 1894.

MATTIOLI Guglielmo

3.4-6 [Tantum ergo. Inno. coro 4V (TTBB), bc. Sib]

Tantum ergo / G. Mattioli

- Partit.: T I, T II, B I, B II, org/harm.

Relig. e devoto

T I

Tantum ergo sacramentum venec-

The image shows a musical staff for the T I voice part. The key signature has two flats (B-flat and E-flat), and the time signature is common time (C). The melody consists of a series of quarter and eighth notes, starting on a G4 and moving generally upwards. The lyrics 'Tantum ergo sacramentum venec-' are written below the staff.

- Tantum ergo, Religioso e devoto C Sib.
- Dal periodico *Musica Sacra* n. 2 1894.

PEROSI Lorenzo

4.6v [Jesu corona virginum. Inno. coro 3V (ATB), bc. Mi♭]

Inno "Iesu Corona Virginum" / a tre voci dispari / sac. L. Perosi

- Partit.: A, T e B, org.

Mod.o

A

Jesu corona virginum quem Mater illa concipi-

The image shows a musical staff for the A voice part. The key signature has two flats (B-flat and E-flat), and the time signature is common time (C). The melody consists of a series of quarter and eighth notes, starting on a G4 and moving generally upwards. The lyrics 'Jesu corona virginum quem Mater illa concipi-' are written below the staff.

- Jesu corona virginum, Moderato C Mi♭.
- In appendice si legge: *La musica di quest'inno serve per tutti gli altri inni giambici.*

529. [3 Composizioni sacre]

b. 43/2

- Copista Francesco Reginato; 19-20 sec.; partit.; 4 cc.; 31,5 x 24 cm.

WITT Franz Xaver

1.1-3 [Messa. coro 1V (T), bc. Re]

D. Francesco Witt / Missa Choralis / In Festis Dolemnibus / Kyrie

- Partit.: T, org.



- Kyrie, Re; Et in terra pax, Re; Sanctus, Re; Benedictus, Re; Agnus Dei, Re.

- In appendice: *Padova 10 Aprile / 1894.*

VALERI Gaetano

2.4 [Pange lingua. Inno. 4V (ATTB). Sol]

Pange Lingua M. G. Valeri

- Partit.: A, T I, T II, B.



- Pange lingua, 3/4 Sol.

TOMADINI Jacopo

3.4v [O Vergin pura. Inno. coro 4V (ATTB). La]

A Maria I. I. ma / N° 1

- Partit.: A, T I, T II, B.

Allegretto

A 

O vergin pura e madre del Divin Verbo eterno che esangue rio d'inf-

- O Vergin pura, Allegretto C La.

530. [2 Composizioni sacre]

b. 8/3

Stabat Mater del Maffioletti

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 8 cc.; 23 x 32,5 cm.

MAFFIOLETTI Giovanni Battista

1. 1-2 [Stabat Mater. Sequenza. 3V (STB), bc. Fa]

Adagio sempre

S 

Stabat mater dolorosa iuxta crucem

- Partit.: S, T, B, org.


- Stabat Mater, Adagio sempre C Fa.

ANONIMO

2.3-8 [Messa. 3V (TTB), bc. Re]

- Partit.: T I, T II, B, b.

Allegro

T I  Kyrie eleison Kyrie eleison eleison

The musical notation shows a single staff for voice part T I. It begins with a treble clef, a key signature of one sharp (F#), and a common time signature (C). The melody consists of quarter and eighth notes, with some rests. The lyrics 'Kyrie eleison Kyrie eleison eleison' are written below the staff.

- Kyrie, Allegro C Re; Gloria, Allegro C Re; Et in terra pax, Adagio 3/4 Sol; Gratias agimus, Allegretto 3/4 Re; Cum Sancto Spiritu, Allegro C Re; Credo, C Re; Et incarnatus, Andantino ♯ Si min.; Crucifixus, 3/4 Sol; Et resurrexit, Allegro C Re; Sanctus, Allegro 3/4 Re; Agnus Dei, Allegretto 3/4 Re.
- Alcune carte sono state tagliate [Benedictus ?].

531. [2 Composizioni sacre]

b. 43/6

- Copia; 19-20 sec.; partit.; 4 cc.; 34,5 x 25 cm.

RHEINBERGER Joseph Gabriel

1.1-2 [Salve Regina. Antifona. 3V (SSA). Sib]

Salve Regina Jos: Rheinberger

- Partit.: S I, S II, A.

A  Salve Regina Salve Regina mater miseri-

The musical notation shows a single staff for voice part A. It begins with a treble clef, a key signature of one flat (Bb), and a 6/4 time signature. The melody consists of quarter and eighth notes. The lyrics 'Salve Regina Salve Regina mater miseri-' are written below the staff.

- Salve Regina, 6/4 Sib.

ZABEO Marco

2. 2v-4 [Iste confessor. Inno. 4V (TTBrB). Mi]

Del Maestro Marco Zabeo / Iste Confessor

- Partit.: T I, T II, Br, B.

T I  Musical notation for T I part of 'Iste confessor Domini colente Quem pie'. The notation is in treble clef with a key signature of two sharps (F# and C#) and a common time signature. It starts with a fermata over a whole note G4, followed by quarter notes A4, B4, and C5. The lyrics 'Iste confessor Domini colente Quem pie' are written below the staff.

- Iste confessor, C Mi.

532. [2 Composizioni sacre]

b. 43/7

- Copista Francesco Reginato; 1897; partit.; 2 cc.; 33 x 24 cm.

ALFIERI Pietro

1. 1 [Ecce sacerdos. Antifona. 3V (TTB). Do]

Pietro Alfieri / Ecce Sacerdos Magnus

- Partit.: T I, T II, B.

T I  Musical notation for T I part of 'Ecce sacerdos Magnus'. The notation is in bass clef with a common time signature and a 'Maestoso' tempo marking. It starts with a fermata over a whole note G2, followed by quarter notes A2, B2, and C3. The lyrics 'Ecce sacerdos Ma-' are written below the staff.

- Ecce sacerdos, Maestoso ϕ Do.

- C'è un'altra copia della partit. (1 c.).


MINOZZI Giovanni

2.2 [Tu es sacerdos. Graduale. 3V (TTB), bc. Re]

Tu es Sacerdos / Giovanni Minozzi

- Partit.: T I, T II, B, org.

All.o Maest.o

T I 

Tu es sacerdos in aeternum Tu es sacerdos in ae-

- Tu es sacerdos, Allegro maestoso C Re.
- In appendice: *Il presente Tu es Sacerdos* compose G. Minozzi in occasione / della Prima Messa dell'amico D.ⁿ Rizzardo Ferretto / il 15 Marzo 1897 / Reginato Francesco.

533. [2 Composizioni sacre]

b. 43/17

- Copista Francesco Reginato; 1907; partit.; 2 cc.; 24,5 x 33,5 cm.
- In appendice si legge: *Cittadella 30 Ottobre 1907 D. F. Reginato* [don Francesco Reginato].

RAVANELLO Oreste

1. 1-2 [Domine Deus in simplicitate cordis mei. Offertorio. A/B, bc. Fa# min.]

Domine Deus / Offertorio / in Dedicazione Ecclesiae / Per Contralto o Basso / del / Cav. Oreste Ravanello

- Partit.: A/B, org/harm.

And.te

org

The image shows an organ accompaniment score for the piece 'Domine Deus in simplici-'. It consists of two staves, a treble clef staff and a bass clef staff, both in the key of F# minor (three sharps: F#, C#, G#) and 4/4 time. The tempo is marked 'And.te'. The music features a steady accompaniment with chords and moving lines in both hands.

A

Domine Deus in simplici-

The image shows a vocal line for the piece 'Domine Deus in simplici-'. It is a single staff in the treble clef, in the key of F# minor and 4/4 time. The tempo is 'And.te'. The line begins with a four-measure rest, followed by a melodic phrase.

- Domine Deus in simplicitate cordis mei, Andante ♩ Fa# min.

da VIADANA Lodovico Grossi

2.2v

[O sacrum convivium. Mottetto. coro 4V (ATTB). Sib]

O sacrum convivium / a 4 v.d. / Viadana

- Partit.: A, T I e II, B.

Andante

A

O sacrum convivium In quo Christus sumi-

The image shows a vocal line for the piece 'O sacrum convivium In quo Christus sumi-'. It is a single staff in the treble clef, in the key of C major (one flat: Bb) and 4/4 time. The tempo is 'Andante'. The line begins with a four-measure rest, followed by a melodic phrase.

- O sacrum convivium, Andante ♩ Sib.

534. [2 Inni. 3V (TTB), bc]

b. 13/10

- Copia, il secondo autogr.; partit.; 4 cc.; 22,5 x 32,5 cm.
- Partit.: T I e II, B e b.
- Le ultime due carte sono bianche.

GREGO Alfonso

1.1 [Pange lingua. Inno. 3V (TTB), bc. Sib]

Pange lingua di Grego Alfonso

org

- Pange lingua, 3/4 Sib.

LIVIERI Cesare Augusto

2.1v-2 [Tantum ergo. Inno. 3V (TTB), bc. Sib]

Tantum ergo di Livieri Cesare

Andante Mosso

org

- Tantum ergo, Andante mosso C Sib; Genitori genitoque, Larghetto 3/4 Sib.

535. [2 Inni]

b. 33/7

- Copia; inizio 19 sec.; partit.; 3 cc.; 23 x 31,5 cm.

ANONIMO

1. 1-2 [Te Deum. Inno. coro 3V (TTB). Fa]

Te Deum a 3 voci in Ffaut

- Partit.: T I, T II, B.



- Te Deum, ♪ Fa; Te ergo quaesumus, Adagio ♪ Fa; Aeterna fac, ♪ Fa.

BARBA Daniel Pius

2. 2v-3 [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. Sib]

Pange Lingua a 3: voci del Sig' Daniel Barba

- Partit.: T I, T II, B, org.



- Pange lingua, ♪ Sib.

536. [2 Litanie della Beata Vergine]

b. 26/5

N. 6 / A / Litanie della B. V. a tre voci concert. / Dal Bello. / in Ffaut ed a falso Bordone

- Copia; seconda metà 18 sec.; partit. e parti; 6 cc.; 22,5 x 30,5 cm; legatura in carta beige.

DAL BELLO Bartolomeo

1.1-6 [Litanie della Beata Vergine. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Fa]

N. J. Litanie della B. V. Dal Bello

- Partit.: T I, T II, B, org; 1 parte: T I conc.

Andante

T I 

Kyrie eleison Christe Christe eleison Kyri-

- Kyrie, Andante C Fa; Mater Christi, Allegro $3/2$ Fa; Mater amabilis, Adagio C Fa; Virgo prudentissima, Andante C Re min.; Rosa mystica, Allegro $3/2$ Fa; Salus infirmorum, Adagio C Fa; Agnus dei, Andante C Fa.

ANONIMO

2.6v [Litanie della Beata Vergine. coro 2V (TB). Sol]

Litanie della B. V. Brevi a 2 voci che si Cantano / nelle chiese di Vicenza

- Partit.: T, B.

T I 

Kyrie eleison Christe eleison

- Kyrie, $2/4$ Sol; Agnus Dei, $2/4$ Sol.

537. [2 Messe. 3V (TTB), coro 3V (TTB)]

b. 22/7

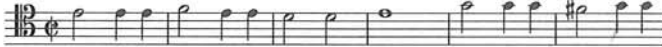
Partitura / di / Messe / N° 55

- Copia; prima metà 19 sec.; partit.; 13 cc.; 22,5 x 31,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B.
- In appendice alcune battute di un Tantum ergo, 3/4 Fa, a due voci.

PALOSSO

1. 1-7 [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB) Do]

Messa a tre voci del Sig.r Palosso di Civaldi di Belluno

T I 
Kyrie Kyrie eleison Kyrie Kyrie e-

- Kyrie, ϕ Do; Christe, 3/4 La min.; Kyrie, ϕ Do; Gloria, ϕ Do; Domine Deus Rex coelestis, 3/2 Do; Qui tollis, ϕ Do; Quoniam, 3/4 Do; Cum Sancto Spiritu, ϕ Do; Credo, ϕ Do; Et in unum Dominum, ϕ La min.; Deum de Deo, 3/4 Do; Et incarnatus, Adagio ϕ Do; Et resurrexit, Allegro ϕ Do; Et unam Sanctam, 3/4 La min.; Et expecto, ϕ Do.
- Sul front. la sigla n. 1.

COGHETTO

2. 7v-13 [Messa. 3V (TTB), coro 3V (TTB). Do]

Messa a tre voci del Sig. Coghetto

T I 
Kyrie eleison Kyrie e-

- Kyrie, ϕ Do; Christe, ϕ Do; Kyrie, ϕ Do; Gloria, ϕ Do; Laudamus te, ϕ Do; Adoramus te, ϕ Do; Gratias agimus, ϕ Do; Domine Fili, ϕ Do; Qui sedes, ϕ Do; Tu solus Dominus, ϕ

Do; Cum Sancto Spiritu, ♪ Do; Patrem omnipotentem, ♪ Do;
Et incarnatus, Moderato ♪ La min.; Crucifixus, ♪ Mi; Et resur-
rexit, ♪ Do; Sanctus, ♪ Do; Pleni sunt, ♪ Do; Agnus Dei, ♪
Do.

- Sul front. la sigla n. 1.

538. [Messa]

b. 3/1

*N. 4 / Messa / a tre voci concertata / Del Sig. Nicolò Moretti / 1804. / Parti-
tura.*

- Copia; 1804; partit.; 7 cc.; 23 x 31,5 cm; legatura in cartoncino avorio.
- Molte carte sono state tagliate. Sull'ultima facciata c'è un elenco, in parte cancellato, dei brani che in origine erano rilegati nella partitura: *1 Dal Kyrie fino all'Et in terra pax è dell'autore Moretti / 2 Il Laudamus è del Belli / Il Gratias del Moretti / 3 Il Domine Deus di autore senza nome / Il Qui tol-
lis fino al Gratias è del Moretti / Il Quoniam è del Bello / Il Cum Sancto
del Moretti / Il Credo del M° Spergher / E' di 4 autori la parte / supra.* Mano
di don Francesco Ester, sul front.: 38/5.

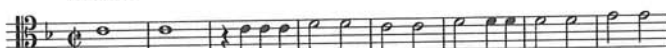
SPERGHER Ignazio

1. 1-3, 5-7 [Messa (Credo, Sanctus, Agnus Dei). 3V (TTB), coro 3V
(TTB), bc. Fa]

Credo

- Partit.: T I, T II, B, org.

Andante

T I 

Credo in unum Deus Credo in unum Deus Patres

- Credo, Andante ♪ Fa; Et incarnatus, Andante ♪ Re min.; Cru-
cifixus, Adagio 2/4 Sib; Et resurrexit, Allegro ♪ Fa; Sanctus,
♪ Fa; Agnus Dei, Andante ♪ Fa.

BALDONI Petronio

2.4 [Crucifixus. Versetto. 2V (TT), bc. Sib]

Altro Crucifixus del Sig.^{re} Petronio Baldoni a due tenori

- Partit.: T I, T II, org.

Adagio

org

Adagio

T I

Crucifixus Crucifixus erat pro nobis

- Crucifixus, Adagio 3/4 Sib.

539. [3 Mottetti]

b. 30/11

- Copia; inizio 20 sec.; partit. e parti; 2 cc.; 35 x 25 cm.
- Partit. dell'Exultate: T I, T II, T III, B; 15 parti: T I, 2 T I e II, T I e B, 2 T II e T I, 2 T II e B, 2 T II, B e T I, B e T II, 3 B; 5 parti dell'Exultate: T I, 2 T II, 2 B; 2 parti del Tu es Petrus e Oremus pro Pontifice: T I, B.

da VIADANA Lodovico Grossi

1. [Exultate justi. Mottetto. coro 4V (SATB). La]

Jonin Givanin / Exultate Justi 4 V D. / Viadana

Mosso

T I


Exultate iusti in Domino rectos decet collaudati

- Exultate justi, Mosso 3/4 La; Confitemini Domino, C La; Exultate justi, 3/4 La.
- Le parti sono in Sol.

RAVANELLO Oreste

2. [Tu es Petrus. Mottetto. coro 3V (TTB). Sib]

Tenore 1° / Tu es Petrus - 3 v. p. Ravanello

T I 

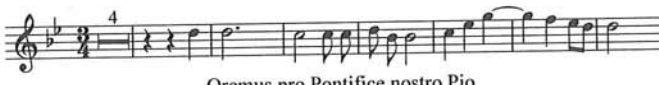
Tu es Petrus et super hanc petram

- Tu es Petrus, C Sib.

REFICE Licinio

3. [Oremus pro Pontifice. Mottetto. coro 3V (TTB). Sib]

Tenore 1° / Oremus pro Pontifice / 3 v. p. / Refice

T I 

Oremus pro Pontifice nostro Pio

- Oremus pro Pontifice, 3/4 Sib.

540. [27 Pange lingua. coro 3V (TTB), bc]

b. 15/1

N. 1 / Pange lingua / diversi

- Copia; seconda metà 19 sec.; parti; 22,5 x 31,5 cm.
- 8 parti: 2 T I, 2 T II, 3 B, org.

- Le parti vocali sono rilegate in carta avorio. Sul margine superiore: 6-8-9-20-22-23-24; su quello inferiore: 5-8-9-18-19-20-21. La parte di org. è rilegata in cartoncino grigio. Sulle parti la sigla n. 1. Passarin (T I), Navarini Alessandro (T II); copista Giacinto Grego.

ANONIMO

1. [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. Sol]

T I  Pange lingua Gloriosi corporis my-

The musical notation for T I part 1 is on a treble clef staff with a key signature of one sharp (F#) and a 2/4 time signature. The melody consists of quarter and eighth notes.

- Pange lingua, 2/4 Sol.

2. [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. Fa]

B  Pange lingua gloriosi corporis my-

The musical notation for B part 2 is on a bass clef staff with a key signature of one flat (F) and a 2/4 time signature. The melody consists of quarter and eighth notes.

- Pange lingua, ♭ Fa.

3. [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. Sib]

T I  Pange lingua gloriosi Corporis myste-

The musical notation for T I part 3 is on a treble clef staff with a key signature of one flat (F) and a 2/4 time signature. The melody consists of quarter and eighth notes.

- Pange lingua, ♭ Sib.

4. [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. Si min.]

T I  Pange lingua gloriosi corporis my-

The musical notation for T I part 4 is on a treble clef staff with a key signature of one sharp (F#) and a 2/4 time signature. The melody consists of quarter and eighth notes.

- Pange lingua, ♩ Si min.

FONTEBASSO

5. [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. Fa]

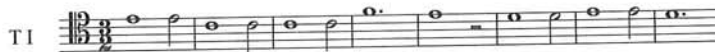


Pange lintua gloriosi gloriosi corpo-

- Pange lingua, ♩ Fa.
- Id. n. 275.

ANONIMO

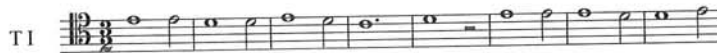
6. [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. Do]



Pange lingua gloriosi corporis myste-

- Pange lingua, ♩ Do.

7. [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. Do]



Pange lingua gloriosi corporis myste-

- Pange lingua, ♩ Do.

8. [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. Fa]

TI 
Pange lingua gloriosi corporis my-

- Pange lingua, ♯ Fa.

9. [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. Fa]

TI 
Pange lingua gloriosi corporis mysterium

- Pange lingua, ♯ Fa.

10. [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. Sol]

TI 
Pange lingua gloriosi corporis my-

- Pange lingua, ♯ Sol.

11. [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. Do]

TI 
Pange lingua glorio-

- Pange lingua, ♯ Do.

12. [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. La]

TI 
Pange lingua gloriosi corporis mysterium

- Pange lingua, C La.

13. [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. Sib]

TI 
Pange lingua gloriosi corporis mysterium


- Pange lingua, C Sib.

14. [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. Fa]

TI 
Pange lingua gloriosi corporis my-

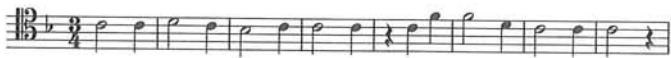
- Pange lingua, C Fa.
- Id. n. 540:26.

15. [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. Sol]

TI 
Pange lingua gloriosi

- Pange lingua, 3/4 Sol.

16. [Genitori genitoque. Inno. coro 3V (TTB), bc. Fa]

TI 
Genitori genitoque laus et jubilatio

- Genitori genitoque, 3/4 Fa.

17. [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. Fa]

TI 
Pange lingua gloriosi corporis mysterium

- Pange lingua, 2/4 Fa.

18. [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. Sol]

TI 
Pange lingua gloriosi corporis my-


- Pange lingua, C Sol.
- 20 parti nella b. 27/1, n. 118.

19. [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. Mib]

org 
TI 
Pange lingua gloriosi corporis my-

- Pange lingua, 3/4 Mib.

20. [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. Fa]

T I 
Pange lingua gloriosi corporis my-


- Pange lingua, 3/4 Fa.

21. [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. La]

T I 
Pange lingua gloriosi corporis my-

- Pange lingua, 3/4 La.

22. [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. Do]

T I 
Pange lingua gloriosi corporis my-

- Pange lingua, 3/4 Do.

23. [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. Sol min.]

T I 
Pange lingua gloriosi corporis myste-

- Pange lingua, 3/4 Sol min.

24. [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. Sol min.]

TI 

Pange lingua gloriosi corporis my-

- Pange lingua, ϕ Sol min.

25. [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. Sol]

TI 

Pange lingua Pange lingua

- Pange lingua, ϕ Sol.

26. [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. Fa]

- Pange lingua, ϕ Fa.

- Id. n. 540:14.

27. [Genitori genitoque. Inno. coro 3V (TTB), bc. La min.]

TI 

Genitori Genitoque laus et jubilati-

- Genitori genitoque, 3/4 La min.

541. [3 Pange lingua. Inni. coro 4V (ATTB), bc]

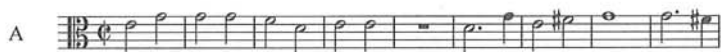
b. 27/16

n. 8 / Vari Tre Pange Lingua / a quattro voci.

- Copia; prima metà 19 sec.; partit. e parti; 5 cc.; 23 x 31,5 cm; legatura in carta avorio.
- Partit.: A, T I, T II, B, org; 2 parti: T I, T II; 4 parti del primo Pange lingua: T I, T II, 2 B.

ANONIMO

1. 1-2 [Pange lingua. Inno. coro 4V (ATTB), bc. Do]

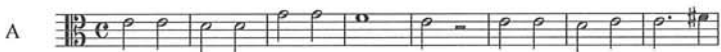


Pange lingua gloriosi corporis mysteri-

- Pange lingua, C Do.

VETTORI

2. 3 [Pange lingua. Inno. coro 4V (ATTB), bc. Do]

Del Sig.r Maestro Vettori

Pange lingua gloriosi corporis mysteri-

- Pange lingua, C Do.

ANONIMO

3. 4-5 [Pange lingua. Inno. coro 4V (ATTB), bc. Do]

A 
Pange lingua gloriosi corporis mysteri-

- Pange lingua, 3/8 Do.

542. [2 Tantum ergo. Inni]

b. 11/3

- Copia; metà 19 sec.; partit.; 1 c.; 22,5 x 31 cm.
- In alto a sinistra: n. 7.

ANONIMO

1. 1 [Tantum ergo. Inno. B, org. Sib]

Tantum ergo per solo Basso di autore ignoto

- Partit.: B, org.

B 
Tantum ergo Sacramentum Sa-

- Tantum ergo, 3/4 Sib.
- In basso a destra si legge: *Genitori in altra carta.*

BANNER Gianantonio

2. 1v [Tantum ergo. Inno. T, org. Fa]

Tantum ergo per solo Tenore del Sig. Baner

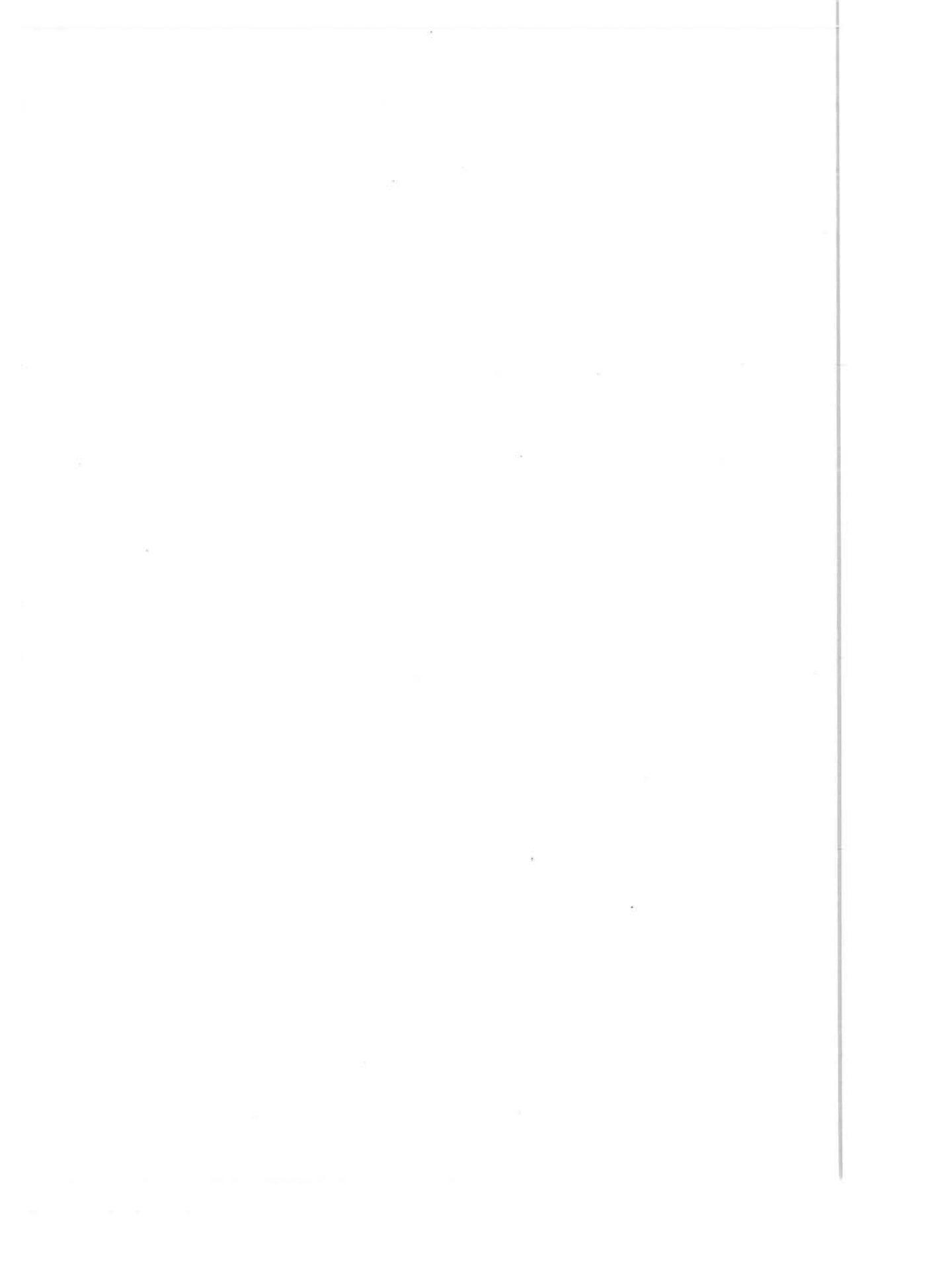
- Partit.: T, org.

Larghetto

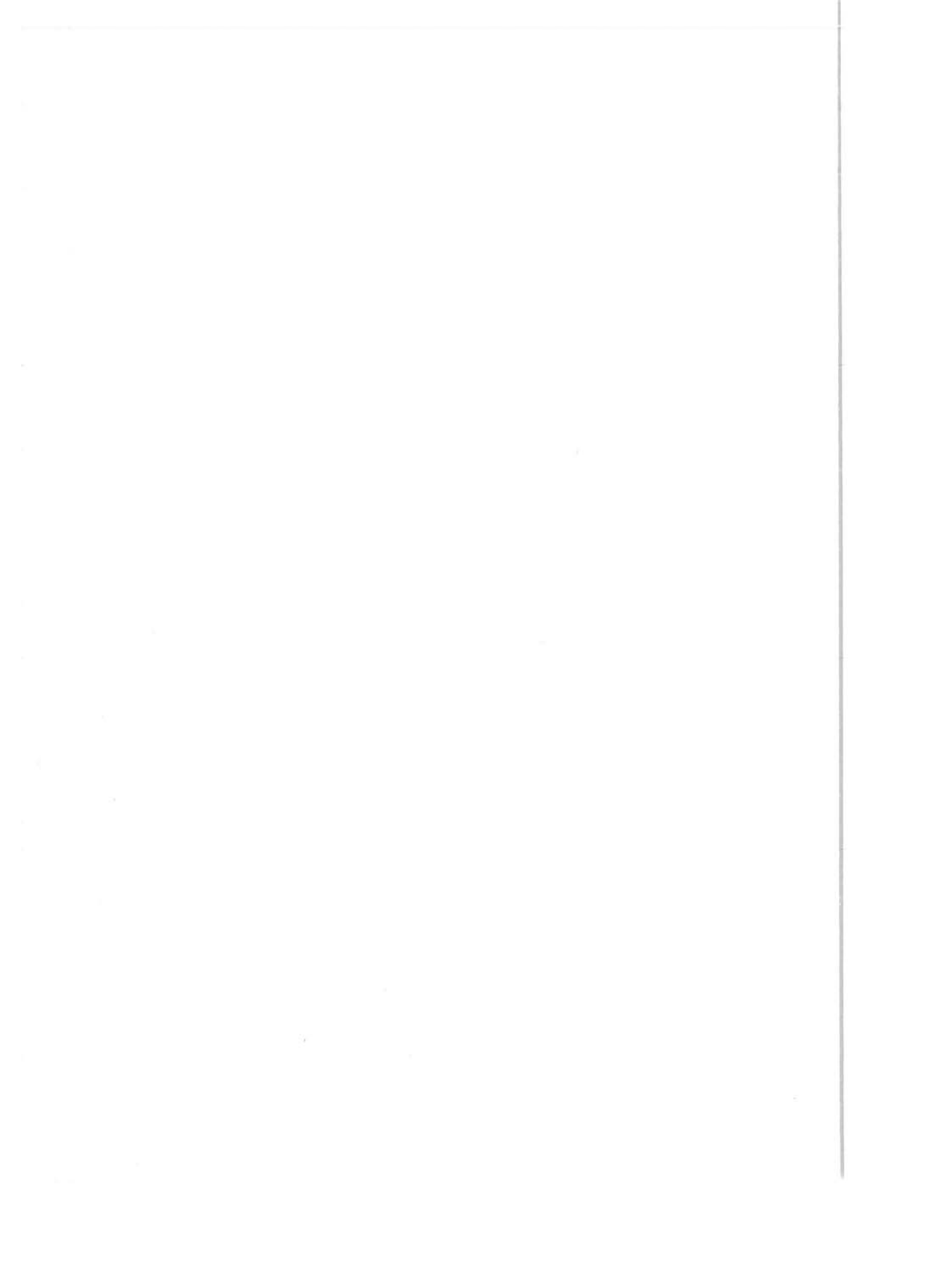
T The musical notation is for a tenor part, indicated by the 'T' and the bass clef. It is in 3/4 time and the key signature has one flat (B-flat). The melody consists of the following notes: G2 (half note), A2-B2 (quarter notes), C3 (half note), B2-A2 (quarter notes), G2 (half note), F2 (quarter note), E2 (quarter note), D2 (half note), C2 (half note), B1 (quarter note), A1 (quarter note), G1 (half note). The lyrics 'Tantum ergo sacramentum sa-' are written below the notes.

Tantum ergo sacramentum sa-

- Tantum ergo, Larghetto 3/4 Fa.
- In basso a destra: *Genitori in altra carta.*



CATALOGO DELLE EDIZIONI
AUTORI



ANONIMO

543. [Marcia reale. pf. Mib] b. 43/28

Fanfara e Marcia Reale d'ordinanza / DELL'ESERCITO ITALIANO / PER PIANOFORTE

- Firenze, Adriano Salani, 1901; parti; 31,5 x 23 cm.
- 1 parte: pf.
- Fanfara, 2/4 Mib; Marcia, 2/4 Mib.

544. [Miserere. Salmo 50. coro 3V (TTB). Fa min.] b. 4/28

Ps. L. "Miserere" / ad chor. 3 voc. viril. (T I T II B) / cum cantu greg. alternat.

- Milano, A. Bertarelli & C., 1909; n.l. 3842; partit.; 8 pp.; 28 x 20,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B.
- Miserere, Adagio ϕ 2 Fa min.
- Annesso al periodico «Musica Sacra», Marzo 1909.

545. [Salve Regina. Antifona. 3V. Fa] b. 36/9

Salve Regina

- S.n.t.; partit.; 2 pp.; 23 x 17 cm.
- Partit.: Voce I, Voce II, Voce III.
- Salve Regina, Religioso 6/8 Fa.
- In appendice: «S'adresser à M. l'Abbé VORBE, Curé d'Audeux (Doubs). / Besancon, impr. De J. Jacquin».

546. [Vexilla regis. Inno. coro 4V (SATB). Re min.] b. 23/5

Hymnus / Vexilla Regis / (Cantatur feria VI in parasceve)

- Milano, Calcografia Musica Sacra, s.d.; n.l. 197; partit.; 5 pp.; 29,5 x 20,5 cm.
- Partit.: S, A, T, B.
- Vexilla regis, Maestoso ϕ Re min.

ASIOLI Bonifacio

547. [Deus tuorum militum. Inno. 3V (STB), coro 3V (STB), orch, bc. Mib] b. 24/7

N° I / Deus tuorum militum / con Jstromenti / del Sig. M° Asioli

- S.n.t.; n.l. 5052; partit.; 26 pp.; 24 x 34 cm; legatura in cartoncino bianco.
- Partit.: vl I, vl II, fl, cl I e II, cor I e II, vla, S, T, B, b.
- Deus tuorum militum, Allegro 3/4 Mib; Precatu suplici, Adagio C Mib; Laus et perennis, Allegro C Mib.
- Il front. è ms.

548. [Domine ad adjuvandum. Versetto. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch, bc. Re] b. 20/1

DOMINE AD ADJUVANDUM / INTRODUZIONE AL VESPERO / E
PROVA DELL'ACCORDATURA DELL'ORCHESTRA

- Milano, Gio. Ricordi, 1830; n.l. 4080; partit.; 13 pp.; 23 x 32 cm.
- Partit.: vl I, vl II, fl, cl I, cl II, cor I e II, fag, vla I e II, b, (tr, T I, T II, B).
- Domine ad adjuvandum, Allegro C Re; Gloria Patri, Andante C Fa; Sicut erat, Allegro presto 2/2 Re.

549. [Laudate Dominum. Salmo 116. 3V (STB), coro 3V (STB), orch. Fa] b. 9/5

Laudate Dominum / a tre Voci con Orchestra / COMPOSTO / dal Celebre S.^f
M.° / Bonifazio Asioli / da Correggio

- Milano, Gio. Ricordi, s.d.; n.l. 4083; partit.; 20 pp.; 24,5 x 33 cm.
- Partit.: vl I, vl II, fl, cl I e II, cor I e II, tr, fag, vla, S, T, B, b.
- Laudate Dominum, Allegro molto C Fa.

550. [Laudate pueri. Salmo 112. B, coro 3V (STB), orch, bc. Sol] b. 20/7

n° 1/4 / Laudate pueri / concertato con Jstromenti / dal Sig. Asioli

- Milano, Gio. Ricordi, 1829; n.l. 4085; partit.; 47 pp.; 25 x 33,5 cm.
- Partit.: vl I, vl II, fl, cl I e II, cor I e II, fag, vla, S, T, B, b.
- Laudate pueri, Allegro C Sol; Quis sicut Dominus, Andante C Sib; Susci-

tans a terra, Allegro molto C Sol; Gloria Patri, Andante 3/4 Do; Sicut erat, Allegro C Sol.

- Il front. è ms. Sulla leg. la sigla n. 1.

551. [Magnificat. Cantic. 3V (STB), coro 3V (STB), orch. Do] b. 9/1

Magnificat / a tre voci con Orchestra / composto / dal Celebre Sig.^r Maes.^o / Bonifazio Asioli / da / Correggio.

- Milano, Gio. Ricordi, s.d.; n.l. 4082; partit. e parti; 40 pp.; 24 x 33 cm.
- Partit.: vl I, vl II, fl, cl I e II, cor I e II, vla, S, T, B, b, (tr, fag); 15 parti: fl, cl I, cl II, cnta, cor I e II, trb I e II, bombne, 2 vl I, 2 vl II, vla, vlc e cb, cb, harm.
- Magnificat, Allegro C Do; Gloria Patri, Andante 3/4 Fa.
- Sulla parte di bombne: *De Toni Angelo*.

552. [Messa. 3V (TTB), coro 3V (TTB), orch. bc. Do min.] b. 25/1

n° 4 / Kyrie / concertato con Jstromenti / del Sig. Asioli

- S.n.t.; n.l. 2945-2946; 2945-2947; 2945-2948; 2945-2949; 2945-2950; partit., partic., parti e cartine; 8 fasc. (18, 19-38, 39-48, 50-62, 63-70, 32, 2-21, 2-7 pp.); 25 x 33,5 cm; legature in cartoncino bianco, azzurro e marrone.
- Partit.: vl I, vl II, vla I e II, fl, cl I, cl II, cor I e II, tr, fag, T I, T II, B, b; 1 partic. (Kyrie, Gloria, Credo): voci; 24 parti del Kyrie: T II conc., 3 T I, T II rinf., B, fl I, fl II, ob, cl I, cl II, 2 fag, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla I e II, 2 vlne, org; 4 parti del Kyrie e Gloria: T I rinf., T II rip., 2 B rinf.; 9 parti del Kyrie, Gloria e Credo: T I obbl., T II obbl., B obbl., 2 B rip., timp, vl I, vl II, org; 23 parti Et in terra pax e Laudamus te: 2 T I, 2 T II, B, fl I, fl II, ob, cl I, cl II, fag I, fag II, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla I e II, 2 vlne, org; 2 parti del Gratias agimus: T I, B; 27 parti del Domine Deus Rex coelestis: 2 T I conc., 2 T II conc., B princ., 2 B conc., 2 T II rip., B rinf., fl I, fl II, ob, cl I, cl II, fag, cor I e II, 2 tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, vlne, org; 21 parti del Qui tollis: 3 T I, 2 T II, fl, ob, cl I, cl II, fag, tr I e II, trb, cor I e II, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, 2 vlne, org; 17 parti del Quoniam: B, fl, ob, cl I, cl II, fag I, fag II, cor I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, 2 vlne, org; 25 parti del Cum Sancto Spiritu: T I, 2 T II, T II rinf., 3 B, fl I, fl II, ob, cl I, cl II, 2 fag, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla I e II, 2 vlne, org; 33 parti: 2 T I, T I rinf., 2 T II, T II rip., T II rinf., 4 B, B rinf., fl I, fl II, ob, cl I, cl II, 2 fag, cor I e II, 2 tr I

e II, 2 trb, timp, vl princ., vl I, 2 vl II, vla I e II, vlc e vlne, vlne, org; 2 car-
tine: 2 Et incarnatus, T I, B; 15 parti Agnus Dei: fl, ob, cl I, cl II, fag, cor
I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla, 2 vlne, org.

- Kyrie, Adagio 3/4 Do min.; Kyrie, Allegretto 2/4 Do; Et in terra pax, Alle-
gro C Fa; Laudamus te, Andante 3/4 Do; Domine Deus Rex coelestis, Alle-
gro C Sib; Qui tollis, Adagio C Mib; Qui sedes, Allegretto 2/4 Mib; Quo-
niam, Allegro C Do; Cum Sancto Spiritu, C Fa; Et incarnatus, Adagio 3/4
Solb; Et unam Sanctam, Allegretto 2/4 Mib; Sanctus, Allegro moderato C
Sol; Benedictus, Adagio 3/4 Fa; Agnus Dei, Adagio 2/4 Fa.
- Sui fasc. la sigla n. 1. I frontespizi, la partic. e le parti sono manoscritti.
Sulla partic.: *Proprietà della fabbrica di Cittadella / 1855.*

553. [*Pange lingua*. Inno. T, coro 2V (TB), orch, bc. Mib] b. 27/18

n° I / I TANTUM ERGO / a Tenore solo con Cori ed Orchestra / Composto
espressamente per gli Allievi / della Scuola Comunale Di Correggio / DAL
CELEBRE / Sig.^r M° / BONIFAZIO ASIOLI.

- Milano, Gio. Ricordi, s.d.; n.l. 4086; partit., partic. e parti; 18 pp.; 25 x 33
cm.
- Partit.: vl I, vl II, vla I e II, fl, cl I, cl II, cor I e II, fag, T obbl., coro T I, B,
b; 1 partic.: voci e b; 26 parti: T I obbl., 3 T I rip., 3 B, fl I, fl II, ob, cl I, cl
II, fag, cor I e II, tr I e II, trb, vl princ., vl I, 2 vl II, vla I e II, vlc e vlne,
vlne, 3 org.
- *Pange lingua*, Adagio moderato C Mib; *Genitori genitoque*, Allegro giusto
C Mib.
- La partic. e le parti sono manoscritte.

554. [*Tantum ergo*. Inno. B, coro 3V (STB), orch, bc. Sol] b. 11/17

Tantum ergo / concertato con Jstromenti / per solo Basso e Cori / del Sig.
Asioli

- S.n.t.; n.l. 2945-2951; partit. e parti; 13 pp.; 24 x 33 cm; legatura in car-
toncino marrone.
- Partit.: vl I, vl II, fl, cl I, cl II, cor I e II, fag, vla I e II, vlc, B, b, (S, T, B);
27 parti: B obbl., 3 T I, 2 T II, 3 B, fl I, fl II, ob, cl I, cl II, fag, cor I e II, tr
I e II, trb, vl princ., vl I obbl., vla I, vlc, 2 vlne, b, 2 org.
- *Tantum ergo*, Adagio 6/8 Sol; *Genitori genitoque*, Allegro C Sol.
- Il front. e le parti sono ms. Sulla legatura la sigla n. 1.

BALESTRA P. P.

555. [4 Canzoni devote. V, coro 1V, bc] b. 43/26

A MARIA IMMACOLATA / DUE / NUOVE LAUDI / per celebrare / NEL
SECOLO DA LEI INTITOLATO / IL CINQUANTESIMO ANNO DAL-
L' APPARIZIONE / DELLA MEDAGLIA MIRACOLOSA / POESIE / del
P. MAURO RICCI d.s.p. / musicate / da P. P. Balestra p.d.m.

- Modena, Tip. dell'Immacolata Concezione, 1880; partit.; I,5 cc.; 23 x 15,5 cm.
- Partit.: V, org/pf.
- I: In armonia concorde, Andante 3/8 Fa; II: Esultiamo, di Maria figlie, Allegro moderato 2/4 La; III: Suoni l' inno, o celebrata, Un po' sostenuto 2/4 Re; IV: Ave Maria del mar lucente, Andantino C Mib.
- Aut. testo Mauro Ricci.

BALLADORI Angelo

556. [Pange lingua. Inno. 3V (S/ATB). Re] b. 38/15

CINQUE COMPOSIZIONI SACRE / DI / ANGELO BALLADORI

- Milano, A. Bertarelli & C., s.d.; n.l. b 2974 b; partit.; 1 p.; 32,5 x 24 cm.
- Partit.: S/A, T, B.
- Pange lingua, Assai moderato C Re.

BELLANDO Domenico

557. [*Tantum ergo*. Inno. A/T, org. Re min.] b. 11/4

Tantum ergo / ad una voce media

- Milano, A. Bertarelli & C., 1911; n.l. 3962; partit.; 2 pp.; 28 x 20,5 cm.
- Partit.: A/T, org/harm.
- *Tantum ergo*, Andante piuttosto mosso C Re min.; Genitori genitoque, Andante C Re min.
- Annesso al periodico «Musica Sacra», Marzo 1911.

BENTIVOGLIO Giulio

558. [4 Preludi. arm/org] b. 38/30

A Marcello Capra. / Quattro brevi Preludi. / per armonio od organo. / Giulio Bentivoglio

- Torino, Marcello Capra, 1905; n.ed. M.1001C.; parti; 4 pp.; 28 x 19 cm.
- 1 parte: arm/org.
- I: Andante maestoso C Do; II: Poco lento C Re; III: Assai tranquillo $3/2$ Sib; IV: Lento maestoso $2/4$ Re min.
- Annesso al periodico «Santa Cecilia», Anno VI, n. 11, Maggio 1905.

BERTETTI Giacomo

559. [Tantum ergo. Inno. coro 3V (ATB), bc. Re] b. 13/3

TANTUM ERGO / D. GIACOMO BERTETTI

- Milano, A. Bertarelli & C., 1912; n.l. 1772; partit.; 6 pp.; 28 x 19,5 cm.
- Partit.: A, T, B, org.
- Tantum ergo, Adagio $3/4$ Re; Genitori genitoque, Allegro C Re.
- Annesso al periodico «Musica Sacra», Maggio 1912. Sul front.: Al Cav. Luigi Bottazzo / in segno di stima e d'affezione.

BEVILACQUA Giovanni Battista

560. [Tantum ergo. Inno. 4V (TTBrB), bc. Sib] b. 13/31

TANTUM ERGO / G. B. BEVILACQUA

- Milano, A. Bertarelli & C., 1912; n.l. 1767; partit.; 4 pp.; 27 x 20 cm.
- Partit.: T I, T II, Br, B, org.
- Tantum ergo, Andante con moto C Sib.
- Annesso al periodico «Musica Sacra», Aprile 1912.

BONI Giovanni Battista

561. [Ave verum Corpus. Mottetto. coro 3V (SAA). Do] b. 21/15

AVE VERUM CORPUS / MOTTETTO A TRE VOCI CON O SENZA
ACCOMPAGNAMENTO / G. BATTISTA BONI

- Milano, A. Bertarelli & C., 1912; n.l. b 2604 b; partit.; 2 pp.; 27,5 x 20 cm.
- Partit.: S e A I, A II.
- Ave verum Corpus, Quasi largo ♩ 2 Do.
- Annesso al periodico «Musica Sacra», Settembre 1912.

562. [O salutaris hostia. Inno. 2V (TT), bc. Fa] b. 21/7

O SALUTARIS HOSTIA A DUE VOCI / SAC. G. BATTISTA BONI

- Milano, A. Bertarelli & C., 1912; n.l. b 2557 b; partit.; 3 pp.; 27,5 x 20 cm.
- Partit.: T I, T II, org.
- O salutaris hostia, Sostenuto $\frac{3}{4}$ Fa.
- Annesso al periodico «Musica Sacra», Agosto 1912.

563. [Stabat Mater. Sequenza. S, org. op. 12. Fa] b. 23/18

Inno / Stabat Mater

- Milano, A. Bertarelli & C., 1912; n.l. 2645; partit.; 4 pp.; 28 x 20,5 cm.
- Partit.: S, org.
- Stabat Mater, $\frac{3}{4}$ Fa.
- Sul front.: Alle M^o R.^e Superiora e Suore del Ritiro dell'Addolorata di Potenza Picena. Annesso al periodico «Musica Sacra», Agosto 1912.

BOSSI Costante Adolfo

564. [Quando orabas. Mottetto. 2V (ABr), bc. Si min.] b. 21/16

QUANDO ORABAS / MOTTETTO / C. ADOLFO BOSSI (op. 20)

- Milano, A. Bertarelli & C., 1912; n.l. 1771; partit.; 2 pp.; 27,5 x 20 cm.
- Partit.: A, Br, org.
- Quando orabas, Andante mesto ♩ Si min.
- Sul front.: Al Rev.mo Padre Don Vincenzo De Renzis / Priore al Santuario del SS. Crocifisso in Como. Annesso al periodico «Musica Sacra», Maggio 1912.

BOTTAZZO Luigi

565. [De profundis. Salmo 129. 2V, bc. op. 133. 4t] b. 38/3

Luigi Bottazzo / op. 133 / PS: 129. De profundis / a due voci uguali / a versetti alternati col canto gragoriano / con accompagnamento d'Armonio

- Torino, Marcello Capra, s.d.; n.ed. M. 185 C.; partit.; 4 pp.; 29 x 21 cm.
- Partit.: V I, V II, arm.
- De profundis, Moderato, C Tono IV.

566. [Messa. coro 1V (S), bc. op. 157. Re] b. 43/24

Amico Sacerdoti D. Pietro Branchina / Missa / in honorem Sanctae Ceciliae V. M. / ad chorum unius vocis, harmonio vel organo comitante.

- Torino, Marcello Capra, 1906; n.ed. M. 989 C.; partit.; 14 pp.; 28 x 19 cm.
- Partit.: S, org/harm.
- Kyrie, Andante C Re; Gloria, Con moto C Re; Credo, Allegro moderato C Re; Sanctus, Andante maestoso C Re; Benedictus, Andante C Re; Agnus dei, Poco andante C Re.
- Annesso al periodico «Santa Cecilia», Anno VII n. 7, Gennaio 1906; poss. Francesco Reginato.

567. [Messa. V, org. op. 208. Re] b. 43/32

Al Prof. Canonico D. MICHELE LAMANTIA / Messa degli Angeli / IV EDIZIONE / Luigi Bottazzo / (op. 208)

- Padova, Guglielmo Zanibon, 1912; n.ed. G. 95 Z.; partit.; 16 pp.; 30 x 20,5 cm.
- Partit.: V, org.
- Kyrie, 5t trasp.; Gloria, 5t trasp.; Credo, Modo 5t trasp.; Sanctus, 6t; Agnus Dei, 6t trasp.

568. [Messa da requiem. V, bc. 6t] b. 38/20

Messa pei Defunti / (secondo l'Edizione Vaticana) / CANTO GREGORIANO IN NOTAZIONE MODERNA / Armonizzazione in stile facile / di / LUIGI BOTTAZZI

- Padova, Guglielmo Zanibon, s.d.; n.ed. G.669Z.; parti; I, 14 pp.; 30,5 x 19,5 cm.
- I parte: org/harm.
- Requiem aeternam, 6t; Kyrie, 6t; Absolve Domine, 8t; Dies irae, 1-2t; Domine Jesu Christe, 2t; Lux aeterna, 8t; Libera me Domine, 1t.
- Poss. Francesco Reginato.

569. [Miserere. Salmo 50. coro 3V (TTB), bc. Re min.] b. 18/2

Miserere a tre voci pari / Organo o Harmonium ad libitum

- Milano, Calcografia Musica Sacra, 1898; partit. e parti; 10 pp.; 29,5 x 21 cm.
- Partit.: T I e II, B e b; 20 parti: 4 T I, 6 T II, 9 B, org.
- Miserere, Andante C Re min.
- Sul front.: *Padova 23 Gennaio 1898 Al molto Rev.do Signore / D:n Abra-mo Dalla Zuanna / l'autore*. Le parti sono ms. Parolin Antonio (T II), Parolin Luigi (T II); copista Francesco Reginato.

570. [8 Mottetti eucaristici. V, bc. op. 271] b. 38/19

All'ottima signorina LUISA DEL CARLO / VIII Cantica Eucaristica / ad cho-rum unius vocis mediae / Organo vel Harmonio Comitante / LUIGI BOT-TAZZO / Opus 271

- Padova, Guglielmo Zanibon, s.d.; n.ed. G.723 Z.; partit.; 8 pp.; 30,5 x 20,5 cm.
- Partit.: V, org/arm.
- I: O Sacrum convivium, Poco andante C Do; II: O salutaris hostia, C Fa; III: Panis angelicus, Andante C Mi \flat ; IV: Ave verum Corpus, Andantino C Sol; V: Adoremus, Adagio 3/4 Fa; VI: Adoro te devote, Andante C Re; VII: Lauda Sion, Andante maestoso 2/2 Do; VIII: Ecce Panis Angelorum, Poco andante 3/4 Mi \flat .

CAGLIERO Giovanni

571. [Tantum ergo. Inno. coro 2V, bc. Fa] b. 38/4

PICCOLA NOVENA MUSICALE / ossia / RACCOLTA / DI / 9 Tantum Ergo / Facili a due e ad una voce con coro / coll'accompagnamento di / ORGA-

NO O D' ARMONIUM / del Sac. Teol. / Maestro / Giovanni CAGLIERO / Missionario Apostolico.

- Torino, Calcografia Salesiana, s.d.; n.l. 191=200; partit.; 9 pp.; 30 x 21 cm.
- Partit.: V I, V II, org/harm.
- Tantum ergo, Andantino sostenuto C Fa.

CALAMOSCA Giuseppe

572. [*Vexilla regis*. Inno. coro 4V (TTBB). La] b. 43/25

Alla schola Cantorum del Seminario di Ravenna. / *Vexilla regis*. / INNO PER LA DOMENICA DI PASSIONE. / per coro di quattro voci virili. / Giuseppe Calamosca

- Torino, Marcello Capra, s.d.; n.ed. M. 791 C.; partit.; 1 p.; 28,5 x 21 cm.
- Partit.: T I, T II, B I, B II.
- *Vexilla regis*, Largo alla corale C La.

CALEGARI Carlo S.

573. [Andante. org. Fa] b. 38/23

Al Rev. Padre Pietro Albera / Andante / per Organo espressivo od Armonio

- Torino, Marcello Capra, 1905; n.ed. M.1029C.; parti; 3 pp.; 28 x 19 cm.
- 1 parte: org.
- Andante moderato C Fa.
- Annesso al Periodico «Santa Cecilia», VII/5, Novembre 1905.

574. [Ricerca. harm/org. op. 252. Do] b. 38/29

Ricerca / per Armonio od Organo / Carlo S. Calegari.

- Torino, Marcello Capra, 1906; n.ed. M.1062C.; parti; 3 pp.; 28 19 cm.
- 1 parte: harm/org.
- Andante mosso 3/4 Do.
- Annesso al periodico «Santa Cecilia», VII/11, Maggio 1906.

CASIMIRI Raffaele

575. [De profundis. Salmo 129. 2V (ABr), bc. Fa min.] b. 5/17

Ps. 129 De Profundis

- Milano, A. Bertarelli & C., 1910; n.l. 3937; partit.; 4 pp.; 28 x 20,5 cm.
- Partit.: A, Br, org/harm.
- De profundis, Moderato C Fa min.; Gloria Patri, Mosso C Lab.
- Annesso al periodico «Musica Sacra», Dicembre 1910.

576. [7 Canzoncine per la SS. Comunione. coro 1V, bc. op. 12] b. 38/25

A Sua Ecc. Mons. Dario Mattei-Gentili Arcivescovo di Perugia. / Canzoncine per la SS. Comunione / ad una voce di fanciulli / con accompagnamento d'organo od armonio. / Raffaele Casimiri.

- Torino, Marcello Capra, 1904; n.ed. M.927C.; partit.; 12 pp.; 28 x 19,5 cm.
- Partit.: V, org/arm.
- I: Si: Tu scendi ancor dal cielo, Moderato 3/4 Re; II: Sotto umil vel, Larghetto devoto 3/4 Re; III: Ostia umil, Lento 2/4 Sib; IV: Vieni Signor riposa, Calmo 3/4 Mi; V: Sei mio, con Te respiro, Dolce 3/4 Mib; VI: Sospir dell'alma mia, Larghetto 6/8 Sol min.; VII: Rallegrisi ogni alma, Mosso 2/4 La.
- Annesso al periodico «Santa Cecilia», V/12, Giugno 1904.

COTTONE Mauro

577. [Regina caeli. Antifona. 2V (T/SB/A), bc. Fa] b. 36/19

Regina coeli

- Milano, A. Bertarelli & C., s.d.; n.l. 4019; partit.; 3 pp.; 25,5 x 18 cm.
- Partit.: T/S, B/A, org/harm.
- Regina caeli, Mosso assai C 2 Fa.
- Annesso al periodico «Musica Sacra».

578. [Salve Regina. Antifona. V, bc. Fa] b. 36/15

Salve Regina / (stile corale) / M. MAURO COTTONE / Organist and Direc-

tor at "The Resurrection Church" in New York.

- Milano, A. Bertarelli & C., 1911; n.l. 4020; partit.; 3 pp.; 27,5 x 20,5 cm.
- Partit.: V, org.
- Salve Regina, Con calma C Fa.
- Annesso al periodico «Musica Sacra», 1911.

DIACONO Carlo

579. [*Ave maris stella*. Inno. coro 2V (TB), bc. Do] b. 23/16

Ave Maris Stella / a 2 voci pari (T e B) / con accompagnamento d'Organo od Harmonium

- Milano, A. Bertarelli & C., 1912; n.l. 3756; partit.; 9 pp.; 28 x 20,5 cm.
- Partit.: T, B, org/harm.
- *Ave maris stella*, Maestoso 3/2 Do.
- Sul front.: «Al Rev.mo Capitolo della Collegiata / e Parrocchiale Chiesa della Cospicua Malta / rispettoso Omaggio». Annesso al periodico «Musica Sacra», Dicembre 1912.

FAVERO Gino

580. [3 Invocazioni a Maria. V, bc] b. 38/7

Don GINO FAVERO / TRE INVOCAZIONI A MARIA / per una voce media / con accompagnamento (ad libitum) di Organo o di Armonio

- Padova, Guglielmo Zanibon, s.d.; n.ed. G. 458 Z.; partit.; 4 pp.; 30,5 x 19 cm.
- Partit.: V, org/harm.
- I: O Maria, Allegretto C Fa; II: Dolce cuore di Maria, Poco Andante 2/4 $\text{Si}\flat$; III: Sei pura, Andante 2/4 Re.

FRANCO Cesare

581. [*Ave Regina caelorum*. Antifona. 2V (SA), bc. Sol] b. 36/25

n° 4 / *Ave Regina caelorum*

- S.n.t.; n.l. 3928=3931; partit.; 5-6 pp.; 28 x 21 cm.
- Partit.: C, A, org/harm.
- Ave Regina caelorum, Andante C Sol.

582. [3 Inni. 2V, bc]

b. 23/20

Quatuor Hymni

- Milano, A. Bertarelli & C., 1911; n.l. 3949=3953; 3950=3953; 3951=3953; partit.; 6 pp.; 28 x 20,5 cm.
- Partit.: V I, V II, org/harm.
- I: Salve Joseph, Moderato 3/2 Sol; II: Veni Creator Spiritus, Largo ϕ 2 Sol; III: Iste confessor, Andantino 3/2 Do.
- Le pp. del 4° Inno sono state tagliate. Annesso al periodico «Musica Sacra», Febbraio 1911.

583. [Regina caeli. Antifona. 2V (SA), bc. Fa]

b. 36/18

n° 5 / "Regina coeli laetare"

- S.n.t.; n.l. 3929=3931; partit.; 7-8 pp.; 28 x 21 cm.
- Partit.: S e A, org/harm.
- Regina caeli, Con moto 3/2 Fa.

584. [Salve Regina. Antifona. 2V (SA), bc. Do]

b. 36/16

n° 6 / Salve Regina

- S.n.t.; n.l. 3930=3931; partit.; 9-11 pp.; 28 x 21 cm.
- Partit.: S e A, org.
- Salve Regina, Andante 3/2 Do.
- In nota: «A primis Vesp. Festi SS. Trinitatis usque ad / Nonam Sabbati ante Adventum».

GASPARI Gaetano

585. [Adoramus te Christe. Mottetto. coro 4V (TTBB), bc. Do]

b. 21/30

ADORAMUS TE / MOTTETTO PER TENORI E BASSI / G. GASPARI

- Milano, Calcografia Musica Sacra, s.d.; n.l. n263e; partit.; 2 pp.; 28 x 21 cm.
- Partit.: T I, T II, B I e II, org.
- Adoramus te Christe, Andante C Do.
- Sul front. il timbro della fabbrica di Cittadella.

HANISCH Joseph

586. [12 Pange lingua. Inni. 4V (S/TA/TT/BB). Sol] b. 27/7

XII "Pange lingua" von. Jos. Hanisch.

- S.n.t.; parti; 27 x 18,5 cm.
- 4 parti: S/T I, A/T II, T/B I, B/B II.
- I: Pange lingua, 4/2 Sol.

LAZZARINI Quirino

587. [Tantum ergo. Inno. T, org. Sib] b. 11/7

All'amico Sac. G. Battista Boni / TANTUM ERGO AD UNA VOCE

- Milano, A. Bertarelli & C., 1912; n.l. 2556; partit.; 2 pp.; 28 x 20,5 cm.
- Partit.: T, org.
- Tantum ergo, Adagio C Sib; Genitori genitoque, Adagio C Sib.
- Annesso al periodico «Musica Sacra», Settembre 1912.

LOTTI Antonio

588. [Miserere. Salmo 50. 4V (SATB), org. Do] b. 38/6

Musica Sacra / per / CANTO

- Milano, A. Bertarelli & C. Editori, s.d.; n.ed. X 599 X; partit.; 21-46 pp.; 29 x 20,5 cm.
- Partit.: S, A, T, B, org.
- Miserere, C Do.
- All'interno un Gloria Patri, C Do di Don Francesco Reginato; poss. Francesco Reginato.

589. [Tanto è ver che nel verno. Madrigale. 3V (ATB), bc. Re. Trascr.: 3V (ATB), pf/arm, bc. Re] b. 38/13

ANTONIO LOTTI / (1665 - 1740) / "Tanto è ver che nel verno" / Madrigale a tre voci miste / (Contralto, Tenore e Basso) / con accompagnamento per pianoforte od armonio / realizzato sul basso numerato da / ORESTE RAVANELLO

- Torino, Marcello Capra, s.d.; n.ed. M. 829 C.; partit.; I,6 pp.; 29 x 21,5 cm.
- Partit.: A, T, B, pf/harm, b.
- Tanto è nel ver che nel verno, Allegretto *C* Re.
- Trascr. Oreste Ravanello.

MANDANICI Placido

590. [Messa. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Sol] b. 7/3

Messa / a 3 voci e coro / con accompagnamento d'Organo / Composta e dedicata al Cavaliere / Gaetano Donizetti / dal suo amico / Placido Mandanici

- Milano, Francesco Lucca, s.d.; n.l. 3681; partit.; III,64 pp.; 26,5 x 34 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.
- Kyrie, Andante sostenuto *C* Sol; Gloria, Allegro con brio *C* Re; Laudamus te, Larghetto *C* Lab; Gratias agimus, Allegretto grazioso *C* Lab; Domine Deus Rex coelestis, Larghetto 6/8 Mi; Qui tollis, Largo *C* Do min.; Quoniam, Allegro maestoso *C* Do; Cum Sancto Spiritu, Giusto *C* Sol; Sanctus, Andante sostenuto 6/8 Fa; Benedictus, Allegro moderato *C* Fa.
- Dedicatario Gaetano Donizetti.

MARABINI Giovanni Battista

591. [Dio sia benedetto. Mottetto. V, org. Re] b. 20/21

Dio sia benedetto / P. G. B. Marabini

- Milano, A. Bertarelli & C., 1911; n.l. 3946; partit.; 3 pp.; 28 x 20 cm.
- Partit.: V e org.
- Dio sia benedetto, *C* Re.
- Annesso al periodico «Musica Sacra», Gennaio 1911.

592. [*Jesu corona virginum*. Inno. 2V, bc. Re] b. 23/19
Jesu corona virginum / a due voci pari con accompagnamento d'Organo od Harmonium

- Milano, A. Bertarelli & C., 1911; n.l. 3947; partit.; 3 pp.; 28 x 20,5 cm.
- Partit.: V I e II, org/harm.
- *Jesu corona virginum*, Andantino 3/4 Re.
- Annesso al periodico "Musica Sacra", Gennaio 1911.

MARCELLO Benedetto

593. [Messa. coro 4V (SATB). Do] b. 38/5

MESSA SOLENNE / DI BENEDETTO MARCELLO

- Torino, Calcografia Salesiana, s.d.; n.l. M. B.; partit.; 41 pp.; 30 x 22 cm.
- Partit.: S, A, T, B.
- Kyrie, Moderato C Do ; Gloria, Allegro C Do ; Credo, Allegro moderato C Do ; Sanctus, Moderato C do ; Agnus Dei, C Do .
- Sul front.: Missa Papae Clementis (1700). Si evidenziano in alcune pagg. numerosi appunti e giudizi di Don Francesco Reginato; poss. Francesco Reginato.

594. [Miserere. Salmo 50. 3V (TTB), bc. Sol] b. 41/5

Miserere (inedito) / a tre voci / due Tenori e Basso / BENEDETTO MARCELLO

- S.n.t.; n.ed. X.363.X; partit.; 43 pp.; 29 x 21 cm.
- Partit.: T I, T II, B, pf/org/arm.
- Miserere, ♩ Sol ; Et secundum multitudinem, Lento 3/8 Do; Amplius lava me, ♩ La ; Quoniam iniquitatem meam, Largo 3/4 Fa; Tibi soli peccavi, ♩ La min. ; Ecce enim, Andante C Do ; Ecce enim veritatem, ♩ Sol min. ; Asperges me, Lento 3/4 Sib; Averte faciem tuam, C La min. ; Cor mundum, ♩ Re min. ; Ne projicias me, Adagio C Do ; Redde mihi, 3/2 Fa; Docebo iniquos, Lento 3/8 Re min.; Domine labia mea, Allegro C C Re min. ; Sacrificium Deo, Adagio C Sol min. ; Tunc acceptabis, Lento 3/8 Re; Tunc impotent, Andante ♩ Sol .
- Id. n. 378. Nella cartellina una copia manoscritta della partit. (20 cc.), datata *Cittadella, 30 Gennaio 1907, D.F. Reginato*. In matita viola, sull'ultima facciata si legge: *Eseguito Nella 40 ore della Pasqua 1910*; poss. Francesco Reginato.

595. [11 Salmi. V, bc]

b. 38/14

Benedetto Marcello / (1686 - 1739) / I 50 SALMI / DI DAVIDE / Unica edizione in lingua italiana riveduta / da LUIGI CHERUBINI / (1760 - 1842) / col basso numerato originale e con l'accompagnamento d'organo o pianoforte / di F. MIRECKY

- Milano, A. Bertarelli & C., s.d.; n.l. X 340 X, 540, X 541 X, X 542 X, X 543 X, a 544 c, X 545 X, X 546 X, X 547 X, a 548 c, X 549 X, X 550 X; partit.; I,274,I pp.; 32 x 23,5 cm.
- Partit.: V, b, pf/org.
- O beato chi pietoso, Lento 3/8 Re min.; Qual anelante cervo, 3/8 Sol; Dal tribunal augusto, Grave C Do min.; Udir le orecchie nostre, C Fa; Dal cor ripieno di celeste fiamma, C Re; Tra l'aspre e rie miserie, Grave C Re min.; O genti tutte, Allegro C La; Questa ch'al ciel s'innalza, Grave C Mi; O genti tutte, C Re min.; Il grand'Iddio, Grave C Sol; O d'immensa pietà, Grave tempo giusto C Fa min.
- Sul margine destro a p. 1: *prop. D. Francesco Reginato / Cittadella 22 Gennaio 1909.*

MICHELI Alberto

596. [Messa. coro 3V (STB), bc. Do min.]

b. 38/16

MISSA CORPUS DOMINI / a tre voci dispari / con accompagnamento d'organo o armonio / di / ALBERTO MICHELI

- Milano, A.C.I., s.d.; partit.; 26 pp.; 32 x 24 cm.
- Partit.: S, T, B, org/arm.
- Kyrie, Andante calmo C Do min.; Gloria, Andante mosso, C Mi \flat ; Credo, Solenne C Mi \flat ; Sanctus, Adagio C Fa; Agnus Dei, Andante C Do min.
- Sul front. si legge: «Eseguita a Roma nella B. Vaticana il 30-12-1938, diretta dal M $^{\circ}$ Antonelli. In cordiale omaggio al Rev.mo D. Francesco reginato. A. Micheli».

MONDO Michele

597. [*Tantum ergo*. Inno. 4V (SATB), bc. Re]

b. 13/32

Al Collegino di S. Domenico in Chieri / TANTUM ERGO / A quattro voci dispari (S. C. T. e B.) / accompagnamento ad libitum

- Milano, A. Bertarelli & C., 1909; n.l. 3878; partit.; 2 pp.; 27 x 20 cm.
- Partit.: S e A, T e B.
- Tantum ergo, Andante C Re.
- Annesso al periodico «Musica Sacra», Aprile 1909.

NEBBIA Carlo

- 598.** [4 Composizioni sacre. 2V (TB), coro 2V (TB), bc] b. 38/32

Missa Janua Coeli / AD DUAS VOCES VIRILES / D. C. Nebbia

- Asti, Seminario, s.d.; n.ed. s.n.; partit.; 4 pp.; 33 x 24,5 cm.
- Partit.: T, B, org/harm.
- I: Kyrie, Moderato C Do; II: Ecce sacerdos magnus, Maestoso C Fa; III: Tantum ergo, Andante religioso C Do; IV: Requiem aeternam, Maestoso C Fa.

da PALESTRINA Giovanni Luigi

- 599.** [Terra tremuit. Antifona. 5V (SATTB). Sib] b. 43/22

MODULI SELECTI / ex editione universali operum / JOANNIS PETRA-
LOYSII PRAENESTINI / hodiernis choris accommodati. / Auserlesene, der
Gesamtausgabe entnommene Kompositionen / von / GIOVANNI PIERLUIGI
AUS PALESTRINA. /

- Lipsia, Breitkopf & Härtel, s.d.; n.ed. P. II 2.; partit.; 6 pp.; 26,5 x 17 cm.
- Partit.: S, A, T I, T II, B.
- Terra tremuit, C Sib.

PANCALDI Evaristo

- 600.** [Tantum ergo. Inno. 2V (SA), org. Do] b. 11/13

Tantum ergo / sac. E. Pancaldi

- Milano, A. Bertarelli & C., 1897; n.l. 1251; partit.; 4 pp.; 29,5 x 20,5 cm.
- Partit.: S e A, org.
- Tantum ergo, Moderato $3/4$ Do; Genitori genitoque, Moderato $3/4$ Do.
- Annesso al periodico «Musica Sacra», 1897.

PARMEGGIANI Pietro

601. [Auctor beate saeculi. Inno. 3V (TTB), bc. Fa] b. 8/16

Inno al Sacro Cuore di Gesù / a tre voci per organo / espressamente composto per l'esposizione vaticana del 1877 / nella ricorrenza faustissima / del Giubileo episcopale di / S. S. Papa Pio IX

- Bologna, G. Bianchi, s.d.; n.l. 386; partit.; 12 pp.; 26,5 x 36 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.
- Auctor beate saeculi, Allegro sostenuto C Fa.

602. [Iste confessor. Inno. 3V (TTB), bc. Fa] b. 8/21

Inno / Iste Confessor / per tre voci ed organo / del Maestro / P. PARMEGGIANI

- Bologna, L. Trebbi, s.d.; n.l. N.1595; partit.; II,6,II pp.; 33,5 x 24,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.
- Iste confessor, Allegro maestoso C Fa.

603. [Jesu dulcissime. coro 3V (TTB), org. Mib] b. 21/33

OREMUS PRO PONTEFICE NOSTRO LEONE / I GRADI DELLA PASSIONE / DI N. S. G. CRISTO / MUSICATI PER 3 VOCI ED ORGANO / DAL MAESTRO / PIETRO PARMEGGIANI / DI CENTO / OPERA NUOVISSIMA / DEDICATA DALL'AUTORE / A. S. SANTITÀ PAPA LEONE XIII

- Bologna, Trebbi, s.d.; n.l. v1265c; partit.; 23 pp.; 35,5 x 27 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.
- Jesu dulcissime, Adagio discreto 6/8 Mib.

604. [Kyrie eleison. Litanie della Beata Vergine. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Sib] b. 26/10

Litanie / DELLA / BEATA VERGINE MARIA / del Maestro / PIETRO PARMEGGIANI

- S.n.t.; n.l. P2460P; partit.; 5 pp.; 25,5 x 35 cm.

- Partit.: T I, T II, B, org.
- Kyrie, Andante 3/4 Sib.

605. [Kyrie eleison. Litanie della Beata Vergine. 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Sib] b. 26/12

LITANIE LAURETANE / A TRE VOCI ED ORGANO / DEL / M° PIETRO
PARMEGGIANI / DI CENTO / DEDICATE / AL M. REVERENDO SIGNO-
RE / D. GIACINTO GREGO EGREGIO MAESTRO DI CANTO CORA-
LE / NEL DUOMO DI CITTADELLA

- Bologna, L. Trebbi, s.d.; n.l. 659; partit.; 4 pp.; 33 x 25 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.
- Kyrie eleison, Allegro moderato *C* Sib.
- In duplice copia.

606. [Messa (Kyrie, Gloria, Credo). 3V (TTB), coro 3V (TTB), bc. Sib] b. 10/6

Messa Solenne / Posta in musica in stile breve e di facile esecuzione per /
Due Tenori, Basso ed Organo / del Maestro / Pietro Parmeggiani

- Milano, Paolo De Giorgi, s.d.; n.l. 2455-2456-2457; partit.; II,48,I pp.; 25 x 34 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.
- Kyrie, Andante sostenuto *C* Sib; Christe, Adagio discreto 9/8 Sol min.; Kyrie, Allegro *C* Sib; Gloria, Allegro moderato *C* Fa; Gratias agimus, Adagio non troppo 3/4 Re min.; Domine Deus Rex coelestis, Allegro discreto *C* Fa; Qui tollis, Adagio 9/8 Sol min.; Quoniam, Allegro moderato *C* Sol; Credo, Allegro moderato 3/4 Fa; Et incarnatus, Andante *C* Re min.; Crucifixus, Andante più lento 3/4 Sib; Et resurrexit, Andante 3/4 Fa.

607. [Pange lingua. Inno. coro 3V (TTB), bc. Re min.] b. 27/10

INNO / PANGE LINGUA / PER TRE VOCI ED ORGANO / DEL MAE-
STRO / P. PARMEGGIANI

- Bologna, L. Trebbi, s.d.; n.l. 1596-1597; partit. e parti; 7 pp.; 25,5 x 35 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org; 13 parti: 2 T I obbl., T II obbl., B obbl., 2 T I rip., 2 T II rip., 4 B rip., org.
- Pange lingua, Andante *C* Re min.; In supremae nocte, Andante 3/4 Re

min.; *Tantum ergo*, Andante sostenuto 3/4 Fa.

- Le parti sono ms. La partit. è stata rilegata con carta marrone ed è datata 1882. In alto una caricatura di un profilo d'uomo. Berto Angelo, Cecchetto Carmelo (B obbl.), Baggio Giov. Batta, Cocco (B rip.).

608. [Quoniam. coro 3V (TTB), bc. Sib]

b. 1/3

Quoniam tu solus / Versetto a tre voci ed organo / del Maestro / Pietro Parmeggiani / di Cento

- Bologna, Brizzi e Compagni, s.d.; partit.; 4 pp.; 26,5 x 35,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.
- Quoniam, Adagio 12/8 Sib.
- Sul front.: *Eseguito a grande orchestra e da lui diretto la quarta Domenica di Agosto 1875. Per la festa solenne celebrata ad onore di Maria Vergine dell'Olmo*; dedicatario Alessandro Falzoni

609. [Si quaeris miracula. Responsorio. 3V (TTB), bc. Re min.]

b. 8/15

Si Quaeris di S.^t Antonio di Padova / Pietro Parmeggiani

- Bologna, G. Bianchi, s.d.; n.l. 396; partit.; I, 10 pp.; 26,5 x 36 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.
- Si quaeris miracula, Andante sostenuto C Re min.; Gloria Patri, Andante sostenuto 3/4 Fa.
- Dedicatario Anton Maria Amadei.

610. [Sicut cervus desiderat ad fontes. Mottetto. S, org. Fa]

b. 26/11

SICUT CERVUS DESIDERAT AD FONTES / MOTTETTO / PIETRO PARMEGGIANI

- Torino, F. Bianchi, s.d.; n.l. L3758; partit.; 4 pp.; 25,5 x 35 cm.
- Partit.: S, org.
- Sicut cervus desiderat ad fontes, Adagio C Fa.

611. [*Tantum ergo*. Inno. B, org. Fa]

b. 11/14

TANTUM ERGO / A SOLO BASSO CANTANTE / CON ACCOMP-

GNAMENTO DI ORGANO / DEL M° / PIETRO PARMEGGIANI / DA
CENTO

- Bologna, G. Bianchi, 1878; n.l. 659; partit. e parti; 7 pp.; 25 x 34 cm.
- Partit.: B, org; 1 parte: B.
- Tantum ergo, Quasi adagio C Fa; Genitori genitoque, Allegro moderato C Fa.
- Sul front.: «Tributo di omaggio / al merito distinto / dell' Ill.mo e reveren-
dissimo signore / D. Giacinto Grego / di Cittadella Veneta / esimio mae-
stro e direttore di canto corale / in segno di altissima stima / l' autore». La
parte è ms.

612. [*Te canunt omnes* Nicola. Inno. 3V (TTB), bc. Sib] b. 8/17

Inno di S. nicola da Tolentino / composto e pubblicato per espressa volontà
/ del nobil uomo Ill.mo Sig. Lorenza Piella / Patrizio Bolognese

- Bologna, G. Bianchi, s.d.; n.l. 482; partit.; 20 pp.; 20,5 x 35 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.
- *Te canunt omnes* Nicola, Allegro sostenuto C Sib.

613. [*Tu splendor et virtus* Patris. Inno. coro 3V (TTB), org. Mib] b. 24/12

INNO SOLENNE / Di S. Michele Arcangelo / per / TRE VOCI ED ORGA-
NO / del M° / PIETRO PARMEGGIANI / DI CENTO.

- S.n.t.; n.l. v2105v; partit.; 14 pp.; 36 x 26,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org.
- *Te splendor et virtus*, Allegro grave C Mib; *Contra ducem superbiae*, Ada-
gio 9/8 Sib; *Deo Patri sit gloria*, Allegro come prima C Mib.
- Sul front.: ALL'ILLUSTRISSIMO E REVERENDISSIMO SIG.^R DON
GIACINTO GREGO / DISTINTO MAESTRO DI CORO / NEL DUOMO
DI CITTADELLA / L'AUTORE IN ATTESTATO DI PROFONDA STIMA
/ DEDICA.

PECCHIAI Pietro

614. [*Messa* (Kyrie, Gloria, Credo). coro 2V (TB), bc. Re] b. 1/4

Messa a 2 voci d'uomo (Tenori e Bassi) / con accompagn. d'Organo od Har-
monium ad Libitum

- Milano, A. Bertarelli & C., 1913; n.l. 3751; partit.; 10 pp.; 27,5 x 20,5 cm.
- Partit.: T, B, org/harm.
- Kyrie, Allegro C Re; Gloria, Allegro C Re; Quoniam, Allegro moderato C Re; Cum Sancto Spiritu, Allegro C Re; Credo, Andante C Re.
- Annesso al periodico «Musica Sacra», Gennaio 1913; dedicatario Giuseppe Terrabugio.

PEROSI Lorenzo

615. [Inno. cnta, 3 trb. Re]

b. 38/31

INNO CATTOLICO / Per Quartetto d'ottoni del sac. Lor. PEROSI

- Milano, A. Bertarelli, s.d.; n.ed. 1292; partit.; 1 p.; 29,5 x 20,5 cm.
- Partit.: cnta, trb I e II, trb III.
- C Re.
- Allegati 3 manoscritti dell'inno per coro di tenori (composto da don Francesco Reginato).

616. [Messa. coro 3V, bc. Re min.]

b. 38/22

ALL'AMICO MAESTRO L. CERVI / MESSA / A TRE VOCI D'UOMO /
CON ACCOMPAGNAMENTO / D'ORGANO OD ARMONIO / COMPO-
STA DA / DON LORENZO PEROSI

- Milano, G. Ricordi, s.d.; n.ed. e101741e; partit.; II,22,I pp.; 30 x 23 cm.
- Partit.: V I, V II, B, org/harm.
- Kyrie, Andante C Re min.; Gloria, Vivo C Fa; Credo, Andante mosso C Fa; Sanctus, C Re min.; Benedictus, C Re; Agnus Dei, C Fa.
- Poss. Francesco Reginato.

617. [Messa. coro 2V (TB), bc. Re]

b. 38/21

AL COMPIANTO CONTE IPPOLITO MARCHETTI / MISSA / TE DEUM
LAUDAMUS / AD DUAS VOCI / FACILLIMA / ORGANO COMI-
TANTE / AUCTORE / Presb. LAURENTIO PEROSI

- Milano, G. Ricordi & C., s.d.; n.ed. z102299z; partit.; II,17 pp.; 30 x 23 cm.
- Partit.: T, B, org/harm.

- Kyrie, Maestoso C Re; Gloria, Moderato C Si min.; Credo, Moderato C Re; Sanctus, Maestoso C Re; Benedictus, Adagio C Sol; Agnus Dei, Moderato C Si min.
- Poss. Francesco Reginato.

618. [Messa da requiem. coro 3V (TTB), bc. Fa] b. 38/10

ALLA CARA MEMORIA / DI / FERRUCCIO MENEGAZZI / MIO DISCEPOLO / + 23 MAGGIO 1897 / MESSA DA REQUIEM / A TRE VOCI D'UOMO / CON ACCOMPAGNAMENTO / D'ORGANO OD ARMONIO / COMPOSTA DA / Don LORENZO PEROSI

- Milano, G. Ricordi & C., 1898; n.l. g 101742 g; partit.; 30 pp.; 30,5 x 23,5 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org/harm.
- Requiem aeternam, Andante C Fa; Absolve Domine animas, C Sib; Dies irae, Vivo C Re min.; Domine Jesu Christe, Andante C Sib; Sanctus, Andante $3/4$ Sol min.; Libera me Domine, Andante C Sol min.
- Poss. Francesco Reginato.

RAVANELLO Oreste

619. [8 Composizioni sacre. org. op. 88] b. 41/10

BIBLIOTECA CECILIANA / AI M. R. P. AMBROGIO AMELLI / Preside Generale dell'Associazione Ita-/liana di Santa Cecilia.

- Montecassino, Associazione Italiana di Santa Cecilia, 1908; n.ed. 3680; parti; 18 pp.; 34 x 24,5 cm.
- 1 parte: org.
- I: Preludio. Org. Moderato C Mib; II: Pange Lingua. Inno. 2V, org. Andantino C Mib; III: 2 Interludi. org; IV: Litanie Lauretane. 2V, org. Adagio C Fa; V: Tantum ergo. Inno. 2V, org. Grave $3/4$ Sib; VI: Benedizione. org. Lento $3/4$ Sib; VII: Magnificat. Cantic. 2V, org. Maestoso C Fa; VIII: Postludio. org. Allegro C Fa.

620. [Domini est salus. Mottetto. V, org. Re min.] b. 38/9

Domini est salus / di / Oreste Ravanello

- Milano, A. Bertarelli & C., s.d.; n.l. 1829; partit.; 1 p.; 32 x 23,5 cm.
- Partit.: V, org.
- Domini est salus, Moderato C Re min.

621. [Ecce panis Angelorum. Mottetto. V, org. op. 20. Lab] b. 43/30

All'amico Giorgio Agostini / ECCE PANIS ANGELORUM / di ORESTE RAVANELLO

- Milano, A. Bertarelli & C., s.d.; n.l. 1828; partit.; 1 p.; 32 x 23,5 cm.
- Partit.: V, org.
- Ecce panis Angelorum, Lento 6/4 Lab.

622. [Messa. 2V, bc. op. 63. Si min.] b. 38/18

MISSA / IN HONOREM / S. JOSEPHI CALASANTI / duabus vocibus aequalibus / comitante ORGANO vel HARMONIO / quam / ORESTES RAVANELLO / composuit / et Congregationi Scholarum Piarum, vulgo Cavanis, / dicavit / saeculo primo a fundatione / redeunte / (Op. 63).

- Torino, Marcello Capra, s.d.; n.ed. M. 422 C.; partit.; I, 21 pp.; 29 x 21 cm.
- Partit.: V I e II, org/harm.
- Kyrie, Andante C Si min.; Gloria, Moderato C Re; Credo, Moderato C Re; Sanctus, Moderato C Sol; Benedictus, Andante C Sol; Agnus Dei, Moderato C Sol.
- Sul front.: *D. Francesco Reginato*; poss. Francesco Reginato.

623. [Messa. coro 2V (SA/TB), bc. op. 71. Re min.] b. 38/8

Oreste Ravanello / op.71 / Missa Festiva / (Decima prima) / in honorem S. Antonii Thaumaturgi / ad corum duarum vocum aequalium / (C. et A. vel T. et B.) / organo comitante, composita

- Torino, Marcello Capra, 1905; n.ed. M. 956 C.; partit.; 30 pp.; 28 x 19 cm.
- Partit.: V I, V II, org.
- Kyrie, Andante C Re min.; Gloria, Moderato e calmo C Sib; Credo, Semplice C Sib; Sanctus, Religioso C Sib; Benedictus, Andante C Sol min.; Agnus Dei, Adagio C Re min.
- Annesso al periodico «Santa Cecilia», VI/7, Gennaio 1905.

REGINATO Francesco

624. [8 Canzoni sacre. V, org] b. 43/27

PICCOLA RACCOLTA / DI / CANZONCINE POPOLARI SACRE

- Padova, Guglielmo Zanibon, s.d.; partit.; 5 cc.; 17 x 12 cm.
- Partit.: V, b.
- I: Pietà Signor, Grave C Sol; II: Noi vogliam Dio, C Sol; III: Cristo risusciti, C La min.; IV: Canto dell'adorazione, C Do; V: O del cielo Gran Regina, $3/4$ Sol; VI: E' l'ora che pia, $3/4$ Mi min.; VII: Andrò a vederla un dì, $6/8$ Fa; VIII: O Maria, C Re.
- Poss. Francesco Reginato.

REMONDI Roberto

625. [Adagio. harm. op. 85. Sol] b. 38/24

Alla mia allieva Signorina Lidia Mazzanti. / Adagio per harmonio. / Roberto Remondi

- Torino, Marcello Capra, 1904; n.ed. M.955C.; parti; 3 pp.; 28 x 19 cm.
- 1 parte: harm.
- Adagio C Sol.
- Annesso al periodico «Santa Cecilia», VI/5, Novembre 1904.

626. [Ave maris stella. Inno. coro 2V (SA/TB), bc. Do] b. 8/10

Roberto Remondini / Op. 60 / Ave Maris Stella / ad chorum duarum vocum aequalium / (C.A. vel T.B.) / organo comitante

- Torino, Marcello Capra, s.d.; n.l. M.67 C.; partit. e parti; 8 pp.; 29 x 21 cm.
- Partit.: S/T, A/B, org; 2 parti: S/T, A/B.
- Ave maris stella, Moderato C 2 Do.
- Dedicatario Gaetano Foschini.

627. [Pifferata montanara. org. op. 67. Re min.] b. 38/26

A Giovanni Bolzoni. / Pifferata montanara. / PER ORGANO. / Roberto Remondi.

- Torino, Marcello Capra, s.d.; n.ed. M.965C.; parti; 5 pp.; 28 x 19,5 cm.
- 1 parte: org.
- Allegretto 6/8 Re min.

SCHMID Giovanni Antonio

628. [2 Inni. 2V (SA), bc]

b. 23/17

n° 1 "Memento, rerum Conditor" / Hymnus

- Milano, A. Bertarelli & C., s.d.; n.l. 3925=3931; 3926=3921; partit.; 2 pp.; 28 x 20,5 cm.
- Partit.: S, A, org/harm.
- I: Memento rerum conditor, Mesto C Fa; II: Ave maris stella, Andante C Re.

SINGENBERGER Johannes

629. [Messa. 3V (TTB). Fa]

b. 19/2

Missa brevis in honorem S. Stanislai

- S.n.t.; n.l. 707; partit. e parti; 3-11 pp; 29 x 22 cm.
- Partit.: T I e II, B; 3 parti: T I, T II, B.
- Kyrie, Andante C Fa; Gloria, Allegro moderato C Sib; Gratias agimus, C Do; Domine Deus Rex coelestis, C Sib; Qui tollis, Adagio C Sib; Quoniam, Allegro moderato C Sib; Credo, Moderato C Fa; Et incarnatus, Adagio C Fa; Et ascendit, Allegro C Fa; Sanctus, Andante C Fa; Benedictus, Adagio C Sib; Agnus Dei, C Fa.
- Mancano pp. 1-2.

TERRABUGIO Giuseppe

630. [*Miserere*. Salmo 50. 3V (TTB), org. Sol min.]

b. 43/31

MISERERE / A TRE VOCI PARI / G. TERRABUGIO

- Milano, Calcografia Musica Sacra, s.d.; n.l. 996; partit.; 16 pp.; 29,5 x 21 cm.
- Partit.: T I, T II, B, org/harm.

- Miserere, C Sol min. ; Amplius lava me, C Sol min. ; Ecce enim, C Sol min. ; Auditui meo, C Sol ; Libera me de sanguinibus, C Sol min. ; Quoniam si voluisses, C Sol min. ; Benigne fac Domine, C Sol min. ; Tunc acceptabis, C Sol min.
- Sul front.: «RACCOLTA DI MOTTETTI / per ogni tempo dell'anno / DI / CELEBRI AUTORI ANTICHI E MODERNI».

631. [2 Mottetti. 2V (SA), org/harm] b. 21/36

Due Mottetti per vestizione di Monache / per Soprano e Contralto / con accompagnamento d'Organo od Harmonium.

- Milano, A. Bertarelli & C., 1912; n.l. 3754; partit.; 2 pp.; 27,5 x 20 cm.
- Partit.: S e A, org/harm.
- I: O quam bonum, Adagio C Sol ; II: Regnum mundi, Adagio C La .

632. [Tantum ergo. Inno. 3V (ATB), org. op. 101 n. 4. Do] b. 13/20

Tantum ergo / per C. T. e Basso con Organo / G. Terrabugio / op. 101 n. 4

- Milano, A. Bertarelli & C., 1909; n.l. 3880; partit.; 4 pp.; 29 x 20,5 cm.
- Partit.: A, T e B, org.
- Tantum ergo, Andante $\phi 2 \text{ Sol}$.
- Annesso al periodico «Musica Sacra», Aprile 1909.

TOMADINI Jacopo

633. [10 Canzoni devote. coro 2V (SS), bc] b. 38/12

CANZONCINE POPOLARI / in onore di Maria S.S. / A DUE TRE QUATTRO VOCI / poste in musica / da / JACOPO TOMADINI / con accomp.^o d'organo ad libitum

- Milano, Calcografia Musica Sacra, s.d.; n.l. 289; partit.; 26-34 pp.; 28,5 x 20,5 cm.
- Partit.: S I e II, org.
- I: Lodate Maria, Andantino mosso $3/4 \text{ Mib}$; II: O bella mia speranza, Andantino $6/8 \text{ Mib}$; III: O bella mia speranza, Andantino mosso $3/4 \text{ Fa}$; IV: Noi siamo figli di Maria, Andante $3/4 \text{ Fa}$; V: Su lodate valli e monti, Andantino $2/4 \text{ Sol}$; VI: O Madre bella, Andante sostenuto $3/4 \text{ Mi}$; VII: Siam rei

di mille errori, 6/8 Sol min.; VIII: Solchiamo un mare infido, Allegretto 2/4 Re; IX: Bello è il sol, Andante 2/4 Sol; X: Dal mondo fra i pericoli, Adagio 3/4 Fa.

- Poss. Francesco Reginato.

634. [9 Canzoni devote. coro 4V (ATTB), bc]

b. 38/11

CANZONCINE POPOLARI / in onore di Maria S.S. / A DUE TRE E QUATTRO VOCI / poste in musica / da / JACOPO TOMADINI / con accomp.^o d'organo ad libitum

- Milano, Calcografia Musica Sacra, s.d.; n.l. 287; partit.; 15 pp.; 29,5 x 21 cm.
- Partit.: A, T I e II, B, org.
- I: O del cielo grande Regina, Adagio 3/4 Re min.; II: Dal tuo celeste trono, Adagio 3/4 Fa; III: Ah le tue luci amabili, Adagio 3/4 Fa; IV: O madre potente, Adagio 3/4 Mib; V: O madre d'amore, Adagio 3/4 Sol; VI: Benedetta sempre sia, Adagio C Do; VII: Maria della sua grazia, Adagio 3/4 Mib; VIII: O vergin pura, Allegretto C La; IX: Salve regina, Allegretto 3/8 Fa.
- Poss. Francesco Reginato.

635. [Miserere. Salmo 50. 3V (TTB), coro 4V (TTBrB), bc. Mib]

b. 4/9

MISERERE (SALMO L) / FALSOBORDONE PASSEGGIATO DEL III° MODO / A VOCI UGUALI IN TRINODIA E CORO A 4.

- Milano, A. Bertarelli & C., s.d.; n.l. X676X; partit.; 12 pp.; 28,5 x 20 cm.
- Partit.: T I, org, coro T I e II, Br e B, org.
- Miserere, C Mib.

TRAVAGLIA Silvio

636. [3 Canzoni devote. coro 1V, bc]

b. 43/29

Al Molto Rev. Don GIUSEPPE CURTO / Tre Canti Popolari / in Onore della / MADONNA DI LOURDES / per / Coro ad una voce con Organo od Armonio

- Padova, Guglielmo Zanibon, s.d.; n.ed. G. 1728 Z.; partit.; 4 pp.; 31 x 21,5 cm.

- Partit.: V, org/harm.
- I: Di Lourdes il nome celebre, Largo e solenne C Do; II: O Signor, Andante religioso $3/4$ Do; III: O Santa Vergine, Andante con sentimento $3/4$ Fa.
- Aut. testo Giuseppe Curto.

VISONA Gino

637. [Elevazione per Organo. org. Mi] b. 38/28

Al M^o Antonio Mozzi / Organista della Basilica di Monte Berico in Vicenza. / Elevazione / PER ORGANO. / Gino Visonà.

- Torino, Marcello Capra, 1906; n.ed. M.1061C.; parti; 3 pp.; 28 x 19 cm.
- 1 parte: org.
- Adagio $3/4$ Mi.
- Annesso al periodico «Santa Cecilia», VII/11, Maggio 1906.

638. [Marcia religiosa. org. Mi] b. 38/27

Al valente cultore d'arte organaria Signor Rag. Francesco Zardo. / Marcia religiosa / per Organo. / Gino Visonà.

- Torino, Marcello Capra, 1905; n.ed. M.1014C.; parti; 5 pp.; 28 x 19 cm.
- 1 parte: org.
- Marcia religiosa, Andante $2/4$ Mi.
- Annesso al periodico «Santa Cecilia», VII/2-3, Agosto-Settembre 1905.

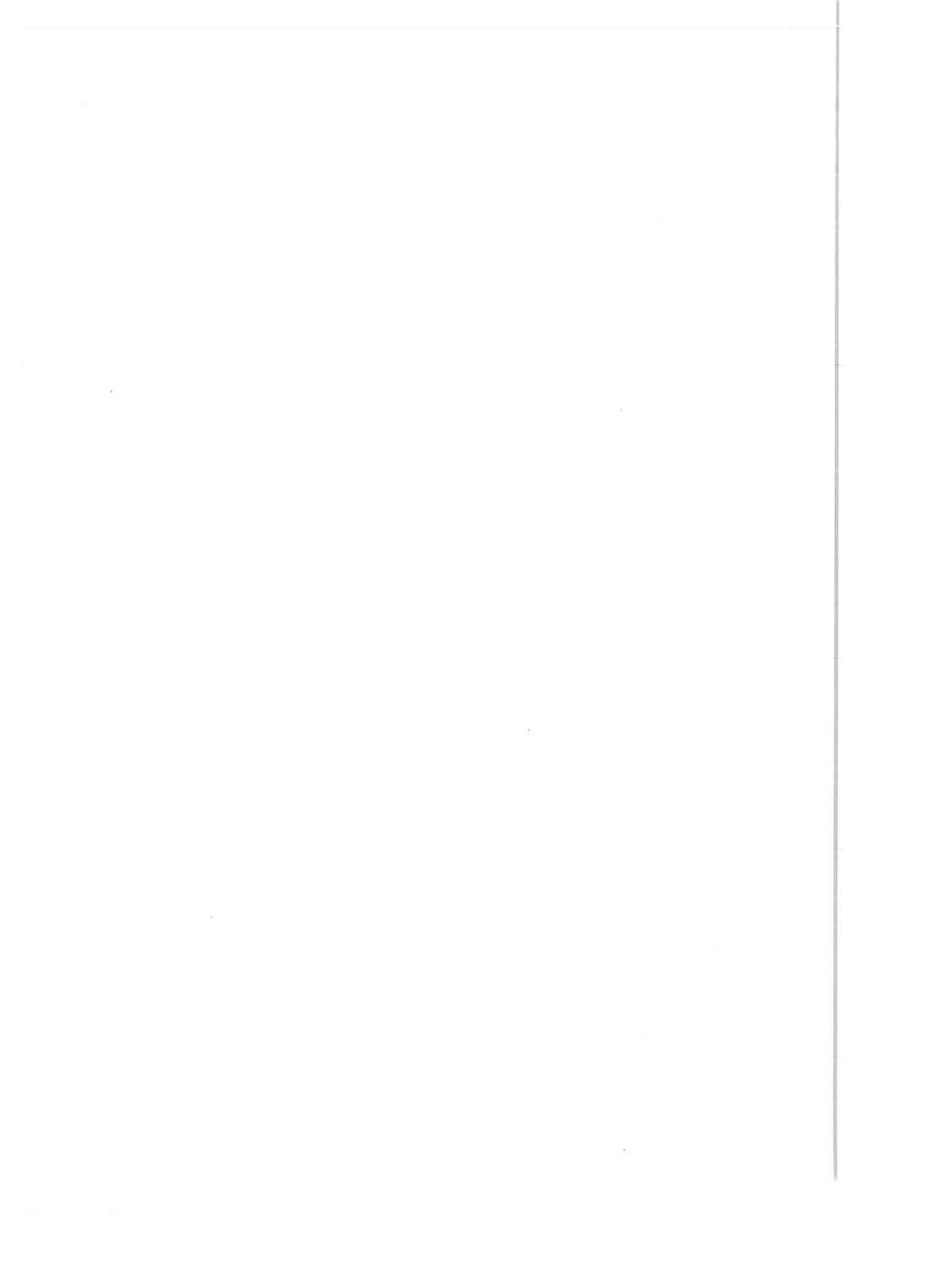
VOLPI Edoardo

639. [Messa. 3V (ATB), bc. Re] b. 38/17

VIRGINI IMMACULATE / INEUNTE ANNO QUINQUAGESIMO DOGMATICAE DEFINITIONIS / MISSA SOLEMNIS / BEATAE MARIAE VIRGINIS / tribus vocibus inaequalibus (A.T. et B.) / organo comitante / presb. AEDUARDO VOLPI auctore

- Milano, A. Bertarelli & C., s.d.; n.l. i 2499 i; partit.; 22, I pp.; 30,5 x 24 cm.
- Partit.: A, T, B, org.
- Kyrie, Adagio C Re; Gloria, Con moto C Re min.; Credo, Con moto C Re; Sanctus, Adagio C Re min.; Agnus Dei, Moderato C Re.
- Sul front.: *D. Francesco Reginato*; poss. Francesco Reginato

CATALOGO DELLE EDIZIONI
ANTOLOGIE



640. [Musica sacra. org]

b. 41/7

Musica Sacra per / Organo / Calcografia Milano / 1907

- Milano, Calcografia Musica Sacra, 1907; n.l. 2956, 3229, 3233-3235, 3238-3239, 3243, 3279, 3294, 3305, 3314-3320, 3327-3328, 3348, 3613, 3616, 3622, 3636, 3637; parti; 100 pp.; 19,5 x 29 cm.
- 1 parte: org.
- J. G. Herzog, 14 Versetti per la Messa e per il Vespro.; Luigi Bottazzo, Andante. op. 122, n. 1. Fa; Luigi Bottazzo, Elevazione. op. 122, n. 2. Mib; Giuseppe Terrabugio, Offertorio. op. 96, n. 2. Fa; Anonimo, 19 Versetti.; AA. VV., 4 Versetti in Sol min.; Benito Fumagalli, Offertorio. Mib; Benito Fumagalli, Elevazione. Sol min.; Arnaldo Bambini, Preludio. Sol; Arnaldo Bambini, Corale. Sol; F. Mattoni, 23 Versetti.; Joseph Schmid, 6 Fughe per Organo. op. 54; J. J. Fux, 3 Pezzi per Organo.; J.G. Albrechtsberger, Offertorio. Do; Franciscus Walczynski, 20 Preludi per Organo. op. 83; L. Vittoria, 2 Versetti; Michele Saladino, Pastorale per Organo. La; AA. VV., 4 Versetti; J. Seegr., Fuga. Mi min.; F. Fontana, Offertorio. Si min. Giuseppe Terrabugio, 22 Versetti.
- Curatore: Francesco Reginato.

641. [Musica sacra. org]

b. 41/9

Musica Sacra / per / Organo / 1908

- Milano, Calcografia Musica Sacra, 1908; n.l. 3656, 3665-3666, 3677-3678, 3683-3684, 3693, 3695-3699, 3721-3723, 3738, 3744, 3817, 3819, 3826-3827; parti; 96 pp.; 19 x 28 cm.
- 1 parte: org.
- J. G. Herzog, 8 Composizioni per la Santa Messa.; J. G. Herzog, Finale per la Santa Messa. Moderato, C Do; J. G. Herzog, Post Communio. Andante, C Si min.; G. B. Cossetti, Marcia. C Lab; Filippo Mattoni, 18 Versetti. C VIII tono; Luigi Bottazzo, Melodia. C Sol; G. Vasinis, 5 Trii per organo o armonio. C Fa; R. Fuhrer, 5 Versetti C Do; Luigi Bottazzo, 6 Interludi per l'Inno Veni Creator. 3/4 La; Luigi Bottazzo, Elegia. 3/4 Fa min.; Luigi Bottazzo, Sortita. Allegro maestoso C Do; Giuseppe Terrabugio, Versetto. Andantino C Sol; L. Dollhopf, Preludio. Allegretto C Sol; A. Wolter, 12 Pezzi facili per organo; F. Mattoni, 16 Versetti; F. Walczynski, 10 pezzi per organo; Giuseppe Terrabugio, Trio. Andante con moto. C La; Giulio Bas, 2 Melodie ambrosiane; L. Dollhopf, 4 Versetti; Giuseppe Terrabugio, Messa. Si min.
- Curatore: Francesco Reginato.

642. [Musica sacra. V, bc]

b. 41/6

Musica Sacra per Canto / Calcografia Milano / 1907

- Milano, A. , 1907; n.l. 1408, 1414, 1668, 2014, 3228, 3237, 3266, 3293, 3303-3304, 3308-3310, 3322, 3328-3329, 3337-3338, 3341-3347, 3352-3355, 3621; partit.; 96 pp.; 27,5 x 21 cm.
- Partit.: V, org/harm.
- Giulio Bentivoglio, Magnificat. Canticum. 4V (SATB), org. Sol; Angelo Fabiani, Messa da requiem. 3V (TTB), harm. Sib; Michele Saladino, O crux ave spes. Inno. 4V (SATB). Fa# min.; Carlo S. Calegari, Tantum ergo. Inno. 2V (S/TA/Br), org/harm. La min.; Anonimo, Adoramus te Christe. Mottetto. 3V(SS/TA/B). Lab; Giovanni Pierluigi da Palestrina, Benedictus. Messa. 3V (S/TS/AB). Mib; Elvira de Gresti, Maria conservabat. Offertorio. 2V (SS), harm. La; E. Bottigliero, Sancta Maria. Litanie. 2V (S/TA/B), org. op. 53, n. 1. Fa; E. Bottigliero, Sancta Maria. Litanie. 3V (STB), org. op. 53, n. 2; Giuseppe Mercanti, Cibavit eos. Introito. coro 1V (S), org. La min.; Giulio Bas, Hodie Simon Petrus. Mottetto. V, org. Do min.; Giulio Bas, Jesu corona virginum, Inno. 4V (SATB), org. Mib; Giuseppe Terrabugio, Minuisti eum. Inno. 2V (SA), org/harm. op. 101, n. 1. La; F. Soriano, Salve Regina. Antifona. 4V (SATB), org/harm. Falso bordone.; Giulio Bentivoglio, Pater Noster. Mottetto. 4V (SATB), org. Re min.; Giulio Bentivoglio, Tantum ergo. Inno. 2V (SA), org. Mib; Giuseppe Terrabugio, 3 Falsi bordonni. 3V (TTB). op. 101, n. 2; Giuseppe Terrabugio, Placare Christe servulis. Inno. 4V (TTBB). op. 101, n. 3. Re; Ignazio Quadflieg, Ave Maria gratia plena. Mottetto. 2V (SA), org. Sol min.; G. Schildknecht, Posuisti Domine in capite ejus. Offertorio. 2V (TB), org/harm. Do; Ignazio Quadflieg, Mirabilis Deus. Offertorio. 2V (TB), org. Sol; Bartolomeo Cordans, Messa. 3V (TTB), org. Fa; Giacomo Quadflieg, Inveni David. Offertorio. 2V (SA), org. La; G. Schildknecht, Mirabilis Deus. Offertorio. 2V (TB), org. Si min.; Ignazio Mitterer, Lignum habet spem, Offertorio. 2V (S/TA/B), org/harm. Fa; Giuseppe Terrabugio, Kyrie eleison. Litanie. 2V (SA), org/harm. Fa; G.B. Cossetti, Jesu redemptor omnium, Inno. 3V (ATB), org.
- Curatore: Francesco Reginato.

643. [Musica sacra. V, bc]

b. 41/8

Musica Sacra / per / Canto / 1908

- Milano, Calcografia Musica Sacra, 1908; n.l. 3657-3659, 3667, 3671, 3679, 3681-3682, 3687-3692, 3702, 3727-3731, 3739-3741, 3785-3791, 3820, 3828-3830; partit.; 96 pp.; 29 x 19,5 cm.

- Partit.: V, org/harm.
- Giulio Bentivoglio, Ave Regina caelorum. Antifona. 4V (SATB), org/harm. Mib; Michele Mondo, Te Joseph celebrent. Inno. 3V (TTB), org. Si min.; Giulio Bentivoglio, O sacrum convivium. Mottetto. 2V (SA), org. Sol; Paolo Amatucci, Magnificat. Cantico. 3V (STB), org. Sol; Pietro Branchina, Veritas mea. Offertorio. 2V (AT), org/harm. Sol; Giuseppe Terrabugio, Benedictus Dominus Deus. Cantico; Mauro Cottone, Sanctus. 4V (SATB). Re min.; Giuseppe Terrabugio, Dexter a Domini fecit. Offertorio. 2V (S/TA/B), harm. Mi min.; Michele Mondo, Sancta Maria. Litanie. 3V (TTB), org. Fa; G.B. Zavarise, Maria che dolce nome. Canzone devota. S/T, org. Lab; Teodoro Mezzetti, O bella mia speranza. Canzone devota. 2V, org. Sol; Teodoro Mezzetti, Dal tuo celeste trono. Canzone devota. 2V, org. Re; Angelo Fabiani, Ave mater nostra. Canzone devota. 2V, org/harm. Fa; Angelo Fabiani, Accorrete in allegrezza. Canzone devota. 2V (SA), org/harm. La; G.B. Zavarise, Si, tu scendi. Canzone devota. 2V (TT), org. Mib; F. Walczynski, 10 canzoni sacre. 3V (TTB). La; Giovanni Battista Marabini, Tantum ergo. Inno. T, org. Sib; G. Bas, Oculi mei. Mottetto. 3V (STB), org. Si min.; P. Amatucci, Domine salvum fac. Mottetto. coro 3V (STB), org. La; Vito Fedeli, Beata Mater. Canzone devota. coro 1V, org. Fa; Vito Fedeli, Ecce sacerdos. Antifona. 4V (TTBB), Do; Giulio Bas, Stetit angelus. Responsorio. Re min.; Giovanni Battista Marabini, Tantum ergo. Inno. 2V (AT), org. Re; Giovanni Battista Marabini, O salutaris hostia. Inno. 2V (S/AT/B), org. Re; G.B. Zavarise, 11 Inni. 3V/4V (ATB/SATB); Stefano Ferro, Maria Mater gratiae. Canzone devota. 3V (TTB), org. Sol; P. Amatucci, Ecce sacerdos. Antifona. 3V (STB), org. Lab; Claudio Monteverdi, 3 Mottetti (Ave Maria, Quam pulchra es, Lauda Sion). 3V (ATB). Fa; Stefano Ferro, Sub tuum praesidium. Antifona. 4V (SATB). Re; F. Cordella, Tantum ergo. Inno. 2V (TB), org/harm. La; E. de Agresti, Tantum ergo. Inno. 4V (SATB), org. Sol; Michele Mondo, Tota pulchra. Antifona. 3V (TTB), org. Do min.
- Curatore: Francesco Reginato.

644. [Prima antologia ricreativa. harm]

b. 43/23

PRIMA ANTOLOGIA RICREATIVA / PER ARMONIO. / 50 Composizioni / di compositori classici celebri italiani ed esteri.

- Torino, Marcello Capra, s.d.; n.ed. M.156 C.; parti; II,76,II; 16 x 24,5 cm.
- 1 parte: arm.
- J. S. Bach, Crucifixus, Andante 3/2 Mi min.; J. S. Bach, Mi sei d'appresso, Molto andante 3/4 Mib; L. van Beethoven, Iddio è il mio poema, Festoso C Sol; L. van Beethoven, I cieli narrano l'eterna gloria, Maestoso C Do;

L. van Beethoven, Signor immensa è la tua bontade, Andante religioso C Fa; L. van Beethoven, Inno, Lento $2/4$ Do; D. Bortnianski, Gloria, Moderato C Sol; D. Bortnianski, Tu Pastor d'Israele, Molto andante C Re; E. d' Astorga, Stabat mater, Poco andante $3/8$ Sib; G. F. Händel, Gesù il Signore, Maestoso $3/2$ Sib; G. F. Händel, Marcia funebre, Grave C Do; G. F. Händel, Alleluia, Allegro maestoso C Re; J. L. F. Mendelssohn, Non aver tema dice il Signore, Allegro maestoso ma moderato C Sol; J. L. F. Mendelssohn, Gerusalemme, Adagio $3/4$ Sib; J. L. F. Mendelssohn, Grazie ti rendo Signore, Allegretto con moto $6/8$ Lamin.; W. A. Mozart, Ave verum Corpus, Adagio C Re; G. B. Pergolesi, Stabat mater, Grave C Fa min.; M. Schulz, Una rosa è sbocciata, Piuttosto adagio C Fa; C. H. Rinck, Preludio, Moderato C Do; A. J. Romberg, Il canto della campana, Adagio $3/4$ Mib; G. Rossini, Cujus animam, Allegro maestoso C Lab; F. P. Schubert, Pax vobiscum, Adagio C Fa; F. P. Schubert, Ave Maria vergine mite, Adagio C Sib; C. W. Weber, Dio possente deh! Ci ascolta, Adagio non troppo $3/4$ Fa; C. W. Gluck, Coro, Andante C Fa; G. F. Händel, Lascia ch'io pianga, Andante $3/4$ Fa; C. Kreutzer, Coro notturno, Piuttosto adagio C Re; E. N. Méhul, Dio d'Israele, Moderato C Do; W. A. Mozart, Marcia dei sacerdoti, Lento C Fa; W. A. Mozart, Coro, Adagio C Re; W. A. Mozart, Le nozze di Figaro, Allegretto $3/4$ Fa; W. A. Mozart, Minuetto, $3/4$ Fa; C. M. Weber, Preghiera, Andante C Fa; J. S. Bach, La musette, C Sol; J. S. Bach, Trio, $3/4$ Sol min.; F. Chopin, Malinconia, Lento $2/4$ La min.; F. Chopin, Notturmo, Lento religioso $3/4$ Fa; G. F. Händel, Passacaglia, C Sol min.; G. F. Händel, Sarabanda, $3/2$ Sol min.; G. F. Händel, Gavotta, C Sol; G. F. Händel, Fuga, Moderato C Do; F. J. Haydn, Andante $2/4$ Do; C. Kreutzer, Die Kapelle, Andantino C Fa; J. L. F. Mendelssohn, Adagio non troppo C Mi; J. L. F. Mendelssohn, Romanza, Andante C Do; J. L. F. Mendelssohn, Andante sostenuto $2/4$ Mib; W. A. Mozart, Adagio $3/4$ Sib; R. Schumann, Coro dei bimbi celesti, Andante $2/4$ Sol; R. Schumann, Canto della sera, Adagio Reb.

- Curatore: Francesco Reginato.

645. [Repertorio di musica facile per organo. Composizioni strumentali. org]

b. 38/1

Repertorio / di / Musica facile / per / Organo / vol. 5

- Milano, Calcografia Musica Sacra, s.d.; n.l. 922, 923, 931, 936, 937, 953, 960-971, 981, 983-985, 987a, 988, 991992, 994, 995; parti; 104 pp.; 21 x 29,5 cm.
- 1 parte: org.
- J. G. Herzog, Cadenze Versetti ed intermezzi. Org. La min.; MincK, Moderato. Org. Mi min.; P. Cristoforo da Lanciano, Elevazione. Org. Sol; Gugliel-

- mo Andreoli, Preludio. Org. Mib; Luigi Bottazzo, Marcia Religiosa. Org. Fa; G. A. Thomas, Fugato. Org. Do; Van Eyken, Canone. Org. Re; G. L'Amico, 8 Suonatine Facili. Org.; Giuseppe Terrabugio, Postludio. Org. Re; Giuseppe terrabugio, Postludio. Org. Sol min.; Anonimo, Preludio. Org. Do; Anonimo, Finale. Org. Re; J. G. Herzog, 12 Preludi nelle tonalità ecclesiastiche. Org.; Emilio Bresciani, Elevazione. Org. Sol; Vincenzo Ferroni, Entrata. Org. Do min.; Vincenzo Ferroni, Elevazione. Org. Sol min.; Vincenzo Ferroni, 3 Versetti. Org.; Vincenzo Ferroni, Sortita. Org. Sol; M. Bonaldi, Breve Melodia. Org. Do; M. Bonaldi, Canone microscopico. Org. Sib; N. M. Couturier, Preludio. Org. Sol; N. M. Couturier, Sortita. Org. Fa; J. Rheinberger, Andante per Organo. Org. Mib.
- Annesso al periodico «Musica Sacra», Anno XI, fasc. I; poss. Francesco Reginato.

646. [Repertorio di musica facile per organo. Composizioni strumentali. org]
b. 38/2

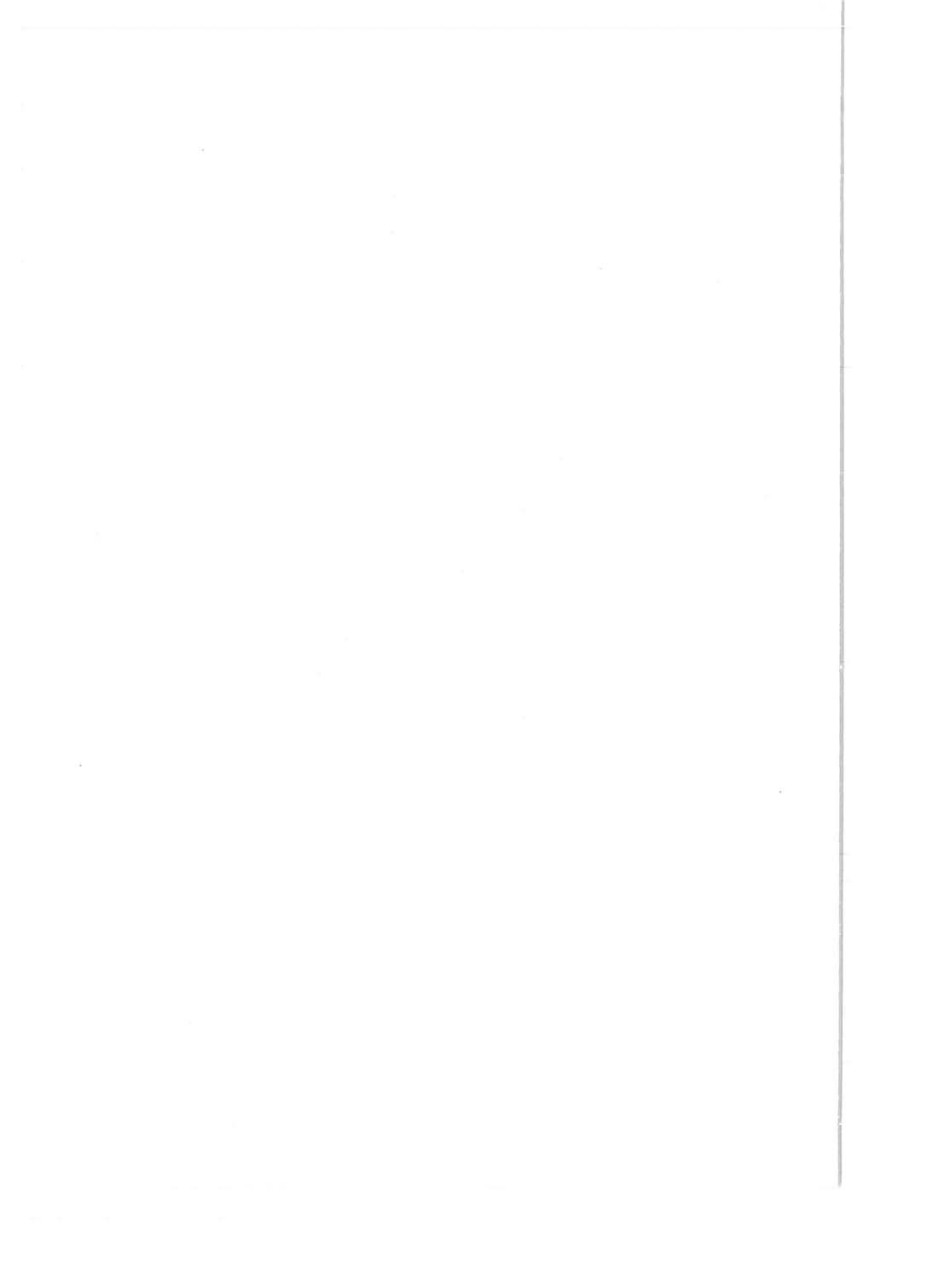
Repertorio / di / Musica facile / per / Organo / vol. 3

- Milano, Calcografia Musica Sacra, s.d.; n.l. X 613 X, X 619g X, X 627 X, X 650 X, X 651 X, 668, 774, m 779 e, 798a, m 801a e, m 802 e, m 803 e, 807, 808, 809, m 809a e, 810, m 810a e, m 812 e, m 813 e, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 872, 872b, 872c, 873, 873a, 873b, 874a, 875, 875b, 875c, 875d, 875e, 878, 878a; parti; 104 pp.; 21 x 29,5 cm.
- 1 parte: org.
- V. A. Grosjean, Messa per il S. Natale. Org. Sib; E. Lachmann, 2 Versetti. Org. Do, Sol; G. Tritant, Offertorio. Org. Mib; F. Mokers, Elevazione. Org. Sol; P. Fauchey, Comunione. Org. Sib; P. A. Schubiger, Postludium. Org. Sib; A. Sorge, Preludio. Org. Sib; Giuseppe Bernini, Preludio. Org. Fa; Giuseppe Bernini, Offertorio. Org. Re min.; Giuseppe Bernini, Elevazione. Org. Fa; E. Grosjean, Raccolta di versetti in Sol minore. Org. Sol min.; Hesse, Elevazione. Org. La min.; P. G. Martini, Versetto a due. Org. Fa; Dr. Croft, Introitus. Org. Do; Avison, Offertorio. Org. Sol; Dr. Callcott, Finale. Org. La; Dr. Croft, Preludio. Org. Re; G. Moissenet, Preghiera. Org. Lab; G. Moissenet, IV Versetti in Mi minore. Org. Mi min.; G. Moissenet, Preludio. Org. Mib; G. Kent, Postludio. Org. Do; G. Weldon, Finale. Org. Mib; P. Hayes, Finale. Org. Mi; C. F. Heuberer, Finale. Org. Mi; J. Tridemy, Offertorio. Org. Re; J. B. Maillochaud, Finale. Org. Sib; A. Trojelli, Elevazione. Org. Mib; J. Antzenberger, Preghiera. Org. Sol min.; P. Rougnon, Comunione. Org. Re min.; E. Lachmann, Marcia. Org. Fa; E. Lachmann, Preghiera. Org. La; Alfred Yung, Offertorio melodico. Org. Sib; A. Dupont, Introduzione. Org. Mib; A. Vernet, Elevazione. Org. Re; Carlo Gervasoni, Versetti in Re minore. Org. re min.; C. H. Rinck, Introduzione. Org. Fa; J. Tri-

demy, Finale. Org. Fa; B. Grosjean, Pastorale. Org. Sib; N. Bouche, Offer-
torio. Org. Mi; P. Utto Kornmuller, I Postludium. Org. Sol min.; P. Utto
Kornmuller, II Postludium. Org. Fa; P. Utto Kornmuller, Praeludium. Org.
Fa; Clement Loret, Elevazione. Org. Sib; D. Hilarion Eslava, Preghiera. Org.
Mi min.; Lemeunier, Finale. Org. Do; J. B. Maillochaud, Finale. Org. Fa;
N. Le Begue, Preludio. Org. Re.

- Annesso al periodico «Musica Sacra», VI/12.

INDICI



INDICE DEI TITOLI, DEGLI APPELLATIVI
E DEGLI INCIPIT TESTUALI

Gli incipit testuali sono in corsivo, i titoli e gli appellativi in tondo.

- A custodia matutina*, 23, 219
A solis ortu, 170:3, 404:5
Ab unda argente, 311
Absolve Domine, 568, 618
Accorrete in allegrezza, 643
Ad faciendam misericordiam, 369:4, 486
Ad fontem amoris, 142
Adoramus te, 68, 73, 184, 235, 239, 244, 246, 300, 435, 480, 537:2
Adoramus te Christe, 1, 279, 526:4, 570, 585, 642
Adoro te devote, 570
Aeterna fac, 162, 230, 232, 269, 287, 297, 334, 365, 383, 425, 458, 502, 515, 535:1
Agnus Dei, 49, 51, 52, 54, 68-73, 84, 176, 179, 198, 199, 202, 203, 204:1, 221, 223, 224, 235, 244, 246, 249, 257, 265, 289, 303, 341, 375, 388, 396, 398:1, 410, 414, 430, 435, 451, 462, 480, 525:1-4, 525:6-8, 529:1, 530:2, 536:1-2, 537:2, 538:1, 552, 566, 567, 593, 596, 616, 617, 622, 623, 629, 639
Agnus Dei filius Patris, 359
Ah le tue luci amabili, 634
Alleluja, 6, 7, 189, 245, 311, 340, 349, 644
Alma Redemptoris Mater, 2, 442
Amen, 68, 255, 288, 304, 320, 342, 360, 376, 448, 453, 466, 492
Amen dico tibi, 337
Amo Christum, 190:2
Amplius lava me, 12:1, 14:1, 89, 93, 98, 99, 266, 304, 309, 321, 360-363, 370, 378, 379, 394, 468, 481, 488, 594, 630
Andrò a vederla un dì, 624
- 2 Antifone, 3, 4
Asperges me, 266, 362, 372, 378, 379, 594
 Attila, 517
Auctor beate saeculi, 204:2, 601
Auditui meo, 12:1, 14:1, 89, 93, 98, 99, 266, 304, 309, 321, 360-363, 370, 378, 379, 394, 468, 481, 487, 488, 630
Ave Maria del mar lucente, 555
Ave Maria gratia plena, 197, 345, 528:2, 642
Ave Maria vergine mite, 644
Ave maris stella, 9:7, 41:1, 207, 233:2, 271, 526:1, 579, 626, 628
Ave mater nostra, 643
Ave Regina caelorum, 351, 581, 643
Ave verum Corpus, 561, 570, 644
Averte faciem tuam, 266, 362, 378, 379, 488, 594
- Beata Mater*, 643
Beatus vir, 5, 147:4, 170:6, 194:3, 347, 404:4
Bello è il sol, 633
Benedetta la gran Madre di Dio, 25
Benedetta sempre sia, 634
Benedetto Dio, 25
Benedicta et venerabilis es virgo Maria, 189
Benedictus, 71, 84, 198, 199, 221, 265, 292, 303, 341, 369:4, 388, 435, 462, 486, 525:2-4, 525:7, 529:1, 552, 566, 590, 616, 617, 622, 623, 629, 642, 643
 Benedizione, 619
Benigne fac Domine, 12:1, 14:1, 93, 98, 99, 266, 304, 309, 360-363, 370, 372, 378, 379, 394, 399, 468, 481, 488, 630
 Breve Melodia, 645
 4 Brevi Preludi, 558
Bucinate, 315
- Cadenze, versetti ed intermezzi, 645

- Campana risorgi*, 454
 Canone, 645
 Canone microscopico, 645
Cantate gaudentes, 6
Cantemus Domino, 7, 312
 Il canto del carcerato, 527:1
 Canto dell'adorazione, 624
 Canto della sera, 644
 7 Canzoncine per la SS. Comunione, 576
 7 Canzoni devote, 523, 555, 633, 634, 636
 10 Canzoni sacre, 643
 8 Canzoni sacre, 624
Cedunt mare vincula, 277, 402
Christe, 49, 68-70, 72-82, 84, 152, 164, 166, 168, 171, 176, 179, 184, 196, 204:1, 216, 222, 235, 239, 240, 244, 246, 249, 257, 260-262, 270, 272, 274, 276, 282-284, 288, 289, 292, 293, 301, 319, 320, 341, 368, 375, 387, 389-391, 397, 408, 410, 411, 414, 421, 427, 433, 435, 437, 446, 448, 449, 451-453, 456, 480, 493, 494, 504, 505, 537:1-2, 606
Christum regem adoremus, 200:3
Christus factus est, 8, 369:5
Cibavit eos, 642
Coll'issopo m'asperi, 380
Columbae innocentes, 313
 8 Composizioni, 524
 8 Composizioni liturgiche, 525
 8 Composizioni per la Santa Messa, 641
 11 Composizioni sacre, 9-15, 190, 204, 233, 305, 369, 398, 526-533, 598, 619
 Comunione, 646
Confessio et magnificentia, 170:4, 404:3
Confirma hoc Deus, 339
Confitebor, 16-18, 147:3, 170:4, 194:2, 404:3
Confitemini Domino, 539:1
Confiteor, 70, 72, 73, 235, 244, 246, 480
Confutatis, 84, 223, 303, 462
Consummatum est, 337
Contra duces superbias, 139, 613
Cor mundum, 12:1, 14:1, 89, 93, 98, 99, 266, 304, 309, 321, 360-363, 370, 379, 394, 468, 481, 488, 594
 Coro dei bimbi celesti, 644
 Coro notturno, 644
Credidi, 120:1, 170:7, 194:7
Credo, 70, 71, 74-82, 157, 164, 168, 171, 176, 181, 184, 186, 195, 196, 199, 204:1, 205, 216, 221, 222, 244, 249, 257, 260-262, 265, 270, 272, 276, 282-284, 288, 291-293, 296, 307, 314, 319, 357-359, 374-376, 387, 388, 390-393, 397, 405, 406, 410, 414-416, 426, 428, 429, 435-437, 439-441, 448, 449, 452, 460, 461, 493, 494, 504, 530:2, 537:1, 538:1, 566, 567, 593, 596, 606, 614, 616, 617, 622, 623, 629, 639
Cristo risusciti, 624
Crucifixus, 29, 70, 74-79, 81, 157, 164, 168, 171, 176, 181, 184, 195, 196, 198, 199, 204:1, 205, 216, 235, 236, 239, 249, 250, 257, 261, 272, 276, 282, 284, 288, 289, 291, 293, 296, 319, 359, 374-376, 387, 406, 410, 415, 427, 428, 435, 436, 439-441, 449, 451-453, 469, 477, 480, 493, 504, 530:2, 537:2, 538:1-2, 606, 644
Cujus animam, 464, 465, 644
Cujus est homo, 464
Cujus ob praestans, 45, 404:7
Cujus regni, 68, 73, 79, 307, 406
Cum Sancto Spiritu, 68-70, 72-78, 80-83, 152, 158, 164, 168, 171, 179, 184, 186, 195, 196, 204:1, 221, 222, 235, 239, 240, 244, 246, 249, 255, 257, 260-262, 270, 272, 274, 276, 282-284, 288, 289, 292, 293, 296, 301, 307, 319, 342, 357-359, 376, 390-393, 397, 405, 407, 410, 411, 414, 420, 427, 429, 435, 439, 440, 441, 448, 449, 451-453, 457, 460, 461, 480, 493, 494, 505, 530:2, 537:1-2, 552, 590, 614
Dal cor ripieno di celeste fiamma, 595
Dal mondo fra i pericoli, 633
Dal tribunal agosto, 595

- Dal tuo celeste trono*, 634, 643
De lamentatione, 56
De profundis, 10:1, 10:3, 19-23, 159, 218, 219, 238, 251, 252, 280, 306, 338, 348, 352, 565, 575
De torrente, 145:3, 146:2, 183:1
Decora lux aeternitatis, 9:08
Dei Filio sit gloria, 142
Deo Patri sit gloria, 346, 613
Deposuit potentes, 64, 67, 148:4, 170:5, 194:11, 210:4, 213, 234, 367:4, 404:8
Deum de Deo, 68, 235, 249, 300, 537:1
Deus noster refugium, 253
Deus tuorum militum, 353, 547
Dextera Domini fecit, 643
Di Lourdes il nome celebre, 636
Di mille colpe reo, 294, 395
Di tua misericordia, 380
Dies irae, 24, 84, 223, 224, 303, 341, 462, 568, 618
Dio d'Israele, 644
Dio possente deh! Ci ascolta, 644
Dio sia benedetto, 25, 248, 354, 355, 591
Dixit Dominus, 26, 146:2, 147:2, 148:3, 170:2, 183:1, 210:2, 367:2, 404:2, 413:2
Docebo iniquos, 266, 362, 372, 378, 594
Dolce cuore di Maria, 580
Domine ad adjuvandum, 27, 28, 146:1, 147:1, 148:1-2, 170:1, 194:1, 210:1, 367:1, 404:1, 413:1, 548
Domine Deus Agnus Dei, 79, 80, 83, 221, 239, 307, 420, 451
Domine Deus in simplicitate cordis mei, 533:1
Domine Deus Rex coelestis, 69, 75-78, 80-83, 152, 158, 164, 168, 171, 176, 179, 184, 186, 196, 198, 199, 204:1, 216, 222, 239, 257, 260-262, 270, 272, 274, 276, 281, 283, 284, 288, 289, 292, 293, 296, 301, 307, 319, 357-359, 376, 389, 392, 393, 397, 407, 410, 411, 420, 427, 429, 434, 435, 439-441, 449, 451, 460, 493, 494, 504, 505, 537:1, 552, 590, 606, 629
Domine Fili, 68, 70, 73, 83, 184, 235, 239, 244, 246, 300, 301, 451, 480, 537:2
Domine Jesu Christe, 84, 223, 224, 303, 341, 462, 568, 618
Domine labia mea, 266, 362, 378, 379, 488, 594
Domine probasti me, 194:8
Domine salvum fac, 643
Domine virtus salutis, 193:2
Domini est salus, 528:1, 620
Dominus a dextris, 26, 145:2, 146:2, 413:2
Dominus Deus, 451
Dona nobis pacem, 265, 388, 435
Dulce canendo, 101
Dunque dal Padre ancor, 294, 395

È l'ora che pia, 523:6, 624
Ecce enim, 12:1, 14:1, 89, 93, 98, 99, 266, 304, 309, 321, 360-363, 370, 378, 379, 394, 468, 481, 487, 488, 594, 630
Ecce enim veritatem, 594
Ecce faciem mutat orbis, 142
Ecce panis Angelorum, 570, 621
Ecce sacerdos, 527:2, 532:1, 643, 598
Ego quoque magnalia, 6
Eja ergo, 175, 227
Elegia, 641
Elevazione, 637, 640, 645, 646
Eli Eli Lama, 337
Emitte Spiritum, 340
Entrata, 645
Ernani, 518
Esultiamo, di Maria figlie, 555
Et ascendit, 70, 235, 629
Et ex Patre, 68, 72, 73, 78, 235, 244, 246, 451, 480
Et expecto, 235, 249, 390, 392, 393, 451, 537:1
Et exultavit, 63:2, 64, 65, 213
Et in saecula, 63:1
Et in Spiritum Sanctum, 70, 176, 235, 300, 307, 319, 436
Et in terra pax, 79, 81, 158, 184, 186, 195, 196, 198, 239, 249, 301, 448, 449, 451,

- 493, 504, 505, 529:1, 530:2, 552
Et in unum Dominum, 235, 249, 537:1
Et incarnatus, 29, 68-82, 164, 168, 171, 176, 179, 184, 186, 195, 196, 204:1, 216, 221, 222, 235, 236, 239, 244, 246, 249, 257, 260-262, 265, 270, 272, 276, 282-284, 288, 289, 291-293, 296, 300, 307, 314, 319, 320, 357-359, 374-376, 388, 390-393, 397, 405, 406, 410, 414, 416, 427-429, 435-437, 439-441, 448, 449, 451-453, 460, 469, 480, 493, 494, 504, 530:2, 537:1-2, 538:1, 552, 606, 629
Et ipse redimet, 23, 218, 219, 251, 348
Et irascetur, 404:4
Et iterum, 73, 235, 244, 246, 249, 307, 480
Et misericordia ejus, 67, 148:4, 170:5, 194:11, 404:8
Et nomen Domini, 120:1
Et rege eos, 230, 287
Et resurrexit, 68-82, 157, 164, 168, 171, 176, 179, 181, 184, 186, 195, 196, 198, 199, 204:1, 205, 216, 221, 222, 235, 239, 244, 246, 249, 257, 260-262, 265, 270, 272, 276, 282-284, 288, 289, 291-293, 296, 300, 307, 314, 319, 320, 357-359, 374, 375, 387-393, 397, 405, 406, 410, 414-416, 426-429, 435-437, 439-441, 448, 449, 451-453, 460, 461, 480, 493, 494, 504, 530:2, 537:1-2, 538:1, 606
Et secundum multitudinem, 266, 362, 378, 379, 594
Et spiritu principali, 370
Et spiritum rectum, 378
Et tu puer propheta, 369:4, 486
Et unam Sanctam, 68, 176, 198, 199, 235, 249, 292, 300, 307, 388, 390, 392, 393, 451, 537:1, 552
Et vitam venturi, 68, 70, 73, 74, 76, 77, 81, 171, 184, 186, 198, 199, 222, 235, 244, 246, 260, 282-284, 289, 291, 307, 319, 320, 357, 359, 374, 375, 388, 397, 405, 406, 435, 436, 439, 451, 453, 480, 493, 494
Evviva beviam, 518
Exaltavi tuo Domine, 200:4
Exaudi Domine vocem meam, 443
Exultate Deo, 254, 258:1-2, 315
Exultate justii, 539:1
Falsobordone, 9:1-5, 30-35
8 Falsibordoni, 30-34
3 Falsibordoni, 642
Fanfara, 543
Fecit potentiam, 64-66, 194:11
Festivis resonent, 40:3
Fiant aures, 251
Fiat misericordia, 286, 287, 425
Fidelia omnia mandata, 170:4, 404:3
Finale, 645, 646
Finale per la Santa Messa, 641
Fortitudo mea, 7, 36, 37
Fuga, 640, 644
Fugato, 391, 645
6 Fughette per organo, 640
Gaudens gaudebo, 193:1
Gavotta, 644
Gelido plena metu, 311
Genitori genitoque, 86, 129, 131-133, 135-137, 153-156, 160, 161, 178, 201, 217, 228, 241, 247, 263, 264, 268, 273, 278, 290, 299, 302, 310:1-3, 325-333, 343, 350, 377, 382, 385, 386, 401, 403, 412, 424, 432, 447, 455, 459, 463, 466, 470, 473, 474, 483-485, 490-492, 497-501, 506, 514:1-3, 520, 522, 534:2, 540:16, 540:27, 553, 554, 557, 559, 587, 600, 611
Genitum non factum, 72, 73, 78, 235, 244, 246, 480
Gentes populi gaudete, 38
Gerusalemme, 644
Gesù il Signore, 644
Gesù morì, 294, 395
Già trafitto in duro legno, 294, 395
Gloria, 69-73, 75-82, 152, 158, 164, 166, 168, 171, 176, 179, 184, 186, 195, 196, 199, 204:1, 216, 221, 222, 239, 240,

- 244, 249, 255, 257, 260-262, 265, 270,
272, 274, 276, 282-284, 288, 289, 292,
296, 301, 307, 319, 320, 342, 357-359,
375, 376, 388-393, 397, 405, 407, 410,
411, 414, 417, 420, 421, 427-429, 435,
437, 439-441, 448, 449, 452, 453, 460,
461, 480, 493, 494, 504, 530:2, 537:1-2,
566, 567, 590, 593, 596, 606, 614, 616,
617, 622, 623, 629, 639, 644
- Gloria et divitiae*, 170:6, 404:4
- Gloria Patri*, 5, 12:1, 16, 19:2, 22, 23, 26-
28, 57-61, 63-67, 89, 93, 98, 99, 120:1-
2, 146:2-4, 147:7, 148:1, 148:3-6, 167,
170:1-8, 172, 183:2, 194:10, 210:2,
210:4-5, 213, 218, 219, 234, 251, 253,
256, 259, 266, 277, 295, 304, 306, 309,
347, 348, 352, 360-363, 372, 378, 379,
402, 404:1-3, 404:5-6, 404:8, 478, 481,
486, 488, 548, 550, 551, 575, 609
- Glorificamus te*, 239
- Gratias agimus*, 39, 68-70, 72, 73, 75-78, 80,
81, 89, 152, 164, 168, 171, 179, 184,
196, 199, 204:1, 216, 221, 222, 235,
239, 240, 244, 246, 249, 257, 262, 270,
272, 276, 282-284, 288, 289, 296, 300,
301, 307, 319, 358, 359, 376, 389, 397,
407, 410, 411, 414, 420, 427, 434, 435,
439-441, 448, 449, 451, 452, 461, 480,
493, 494, 504, 505, 507, 530:2, 537:2,
590, 606, 629
- Haec dies quam fecit Dominus*, 3:2
- Hodie Simon Petrus*, 642
- Hosanna in excelsis*, 462
- I caeli narrano l'eterna gloria*, 644
- Iddio è il mio poema*, 644
- Il canto della campana*, 644
- Il grand'Iddio*, 595
- Immacolata Vergine*, 523:1
- Implebit ruinas*, 413:2
- In armonia concordie*, 555
- In coelo laetantes*, 316:1-3
- In convertendo Dominus*, 194:6
- In Deo faciam*, 193:3
- In exitu Israel*, 147:6
- In gloria Dei*, 240, 359
- In hoc triumpho*, 353
- In principio*, 57
- In supremae nocte*, 111, 263, 322, 509, 607
- In te Domine speravi*, 162, 167, 230, 365
- In via bibet*, 413:2
- Infensus hostis*, 317
- Ingemisco*, 84, 223, 303, 462
- 11 Inni, 643
- 4 Inni, 40-42, 220, 534, 535, 582, 628
- Inni cantiam di giubilo*, 523:4
- Inno, 615, 644
- Intellectus bonus*, 16, 147:3, 194:2
- Inter oves locum*, 84, 341, 462
- 2 Interludi, 619
- 6 Interludi per l'Inno, 641
- Introduzione, 337, 646
- Introitus, 646
- Inveni David*, 642
- 3 Invocazioni a Maria, 580
- Ista est Virgo Sapiens*, 190:1
- Iste confessor*, 9:6, 9:9-10, 11:2, 41:2, 43-45,
165, 211, 404:7, 582, 531:2, 602
- Jesu Christe*, 272
- Jesu corona virginum*, 188, 318, 528:4, 592,
642
- Jesu dulcissime*, 603
- Jesu emissa voce*, 395
- Jesu redemptor omnium*, 642
- Jucundus homo*, 170:6, 404:4
- Judex crederis*, 230
- Judex ergo*, 84, 303, 341, 462
- Judicabit in nationibus*, 148:3, 170:2, 210:2,
404:2
- Judicandus homo*, 84
- Judicare*, 406
- Juravit Dominus*, 26, 145:1, 148:3, 170:2,
183:1, 404:2, 413:2
- Juste judex*, 84
- Die Kapelle, 644

- Kyrie*, 50, 51, 68-84, 152, 158, 163, 164, 166, 168, 171, 176, 179, 184-186, 195, 196, 198, 199, 202, 203, 204:1, 216, 221-224, 235, 239, 240, 244, 246, 249, 257, 260-262, 265, 270, 272, 274, 276, 282-284, 288, 289, 292, 293, 296, 300, 301, 303, 307, 319, 320, 341, 356-359, 368, 375, 376, 387-393, 396, 397, 398:1, 405, 408, 410, 411, 414, 418-421, 427-430, 435, 437, 439-441, 446, 448, 449, 451-453, 460, 461, 471, 480, 493, 494, 503-505, 524:5-6, 526:5, 529:1, 530:2, 537:1-2, 552, 566-568, 590, 593, 596, 598, 604, 606, 614, 616, 617, 622, 623, 629, 639
- Kyrie eleison*, 46-54, 163, 185, 202, 203, 356, 396, 398:1, 419, 430, 471, 503, 524:2, 524:4-7, 526:5, 536:1-2, 604, 605, 642
- L'alta impresa*, 294, 395
- L'Uom Dio morì*, 337
- Lacrimosa*, 84, 223, 303, 341, 462
- Laetatus sum*, 194:9
- Lamed matribus suis*, 55
- Lamentazioni, 56
- Lascia ch'io pianga*, 644
- Lauda Jerusalem*, 194:11
- Lauda Sion*, 570, 643
- Laudamus te*, 68, 70, 73, 76, 81, 158, 180, 184, 196, 235, 239, 240, 244, 246, 249, 255, 260, 261, 270, 276, 283, 284, 288, 292, 296, 300, 301, 307, 358, 375, 376, 392, 393, 407, 410, 411, 429, 440, 441, 448, 451, 452, 460, 493, 494, 504, 537:2, 552, 590
- Laudate coeli*, 384
- Laudate Dominum*, 57, 120:2, 147:7, 170:8, 194:5, 210:3, 212, 404:6, 409, 478, 549
- Laudate eius in cymbalis*, 478
- Laudate pueri*, 58-62, 146:3, 147:5, 148:5-6, 170:3, 183:2, 194:4, 210:5, 256, 259, 295, 367:3, 404:5, 413:3, 479, 550
- Laus et perennis*, 547
- Liber scriptus*, 84
- Libera me de sanguinibus*, 12:1, 14:1, 89, 93, 98, 99, 266, 304, 309, 360-363, 370, 372, 378, 379, 394, 399, 462, 468, 481, 487, 488, 630
- Libera me Domine*, 84, 223, 224, 303, 341, 462, 568, 618
- Lignum habet spem*, 642
- 2 Litanie della Beata Vergine, 536
- Litanie Lauretane, 619
- Lodate Maria*, 633
- Loquebantur variis*, 340
- Lux aeterna*, 84, 223, 224, 303, 341, 462, 568
- Magnificat*, 63-67, 146:4, 147:8, 148:4, 170:5, 194:11, 210:4, 213, 234, 367:4, 404:8, 413:4, 551, 619, 642, 643
- Malinconia*, 644
- Marcia, 543, 641, 646
- Marcia dei sacerdoti, 644
- Marcia funebre, 644
- Marcia reale, 543
- Marcia religiosa, 638, 645
- Maria che dolce nome*, 643
- Maria conservabat*, 642
- Maria della sua grazia*, 634
- Maria Mater gratiae*, 643
- Il marinaio, 209
- Mater amabilis*, 48, 536:1
- Mater Christi*, 49, 50, 536:1
- Mater intemerata*, 53
- Mater purissima*, 48, 53
- Melodia, 641
- 2 Melodie ambrosiane, 641
- Memento Domine*, 267
- Memento rerum conditor*, 628
- Memor erit*, 170, 404:3
- Mensa dulcis*, 245
- Messa, 68-73, 176, 179, 198, 199, 204:1, 221, 235, 239, 244, 246, 249, 257, 265, 289, 292, 300, 375, 388, 410, 414, 427, 435, 451, 480, 529:1, 530:2, 537:2, 538, 552, 566, 567, 590, 593, 596, 616, 617,

- 622, 623, 629, 639, 641, 642, 646
 Messa (Credo, Sanctus, Agnus Dei), 538:1
 Messa (Kyrie, Cum Sancto Spiritu, Credo),
 74
 Messa (Kyrie, Gloria), 83, 152, 158, 166,
 240, 274, 301, 411, 420, 421, 505
 Messa (Kyrie, Gloria, Credo), 75-82, 164,
 168, 171, 186, 195, 196, 216, 222, 260-
 262, 270, 272, 276, 282-284, 288, 293,
 296, 307, 319, 320, 357-359, 376, 387,
 389-393, 397, 405, 428, 429, 437, 439-
 441, 448, 449, 452, 453, 460, 461, 493,
 494, 504, 537:1, 606, 614
 Messa (Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus), 184
 Messa (Sanctus, Agnus Dei), 525:2
 Messa da requiem, 84, 223, 224, 303, 341,
 462, 568, 618
 Messa da requiem (Sanctus), 525:5, 642
 2 Messe, 537
Mi sei d'appresso, 644
 Minuetto, 644
Minuisti eum, 642
Mirabilis Deus, 642
Miserere, 11:1, 12:1, 14:1, 15:1, 85-99, 225,
 230, 266, 286, 304, 308, 309, 321, 360-
 363, 370, 372, 373, 378-380, 394, 399,
 425, 468, 481, 487, 488, 544, 569, 588,
 594, 630, 635
Miserere nobis, 249, 381, 419
Montes, valles resonare, 182
Mors stupebit, 84, 303
Mortem autem crucis, 8, 369:5
Mortem crucis, 8
 3 Mottetti, 643
 2 Mottetti, 100, 200, 258, 539, 631
 8 Mottetti eucaristici, 570
Mulier ecce filius tuus, 337
Mulieres sedentes, 369:3
 La musette, 644
 Musica sacra, 640-643

Ne projicias me, 266, 321, 378, 487, 594
Nella tua mano Signor, 337
Nisi Dominus, 172, 194:10

Nobis datus, 111, 231, 509
Noi siamo figli di Maria, 633
Noi vogliamo Dio, 467, 624
Non aver tema dice il Signore, 644
Non enim sciunt, 337
Noster hinc, 165
 Notturmo, 644
 Le nozze di Figaro, 644

O amabile Maria, 523:7
O beato chi pietoso, 595
O bella mia speranza, 523:5, 633, 643
O clemens, 175, 227
O crux ave spes, 151, 642
O d'immensa pietà, 595
O del cielo grande Regina, 624, 634
O Domine, 120:1
O genti tutte, 595
O Jesu amabilis, 177
O Madre bella, 633
O madre d'amore, 634
O madre potente, 634
O Maria, 580, 624
O quam bonum, 631
O quam carae, 101
O quam suavis, 200:1
O sacrum convivium, 100:1, 102, 103, 533:2,
 570, 643
O salutaris hostia, 86, 100:2, 104-109, 242,
 472, 475, 476, 527:3, 562, 570, 643
O Vergin pura, 529:3, 634
Ob hoc precatu, 353
Oculi mei, 643
 Offertorio, 640, 642, 646
Oh cara pax, 349
Oh laetitia, 349
Ora pro nobis, 4:2, 50, 163
Oremus pro Pontifice, 539:3
Oro supplex, 84, 223, 341
Ostende nobis Domine, 110
Ostia unil, 576

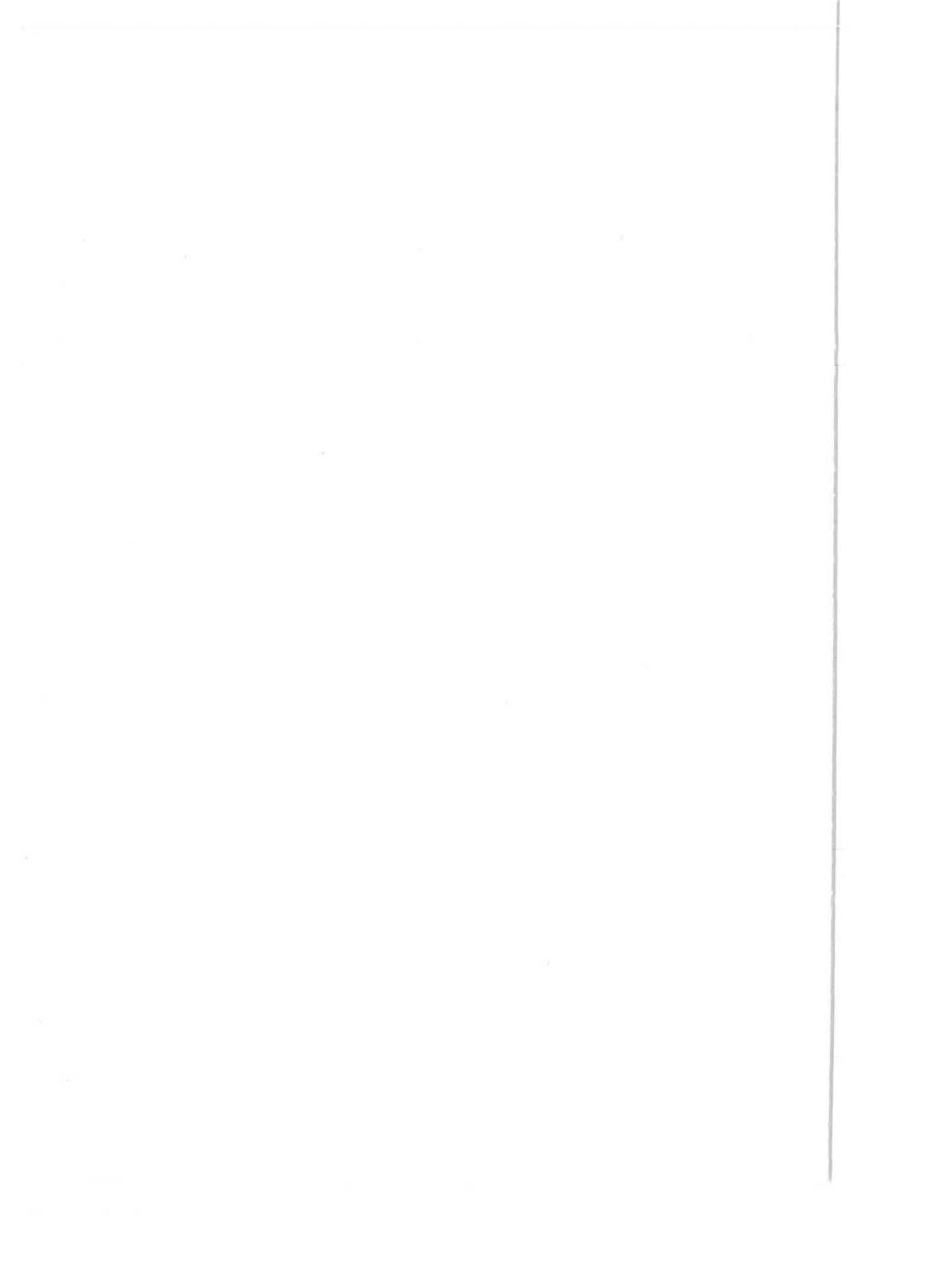
Padre celeste, 337
Pange lingua, 42:1, 111-118, 187, 220:1,

- 226, 231, 263, 275, 305:1-10, 322,
444, 482, 489, 508-510, 529:2, 534,
540, 540:1-26, 541, 553, 556, 586,
607, 619
- Panis angelicus*, 570
- Paratum cor*, 170:6, 404:4
- Passacaglia, 644
- Pastorale, 640, 646
- Pater dimitte illis*, 337
- Pater in manus tuas*, 337
- Pater noster*, 642
- Patrem immensae majestatis*, 458
- Patrem omnipotentem*, 68, 69, 72, 73, 179,
184, 198, 235, 239, 246, 289, 300, 320,
389, 427, 451, 453, 480, 537:2
- Patri simulque Filio*, 139
- Pax vobiscum*, 644
- Peccator videbit*, 404:4
- Per il giovedì santo, 55
- Per viscera misericordiae*, 369:4
- Pereunt pericula*, 277, 402
- 12 Pezzi facili per organo, 641
- 10 Pezzi per organo, 641
- 3 Pezzi per organo, 640
- Pie Jesu*, 223, 303
- Pietà di me Signore*, 527:1
- Pietà Signor*, 624
- Pifferata montanara, 627
- Placare Christe servulis*, 642
- Pleni sunt*, 68, 70, 72, 84, 179, 235, 246,
435, 480, 537:2
- La polenta, 119
- Popule meus*, 526:3
- Post Communio, 641
- Post mortem reliquos*, 138
- Postludio, 619, 645, 646
- Posuerunt super caput*, 369:2
- Posuisti Domine in capite ejus*, 642
- Praeludium*, 646
- Precatu suplici*, 547
- Preces meae*, 84, 223, 303, 341
- Pregghiera, 644, 646
- 12 Preludi nelle tonalità ecclesiastiche, 645
- 20 Preludi per organo, 640
- Preludio, 487, 619, 640, 641, 644-646
- Prima antologia ricreativa, 644
- Pro peccatis*, 464
- Propter quod et Deus*, 8, 369:5
- Quae me rapit*, 349
- Quae voces*, 349
- Quaerens me*, 84, 303, 341, 462
- Qual anelante cervo*, 595
- Qual giglio candido*, 294, 395
- Quam pulchra es*, 643
- Quando morte coll'orrido artiglio*, 294, 395
- Quando orabas*, 564
- Quantus tremor*, 24, 84, 303
- Quemadmodum cervus*, 438
- Quemadmodum desiderat cervus*, 200:2
- Questa ch'al ciel s'innalza*, 595
- Qui cerno*, 142
- Qui cum Patre*, 72, 73, 198, 235, 244, 246,
249, 300, 480
- Qui habitare facit*, 148:6
- Qui Mariam*, 84, 341, 462
- Qui pergis*, 323
- Qui propter*, 198, 199, 221, 235, 461
- Qui sedes*, 68-77, 79, 80, 83, 158, 166, 171,
179, 184, 186, 196, 204:1, 214, 216,
235, 244, 246, 249, 260, 261, 270, 272,
274, 276, 282-284, 288, 289, 292, 296,
300, 301, 342, 359, 381, 397, 405, 407,
410, 411, 414, 439-441, 448, 449, 480,
495, 504, 505, 511, 537:2, 552
- Qui tollis*, 68-78, 80-83, 152, 158, 164, 166,
168, 171, 176, 179, 184, 186, 195, 196,
198, 199, 204:1, 216, 221, 222, 235,
239, 240, 244, 246, 249, 260-262, 270,
272, 274, 276, 282-284, 288, 289, 292,
293, 296, 300, 301, 307, 319, 342, 357,
359, 375, 376, 381, 388, 390-393, 397,
405, 407, 410, 411, 414, 417, 420-422,
427-429, 435, 437, 439-441, 449, 451,
453, 460, 461, 480, 493-495, 504, 505,
512, 537:1, 552, 590, 606, 629
- Quia apud Dominum*, 23, 238, 251, 348
- Quia apud te*, 22, 238, 348

- Quia respexit*, 67, 148:4, 170:5, 404:8
Quid retribuam Domino, 170:7, 200:5
Quid sum miser, 84, 223
Quies immensa, 101
Quis sicut Dominus, 170:3, 183:2, 259, 367:3, 404:5, 413:3, 550
Quoniam, 71, 75-81, 83, 152, 158, 164, 168, 171, 173, 176, 184, 196, 198, 199, 204:1, 214, 221, 222, 239, 249, 257, 260-262, 270, 272, 276, 282, 283, 288, 289, 296, 301, 307, 358, 359, 375, 376, 390, 391, 397, 407, 410, 417, 421, 423, 427-429, 435, 437, 440, 441, 452, 453, 457, 460, 487, 493, 494, 496, 504, 505, 513, 537:1, 552, 590, 606, 608, 614, 629
Quoniam iniquitatem meam, 266, 362, 378, 379, 594
Quoniam si voluisses, 12:1, 14:1, 89, 93, 98, 99, 266, 304, 309, 360-363, 370, 372, 378, 379, 394, 399, 468, 481, 630
- Raccolta di versetti, 646
Rallegrisi ogni alma, 576
Recordare, 84, 223, 341
Redde mihi, 12:1, 14:1, 89, 93, 98, 99, 266, 304, 309, 360-363, 370, 372, 378, 379, 394, 468, 481, 488, 594
Regina Angelorum, 48, 50
Regina caeli, 3:1, 4:2, 577, 583
Regina Patriarcharum, 48, 202, 203
Regnum mundi, 631
 Repertorio di musica facile per organo, 645, 646
Requiem aeternam, 10:2, 84, 223, 224, 303, 341, 462, 568, 598, 618
Rex tremendae, 84, 223, 303
 Ricercata, 574
 Romanza, 644
Rosa mystica, 48, 536:1
- Sacrificium Deo*, 266, 372, 378, 488, 594
 2 Salmi, 120, 183, 595
Salus infirmorum, 48, 202, 203, 396, 536:1
- Salvator mundi*, 121
Salvatricem diem, 285
Salve Joseph, 582
Salve Regina, 4:1, 122-124, 175, 227, 233:1, 531:1, 545, 578, 584, 642, 643
Salvum fac, 230
Sancta Dei genetrix, 48
Sancta Maria, 48-50, 53, 54, 396, 398:1, 524:4, 524:7, 642, 643
Sancta Trinitas, 49
Sanctum et terribile, 16, 147:3, 170:4, 194:2, 404:3
Sanctus, 68-73, 84, 176, 179, 184, 198, 199, 204:1, 221, 223, 224, 235, 244, 246, 249, 257, 265, 289, 292, 303, 341, 375, 388, 410, 414, 435, 451, 462, 480, 525:1-8, 529:1, 530:2, 537:2, 538:1, 552, 566, 567, 590, 593, 596, 616-618, 622, 623, 629, 639, 643
 Sarabanda, 644
Se dolce il vento, 209
Sei mio, con te respiro, 576
Sei pura, 580
Semper cantabo, 101
Si iniquitates observaveris, 218, 251
Si quaeris miracula, 277, 400, 402, 609
Si, tu scendi, 643
Si: tu scendi ancor dal cielo, 576
Siam rei di mille errori, 633
Sicut cervus desiderat ad fontes, 610
Sicut erat, 5, 16, 19:2, 22, 23, 26-28, 58-61, 63-66, 120:1-2, 147:3, 147:7-8, 148:1-2, 148:6, 167, 170:1, 172, 183:1-2, 194:10, 210:2-5, 212, 218, 234, 251, 253, 256, 259, 295, 304, 306, 321, 347, 348, 352, 360-362, 404:4, 413:2-3, 478, 548, 550
Sicut locutus est, 146:4, 367:4, 369:4, 486
Signor immensa è la tua bontade, 644
Sine peccato, 162
Sit salus illi, 45, 165, 404:7
Solchiamo un mare infido, 633
 Sonatina, 524:1
Sortita, 641, 645
Sospir dell'alma mia, 576

- Sotto umil vel*, 576
Spiritus Sanctus docebit, 340
Stabat Mater, 125-127, 324, 464, 465, 530:1, 563, 644
Stetit angelus, 643
Su lodate valli e monti, 633
Sub tuum praesidium, 128, 643
Sumite psalmum, 315
 8 Suonatine facili, 645
Suoni l'inno, o celebrata, 555
Super altare, 370
Super flumina Babilonis, 450
Suscepit Israel, 63:2, 67, 148:4, 170:5, 234, 404:8
Suscipe, 76, 82, 176, 196, 282, 284, 293, 301, 319, 407, 410, 411, 414
Suscitans a terra, 183:2, 210:5, 259, 367:3, 413:3, 550
Sustinui anima mea, 238
Suvvia ragazzi non fate i pazzi, 119
- Tanto è ver che nel verno*, 589
Tantum ergo, 12:2, 14:2, 15:2, 86, 129-137, 153-156, 160, 161, 169, 174, 178, 201, 206, 217, 220:2, 228, 229, 237, 241, 243, 247, 263, 264, 268, 273, 278, 290, 299, 302, 305:8, 310, 325-333, 343, 350, 364, 377, 382, 385, 386, 401, 403, 412, 424, 432, 445, 447, 455, 459, 463, 465, 466, 470, 473, 474, 483-485, 489-492, 497-501, 506, 514, 519, 520, 522, 524:3, 524:8, 527:4, 528:3, 534:2, 542, 554, 557, 559, 560, 571, 587, 597, 598, 600, 607, 611, 619, 632, 642, 643
Te adoramus, 177
Te canunt omnes Nicola, 612
Te decet hymnus, 303, 341
Te deprecamur supplices, 188
Te Deum, 162, 230, 232, 269, 286, 287, 297, 334, 365, 383, 425, 458, 502, 515, 535:1
Te Domine confitemur, 269
Te ergo quaesumus, 162, 230, 232, 269, 286, 287, 297, 334, 365, 366, 383, 425, 458, 502, 515, 516, 535:1
Te fons salutis, 151
Te gloriosus, 287, 334
Te Joseph celebrent, 138, 643
Te per orbem, 230
Te Prophetarum, 162
Te splendor et virtus, 139, 140, 335, 613
Terra tremuit, 599
Tibi soli peccavi, 12:1, 14:1, 89, 93, 98, 99, 266, 304, 309, 360-363, 370, 378, 379, 394, 468, 481, 594
Tota pulchra, 141, 305:11, 398:2, 431, 521, 643
Tra l'aspre e rie miserie, 595
Traditor autem, 369:1
Tremens factus sum, 224, 462
 5 Trii per organo o armonio, 641
Tu ad dexteram Dei, 162
Tu di grazia, 337
Tu es Petrus, 539:2
Tu es sacerdos, 145:1, 413:2, 532:2
Tu natum Dominum, 138
Tu Pastor d'Israele, 644
Tu Patris Sempiternus, 230
Tu Rex gloriae, 287, 458
Tu septiformis, 346
Tu solus Altissimus, 70, 72, 73, 235, 435, 480
Tu solus Dominus, 24, 246, 537:2
Tu splendor et virtus Patris, 613
Tu suscipe, 341
Tuba mirum, 84, 341, 462
Tunc acceptabis, 266, 321, 362, 378, 379, 487, 488, 594, 630
Tunc imponent, 266, 370, 372, 378, 379, 394, 594
- Ubi sum qui concertus*, 142
Udir le orecchie nostre, 595
 Le ultime sette parole di Cristo sulla croce, 294, 337, 395
Ultimo a me dinanzi l'inviato di Roma, 517
Una rosa è sbocciata, 644
Ut aedificentur, 321

- Ut collocet eum*, 170:3, 404:5
Ut sine timore, 312, 369:4, 486
- Vas spirituale*, 48
Venerandum tuum verum, 162
Veni Creator Spiritus, 9:11, 11:3, 40:1, 42:2,
 143, 144, 191, 208, 215, 298, 336, 344,
 346, 526:2, 582
Veni Regina nostra, 371
Veni Sancte Spiritus, 340
Veni sponsa Christi, 192
Verbum caro, 111, 231, 509
Vergin Madre, 337
Veritas mea, 643
 Versetti, 641, 646
 23 Versetti, 640
 22 Versetti, 640
 19 Versetti, 640
 18 Versetti, 641
- 16 Versetti, 641
 5 Versetti, 641
 4 Versetti, 640, 641
 3 Versetti, 145, 193, 645
 2 Versetti, 640, 646
 14 Versetti per la Messa e per il Vespro, 640
 Vespri, 146-148, 170, 194, 210, 367, 404,
 413
Vexilla regis, 40:2, 40:4, 149-151, 546, 572
Vieni Signor riposa, 576
Virgam virtutis tuae, 148:3, 170:2, 404:2
Virgo Dei, 189
Virgo prudentissima, 536:1
Virgo veneranda, 202, 203
Virtus honor laus gloria, 188
Volgi a me il tuo ciglio, 294
Volgi a me il tuo sguardo, 395
Volgi pietosa Vergine, 523:2-3
Vota mea Domino, 170:7



INDICE DELLE FORME

- Antifona, 1-4, 122-124, 128, 141, 175,
190:2, 227, 233:1, 279, 305:11, 351,
369:1-3, 398:2, 431, 442, 521, 527:2,
531:1, 532:1, 545, 577, 578, 581, 583,
584, 599
- Cantico, 63-67, 146:4, 147:8, 148:4, 170:5,
194:11, 210:4, 213, 234, 367:4, 369:4,
404:8, 413:4, 486, 551
- Canzoncina per la SS. Comunione, 576
- Canzone, 209, 454, 527:1
- Canzone devota, 467, 523, 555, 624, 633,
634, 636
- Coro, 518
- Duetto, 517
- Falsobordone, 9:1-5, 30-34
- Graduale, 189, 532:2
- Improperio, 526:3
- Inno, 9:6-11, 11:2-3, 12:2, 14:2, 15:2, 40-45,
86, 111-118, 129-140, 143, 144, 149-
151, 153-156, 160-162, 165, 169, 174,
178, 187, 188, 191, 201, 204:2, 206-
208, 211, 215, 217, 220, 226, 228-232,
233:2, 237, 241, 243, 247, 263, 264,
268, 269, 271, 273, 275, 278, 286, 287,
290, 297-299, 302, 305:1-10, 310, 317,
318, 322, 323, 325-336, 343, 344, 346,
350, 353, 364-366, 377, 382, 383, 385,
386, 401, 403, 404:7, 412, 424, 425,
432, 444, 445, 447, 455, 458, 459, 463,
466, 470, 473, 474, 476, 482-485, 489-
492, 497-502, 506, 508-510, 514, 515,
519, 520, 522, 524:3, 524:8, 526:1-2,
527:3-4, 528:3-4, 529:2-3, 531:2, 534,
535, 540-542, 546, 547, 553, 554, 556,
557, 559, 560, 571, 572, 579, 582, 586,
587, 592, 597, 600-602, 607, 611-613,
615, 626, 628, 632
- Introito, 10:2, 193:1
- Invocazione, 580
- Lamentazione, 55, 56
- Litanie della Beata Vergine, 46-54, 163, 185,
202, 203, 356, 396, 398:1, 419, 430,
471, 503, 526:5, 536, 536:1-2, 604, 605
- Litanie lauretane, 524:2, 524:4-7
- Madrigale, 589
- Marcia reale, 543
- Marcia religiosa, 638
- Messa, 68-73, 176, 179, 198, 199, 204:1,
221, 235, 239, 244, 246, 249, 257, 265,
289, 292, 300, 375, 388, 410, 414, 427,
435, 451, 480, 529:1, 530:2, 537, 537:2,
538, 552, 566, 567, 590, 593, 596, 616,
617, 622, 623, 629, 639
- Messa da requiem, 84, 223, 224, 303, 341,
462, 568, 618
- Mottetto, 6-8, 25, 36-38, 86, 100-110, 121,
142, 177, 182, 190:1, 192, 197, 200,
242, 245, 248, 254, 258, 285, 311-313,
315, 316, 339, 345, 349, 354, 355,
369:5, 371, 384, 438, 472, 475, 526:4,
528:2, 533:2, 539, 561, 562, 564, 570,
585, 591, 610, 621, 631
- Offertorio, 450, 533:1
- Oratorio, 294, 337, 395
- Preludio, 558
- Responsorio, 277, 400, 402, 609
- Ricerca, 574
- Salmi, 19, 120, 183, 595
- Salmo 3, 528:1

INDICE DELLE FORME

- Salmo 26, 443
 Salmo 30, 167
 Salmo 45, 253
 Salmo 50, 11:1, 12:1, 14:1, 15:1, 85-99, 225,
 266, 304, 308, 309, 321, 360-363, 370,
 372, 373, 378-380, 394, 399, 468, 481,
 487, 488, 544, 569, 588, 594, 630, 635
 Salmo 109, 26, 145, 146:2, 147:2, 148:3,
 170:2, 183:1, 210:2, 367:2, 404:2, 413:2
 Salmo 110, 16-18, 147:3, 170:4, 194:2,
 404:3
 Salmo 111, 5, 147:4, 170:6, 194:3, 347,
 404:4
 Salmo 112, 58-62, 146:3, 147:5, 148:5-6,
 170:3, 183:2, 194:4, 210:5, 256, 259,
 295, 367:3, 404:5, 413:3, 479, 550
 Salmo 113, 147:6
 Salmo 115, 120:1, 170:7, 194:7
 Salmo 116, 57, 120:2, 147:7, 170:8, 194:5,
 210:3, 212, 404:6, 409, 549
 Salmo 121, 194:9
 Salmo 125, 194:6
 Salmo 126, 172, 194:10
 Salmo 129, 10:3, 19-23, 159, 218, 219, 238,
 251, 252, 280, 306, 338, 348, 352, 565,
 575
 Salmo 131, 267
 Salmo 138, 194:8
 Salmo 147, 194:11
 Salmo 150, 478
 Scherzo comico, 119
 Sequenza, 24, 125-127, 324, 340, 464, 465,
 530:1, 563
 Sonatina, 524:1
 Versetti, 27-29, 39, 145:1-3, 146:1, 147:1,
 148:1-2, 170:1, 173, 180, 193, 193:2-3,
 194:1, 210:1, 214, 236, 250, 281, 367:1,
 381, 404:1, 413:1, 422, 423, 456, 469,
 477, 495, 496, 507, 511-513, 516,
 538:1-2, 548
 Vespri, 146-148, 170, 194, 210, 367, 404,
 413

INDICE DEI NOMI

I numeri romani si riferiscono alle pagine dell'introduzione, quegli arabi alle schede del catalogo.

- A.C.I., 596
 Agnola Giacomo, CII, CIV, 152-156
 Agostani Sebastiano, XLVII
 de Agresti E., 643
 Alberti Giuseppe, 157, 158
 Albrechtsberger Johann Georg, 640
 Alighieri Norma, LXXX
 Alessandrini, 258:2
 Alessandrini Giuseppe, CIV, 159-162
 Alessandrini Pietro, LII-LIV, LVI
 Aletti, LII
 Alfieri Pietro, 532:1
 Alligni Luigi, LII-LIV, LVI
 Alvisè, XXXII, XXXIII
 Amadei Anton Maria, 609
 Amatucci Paolo, 544, 643
 Ambrosi Carolina, XC
 de Ambrosi Franciscus, XX
 Ancetti Bortolo, CV, 163, 217, 463
 Andolfatto Nicolò, LXXIV
 Andreoli Guglielmo, 645
 Andretta Andrea, XXIX
 Andretta Arturo, LXXXIX
 Andretta Costanzo, LXXXII
 Andretta Luigi, LXXXII
 Andretta Vittorio, XC
 Andrighetti, 164
 Angelo frate, XVI
 Anonimo, 1-151, 527:3, 530:2, 535:1, 536:2, 540:1-4, 540:6-27, 541:1, 541:3, 542:1, 543, 545, 546, 640, 642, 645
 de Antiquis Francesco, XXIII
 Antzenberger J., 646
 Apolloni Giuseppe, LXXXVIII
 Armano Giuseppe, LXXXIV
 Artusi, XXII, XXIX-XXXIII
 Asioli Bonifacio, 165, 166, 525:8, 547-554
 Associazione Italiana di Santa Cecilia, 619
 d' Astorga Emanuele barone, 644
 Avogadro, LXXVI
 Avogadro Agostino, LXXXVIII
 Avison Charles, 646
 Bach Johann Sebastian, 644
 Backenet Alessandro, LXXXVIII
 Baggio Giobatta, L
 Baggio Prodocimo, LX-LXIII, LXVIII, LXX, LXXI
 Bagnara Francesco, LI
 Balbi Leandro, XXIII, XXV
 Balbi Marco Antonio, LV
 Baldan Angelo, CII, CIV, 167, 168
 Baldo Domenico, LXIII
 Baldoni Petronio, 538:2
 Balestra P. P., 555
 Ballardori Angelo, 556
 Ballestrin Elvira, XCI
 Ballestrini Vittorio, LXXXIX, XC
 Bambini Arnaldo, 640
 Banner Gianantonio, 542:2
 Barba Daniel Pius, XXXVIII, XXXIX, CII, 169, 170, 535:2
 Barbirolli Lorenzo, 171-174
 Barera Carlo, XXXVI, XLII, XLVI
 Baroni Giambattista, XXXIV, XXXV
 Bartolomeus, XVI
 Bas Giulio, 641-643
 Basso Alberto, CVIII
 Bastianello Ettore, LXXXVIII, CVI
 Bastianello Paolo, LXXVIII, LXXXI, LXXXII, LXXXIV, LXXXVI, LXXXVIII, CVI
 Batti Francesco, 175
 de Beauharnais Eugenio, XLVIII
 Bauto Giacomo, LI

- Bavaresco Leonardo, LXV
 Bedin Bortolo, LXXXIV
 Bedin Cesare, LXXXIV
 van Beethoven Ludwig, 644
 Bellando Domenico, 557
 Bellini Vincenzo, LXXXIX, XCI
 Benozzato Antonio, LXXXVI
 Benozzato Francesco, LXXXVII
 Bentivoglio Giulio, 558, 642, 643
 Bergami, 176-179
 Bernardi Luigi, XCIII
 Bernini Giuseppe, 646
 Bertacchi Giovanni, 180
 Bertarelli A. & C., 54, 556, 557, 559-564,
 575, 577-579, 582, 587, 588, 591, 592,
 595, 597, 600, 614, 615, 620, 621, 628,
 631, 632, 635, 639
 Bertazzo Ludovico, XIX
 Bertazzo Nicolò, XXV-XXVII, XXXVII
 Bertellato Antonio, LXXVIII, LXXXIX
 Bertetti Giacomo, 559
 Berti Pier Antonio, XXXVI, XLVII
 Bertin Giovanni, LXXVIII
 Bertoldo Domenico, XXXVI, LIX, LX,
 LXVI, LXXII
 Berton Tommaso, XXIII, XXV
 Bertoni Ferdinando Gasparo, CII, 181, 182
 Bertotti Scamozzi Ottavio, XXXVI
 Besenon Alessandro, LXXXII
 Besenon Andrea, LXXXI
 Besenon Gaetano, XC
 Besenon Giovanni, LIII
 Besenon Giuseppe, LXXVIII
 Besenon Leonardo, LXXXI, LXXXVII
 Besenon Luciano, LXXXII
 Besenon Luigi, LXXXVI
 Bevilacqua Giovanni Battista, 560
 Bianchi, L
 Bianchi Ciro, IX, XCIII
 Bigaglia Fortunata, LIV, LXIII
 Bigolino Alessandro, XIX
 Bigolino Gaspare, XIX
 Biscaro Antonio, CII, 183
 Bisigotto Domenico Antonio, IX, XXXV,
 XXXIX, XL, CIII, 184
 Bisigotto Girolamo Sante, XXXIX
 Bisigotto Luigi, XII, XXIII, XXV, XXXIX
 Bisigotto Pietro Lorenzo, XL, XLI, XLIII
 Bittante Giuseppina, XCI
 Bianchi F., 610
 Bianchi G., 601, 609, 611, 612
 Bonaldi M., 645
 Bonari Stefano, XVII, XXV, XXXIV
 Bonato Michele, CIV, 185-187
 Bonetto Gaetano, LXXXII
 Bonfichi Paolo, CIV, 188
 Boni Giovanni Battista, 561-563
 Borelli Ettore, LXXXII
 Borroni Carlo, LXXXV
 Borsato Edoardo, LXXXVI
 Bortnjanskij Dmitrij, 644
 Bortolotti Luigi, 189
 Bortoluzzi Amelia, LXXXVIII
 Boschetti Bortolo, XXXVIII, XXXIX, CII,
 CIII, 170, 190-194, 486
 Bosi Carlo, CIV, 195, 196
 Bossi Costante Adolfo, 564
 Bottazzo Luigi, 197-201, 524:1, 565-570,
 640, 641, 645
 Bottigliero E., 642
 Bouche N., 646
 Boucheron Raimondo, 202, 203
 Bovo, LXXX
 Bragagnolo, CVI
 Branchina Pietro, 643
 Branzo Loschi Ottavio, XXXIV
 Bregozzo Giuseppe, XII, LXIII, LXV-
 LXVII, LXIX, CII, 204-206
 Breikopf & Härtel, 599
 Bresciani Emilio, 645
 Bresciani Pietro, CII, 207, 208
 Bressa Antonio, LXXVIII, LXXX-LXXXIII,
 LXXXVII, LXXXVIII
 Bretoni Rinadusto, XXIII
 Brianato Giacometto, XXIII, XXV
 Brizzi e Compagni, 608
 Brocchi Giulio, XCIV
 Brotto Luigi, LXXXIX, XC

INDICE DEI NOMI

- Brotto Teresa, XCI
 Brunelli Sonetti Bruno, LXXXIV
 Brunoro Giuseppe, LXXXII
 Brusadin Remigio, IX
 Bruschi Minerva, XCIV
 Buratto Giovanni, LXXXVII, LXXXVIII
 Busatta Eugenio, LXXXI
 Bussolin Edoardo, LXXVIII, LXXX
- Caffo Marina Antonia Maria, LXXXIII
 Cagliero Giovanni, 209, 571
 Calamosca Giuseppe, 572
 Calcografia Musica Sacra, 546, 569, 585,
 630, 633, 634, 640, 641, 643, 645, 646
 Calcografia Salesiana, 571, 593
 Caldana Salvatore, LXXXVI, LXXXVIII
 Calderai, XXV
 Calegari, 210
 Calegari Antonio, L, CII, CIV, 211-215
 Calegari Carlo S., 573, 574, 642
 Calegari Giuseppe, 216
 Callcott John Wall, 646
 Callido Gaetano, XII, XIII, XLV, XLVII,
 LXXIV
 Campagna Alessandro, LXXXIV
 Campagnolo Lorenzo, XC
 Candio Pietro, 217
 Canneti Francesco, XII, L, LXIX, CII, 218-
 230, 392, 525:7
 Canneti Maria Maddalena, L
 Cantori Gioacchino, CIII
 Cappellina Giovanni, CIII
 Cappellini Giuseppe, 231
 Capra Marcello, 558, 565, 566, 572-574,
 576, 589, 622, 623, 625-627, 637, 638,
 644
 Caratelli, 232
 Carcano Amelia, XC
 Carobba Ildegarda, LXXVII
 Carrezzato Maria, LXXVII
 Casamorata Luigi Ferdinando, 233
 Casimiri Raffaele, 575, 576
 Casoni Camillo, 234
 Castello, 235
- Castorin Gianfranco, XXIII, XXV
 Cattin Giulio, XIX
 Cavallini G. B., 332
 Cavazza Giovanni, 236, 237
 Cavicchiolo Angela, XCI
 Cavicchiolo Emilia, XCI
 Ceccato, 238, 239
 Ceccato Antonio, XLVII
 Cecchele, LXXVI
 Cecchele Alvisè, XC
 Cecchin Alvisè, XXVI, XXVII, XXXIII
 Cecchin Maddalena, XXVII
 Cecchin Silvio, LXXXIV, LXXXVII
 Cerato Domenico, XXXVI
 Cherubini Luigi, 595
 Chierici, 240
 Chinaglia Antonio, LXXXIV
 Chopin Fryderyk, 644
 Cimarosa Domenico, 241
 Cimoso Domenico, 242, 243
 Cingano Emilio, LXXXIV
 Cingano Guglielmo, LXXXIV
 Cirotto Sebastiano, XC
 Civran Giuseppe, XXVI
 Coghetto, CIV, 537:2
 Collavo Realdo, LXXXVI
 Collina Antonio, LXXXVIII
 Colombana, LXXX
 Comin, LXXVI
 Conforti Antonio, XCIV
 Confortini Lucia, L
 Contarini, LXXVIII
 Conte Ugo, XC, XCIII
 Conti Maria, XCIII
 Contiero Giovanni Battista, CII, 244
 Contin, CVI
 Contini Tomaso, XXIV
 Cordans Bartolomeo, CIV, 245-247, 642
 Cordella F., 643
 Corner Marco, XXXVI
 Correggioli Giuseppe, LXXXII
 Correr Francesco, XLVIII
 Corrizzato Domenico, LXXI
 Corrizzato Francesco, LXXVIII, LXXXII

- Corrizzato Giovanna, XL
 Corrizzato Giovanni, LX, LXVII, LXXI
 Corrizzato Giuseppe, LXXVIII
 Cossetti G. B., 641
 Costantini Antonio, 248, 642
 Cottone Mauro, 577, 578, 643
 Couturier N. M., 645
 Cremaschi Annibale, LXXXIV, LXXXVII,
 LXXXVIII, CVI
 Crespani, 249
 Cristino Ida, LXXXII
 Cristoforo da Lanciano, 645
 Croft William, 646
 Curto Giuseppe, 636
- D'Andrea, 260
 Dainese Luigi, LXXVIII, LXXIX, LXXXI
 Dal Bello Bartolomeo, CII, CIII, 250-258,
 536:1
 Dal Fante Antonio, LXXVIII, LXXX,
 LXXXI
 Dal Fante Bortolo, LXXXVI, LXXXIX, XC
 Dal Fante Giammaria, XXIII, XXV
 Dal Fante Odoardo, LXXXVIII
 Dal Fante Riccardo, LXXXVII, LXXXVIII,
 XC
 Dal Nobolo Marianna, LXXXIV
 Dal Pian Carlo, LXXX, XCI
 Dal Zotto Bernardo, LXXXII
 Dalla Via Giovanni Paolo, 259
 Dalla Zanna Abramo, LXXXV, LXXXVI,
 XCI
 Dalla Zanna Pietro, LXXIII, LXXXV
 De Angelis Alberto, LXXXV, LXXXIX
 De Giorgi Paolo, 606
 De Marchi Agostino, LXXIII
 De Paoli, LII
 De Toni Angelo, LXXXVII, LXXXVIII, XC
 Del Signore Olga, XCIV
 Dellai, CIV, 261-264
 Demo Giovanni, XC
 Desirò Domenico, 265
 Diacono Carlo, 579
 Dollhopf L., 641
- Donizetti Gaetano, LXXXIX, 266, 590
 Dorella Francesco, XXX, XXXIII-XXXV
 Dupont A., 646
 Durini Michele, XCIV
- Episcopi Aurelio, XXXVIII, XXXIX, CII,
 CIII, 267-269
 Eslava D. Hilarion, 646
 Ester Carlo, LXX, LXXI, CIV
 Ester Francesco, XIII, XLVIII, LXI, LXII,
 LXX, CIV, 181, 207, 399, 409, 433,
 456, 457
- Fabiani Angelo, 642, 643
 Fabris Bernardo, XXXI
 Fabris Francesco, XXXIX
 Fabris Giacomo, LXXVIII, LXXX-
 LXXXIII, LXXXVII, LXXXVIII, CVI
 Fabris Paolo, LXXXI
 Fabris Sebastiano, XXIX
 Facchin Francesco, XIX
 Faccio Giacomo, XXII, XXXIV
 Faccioli Giuseppe, LIV, LVI
 Facco Anacleto, XC
 Facco Domenico, LXXXII
 Facco Giuseppe, LXXXVII, LXXXVIII, XC
 Falconi Giulio, XCIII
 Falzoni Alessandro, 608
 Fantin Sebastiano, LXI, LXII, LXXI
 Farina Luigi, XLVIII, 270
 Farina Modesto, XLVIII, LXI
 Farinazzo Leonardo, LXXVIII, LXXX,
 LXXXI, LXXXVII
 Fasoli Luigi, LI
 Fattorini Antonio, XVII
 Fauchey P., 646
 Fava Giampietro, L
 Fava Giuseppe, XXV
 Favaretti Matteo, LIII
 Favero Gino, 580
 Fede Girolamo, XXXIV
 Fedeli Vito, 643
 Felis Arpalice, LXXXIII
 Felis Francesco, LXXVII

INDICE DEI NOMI

- Felis Giovanni, XII, LVI, LXXVI-LXXVIII, LXXX-LXXXVII, CIV, 271-273
 Felis Paolo, LXXXII, LXXXIII, LXXXVI, LXXXVII
 Ferrari Angelo, XCIV
 Ferraro Marco, XXX
 Ferraro Valentino, XXX
 Ferrettoni Giovanni, LXXVIII, LXXX-LXXXIV
 Ferro Stefano, 643
 Ferronato Francesco, LXXVIII
 Ferroni Vincenzo, 645
 Filippetto Antonio, LXXIII, LXXVIII, LXXXII
 Fin Angelo, 524:2
 Finali Luigi, 274
 Fincato Alessandro, LXXXVI
 Fior, CV
 Fioravanzo Federico, LXXXII
 Fioravanzo Giuseppe, LII, LIII, LVI, LVIII
 Fiorin Sebastiano, LXVII, LXIX, LXXXV
 Floriani Gerolamo, XXII, XXIII, XXVI
 Fontana Fabrizio, 640
 Fontebasso, 275, 540:5
 Fontebasso Giovanni, CII, CIV, 276-278
 Fontebasso Giuseppe, CIV, 279-286
 Fontebasso Luigi, CII, 287
 Forlani Pietro, LXXVIII, LXXX, LXXXI, LXXXVII, LXXXVIII
 Forlivesi, 288
 Formenti Stefano, XXVI, XXIX-XXXII
 Formetta Joannes, XX
 Forni, L
 Forni Luigi, CV
 Foschini Gaetano, 626
 Franceschetto Gisla, XV, XVII, XIX, XXII, XXIV, XXXIV, XXXVI, XLI, XLIII, XLV, XLIX, LI, LXXXV
 Francesco Antonio di Bagnacavallo, 289, 290
 Franco Cesare, 581-584
 Frasson Alberto, LXXVIII, LXXXII, XC
 Frasson Giovanni, LXXXII, LXXXIV
 Frasson Roberto, LXXXIX
 Frasson Valentino, LXXII, LXXIII, CV, 287, 351, 468
 Frasson Vittoria, LXXXV
 Frasson Vittorio, LXXXVII, LXXXVIII
 Fuhrer Robert, 641
 Fumagalli Benito, 640
 Furlanetto Bonaventura, CII, CIV, 291-294
 Furlani Ernesto, XC
 Fux Johann Joseph, 640
 Gabrieli Alvise, XXXIX
 Galletti Giovanni Battista, XII, LXXVI, LXXVII, LXXXIV
 Galvani Giacomo, CIV, 179, 295-298
 Garbelotto Antonio, XXXIX, LXXIV, LXXXV, XCIV
 Gardellin Francesco, XXV, XXVI,
 Gaspari Gaetano, 299, 585
 Gasparini Antonio, LXXXIV
 Gasparoni Giovanni, LXVI
 Gazzaniga Giuseppe, CII, CIV, 300-302
 Gentili Tedeschi Massimo, CVII, CVIII
 Gervasoni Carlo, 646
 Giacobbi Giuseppe, LXXIII, LXXIV
 Giaretta Francesco, LXXXIV
 Gluck Christoph Willibald, 644
 Golin Alberto, XLVIII
 Gounod Charles, XCIII
 Granellone, 303
 Grazioli Giambattista Ignazio, 304
 Grego Alfonso, LXXVIII, LXXXII, LXXXV, LXXXVI, XC, 534:1
 Grego Giacinto, LXX, LXXII, LXXIII, CIV, CV, 12, 14, 89, 203, 224, 305-310, 378, 391, 455, 525, 540
 Grego Severino, 410
 Gregorio XI, XV
 de Gresti Elvira, 642
 Grigno Antonio, XXIII
 Grigno Giambattista, XXIX, XXX, XXXVI, XXXVII, XLV
 Grigoletto Nicodemo, LXXVIII, LXXX
 Grosjean A., 646

- Grosjean B., 646
 Grosjean E., 646
 Grotto Antonio, CII, CIII, 311-336
 Guerra Giovanni, CV
 Gusella Napoleone, LXXXIV
 Guzzi Alvise, XXXV
 Guzzonato Antonio, XC
- Händel Georg Friedrich, 644
 Hanisch Joseph, 586
 Haydn Franz Joseph, 337, 644
 Haydn Michael, 338
 Hayes Philip, 646
 Herzog Johann Georg, 640, 641, 645
 Heuberer C. F., 646
- Iappelli Giuseppe, LI
 Illini Bartolomeo, XXX
- Jommelli Niccolò, CIV, 339, 340
- Kent James, 646
 Kornmuller P. Utto, 646
 Kreutzer Konradin, 644
- L'Amico G., 645
 Lachmann E., 646
 Lago Andrea, XXVI
 Lago Lucido, LXXXVIII
 Lazzarini Quirino, 587
 Lebegue Nicolas-Antoine, 646
 Lemeunier, 646
 Levis Domenico, 341
 Lion Federico, 342
 Livieri Alessandro Giovanni Battista, XLIII,
 LXIV, LXXIII, LXXXV-LXXXVIII,
 XC, XCI, 343, 344
 Livieri Cesare Augusto, IX, XLIII, LXXX,
 LXXXV, XC, XCI, XCIII-XCV, CVI,
 CXIV, 345, 346, 534:2
 Livieri Lionella, XCI, XCIV
 Livieri Luca, XLIII, LXIII-LXVI, 347-350
 Livieri Luigi, XLIII, XLVIII-LXIX, LXXII-
 LXXVI, LXXVIII, LXXXV, XCI, CIV,
 CXIV, 465
- Lodi Angelo, CIV, 368
 Lorenzo da Gaeta, 369-371
 Loret Clement, 646
 Lotti Antonio, CII, 372, 373, 588, 589
 Lovato Antonio, XXXVIII, XC
 Lucca Francesco, 590
- Mabilia Cesare, LXXXVI, LXXXVIII, XC
 Maffioletti Giovanni Battista, 374, 530:1
 Maillochaud J. B., 646
 Malandrini, XXIII, XXV
 Malatesta Ferruccio, LXXVIII, LXXX-
 LXXXIII
 Malatesta Lamberto, LXXXI
 Malvezzi Borelli B., LXXXII
 Mandanici Placido, 375-377, 525:3, 590
 Manfredini, CV
 Mantova Antonio, XXXIX, XLIV, LIV
 Mantova Benetto, XXIII, XXV
 Mantova Maria Francesca, L
 Marabini Giovanni Battista, 591, 592, 643
 Marangoni, LII, LXXXI
 Marangoni Gloria, LXXVIII
 Marcato Maria Italina, XCV
 Marcello Benedetto, 378-380, 593-595
 Marchesi Giuseppe, LXXIII
 Marchesi Tommaso, 381
 Marchetti Francesco Antonio, 382, 383
 Marchiori Antonio, LXXXI
 Marcon Antonio, LXXI
 Marechiaro Antonio, LXXXIII
 Marenduzzo Enrico, LIII
 Mares Gaetano, XII, LII, LVI, 507
 Margarin, XXIII
 Marsand Anselmo, CII, 384
 Martinelli Tomaso, XXV-XVII
 Martini Giovanni Battista, LXXXVIII, 646
 Marzani Girolamo, 385, 386
 Marzona Luigi, CIV, 387
 Massaro Salvatore, XCIV
 Massetti Lelio, LII
 Masson Giovanni, LXXXVIII
 Mastini Federico, XXIX, XLI, XLIV-XLVI,
 XLVIII
 Mattioli Guglielmo, 388, 528:3

INDICE DEI NOMI

- Mattoni Filippo, 640, 641
 Matucci Cesare, XCI
 Maule Valentino, LXXXII, LXXXIV
 Mayr Johann Simon, 525:2
 Méhul Étienne-Nicholas, 644
 Mendelssohn-Bartholdy Felix, 644
 Menegatti Francesco, 389
 Meneghello Giovanni, LXXXVII,
 LXXXVIII, XC
 Meneghin Vittorino, XVI
 Menoni Attilio, LXXXIX, XC
 Mercadante Giuseppe Saverio Raffaele, 390-
 395
 Mercante Vittorio, LXXXIX
 Mercanti Giuseppe, 642
 Mesirca Alessandro, LXXVIII
 Mezzetti Teodoro, 643
 Miari Antonio, CII, 396, 397
 Miazzi Antonio, XXXV
 Miazzi Marini, L
 Miazzo Giampietro, XXIII, XXV
 Michele frate, XVIII-XX
 Micheli Alberto, 596
 Mini Alessandro, CII, 398-401
 Minolfi Renzo, XCIV
 Minozzi Giovanni, 526:1, 526:5, 532:2
 Mischiati Oscar, XLV
 Missaglia Giosafatte, LXXXVII, LXXXVIII
 Mitterer Ignazio, 642
 Modotti Giuseppe, CIV, 402
 Moissenet G., 646
 Mokers F., 646
 Molini Gaetano, LXXXIII, LXXXIV
 Mondo Michele, 597, 643
 Montese Giuseppe, LXXVIII, LXXX-
 LXXXII
 Monteverdi Claudio, 643
 Montesor, 403, 404
 Morandi Giovanni, 405
 Moratelli Giovanni Battista, XXXVI,
 XXXVII, XL
 Morello Federico, LXXXII, LXXXIX
 Moretti Niccolò, CII, CIV, 406-413
 Morlacchi Francesco, LI
 Moro Giuseppe, LXXVIII
 Moroni Domenico, 414, 525:1
 Moschetti Vincenzo, CII, CIV, 415-425
 Motta Giovanni, LXXXVIII
 Motta Giuseppe, XC
 Mozart Wolfgang Amadeus, 644
 de Munari Antonio, LXXIX
 Munari Domenico, 426, 427
 Nardetti Antonio, 428
 Nardi Pietro, LXXXIV
 Nava Gaetano, 429
 Navarrini Elena, XCIV
 Navarrini Francesco, LXXXIV, LXXXV,
 XCIV
 Nebbia Carlo, 598
 Negretti Giovanni, 430
 Nistri Giuseppe, XCIV
 Olivetti Giuseppe, XLVI
 Paganelli Vittorina, XCIV
 Pagliardi Lorenzo, 431
 Paini Ferdinando, 432
 Paini Giuseppe, 433, 434
 da Palestrina Giovanni Pierluigi, 526:4, 500,
 642
 Palosso, CIV, 537:1
 Pancaldi Evaristo, 600
 Panizza Giovanni, 435
 Panza Paolo, LXIII, LXVIII
 Parmeggiani Pietro, 436-438, 601-613
 Parolin Antonio, LXXVIII
 Parolin Paolo Giuseppe, LXXXI, LXXXIX
 Parus frate, XVIII
 Pasero Umberto, 523:6
 Passarin Giovanni, LXXVIII, LXXXVIII,
 LXXXIX
 Pastore Carlo, XXII
 Pavan Bartolomeo, XXIX
 Pavan Bortolo, LIII, LX
 Pavan Gaetano, LIII, LXXXI
 Pavan Giovanni, LXXI
 Pavan Giuseppe, LIII, LIV, LXXXVII,
 LXXXIX, LXXXII, LXXXVI-LXXXIX,
 XCIII, CVI

- Pavan Paolo, LXXXI, LXXXII, LXXXIV
 Pavesi Stefano, CIV, 439
 Pavini Francesco, LIII, LIV
 Pavini Pasquale, XLI, XLVI
 Pavini Sante, LIII,
 Pavoni Rinalda, XCIV
 Pecchiai Pietro, 614
 Pedrotti Carlo, LXXXII
 Pellegatti Giorgio, CVI
 Pellegrini Angelo, 440, 441
 Pergolesi Giovanni Battista, 644
 Perin Giovanni, XC
 Perin Pietro, XC
 Pernumia Luigi, LXXVIII, LXXXII,
 LXXXIX
 Perosi Lorenzo, LXXXVI, 442-445, 524:3-5,
 524:7-8, 527:2, 527:4, 528:4, 615-618
 Petracini Antonio, LXXXVII
 Petracini Giovanni, LXXVIII, LXXXII,
 LXXXIX
 Petrelli Antonio, LXXXV, LXXXVI
 Petrucci Napoleone, L
 Petrus frate, XVIII
 Pettenon Domenico, XXVI
 Pezzana Ludovico, LII, LIII, LVI
 Pezzi Pietro, XXIII, XXV
 Piccardi Anna, LXXVI
 Picchini Celeste, LXXVIII, LXXXI
 Piccinelli, XLV
 Pierobon Antonio, LX, LXIII
 Pierobon Domenico, XXVII, XXIX, XXXIII
 Pilegheli Giustina, XXXVII
 Pilotto Francesco, 446, 447
 Pisani Domenico, CIV, 448, 449
 Pitoni Giovanni Ottavio, 450
 Pivato Antonio, LXXXII
 Pivato Giovanni, LXXXII
 Pomari Rosa, LXXVII
 Ponchielli Amilcare, LXXXV
 Pontini Giovanni Maria, 451
 Porcellani Giulia, LXXVI
 Priuli Antonio Marino, XVI, XXXIV
 Priuli Michele, XXII
 Puccini Giacomo, XCI, XCIII
 Pugina Annibale, LXXIV
 Quadflieg Giacomo, 642
 Raccanelli, LII
 Rampini Giacomo, XXXVIII, 452, 453
 Ravanello Oreste, 454, 523:1-5, 523:7,
 527:1, 533:1, 539:2, 589, 619-623
 Ravizza Victor, XIX
 Rebellato, XLVIII
 Rebellato Antonio, LXXXII
 Rebellato Augusto, 450
 Reffo Giovanni, LXXXVII, LXXXVIII
 Refice Licinio, 539:3
 Reginato Francesco, CV, 119, 199, 233, 372,
 373, 378, 380, 388, 442, 444, 476, 529,
 532, 533, 566, 568, 569, 588, 593-595,
 616-618, 622, 624, 633, 634, 639-645
 Reginato Giovanni, LXXXV
 Remondi Roberto, 625-627
 Rheinberger Joseph Gabriel, 531:1, 645
 Ricci Mauro, 555
 Ricordi Gio. & C., 549-551, 553, 616-618
 Ricordi Luigi, XCIV
 Rigoni Lorenzo, 405, 455
 Rinaldi Giovanni, LIII
 Rinck Johann Christian Heinrich, 644, 646
 Rizzi Bernardino, CIV, 456-458
 Roberti Giobatta, LXXXIII
 Roberti Laura, L
 Romberg Andreas Jakob, 644
 Roncagli Francesco Maria, 459
 Rosin Giuseppe, XC
 Rossi Francesco, L, LXVII, LXX, LXXXV
 Rossi Luigi Felice, 460-463, 525:5
 Rossini Gioachino, LXXXIX, 464-466, 644
 Rosso Roberto, 467
 Rougnon P., 646
 Rovida Luigi, LXXVIII
 Rubini Giambattista, XXVIII
 Rumor S., L
 Sabatini Vincenzo, LXXXII
 Sabbadin Filippo, LXXXIX
 Sadie Stanley, CVIII
 Saladino Michele, 640, 642

- Salani Adriano, 543
 Sale, 468
 Salomoni Jacobi, XIX
 Salvarani Giuseppe, LXXXII
 Sambo Ida, XC
 Sangiovanni Luigi, XXVIII
 Sarti Filippo, 469
 Sartori Luigi, 470
 Savere Achille, LXXXII, LXXXIV
 Savina Luigi, 471
 Sbordone Sara, XLV
 Scandolari Luigi, LXXXIII
 Scaramelli Gustavo, LXXXIV, LXXXVIII-XCI
 Scardellini Giuseppe, LXX
 Scardeone Bernardino, XIX
 Scatena Giuseppe, 472
 Schiavinato Matilde, LXXXVIII
 Schiavon Girolamo, 473, 474
 Schildknecht G., 642
 Schinelli Achille, XCI
 Schlager Karlheinz, CVIII
 Schmid Giovanni Antonio, 628, 640
 Schmidl Carlo, LXXXV, LXXXIX, CVIII
 Schubert Franz, 644
 Schubiger Anselm, 646
 Schulz M., 644
 Schumann Robert, 644
 Schweitzer Johannes, 475, 476
 Scottoni Innocenzo, LXXXII
 Scottoni Tommaso, LXXXI, LXXXIV, LXXXVII, LXXXVIII, CVI
 Scremin Sebastiano, LXXXV
 Seegr. J., 640
 Seminario, 598
 Serato Andrea, XII, LXXXIII, LXXXIV, CV
 Severe Umberto, LXXXVI
 Sgambaro Marco Antonio, CIII, 415, 416
 Silvano Enrico, LXXXI, LXXXII
 Simioni Antonio, XLIX, LXXXI
 Singenberger Johannes, 629
 Smania, XXXII, XXXIII
 Smania Antonio, LXXVIII, LXXXII, XC
 Smania Artidoro, XC
 Smania Carlotta, LXXII
 Smania Girolamo, LXXVIII
 Smania Giuseppe, LXXVIII
 Smania Teresa, LXXII
 Sonzogno, CVIII
 Soranzo Ambrogio, XIX
 Sorge Georg Andreas, 646
 Soriano Francesco, 642
 Sormani Ercole, XCIV
 Speranzi Giovanni, XXXVII
 Spergher Ignazio, XXXIX, CII-CIV, 477-485, 538:1
 Stefano da Schio, 486
 Steffanori, LII
 Strazza Piero, XCIV
 Suman, 487
 Suman Marco, IX, XII, XXXV, XXXVII, XXXVIII, L, LIX, LXXXIII
 Suman Marco, LXXXIII, LXXXIV, CIII
 Suman Pietro, XXXVII
 Suman Pietro Tiberio, LXXXIII, 488
 Svegliado Pacifico, XXXII, XXXIII, LXXVIII, LXXX-LXXXIV
 Tartini Giovanni, LXXXVII
 Terrabugio Giuseppe, 489, 528:2, 614, 630-632, 640-643, 645
 Tessarolo Luigi, LXXXVII, LXXXIX
 Tessarolo Nicodemo, CV
 Teutonico Antonio, XXIII
 Thealdi Germanico, XXIX
 Thomas Ambrosie, XCIII
 Thomas Arthur Goring, 645
 Tip. del Seminario di Padova, LXXXIV
 Tip. dell'Immacolata Concezione, 555
 Todeschi Guglielmo, XXVI
 Todeschini, LXXVI
 Todeschini Giovanni, XC
 Todeschini Giuseppe, LXXVIII
 Todeschini Luigi, LXXXVII, LXXXVIII
 Toffanello Eugenio, LXXXVII, LXXXVIII
 Toffolo Vittorio, LXXXVII, LXXXVII
 Tollio Ugo, XC
 Tomadini Jacopo, 490, 528:1, 529:3, 633-635
 Tombolan Antonio, LIV

- Tombolan Fava Giuseppe, LXXXI, LXXXII
 Tombolan Paolo, L, LXVII
 Tombolato Augusto, LXXXII
 Tombolato Virginio, LXXXI
 Tomolo Elena, CIV
 Tonin Carlo, LXXXVII, LXXXVIII, XC
 Toniolo Gioacchino, 182
 Torelli Armando, XCI
 Torresin Cleme, XCI
 Tosarini Domenico, CIV, 491
 Toscani, 492
 Toscanini, LXXXV
 Travaglia Silvio, 636
 Trebbi L., 602, 603, 605, 607
 Tretti Alessandro, XCIV
 Trevisan Elisabetta, LXIV
 Trevisan Luigi, LXVII
 Tridemy J., 646
 Tritant G., 646
 Trivelin Tomaso, XXX, XXXIII-XXXV
 Trojan Pietro, IX, XII, XLIII, XLVII, L, LII,
 LIV, LV, LVI, LVIII, LIX-LXIII,
 LXVII, CIII, CIV, 493-499
 Trojelli A., 646
 Trolli Luigi, XCIII
 Tubaldini Marino, 500, 501
 Turolla Felice, 502
- Vaccato Giovanni, LXXXIV, LXXXIX
 Valente Alvise, XC
 Valeri Gaetano, CII-CIV, 503-506, 529:2
 Vallis, XLI
 Vallotto Antonio, LXVI, LXXVII
 Van Eyken, 645
 Vasinis G., 641
 Vasti Domenico, LXXVIII, LXXX-LXXXII,
 LXXXIV, LXXXVII, LXXXVIII, CVI
 Vecchiato Alfredo, LXXXVI
 Venevio Sebastiano, XXX
 Venturini Michele, CIV, 507-516
 Venzo Francesco, L
 Verdi Giuseppe, LXXXV, XCI, XCIII-XCV,
 517, 518
 Vernet A., 646
- Vettori, 519, 541:2
 da Viadana Lodovico Grossi, 533:2, 539:1
 Viani Alessandro, XLI, XLIV, XLVI, LVIII
 Viani Luigi, LIII, LIV
 Vicentini Pietro, 520
 de Victoria Tomàs Luis, 640
 Vildera Anna, XXXVII, L
 Villa Mario, XCIV
 Vincenti Giobatta, LIII
 Virginio Iseppo, XXXVI
 Visona Gino, 637, 638
 Vitaliani Cesare, LXXXI
 Viviani Attilio, 521
 Volpato Giovanni, LXXXVIII
 Volpi Edoardo, 639
 Volpi Gino, LXXXVIII, XC
 Voltolin Lorenzo, LI, LIII, LVII, LVIII
- Walczynski Franciscus, 640, 641, 643
 Weber Carl Maria, 644
 Weldon John, 646
 Wiel Giuseppe, LIII-LV, LVIII, LX, LXXI,
 LXXIII, LXXXII
 Wiel Isidoro, LIV, LVIII, LX
 Witt Franz Xaver, 529:1
 Wolter A., 641
- Yung Alfred, 646
- Zabeo Marco, 524:6, 526:2-3, 531:2
 Zaccagna Bernardo, 430
 Zambon Cesare, XC
 Zambon Prosdocimo, LXXX, LXXXI,
 LXXXVII, LXXXVIII, XC
 Zambusi Angelo, LXXXII
 Zambusi Domenico, XXXVIII
 Zambusi Francesco, L, LVIII
 Zambusi Gianmaria, XXXVII, L, LVIII,
 LXXXIII
 Zambusi Laura Maria, XII, XXXVII,
 LXXXIII
 Zampezzì Giovanni Battista, XXV
 Zampezzo Andrea, XXXV
 Zampierin Modesto, LXXIX

INDICE DEI NOMI

Zanella Francesco, XXI, XXII
Zanetti Ferruccio, LXXXII, LXXXIII,
LXXXVII
Zanibon Guglielmo, 567, 568, 570, 580, 624,
636
Zanini Cecilia, XXXVII
Zanotto Antonio, 522
Zavarise Federico, LXXXI, LXXXVII,

LXXXVIII, CVI
Zavarise G. B., 643
Zoccolari Rosina, LXXXII
Zonta Angelo, XC, XCI
Zordanazzo Giammaria, XX, XXI
Zuccai Atonia Maria, LXXXVII
Zuliani Andrea, LXXV
Zullo Giulio, XXII



INDICE

- XI INTRODUZIONE
- XV 1. Vita musicale nell'*antica parrocchiale*
- XV 1.1 Origini
- XVIII 1.2 La prima metà del Cinquecento e i Frati Minori da Padova
- XX 1.3 I cappellani all'altare del Monte di Pietà e l'arciprete Floriani
- XXXII 1.4 Organisti e maestri di coro della prima metà del Settecento
- XXXVI 2. Musicisti cittadellesi dalla seconda metà del Settecento agli inizi del Novecento
- XXXVI 2.1 Inizio dei lavori del nuovo duomo: Marco Suman «maestro di choro»
Domenico Antonio Bisigotto, organista
- XLI 2.2 La Società Filarmonica
- XLV 2.3 Federico Mastini ed il nuovo organo del duomo, opera di Gaetano Callido
- XLVIII 2.4 La Società Teatrale
- LIV 2.5 Pietro Trojan
- LXIII 2.6 Luca Livieri e Giuseppe Bregozzo
- LXVI 2.7 Luigi Livieri
- LXXIII 2.7.1 L'organo del duomo e le composizioni dell'organista
- LXXVI 2.7.2 Livieri e la Società Filarmonica diretta dai maestri Galletti e Felis
- LXXXV 2.8 Alessandro Giovanni Battista Livieri
- XCI 2.9 Cesare Augusto Livieri
- CII 3. Catalogo del fondo musicale del duomo di Cittadella
- CII 3.1 Origini e storia del fondo musicale
- CVII 3.2 Ordinamento del catalogo
- CVIII 3.2.1 Catalogo dei manoscritti – Autori
- CXII 3.2.2 Catalogo dei manoscritti – Antologie
- CXIII 3.2.3. Catalogo delle edizioni – Autori e Antologie

- CXV Fonti archivistiche
CXXVII Bibliografia
CXXX Tavola delle sigle e delle abbreviazioni
CXXXIII Gli autografi dei musicisti cittadellesi dell'Ottocento

CATALOGO

- 1 Catalogo dei manoscritti - Autori
335 Catalogo dei manoscritti - Antologie
377 Catalogo delle edizioni - Autori
409 Catalogo delle edizioni - Antologie
- 417 Indici
419 Indice dei titoli, degli appellativi e degli incipit testuali
431 Indice delle forme
433 Indice dei nomi



Finito di stampare
nel mese di novembre 2003
presso DAIGO PRESS srl
Limena (PD) - via del Santo, 176
tel. 049 8842473